Mario Massoni

Selezione dai

DIARI
DI IGNAZIO PISANI

(1893-1936)

(Prefazione di Francesco Filareto)

Rossano, 2017

Dedico questo lavoro ai coniugi Ignazio e Antonietta Sabatini,
che hanno messo a mia disposizione i fascicoli dei “Diari”
dandomi il permesso per la presente pubblicazione.
La loro disponibilità è stata pari alla stima e all’affetto reciproco
che ci legava e che ci legherà sempre.

È una fredda serata di primavera dell'anno 1924, un uomo di 66 anni, di corporatura minuta, siede alla scrivania intento a vergare, con grafia accurata nonostante un evidente tremolio alla mano destra, le sue memorie; è dal 1893 che annota giorno per giorno ciò che accade a Rossano, in Italia e altrove, non trascurando puntuali osservazioni metereologiche e di cronaca familiare. Una luce fioca proviene dall'abat-jour verde, sulla scrivania una montagna di quadernetti dalla copertina nera, già fittamente scritti e pronti per i posteri Ancora non sa, Ignazio, che fra tre anni diventerà il primo Podestà di Rossano, carica che reggerà a lungo e che illustrerà con opere di notevole rilievo. Soddisfazioni pubbliche e amarezze private, come quella di veder estinta la propria casata: non avrà figli e il fratello Francesco sei figlie femmine. Questo ramo dei Pisani, dopo secoli di gloria cittadina, è destinato a scomparire nel volgere di pochi anni.

I suoi "Diari" tuttavia resteranno. Qui ci sono decenni di storia e di storie annotate da un testimone attento che per quarant'anni ha scritto tutto, giorno dopo giorno.

(Massoni, Forse mi chiamavano Frate Lappo, romanzo, 2017)

NOTE BIOGRAFICHE

IGNAZIO PISANI nasce a Rossano il 4.12.1862 da Diego e da Giuseppina dei baroni Giuranna. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma, dal 1865 è iscritto all'Albo degli Avvocati presso il Tribunale di Rossano.

È Consigliere Comunale di Rossano dal 1894 al 1898 ed è rieletto tale nel 1925.

È Consigliere Provinciale, eletto nel Mandamento di Rossano, dal 1897 al 1926 e Presidente della Deputazione Provinciale dal 1912 al 1922. Ricopre importanti incarichi a livello provinciale; per brevità ne citiamo soltanto alcuni: componente del Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Cosenza (1895 e dal 1923 fino al 1934), Componente della Commissione Provinciale di Beneficenza (1907-1920), componente del Consiglio di Leva (1905-1912), componente della Commissione Provinciale delle Imposte Dirette (1903-1930), componente del Consiglio di Amministrazione dell'Opera per l'Infanzia Abbandonata (1916-1919).

Il 22 marzo 1927 è nominato Podestà di Rossano e riconfermato con lode dopo cinque anni.

Nel 1887 è volontario per un anno nell'88° Fanteria. Sottotenente di complemento nel 54° Fanteria (1889), è Tenente nella Milizia Mobile (1895). È promosso Capitano nel 1909 e Maggiore, per meriti eccezionali, nel 1916. L'anno successivo, sempre per meriti eccezionali, è promosso Tenente Colonnello.

Sposa Maria Amantea (sorella del Gen. Luigi), ma il loro felice matrimonio non è coronato dalla nascita di prole. Conclude la sua luminosa esistenza terrena nel 1940.

Acri Pier Emilio- Lefosse Serafino
in "Il monumento ai Rossanesi caduti in guerra, Grafosud, 2005,
p.40, nota (3)

(Per approfondimenti biografici, consultare testi in bibliografia e cercare nelle pagine dei "Diari" le tante annotazioni autobiografiche scritte dallo stesso Pisani).

INTRODUZIONE

Ignazio Pisani, rossanese DOC da molte generazioni fortemente radicato nel territorio, impegnato nel sociale e nel politico ha raccontato, giorno per giorno le **vicende tragiche e leggere della sua città** (ma non solo!), annotando con pignoleria le feste, le ricorrenze religiose e civili, le bande che suonavano in piazza Steri, alla Piazzetta e altrove, le travagliate lotte politiche, le conquiste civiche, i rossanesi illustri, le nascite e le morti, i passaggi di proprietà dei fondi, i matrimoni…
Signorotto di campagna e proprietario di terreni in gran parte oliveti, fa precedere da annotazioni metereologiche le sue osservazioni giornaliere: siccità, alluvioni, nevicate, temperature sono viste in connessione , direi in funzione, della loro incidenza sul lavoro dei campi.
Si tratta di un **database meteorologico** probabilmente unico, inedito e utilissimo per studiosi che volessero elaborare tabelle comparative sull'andamento climatico riscontrabile nel nostro territorio a partire dalla fine dell'Ottocento.
Interesse non secondario dei "Diari" è legato alla descrizione degli **avvenimenti di rilievo a livello nazionale e internazionale**: prima guerra mondiale in primis, rivoluzione russa, conflitto russo-giapponese, ministeri vari e casa reale, avvento dei moderni mezzi di trasporto, personaggi dell'arte e della cultura, matrimoni fra regnanti, genesi e affermazione del Fascismo, traversate aeree e imprese sportive…tutta la storia di questo travagliato e denso periodo (1893-1936) viene descritta dal Pisani, a volte diffusamente, a volte con uno stringato paragrafo.
Ignazio è stato testimone diretto di buona parte di questi avvenimenti (i suoi incarichi politici lo portavano spesso a Cosenza, Napoli e Roma, soprattutto in occasioni particolari di rappresentanza); anche le vicende di cui non poté essere testimone diretto sono ugualmente di grande interesse: un lettore attento noterà il modo in cui le vivevano i contemporanei e le leggerà con gli occhi di un borghese di quegli anni, ne noterà le riflessioni critiche o di approvazione che le accompagnano.
I "Diari" di Ignazio Pisani aprono una straordinaria, sorprendente finestra sul passato. Sono onorato di essere stato io a trascriverli e a curarne la pubblicazione.

Lettore, non troverai in questo volume tutte le annotazioni del Pisani: ho ritenuto opportuno eliminare le **osservazioni di carattere strettamente familiare** ("Ciccio è andato a Matassa", "Giuseppina ritorna da Roma" …), a meno che queste non contenessero riferimenti di possibile utilità collettiva.
Ho inoltre decisamente tagliato i **riferimenti eccessivamente denigratori e offensivi** nei confronti di persone e famiglie: la loro pubblicazione sarebbe stata sgradevole se non fuorviante (ben altra è l'importanza dei "Diari"), mentre per il sottoscritto avrebbero potuto costituire motivo di sgradevoli e giustificabili risentimenti, se non di querele vere e proprie da parte di qualche erede.
Mi assumo la piena responsabilità dei non pochi tagli effettuati nel testo, nessuno dei quali, tuttavia, ho ritenuto tale da eliminare passi di autentico interesse per i lettori.
Il "corpus" dei "Diari" è questo che leggerete ed è intatto nei suoi innumerevoli agganci storici, sociali e di costume.
- Le **parentesi quadre** sono sempre mie e stanno al posto di parole che non sono riuscito a trascrivere [?] o che ho volutamente omesso […], quando non contengono semplici chiarimenti di termini.

- Le **<u>sottolineature</u>** sono sempre del Pisani.
- Ho utilizzato il ***corsivo*** per distinguere dal resto dei contenuti i riferimenti climatico-metereologici (compresa la loro incidenza su agricoltura e allevamento). Ovviamente li ho trascritti integralmente, considerando l'estrema rarità di questo corpus di informazioni.
- Per consentire un accesso immediato ai tanti e diversi contenuti, ho evidenziato con il **grassetto** singoli termini o rari passi che ho ritenuto essere "chiavi di lettura" privilegiate: una specie di indice contestuale.
- Stante l'enorme numero delle citazioni e dei riferimenti a persone, luoghi, avvenimenti contenuti nei "Diari", ho intenzione di pubblicare solo **indici** toponomastici e per avvenimento, escludendo quello onomastico che risulterebbe eccessivamente corposo.

PREFAZIONE

1893-1936: **43 anni di cronaca cittadina** condensati in un "***Diario***" e fissati nella memoria scritta, in controluce nell'ottica, appassionata e unilaterale, di uno dei massimi rappresentanti della borghesia e della classe dirigente di Rossano di quel periodo. Sono narrazioni autobiografiche, di diverse trattazioni, che ricostruiscono fatti e personaggi della Rossano post-risorgimentale, che, da poco, ha superato, con un mare di sangue, la conquista coloniale del Mezzogiorno e la sua annessione violenta all'Italia piemontese del Nord, la *rivoluzione rumorosa del brigantaggio*, la resistenza alla piemontizzazione del Sud, il *genocidio* delle popolazioni meridionali, il consolidamento dell'egemonia politico-sociale dei cosiddetti *galantuomini*, la sconfitta delle classi popolari (1860-1893). Sono anche gli anni dell'aggravamento della ***Questione Meridionale***, della ***grande emigrazione*** o ***rivoluzione silenziosa*** del Meridione, che vede partire migliaia di Rossanesi verso le ostili terre dell'America, specificamente quelle latine del Brasile e dell'Argentina (1870-1914), una *diaspora*, un'emorragia di risorse umane, che è destinata a durare oltre, fino ad oggi (e non se ne intravvede la fine): **da Rossano vanno via**, i più definitivamente, dal 1882 al 1943, **22.539** cittadini residenti (dal 1882 al 1913, 18.431 e, dal 1914 al 1943, altri 4.108). Sono gli anni della patetica pretesa della monarchia di Umberto I e Vittorio Emanuele III e dei governi borghesi della costruzione di un'Italia imperialista, attraverso un'inarrestabile corsa agli armamenti, tesa alla conquista coloniale dell'Africa orientale e della Libia. Sono gli anni del governo della cosiddetta *Sinistra* borghese (1876-1903) e dell'*Età Giolittiana* (1903-1913), dell'allargamento del diritto al voto e del suffragio universale maschile (1913), gli anni della *Belle époque*, ma anche degli anni di un'Italia fortemente condizionata dai ***poteri forti*** conservatori, autoritari, reazionari della monarchia savoiarda, degli agrari latifondisti parassitari del Sud, degli industriali delle armi *mercanti di morte*, degli ambienti militari guerrafondai, che portano all'alleanza politico-militare prima con gli *Imperi centrali* dell'Austria-Ungheria e della Germania (la *Triplice Alleanza*) e, poi, mediante una cinica giravolta, con la *Triplice Intesa* (Francia, Inghilterra, Russia). Sono gli anni dell'ingresso dell'Italia nella *prima guerra mondiale, la grande guerra, un'inutile strage* (1915-1918), in cui perdono la vita 15 milioni di persone (di cui 650.000 Italiani e 293 Rossanesi). Sono gli anni del drammatico dopo-guerra (1918-1922), caratterizzati dalla dilagante disoccupazione, dall'atroce miseria, dalle forti tensioni sociali, dalle epidemie di colera e della *febbre spagnola* che decimano le popolazioni stremate (si stimano 50 milioni di morti, il 2,7 % della popolazione mondiale), compresa quella rossanese. Sono gli anni della nascita anche a Rossano dei grandi Partiti popolari democratici di massa, come quello *Liberale*, *Socialista*, *Comunista*, *Popolare*. Ma, sono gli anni dell'avvento del *fascismo* anche a Rossano, della *fascistizzazione* delle Istituzioni, della società, della mentalità individuale e collettiva, con le violenze squadriste, gli arresti e il confino arbitrari, l'emarginazione dei democratici, che aggravano ulteriormente la crisi economica e sociale della città, con un peggioramento della vita delle *classi povere subalterne*, della povertà diffusa, delle malattie, dell'emigrazione.

Entro questa cornice macro-storica internazionale e nazionale si collocano le narrazioni micro-storiche, cronachistiche e autografe, dei "***Diari***" del rossanese ***Ignazio Pisani*** (**1862-1940**). Questi appartiene a un'antica famiglia, presente a Rossano fin dagli anni di *Bona Sforza*, principessa di Rossano, duchessa di Bari e regina di Polonia (1524-1559): *Girolamo Pisani*, il capostipite, si trasferisce da Firenze "*come Maestro Razionale della Principessa di Rossano*" e il figlio *Giuseppe* "*ricopre la carica di Doganiere della Salina*" di Valimonti (A. Gradilone, Storia di Rossano, MIT, Cosenza 1967, pag. 371 n. 15). I Pisani, poi, sono gli Agenti Generali dei Principi Borghesi di Roma (1687-1809) e curano l'amministrazione dei loro beni di Rossano per alcuni periodi: il nonno, di cui il Nostro rinnova il nome, è, ricorda il nipote, "*l'ultimo Amministratore della Casa Borghese di Roma, che vendé la sua proprietà di Rossano nel 1836, ed aveva, nella fine del '700, avuto molta proprietà in territorio Foresta comune col Comune e con De Rosis*". ***Ignazio Pisani*** nei suoi "***Diari***" osserva le molteplici dinamiche della città dall'alto podio privilegiato dei "*vincitori*", dei "*notabili*", delle "*classi abbienti dominanti*": descrive, racconta, giudica, condanna, assolve "*i propri e gli altri*", a volte con distacco e fine ironia, altre volte con sarcasmo, malcelando le passioni di parte, le antiche rivalità di famiglia e persino disistime e rancori personali. L'autore non è mai neutro né neutrale, quasi mai narrante *super partes*, ma sempre coinvolto con la passione di parte, quella che sta in alto nella gerarchia sociale e che spesso non comprende, per limiti di classe, le ragioni altrui dei sottomessi e marginali. Ciò nonostante, "*I Diari*" di Ignazio Pisani sono fonti storiche, appartenenti al genere "*narrativo e letterario*", utili, talora indispensabili, comunque preziose per lo storico, che, nella sua doverosa onesta scientificità, sa, attraverso la metodologia della comparazione, metterle a confronto e in dialogo con le altri fonti storiche e i documenti di Archivio (del Comune, dell'Arcidiocesi, degli atti processuali, degli scritti del tempo e particolarmente dei Giornali, tra i quali "*La Nuova Rossano*" ecc.), per una ricostruzione della storia di Rossano di quegli anni. Alfredo Gradilone, il maggiore storico della città, nella sua corposa e sempre valida "*Storia di Rossano*", volutamente – ne sono convinto – non vuole occuparsi di quegli anni, di cui è attore e spettatore, perché avrebbe avuto enormi difficoltà a non farsi coinvolgere personalmente in vicende e personaggi che lo riguardano direttamente. Gli storici posteriori, lontani da quei fatti e dalle passioni di chi vive quegli avvenimenti, sanno e sapranno, per così dire, emendare e de-contaminare le narrazioni pisaniane, fornendo luce e interpretazioni, più articolate e nuove, sulla storia complessa di quel periodo: un modesto tentativo in questa direzione ritengo di avere fatto in un mio recente lavoro ("*Fuga e ritorno di un popolo. La Calabria del Nord-Est dal 1799 ad oggi*", Ferrari Editore, Rossano 2014). E' doveroso riconoscere al Nostro il merito di essere un protagonista nella storia della città e della comunità civile locale, con il suo attivismo, la sua proficua prassi politica, le sue intense relazioni con le Istituzioni sovra-comunali, con le tante tracce positive lasciate a Rossano per il suo progresso civile.

La presente presentazione vuole essere soltanto, più che una guida, un semplice accompagnamento alla lettura-conoscenza-interpretazione critica della presente opera

a favore dell'attento, interessato, paziente lettore. L'opera ha acquistato, nelle mani pazienti e competenti, del prof. ***Mario*** **Massoni** un valore aggiunto: essa è la trascrizione di 43 volumi di testi manoscritti, non di facile lettura e comprensione, una mole enorme che avrebbe dissuaso chiunque; essa è un'intelligente selezione di scritti, che de-appesantisce il libro e lo rende piacevole alla lettura e appagante la curiosità del lettore; essa è di supporto allo storico, fornendogli notizie e riflessioni per ricostruire una fase della storia di Rossano, finora non oggetto di uno studio sistematico. La <<**Trascrizione e selezione dai "Diari" di Ignazio Pisani**>> (1893-1936), operata con grande fatica dal vulcanico **Mario Massoni**, felsineo, ma *il più Rossanese dei Rossanesi*, titolo onorifico conquistato in 45 anni di cultura militante a Rossano, sua nuova patria di adozione, è la trasformazione di un diario personale in un libro memoriale collettivo, che ha salvato dall'oblio e riconsegnato alle conoscenze dei Rossanesi, specie quelli smemorati (e ce ne sono tanti, votati alla loro smemoria).

Passiamo, ora, sia pure brevemente, a leggere la Rossano degli anni 1893-1936, anche attraverso un "*intus legere*" il libro di che trattasi.

- **L' Economia :**

a) l'agricoltura: l'economia di Rossano degli anni 1893-1936 è quella tradizionale, in gran parte carente di investimenti e innovazioni. Essa ruota intorno ad un'**agricoltura estensiva**, **stagionale**, **prevalentemente mono-colturale**, perciò, le produzioni materiali sono scarse di quantità e di qualità e fortemente condizionate dalle variabili del clima e dalle condizioni paludose di molti terreni di pianura, inagibili e quasi disabitati da maggio a ottobre anche perché infestati dalla malaria: le principali coltivazioni agricole sono, *in primis*, gli uliveti, poi i cereali, ai quali sono destinati vasti territori a seminativi, quindi gli ortalizi dei tanti "*giardini irrigui*" (le prime piante di agrumi provengono dal Reggino e, già a fine '800, la produzione agrumicola è abbastanza ricca), i vigneti molto diffusi, i ficheti, i querceti e i castagneti delle aree collinari e montane. Vaste distese, specie in collina e montagna, sono destinate a **pascolo**, dove è attivo l'allevamento transumante di ovini, bovini, suini, equini. **La proprietà terriera**, distribuita prevalentemente in **latifondi**, è monopolizzata dalla **classe nobiliare e borghese-terriera**, ossia da pochissimi agrari, mentre sono, quasi del tutto, inesistenti la piccola e media azienda privata e la classe media dei piccoli e medi agricoltori e coltivatori diretti. A fronte di una sparuta minoranza di detentori di tutta la ricchezza immobiliare terriera (meno del 5 % di proprietari possiede il 68 % di tutta la superficie del territorio), c'è una stragrande maggioranza di **braccianti agricoli**, stagionali, addetti alla raccolta delle ulive (quasi totalmente donne e bambini, provenienti dai paesi montani e specificamente da Longobucco e da Acri), salariati, sotto-pagati, sfruttati in modo bestiale, con retribuzioni miserabili, ammassati in abitazioni (si fa per dire!) fatiscenti e malsane, in promiscuità anche con gli animali, in condizioni igieniche e sanitarie sub-umane, falcidiati dalle malattie (malaria, tubercolosi, tifo, epatite virale, colera, scarlattina, vaiolo), senza diritti, senza tutela giuridica, senza alcuna protezione. **Gli strumenti e i rapporti sociali di produzione** sono **di tipo semi-feudale**: quasi inesistenti i moderni mezzi del capitalismo agrario, presenti nel Centro-Nord d'Italia e nell'Europa occidentale, come le macchine agricole, la concimazione chimica, le colture differenziate, la razionalizzazione delle produzioni, la canalizzazione delle acque ecc.; si lavora la terra con le braccia e con rudimentali attrezzi agricoli ("*soltanto nel febbraio 1902, si introducono nella lavorazione delle*

terre, per la prima volta, gli aratri di ferro"), coadiuvati talora da animali come buoi, asini, muli, utilizzati anche per il trasporto delle merci e per spostarsi; i rapporti di produzione tra le classi sociali sono non tra datore di lavoro e dipendente, ma tra "*barone o padrone o signorino*" e "*servo o cafone o tamarro*".

b) La Società : a fronte di una esigua classe di abbienti della città (i *notabili*), aristocratici, possidenti, professionisti, che vive nell'abbondanza e nello sciupio, nettamente separata dal resto della popolazione, le **condizioni sociali** della stragrande maggioranza **della popolazione sono miserrime**, **al di sotto della soglia di sopravvivenza**. Tanto che molte famiglie dipendono dalle rimesse degli emigranti o dalle azioni umanitarie e di assistenza della "*Congregazione di Carità*". Mancano o sono molto carenti i servizi fondamentali: l'analfabetismo è dilagante, l'acqua potabile scarseggia (il primo acquedotto risale alla fine dell'800), inesistente è la rete fognaria e l'igiene pubblica è del tutto insoddisfacente; perciò, sono frequenti e virulenti le epidemie di colera (novembre 1876, 1884), di tifo, di tubercolosi, vaiolo, scarlattina, difterite, morbillo, dell'endemica malaria, che mietono innumerevoli vittime soprattutto nelle classi sociali più deboli. Nonostante qualche modesto segno di vitalità (di cui dirò dopo), la ricchezza prodotta dal territorio, ricavata da un'**agricoltura pre-moderna e sostanzialmente arretrata**, è alquanto modesta rispetto alle Regioni del Centro-Nord e, per di più, distribuita in maniera sperequativa e ineguale. Ancora una volta, è mancata al Mezzogiorno d'Italia una seria e adeguata politica di intervento dello Stato nazionale, tesa a sanare le ferite, le fratture, le lacerazioni prodotte dal Risorgimento. Queste si aggravano ulteriormente con **la crisi agraria della fine dell'800**, causata dalla congiuntura internazionale sfavorevole all'agricoltura del Sud: la guerra doganale con la Francia (1887-1892), la concorrenza del grano americano con cui non può competere il fragile sistema produttivo nostrano, l'aumento vertiginoso dei prezzi, specificamente dei generi alimentari, la disoccupazione dilagante, la decadenza delle botteghe artigianali manufatturiere, il ristagno della produzione a fronte di un aumento della popolazione, che crea un forte squilibrio tra offerta e domanda, le tensioni e i contrasti sociali, con i connessi fenomeni di diffuso pauperismo e aumento dei furti e della micro-criminalità. Le condizioni di vita dei ceti medi artigianali, dei piccoli proprietari terrieri e dei salariati rurali peggiorano paurosamente. A fronte di pochi benestanti privilegiati, c'è una **massa sterminata di poveri**, che, in diverso grado di povertà, dall'indigenza, alla fame, alla disperazione, versano nella subalternità e nell'emarginazione. Tanti poveri e disperati soccombono alla rassegnazione, all'indolenza, all'apatia, alla passività, allo spirito di rinuncia: mali antichi e tuttora – purtroppo – persistenti! Quelli più "*tignusi*", più orgogliosi, fieri, dignitosi e reattivi emigrano. Ma, **l'emigrazione delle forze più energiche, creative, innovative** impoverisce il territorio della sua principale risorsa, quella umana. **Abbandonano**, spesso definitivamente, il Comprensorio del **Nord-Est della Calabria** (allora comprendente 55 Comuni), nel **ventennio 1882-1902**, **circa 64.988 nostri conterranei** (il **27,85 %** rispetto alla popolazione residente: 182.121 abitanti nel censimento del 1881 e 181.023 in quello del 1901). **Il Comune più colpito dall'emorragia emigratoria è Rossano**, con **7.025 emigranti** (sic!). Rossano (come gli altri Comuni del comprensorio), tra la fine dell'800 e gli inizi del '900, mantiene, fino ad anni molto recenti, i connotati di "***Centro rurale***", con l'agglomerato urbano più importante e i connessi servizi in collina, mentre il territorio, strutturato intorno all'agricoltura, ne determina le fondamenta e i processi economico-sociali di sviluppo.

c) Rapporti sociali e politici tra le classi: la **gestione politica del potere pubblico**, sia

nelle Amministrazioni Comunali che in quella Provinciale che nel Parlamento del Regno d'Italia, a causa della legge elettorale rigidamente censitaria, **è monopolizzata dai proprietari agrari, nobili e borghesi terrieri**: le potenti famiglie dei Toscano, De Rosis, Amarelli, Greco, Labonia, Martucci, Palopoli, Cherubini, De Stefano, Joele, Pisani etc. Queste sono **i protagonisti** dei "*Diari*": sono i familiari dell'autore, la rete dei benestanti della sua casta, borghesi e aristocratici, che assumono un ruolo centrale di primi attori nella narrazione, mentre i deuteragonisti sono i ceti cosiddetti *inferiori*, tutti e tre verticalizzati nella rigida gerarchia sociale delle *caste ereditarie chiuse* di origine feudale e pre-moderna, che non dà possibilità alcuna all'ascesa sociale e né al ricambio dei soggetti dirigenti. Inoltre, i gruppi sociali sono rigidamente classificati dal Pisani e sottoposti anche alla distinzione politica e partitica, allora netta e inequivocabile tra conservatori e poi fascisti da una parte e dall'altra parte tutti gli altri (liberali, democratici, socialisti, comunisti), manifestando apertamente simpatia e adesione totale allo schieramento di destra, come del resto gran parte della sua classe di appartenenza. La cosa evita al lettore l'equivoco insito nel concetto indifferenziato di *popolo*, che non si presta a una interpretazione univoca, e lascia chiaramente capire che gli interessi, le aspirazioni, i principi e i valori delle classi degli abbienti non sono compatibili con le classi dei non abbienti: Pisani fa la sua netta scelta di campo, quella del popolo benestante dei *notabili*. Al suo interno, però, distingue quelli a lui più congeniali da quelli ai quali manifesta aspre critiche e netto dissenso: gli opportunisti, i voltagabbana, i fascisti liberali e moderati. **Le famiglie apicali della società rossanese gestiscono l'Ente Locale** attraverso i Consigli Comunali (elettivi con leggi censitarie) e i Sindaci (di nomina regia dal 1861 e, poi, elettivi, dal 1896, da parte dei Consigli Comunali) e utilizzano la "*Res Publica*", l'interesse generale e il bene comune, a esclusivo beneficio di ristretti gruppi privilegiati, con un'egoistica e corporativa logica oligarchica di tutela degli interessi forti. La classe politica dirigente dei *notabili* locali è rappresentata dal Partito Liberale, diviso, dal 1861 e fino alla nascita dei grandi Partiti di massa (all'indomani della legge elettorale a suffragio universale maschile del 1913), tra moderati (la Destra storica) e democratici (la cosiddetta Sinistra borghese). Viceversa, **le classi subalterne** della società, **in condizioni semi-feudali o di sotto-proletariato**, spesso abbrutite dalla miseria, analfabete e sotto-acculturate, disgregate, prive di coscienza di classe, prive di diritti politici, sono incapaci e impotenti a socializzare problemi e speranze, protesta e proposta e, quindi, sono impossibilitate ad organizzarsi politicamente e sindacalmente. Soltanto verso la fine dell'800, nasce un **primo**, **ma sparuto**, **movimento socialista**, limitato a piccoli gruppi di intellettuali, di giovani studenti, non pochi artigiani e operai aperti alle novità del Nord Italia e dell'Europa, che avviano attività di informazione e di proselitismo, promuovono con la bandiera rossa e nera riunioni e iniziative pubbliche (come la festa dei lavoratori del 1° maggio). Tra questi si distinguono l'avv. *Guglielmo Labonia* e *Giuseppe Rizzo*, il fondatore e direttore del periodico "*La Gioventù Calabrese*" (fine 1903), trasformata, nel 1906, nel prestigioso giornale "*Nuova Rossano*" (che opererà fino al 1982), stampate nella piccola tipografia, con macchina a pedale, in via Toscano Mandatoriccio n. 6 (acquistata nel 1902). Si denunciano, per la prima volta, lo *sfruttamento dell'uomo sull'uomo*, i sotto-salari, le condizioni inumane del lavoro, le ingiustizie sociali, la negazione dei diritti umani, la povertà delle masse popolari. Il noto deputato socialista *Enrico Ferri*, nel 1903, tiene un comizio a Rossano, in piazza Steri,

gremita di folla, sulla "*Questione Meridionale*", che, agli inizi del secolo subisce un ulteriore aggravamento. Ma non si riesce ad andare oltre la reazione umana di denuncia, senza riuscire a costituire sezioni strutturate del Partito Socialista o di Camere del Lavoro sindacali. L'occhiuta vigilanza dei proprietari terrieri, del potere politico, della polizia e, persino, della Chiesa, impedisce che il movimento si ampli e si organizzi stabilmente in forme di lotta. Perciò, con i pochi socialisti non si può fare molto: viene costituita a Rossano una ***Società Operaia di Mutuo Soccorso*** (ottobre 1875), una delle prime nel Mezzogiorno e attiva fino ai successivi anni '30 (ad opera dei patrioti risorgimentali *Antonio Morici* e *Domenico Palopoli* e patrocinata da *Giuseppe Garibaldi*); nel 1906, nasce un "***Circolo Operaio***" a indirizzo politico socialista, a opera del giornalista *Giuseppe Rizzo*. Bisogna attendere il mese di ottobre 1919 per la nascita della **prima sezione del Partito Socialista** (diviso tra massimalisti maggioritari e riformisti; l'inaugurazione è del 6/6/1920, con un comizio a piazza Steri): il segretario è *Giuseppe Raho* (tipografo e giornalista originario di Castrovillari); tra i promotori ci sono l'avv. *Raffaele Scarnati*, *Errico Rizzo, Carmine Greco*, *Giardino,* il ciabattino Buggiacco, l'avv. *Francesco Tocci,* i Coriglianesi *Costantino Tocci* e *Muzio Graziani*, il cosentino Prof. *Notarantonio*; nel 1921 i Socialisti vincono le elezioni amministrative ed eleggono *Guglielmo Rizzo*, il primo sindaco marxiano della città. Nel 1919, nascono anche a Rossano il "***Partito Popolare***" (aprile) e il "***Fascio***" (segretario politico il Dott. Ettore Minnicelli, sostituito, nel 1923 dall'avv. Antonio Rizzo; Ignazio Pisani, il 9/6/1923, si iscrive al Fascio e ne sarà il segretario politico nel 1925 e nel 1926; il 21/8/1923, l'Assemblea del Fascio sfiducia il Rizzo ed elegge **Francesco Joele**, coadiuvato dai dirigenti Alato, Masnieri, Federico, Palopoli; altri, in minoranza, sono Guido, Barone, De Rose, Cerbella, Battista Pignataro). Nel 1921, nasce anche la prima sezione del Partito Comunista d'Italia (il segretario è *Giuseppe Novelli*; ne fanno parte l'artigiano-commerciante *Cesare Rossi*, vittima nel 1942 delle violenze fasciste, l'avv. Giovanni Bruno, Vittorino Federico, Carmine Greco, Giovanni Piatti etc.). I ***Sindaci di Rossano dal 1883 al 1927*** sono: in continuità a quelli post-unitari (Fortunato Amarelli, Francesco Antonio Pisani, Agostino Stajani, Domenico De Stefano, Gaetano Toscano, Domenico Palopoli, Gaetano Toscano) il barone ***Luca De Rosis*** (dal 1880 fino al 1902, quando si dimette); l'avv. **Raffaele Greco** (eletto l'11/9/1902 con gli Assessori: Francesco Pisani, Giuseppe Joele, Giovanni Carbone, Giuseppe Romano, Pietro Mandarini e Giovanni Chinicò; viene rieletto nell'agosto 1905 e rieletto nel 1907 con una nuova Giunta (Pisani, Micciullo, Rocco, Mandarini, Graziani); il barone ***Luciano De Stefano*** (eletto nel 1909, si dimette a febbraio del 1914, è di nuovo primo cittadino dal 13/7/1914 al 3/11/1916); alle prime **elezioni amministrative**, dopo la grande guerra, tenutesi il **19/9/1920**, stravince la lista del **Partito Socialista** (20 Consiglieri su 30), capeggiata dal capostazione *Guglielmo Rizzo*; il **3/10/1920** viene eletto **il primo Sindaco socialista**, ***Gugliemo Rizzo*** (resta in carica, però, appena due anni), e si insedia a pal. S. Bernardino la prima Giunta Municipale di Sinistra (Assessori: il muratore *Carmine Greco,* il calzolaio *Romano*, il calzolaio *Rossanese*, il falegname *Francesco Guglielmini*); "*la prima opera pubblica significativa è il rifacimento del Corso Garibaldi, rivoltando le basole, mentre la Provincia realizza il selciato da porta Cappuccini all'antico dazio*"; dimessosi il Sindaco socialista G. Rizzo, alle **elezioni**

Amministrative del **15-16/1/1922** vince ampiamente il "***blocco conservatore***", guidato dal Dott. *Sorrentino* e da *Francesco Pisani* (24 Consiglieri su 30: Errico Rizzo, Ettore Minnicelli, Sante Barone, Giovanni Chinicò, Eugenio Sorrentino, Luciano De Stefano, Michele Chiodi, Eugenio Converso, Francesco Cosentino, Francesco Rapani, Luigi Mazza, Saverio Romano, Eugenio Chinicò, Antonio Casciaro, Giuseppe Gigliotti, Francesco Tocci, Giuseppe Pignataro, Francesco Pisani, Francesco Lauria, Nicola Russo, Francesco Cherubini, Antonio Rizzo, Luigi Fontanella, Luigi Fortino, Raffaele Antoniotti, Umberto Tassone, Vincenzo De Falco, Luigi Berlingieri e Antonio De Stefano): il nuovo **Sindaco** è **Domenico De Lauro** (conservatore, dal 9/2/1922 alle sue dimissioni del 10/8/1923), al quale subentra ***Enrico Rizzo*** (conservatore, dal 10/8/1923 al 2/10/1924 anche lui dimissionario). In preparazione alle elezioni amministrative del **15/3/1925**, il gruppo politico dominante di destra si lacera in due liste contrapposte: da una parte quella dei *conservatori*, come *I. Pisani*, *Leonardo Amantea* e *Giuseppe Joele*, guidata dall'avv. *Federico Rocco*, che, pur "*non essendo fascista*", è sostenuto dal "*Fascio*" locale ossia dai fascisti più intransigenti (quelli che lo stesso Pisani definisce "*una disgrazia*", perché "*invisi alla cittadinanza*", tra i quali I. Pisani ricorda *Saverio Mitidieri* e *Carlo Carignola*); la seconda lista, "*in odio al Fascio*, è capitanata dai farmacisti *Barone* e *Pignataro* e dall'avv. *Antonio De Florio*", fascisti moderati, che "*che sono stati espulsi dal Fascio per indisciplina, lista che ha per futuro Sindaco l'Avv.to Luigi Palopoli*"; quest'ultima lista vince, anche se di misura, per il voto favorevole dei liberali, terrorizzati dal fatto "*che il Fascio aveva fatto venire i manganelli per intimorire*", peraltro "*diffidati da I. Pisani innanzi al Sotto Prefetto Sestili*"; "*viene eletto **sindaco l'avv. Luigi Palopoli***" (dal 16/4/1925 fino alle sue dimissioni del 1926; "*la Giunta è costituita da Sante Barone, Pignataro, Antonio De Florio e Gigliotti*"). Abolita dal fascismo la figura istituzionale del Sindaco elettivo e sostituita da quella podestarile di nomina governativa, il ***primo podestà di Rossano*** è ***Ignazio Pisani*** (dal 10/3/1927 al 1934); gli altri, in successione cronologica, sono ***Francesco Romano*** (1934), l'ing. ***Pietro Joele*** (1936-1938) e, per ultimo, l'avv. ***Antonio De Florio*** (1935-36 e dal 1939 all'8/9/1943). I **Deputati** del Collegio di Rossano sono: in continuità a quelli liberali post-unitari (Pietro Compagna, Gaetano Toscano, Guglielmo Tocci, Gaetano Toscano, Giulio di Acquaviva, Pietro Toscano) il conservatore *conte **d'Alife Nicola Gaetano*** (eletto nel 1892, nel 1897, nel 1899, nel 1902 fino al 1909), il socialista **Domenico Filadoro** (eletto, il 6/11/1904), il possidente ***Francesco Joele*** (eletto nel 1909, nel 1913, nel 1925 e fino al 21/1/1929, quando sarà nominato senatore a vita, morirà nel 1935).

d) il terziario (gli Uffici e Servizi pubblici): le **condizioni civili e culturali** ovviamente risentono delle contraddizioni e delle debolezze del sistema economico-sociale dominante. l'***Ospedale Civile*** apre nel 1876 (in sostituzione di quello cinquecentesco di S. Giovanni di Dio) e l'***Ospizio di mendicità*** (diretti entrambi nell'aprile 1901 da Francesco Pisani). La città è sede di ***Sotto-Prefettura*** dal 1894 al 1926, di ***Tribunale*** dal 1865, di ***Corte di Assise*** dal 1875, di ***Distretto Militare*** dal 1875, di ***Consorzio Agrario*** (dal 21/7/1901, "*per iniziativa di Pisani I., di Greco, Joele, Amarelli, sotto la presidenza del marchese Martucci*" e, dagli anni '20, di *I. Pisani*), di ***Agenzia del Banco di Napoli***

(nata nel 1908 e inaugurata il 22/1/1911), di ***Banca di Sconto***, di ***Ispettorato Forestale***, di ***sezione del Genio Civile*** (costituita ad agosto 1907 per l'esecuzione dei lavori di bonifiche, di viabilità, di sistemazione dei bacini montani e rimboschimento, di ripari ai torrenti, in dipendenza della Legge sulle Calabrie: ne è direttore il napoletano ing. Marino). Le **Scuole** della città: accanto all'antico e prestigioso ***Seminario Arcivescovile Diocesano***, attivo dalla seconda metà del '500, con annesso Convitto, sorgono le ***Scuole primarie***: *le prime Scuole Elementari* nascono in seguito all'estensione nel Sud della legge Casati del 1859 e si incrementano di numero in seguito alla promulgazione della legge Coppino del 1877, che sancisce l'obbligo dell'istruzione elementare per un biennio a favore dei bambini dai 6 ai 9 anni. Nel 1871, sorge un **Ginnasio comunale**, diventato statale nel 1874, poi **Liceo Classico comunale** nel 1924-25 (la delibera del C. C. è del 10/6/1924, il Sindaco è *Errico Rizzo*, mentre *Antonio De Florio* Assessore alla P. I. ne è il proponente), in sostituzione della Scuola Complementare (Pisani scrive: "*secondo me si è portato un aggravio al Bilancio, senza conclusione, perché il Liceo sarà tisico*", i fatti fino ad oggi lo smentiranno: infatti, il Liceo diventa pareggiato nel 1925-26 e statale dal 1935-36; dal 1986, è intitolato a San Nilo; Scuola illustre per cultura e vita democratica e per avere formato gran parte della classe professionale e dirigente di tutto il territorio). Nel 1880, nascono una **Scuola Magistrale**, un corso di **Scuola Tecnica Agraria** e, nel 1904, la **Direzione Didattica**. Tutte le Scuole secondarie, però, privilegiano sostanzialmente le classi medie e alte**.** Viceversa, il **tasso di analfabetismo** nei paesi della **Calabria del Nord-Est** è il più alto, in assoluto, della Provincia di Cosenza, che, nel censimento del 1861, risulta essere del **78%** su una popolazione di 432.000 ca. di residenti, dell'**88%** nel censimento del 1881, dell'**82%** nel censimento del 1901, record nazionale di questa spiacevole classifica, con conseguenze immaginabili sul livello di senso civico e di partecipazione politica delle plebi rurali, abbrutite dalla miseria e dall'ignoranza, incapaci di essere reattive ad una situazione oggettiva di degrado e di ingiustizia sociale.

e) l'industria: gli **impianti industriali sono di tipo artigianale** e, in gran parte, **collegati all'agricoltura**. Il primo posto è occupato dai ***21 frantoi oleari*** o ***stabilimenti*** ("*trappìti*"), molti dei quali tradizionali, ancora a forza motrice animale e umana, ma altri modernissimi: come quello dei *Pisani* a *Matassa* il 22/11/1895, rinnovato nel 1910; quello di solfuro ed elettrico di *Ludovico Ravetta* nel 1897; due nuovi *stabilimenti oleari a vapore*, uno di *Cherubini* a *Valimonti* e uno di *Amarelli a S. Angelo*, nel novembre 1900; quello di *Scarnati* ad *Acqua di Vale*, nel marzo 1904; quello dei *Martucci* a Malvitano, nel 1905; quello dei fratelli *Novello* a S. Caterina, negli anni '20; i primi "*stabilimenti a movimento elettrico*", nel 1925, di *Francesco Joele* alle *Monachelle*, di *Cherubini* a *Valimonti*, di *Avati* a *S. Francesco*, di *De Rosis* al *Frasso*, di *Guido Vincenzo* alla *Stazione*, di *Greco* alla *Ciminata*; e poi la fabbrica "*Gaslini*" per la lavorazione dell'olio d'oliva e della sanza. Rossano si configura, pertanto, specialmente agli inizi del sec. XX, come l'area di più avanzata innovazione tecnologica e di maggiore produzione olearia dell'intera Provincia di Cosenza. Agli opifici oleari sono collegate le **piccole industrie artigianali per la produzione** dei "***fiscoli***" e per la produzione di **saponi a basso costo** (con la morchia o residui dell'olio d'oliva). Importanti sono i **conci di liquirizia** di *Martucci*, *Amarelli* e *Labonia*; i più innovativi, nel 1905, sono i primi due; il 2/5/1907, si inaugura il nuovo Concio di liquirizia a Casello di *Martucci*. Tra le altre piccole industrie

agro-alimentari vanno ricordati i **mulini ad acqua** (30 ca. nei torrenti di Rossano ecc.), i primi mulini a vapore detti "***palmenti***" (inizi '900). **Pochissime le altre fabbriche manifatturiere**, tra le quali una **filanda di seta a vapore**, nata, nel maggio 1897, da parte dei fratelli *Messina* (nella zona di S. Antonio, in un terreno acquistato dai Pisani); ma la produzione serica, ben presto, cala in modo vertiginoso, perché, esposta alla concorrenza straniera, non è più, come in passato, competitiva sui mercati nazionali ed europei. Ricordiamo, inoltre, le **piccole industrie del legname**, come le segherie, per la produzione di tavole (i *Bigotti*, che venderanno, alla fine degli anni '40, ai noti fratelli *Feltrinelli* di Milano), che utilizzano i tronchi di pini provenienti dalla Sila Greca per mezzo di due teleferiche. Sono anche attive una ***fabbrica di birra*** (nel 1912, ad opera di *Michele Castagnaro*), un ***forno elettrico*** (ad opera di *Ciro Santoro*), una ***fabbrica di ghiaccio*** (ad opera dei fratelli *Amato*, nel 1912), piccole ***industrie di conceria di pelli***, botteghe di lavorazione del ***ferro battuto*** e di varie ***tessiture*** ecc. Nel territorio è, inoltre, attiva da tempo immemorabile la ***Salina*** di Valimonti. Nel borgo marinaro di Sant'Angelo, negli anni '80 del sec. XIX, sorge una **centrale termica per la produzione di energia elettrica**, una delle prime della Calabria, ad opera della ditta dei *fratelli Ludovico ed Emilio Ravetta* di Milano e, poi, dei noti imprenditori *Gaslini* di Genova; già, il 20/9/1886, c'è **l'inaugurazione della pubblica illuminazione elettrica della Calabria** (voluta e finanziata dall'Amministrazione Comunale e realizzata dai fratelli *Ravetta*, che prevede l'installazione di 365 lampade elettriche), alla quale fanno seguito, prima, nel 1896, il regolare servizio di **illuminazione elettrica nelle case private del Centro Storico**, e, poi, l'8/4/1923, la **pubblica illuminazione dello Scalo** (dal piazzale Stazione a Torre Pisani). Quella termica, ben presto, viene sostituita, poco dopo, nel 1887, dalla centrale idroelettrica nel Trionto (anche questa una delle prime in Calabria) ad opera della ditta dei sei fratelli Smurra (antichi fabbri ferrai) di Longobucco. Nel luglio 1922, sorgono **tre nuove industrie** nella città, ad opera della **"Società *STER*** (*Smurra, Criscuolo, D'Amato*)", che realizza una ***centrale***, un ***panificio*** **e** un ***mulino*** alimentati dalla corrente elettrica. Ad agosto 1922, la **Ster** impianta anche **una ghiacciaia** e apre una **birreria** fuori porta Cappuccini.

f) il commercio: le **esportazioni**, modestissime e di scarsissima redditività, sono esclusivamente **di materie prime**, di valore infimo nell'economia di mercato e sottopagate dalle industrie di trasformazione del Nord e dell'Europa: innanzi tutto e soprattutto, ***olio d'oliva*** e, poi, in misura ridotta, ***agrumi***, ***cereali***, ***liquirizia***, ***frutta*** (fichi secchi, castagne, agrumi), ***lana***, ***maiali***, ***prodotti caseari*** (formaggi, caciocavalli), ***sapone***, ***tavolati*** e prodotti ricavati dagli alberi silani. I principali **commercianti di olio** sono i *Pisano*, *Gaetano Mascaro*, *Francesco Novello* e, dal 1912, *Gennaro Minnicelli* (già barbiere, con un suo frantoio in contrada *Ficuzza*, padre dell'avv. Maurizio senior) in società con i fratelli *Gradilone*. I principali **commercianti di agrumi** sono i fratelli *Ravetta* (con stabilimento al Frasso). La **movimentazione delle persone**, fino ai primi anni del '900, avviene a piedi, chi può a dorso di equini (asini, muli, cavalli), i pochi in carrozza, i più con il "*carrettone*" (1894), attraverso pochi polverosi malmessi tratturi, sterrati o naturali, faticosamente percorribili nei mesi asciutti, che scompaiono e vengono fagocitati dal fango appena piove; questi, inoltre, sono privi di ponti sulle fiumare, per attraversare le quali, a guado, d'inverno, si ricorre a mezzi di fortuna, come – ci riferisce *Vincenzo Padula* – "*gli asini, i muli, le spalle degli uomini*" (detti *passatori* e *bufalieri*), "*il capo delle donne*", che non danno

alcuna garanzia per il trasporto delle merci e l'incolumità delle persone (molte delle quali trovano la morte nell'attraversamento delle famigerate "*jumare*" in piena). Soltanto, dopo il 1920 circa, nasce una rete viaria più o meno transitabile e i primi ponti sui torrenti vengono realizzati nel 1932 sul Crati, sul Coscile, sul Trionto. Viceversa, la **movimentazione delle merci** (**l'export**) avviene, fino oltre il 1870, quasi esclusivamente, **via mare**, attraverso **le boe di ormeggio della marina di Rossano** (dotata anche di porticciolo) con piroscafi e navi di piccolo cabotaggio; "*nel luglio 1913, viene realizzato un* ***pontile***" *('a banchina*), attivo fino alla metà del secolo scorso. Si tratta, però, di un modesto volume di prodotti agricoli e manufatti che prende la via di Napoli, Bari, Genova e, per le esportazioni di olio e liquirizia, anche con Nizza, Marsiglia, Londra, Belgio, Olanda, Francia, Germania, Danimarca, Austria-Ungheria, U.S.A, Argentina, Australia. Soltanto nel 1870, viene avviata la costruzione della tratta ferroviaria Taranto-Reggio Calabria con lo Scalo ferroviario di Rossano, ma bisogna attendere soltanto il "*9/2/1927 per l'****inaugurazione*** del ***primo tronco*** della ***Litoranea Jonica****, che attraversa il territorio di Rossano*". Allora – e per molto tempo – gli uomini e le merci per poter raggiungere, attraverso gli snodi ferroviari di Sibari e di Metaponto, la città di Roma impiegano circa 40 ore (ancora 12 negli anni '70 del secolo scorso! Oggi non ci sono più treni di lunga percorrenza!). "*La* ***prima automobile*** *che giunge a Rossano, l'11/3/1904, è quella del barone Paolo Labonia*" ("*una Fiat di 24 cavalli !*"); Il 5/10/1905, per andare a Napoli con la sua automobile, si impiegano 10 ore. Intanto, relativamente ai tempi e pur nella continuità con il passato, non mancano gli **interventi urbanistici**, tesi a incrementare la nuova edilizia abitativa, a migliorare la **viabilità** interna (ampliamento delle strade principali), e **le strade di collegamento con i paesi interni** (inizia, nel 1872, la Rossano-Longobucco e, nel 1885, la Rossano-Stazione ferroviaria); a luglio 1912, la "***ditta La Sala-Russo****, inizierà presto* ***un servizio automobilistico per*** *i bagni a* ***S. Angelo***", dove "*il negoziante di legnami* ***De Angelo*** *(alias Pipillaro) ha fatto dei* ***buoni camerini***"; la medesima ditta, è la concessionaria e, Il 10/11/1912, comincia il **servizio automobilistico Rossano-Longobucco**.

- Le Associazioni private : la **Casina dell'Unione** (sorta all'indomani dell'Unità d'Italia, *Il 20/10/1895 ne è presidente* Federico Amantea; il 4/7/1904, "*si mette una ringhiera alla terrazza e si rimettono a nuovo anche le stanze*", che vengono "*rinnovate nei locali e negli arredi nell'aprile 1911*"; nella sua sede, il 14/2/1926, è attiva l'**Accademia Musicale alla Casina** sotto la direzione del *Maestro Eugenio Sorrentino*); il **Circolo Culturale Rossanese** (sorge a cavallo degli anni '70 e '80 del sec. XIX; è molto attivo nel 1894); il "**Sotto-Comitato Rossanese della Croce Rossa** (fondato nel 1889, ha come Presidente, nel 1908, il *marchese Martucci* e come cassiere-contabile è *Ignazio Pisani*; dopo una fase di crisi, il 3/7/1923, su iniziativa di I. Pisani si rifonda rafforzandosi); la **"*Pro Rossano*"**; il **Tiro a Segno** (21/2/1894, di cui è Direttore I. Pisani); la ***Congregazione di Carità*** (presidente, nell'aprile 1901, confermato nell'ottobre 1902 da Francesco Pisani); la sopra ricordata ***Società Operaia di mutuo soccorso*** (in occasione del suo 27° anniversario, il nuovo presidente, Giacinto Romano, tiene una conferenza); le "**figlie di Maria**" (da giugno 1901, ha "*scopi religiosi e di beneficenza*" con sede presso l'Orfanotrofio); l' ***Orfanatrofio*** "***SS. Achiropita***" (fondato e diretto dalla Congregazione delle Suore Riparatrici del Sacro Cuore, voluta dalla rossanese madre *Isabella de' Rosis*); il

Circolo Cacciatori (costituitosi ad agosto 1908 con presidente Arturo Martucci).

- C'era una volta un'altra Rossano: **avvenimenti, curiosità e aneddoti -**

Colpisce sicuramente il lettore l'attenzione meticolosa di Ignazio Pisani sull'andamento del clima, della meteorologia, delle stagioni, del regime delle piogge, del vento ecc. Ma, si capisce subito la ragione di tanto e quasi quotidiano interesse per tutto ciò da parte del Nostro, che, benché avvocato, sceglie di non esercitare la professione forense e, viceversa, si dedica, da agrario medio-latifondista, cosiddetto "*galantuomo*", quasi totalmente alla cura della propria azienda agricola monocolturale olivicola, con mentalità tradizionalista semi-feudale e non aziendale moderna; le proprietà pisaniane sono quelle di "*Matassa*" (con annessa masseria o "*casino*"). **Rossano Centro** si dota di **acquedotto** nel 1889, realizzando una serie di fontane pubbliche (è il primo servizio idrico del territorio e persino di Cosenza), al quale fa seguito quello costruito, nel novembre 1923, **alla Stazione**; nella **stessa data** si realizza la **strada per la parte bassa** della città. Nell'ottobre 1893 **si vendemmia nelle Contrade di montagna**: "*il 10 alla Vernile* e il 12 a *Ceradonna*". Nel luglio 1894, sono attive in montagna le *"**Conserve**"* per la neve. Il giorno 15/11/1894, Pisani registra l'ultimo episodio di ***brigantaggio*** nel Rossanese: "*alcuni Casalesi di Spezzano Piccolo ricattano, sotto Pietrapaola, Giuseppe Passavanti; lo tengono 4 giorni all'Irto del Ferro sopra Campana e lo liberano dopo pagamento di £ 40 mila*", ma, poco dopo "*questi banditi dell'ultima ora sono tutti arrestati*". Frequenti sono, allora, gli **straripamenti delle "*jumare*"**, con conseguenti devastanti alluvioni, frane, dissesti idro-geologici, causati "*anche dai continui disboscamenti che fanno alle montagne sovrastanti, disboscamenti che si fanno consenzienti le autorità!...*"**:** il *Celadi* (nel dicembre 1895, va nel Crosetto, interrompe la ferrovia), il *Citrea* (3-4/12/1896 inonda *S. Angelo* e *rovina la via maestra che vi conduce dalla Stazione*), il *Colognati* (3-4/12/1896 devasta i giardini *di De Gennaro, Pizzuti, Attica Staiani ora Martucci, Oliveto di Longo, Leuca*; il 19/12/1905*)*, il *Coserie* (3-4/12/1896; il 19/12/1905), *il Trionto* (3-4/12/1896), il *Cino* (il 19/12/1905 e il 9/11/1920 *interrompe la ferrovia jonica*), il *Nubrica* (che, il 19/12/1905, *rovina il ponte sopra la Fiumarella dell'Arso*), *l'Otturi* (il 19/12/1905). Vengono registrate scosse leggere di **terremoto** (il 6/11/1894; l'11/78/1903; l'8/9/1905; Il 28-29/7/1907; il 13/1/1909; il 13/4/1910; 28/6/1913; 16/7/1913; 2/1/1925). La **caccia** è molto praticata: particolarmente quella alle quaglie (Foresta di Joele). Tra il 1886 e il 1923, come ho ricordato prima, la ***corrente elettrica*** illumina, progressivamente, le strade e le case del Centro Storico e poi quelle dello Scalo. La **milizia comunale** è ancora operativa il 3/7/1896 (è comandata da I. Pisani). Sono presenti alcune ***bande musicali***: come quella voluta da *Giovanni Greco,* sovvenzionata da privati e diretta da *Francesco Pinto* (il 4/3/1897 ha fatto il suo debutto), la "*Banda rossa*" di *Eugenio Sorrentino* (si esibisce a New York nel 1904). Nel marzo 1898, a ***S. Stefano*** viene sistemata la **passeggiata** e ultimato il **campo di tiro a segno**. Nel marzo 1898, "*un certo Minnelli cappellano del nostro Ospedale Civile, invece di assistere i morenti, assisteva i vivi… anzi le vive!; perché per opera sua diverse monache infermiere si sono ingravidate: pare che avessero fatto un harem, e con le serve di Dio, che lo trattavano a bistecche e marsala, si divertivano a fare i quadri plastici!(…); le monache sono state*

traslocate ed il Minnelli è stato mandato in punizione ai Vergini di Napoli". Nel marzo 1898, presso la "***porta a mare dei Cappuccini***" c'è la ***barriera daziaria*** e vi viene costruita una **fontana abbeveratoio**. Il 21/4/1901, viene benedetta (da S. Stefano) la ***Santa Croce sul colle di Barca***, opera dei **Passionisti frati predicatori**, "*con spettacoli medievali e flagellazioni, in ricordo della loro venuta a Rossano, con infinito concorso di popolo*". Il 7/1/1902 si inaugura la **nuova via basolata** di piazza Steri ("*voluta, dai Consiglieri provinciali I. Pisani e F. Joele*"). Il Venerdì santo di marzo 1903, la ***processione dei Misteri*** "*è riuscita malissimo, e poco è mancato che non succedessero conseguenze dannose, tanto che l'Arcivescovo ha dovuto ritirarsi, abbandonando il corteo*" ("*sarebbe opportuno che si sopprimesse*", scrive Pisani). Nel luglio 1903, c'è la sistemazione e realizzazione di un "***profondo e ampio condotto lurido***" a via **Vallone del grano**. Il 22/8/1904, in cattedrale si festeggia il **10° centenario di S. Nilo**. Il 25/9/1904, sul muro esterno della **chiesa di S. Nilo** si pone una **lapide commemorativa.** Nell'ottobre 1904, c'è un' *"abbondanza inverosimile di funghi pinnicoli di ottima qualità".* Ad aprile 1905, a "**Grottaferrata**, si apre l'**esposizione d'arte bizantina**, dove figura, come la cosa più bella, il ***Codex Purpureus Rossanensis*** (che Pisani stranamente definisce "*un codice antico con l'evangelo di S. Matteo miniato all'epoca di S. Nilo*"), e che "*è in possesso del Capitolo di Rossano*". A dicembre 1905, viene inaugurata una **lapide** sulla fronte dell'Orologio in piazza Steri, intitolata ai radical-democratici **Felice Cavallotti e Matteo Renato Imbriani** (fatta collocare dai democratici rossanesi e voluta anche dal Sindaco Raffaele Greco, ma osteggiata dai conservatori, come Pisani). Il 6/8/1906 a Palos sulla costa della Spagna **naufraga il Sirio** della Navigazione Generale, vi periscono 150 passeggeri, fra i quali **2 di Rossano**. Il 7/3/1907, sulla collinetta di **S. Stefano** si fanno degli scavi e si trovano alcune **tombe greche con piccoli oggetti** (come uno specchio, un galletto e uno strigile bronzei, ora custoditi nel Museo Diocesano; gli scavi sono diretti dal famoso archeologo Paolo Orsi). Nel maggio 1907, il farmacista Rizzo-Corallo e il veterinario Mitidieri aprono al pubblico il primo ***Cinematografo***; il secondo **Cinematografo**, ubicato sotto il Banco di Napoli, è quello di **Smurra**, inaugurato Il 25/3/1911. Il 5/9/1909, "*nel piazzale tra il Dazio e S. Antonio, fuori porta Cappuccini, si inaugura il* ***mercato quindicinale***" (per volontà del Sindaco *Luciano De Stefano*). Il 14/4/1911, "*viene* ***abolita la processione dei Misteri*** *del Venerdì Santo*" (definita dal Pisani "*ottima cosa, perché era uno spettacolo indecente*"). Non mancano gli interventi per un più **civile *arredo urbano***, il **potenziamento dei servizi** (come le **teleferiche** per il trasporto delle merci tra la montagna e la pianura). Il 20/9/1912, viene inaugurata al muro accanto all'ex Convento di S. Bernardino "***una lapide*** (dettata da G. Labonia) ***a cinque patrioti rossanesi del 1848: Saverio e Gaetano Toscano***, ***Generale Antonio Morici***, ***Domenico Palopoli***, ***Luigi Minnicelli***. Il 7/4/1914, il **Maestro Eugenio Sorrentino**, che era partito il 20/3/1914 con la sua *Banda Rossa* per una tournée a New York e negli USA, " *ha dovuto ritornare in Italia, perché l'Unione Musicale di New York, trust camorristico di cui egli non volle far parte, gli ha proibito di suonare, con minaccia di boicottarlo*" ("*e questa è la libera America !*" annota Pisani). Nel marzo 1917, i prigionieri austriaci, qui deportati, realizzano **la prima strada carrabile da**

Piragineti al monastero del Patìr. Il 18/9/1921: comizio e imponente manifestazione pubblica **contro la soppressione minacciata del Tribunale e della Sotto Prefettura**, che sventano la minaccia (quando i Rossanesi hanno saputo difendere con coraggio i loro diritti !!!). Il 9/9/1922, ritorna a Rossano **Grandinetti**, cassiere della **Pro-Rossano di Buenos Ayres**, che dà notizie della **fiorente colonia rossanese di Buenos Ayres**, dove è **una seconda Rossano**. Interessanti sono alcuni **toponimi** extra-urbani: *Musciagna* (sulla strada per la montagna sopra il Vallone di Vale), *Scifi di Scangiamonete* (in montagna). Gli ***alberghi*** della città sono: quello di un tal *Milanese* di Rossano, poi, nel settembre 1898, passa a *Francesco Carcavallo* (attivo ancora nel 1902), che lo rinnova, lo dota di trattoria e gli cambia il nome in "*Albergo Vittoria*"; quelli di di *Vito Uva*, di *Montalti*, di Piazza del Popolo, dotati di ***ristoranti***. *I* ***bar rinomati*** di Rossano sono quello della famiglia ***Tagliaferri*** a Piazza del Popolo (attivo nel 1900) e il ***Caffè Duilio*** *in* Piazza Steri (nel 1924 di proprietà di *Peppino Chinicò*). I **medici** a Rossano, tra il 1865 e il 1895, sono *Serafino Sesti* (nativo di Scigliano), che è "*il primario con Pasquale Berlingieri e Giovanni Casciaro, essi assorbono tutta la clientela della città e sono buoni medici*!". **I giornali** : ben 14 sono i **periodici** che si pubblicano a Rossano, tra il 1877 e il 1913; sono organi d'informazione, di denuncia, di inchiesta, culturali e sociali: "*La Luce*" (inizia ad aprile 1901, "*dice molte verità, combatte l'Amministrazione Municipale e i preti; collaboratori: Avv. Tocci di S. Cosmo, Bruzio Ottorino studente di Legge, Avv. Filadoro Donato, Francesco Messina, Francesco Bruni insegnante elementare e altri*"); "*La frusta*" (fondata e diretta, nel 1914, dal "*maestro di scuola Antonio Romeo*" e da "*Alfredo Gradilone*", il più importante storico di Rossano); la "*Bandiera Rossa*" (fondata e diretta, nel 1920, dal socialcomunista Rao), "*Lo svegliarino*", "*La Calandra*", "*Il Gazzettino rossanese*", "*L'Eco*", "*Nova Bruzia*", "*La Calabria*", "*La Bilancia*", "*Don Chisciotte*", "*Il Risveglio*", "*La Lotta*" e la "*Nuova Rossano*", il più importante e longevo, che, dal 1903, durerà fino al 1982). Molto attivo è nella città il **Teatro Nazionale "Candido *Amantea*"** poi "***Paolella***" (fondato nel 1760, il più antico della Calabria). Nel 1933-34, viene realizzato il ***campo sportivo Maria De Rosis***, su un terreno della collinetta di ***Varia S. Antonio***, donato dai de' Rosis al Comune (acquistato nel febbraio 1898 dai Pisani). Il 23/10/1898 arriva il **nuovo Arcivescovo** della città **Orazio Mazzella**, nipote del Cardinale omonimo, di anni 37. In seguito al devastante (10° scala Mercalli) **terremoto-maremoto**, che in 32" rade al suolo **Messina e Reggio Calabria**, avvenuto il **28 dicembre 1908**, con oltre 100.000 vittime, partono da Rossano 22 cittadini, dopo appena sei giorni (il **3/1/1909)**, per portare alle popolazioni del Reggino soccorso personale e solidale, in modo volontario, "*con privazioni e fatiche di ogni genere, mettendo più volte in pericolo la vita dei suoi componenti*", per distribuire viveri, vestiario, medicine, per curare e trasportare feriti, per seppellire o bruciare cadaveri, per raccogliere orfani ecc. I numerosi volontari Rossanesi, tra i primi ad arrivare, costituiscono **la squadra** del "**Sotto-Comitato Rossanese della Croce Rossa**, con il suo presidente il *marchese Martucci, al comando del Dott.*" *Giuseppe* "*Joele* e con i seguenti cittadini: Alessandro Bevilacqua, *Domenico Corigliano, Giulio Carratelli, Antonio Casciaro, Angelo Cerbella*", Eugenio "*Chinicò*", Pasquale De Luca, "*Attilio De Russis,*

Giuseppe Fortino, i fratelli Gradilone", Ernesto e Guglielmo, *"Guglielmo Labonia, Giuseppe Mascaro, i fratelli Minnicelli*", Maurizio Quintino, "*Giuseppe Rizzo giornalista, Cesare Rizzo Corallo farmacista, Mario Scarnati, Francesco Scigliano".* Ai primi 23 Rossanesi, il **9/1**, si unisce a quella "**una seconda squadra**, composta da 6 volontari, al comando di *Ignazio Pisani* (il cassiere-contabile della locale Croce Rossa) e composta da altri Rossanesi: Pietro "*Fortunato Mingrone*", Giovanni "*Francesco Scalia, Pasquale De Luca"* e i due sacerdoti Mariano Renzo e Gennaro Romano. Il 25/7/1905 in Roma muore il rossanese **generale Pizzuti** a 66 anni, era comandante dei Carabinieri. A luglio 1912, "***Filippo Carbone*** *di Giuseppe vince il concorso a* ***V. Segretario*** al ***Ministero della Guerra***" (il figlio Giuseppe negli anni '80 sarà Consigliere giuridico del Presidente della Repubblica, Sandro Pertini, e Presidente della Corte dei Conti). Il 12/8/1922, muore **Annibale Montalti**, di nobile famiglia decaduta, professore di Medicina legale all'Università di Palermo.

A conclusione di questo lungo viaggio nella microstoria di Rossano, credo che giovi ricordare che la **memoria storica** è il fondamento dell'**identità di appartenenza** di una **comunità civile** che si voglia caratterizzare come un insieme unito di persone-cittadini, che, dalla **conoscenza** e dall' "**amore pensoso**" delle radici sappia ricavare l'**impegno** per il futuro, riconoscendosi nei **principi e valori** della propria terra e della propria gente e dando una risposta alle proprie domande di "***senso***" e di "***destino***".
Rossano, 2 giugno 2017.

Francesco Filareto

Genealogia essenziale di Ignazio Pisani (1862-1940)

(notizie desunte dai suoi "Diari")

Ignazio Pisani

padre di:

Diego Pisani

morto 21-10-1892 sposò Giuseppina Giuranna di Umbriatico morta il 7-11-1899; con lei generò 4 figli:

Alfonsina

sposò Ernesto Palopoli di Crucoli

Ignazio

(1862-1940) sposò Maria Amantea nel 1889 - Fu Podestà di Rossano dal 1927 al 1935

non ebbe figli

Francesco

(1864-1958) sposò Emma Sorrentino con cui ebbe 6 figlie:

1) Giuseppina (1905-80)

2) Beatrice,Bice(1907-80)

3) Maria che sposò Diego Sabatini

4) Sigismina che sposò D'Afflitto di Crotone

5) Vittoria (nel 2007 è vivente)

6) Luisa che sposò G.Palopoli di Crucoli

nel 1911 Emma abortì di un maschio

Teresa

mandata nel convento di clausura di S. Chiara ne uscì nel 1910, morì nel 1934

I "**DIARI**" di Ignazio Pisani

- (dal 1893 al dicembre 1902) *Trascrizione parziale e selezione di M.Massoni (1987)*
- (dal 1903 al 23 Settembre 1936) *trascriz.integrale a cura di M.Massoni (2007-2008)*

Quadernetti autografi conservati nell'Archivio Pisani-Sabatini

1893

Maggio
Il 28 si sale dal Casino [Matassa] in paese: la dimora, fino a questa epoca è stata protratta, perché mia moglie Maria ebbe una bronchite.

Luglio
Il 9 partii per Napoli con mia moglie e mia sorella Teresina: la dimora però fu breve a causa del **colera** che si manifestò, ma che però restò limitatissimo per le migliorate condizioni igieniche di Napoli.
Ottobre. *Il 10 incominciamo la vendemmia alla Vernile ed il 12 a Ceradonna.*

1894

Luglio
L'11 bellissima giornata. I soci del **Casino dell'Unione** in n. di 25, fra i quali il Capitano Campini ed il Tenente Terzi dell'83° fanteria qui distaccata, ed il giudice Viggiane del nostro Tribunale ed il pretore Capalbo, facciamo una gita alle Conserve, a cavallo. La colazione viene consumata ai Scifi di Scangiamonete sotto i pini.

Settembre
Il 27 (…) incendio della casa di Selvaggi al **Ciglio della Torre**. Per il vento di ponente le scintille erano riversate su tutta la città, grande spavento nella popolazione.
La villeggiatura in montagna è piuttosto animata. Da Martucci villeggia Peppino Amarelli.
Ottobre. *Il 5 si comincia a vendemmiare contemporaneamente alla Vernile ed a Ceradonna: mosto scarsissimo.*

Novembre
Il 16 leggera scossa di **terremoto** alla sera alle 6 [altre scosse segnalate precedentemente da Pisani il 9 aprile 1893 ed il 29 gennaio 1894] fortissima nella provincia di Reggio Calabria, dove si rinnovano i fasti del terremoto del 1783: 26 paesi sono stati quasi distrutti.
In compagnia di Giovanni Greco il giorno 20 ci rechiamo a Cosenza per dare gli esami di promozione a tenente di Milizia Mobile.
Il 15 alcuni Casalesi di Spezzano piccolo ricattarono, sotto Pietrapaola Giuseppe Passavanti; lo tennero 4 giorni all'Irto del Ferro sopra Campana e lo liberarono dopo pagamento di £ 40 mila, di cui il Passavanti al momento della consegna poté salvarne 14 mila. Sono stati, questi banditi dell'ultima ora, tutti arrestati.

Decembre
Segue il levante e mezzogiorno con pioggie di 48 ore, e dopo intervalli di un giorno seguitano. Ne seguono danni dei fiumi, compreso ***Celadi che va nel Crosetto****: le olive sono quasi tutte cadute con poco olio; si trova meglio chi vende il frutto ai stabilimenti.*
Le nostre ***olive vendute a Novello*** *ad 8,50 sotto l'albero si vanno raccogliendo con solerzia, ad onta del tempo contrario, per la buona organizzazione delle donne caparrate.*
Il Celadi *straripando* ***ha*** *anche* ***interrotto la ferrovia****.*
Il frutto dei nostri giardini si vende a £ 8,50 e 10, senza scarto a ***Ravetta****.*
In Francia viene degradato il **Capitano Dreyfus** e deportato per tradimento, vendita di documenti a potenza estera.
Sulle Alpi viene arrestato il **Capitano Romany** che copiava le nostre fortificazioni.

1895

Gennaio
Il 17 muore la Principessa Labonia Camilla Pignatelli moglie del fu Antonio Labonia ed in seconde nozze del fu Gennaro. Pare che così in Rossano si chiuda questa casa perché il Barone Giovanni figlio di lei se ne sta a Napoli e pare poco affezionato dei nostri luoghi.
Il 29 mio fratello Ciccio ritornando da caccia viene assalito da una cagna del caporale di De Rosis, fittuario del nostro pascolo di Matassa, ed è costretto ad ucciderla con un colpo di fucile.
Casimir Perier si è dimesso da presidente della Repubblica e viene eletto in sua vece Felix Faure in origine conciapelli. In questa Francia ne succedono di tutti i colori: nazione inquieta ed esaurita fisicamente è l'origine di tutti i guai dell'Europa.
Francesco Crispi presidente del Consiglio sostiene un'aspra battaglia contro la destra e la sinistra coalizzate ma vince, e con ragione, perché per i tempi che corrono pare che sia l'uomo di cui l'Italia ha bisogno.
In Affrica, nella **Colonia Eritrea**, le truppe italiane riportano vittoria a Cautit e Senapé contro Manguscià: questo ras che pareva amico, spinto da Menelik di Etiopia e dai luzzuristi francesi tentano un colpo di mano sulla colonia, ma il generale Baratieri lo ha prevenuto.

Febbraio
Il 21 sono stato invitato dal Barone De Rosis al **Crosetto** per una riunione del **Tiro a Segno** di cui sono Direttore.
Il 22 ultimo giorno di Carnevale, invitati dal Sig.**Ravetta**, siamo stati al suo stabilimento al Frasso a ballare (…). Si ballò molto, si cenò bene, e si tornò a casa alle 7 del mattino in carrettone.

Marzo
[Descrizione del tempo: neve, grandine, burrasche]

Aprile
Il 15 **terremoto** in alta Italia e in Austria molto danno specialmente a Lubiana.
Il 27 Ciccio mio fratello si è recato alla **Foresta** di Joele per la caccia alle quaglie.

Maggio
11: Con Maria e Teresina facciamo una gita, in **carrettone**, alla Schiavonea, passando per Corigliano.

Il 18 saliamo da Matassa.
Il 26 elezioni politiche, tutti hanno votato per l'unico candidato, conte d'Alife Nicola Gaetano.
Il 18 fortissimo **terremoto** a Firenze (come mai si era inteso) con gravi danni.
Giugno. Si seguitano ad avere notizie di terremoti a Firenze, a Macerata, in Austria.

Luglio
Il 13 D.Ignazio, D.Maria, D.Teresina si recano da Napoli a Casamicciola (…). La residenza di Casamicciola è splendida, ma un poco melanconica, tanto più che ancora sono intatti i ruderi del terremoto dell'83.
Per iniziativa del Barone De Rosis, ed a mia insaputa, **D.Ignazio Pisani è nominato Consigliere Comunale** risultando uno dei primi.
Agosto
[Terremoti in Italia centrale]. *Le vigne e le chiuse soffrono per mancanza d'acqua.*

Settembre
Il 16 sono partiti per Roma Giovanni Greco, Federico Amantea, Francesco Joele e Carignola Gennaro per assistere alla commemorazione del 25° anniversario del 20 Settembre ed all'inaugurazione del **monumento a Garibaldi** al Gianicolo.

Ottobre
Perdura la mancanza di pioggia (...) il frutto delle olive è seriamente danneggiato. I fedeli, in cattedrale, hanno fatto esporre la Madonna per avere l'acqua.
Vengo eletto **Membro del Consiglio d'Amministrazione della Cassa di Risparmio**.
Muore D.Filippo Rizzuti, antico Cancelliere di Conciliazione.
Il 20 finalmente si ha una buona pioggia (...) il che costituisce una vera grazia.

La **Casina di Rossano** è stata messa a nuovo sotto la direzione del Vice presidente Federico Amantea.

Novembre
Il 22 si apre il **trappeto di Matassa** e si lavora.
Viene licenziato il guardiano Peppantonio Imperiale per la sua vagabondaggine e gesuitismo.
Si riapre la camera, Sonnino fa l'esposizione finanziaria, annuncia il pareggio (?) ed i giornali esteri battono la grancassa a Crispi e Sonnino.
I Turchi commettono orrendi **massacri contro gli Armeni**, e quindi tutte le potenze accorrono con navi per dividersi la Turchia; ma al solito il pericolo della guerra si dilegua.
Il Municipio di Rossano stipula con la ditta F.lli **Ravetta** il contratto della **luce elettrica**. L'affare è convenientissimo: da 180 fanali a petrolio si sale a 365 lampade elettriche con l'aumento di sole 3 mila lire.
[Pisani accenna alla F.M. del padre, che era uno degli amministratori del **Monte Frumentario**].

Decembre
Mese carico di avvenimenti. Scontro sfortunato per le armi Italiane in Affrica. Conflitto fra l'Inghilterra e gli Stati Uniti.
Il parlamento Italiano si aggiorna dopo aver votato fiducia a Crispi ed un credito di 20 milioni per l'Affrica.
La campagna olearia corre alla sua fine: qualità non buona e prezzi al ribasso. I Fini si calcolano da 95 a 105 e quelli di 2^ qualità a 92.

1896

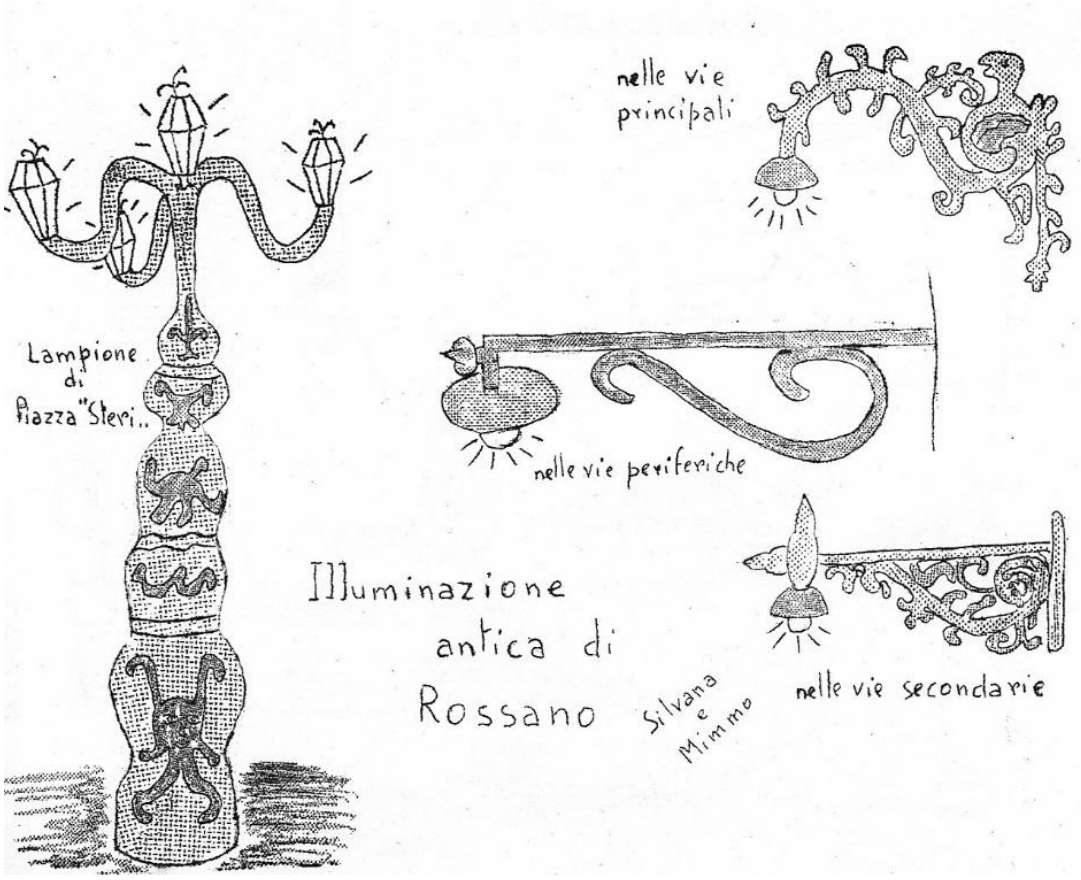
Febbraio
(...) è dal 10 di Decembre 1894 che non abbiamo pioggia di sostanza; tutte le sorgive son depauperate e perfino i pozzi dei pantani. Alla montagna ci ha fatto però buona neve; ciò che rovina è il Grecale che tutto secca e brucia.

Marzo
3: Si ha notizia di una battaglia avvenuta in prossimità di **Adua** fra il generale Baratieri e le truppe di Menelik. Gli Italiani ebbero la peggio per gli ordini male eseguiti dalle tre brigate e per il numero inferiore 15 mila con 80 mila – nonostante i prodigi di valore. Gli Italiani quasi [tutti] morti o dispersi o prigionieri, mutilati, metà degli ufficiali morti, fra i quali De Bormida, Arimondi, Generali e Galliano il valoroso difensore di Macallé. Baratieri viene messo in disponibilità e giudicato. Impressione immensa e dolorosa in Italia. Viene mandato in Affrica come nuovo governatore Baldissera. **Cade Crispi, sale A.De Rudinì**. Si domanda e si approva un credito di 140 milioni per le spese d'Affrica. Il paese si divide in due correnti: chi vuole la pace e chi vuole che si segua la guerra. (…). Pare assodato che la Francia e la Russia abbiano aiutato l'Abissinia contro l'Italia con armi, consigli e danaro.

Aprile
4: Mi viene, comprata in Napoli, una carrozza.
28: Muore il Sig. Domenico Ramazzotti, che era **il primo cocchiere** che sia venuto in Rossano, ed anche il più abile. Venne portato dalla famiglia Curti, poi è stato da Amarelli e da ultimo con Martucci.

Maggio
3-4-5: *Fiera di Schiavonea, nessuno affare, prezzi bassi e vento terribile.*
In Russia **lo Kzar Nicola s'incorona** con feste meravigliose e col concorso di tutti i principi ed ambasciatori Europei: il lieto avvenimento viene però turbato da una catastrofe in una festa popolare: per la troppa folla restano schiacciate 3 o 4 mila persone. Non è certo un bell'augurio per l'incoronazione.
Il 23-24 ***fiera di S.Angelo*** *con prezzi bassi. La campagna ha un triste aspetto per la siccità. Il 25 abbiamo pioggia benefica fino alle 5 di sera, e dalle 6 alle 10 un nubifragio ed alluvione: quindi danni per arrenamenti, ecc. Però quest'acqua salva la campagna.*

Giugno
Il **Generale Baratieri** viene assoluto e così finisce il secondo atto del dramma Affricano, dovuto alla stolta politica Italiana che da parecchi anni si fa senza distinzione di partito: Ora vi è il 3° atto che sono i prigionieri!
Ripulirò la facciata vecchia del nostro palazzo per ordine municipale comune a tutto il paese il quale deve ripulirsi **per l'inaugurazione della luce elettrica**.



Ho avuto campo di notare che la parte vecchia del nostro palazzo conta più di 3 cento anni.
18: Ignoti ladri scassano al magazzino di oreficeria dei f.lli Corigliano, sotto casa Greco.
Luglio
30: Si chiama in servizio la **milizia comunale che viene da me comandata**.

Agosto
Il principe di Napoli Vittorio Emanuele di Savoia si è **fidanzato alla principessa Elena del Montenegro**.

Settembre
Il 20 **si inaugura la luce elettrica**, che si può dire ben riuscita.

Ottobre
Anche la casa Amarelli viene ripulita ed abbellita al di fuori, mettendo le soglie di marmo ai balconi.
3: *pioggia la sera; due fulmini si scaricano allo **stabilimento Ravetta** ma senza danno.*
Sposalizio del Principe di Napoli. Il 21 arriva a Bari dal Montenegro la principessa con la famiglia, accoglienze entusiastiche.

Novembre
30: *Freddo, le olive cadono quasi tutte immature. Danni arrecati dalle pioggie, interruzione della ferrovia; **un treno sprofonda**, senza vittime, in vicinanza di Corigliano.*
Viene conchiusa la **pace con Menelik** il quale dietro pagamento di diversi milioni rilascia i prigionieri già decimati dai patimenti e dalle ferite.

Decembre
3-4: *pioggia di 48 ore.* 21-22: *pioggia.* 25-26-27: *pioggia.* 29: *pioggia la notte; gravi danni recati dai fiumi: **Colagnati devasta i giardini** di De Gennaro, Pizzuti, Attica Staiani ora Martucci, Oliveto di Longo, Leuca. **S.Angelo è inondato da Citria** che rovina la via maestra che vi conduce dalla Stazione. Nel territorio di Corigliano il **Cino ed il Coriglianeto** inondano 2 mila tomolate di terreno e rompono 90 metri di ferrovia, la quale fino a Metaponto è guastata in più punti. Anche le **Cuserie** ed il **Trionto** han fatto danni. Il 26 il Colagnati aveva tale piena che non entrava più per le due vaste luci del ponte della ferrovia. Tutti questi danni provengono anche dai continui disboscamenti che fanno alle montagne sovrastanti, disboscamenti che si fanno consenzienti le autorità!...*
Il 7 allo **stabilimento del solfuro "Ravetta**" viene ucciso per scottature ed avvelenamento da una fuga di gas Alfonso Levote alias Giacchetto.

1897

Gennaio
A Cosenza viene eletto Nicola Spada, come protesta a Luigi Miceli che aveva infeudato Cosenza.
A Rossano viene eletto senza contrasti, come al solito, il "buon" Nicola Gaetani conte d'Alife.
Muore Bernardino Grimaldi di Catanzaro, uomo di alto ingegno – fu più volte ministro; e molto avrebbe potuto fare per l'Italia e la Calabria (per la quale non ha fatto niente) se il modo sregolato di vita non lo avesse portato anzi tempo alla tomba.

Aprile
Ritorno a Roma; questa città si è fatta più bella dall'86 che ci manco, dove dimorai dall'83 all'86 come studente.
Il 23 mentre dimoravo in Roma, un tale **Acciarito di Artena attenta alla vita di S.M.Umberto primo** che si salva miracolosamente.

Maggio
[**guerra greco-turca**] I Turchi vincono su tutta la linea: Ricciotti Garibaldi parte con un migliaio di volontari, i quali nella battaglia di Domaco si fanno molto onore, muore in essa l'onorevole deputato Fratti che era fra i combattenti.
Muore Luigi Compagna nato a Longobardi e dimorante a Rossano da ragazzo, Avvocato, deputato provinciale, commendatore.
Cediamo ai fratelli Messina un altro pezzetto di luogo **a S.Antonio per farvi una filanda a vapore**.

A Parigi si incendia il gran Bazar di Beneficenza dove erano convenuti molti signori e signore che rimangono quasi tutti bruciati.

Giugno
Per iniziativa di Giovanni Greco sorge una musica nuova **(banda); è diretta da Francesco Pinto** figlio di Antonio, ed è sovvenzionata dai privati: il giorno dello statuto ha fatto il suo debutto, e pare che promette bene.

La luce elettrica è influenzata dai temporali, bisogna che provvedano…
Spinto dagli amici **mi presento a consigliere provinciale** al posto lasciato vuoto da Campagna Luigi. Francesco Falco e Raffaele Guido si ritirano a mio riguardo. Pare che la candidatura riceva il plauso generale… vedremo!

Luglio
Per solennizzare la **festa dell'Acheropita** si è costituito un comitato di dame (Pisani, Amarelli, Cherubini) che ha riunito duemila lire.
Si sono combinati due matrimoni: quello di Ernestina Greco con Peppino Marini-Serra e quello di Ottavio Joele con Vittoria Giannuzzi: ottimi matrimoni ambedue.
Il nostro **Arcivescovo Dall'Olio è stato nominato Arcivescovo di Benevento**, ciò fa supporre il cappello cardinalizio: veramente questo monsignore è fortunato!
L'Ingegnere **André di Cristiania**, ha tentato anche lui di andare al Polo in pallone, non se ne hanno notizie…

Agosto
Sono stato eletto consigliere provinciale con voti 348 sopra 349: dopo 8 anni ho abbandonato la carica di conciliatore.
La **festa dell'Acheropita** viene solennizzata coll'intervento di una **filarmonica da Taranto**, per le funzioni religiose della **banda dell'83° fanteria** che ha sede a Catanzaro, che la sera del 15 suona in piazza Steri dove si fanno anche i **fuochi artificiali**; concorso straordinario di gente.

Settembre
Di notevole la **commemorazione del 20 settembre fatta al Teatro**, dal deputato Roberto Mirabelli. Il dott.r Amantea si è fatto promotore di questa festa, per mettersi di contrasto alle feste clericali (?) del 15 Agosto. (…) vi è stato un banchetto a Mirabelli, musica e fuochi: il discorso di Mirabelli, splendido per forma, era però di un radicale… la "Democrazia ha fatto l'Italia, gli altri non la volevano" …
Il 21 alle ore 3,40 p.m. dal golfo di Taranto in direzione di sud-est, partirono 3 trombe marine: due si dileguarono, una imponente (...) formò un ciclone spaventevole che ha devastato Oria.
La **festa di S.Nilo** è stata solennizzata con spari e musica.
Il 15 muore Gaetano Berlingeri.

Novembre
Il tempo si mantiene piuttosto calmo senza pioggie, ma le olive cadono vertiginosamente, guaste dalla tramontana, immature e senza olio. Stante la scarsezza generale di olio, si hanno notizie di buoni prezzi. I stabilimenti fanno 7,50 a tomolo ed 8 per le montagne.
Muore la moglie di Giovanni De Russis nata Perrone, famiglia estinta.

Decembre
Il 14, a mezzo di L.Saglietto di Oneglia si vende alla casa Novaro la nostra produzione di prima e

2da qualità facendo il prezzo di £ 125 al quintale, prezzo non raggiunto da altri in Rossano.

1898

Gennaio
Il 14 muore D.Aurora Falco e con lei si chiude il ramo Falco del fu Nicola: Totonno De Mundo ne raccoglie l'eredità.
Il 16 muore a Catanzaro il Comm.re Scipione Camporota 1° Presidente di corte di appello.

Febbraio
Per la vicinanza all'abitato e per i continui danni che vi portavano i ragazzi ed i passanti **vendiamo a De Rosis la Varia [dove sarà realizzato il campo sportivo Maria De Rosis]** non convenendo più tenerla: il De Rosis poi la chiude tutta con un muro in giro la spesa del quale supera quella della compra.
Il giorno 8 muore il cavallo nero di anni 18 dopo 15 di servizio lodevolissimo: l'ho sepolto alla piana dei bovi a S.Antonio. Era stato comprato dal fu mio padre per me il 1882 quando uscii di collegio, non servì certo per cavallo di lusso, ma quanto utile ci ha recato, quanto lavoro ha fatto, come era sicuro nel cammino! Riposa in pace. La tua morte è più dispiacevole di quella di molti uomini, la tua vita è stata molto più utile di quella di molti patrioti e ministri italiani…
21: **Al Teatro si fa un veglione** promosso da Giovanni Greco: vi è intervenuta poca gente stante i molti lutti.
Il 23 **alla Casina si dà una cena** al Sotto-Prefetto Starone Cav.Giuseppe che è stato traslocato a Monte Pulciano: la cena è stata buona ma scarsa, solito vizio del fornitore […].
26: Muore il canonico Remia, celebre per improvvisare delle poesie…
In Francia seguita l'agitazione per **l'affare Dreyfuss**. Zola convinto dell'innocenza del capitano sorge a difenderlo, accusa il presidente della Repubblica di non aver fatto giustizia, scrive degli articoli di fuoco; ma il partito militare vuole in Francia dominare: **Zola** è processato e condannato ad un anno di carcere, egli fugge all'estero; la sua condotta ha il plauso di tutto il mondo. La Francia è sotto il dominio del militarismo e dei Gesuiti, nazione perturbatrice, meriterebbe di sparire.

Marzo
Il deputato **Felice Cavallotti** poeta ed uomo politico di merito non comune, muore in duello ucciso dal deputato Macola.
Il Municipio di Rossano, riunito in consiglio il 13, delibera di comprare grano per venderlo a prezzo di costo, ed agevolare la popolazione che soffre per il rincaro di questo genere che ora va a £ 18,90.
Viene sistemata la **passeggiata di S. Stefano** ed ultimato il **campo di tiro a segno**; viene costruita una **fontana abbeveratoio alla porta a mare dei Cappuccini** in vicinanza della barriera daziaria.

La **casa Greco** si sta terminando ed abbellendo.

Aprile
Il mese va secco mentre si desidererebbe la pioggia: il 27 portano la statua dell'Acheropita fino a S.Stefano e si fanno tridui.
Dall'America ritorna gente che per fas o per nefas, porta denari e compra proprietà.
Un mannise, certo Petruzzo di agnome, Pirillo Salvatore, compra **la Petra di Labonia**, un tempo di Fontanella Francesco.
A Napoli il Barone Giovanni Labonia di Rossano per il matrimonio di sua figlia Gabriella col marchese Ugo Avati, ha dato feste regali; i Labonia di questo ramo furono Murattisti, ed ebbero a quell'epoca dei lucrosi impieghi; D.Gaetano figlio di Paolo e zio dell'attuale Barone, facendo il commerciante a Napoli, accrebbe di non poco la fortuna della famiglia. Fra le altre sue compre vi fu quella di **S.Irene bellissimo fondo olivetato** appartenente alla famiglia del barone De Stefano, e da questi comprato per 650 mila lire il 1882.
Per l'indipendenza di Cuba è scoppiata **guerra fra la Spagna e gli Stati Uniti**: ciò allarma il mondo, e ne sono conseguenze il rialzo del prezzo del grano e le variazioni di borsa. *In Rossano il grano del municipio si vende a £ 15,30, ed è questa misura di freno al rincaro.*

Maggio
Nel nostro territorio segue la siccità con danno ai seminati e timore di nuovi aumenti sui prezzi del grano. Succede una crisi negli affitti dei pascoli stante le cattive annate ed i prezzi bassi della lana, agli agnelli e formaggi; per coprire i nostri terreni ho dovuto ricomprare le pecore: e questo provvedimento dovranno prendere tutti se vorranno utilizzare gli erbaggi.
Succedono, per il rincaro del pane, ma anche per il sobillamento dei partiti sovversivi, dei **moti rivoluzionari nelle Romagne, a Napoli e specialmente in Puglia** dove a Bari, Foggia, Minervino Murge si sono fatte cose terribili, bruciando uffici pubblici e saccheggiando. Il Governo dichiara lo

stato d'assedio e dà il comando del corpo d'armata di Bari a **Luigi Pelloux** (…).
Il 1° la squadra Americana comandata dall'ammiraglio Darvey distrugge la squadra delle Antille (…) bombardando Manilla.
A Milano il 7-8-9-10 la popolazione si rivolta (partiti estremi) senza un vero scopo, perché Milano è città dove l'operaio è retribuito benissimo, è un signore. Si fanno le barricate che la truppa deve distruggere col cannone e facendo uso delle armi; si calcolano **400 morti ed un mille feriti**: la truppa ha sostenuto una vera battaglia contro tegoli, sassi, ecc. Vi si è trovato mio cognato Luigi che è tenente al 2° Bersaglieri (…).
Dal 15 al 19 consiglio Provinciale a Cosenza, dove votiamo il concorso della provincia per la Ferrovia Silana.
Giugno
La casa di Abbate un tempo nostra viene comprata da Raffaele **Bianco**.
Fioritura di matrimoni: una figlia di Ciccio Camporota sposa Scigliano figlio del Tintore, maestro di scuola a Campana; una figlia di Abbate, Giulia, dopo infiniti contrasti sposa il delegato Venezia.
Una figlia, Peppina, di Antonio Pinto, già pittore e suonatore di violino, sposa Saverio Falco del fu Domenico. Il 30 un'altra figlia del sullodato Pinto, D.Teresina (…) sposa un tal Lamonica Angelo, di Salerno, farmacista staggionato, di anni 57!

Luglio
Un tal Martino, sorvegliante della ferrovia, ritornando di notte per **l'accorciatoia di S.Antonio**, caduto l'asino ed egli sotto, è morto.
Il 26 all'educandato tenuto dalle **Clarisse**, vi è l'esame finale (…).

Agosto
Il 29 viene in famiglia **Benedetto Greco** che è assistente all'Università di Pisa alla cattedra di scienze.
Viene anche in vacanza **Annibale Montalti** che è professore di Medicina Legale all'Università di Palermo.
Un certo Minnelli cappellano del nostro **Ospedale Civile**: costui invece di assistere i morenti, assisteva i vivi… anzi le vive! Perché per opera sua diverse monache infermiere si sono ingravidate: pare che avessero fatto un harem, e con le serve di Dio, che lo trattavano a bistecche e marsala, si divertivano a fare i quadri plastici!(…). Le monache sono state traslocate ed il Minnelli è stato mandato in punizione ai Vergini di Napoli.

Settembre
L'albergatore Milanese di Rossano trasporta i penati alla casa di Abbate, emigrato in America, ora di Bianco: e nei locali dell'antico Milanese mette un nuovo **Albergo**, col nome di **Vittoria**, Francesco Carcavallo.
La villeggiatura in contrada Vernile è fiorente.

Ottobre
Il 19, 5 minuti di grandine grossissima (lapidi) con chicchi del peso di 300 grammi e delle dimensioni di mezzo mattone; molto spavento, molte lastre rotte, e danno non indifferente agli aranci; le poche olive sono gettate a terra, guaste, secche ed inverminite, tanto da non potersi fare né meno la provvista.
Il 23 ricevuto da tutte le autorità **arriva Monsignore Orazio Mazzella**, nipote del Cardinale omonimo, di anni 37, nuovo Arcivescovo di Rossano: produce buona impressione ed entrato in cattedrale pronuncia un bel discorso.

Novembre
Al Teatro recita una compagnia di prosa, napoletana, che è qualche cosa di deplorevole, vi sono però due canzonettiste alquanto appariscenti.
Alla Casina si gioca al Macao, ed anche al **Circolo** con diverse vicende.

1899

Gennaio
Il 16 vendo il poco olio fatto ad Antonio Pirillo.
Giovanni Toscano con la moglie ed i figli, villeggiano nel loro **Casino di Casello**.
Il 26 consegniamo il frutto degli agrumi (…).
Febbraio
Il 7 ci rechiamo con Joele a Cosenza per il Consiglio. Si minacciano le dimissioni se il governo non approva il bilancio.
11: Muore di tifo Caterina Leonardis moglie di Fabio Curti nella età di 42 anni, senza figli.
Il 23 muore Giovanni Abbastante nell'età di anni 80.

Marzo
Il 19 Cesare Minnelli (fiorentino di nascita), scendendo dalla montagna per costa di musciagna ruzzola e va a cadere nel **Vallone di Vale** e muore.
21: Vengo nominato anche io **Cavaliere della Corona d'Italia**.

Aprile
Il 2 si estrae una tombola di £ 500 promossa per venire in aiuto della musica cittadina.
Il 9, invitati da Giovanni Toscano che villeggia a **Casello**, si fa un pascone in riva al mare alla Praja.
Il 30 vicino a Belcastro muore il Barone Domenico Destefano in età di 76 anni (…) possedeva un gioiello di **fondo detto S.Irene**: le vicende della fortuna lo rovinarono finanziariamente tanto che dové vendere S.Irene a Labonia. Da allora ha menato vita ritiratissima.
Maggio
Si fanno dei meschini **restauri al nostro Corso**, dopo tante promesse di lavori: è difficile farsi

un'idea come tutte le cose pubbliche del nostro paese siano cadute in basso sotto l'amministrazione [comunale]; e mentre tutti se ne lamentano, non si ha il coraggio d'organizzarsi e mandarla al diavolo: debolezza di carattere dei miei concittadini; come è vera la formula: i popoli hanno il governo che meritano!

Giugno
Il 4 **la nostra Banda comincia a suonare**, ogni domenica in Piazza Steri: devesi notare il miglioramento conseguito.
Nel nostro territorio sono comparse varie malattie dell'olivo e degli agrumi che non poco danneggiano: essi sono il pidocchio, la morfea (nera) ed il Cicloconum Oleaginum che fa cadere le foglie: i rimedi di polverizzare la piteleina soluta e la rubina, con pompe, sarebbe ottimo, ma non è pratico per noi.

Luglio
[**elezioni amministrative**]. Siamo allo stesso punto! Molti si contentano dello stato presente che lascia a desiderare non poco, per tema di cadere in mano a disonesti; fino a che non si formerà un nucleo di giovani volenterosi ed onesti che a Rossano non mancano.
Il 23 Ottavio Joele sposa Vittoria Giannuzzi, che gli porta in dote le terre della Foresta ed il fondo Toscano un tempo di De Lauro: con questo matrimonio la famiglia Joele, che or sono novanta anni aveva per capostipite un farmacista, e che oggi è famiglia ricca, rispettata e di gente per bene, acquista nuovo grado e nuova forza finanziaria. Auguri sinceri agli sposi che sono due buone paste di giovani!

Agosto
Al nostro **teatro agisce una compagnia d'operette** discreta, ma che fa pochissimi affari, stante l'insufficienza dell'Orchestra.
La **festa dell'Acheropita** si svolge bene: molto concorso, ottima illuminazione dai Steri a S.Anargine, **orchestra di Taranto** in Chiesa, **banda dell'83°** Fanteria in piazza.

Il 27 muore il Canonico D.Luigi Labonia.

Settembre

In montagna la villeggiatura è bellissima. Alla Vernile si trovano le famiglie Pisani, Sorrentino, De Muro, il decano Rapani, Antonio De Mundo, Filadoro, Ariani, De Mundo Battista… a Ceradonna è il Barone De Rosis con i suoi, si fanno escursioni, festicciole, musica, e si godono i benefizi dell'aria saluberrima e vivificante…

Il 20 la **Società del Tiro a Segno** indice una gara la quale si svolge con solennità.

Ottobre

Domina lo scirocco. Si vendemmia da noi dal 5 al 15: l'uva è di ottima qualità, ma scarsa per i danni del gelo della primavera passata.

17-18-19: pioggie abbondanti e benefiche. Le olive scarse per i piani, più abbondanti per le colline, essicchite dallo scirocco e tramontana alternantisi dopo la pioggia, intaccate dalla mosca, cominciano a cadere precipitosamente tanto che il 20 siamo in lavorazione: le qualità di olio che si producono sono scadenti, né si raccoglieranno gli estimi, l'unica tavola di salvezza è il prezzo che è più tosto alto, stante la scarsezza di olive che si verifica in tutte le regioni oleifere d'Europa.

Antonio Pinacchio nostro cuoco si congeda da soldato e ritorna al nostro servizio: egli porta a Rossano, da Rimini (…) la moglie, una simpatica giovine, che però si trova a disagio nei nostri luoghi, e con le abitudini della nostra gente.

Novembre
Il 7 alle 7 del mattino muore la nostra adorata madre D.Giuseppina dei Baroni Giuranna da Umbriatico, figlia del B.ne D.Giandomenico e di D.Alfonsina Venneri di Cariati, coniugata con mio padre D.Diego (che morì il 21 Ottobre 92) in marzo 1861: aveva 71 anni.
Il 26 muore D.Infinita Romano, moglie del fu Michele Amantea (…).
Dietro una **predizione di un astronomo tedesco**, certo Falb, si era sparsa la voce che il 13 per causa di una cometa che avrebbe investita la terra, questa sarebbe andata all'aria, e si sarebbe avuta la fine del mondo: naturalmente il 13 è passato ed anche questa volta… il mondo non è finito!
Il 24 la famiglia si ritira a Matassa.

Decembre
Il 10 Decembre finisce la campagna olearia, ancora una volta (sono 9 anni) riuscita infelicemente.

1900

Gennaio
Il 9 muore Domenico Palopoli in età di 83 anni, sottoprefetto a riposo, e liberale del 48 (…).
Il 26 muore in Napoli nostra zia Crocifissa, al secolo Francesca G […]; era la primogenita di D.Giandomenico […]: fu indotta a farsi monaca alla età di 16 anni, e fu costretta a transigere la sua dote con poche lire annue di pensione che la famiglia le passava: così i G […] eliminavano le donne di casa per non maritarle, e per non assottigliare il patrimonio. Essa **visse alle Clarisse di Rossano** fino all'età di 65 anni: indebolita un poco di testa, volle recarsi in Napoli per curarsi, ma finì col dimorarvi menando una vita errabonda quasi nella miseria, non potendole bastare i suoi scarsi mezzi e ciò che le sorelle le mandavano; cercò troppo tardi di far valere i suoi diritti con la famiglia, acquistò presso di essa maggiore antipatia… è morta senza che i suoi nipoti Carlo e Giandomenico, che dimorano a Napoli in condizione comodissima, avessero voluto soccorrerla di una lira!
Marzo
La guerra che si combatte in Affrica comincia a volgersi in favore degli **Inglesi** i quali ricuperano l'Orange e spingono i **Boeri** nel Transval, tutto fa prevedere che questi ultimi avranno la peggio: gli Inglesi hanno trasportato in quella regione 200 mila uomini.
Nel parlamento Italiano, che ogni anno più va diventando un organo che non funziona, disinteressando tutti gli Italiani dall'andamento della vita politica, la discussione e la trattazione degli affari che riguardano la cosa pubblica, si arena contro l'ostruzionismo che seguita a fare l'estrema sinistra per impedire che la maggioranza prenda i rimedi opportuni (…).
Maggio
Il 23 muore D.Aurora Martucci, zia materna di Giuseppe M., all'età di 87 anni: donna benefica e di sentimenti nobili. Lascia tutta la sua sostanza alla sorella D.Serafina moglie di Fortunato Amarelli.
Il 26 muore Pietro Casciaro, di male di cuore.
Poca agitazione per le nuove elezioni.
Giugno
Le eccezionali pioggie hanno reso le campagne umorose e di splendida vegetazione, però hanno danneggiato il fieno, i grani e le vigne che sono quasi distrutte dalla peronospora.
Il 1° hanno luogo le elezioni politiche: in Rossano risulta il solito Conte d'Alife; sul nome di Roberto Mirabelli, 36 elettori volenterosi riuniscono il loro voto. I socialisti ed i radicali guadagnano un venti nuovi deputati, in modo che l'estrema sinistra raggiunge il numero di novanta.

Luglio

In **Cina** gli avvenimenti precipitano: i **Boxers**, che sarebbero i nazionalisti cinesi, sollevano le popolazioni contro a tutti gli Europei che vengono trucidati e suppliziati orribilmente, mettendo i loro beni a sacco ed a fuoco e distruggendo ferrovie, telegrafi, miniere, ecc. Si dice che anche l'imperatrice ed i ministri siano d'accordo con i Boxers. Vengono assediati tutti gli ambasciatori e le loro famiglie, che risiedono a Pechino, e bruciate le Legazioni. Le potenze europee unite al Giappone stabiliscono di formare un esercito per ristabilire l'ordine, ed inviano truppe. Il 19 partono le truppe italiane 2000 uomini, composti di (…).
Il 16 alle ore 10 di sera muore in età di 61 anni Filippo Amantea fratello di mio suocero Francesco. Il 1° in compagnia del nipote Francesco Greco si era recato a Catanzaro per una sua causa in Corte d'Appello; il 3 fu colto da forte colpo apoplettico: parve riaversi, dopo 4 giorni, ma il 12 le cose si volsero in peggio: ed il 15 in barella per ferrovia fu trasportato a Rossano. Era egregia persona, di animo nobile e mite, di modi cortesi, era da tutti apprezzato: abilissimo pianista, era stato per vari anni ispettore della Società d'Assicurazione "la Reale" per le Calabrie, facendo fare alla detta Società moltissimi ed importanti contratti.
Il 30 il nostro Re **Umberto I di Savoia viene assassinato a Monza** alle ore 10 di sera mentre ritornava da una Festa Ginnastica, in carrozza, in compagnia dei suoi aiutanti di campo, con tre colpi di rivoltella, da un anarchico italiano, di Prato, ma proveniente da New York in America. L'indignazione è generale (…). Umberto I fu re leale e buono, non offese mai le libertà statutarie, ma regnò e non governò, ed in questi tempi di licenza in cui l'Italia si dibatte, per le tristi conseguenze del mal governo parlamentare e per lo sviluppo delle idee sociali, egli vi ha rimesso la vita (…).

Agosto
(…) mi reco a Napoli dove si trova mia moglie: però poco posso approfittare dei bagni di Castellammare stante il pessimo tempo. **Napoli è più sporca di prima**: trovo di nuovo la luce elettrica ed i tramwai elettrici.

Settembre
Saliamo in villeggiatura il 12 alla Piana della Vernile.

Ottobre
Le olive scarse al piano (meno il Crosetto che ha avuto stracarica), che promettevano benissimo, vengono guastate dallo scirocco e dal verme. La vendemmia scarsissima in tutto il Mezzogiorno: qua in Rossano le uve bianche distrutte, le nere guaste, meno alla Piana della Vernile e Ceradonna, dove la vendemmia delle nere riesce abbondante.
Io scendo dalla villeggiatura il 30 senza aver visto la pioggia.

Novembre
*Sorgono due nuovi **stabilimenti oleari a vapore**, uno di Cherubini a **Valimonte** ed uno di Amarelli a **S.Angelo**.*

Dicembre
Il 10 finisce la lavorazione delle olive: io per avere avuta prudenza, e non essermi slanciato nella speculazione, lavorando il mio prodotto solo, ottengo una qualità d'olio relativamente buona che posso vendere – consegnandola tutta dal 20 al 25 – a £ 104 a compratore barese. Quasi tutti gli altri non possono situare le loro partite scadentissime. Vendo anche gli aranci dei tre giardini, che consegno tutti, senza scarto, a Riva di Milano, dal 10 al 20, contentandomi di £ 10 il mille (…).
In Cina gli Europei mettono ordine e calma, ma si coprono di vergogna, meno gl'Italiani, per i saccheggi e gli atti vandalici commessi.
Nell'Affrica Australe le cose volgono al peggio per gli **Inglesi**, che nonostante spese enormi e sacrifici di uomini, non possono sottomettere i **Boeri** che fanno prodigi di valore.

Il 29 Nicola Amarelli di Fortunato sposa mia cugina Alfonsina De Stefano: gli sposi sono stagionati (lo sposo 42, la sposa 39), ma la sposa che è stata bellissima è sempre bella e virtuosissima. Possa il Signore renderli felici perché lo meritano, come merita ogni elogio la famiglia Amarelli, che ha dimostrato speciale affezione per questa giovine che avrebbe dovuto sposare l'altro fratello Giuseppe. Lo sposalizio è stato fatto in casa De Stefano dal Sindaco Luca De Rosis e dall'Arcivescovo Orazio Mazzella: compare Arturo Martucci, giovine buono e bello, che fa sperare bene di sé.
In tutta Italia si solennizza la fine del secolo. Qua in Rossano, con Funzione in Chiesa, ed una **cena alla Casina**.
Per la mia famiglia si chiude il secolo senza vedere un erede, e ciò mi affligge: possa il Signore consolarmi nel nuovo secolo! Amen.

Secolo Ventesimo – 1901

Gennaio
*La notte del 5, **neve** che in Rossano alza un palmo e scende fino a tutto **Santantonio**, ricoprendo leggermente il tetto di Matassa.*
Il 23 muore la **Regina Vittoria d'Inghilterra**.
Il 27 muore in Milano in età di anni 87 **Giuseppe Verdi** musicista grande, e grande uomo (…) il suo funerale fu modesto per sua volontà espressa.

Febbraio
*15: nevica fino tutto S.Antonio. Alla montagna di Rossano nevica per 30 ore alzandosi, alla Vernile, la **neve**, ad un metro e cinquanta. Si rompono i fili della luce elettrica: molto danno agli olivi ed agli animali.*
Il 17 grande **festa da ballo da Martucci** dalle 10 alle 7 del mattino. Grande folla, splendida illuminazione a cera, sontuoso buffet; cortesia ed amabilità infinita da parte della Marchesa, Marchese e simpatici figli. Intervengo con mia moglie, salendo da Matassa a bella posta e sfidando la neve ed il freddo.

Marzo
*Il 10 scirocco e pioggia di sangue (polvere del deserto). Il 12 ed il 13 pioggia. Il 20 si ripete il fenomeno della **pioggia rossa**.*
A Palermo gli operai si agitano ed i contadini pugliesi minacciano di fare lo stesso, per la miseria.
Anche **in Russia si hanno moti rivoluzionari** da parte degli studenti, a protesta della scomunica che il S.Sinodo ha inflitto al grande scrittore **Tolstoi** per le sue idee liberali.

Aprile
Muore la mia balia Filomena Mingrone, alla quale faccio fare un modesto funerale.
Le **condizioni delle Calabrie tutte sono pessime**, sia morali che economiche. Le tasse hanno tutti stancato, le malannate hanno tutti esauriti: alle malattie delle viti si aggiungono le molteplici malattie dell'ulivo, che dai parassiti è estenuato e minacciato da anemia (sfrondamento repentino). Gli agrumi sono avviliti dalla produzione americana; le industrie armentizie in decadenza per la siccità e la mancanza di consumo, i terreni a grano disprezzati e ribassati di prezzo per l'emigrazione spaventevole. Il contadino va in America, ma il proprietario? Vedrà, giorno per giorno, assottigliare il suo avere, fino a che le Banche, o qualche raro colosso, avrà incorporata la proprietà fondiaria, sostituendosi ai Conventi ed ai Feudi di un tempo! Queste le tristissime condizioni attuali, di cui abusa il ladro governo d'Italia, ben più nefasto, per i nostri luoghi, del governo Borbonico, sfruttando il Sud in favore del Nord e creando un dualismo che sebbene si voglia nascondere pure esiste e, Dio non voglia, potrà compromettere l'unità della Patria.
Si dice che la colpa è nostra perché non abbiamo una rappresentanza politica che si faccia valere, ed

è vero, in parte. Ma il **Mezzogiorno d'Italia** non poteva avere le abitudini della vita libera delle altre regioni, perché tenuto schiavo per secoli; e lo Stato, la cui funzione deve essere sempre morale, non doveva permettere che si approfittasse di questa nostra inferiorità perché le regioni più forti ci sfruttassero, riservando per loro tutti i benefici del bilancio!
In tale stato di decadenza non deve fare meraviglia, se i **passionisti frati predicatori** (…) abbiano destato un vero fanatismo nella popolazione, con spettacoli medievali e flagellazioni!
Gli stessi padri hanno situato in ricordo della loro venuta una **Croce di Ferro sul colle di Barca**: la benedizione della Croce fu fatta il 21 a S.Stefano (…) con infinito concorso di popolo.
I medesimi frati hanno predicato in Corigliano, paesi Albanesi e Longobucco destando il medesimo entusiasmo!!!
È sorta in Rossano una **società "Pro Rossano"** alla quale si sono iscritti vari giovani egregi: vedremo!

Maggio
Il 18 temporale forte con grandine e fulmini: **un fulmine uccide** un contadino di 22 anni della razza dei Crommetti (…) alla Vigna di Battista Avv.De Mundo, rovinando anche il vignere, che è rimasto vivo per miracolo.
Si pubblica in Rossano, fin da Gennaio, un **giornaletto "La Luce"** scritto discretamente, che se non le imbrocca tutte, dice molte verità, combatte l'Amm.ne Municipale ed i preti; collaboratori: Avv.Tocci di S.Cosmo, Bruzio Ottorino studente di Legge, Avv.Filadoro Donato, Francesco Messina, Francesco Bruni insegnante elementare, e altri.
A mio **fratello Dott.r Francesco**, che fa parte della Congregazione di Carità, è stata affidata la **direzione dell'Ospedale e dell'Ospizio**: egli si è dedicato con molta cura a questo ufficio.
Il regicida Bresci si suicida nella sua segreta: era il meglio che potesse fare!
In tutta Italia alta fino a Napoli si verificano **scioperi d'operai e contadini** che riescono ad imporsi ed ottenere ciò che vogliono: il governo dorme, i partiti estremi pigliano piede, e S.M. Vittorio Emanuele 3° non pensa a largire riforme utili allo stato, ma si diletta ad introdurre i tamburi nell'esercito!

Giugno
Ciò che non fanno gli uomini, in Rossano, fanno le donne: si sono riunite signore e signorine sotto la denominazione di **"figlie di Maria"**, a scopi religiosi e di beneficenza: il luogo di convegno è l'Orfanatrofio, dove si tengono letture e si fanno preghiere, per ora non ci sono osservazioni da fare…
Il 28 il prof. Bracci dell'Oleificio sperimentale di Cosenza tiene una conferenza sulle malattie dell'olivo: conferenza a gran velocità che lascia il tempo che trova.

Luglio
Il 7 si ha notizia di caldi fortissimi, a New York, con morti, e dopo temporali con pioggia di ranocchi… cose dell'altro mondo…
Il 29 in Roma, col concorso delle province, ha luogo al Panteon un pellegrinaggio per l'anniversario della morte di Umberto I. Di Rossano non va nessuno.
Il 21 si forma **in Rossano**, per iniziativa mia, di Greco, Joele, Amarelli, sotto la presidenza del marchese Martucci, un **Consorzio Agrario**, secondo l'ultima legge, per poter usufruire degli aiuti pecuniari che darà il Banco di Napoli, ed aiutare i contadini.
Il bilancio [nazionale] però è consolidato, e pare che ci sarà un supero di 60 milioni, quante belle cose… Gli Italiani però, specialmente i Calabresi, non vanno pezzenti pe' vertula!

Agosto
Vengono in Rossano in casa Sorrentino una signorina Americana col fratello amici di loro: si ammira molto la sveltezza della signorina.

In Lombardia saccheggiano i contadini, per iniziativa delle leghe socialiste cattoliche, il Castello di Visconti di Mondrone.
Il 10 muore il Generale **Baratieri** d'infelice memoria.
14: Il prefetto Puccioni della nostra provincia viene messo in riposo.
15: Il Sottoprefetto di Rossano, beato lui, ha dato una festa da ballo dove sono intervenute poche persone.
Il 18 muore sotto una catasta di legno messa su malamente (…) Federico Giovanni stimatore.
Il 20 in contrada **Frasso di De Rosis** viene ucciso barbaramente un massaro.
Il 12 festa da ballo da Greco per il battesimo del figlio di Raffaele, Peppinello.
Il 14 viene la notizia della morte di Fabio Curti in Buenos Ayres, infelice e sventurato: e così sta quasi per finire una delle più nobili ed antiche famiglie di Rossano.
Il 20 (…) la Pro-Rossano fa una commemorazione del XX Settembre.
24: Muore Peppinello Greco di Raffaele di 3 mesi.
Il 28 brucia in Cosenza il negozio di armaiolo Principe producendo molto allarme, si brucia il palazzo soprastante, ed il Principe resta scottato tanto che ne muore.

Novembre
La mosca olearia invade le olive ed accompagnata dal tempo piovoso ne accelera la caduta: grande calma nei prezzi degli oli, che vengono però di buona qualità ma scarsi: si annunzia buon raccolto da per tutto; si fanno dai nostri stabilimenti prezzi superiori alle 7 lire, ma poi è tale la folla nella consegna per la caduta copiosa che vengono rifiutati, ed i prezzi scendono.

Dicembre
8: Muore D.Fortunato Amarelli in età di 70 anni, dopo 20 anni di immobilità per podagra: era uomo ottimo e gentiluomo perfetto; pace all'anima sua.

1902

Gennaio
Il 7 si inaugura la **nuova via basolata** della piazza, fatta per opera mia e dell'altro Consigliere provinciale Joele.
Il 22-23 consegno il mio olio a Radicioni di Numana di Ancona.
Tutto il mondo tributa onori ad **Adelaide Ristori** Marchesa del Grillo artista di teatro somma, per il suo 80 esimo anno. In America si fa un ricevimento trionfale a Marconi inventore del telegrafo senza fili: ha appena 27 anni.
Non si può negare che le cose finanziarie d'Italia prendono buona piega: il bilancio è solido e pare che vi siano un 300 milioni di supero. Il nuovo re dimostra attitudini buonissime: se non ci fossero questi deputati!
L'Inghilterra pare voglia accettare le proposte di pace dei **valorosi Boeri**: fino ad oggi gli Inglesi hanno speso per la guerra d'Affrica 2 miliardi e mezzo!

Febbraio
I Clericali si agitano **contro il progetto del divorzio** di cui si deve avere ancora la discussione.
18 e 21: **Scioperi sanguinosi** a Trieste e sanguinosissimi a Barcellona ed in altri punti della Spagna, dovuti anche agli Anarchici che pare abbiano raggiunto il numero di 400 mila! Di riflesso anche per l'Italia l'orizzonte politico sociale è scuro: e ciò si deve a Zanardelli e Giolitti i quali, per mantenersi al potere hanno lasciato avvantaggiarsi i partiti estremi, facendo il loro gioco.
18: In America muore Claudio Curti, e così si estingue questa antica e nobilissima famiglia calabrese.
Mia moglie il 2 si abortisce e svanisce per noi un'altra speranza! La nostra famiglia dal lato della discendenza è sperduta nel buio: ci sarà un raggio di luce, o pure tutto finirà?

Esce da nostro servizio il cuoco Antonio Pinacchio da noi cresciuto e fatto uomo e sul quale avevamo fondata speranza di farne una persona di fiducia di casa: questa è la gratitudine che si trova nel mondo!
La società Pro Rossano inaugura la sua bandiera con una dimostrazione bellissima a cui concorre tutta la popolazione: questa società si è affermata ed il suo fine di combattere l'amministrazione Municipale […] è nobilissimo.
Anche le terre del nostro paese si cominciano a lavorare con gli aratri di ferro.
Il fondo **Volimento di Abenante** di Corigliano è venduto per metà del suo valore: la metà col casino è comperata da Emanuele **Ariani**.

Aprile
Il 7 viene in Rossano l'ispettore del Ministero dell'Interno De Nava, che è stato mandato per studiare i bisogni della nostra provincia. Gli viene fatto un buon ricevimento, e gli si fa percorrere il territorio dalla parte di Trionto, per fargli constatare l'infelice stato delle vie: accetta una colazione data da Martucci a Casello, lo accompagno io, Joele, il sottoprefetto e i presidenti dei sodalizi: molti però credono che questa venuta si risolverà in un'altra burla!
Vi erano state notizie che **l'Italia avrebbe occupato Tripoli**, dove si sarebbe potuta avviare una parte della nostra emigrazione, che in America comincia a soffrire di rigurgito, ma queste notizie sono premature: è certo che l'Italia aspetta il momento opportuno, ed ha preso a tale proposito gli opportuni accordi con le altre nazioni. Sarà un bene? Vi è chi osserva che in Italia vi sono molte terre incolte che si potrebbero bonificare!

Maggio
Nelle **Antille il vulcano la Pelée** che dormiva da 50 anni si mette in eruzione così spaventevole, da distruggere le campagne, le città e le navi del porto, rinnovando i Fasti del Vesuvio che nel 79 distrusse Pompei.
Erano in casa nostra, dove vi sono stati antenati dediti alle discipline giuridiche, molti libri di legge, ho creduto più utile regalarli (250 volumi) alla **biblioteca di Cosenza**.
26: Il Re e la Regina si recano a Palermo ad inaugurare l'esposizione agricola: si imbarcano a Napoli all'Arsenale; al treno reale nel passare per il molo vengono scagliate delle pietre da un tal Guerriero disoccupato, che per fortuna rompono solamente un vetro della vettura dei corazzieri.

Giugno
14: Alle ore 10 e ¾ sgrava D.Alfonsina Amarelli di un maschio, che viene chiamato Fortunato.
15: **Muore Lodovico Ravetta**, probo industriale che dirigeva lo stabilimento di solfuro ed elettrico.

Il 29 si fanno le elezioni. **Provinciali: io e Joele con unanime votazione**, Comunali: risulta la lista della Pro-Rossano; questa elezione ha un gran significato (…) tutto fa sperare che il paese si avvierà ad un avvenire più lieto.

Luglio
19: **A Venezia cade il millenario Campanile di S.Marco** destando dolore per tutto il mondo. Si propone di ricostruirlo.
Alla spiaggia nostra di S.Angelo rischiano di annegare varie persone: un individuo ci muore, tal Rizzeri figlio del sarto M° Fortunato.
Scarsissimo il raccolto del grano e della avena, i granturchi stentati; frutti niente, previsioni pessime per le olive, essendo mancata in vari punti dei piani (dove aspettava la carica) la fioritura, od andata a male: insomma tempi tristi, tristi, tristi…

Agosto
In Francia il governo è costretto a frenare lo espandersi delle congregazioni religiose, che minacciano tutto invadere, in Bretagna avvengono sommosse che debbono reprimersi con spargimento di sangue.
Si trovano a Rossano dei buoni scavatori d'acqua della provincia di Reggio: ne approfitto per fare scavare una sorgente della Rajà.
Mai come ora l'Italia ha attraversato un periodo felice nella sua politica estera: è cercata e rispettata; la rendita al 5% e al 103 ed il cambio dell'oro è sceso a 0,50: però i mali interni ancora durano, e specialmente nel nostro mezzogiorno!
Il 26 si battezza un bambino di Raffaele Greco, nato nel Luglio ultimo, lo chiamano Peppino.
Settembre

A Bologna viene **assassinato il Conte Bonmartini**, per mandato della moglie, a mezzo del fratello Tullio Murri, figlio del celebre medico: tragedia tenebrosa!
Altra tragedia in Rossano, o meglio in territorio di Corigliano alla Masseria Coscia tenuta da […]: lo zio di costui […] alias Piangente, celebre galeotto in ritiro, uno della triade (Mele e Ciotolo) che il 1878 **ricattarono Lorenzo Martucci**, per non si sa bene quali motivi, ha ucciso a fucilate la moglie di suo nipote Leonardo, Rosina, bella donna, incinta, e la figlia di costei, giovinetta bella e fidanzata, ed ora è latitante: ed i carabinieri pare che non sappiano scovarlo! Perché hanno paura del fucile dell'Assassino!
Il giorno 11 s'insedia il **nuovo Sindaco Greco dott.Raffaele**, con i nuovi assessori: Pisani Francesco (Istruzione), Joele dott.Giuseppe (Igiene e Piazza), Carbone avv.Giovanni (Stato Civile), Romano dott.Giuseppe (…), Mandarini Pietro e Chinicò geometra Giovanni (supplenti). Molto aspetta il paese dalla nuova Amministrazione composta di giovani volenterosi ed onesti: ed essi si sono messi alacremente all'opera.

Ottobre
L'annata di carestia segue (...): i tempi contrari di primavera? Le malattie? Chi lo sa, forse un poco di tutte queste ragioni. Certo che è un seguirsi di malannate che finiscono di rovinarci.
Evviva il governo d'Italia, che con il fiscalismo rende più dure queste condizioni di cose!
Alla Vernile si è fatta la solita villeggiatura da noi e dalle solite famiglie: ma (forse per lo scirocco?) è stata una villeggiatura annoiata, e tutti sono scesi al più presto!
A Parigi è **morto E.Zola** in camera sua asfissiato dal caminetto che aveva il tubo otturato: che triste fine che ha fatto questo grande scrittore (…).
Vincenzo De Muro, Ispettore del Demanio, ha preso moglie ed è venuto a far visita alla sua famiglia: ottimo uomo!
Mio fratello D.Francesco è stato eletto a **Presidente della Congregazione di Carità**, e così i Pisani seguitano da secoli, in Rossano, ad occuparsi del bene del prossimo!
Il 27 si festeggia il **27° Anniversario della Società Operaia**, con passeggiata, banchetto all'Albergo Vittoria, conferenza fatta dal presidente nuovo Romano Giacinto.
La Regina Elena, a Roma, si è sgravata di un'altra femmina, alla quale hanno posto nome Mafalda (Matilde) antenata dei Savoia, però tutti trovano questo nome ridicolo.
La raccolta delle olive è una disillusione perfetta, di quel poco che c'era si raccoglie la metà; prezzi alle olive bassi, e resa in olio nulla; e ciò che è peggio è che le malattie (tignola, cocciniglie, fumaggine, ciclonio, caduta delle foglie) hanno invaso le olive anche in collina: insomma è venuta la fine per le nostre proprietà, e se il gelo questo inverno non rimedierà a tanti malanni, temo che sarà compromesso anche il raccolto futuro!

Decembre
Il 18, in occasione del 13° compleanno del mio matrimonio venendo parenti ed amici a dare gli auguri si fa una festa da ballo che riesce benissimo: non si ballava in casa nostra dal 1861 epoca in cui sposò mio padre: speriamo che ciò abbia servito a rompere la iettatura.
Il mercato agrumario cade di anno in anno (...) qua a Rossano non è possibile vendere più di £ 8 a mille e cento o 6,50 al q.le; l'arancio anche si trova piccolo e di scarso peso; grande mortalità di agnelli per enterite (spurchio). Insomma, io denominerei quest'anno: anno <u>maledetto</u>! Mi sono ritirato da 20 anni in Calabria e non ricordo un'annata peggiore.
Il **Mezzogiorno attraversa una crisi spaventevole** che lascerà disastrose conseguenze: ed il governo pensa alla politica! Ed i deputati meridionali che non sanno riunirsi! Ma a chi venne l'idea falsa di riunire le province Napoletane al resto d'Italia? Oggi si è costretti a preferire il governo dei Borbone a quello d'Italia: il fiscalismo è all'apice, e le risorse tutte vengono meno: potrà aver guadagnato il contadino e l'artigiano, ma il proprietario è condannato!
La principessa ereditaria di Sassonia, nipote del Granduca di Toscana, madre di 5 bambini, fugge con un tal Giron francese, precettore e bel giovine. Insomma anche i regnanti sono in ribasso!

1903

Gennaio
*2: libeccio. Fino al 9 belle giornate, ma calde. 10-11: scirocco, terremoto. 12: scirocco afoso vento impetuoso. 15: tramontana. 16: freddo. 17: neve fino alla Vernile. 18****: neve di levante fino a Scorpiano****. 19: freddo, leggero nevischio. 22: pioggia sottile e continua. 25: scirocco. Dal 26 al 31 giornate primaverili.*
La notte del 1° cena alla **Casina**, riuscita bene (7,50).
Il 3 la famiglia si ritira a **Matassa**.

6: Uccisione dei maiali.
7: Parto per Roma a rappresentare (a mie spese) il **Municipio ed i Sodalizi rossanesi** al 25° Anniversario della morte di V.E. II; mi trattengo fino al 12 ed un giorno a Napoli a Capodimonte.
Lo scirocco e le malattie hanno molto danneggiato la fronda degli olivi; esperimento per il primo anno i putatori di Lecce e gli ***aratri grandi di ferro****, e resto soddisfatto degli uni e degli altri.*
È certo che per sbarcare il lunario, bisogna ricorrere a sistemi di coltivazioni più adatti.

Febbraio
2: *pioggia la notte ed il giorno, levante e scirocco.* 4: *pioggia di 6 ore poi tramontana.* 5: *tramontana.* 16: *pioggia la sera, 3 ore, e poi maestrale e neve negli alti monti.* 17: *traversia e neve alle marine senza legare, la notte neve alle nostre montagne, e dalla parte di Levante fino alla Foresta.* 19-20: *sole pungente.* 22: *scirocco e temperatura impossibile, caldissima, lo stesso il 22 pare il mese di Giugno, e così per tutto il mese.*
Viene festeggiato il **Carnevale** in modo insolito (crepi la miseria), il 19 festa da ballo, di beneficenza, orfanotrofio, al Municipio, concorso buono. 22 e 24: **Carri mascherati** con getto di coriandoli, tutto è riuscito bene.

Marzo
3: *pioggia la notte.* 4: *pioggia.* 5: *tramontana.* 8: *ponente.* 9: *brusco cambiamento, freddo, neve al Pollino e montagne nostre, burrasche nel pomeriggio.* 12-13: *burrasche. 17*: *burraschette.* 18*: pioggia la notte.* 20: *pioggia la sera con grandine.* 21: *pioggia la sera.* 30: *burrasca a mezzodì.*

6-8: L'onorevole Prof. E. **Ferri viene in Rossano**, ospite dell'avv. Rizzuti, a difendere un tal Pugliese di Bocchigliero fratricida; difesa bellissima, bellissima conferenza sulle condizioni del Mezzogiorno al piazzale del teatro. Gli avvocati ed il nostro Foro gli danno un banchetto alla trattoria di Carcavallo.
Le **elezioni provinciali** che si fanno, dopo compiuta l'inchiesta sulla Amm.ne provinciale, inchiesta che finisce in una bolla di sapone, riescono favorevoli a me ed a Ciccio Joele, che otteniamo l'unanimità dei voti senza competitori.
Mortalità dei maiali per il **mal Rossino**. *La fioritura degli olivi si annuncia buona.*

Aprile
1: *pioggia con tuoni e* ***neve al Pollino***. 3: *pioggia la sera, levante scirocco maestro.* 4: *pioggia la notte.* 6: *pioggia forte con leggera grandine, neve ai monti.* 7: *freddo.* 8-9: *ponente e maestrale forte.* 10: ***pioggia forte*** *con leggera grandine.* 11: *pioggia tutto il giorno.* 12: *pioggia al mattino con grandine.* 13-16: *buono.* 18: *ponente forte.* 19: *tramontana, terremoto forte alle 1,15.* 20: *neve, gelo, intemperie per tutta Italia, meno che da noi, con danni gravissimi. Il resto ventoso.*
I Sorrentino comprano dalla Banca d'Italia l'antica **casa De Muro**: questa famiglia si rialza bene.
Sciopero generale dei tipografi a Roma, dura 2 giorni; il governo però si era preparato a resistere.
In Roma: Congresso Latino, Congresso Storico, Congresso Agricolo: affluenza enorme di forestieri; è indubitato che le condizioni generali finanziarie d'Italia sono buone, come del pari la politica che segue l'è propizia, ed essa attraversa un brillantissimo periodo: il guaio è per il **Mezzogiorno** che economicamente perde piede ogni giorno, e le sue condizioni finanziarie sono deplorevoli.
Il 27 il Re d'Inghilterra **Edoardo VII**, dopo essere stato 3 giorni fa a Napoli, viene a Roma a salutare il Re d'Italia. Ricevimento entusiastico, feste brillantissime, in specie la rivista di 18 mila uomini riuscitissima.
Il Presidente della Repubblica Francese fa un viaggio in Algeria: viene ossequiato anche dalla squadra Italiana: di ritorno riceve la visita di Edoardo VII a Parigi, che nel ritorno dall'Italia si ferma in Francia.
Seguono gravi **torbidi nei Balcani**. La Macedonia è in rivolta.
Si convoca nuovamente (il 18) il Consiglio Provinciale; viene eletta la **nuova deputazione provinciale** con presidente Vincenzo avv. Accattatis, cosentino di padre rossanese: ottima persona che si farà onore. In Francia vengono sciolte tutte le congregazioni religiose.
La **processione dei Misteri** fatta Venerdì Santo è **riuscita malissimo**, e poco è mancato che non succedessero conseguenze dannose. **L'Arcivescovo ha dovuto ritirarsi**, abbandonando il corteo. Sarebbe opportuno che si sopprimesse.
Il Ministro della P.ca Istruz.ne francese **Combes** viene in Italia, ricevuto con entusiasmo.
Mia gita in **Umbriatico** dal 26 al 30. Quanti ricordi, e quante amare riflessioni ho fatto, in quel paesetto che segnava la grandezza dei baroni Giuranna miei zii, ora sparita!

Maggio
Il 2 viene **a Roma Guglielmo 2°** imperatore di Germania con 2 suoi figli, il Cancelliere **Bulow** e il Maresciallo Waldersen, poco è mancato che il treno non fosse danneggiato da una frana sulla linea Pisa-Civita Vecchia. Il ricevimento a Roma è guastato dalla pioggia: però riescono benissimo gli altri festeggiamenti, compresa una gita a Monte Cassino, che sono stati i medesimi di quelli fatti al Re d'Inghilterra.
Seguono i **torbidi nei Balcani**. A Salonicco si gettono bombe alla dinamite, e si massacrano i Bulgari. Gli Albanesi non vogliono accettare le riforme concesse dal Sultano. La Turchia metterà in azione molte truppe onde ridurre gli Albanesi all'obbedienza. L'Italia ha mandato una divisione della sua squadra.
A **Marconi** che visita Roma vengono fatte moltissime feste.
1-2: *vento.* 3: *rigido.* 5: *nebbia la sera ed anche al mattino il 7-8-9. Bello fino al 13. Nebbioso il 13.* 14-15-16: *ventoso e fresco.* 20: *burrasca di un'ora.* 26: *leggera burrasca.* 29: *variabile.* 30:

burrasca forte.
*La **fiera della Schiavonea** (3-4-5) riesce scarsa d'animali con pochi affari; carissimi i maiali, perché vi è stata la mortalità per il mal rossino. Il 12 incomincia ad aprirsi il fiore dell'olivo.*
In Francia il Ministro Combes, con fermezza ammirabile eseguisce la soppressione degli ordini religiosi che hanno rovinato la Francia: succedono vari disordini, ma il ministro fa il suo dovere.
Il male è che molti invaderanno l'Italia…
Il 24 sul piazzale della **Casina** in Piazza Steri si tiene un pubblico comizio contro il Governo che non sente i richiami e le nostre preghiere; interviene il **Sindaco Greco** con fascia e gonfalone, la giunta, i Consig.ri Prov.li e i presid.ti dei vari Sodalizi, il Sindaco fa un bel discorso, ed un altro ne fa il Dott. E.Amantea, si manda al governo un vibratissimo ordine del giorno, il comizio si scioglie alle 19 con ordine perfetto.
24: Il **terremoto** si fa sentire in diverse parti d'Italia.
26: **Filippo De Mundo**, in **Torrepinta**, di cui dopo tanti anni è divenuto proprietario, comprando quasi tutte le porzioni degli altri che vi avevano diritto, dà una festa alla quale intervengono molte persone.
La fioritura degli olivi si presenta quasi dovunque splendida, speriamo che sia buona la lega.
*La **fiera di S.Angelo** il 30 riesce abbondantissima d'animali; agnelli da 16 a 20.*

Giugno
2: nebbia e scirocco. 4: tropea e scirocco. 5: burrascone dalle 11 alle 2. 6: coperto, burrasca. 9-10: *scirocco.* 11-12: *vento ponente e maestro.* 14: *pioggia dalle 4 alle 13; ribassa temperatura.* 15: *vento forte nord-ovest.* 22: *pioggia.* 23: *burrasca.* 26-27-28: *coperto.* 29-30: *buono e fresco.*
*La fienagione è riuscita buona se non abbondante; da £ 50 a 60. Pare che le burrasche e la nebbia della prima decade abbiano danneggiata la lega: la prima fioritura sarebbe riuscita, la 2^ mezzo riuscita, la 3^ sbagliata. Certo che ora non si può dare un giudizio: tutti aspettano una buona raccolta perché le **finanze dei cittadini**, fra le malannate ed il fisco, sono deplorevoli…*
7: In Napoli si incendia il Banco della Pietà, si ha un danno di 29 milioni, si bruciano molti pegni, 4 pompieri vi perdono la vita: il Banco non era assicurato.
I socialisti alla Camera, a capo Ferri, attaccano il Ministro Bettolo per la mala Amm.ne della Marina, e perché dicono che abbia avuto interesse a fare rialzare al doppio le azioni delle acciaierie di Terni… Si domanda un'inchiesta, la Camera a maggioranza di 39 voti respinge l'inchiesta.
Intanto il Ministero con a capo **Zanardelli e Giolitti**, vedendo che il paese è contrario alla riforma giudiziaria, e che il Mezzodì minaccia (a Lecce i movimenti sono stati accentuatissimi con dimissioni in massa, è stato presentato un progetto al Governo per lo sgravio della Fondiaria, ed altro, firmato da moltissimi deputati, fra i quali anche i nostri), ha pensato di dimettersi.
In **Serbia** la notte dell'11, dietro congiura dell'esercito, viene massacrato con ferocia il **Re Alessandro**, sua moglie la Regina Draga, i fratelli della Regina, diversi ufficiali, insomma un'ecatombe; le ragioni varie, ma la vera è che quei popoli ancora risentono della antica dominazione turca: viene fatto re Pietro **Karageorgovic**, genero del principe del Montenegro.
Il 17 compiendosi il 25 anno della fondazione della nostra **Casina**, si dà una festa da ballo, con rinfreschi a profusione: intervengono, però, poche dame, Carbone, De Muro, Sorrentino, la Sig.a del Sottoprefetto, la Sig.a Greco e la Sig.na De Mundo: la festa termina alle 6 del mattino.
Il 21, dopo 15 giorni di malattia muore in età di 64 anni Antonio Joele, ancora vegeto e sano. Ha lasciato la famiglia ben sistemata ed in floridissime condizioni; lascia rimpianto di sé perché era ottimo uomo, di mente aperta e di sentimenti lodevolissimi.
Il nuovo ministero si presenta il 24, tale quale era, meno due modificazioni. Il 29 la Camera prende le vacanze: per decreto legge il Ministero abolisce il dazio su gli agrumi, diminuisce le tariffe ferroviarie e modifica in meglio il decreto del 1817 sugli sgravi, per i danni alle proprietà prodotti dagli infortuni, o malattie.

Luglio

2: *burraschette al mattino. Buono fino al 5. Il 6 comincia il caldo, domina sempre lo scirocco.* 9: *burrasca con abbassamento di temperatura.* 10-11: *fresco, e poi fino al 20 caldo (il 20 a 34 gradi). Il 21 forte libeccio.* 22: *rinfresca.*
Si procede alla **sistemazione** di via del **Vallone del grano**, si fa un **condotto lurido** profondo ed ampio.
Si ammala di pleurite il papa. **Loubet** presidente della R.ca F.se si reca in Inghilterra a visitare Edoardo VII. Il nostro re sospende, per la malattia del papa, il suo viaggio a Parigi, dove eransi fatti grandi preparativi.
Il 7 termina alle Assise la causa contro Giuseppe Nola, Cipriota coniugi e Giannicola imputati di omicidio in persona di Francesco Nola fratello di Giuseppe: causa indiziaria, senza prove, che nasconde un tetro dramma domestico: Giuseppe Nola e Giannicola vengono assoluti, è condannato a 30 anni il Cipriota ritenuto uccisore del Francesco. La causa desta interesse, perché la famiglia Nola di Cassano è nobile, e ricchissima un tempo, era fra le migliori della provincia. Degli avvocati Pace, Serra, Fera, Rizzuti, non parla alcuno; parlano per Cipriota Gioffré di Castrovillari e De Stefano. Gioffré perde la causa, ma vince… voglio dire si è fidanzato ad una signorina Tassone. Viene per la causa l'**On. Avv. Rosano**, parente dei Nola, ma la sua venuta è di figura: il Foro rossanese, in contemplazione della sua posizione politica (molti ci veggono un futuro ministro, nel prossimo ministero Giolitti), gli dà un pranzo **all'Albergo Vittoria**, che riesce bene, con molti brindisi all'ospitalità rossanese.
Il 13 si brucia lo **stabilimento dei F.lli Bianco**, dove era accumulato molto zolfo, cotone, caffè, ecc.: l'incendio comincia alle nove e finisce alle 4, la materia infiammabile seguita a bruciare per due giorni. La fortuna è stata che l'aria era tranquilla, poiché incalcolabili sarebbero stati i danni se avesse tirato il vento! Ed anche perché si poté isolare il locale degli alcool: i danni si fanno ascendere a 150 mila lire, e lo stabilimento era assicurato all'Adriatica; corse sul posto l'autorità, la truppa, diversi cittadini, il capostazione con la squadra: insomma si poté scongiurare un danno maggiore ed il pericolo per i proprietari vicini!
Lo scirocco fa sviluppare la solita malattia agli olivi ed agli olivi, ai frutti, ecc. Il raccolto del grano è buonissimo alle varie.
A Racconigi al Re succede un accidente automobilistico, per provare una vettura elettrica; la regina si getta dalla vettura, e se la cava con una lussazione al piede: se il re pensasse ai guai dell'Italia Meridionale, invece che alle automobili, farebbe molto meglio!
Dopo varie alternative di miglioramenti e peggioramenti, **Leone XIII muore** in Vaticano il 20 alle 15 e 50 minuti: a Rossano si suonano le campane a mortorio per 3 giorni al mattino, mezzodì ed avemaria. La morte del pontefice Leone lascia sincero rimpianto in tutti, per la sua integrità e rettitudine unita a non comune energia! Come papa politico fu però ben meschina cosa, sebbene ostentasse dimostrare la sua abilità diplomatica, che fu un seguito d'insuccessi. Speriamo che il nuovo papa conosca meglio i tempi e pensi alla religione solamente lasciando da parte la politica.
Il 21 a Cuneo muore in età di 7 anni Rosinella Greco, figlia di Benedetto Greco che è colà professore.
Il 24 vento la sera, 25 vento 26 e poi fresco.
Il 25 viene tumulata in S.Pietro la salma di Leone XIII. 31: I Cardinali entrano in conclave.
Mio cugino Zito Gaetano entra nella carriera delle dogane assegnato a Genova; da Roma, dove si trovava ha fatto una visita alla famiglia. Il fratello Francesco Zito è stato promosso aggiunto giudiziario e mandato a [in bianco nel testo].

Agosto
Serenante e fresco fino al 10. Dal 10 al 14 caldo (33). 16-17: *vento.* 18: *rinfresca fino al 24, in cui fa scirocco fino alla fine.*
Il 4 alle 11,25, dopo 4 giorni di Conclave il Cardinale Sarto, Patriarca di Venezia è stato **eletto** Papa: ha assunto il nome di **Pio X**. È uomo di semplici costumi, religioso, di solida cultura, conosce molte lingue, caritatevole, viene da umilissima condizione essendo i suoi genitori dei contadini, di

Riesa in provincia di Treviso, ha 64 [anni], è di bell'aspetto e rammenta, un poco, Pio nono; è stato in ottime relazioni con la casa Savoia. La proclamazione è stata fatta dal Card. Macchi dalla loggia esterna di S.Pietro: i granatieri di S.Pietro hanno presentato le armi; però la benedizione Pio X la ha data, contro le aspettative, dalla loggia interna… chi vivrà vedrà…
Il sole forte repentino ha bruciato le vigne. *11:* ***Terremoto****, senza conseguenze.*
La **Macedonia insorge** contro i Turchi i quali per reprimere i moti mettono tutta la regione in fiamme, massacrano le popolazioni.
Il 26 muore Napoleone Ubriaco, agente di casa Martucci; era uomo burbero però onesto: ha lasciato ai pronipoti una discreta fortuna.
Il 29 la mia famiglia sale al **Casino della Vernile** ad estivare, con noi è mia nipote Teresina Palopoli: le zie restano a Rossano. La villeggiatura, in quest'anno è al completo ed animatissima: la sera ci riuniamo da Martucci che prodigano a tutti gentilezze e cordialità, ed i giorni di festa è una moltitudine di gente che frequenta la **chiesa dedicata a S.Nilo**. Vi ha villeggiato per alcuni giorni l'arcivescovo Mazzella, che ha ripulito il suo casino, anche il decano Rapani ha costruito un buon casino nella sua vigna un tempo di Staiani. Villeggiano Martucci, Pisani, Rapani, Sorrentino, De Mundo Antonio, Filadoro, Ariani, De Mundo Battista, al casino di Labonia, detto Palopoli, villeggia la famiglia De Muro, con Fortunato reduce dall'America, dopo 17 anni, pare che siasi fatta una buona posizione. A **Ceradonna** villeggia Pietro De Rosis che è stato nominato, con ottimo criterio del Tribunale, amministratore giudiziario della proprietà Labonia Barone.

Settembre
Serenante fino al 7. 8: *caldo forte.* 9-10: *vento.* 13: *caldo afoso.* 14: *scirocco.* 15: *venti vari, rinfresca.* 16: *ponente e maestro, la sera burrasca di […] minuti.* 17: *rinfresca, pioggia ed uragani al nord d'Italia, e neve in Val di Sesia.* 20: *burrasca di 1 ora.* 21: *la luna si è fatta con maestro e tramontana, il che vorrebbe dire che avremo tempo freddo secco fino ad Aprile 1904, secondo l'antica pratica; la notte burraschelle.* 23-24-25: *fresco sensibilissimo e tempo secco per il resto del mese: le olive che dimostravano benissimo, sebbene si possa calcolare una buona mezza carica per il territorio, cominciano a soffrire.*
Nel Veneto si fanno le **grandi manovre** con l'intervento del re: si esperimentano **per la prima volta le automobili** per lo stato maggiore ed i cani per il rintracciamento dei feriti, con buoni risultati.
6: Muore D.Teodora Romeo Mazzei di Cropalati, moglie di Vincenzo Romeo che abitano il quartino del nostro palazzo; era donna virtuosissima.
Il 21 ai primi **castagni di Pirillo**, mentre ritornava al suo casino a cavallo ad un asino, viene ucciso, barbaramente, con una fucilata a grossi pallini, Gaetano Guido, fratello dell'Avv.to Raffaele: pare che l'uccisore sia stato un individuo che aveva perso una somma sopra una casa che il Guido aveva venduto in danno di un creditore; si dice anche che sia stata una vendetta americana, perché il morto **era ritornato dall'America** in denari.
Il 28, per ragioni finanziarie, e per alcune discrepanze per l'applicazione delle imposte, la giunta si dimette.

Ottobre
Conturbazione. 4: *serenante caldo.* 10: *burraschetta a ponente. Siccità.* 17: *vento ponente e maestro.* 18: *burrasca di mezz'ora dispersa dal vento.* 19: *pioggia di 1 ora con freddo e neve alla Sila.* 20: *tramontana.* 24: *burrasche di ponente e maestro con un poco di mezzogiorno.* 25: *tramontana.* 26-28: *coperto.* 30: *pioggia di levante e mezzogiorno che dall'una in poi assume forma di* ***uragano ed alluvione****, con continue scariche di elettricità, fino alle 7 della sera.*
Il 2 una porzione delle olive comincia a perdersi per la siccità.
8: La giunta che si era dimessa per la questione delle tasse, è stata rieletta all'unanimità ed è restata: ed ha fatto bene.
11: Mio cugino Luciano De Stefano sposa la Sig.na Carlotta De Rosis del fu Giovanni e D.Gaetana

De Rosis di Corigliano: […] portando la sposa 50 mila lire di dote. Gli sposi vengono da Corigliano in carrozza, sono ricevuti dai parenti, ed entrano in Rossano con un bel seguito ed i soliti archi.
Lo Kzar, che doveva venire in Italia a restituire la visita al Re, spaventato dalle parole dei socialisti italiani che avevano minacciato di fischiarlo, ha rinunziato alla visita. Grave scacco alla politica italiana, e grave danno, poiché da questa visita si trattava di averne vantaggi economici, con trattati di commercio vantaggiosi, specie ai prodotti meridionali! E siamo sempre da capo: quando l'Italia arriva al punto buono, allora succede uno scivolone!... questa volta si deve ai socialisti ridicoli e presuntuosi, ed all'inettitudine del governo Zanardelli. Il Re, cortesemente, obbliga Zanardelli a dimettersi.
Il 14-15-16 il **Re e la Regina si recano a Parigi** a far visita al presidente Loubet: hanno accoglienze trionfali, entusiastiche, tanto che, pare, la Germania se ne ingelosisce.
In Oriente l'Austria, che non poco ha influito, acciò lo Kzar non venisse in Italia, si è accordata con la Russia a danno degli interessi italiani: sempre la solita conclusione!
Il 30, dopo tanto pregare per avere la pioggia, l'abbiamo dalle 7 del mattino alle 7 della sera, ma dall'una in poi è così violenta, e perché i terreni erano secchi, e con tale sviluppo d'elettricità, che arreca in tutto il territorio danni gravissimi: i valloni diventano fiumi, asportando olivi ed altri alberi, i fiumi rompono ed allagano, tanto che ***le Coserie rompono la Ferrovia*** *sospendendo il servizio: si hanno danni d'animali, di uomini, insomma un vero finimondo!*

Novembre
Dall'1 al 5 piove quasi sempre, la notte del 5 per 2 ore è così forte che rinnova i danni del 30 ottobre. Dal 6 al 12: tramontana. 13: *bello.* 18: *scirocco e burrasche.* 19: *burrasche la notte.* 19: *scirocco e ponente.* 20: *ponente e maestro.* 22: *freddo.* 21: *bello.* 23-24: *bellissime.* 25-26: *piccole burrasche.* 27: *tramontana.* 28: *freddo.* 29: *scirocco e ponente la notte.* 30: *scirocco e ponente impetuoso la notte.*
La raccolta olearia pare assicurata, il frutto è migliorato, è resistente e sano e fa sperare bene: prezzi maggiori fatti dai stabilimenti £ 6; i prezzi degli oli si annunciano bassi.
Viene incaricato **Giolitti del nuovo ministero**, e lo forma il 10 così: Giolitti (Interno e Presidenza), Tittoni (Esteri), Tedesco (Lavori Pubblici), Rosano (Finanze), Pedotti (Guerra), Mirabelli (Marina), Orlando (Istruzione), Rava (Agricoltura), Ronchetti (Grazia e Giustizia), Lupatti (Tesoro), Tedesco (Lavori Pubblici). Prima Giolitti aveva cercato di fare entrare nel Ministero qualche socialista, p.e. Turati, ma non ne hanno voluto sapere.
I **Meridionali** hanno aperto il cuore alla speranza sentendo Rosano alle Finanze: ma Rosano il 9 si è suicidato con un colpo di rivoltella al cuore. Perché? Se ne dicono tante!...
Il 14 il Re e la Regina partono per l'Inghilterra per visitare quei reali: hanno dalla nazione inglese entusiastica accoglienza.
Il 4 muore **Momsen** [Mommsen], storico tedesco, studiosissimo illustratore delle antichità romane.

Decembre
1-4: ***scirocco afoso*** *in tutta l'Italia, rossore all'orizzonte al tramonto ed all'aurora.* 8: *pioggia leggera e neve alla Sila.* 9-10-11: *variabile.* 12: *vento.* 13: *bello.* 14: *pioggetta la sera.* 19: *pioggia tutto il giorno.* 20: *lo stesso, impetuosa al mattino.* 21: *leggera mattino e sera.* 22: *pioggia al mattino e la notte.* 23: *tutto il giorno. Variabile fino al 31.*
L'8 muore **Herbert Spenser** [Spencer] grande filosofo e pensatore inglese.
16: Parte il Sottoprefetto Adorno che va a Modica: il 27 viene il nuovo, Conte Pongileone.
Il 26 muore nella sua villa di Maderno Giuseppe Zanardelli: fu ottimo avvocato, emerito patriota ed uomo politico fra i più in vista.
Le olive cadono stentatamente, e costano molto a raccogliersi, danno resa poco, e prezzi bassi agli oli.
Il 16 **parte il Sotto-prefetto** Adorno, viene in sua vece il Conte Cesare Pongileone: giovine ed

egregio funzionario e gentiluomo.

1904

Gennaio
Il tempo è sempre a scirocco: dal 2 all'8 pioggia quasi continua giorno e notte. 15: *ponente.* 17: *pioggia e da 18 con neve ai monti. Pioggia e temporali fino al 22.* 23-24: *buon tempo ma con scirocco.* 25-26-27: *pioggia.* 28: *leggera tramontana.* 29: *bellissimo.*
Minaccia di guerra **fra la Russia ed il Giappone**.
Gli scienziati scoprono il nuovo corpo **Radium**.
Muore il Dott.Edoardo Romeo in età di 44 anni, lasciando numerosa prole.
Il 16 **ballo in casa De Rosis**, riuscitissimo.
28: Si **incendia la biblioteca di Torino**, e si perdono moltissime opere e documenti preziosissimi.
I prezzi degli oli hanno una leggera ripresa, perché il genere buono manca: si fanno dalle 85 alle 90 lire: la campagna seguita tisica e stentata.

Febbraio
1: *ponente e maestro e pioggia.* 4: *nebbia.* 6- 7: *ponente forte che seguita fino all'11.* 12: *ponente e maestro a ciclone con moltissimi danni agli olivi.* 15: *maestro e ponente.* 16: *burrasche con grandine e tuoni.* 17: *burrasche e vento.* 18: *ponente e scirocco.* 19-20-21-22: *bello e freddo.* 23: *pioggia la notte.* 24: *pioggia la sera.* 25: *ponente e maestro e burraschette, con neve ai monti.* 26: *grandine.* 27: *pioggia tutta la giornata.* 28: *vento, acqua a diluvio, tuoni, grandine.* 29: *dalle dieci di sera a tutta la notte pioggia torrenziale con forte sviluppo d'elettricità.*
Il 5 vi è festa da **ballo in casa del Barone De Rosis**, vi interviene la solita società, riesce benissimo, ma lascia a desiderare la musica ed il pavimento.
6: **ballo da Sorrentino**, dove si trovano due americani di New York, [in nota a piè di pagina: Ferd.Heim Brewing C.] marito e moglie, gente molto simpatica: hanno una grande industria di birra, ed annesso alla fabbrica hanno un parco bellissimo, dove nella stagione estiva suona la **banda che Eugenio Sorrentino tiene in America**, e con la quale gira dando concerti, e facendosi una fortuna. Vuole il pubblico che abbia portato un buon gruzzolo: è certo che la sua famiglia si tratta benissimo, ha comprato l'antica casa De Muro, insomma le loro condizioni finanziarie sono mutate. Lo stesso Sorrentino ha portato un pianoforte ed una macchina di recente invenzione che ha pagato duemila lire, con la quale si suona il piano, senza saper di musica. Gli auguriamo sempre cose migliori…
Altra famiglia che ha fatto fortuna in San Luigi nel Paraguay, è la famiglia Pinto: sono quattro fratelli, che in Rossano facevano i pittori decoratori e suonavano qualche strumento: solamente il primo aveva studiato qualche cosa; di umile origine, con i genitori e le sorelle si morivano in Rossano della santa fame. Emigrati a Buenos Ayres hanno trovato, in 16 anni, il modo di cambiare, assolutamente, condizione, guadagnare cariche importanti e lucrosissime ed imparentarsi con alti personaggi di quella Repubblica. **Cose di America**!! Sono degni di tutta la lode per il soccorso dato alla famiglia rimasta in Rossano, e specialmente per aver dotato le sorelle, mettendole in condizioni di fare dei convenienti matrimoni.
Il 7 **ballo alla Casina**, riuscitissimo per brio, musica, buffet, per tutto insomma: solo inconveniente ristrettezza dei locali. Va data molta lode al Presidente Marchese Martucci, al V.Presidente F.Amantea, ed un poco, al Segretario, che è lo scrivente. Ha fatto gli onori di casa D.Maria, mia moglie in una toilette sontuosa, con belle gioie; e li ha fatti, per la giustizia, molto bene:

intervengono la Sig.a e Sig.ne Sorrentino, Sig.a e Sig.ne De Muro, Sig.a e Sig.ne De Stefano, Carbone, Pinto, Amantea, De Mundo, ecc., non intervengono la B.ssa Labonia e la M.sa Martucci perché di lutto: si nota l'assenza della nuova coppia Baroncino e Baronessina De Rosis. Comparisce per la prima volta in pubblico il nuovo Sottoprefetto Conte Cesare Pongileoni, emiliano che pare un gentiluomo perfetto: è con lui una sorella ed una Sig.na di compagnia della sorella, perché egli è diviso dalla moglie.
10: Scoppia la **guerra tra la Russia ed il Giappone**.
11: A Baltimora, nell'America del Nord, un furioso incendio distrugge quasi la città.
13: I Russi subiscono un primo scacco a **Porto Artur**.
A Roma dopo lunga discussione nella causa penale intentata per querela di diffamazione dall'Onorevole Bettolo, deputato di Genova ed ex Ministro della Marina, contro l'On.Ferri, il Tribunale presieduto dal Tanganelli, emette sentenza di condanna contro Ferri: è stata una vera battaglia dei Socialisti contro l'amministrazione della Marina; questi hanno perso la causa materialmente, ma moralmente l'hanno vinta, perché Bettolo non esce bene! E' certo che una piaga della finanza italiana è la burocrazia.
14: **Si balla da De Rosis Luca**, la stessa società, buonissima cena, molto sciampagne; si balla fino alle 7 del mattino, con molto brio; ma poco è mancato che non vi si lasciassero le scarpe tanto il pavimento era rammollito ed attaccaticcio; quindi molto sudore e poco gusto a ballare: dopo tutto il Barone De Rosis ci ha fatto passare un buon Carnevale, ed ha dimostrato che sa essere gentile, educato, premuroso ed ospitale…
16: Ultimo giorno di **Carnevale: la sera si balla da Sorrentino**, dove Peppino Martucci, per non saper leggere e scrivere, ha invitato tutta la società che era il 14 da De Rosis, come scherzo di Carnevale non ci è male: tutto riesce bene; vengono molto gustati dei dolci di pan di Spagna e crema fatti dalla Sig.na Sellaro, amica dei padroni di casa.
Non posso chiudere queste note senza dire che a queste feste hanno preso parte anche le signorine dell'Avv. Luigi Palopoli, educate a Napoli all'Istituto di Suor Orsola Benincasa: sono delle signorine istruitissime, educatissime, e la seconda è assolutamente una bella figurina. **Quante signorine da marito sono oggi a Rossano!** Ne ho contate da trenta a quaranta, tutte belle, graziose, virtuose… ed intanto non se ne marita nessuna.
20: Sui mercati finanziari europei vi è grande preoccupazione che la guerra Russo-Giapponese possa originare una guerra europea: grandi ribassi di titoli e fallimenti.
22: La Camera discute ed approva il progetto per la Basilicata: e **per le Calabrie** a quando?... quando saranno distrutte?
Il prefetto Grignolo destinato a Caserta, passa da questa stazione. Io, Joele ed il Sotto-prefetto, lo accompagniamo fino a Mirto. Succede a lui il Conte Chiericati giovanissimo, ma questo non è diviso dalla… moglie, anzi ne [ha] una avvenentissima.

Marzo
1: *pioggia levante e mezzogiorno.* 2: *bello.* 4: *tutti i venti, burrasche, pioggia la notte.* 5: *piovigginoso.* 6: *bello.* 7-8-9-10: *scirocco.* 14: *leggera burrasca.* 17: *variabile con vento p. [pioggia?] la notte.* 18: *burraschette.* 20: *pioggia.* 21-22-23-24: *leggero maestrale con freddo.* 24: *variabile.* 25: *bello.* 26: *burrasche e scirocco variabile.* 27: *variabile, vento.* 30: *variabilissimo.* 31: *ponente e maestrale, ribassa temperatura, burrasche, neve a Pollino e montagne alte!*
2: Viene in Rossano in licenza mio cognato Luigi c. di Stato Maggiore.
10: Il conte Pongileone Sotto-prefetto con la sorella ritorna da Napoli.
11: **Viene in Rossano a Paolo dei Baroni Labonia un'automobile** che desta molta curiosità perché è **il primo che attraversa le nostre strade.**

18: Il Duca d'Aosta a Torino cade da cavallo e si frattura una gamba, se invece di fare tanto sport, questi principi si occupassero di conoscere meglio alcune regioni d'Italia, come p.e. le provincie meridionali, quanto sarebbe meglio!
19: muore di colpo apoplettico in **Valimonti** il **Cav. Palamide Malpeli**, istitutore dei F.lli Cherubini quando erano giovanetti e poi restato come Segretario, era egregia persona, istruitissimo, era nato a S. Marino, ed era stato Presidente della piccola Repubblica.
25: **L'Imperatore di Germania** con il suo Yacht Hoenzollern fa una crociera nel Mediterraneo, il 27 il Re lo visita a Napoli, il 29 la Regina a Gaeta, si dice che il simpatico Imperatore faccia questo viaggio per salute perché vi sono timori di cancro, sarebbe un peccato! Ed io faccio voti che la salute di questo bravo e buono monarca sia a lungo conservata!
Vengono a galla molte irregolarità nell'Amministrazione della Pubblica Istruzione commesse dall'ex Ministro Nasi e dal suo segretario Lombardo… si nomina una commissione d'inchiesta per giudicare l'opera del Nasi.
Dice messa a Matassa il giovine sacerdote Francesco Mungo che forse diventerà il nostro cappellano.
L'Amministrazione municipale mette nuove tasse [su] vetture, domestici, rivendite, professioni, ma per il modo ingiusto d'applicarle si crea un grave malumore nel paese.

Aprile
Quasi tutto il mese nebbioso a scirocco. 1: *freddo.* 2: *buono.* 3: *maestrale.* 4: *bellissimo.* 5: *variabile, burraschette.* 6: *pioggia levante e mezzogiorno.* 8: *variabile.* 9: *tramontana.* 10: *bellissimo.* 11-12 al 21 *quasi sempre nebbioso e scirocco. Il 22 temporale dalle 11 con elettricità, grandine e pioggia a diluvio.* 23: *temporale più leggero.* 24: *pioviggina.* 25-27: *scirocco.* 28: *burrasca.* 29: *pioggia dalle 12 a tutta la notte.* 30: *grecale.*

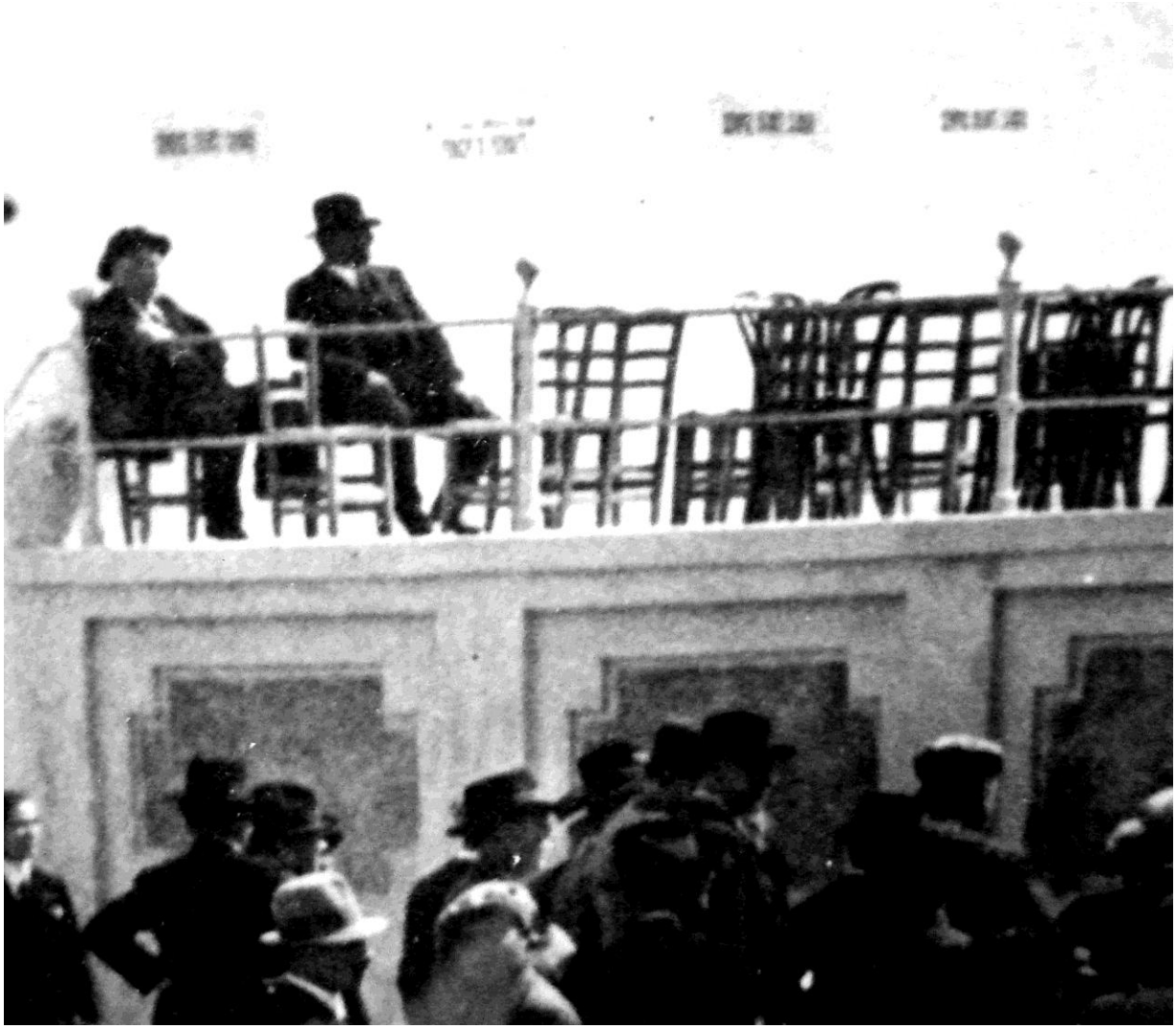
Altra cattiva annata di animali minuti, morti tutti perché le pecore partorivano quando infuriava il temporale del 30 ottobre e seguenti, e perché quelli rimasti fino a Marzo non hanno avuto latte: ***a Pasqua non si macellano agnelli!... Macellano maiali!****...*
Comparisce nuovamente il cicloconio agli olivi, cade la foglia al solito, con gran danno della fruttificazione: mi persuado sempre più che bisogna a qualunque costo fare il trattamento col solfato di rame.
6: **All'orfanotrofio** le ragazze danno dei saggi di recitazione.
L'imperatore di Germania segue la sua crociera in Sicilia, ricevendo entusiastiche accoglienze, poi visita alcune città delle Puglie: però il 24 interrompe il giro e parte precipitosamente per la Germania toccando Venezia, dove visita la contessa Morosini e la figlia, pare che la Morosini sia una simpatia dell'imperatore.
L'11 a Cosenza si riuniscono i deputati della provincia di Deputaz.Prov.li per mettersi d'accordo sul come debbono regolarsi di fronte al governo.
Il 15 viene notizia d'un **nuovo disastro dei Russi a Porto Arturo**: le torpedini giapponesi fanno saltare in aria la corazzata Petropavolock con l'ammiraglio Macarov ed 800 uomini d'equipaggio, e danneggiano un'altra nave: la squadra russa di Porto Artur è quasi distrutta; la guerra costosissima viene avanti stentata da ambo le parti.
Il 19 Eugenio Sorrentino con la moglie ritorna a New York.
Il 24 il presidente della Repubblica **Loubet giunge a Roma** per restituire la visita al Re d'Italia: accoglienza entusiastica: feste, luminarie, dimostrazioni, banchetti; la rivista delle truppe riesce benissimo, ed i nostri soldati vengono molto lodati dagli ufficiali francesi; il 28 Loubet col Re si reca a Napoli, dove ha un altro ricevimento entusiastico: il 29 rivista navale della squadra italiana e francese, riuscita imponente, grandiosa, alle 12 il presidente ritorna in Francia per la via di mare.
Loubet non si è recato a visitare il papa perché, pare, che l'Austria, avrebbe fatto capire che se il papa riceveva il presidente, l'imperatore d'Austria sarebbe venuto in Italia a far visita al papa… i preti sono sempre gli stessi!
Del resto l'odierno **ravvicinamento della Francia con l'Italia** segna un gran passo per la politica italiana: il potere temporale sepolto, e la consacrazione dell'Italia a grande Nazione.

Maggio
1: *bello fino al 4.* 5: *burrasche di ponente e grecale e freddo. Dal 6 al 16 variabile. Dal 17 al 23 caldo forte.* 24: *rinfresca. Dal 22 al 30 caldo.*
La **fiera della Schiavonea**, il 1°, scarsissima d'animali, ma prezzi rilevanti.
La fiera di S. Angelo (29-30-31) riesce benissimo e si fanno anche ottimi prezzi, le vacche figliate ed i giovencoroni arrivano a mille lire, le pecore a 132, i maiali poi raggiungono prezzi favolosi.
Il 2 il Deputato Nasi ex ministro in compagnia del suo ex segretario Lombardo che è anche suo cugino, sotto gravi imputazioni di malversazioni, risultate dall'inchiesta Saporito, commesse durante il tempo del suo ministero, prende la fuga all'estero per evitare d'essere imprigionato.
17: Dopo una colica e dopo 12 ore di sofferenza muore **Peppino Amantea**, zio di mia moglie, nella età di anni 64: era però molto sciupato di salute; fu gentiluomo perfetto e **patriota**, ma non un amministratore della propria sostanza solerte ed accorto, non lascia testamento.
Il 22 ballano in casa De Rosis Luca; stante la troppa cera al pavimento, avvengono varie cadute
Il 16 del mese, dopo molte riflessioni ed indecisioni e discussioni, mio fratello Francesco si decide a fidanzarsi con Emma Sorrentino, nostra cugina in secondo grado, virtuosissima e cara fanciulla: questo avvenimento solleva il nostro spirito, perché ci dà speranza di vedere continuata la famiglia.
Il 19 faccio ai suoi genitori la domanda, il 30 Ciccio le porta un anello per primo dono, i fratelli hanno promesso che le daranno una conveniente dote… vedremo!

Giugno
Sciroccoso fino all'11. 12: *rinfresca.* 13-16-19: *burrasche forti con tuoni.* 22: *burrasca. Il 25 comincia il caldo.* 30: *scirocco.*

Emma il 2 viene per la prima volta a casa, il 16 con la sua famiglia sale a villeggiare in montagna.
Il 3 **il prefetto conte Chiericati (43 anni!) viene a Rossano**: lo riceve il Sindaco e la giunta che il giorno appresso gli dà un ricevimento in Municipio: lo ospita il Marchese Martucci che dà un sontuoso pranzo per l'occasione.
I **Giapponesi** seguitano a conseguire vittorie sopra i **Russi**.
Gli animali vaccini ed ovini raggiungono prezzi alti per la scarsezza.
10: Alfonsina Amarelli si sgrava di un secondo maschio che viene battezzato il 29 da Luciano De Stefano e dalla moglie, viene chiamato Giuseppe: intervengono i parenti e Maurizio De Rosis con la moglie e con le sorelle che per la prima volta escono al pubblico.
24: Ritorna da Montevideo Pietro Carcavallo, calzolaio, con la famiglia; dicono che abbia portato una buona somma di denaro.
I Giapponesi seguitano a vincere.

Luglio
1: scirocco, pioggia di 4 ore con elettricità, pioggia la notte. 6: burrasche e tuoni. 7: acquazzone. Dal 9 al 14 scirocco. Dal 14 al 28 caldo afoso con qualche tropea (lo stesso a Napoli dove ho dimorato dal 14 al 24). 29-30: tramontana.
4: **Alla Casina si mette una ringhiera alla terrazza** e si inaugura il 6 con una cena servita da Carcavallo; si rimettono a nuovo anche le stanze.



8: Il Capitano Ercolesi del Distretto di Messina, con la moglie, vendono alla Francia alcuni piani di

fortificazioni e mobilitazioni, molto chiasso!
Il Municipio invia a Grottaferrata, per la lotteria che si farà per il centenario di S.Nilo un vaso di ceramica che ho preso io da Zanetti a Napoli e che costa £ 350.
Attentati **nikilisti in Russia**, ammazzano il ministro dell'interno.

Agosto
2: *conturbazione.* 4: *fresco.* 6-11: *caldo.* 18-22: *vento impetuoso di nord ovest, con danni alle vigne.* 25: *idem.*
In Francia si accentua il dissidio tra chiesa e stato.
I Russi, in Manciuria, seguitano ad essere sconfitti; 15: I Giapponesi distruggono la flotta di Porto Arturo.
20: *Temporali e grandinate da Roma in su.*
17: Nascita dello Karevitze.
22: Nella nostra cattedrale si festeggia il **10 centenario di S. Nilo**, festa tutta religiosa: vengono dei cantori da Bari.
24: **Ciclone a Sorrento** con molti danni.
26: **Si incendiano gli olivi di D. Anna** di Toscano.
27: I **Sorrentino** passano ad abitare alla casa nuova un tempo di **De Muro, ai Cappuccini**.
28: Viene da Lucera in sostituzione di Santorini il nuovo presidente del tribunale Cagnozzi.
29: Peppino Martucci, in montagna, si ammala, per autointossicazione, i medici di Rossano fanno un allarme ingiustificato, viene **Castellino medico di Napoli, gran chiacchierone, il quale ordina clisteri profumati (?!!)** e tutto va per il meglio.
30: Notizie di forti incendi in Corsica [?]. *Mese fresco.*

Settembre
2: *ponente e maestro forte.* 3: *burrascone.* 4: *pioggia la notte 3 ore e la sera 3 ore.* 5: *pioggia la sera.* 6-7-8: *fresco.* 9: *burrasca.* 10-14: *bello.* 15: *burrasche.* 18: *pioggia.* 19: *pioggia e freddo fino al 25.* 26-30: *pioggia, nebbia, scirocco.*
Il 18 parto per Napoli, dove trovo il **Vesuvio in eruzione**, lo sciopero generale, e cattivo tempo.
Il 25 **alla chiesa di S.Nilo si pone una lapide commemorativa** scritta da [in bianco nel testo].
Il 15 a Racconigi la Regina Elena dà alla luce un maschio che viene chiamato **Umberto principe di Piemonte.**

Ottobre
1-2: *nebbia e pioggia.* 3: *impetuosa, fino all'otto variabile.* 9: *coperto e freddo.* 14: *pioggia la notte.* 15: *scirocco.* 16: *pioggia.* 17: *idem.* 18: *diluvio e rottura ferrovia.* 20-24: *buono.* 25: *piovoso.* 26: *bello.* 30: *tramontana.*
*La vendemmia buona per discreta quantità ma qualità cattiva; castagne buone, ma poca vendita; abbondanza inverosimile di **funghi pinnicoli** di ottima qualità. Frutti niente. Olivi pochissimi, distrutti dalla mosca con pochissimo olio! Altra annata, ormai non si contano, disastrosa!*
12: A Castellammare si vara una **corazzata "Regina Elena".**
I voluti socialisti capitanati dal bottegaio Perrone portano D.Filadoro a Deputato.

Novembre
1-3: *pioggia e rigido.* 5-6: *bello.* 8-9: *pioggia.* 11-12: *bellissimo.* 14: *tramontana forte.* 15*: traversia.* 16-20: *pioggia, freddo, **abbondante neve sulle montagne fino alla Vernile**.* 21-22-23: *bellissimo.* 24-29: *pioggia, vento, freddo e neve sui monti, e così in tutta Europa. 30: bello.*
Il 6 elezioni, riconfermato d'Alife che ora per la morte del padre è principe di Piedimonte. Filadoro ha quasi 300 voti. Corigliano e paesi vota tutto per d'Alife. A Rossano Filadoro ha 189 voti. Ne avrebbe avuto molti di più e la sua candidatura sarebbe stata molto seria se non si fosse presentato con programma socialista: perché Rossano vede d'Alife poco bene, a causa del nessuno

interessamento e per l'antipatia che godono i suoi factotum […].
Il Sindaco ed i suoi votano per Filadoro che avrebbe avuti altri 200 voti a Rossano se Martucci non avesse usato pressioni; da una parte il Sindaco ha pensato bene ma dall'altra, per politica, doveva astenersi da qualsiasi manifestazione.
Infatti quella nullità del **Conte Pongileoni sotto-prefetto**, funzionario molto in ribasso, comincia a creare mille ostacoli all'Amministrazione, che impediscono di dar corso al programma molto vantaggioso al paese.
In Italia le elezioni sono tutte favorevoli al Governo di **Giolitti**; i socialisti perdono, per la reazione suscitata, per lo sciopero generale d'Agosto.
Il raccolto delle olive è finito il 20 con scarsissimo prodotto di pessima qualità: gli oli sono molto saliti di prezzo.
Il 30 si inaugura la nuova legislatura con il solito discorso del Re che non dice niente.

Decembre
1: *bello.* 2: *piovoso.* 3: *pioggia. Variabile fino al 13. Bello fino a 26.* 27: *maestrale.* 30: *bello.* 31: *ponente.*
I prezzi degli oli nuovi sono discesi, perché le qualità pessime; molta erba e gli animali sono in ottime condizioni.
5: In Roma **battesimo del Principe di Piemonte**.
6: **Ballo da Martucci** per S. Nicola, con intervento del Dott. Remia che, in mezzo all'ilarità generale canta **la Zita, astruseria musicale** che, per mancanza di meglio, diventa popolare nei salotti rossanesi.
Viene eletto presidente del Senato Canonico, e della Camera Marcora. Il Senato fa aspra critica della politica di Giolitti.
Grandi ribassi agli agrumi.

1905

Gennaio
Mese freddo con intemperie. Tramontana. 2: ***neve fino al mare, un palmo a Rossano**, mezzo alle marine.* 3: *neve in tutta Europa.* 5: *bello.* 6: *ponente, pioggia, sparisce la neve, senza gelo.* 7: *ponente forte.* 8: *tramontana.* 9-10: *bello.* 11: *traversia.* 12: *bello.* 14: *tramontana freddo intenso.* 15: *bello, gelo.* 16: *freddo intenso, neve fino a mare e nevicate generali.* 18: *mollura.* 19: *pioggia.* 20-21: *pioggia.* 22: *tramontana.* 27: *tramontana e neve fino Rossano.* 30-31: *buono.*
Pare siano ritornati gl'inverni antichi!
3: Notizie della resa di Porto Artur.
25: **Rivoluzione in Russia affogata nel sangue**.
Il 16 festa da De Rosis. 31: Muore a Palermo Giuseppina De Mundo, maritata Montalti Annibale, lasciando figli e nella giovine età di 42 anni: donna virtuosissima!

Febbraio
Segue il mal tempo per tutto il mese. 1: *burrasche.* 2: *bello.* 3: *vento.* 4: *vento piog.* 5: *tramontana e ponente forte.* 6-8: *bello.* 9: *tramontana.* 10-11-12: *bello.* 13: *rigidissimo, insopportabile, neve fino al **Trappeto Scarnati**.* 14: *siberiano.* 15: *neve fino al lido del mare, leggera, freddo fino al 23, poi pioggia.* 26: *pioggia, tempeste.*
***Alluvione a Bari** con danni enormi.*
Influenza da per tutto ed anche a Rossano.
Il 19 in Russia con una bomba sfracellano il granduca Sergio.
28: Comincia l'ostruzionismo ferroviario.

Marzo
1: *mite.* 2: *burrasche.* 3: *pioggia, tramontana, neve alle montagne.* 4: *pioggia.* 6: *pioggia la sera.* 7: *pioggia la notte.* 8: *pioggia al mattino.* 10: *bello.* 17: *ponente e maestro, pioggia.* 23: *burraschette, pioggia.* 24: *pioggia al mattino.* 25: *pioggia e grandine.* 26: *pioggia al mattino.* 27: *ventoso.*
Il 5 si balla in casa De Rosis.
I ferrovieri fanno l'ostruzionismo. 7: **Giolitti si dimette**, i ferrovieri cessano l'ostruzionismo.
8: Muore di tisi a 56 anni Samuele Corrado-Tarsia, nella massima miseria, e scomparisce con lui un'altra famiglia antica di Rossano.
13: I Giapponesi seguitano a vincere i Russi e prendono Mueden: disastrose perdite dei Russi, 200 mila fra morti, feriti e prigionieri.
Il 26 Amelia Sorrentino sposa l'Avv.Nicola Sellaro, figlio di Pasquale.
Alle assisie si dibatte la causa contro Passerini, indiziato assassino di Gaetano Guido. La famiglia del Guido prende viva parte a tale causa, mentre il popolo simpatizza per l'accusato. I giurati, fra i quali alcuni di Rossano, favoriscono i Guido, l'Avv.Gioffré di Castrovillari difende malissimo il Passerini, che viene condannato a 30 anni. La condanna eccessiva ed inopportuna, solleva un movimento di protesta della folla che si deve respingere con la Forza!
[con grafia incerta e tremolante, molti anni dopo il Pisani aggiunge la seguente annotazione] Dopo tanti anni di galera, il povero Passerini ritorna a Rossano: era certamente innocente…

Aprile
Predominano i venti di ponente e maestro, con qualche burrasca, la vegetazione è in ritardo. Le frutta fanno una buona lega: gli olivi promettono benissimo, ma nei soliti luoghi comparisce nuovamente il cicloconio che fa cadere le foglie danneggiando la vegetazione.
Sono bene riusciti gli allevamenti degli animali, buonissimi gli agnelli.
Il nuovo Ministero si forma con Fortis all'Interno e Tittoni agli Esteri.
L'Imperatore di Germania con la famiglia dimora per un mese a Taormina, e fa una crociera nel Mediterraneo, visitando Tangeri e Corfù, e poi attraversando la Puglia in automobile visita Castel Del Monte, dove dimorò Manfredi.
9-10: Si hanno notizie di forti terremoti nell'India.
15: **I ferrovieri fanno sciopero**, perché non vogliono sottostare alla nuova legge.
16: Il deputato Mazza di Roma, difende alle Assisie una causa; fa impressione di modesto oratore penale.
23: Il Ministero mantiene fermo, la Camera approva la legge ed i ferrovieri mettendo giudizio cessano dallo sciopero.
A **Grottaferrata, vicino Roma, si apre l'esposizione d'arte bizantina**, dove figura, come la cosa più bella, un **codice antico con l'evangelo di S.Matteo miniato all'epoca di S.Nilo**, e che è in possesso del Capitolo di Rossano.
Il 29 in **Longobucco**, Camilla Boccuti sposa il Dott.Cimino di Corigliano. La notte muore a 76 anni D.Caterina De Muro, il 30 Converso Eugenio di Domenico sposa la Sig.na De Falco.
Il Procuratore del Re Perfetti è mandato a Reggio, a Rossano viene Epifania!

Maggio
1-4: *buono.* 5: *nebbia la sera.* 9: *nebbia ai monti.* 11: *pioggia abbondante da mezzanotte a mezzogiorno del 12.* 13: *pioggia torrenziale con sviluppo d'elettricità e grandine. Fino al 22 buono.* 23: *scirocco.* 25: *vento e burrasche.* 26: *ponente e maestro forte.* 28: *pioggia fino a mezzodì.* 29: *pioggia dalle 5 del mattino alle 23, continua.*
Nella Fiera di Schiavonea in territorio di Corigliano (7-8-9), si fanno ottimi prezzi, gli agnelli arrivano a 27 lire.
Il 15 muore dopo agonia di otto giorni D.Vincenzo Casciaro del fu Nicola di anni 73, per emorragia

cerebrale: fu uomo probo e di mente eletta.
Da Grottaferrata viene in Rossano, ospite del nostro Arcivescovo monsignor Mazzella, **l'Abbate D.Arsenio Pellegrini** di anni 55, ed il Barone Kangler Direttore dei Musei Vaticani: il primo predica per 3 giorni, in modo ammirevole, sopra S.Nilo, nella cattedrale, il secondo fa al Municipio una conferenza sui monumenti bizantini d'Italia, fra i quali dice che fa buona figura la nostra **chiesetta di S.Marco**.

Rossano - Basilichetta di S. Marco

La fiera alla nostra marina di S.Angelo *(28-29-30), è stata sciupata dall'acqua, che ha fatto straripare i nostri torrenti ed interrotto la ferrovia, guastando le frutta e gettando i grani; la fioritura degli olivi che era rigogliosissima, si teme sia stata danneggiata anche, avendola la pioggia colpita nel suo culmine, vedremo!*
Seguita, al nostro Tribunale, lo **sciopero degli avvocati**.
Il 28 a Roma si inaugura l'Istituto Internazionale d'Agricoltura, d'iniziativa di Vittorio Em.III.
30: I **Giapponesi** sconfiggono, quasi distruggendola, la squadra **russa** di Rojestronskj, l'ammiraglio Tago si copre di gloria ed il Giappone viene ad acquistare la padronanza del Mare della Cina. Questo popolo meraviglioso è veramente grande.
Dal 12 al 20 sono stato a Roma con la Commissione Parlamentare delle Ferrovie. Tutto accenna alla lotta di classe e se noi meridionali non ci organizziamo ed uniti combattiamo, saremo sempre sacrificati! Roma acquista sempre nuova bellezza!

Giugno
Il mese è variabile, abbiamo degli acquazzoni il 4, il 20, il 21, con tempo sciroccoso negli ultimi giorni del mese, e qualche contrasto di ponente e maestro.
Il 2 si ha notizia di un **attentato al Re di Spagna ed al Presidente della Repubblica a Parigi**.

Il 6 si presenta alla Camera l'inchiesta sulla Marina dalla quale appare quanto marcio ci sia anche in tale Istituzione, tanto che la campagna del giornale "Avanti" viene giustificata.
18: **La Svezia si separa dalla Norvegia**.
Pare riuscita la fioritura degli olivi e di tutti i frutti.

Luglio
Incomincia con fortissimo caldo, in quasi tutta Europa, raggiungendo fino i 44 gradi. In Rossano massimo 36, fino al giorno 8. 9: *leggera burrasca la notte, rinfresca.* 10: *tramontana.* 14: *alla sera tropea sui monti, burrasca a Rossano.* 15: *due ore di forte pioggia.* 16: *frescoso con burrasca al mattino.* 25: *tropea.* 26: *tropea di giorno e di sera.* 29: *tropea la notte.*
Il Duca d'Aosta assume il comando del Corpo d'Armata di Napoli, e con la famiglia prende stabile dimora alla Villa di Capodimonte.
In Russia si inizia la rivoluzione.
Il 25 in Roma muore il **generale Pizzuti** a 66 anni, era comandante dei Carabinieri, uomo onesto e ragguardevole che ha onorato Rossano.
La Camera dei deputati si riunisce straordinariamente il 30, per discutere la questione ferroviaria. Si vota la fiducia al Ministero, e si rimanda la discussione a rinfrescata.
Al Consiglio Comunale di Rossano, nella rinnovazione del terzo, vanno tutti i consiglieri della lista democratica, con due operai Mingrone (socialista) e Lauria; rimane soccombente quella raccomandata da Martucci, il quale disgraziatamente, non capisce che i tempi cambiano.

Agosto
Il tempo, con caldo moderato, è buono per tutto il mese. Il 18 e 19 burrasche e tropee. Dal 25 al 30 rinforza il caldo. Il 31 si rinfresca. Il 30 eclissi parziale di sole.
Dal 31 Luglio al 10 Agosto con Federico Amantea e Ciccio Greco facciamo una **escursione in Sila**, riuscitissima. Per Cropalati andiamo a Longobucco, a cavallo, ed accompagnati da tre caporali mandriani, con provvigioni e letti, dimoriamo 4 giorni a Cerviolo e 4 giorni a Pizzirillo di Martucci nella Sila grande, dirigendoci fino alle Forgitelle sulla via di Cosenza. Troppo richiederebbe voler tutto descrivere, ma non posso fare a meno di constatare che sono luoghi bellissimi ed incantevoli. Il termometro la notte scendeva a 6 gradi!
Il Consiglio Comunale riconferma la vecchia amministrazione con a capo il Sindaco Greco.
A Torino termina il **processo Murri** con la condanna di tutti gl'imputati, ed era giusto.
A Napoli, a Posillipo, lo scultore C.Fariello uccide la moglie in origine canzonettista francese.
La festività dell'Assunta Acheropita viene solennizzata con la venuta della Musica del (…) Fanteria di Catanzaro.
Il 16 il **Ministro dei Lavori Pubblici Ferraris** viene in Calabria, scende a Paola, poi a Cosenza, sale alla Sila ospite dei Barracco, scende a Crotone, **ferma a Rossano**, a Castrovillari, e poi a Potenza.
Rossano fa un ricevimento decorosissimo al Ministro, tutte le autorità lo ricevono alla Stazione e con lungo seguito di carrozze lo accompagnano in città. Alla porta dei Cappuccini erano ad attenderlo tutte le società con musica e bandiere e, come erasi stabilito al mattino, la carrozza del Ministro doveva fermare, per dare agio ai presidenti dei sodalizi di salutare il Ministro stesso.
La mattina seguente il Municipio dà al Ministro un rinfresco: gli vengono esposti i desiderati della città, massime per la litoranea jonica, e poi lo riaccompagna alla stazione.
Ma la conclusione più dolorosa è quella che produce il pensare come la popolazione di Rossano, intendo della popolazione, voluta civile, è ancora al di sotto della media normale, e che i pochi cervelli benpensanti che sono nella città, veggono le loro fatiche per far risorgere questo disgraziato paese, andare a vuoto, senza alcuna migliore speranza!

Settembre
Segue il tempo bello, asciutto e caldo. Il 18 conturbazione. 20: *forte temporale di maestro-ponente*

e mezzogiorno, con turbini e diluvio. 21-22: *tramontana.* 23: *bello.* 24-25-26: *scirocco.* 28: *temporale fortissimo.* 29-30: *buono.*
Gli olivi dimostrano un pieno straordinario, il frutto è sano e promettentissimo; ci si augura che la loro caduta sia regolare perché, data l'abbondanza e la scarsezza di personale, per la scandalosa emigrazione, se cadono guasti in una volta non si ricupererà niente! Riuscitissime le frutta d'ogni specie, abbondanti e sane. Scarso il raccolto del grano e biada, ma ciò non deve far meraviglia, perché i terreni coltivati estensivamente con sistemi preadamitici sono esauriti.
In grande rialzo il prezzo degli animali da lavoro, bovi, cavalli e muli.
L'emigrazione produce anche da noi danni gravissimi; anche coloro che hanno comprato proprietà, vedendo che essa non dà "lucri americani" la rivendono e partono: insomma è la piena sconfitta e miseria dei proprietari fondiari!
La mattina del giorno 8 (**festività di S.Maria delle Grazie**), alle ore 2,45 due forti **scosse di tremuoto** in direzione nord-sud risvegliano le popolazioni dormenti, producono grande panico, senza danno fortunatamente sul versante jonico: i **danni** però con morte di persone e feriti, sono stati **immensi sul versante Tirreno** con centro nel circondario di Monteleone, dove sono stati distrutti molti paesi, la linea Eboli-Reggio è rovinata in vari punti. Il Ministro dei Lavori Pubblici ed il Re si sono recati sul luogo del disastro orrendo! Il Re visita Monteleone, Catanzaro e Cosenza e molti paesi minori, arriva a Martirano a dorso di mulo: la sua venuta in Calabria solleva e commuove le popolazioni. Viaggia col suo treno e con suo automobile. Elargisce 100 mila lire (avrebbe potuto fare di più): si dà conto e riconosce le miserande condizioni delle Calabrie e come per queste regioni urgono provvedimenti speciali per vedere di risollevarne le sorti. Speriamo! Il Governo di oggi pare ben disposto. E' ammirevole come tutta l'Italia si commuova e specialmente Milano, Torino, Bologna, Genova, Roma inviano soccorsi in danaro, in generi, in legnami, in vesti. Vengono sui luoghi danneggiati squadre d'operai, pompieri, suore, preti, ecc. Non è possibile parlare più di Nord e di Sud: **i Fratelli del Nord sono veri Fratelli, e l'Italia è cementata!**
Questa è la verità. Superiore ad ogni elogio è l'esercito, che viene adibito come al solito per demolizioni e soccorsi; i soldati fanno da infermieri, fornai, muratori, facchini!
Però a tutta questa gara di soccorsi non corrisponde **la popolazione calabrese che assiste impassibile**, piglia i soccorsi e si vota all'ozio più scandaloso, poiché per gli operai (che dimandano mercedi fortissime) ed i contadini, il terremoto è stato un carnevalotto [?]! E ciò ci dice un'altra grave cosa: tanti anni di vita libera non hanno rialzato per nulla le condizioni morali ed economiche delle nostre popolazioni, che pure hanno energie latenti e virtù non comuni!
Il Governo d'Italia ha assassinato per 45 anni queste provincie, le quali si dovevano curare amorevolmente dei mali secolari passati, e non abbrutire col fiscalismo più terribile.
Benedetto il terremoto se esso avrà potuto sollevare queste popolazioni ed avviare ad una ragionevole soluzione il problema calabrese!
Il 27 salgo in montagna con mia moglie che soffre di febbre infettiva, la quale sparisce miracolosamente, il secondo giorno: potenza dell'aria e dell'acqua dei nostri monti!
Villeggiano in quella contrada i soliti, compreso Martucci ed Amarelli; il tempo non ha favorito la villeggiatura.
Il 28 fortissimo temporale di cui i venti di maestro e ponente attenuano gli effetti per Rossano, ma da Calopezzati in giù la grandine fa molto danno.
In sostituzione del Pongileoni fuggito da Rossano, viene il **Sotto-prefetto Rossi Luigi** di Foggia.

Ottobre
Per tutto il mese dominano maestro, ponente e mezzogiorno con venti, pioggie e nebbie: 24-27 [gradi], forte scirocco. 10-12: *tempo rigido con buona nevicata a Pollino. Il 28 temporale.*
***La vendemmia buona dove è stato fatto il trattamento di solfato di rame**, cattiva altrove, in media inferiore, per quantità, a quella del passato anno. Le olive promettenti molto.*
Il 5 ritorna **da Napoli** Paolo Labonia con sua moglie D.Filomena Bonocore, **in automobile, impiegando 10 ore. L'automobile, una Fiat di 24 cavalli**, è costata a Paolo 23 mila lire, è

bellissima: gentilmente mi ha invitato ad una passeggiata, ci siamo recati alla Schiavonea in 35 minuti. Per me è l'ideale della locomozione…
Seguono ad affluire dalle città del Nord **soccorsi ai danneggiati dal terremoto**. Il governo ha sospeso il bimestre fondiario: ne ha approfittato anche Rossano.
Il 29 a cura di diversi cittadini, si fa **in Piazza Steri una fiera di beneficenza**, riuscita benissimo, che frutta 1830 lire, e la sera per premiare i volenterosi Martucci, Pisani, Greco, Linardi, ecc. e le volenterose, si balla alla Casina.

Gravi **moti rivoluzionari in Russia**, pare che siamo alla vigilia della costituzione, ed è tempo!
Gli astronomi riscontrano due nuove grandi macchie solari.
Si danno le gabelle. Le olive stanno forti, immature, tanto che nei piani pascolano le pecore.
Il Padre Beccari di Milano e le dame torinesi, sotto il patronato della Principessa Letizia, hanno

raccolto più di trecento orfani calabresi e diversi ne ha raccolti Longo a Pompei.
Alcuni democratici rossanesi, hanno fatto collocare una **lapide sulla fronte dell'Orologio in piazza Steri, inneggiando a Cavallotti ed Imbriani**: ai più è sembrata una inopportunità perché, se questi signori sono stati delle persone di merito, non era il caso di ricordarli a Rossano, dove andava una lapide commemorativa del nostro cittadino S.Nilo; l'amministrazione municipale è stata, in questo caso, molto condiscendente! Questa lapide, messa a posto a più di un anno, era coperta da un velo bianco, ma non si decidevano ad inaugurarla. Il vento del temporale del 24 ha strappato il velo e l'inaugurazione si è fatta sola!
Nei paesi danneggiati sono rimasti oltre 200 mila persone senza tetto; i ricchi trasportano il loro domicilio a Napoli, i poveri emigrano in America, e da ciò nuovi danni e l'abbandono della terra che è la sola sorgente di vita nelle Calabrie. L'avvenire si presenta tetro e desolante.
Il nuovo Sottoprefetto Rossi sembra ottima persona.

Novembre
In tutto il mese il tempo è variabile, il 12 fa la seconda neve a Pollino, qualche burrasca, meno il 14-15-16 che si hanno forti contrasti di vento con temporali.
Lo Kzar delle Russie ha dato la costituzione, ma troppo tardi, perché scoppia la **guerra civile**.
Le olive sono rigogliose e sanissime.
Il 10 muore a 79 anni Onofrio Casciaro, uomo probo, sacerdote esemplare, ingegno versatissimo nella scienza e nelle lettere ed abilissimo nella scultura in legno: cacciatore, medico, aveva ingegno non comune, il padre ne volle fare un prete, e privò la società dell'opera d'un uomo che sarebbe divenuto celebre. Ci aveva visto nascere, perché era il cappellano della famiglia, ci aveva portato sempre particolare affezione fin dalla nostra fanciullezza.
Il 26 il Re e la Regina fanno una visita a Monteleone nei luoghi più rovinati dal terremoto.

Decembre
1: *pioggia di notte.* 3: *pioggia la notte.* 4: *pioggia la sera.* 5: *diluvio la notte, con danni alle campagne.* 7-8: *pioggia di levante e mezzogiorno.* 9: *tempo sereno di scirocco.* 10-11: *tramontana debole.* 12: *pioggia di levante e mezzogiorno il giorno e la notte.* 13: *alluvione terribile.* 14: *bellissimo.* 15: *variabile.* 16: *bello.* 17: *forte sereno la notte.* 18-19: *tramontana.* 20-21-22-23: *variabile.* 24: *bello.* 25: *bello sereno freddo.* 26: *sereno.* 27: *variabile.* 29-30: *ponente leggero.* 31: *maestro, gelo.*
***L'alluvione del 19 arreca immensi danni** in tutte le campagne, interrompe la ferrovia al Cino, rovina il ponte sopra il Nubrica, quello sulla Fiumarella dell'Arso; il Cino ed il Colagnati, l'Ottore e la Cuserie recano danni incalcolabili, e lo stesso fanno tutti i torrenti, torrentelli, valloni e valloncelli. Quasi tutte le vigne subiscono **frane indescrivibili con grandi danni**, ciò fa supporre che non sia estraneo il terremoto che ha scosso il terreno, e l'alluvione ha compito l'opera.*
*Ma la vera ragione di tanta iattura è il **disboscamento delle montagne**.*
Il sereno della notte del 16 ha un poco danneggiato le olive che erano ancora verdi: succede un certo panico temendosi che sia gelato il frutto, gli stabilimenti tentano di rompere i contratti; ma poi si accerta che il frutto cerasuolo è solamente avvizzito, e che a tale restringimento contribuisce anche la soverchia quantità di frutto, non potendo l'albero sostenerlo. Si sono fatti prezzi di olive fino a 7,20 per le montagne. Per tutto decembre la resa ad olio è stata appena di kg.5, ed i prezzi degli oli non hanno superato le 90 lire, con grave perdita di coloro che hanno comprato olive.
Il governo prepara un irrisorio progetto di legge per le Calabrie.
La Camera rigetta il modus vivendi per i vini con la Spagna, ristabilendo il dazio di £ 21 a quintale, e tale provvedimento preso contro la improvvida disposizione di questo inqualificabile governo di Fortis, è una salvezza per i vini italiani. Bisognerebbe che anche per gli oli si facesse così.
Il Ministero il 22 è in crisi; Fortis viene nuovamente incaricato di formare il nuovo che viene così composto: Fortis: Interni e presidenza; Di S.Giuliano: Esteri; Finocchiaro Aprile: Grazia e Giustizia; Carvono [?]: Tesoro; Vacchelli: Finanze; Mainoni d'Intignano: Guerra; Mirabello:

Marina; Tedesco: Lavori Pubblici; Martengo Bastia: Poste e Telegrafi; De Marinis: Pubblica Istruzione.

1906

Gennaio
1-2*: la notte gela.* 4: *coperto.* 6-7-9: *burraschette.* 12: *pioggia di due ore.* 13-14-15: *buono.* 16-17: *pioggia leggera.* 19: *buono.* 21: *burrasche di maestro e ponente con neve ai monti.* 26: *leggero ponente.* 27: *burrasche di maestro e ponente.* 28-29: *bello.* 30-31: *pioggia.*
L'esercizio delle **Ferrovie Italiane è pienamente disorganizzato**: ritardi, deficienza di carri e gravi danni al commercio, le ragioni sono varie.
In Algesiras nella Spagna, piccolo paese di fronte a Gibilterra, si riuniscono tutti i plenipotenziari delle potenze europee per decidere la **questione del Marocco**.
In Francia viene eletto a **nuovo presidente** della Repubblica il **Sig.Fallieres**, in sostituzione di Loubet che ha terminato i 7 anni e non ha voluto più occupare la carica.
29: Muore **Domenico Ripoli**, in età di 80 anni: **vecchio patriota ro**ssanese, erasi ritirato negli ultimi anni in una sua piccola possessione in campagna.

Febbraio
1: maestrale con minaccia di neve. 6: fortunale di mezzogiorno con pioggia dirotta. 7: pioggia. 8: pioggia la sera. 10: neve quasi fino a Rossano. 12-13: burrasche, nevicate nelle nostre montagne ed in tutta l'Italia Superiore. Buono fino al 21. 22-23: ponente leggero. 24: ponente forte. 25: variabile e burrasche la sera. 26-27-28: bello.
Il 9 cade il **Ministero** Fortis: viene chiamato **Sonnino**, con soddisfazione generale, a comporre il nuovo. Sonnino: interni; Guicciardini: esteri; Luzzatti: tesoro; Salandra: finanze; Sacchi: Grazia e Giustizia; Pantano: agricoltura; Mainoni: guerra; Marabello: marina; Borrelli: poste. Desta molta sorpresa l'entrata del repubblicano Pantano. Gli Italiani aprono il cuore alla speranza…
Gli oli che si producono raggiungono il prezzo di 110 lire.

Marzo
1-2: *ponente.* 3: *pioggia la notte con neve ai monti.* 4: *tramontana.* 5: *bellissimo.* 6: *bellissimo.* 7-8: *caldo.* 9-10: *ponente forte.* 11-12: *scirocco.* 13: *ponente fortissimo.* 14: *burrasche.* 15: *tramontana.* 16-17-18-19: *sole cocentissimo (pare estate).* 20: *variabile.* 21-22-23: *scirocco.* 24: *ponente e burrasche.* 25: *cambiamento. Freddo e neve in tutta Europa (dicono a cagione di nuove macchie solari comparse); ponente, maestro e burrasche.* 26-27: *scirocco.* 28: *pioggia discreta.* 30: *buona pioggia la sera.* 31: *rigidissimo con leggera neve fino alla Marina e forti nevicate alle nostre montagne.*
23: viene eletto all'unanimità a presidente della Camera Biancheri Giuseppe che ha 83 anni. Il Ministero Sonnino presenta un bellissimo e serio programma.
Il 4 per la **rottura della pignata** in Casa del Barone De Rosis che dà una festa da ballo riuscita bene.

Aprile
1-2-3-4: *tramontana tagliente, la notte del 4 gela, con freddi assolutamente straordinari.* 5: *coperto.* 6: *buona pioggia tutto il giorno.* 7-8: *piovigginoso.* 9: *pioggia.* 10: *scirocco.* 11-16: *bello, variabile fino alla fine...* 22-23-24: *caldo.* 25-26-27: *ponente e maestro freddo.* 27: *freddo.*

Il 2 muore a Cosenza dopo lunga agonia, di nefrite, Ciccio Marini Serra, Direttore della Cassa di Risparmio, a soli 47 anni; galantuomo pieno di virtù non comuni, e mio più che amico e parente (cugino di mia moglie), fratello: tutta Cosenza ne piange la perdita!
Il giorno 7 dopo sollecita discussione, relatore l'Avv. Chimirri, viene approvata la **legge per le Calabrie** con 270 voti contro 54. Con questa legge, veramente provvida, che è una rivendicazione per le nostre provincie, la Calabria verrà a ricevere molti vantaggi. Riduzione del 30% sulla fondiaria, 119 milioni di lavori pubblici, rimboschimenti, arginature, credito agrario, insomma tutto è ottimo.
Lode a Sonnino ed al suo ministero, specialmente a Sonnino, che ha dimostrato di essere uomo di stato di valore, ed italiano vero: hanno molto cooperato alla approvazione e redazione del progetto di legge l'On. Bruno Chimirri e S.E. Giuseppe De Nava, giovine valoroso calabrese, Sottosegretario al Ministero degli Interni.
Gli alberi sono ancora pieni d'olive, che non cadono. Per la mancanza di piogge l'erba non cresce e gli animali danno scarsi prodotti; prezzi elevati ai formaggi pecorini ed agli agnelli.
Il 26 viene inaugurata l'esposizione di Milano, che è riuscitissima e dimostra il grande progresso dell'Italia.
Il 7-8-9, il **Vesuvio** che a più tempo era inquieto, ha avuto una **eruzione delle più forti** che ricorda la storia. Il camino è sprofondato per 200 metri ed ha dato luogo ad una eruzione di cenere e lapilli che ha seppellito una quantità di paesi vesuviani, tra i quali Ottaviano e S.Giuseppe, devastando le campagne fino a Napoli. A Napoli grande caduta di cenere e panico: certo che se il vento non avesse fatto riversare la materia eruttiva dalla parte opposta, Napoli avrebbe passato molti guai, non solo per il peso della cenere, ma anche per il panico suscitato nella popolazione.
I sovrani sono corsi, e sono stati usati tutti i mezzi per rendere meno grave il disastro. I danni prodotti ai paesi ed alle campagne si fanno ascendere ad 85 milioni.
Il 18 a **S. Francisco** in California danni fortissimi per **terremoto disastroso** con incendi, morti, cose di America, in poche parole. Anche questo terremoto è stato segnalato dai sismografi italiani, specialmente quello di Firenze. Vogliono gli scienziati che sia spostato l'asse terrestre (?).

Maggio
2: *ponente e mezzogiorno con burrasche insignificanti. Variabile con burraschette insignificanti per tutto il mese.*
Il 18 la famiglia sale a Rossano dal Casino, dopo avere terminata la raccolta il giorno 10, a mezzo dei misteranti che hanno raccolto dall'albero, sennò le olive avrebbero ancora resistito. I stabilimenti che macinano, hanno raggiunto la resa di 12 kg. Però non vi è richiesta d'olio. I seminati soffrono per mancanza d'acqua.
*Alla **fiera di Schiavonea** pochi animali con prezzi alti, specie i cavalli e gli agnelli.*
*Nella **f**iera di S.Angelo, che riesce benissimo perché carica di animali, i prezzi si mantengono alti, e l'industria armentizia prende nuovamente piede, ma a danno della granifera che, per la migrazione, sparisce di giorno in giorno.*
9-10: **Scioperi generali in Italia**, che falliscono, suscitando una salutare reazione da parte dei cittadini, che in alcune città si sono riuniti in drappelli per mantenere l'ordine.
Il 10 in Russia si inaugura il **primo parlamento Duma**.
Il 18 il Ministero Sonnino, preso a tradimento sopra una questione di forma viene battuto, e **risale al potere Giolitti!!!** Il nefasto Giolitti! Questa è l'Italia d'oggi!
Con l'intervento dei sovrani d'Italia e delle autorità svizzere, si inaugura il **traforo del Sempione**.

Giugno
Scirocco fino al 4. Dal 5-6-7 pioggette. Fresco fino al 14 in cui si ha una pioggia di 4 ore. 15: *burrasche. Tropea in giro il 17 e 18. Il 19 tropea con fulmini, uno cade in Rossano senza danno.* 20-21: *tropea.* 23: *pioggia di 3 ore. Il resto variabile.*
Il 18 la Sig.na Maria Ariani, figlia dell'Avv. Emanuele e Rizzo Serafina sposa l'Ing. Grant-Colonna

di Palermo. La giovine è bella e brava ed avrà una cospicua dote, perché l'Avv.Ariani non ha che due femine, mentre il suo patrimonio è cospicuo! Avrebbe voluto l'Ariani situare la figlia in Rossano, imparentando con famiglie nobili, ma non gli è riuscito: nei nostri paesi molto si bada a certe cose e forse non è male!
Il giorno 13 con pompa magna l'Avv. Natale Rizzuti che in 20 anni, per effetto di fortuna eccezionale e dei tempi, ha percorso una via prosperosa, ha battezzato il suo bambino avuto dopo 4 femine. L'Avv. Remia, invidioso della fortuna del Rizzuti ha voluto battezzare anche lui un suo bambino nato da un anno, imitando la pompa del Rizzuti, con estesi inviti ed altri piccanti episodi che hanno fatto le spese degli allegri ritrovi della città.
La raccolta olearia termina il giorno 12, ma resta molto sugli alberi.

Luglio
Caldo giusto per tutto il mese. 5-6-7: *vento impetuosissimo.* 14-15: *vento. Bello fino al 24.* 25: *conturbazione umida.* 27: *tropea sui monti.* 28-29: *burrasche la sera.*
Il 14 ritorno da Napoli dove ho accompagnato mia moglie, ritorno per **le Puglie** toccando Brindisi, Lecce e Taranto, ammirando gli **enormi progressi** che la cultura di quelle terre ha fatto, in vigne, mandorli, carrubbi, olivi, fichi e frutti vari e constatando il depauperamento delle nostre dove ogni anno che passa, si ritorna al medio evo!
Scarsissimo raccolto granario, ora diventa un problema provvederci di foraggi! Tutte conseguenze dell'emigrazione!
La paglia è salita a £ 5, il fieno a 100 lire e la biada a 7 lire!
15: Finalmente la Corte di Cassazione di Francia a sezioni riunite riconosce la **innocenza di Dreyfus**, che viene promosso al grado di comandante (maggiore) ed insignito della Croce della Legione d'Onore. Il Colonnello Pryurat [?] viene promosso Generale: la Francia resta sempre la grande Nazione! Ai grandi mali sa portare grandi rimedi.

Agosto
1: *leggera burrasca la sera.* 4-5-6: *caldo (33 gradi).* 7: *conturbazione di maestro e burraschette.* 10-11: *vento caldo.* 12-13-14-15-16-17: *caldo.* 18: *vento di ponente.* 19: *burrasca la mattina, buona pioggia di 2 ore la sera.* 20: *abbassamento di temperatura.* 21: *burrasche, tramontana. Bello fino al 26.* 26: *conturbazione e poi maestro. Fresco fino al 31.*
Il 5 si incendia, all'esposizione di Milano, il padiglione dell'arte decorativa, grande danno, ma lo riedificano quasi in 20 giorni.
*Il raccolto del grano nel nostro territorio è quasi nullo, sia per **l'emigrazione**, sia perché riusciti male i seminati; il grano non sale di prezzo per la concorrenza della farina, ma la biada a £ 7 e la paglia a £ 5, prezzi non mai fatti!*
Anche gli orti pochi e con cattiva produzione, scarsezza assoluta di frutta, solo i fichi discreti, pochissima uva.
Il 6 a Palos sulla costa della Spagna urtando sopra uno scoglio si **naufraga il Sirio** della Nav.Gen.le, vi periscono 150 passeggeri, fra i quali **2 di Rossano**.
Intanto **l'emigrazione continua**, in modo dannosissimo per queste contrade, la proprietà fondiaria deperisce di giorno in giorno.
Il 18 a **Valpariso** fortissimo e dannosissimo **terremoto**, come quello di S.Francisco.
Nel mio giardino di Simari, in direzione opposta all'antica sorgente, ne scavo un'altra di buona entità, l'acqua ora è aumentata di una buona metà.
Nella fine del mese si fanno le ultime vendite degli oli rimasti sulle basi di £ 95.
La futura campagna si presenta quasi nulla.
La **festività dell'Acheropita** viene solennizzata con la musica della banda del 21° Fanteria che è a Monteleone, che **suona per 2 giorni in piazza Steri**, pagata con denari raccolti per pubblica Sottoscrizione.

Settembre
Fresco fino al 5. Dal 5 al 7 caldo. Dal 7 all'11 rinfresca. 12: *caldissimo vento impetuoso di ponente. Variabile fino al 23, poi pioggia e neve ai monti fino al 27.*
Il giorno 11 parto per Napoli ed il 14 con mia moglie ripartiamo per un viaggio di 45 giorni: Napoli, Roma, Arezzo, Firenze, Venezia, Milano, Svizzera, Torino, Genova, Pisa, Roma e Napoli. Il viaggio in ferrovia è costato £ 192 in I classe. Ad **Arezzo** rivediamo il Collegio, il nostro raccomandatario Giunti, ed ammiriamo la città e le campagne che sono bellissime: in tutta la città, nei monumenti, nell'ambiente, nella vita, si rileva una **marcata differenza tra il Nord ed il Sud**; il Nord è più evoluto e forma la Nazione, il Sud ha bisogno di 1 secolo per trasformarsi! Ci fa impressione grande Venezia, la Svizzera ed i laghi d'Italia (Milano, Chiasso, Lugano, Luino, Portotresa, Lago Maggiore, Arona, Milano). L'espansione di **Milano** è riuscitissima, quantità enorme di forestieri in Sett.-Ottobre: tutto dimostra l'enorme **progresso industriale ed economico dell'Italia**, che si è emancipata completamente dall'estero, ma dell'Italia da Napoli in su, che da Napoli in giù non hanno curato né meno di mostrare ciò che anche il Mezzogiorno ha di buono. E pure anche i nostri luoghi hanno belle terre, clima dolce, paesaggi di bellezza insuperabile; quando avverrà la tanto desiderata rigenerazione?
Di Rossano **ha esposto liquirizia Martucci, Amarelli e Labonia, olio Martucci**.
Il 19 Ottobre ritorniamo a **Napoli**, che troviamo **sudicissima**, sebbene sia una metropoli!
Il 4 Novembre ritorno a Rossano.

Ottobre
Osservazioni metereologiche.
Vendemmia e frutta scarsissime.
29-30: *pioggie torrenziali.*

Novembre
Sciroccosi i primi giorni. Il 5 bello. Fino al 12 scirocco e variabile. 13-14: *pioggia quasi tutto il giorno.* 16: *tramontana.* 20: *temporale, pioggia di sud-ovest.* 21-22-23: *nord-ovest.* 24: *tramontana, neve a Pollino.* 25-26-27: *primaverile.* 28: *conturbazione, vento, pioggia.* 29-30: *tramontana.*
Il 10 sposalizio di Francesco Cherubini con Francesca De Muro, nella casa che Giuseppe De Muro tiene in fitto da Pasquale Lasala, invito dei soli parenti di 1° grado. Funziona l'arcivescovo, compare dell'anello Carlo Cherubini fratello, testimoni io e il Dott.Amantea; bellissimi doni. La mattina appresso partono per il viaggio di nozze.
Annata di carestia, pochissimo vino, niente olio, niente frutta; i soli aranci sono in discreta quantità, e gli animali promettono, per i pascoli.
Rincaro di tutti i generi, e ciò è **dovuto**, **sia all'emigrazione**, che è un flagello perché non si coltiva più niente, **sia al miglioramento** conseguito dalla **classe operaie ed agricoltori**; le mercedi sono aumentate a £ 2, tutto costa più caro, e con tutto ciò si ha un malessere ed un'irrequietezza in tutte le classi, che mai la maggiore!

Decembre
2: *bello.* 3: *pioggia.* 9-10: *maestro, ponente e pioggette.* 11: *nella notte forti nevicate ai monti fino alla Vernile.* 12: *bello.* 13-14*: maestro e ponente fortissimi, con burrasche (**alluvione a Cosenza**) con neve ai monti.* 16: *rigido.* 17: *rigidissimo, poca neve fino a Rossano.* 18: *pioggia fino a mezzodì e neve ai monti fino all'Acqua di Malena.* 19: *pioggia la sera.* 20: *pioggia la sera.* 21: *pioggia dalle 9 di sera tutta la notte, tutto il giorno, torrenziale dalle 3 alle 10, con **neve ed alluvione**, c**on acqua in tutte le case**, danni nelle campagne, rovinate le vie ed **interrotta la ferrovia**.*
Rincaro di vivere e di mercedi, mentre abbiamo **progresso economico** abbiamo **regresso morale**. L'Italia è in stato d'**anarchia**.

Il governo francese scaccia con la forza i vescovi ed i preti che non vogliono uniformarsi alla legge dello stato per l'esercizio del Culto.
25: *pioggie; dominano tutti i venti, con prevalenza il ponente.* 28: *bello.* 29: *scirocco e ponente e pioggia la notte.* 30: *forte contrasto di maestro, ponente e mezzogiorno, con bufere di neve, nuova neve ai monti, la neve senza legare cade varie volte nella giornata anche a Rossano.* 31: *pioggie e* ***neve fino alla marina****. In tutto il mese abbiamo avuto 21 giorni di tempo cattivo.*
Abbiamo visto, per pochi giorni, Lelio De Muro che sta col fratello a Buenos Ayres.
La sera del 30 **balletto in casa Sorrentino** per S.Eugenio.

1907

Gennaio
Seguono le intemperie. 1: *bello, vento che discioglie la neve.* 2: *ponente.* 6: *tramontana.* 7: *pioggia. 8: tramontana, pioggetta e nuova neve ai monti.* 9-16: *buono.* 17: *traversia.* 18-20: *levante, mezzogiorno, maestro con neve a Rossano che non lega; gela la notte, freddo intenso; termometro fino a -3.* 22: *nevica e lega la neve fino al Crosetto, e la notte fino al lido. Però [piogge?] leggere.* 23: *neve.* 24-25-26: *pioviggina, mite.* 28: *maestrale freddo.* 29: *buono.* 30-31: *venti e burrasche.*
7: Muore il Capitano Oronzo **Mauro** fratellastro di D. Gaetano Toscano, in età di 66 anni. Tipo di testa elastica, ma valoroso ufficiale e galantuomo senza macchia; era figlio di D. Raffaele Mauro che dal 40 al 96 diede grande sviluppo al commercio di Rossano, ed **edificò molti magazzini a S.Angelo**, era segretario della famiglia Toscano, e sposò la vedova D.a Maria Rosa, era napoletano, però in seguito a fallimento fuggì a Firenze dove fu ucciso a tradimento, si crede per ragioni di donne. Il Capitano **suo figlio il 60 era cap. dei bersaglieri in età di 21 anni**… Messo a riposo venne a Rossano ove sposò una istitutrice di famiglia modenese nobile, con la quale ha avuto due figli: era un gran mangiatore.
Si ha notizia di un disastroso **terremoto nella Giamaica** con danni enormi!
Crisi Comunale – quasi tutti gli assessori abbandonano il Sindaco Greco, meno mio fratello: il Greco è ottimo sindaco, energico, intelligente, onesto, ma rigido, e oggi non è tempo di rigidezza: egli non vuole saperne, e sorge una lista di ambiziose nullità, con a capo […] questo fatto muove alcuni volenterosi a mettere fuori altra lista, la votazione favorisce Rizzuti. Nella votazione del sindaco, Greco ha 14 voti contro 15 Micciullo, portato dall'opposizione, mentre è Consigliere dell'Amministrazione: Micciullo rifiuta, dimissioni in massa, commissario prefettizio nella persona del Consigliere Vincenzo Cardamone.
Il cattivo tempo è generale per tutta Europa.
30: Muore D. Vittoria Falco nata De Rosis di Corigliano, moglie di Filippo Falco e madre di Felice e fratelli, famiglia ricchissima, di buona gente.
Nicola **Amarelli** e **Martucci**, fabbricanti di **liquirizia**, hanno trasformato i loro **stabilimenti**, il che gli fa risparmiare combustile ed operai. Si hanno le prime notizie di una **macchina per raccogliere le olive.**

Febbraio
Seguitano le intemperie quasi per tutto il mese. 1-2: *rigido, burrasche e neve ai monti.* 3: *rigido.* 4: *pioggie, tuoni, neve.* 5: *pioggie.* 8: *fortunale di levante e mezzogiorno, diluvio, tempesta.* 9: *pioggia.* 10: *torrenziale.* 11-12: *pioggia.* 15: *temporale di mezzogiorno e ponente con fulmini.* 16: *pioggia.* 17: *pioggia.* 18-19: *burrasca e vento.* 20: *bello.* 21: *vento forte di ponente.* 22:

tramontana. 23: *tutti i venti alternantesi.* 24: *pioggia e neve ai monti.* 26: *rigido.* 27-28: *venti nord.*
Il giorno 17 **elezioni generali**. Questa volta il partito della passata amministrazione si prepara bene: il partito di opposizione riunisce persone che fanno guerra per asti personali, Bruzio (figlio naturale del fu presidente Tocco di Catanzaro, giovine di discreto ingegno, il Dott. Scarnati, che col cognato Avv. Rizzo hanno giurato guerra a morte a D. Ciccio mio fratello, perché lo Scarnati non fu nominato medico dello Ospedale, mentre D. Ciccio era presidente della Congregazione, e ciò avvenne perché lo Scarnati, superbamente, non volle fare la domanda, e mio fratello si astenne perfino dal votare, poiché fra i candidati vi era anche suo cognato Sorrentino; il Dott. De Lauro, ed Antonio Linardi ex sergente di artiglieria, che furono costretti ad uscire dalla giunta perché, mentre si accordarono con il sindaco di nominare, a nuovo presidente della Congregazione l'Avv. Rocco, essendo il De Lauro conciliatore (!) medico, ecc. poi votarono contro, ed il primo per se stesso, ed i risultati: Gennaro Gradilone, che ha dovuto lasciare l'appalto del dazio perché l'attuale appaltatore lo ha aumentato di lire novemila; lo stampatore Rizzo, socialista, direttore della "Nuova Rossano", che approfittando del dignitoso contegno del sindaco, il quale non volle mai rispondere, gli ha fatto una guerra; il farmacista Rizzo Corallo: a questi si uniscono altri nomi di persone poco serie ed ambiziose, e quattro operai di quelli che Greco ed i suoi amici avevano portato all'onore del mondo, e che si fanno adescare. Mettono in mezzo per riuscire tutte le arti lecite ed illecite e presentano i loro 24 nomi.
La battaglia si annuncia terribile, e vi è chi prevede una sconfitta per il partito dell'Amministrazione, o pure il Commissario Regio. Ma il paese dà prova di avere ancora giudizio, e sebbene le famiglie degli attuali magnati (della finanza) se ne disinteressano, meno Martucci che benché a Napoli, pure sostiene bene l'amministrazione Greco, senza usare mezzi riprovevoli, vota compatta la Lista dell'Amministrazione, che risulta con 23 nomi, mentre dell'opposizione risultano appena 6 e tutti, meno uno, della minoranza. La pillola è troppo grossa ed amara e non può scendere, e la sera dell'elezione del **Sindaco (Greco)** e della **Giunta (Pisani, Cap. Micciulli, Rocco, Manderini, Graziani farmacista Luigi)**, alcuni riprovati mascalzoni fanno una dimostrazione di fischi, alla quale prendono parte una diecina di ragazzi! Da riprovarsi la condotta dei […] che ormai entrano nel numero di quelli che vogliono stare con Dio e col Diavolo…
Del resto peggio per loro: ancora **esistono in Rossano due o tre famiglie antiche, nobili**, onorate che tengono alto, a forza di modestia e sacrifici, il decoro e gli interessi dei Signori di Rossano, pronte però a ritirarsi nella loro intimità e a coltivare le domestiche ed avite virtù, quando vedranno che per i galantuomini e gentiluomini non vi è più speranza! Però ancora il paese dimostra di avere senno: e per dovere di cronista debbo dire che esso paese, unanime, avrebbe voluto per sindaco il modesto scrittore di queste note.
Mese di intemperie; i fortunali dell'8 e del 15 recano ***moltissimi danni****, tra gli altri si interrompe la linea presso Roseto, e la Marina di Catanzaro ha rovinato le case dalla furia delle onde.*
A ***Cariati*** *una enorme* ***frana****, sotto il paese e la ferrovia, fa cadere molte* ***case costruite dagli americani per i bagnanti. Allagamenti, frane****, danni in tutto il mezzogiorno d'Italia.*
Le industrie armentizie, sebbene le intemperie le danneggino, pure prendono incremento: già da ora si sono venduti gli agnelli primitivi a 30 lire, il formaggio a 5,50 e la lana a 6 lire la pesa: i caciocavalli freschi di Kg. 3 ed una libbra fino a 7 lire: è certo che l'abbandono delle terre che non si possono dare in semina per l'emigrazione, dà incremento all'armentizia, la quale diventa sempre più rimuneratrice per i prezzi che si alzano per l'aumento del consumo.
Il pagamento del bimestre fondiario, la illusoria riduzione del 30% sull'erariale, il non vedere ancora nessun principio che indichi l'applicazione della legge sul Mezzogiorno, l'annata misera, i gravi danni del terremoto non riparati, quelli delle alluvioni, inaspriscono gli animi, e **molti paesi della provincia si sollevano contro le tasse: tra gli altri Firmo**, circondario di Castrovillari, dove avviene un tumulto per cui i carabinieri sono costretti a sparare, uccidendone uno e ferendone 14. Il certo si è che le **condizioni nostre sono deplorevoli**, e mi piace riportare un articolo della "Vita" di Roma che fotografa l'attuale situazione.

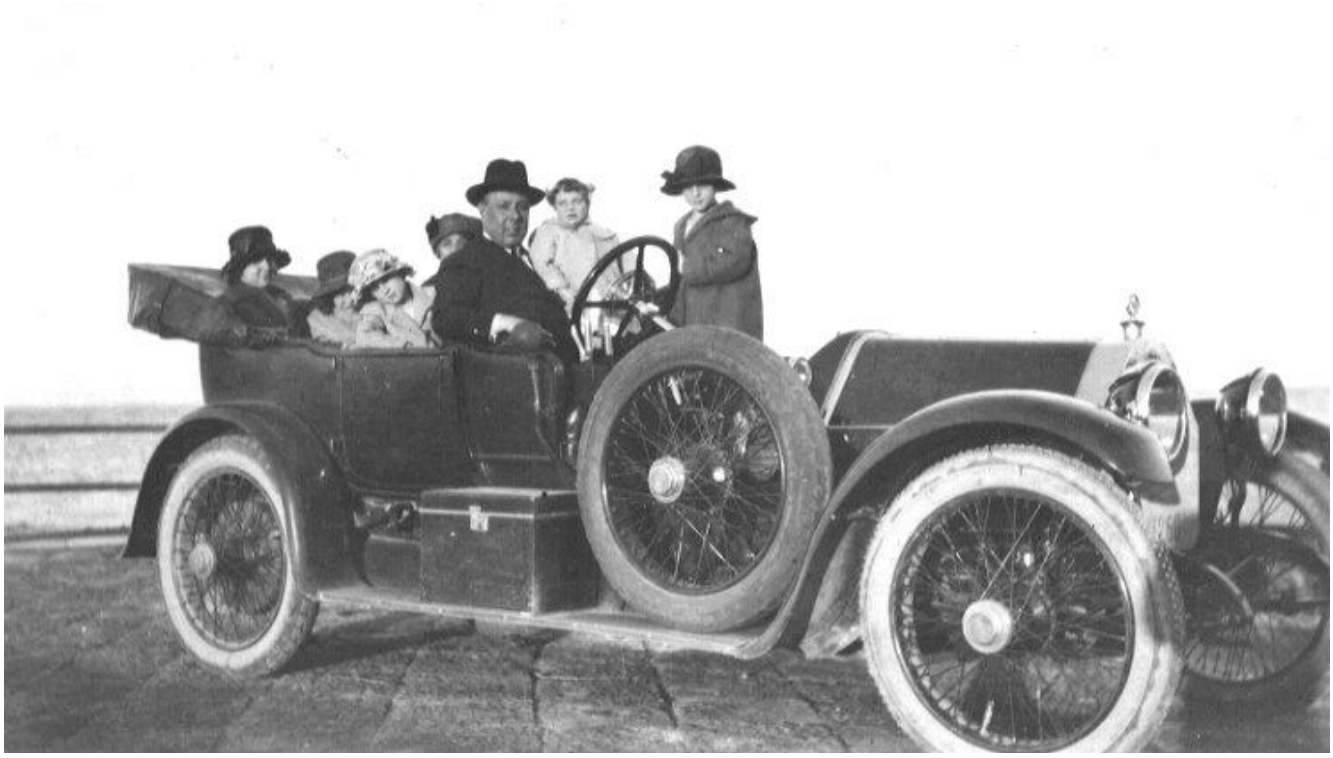
Articolo di giornale intitolato “Calabria”, (da “La Vita” del 28 febbraio 1907) ritagliato e incollato dal Pisani,” e dedicato ai problemi ed alle difficoltà socio-economiche della regione.

Marzo
1-2: *tramontana, rigido.* 3: *buono.* 4: *pioggia torrenziale la sera.* 5: *pioggia leggera tutto il giorno e la notte.* 8: *buono.* 9: *soliti venti, burrasca.* 10: *tramontana.* 1: *mite.* 12: *pioggia. Tutto il giorno ed alle 4 p.m.* ***neve fino a Rossano e S.Antonio****, resta un giorno sui tetti.* 13: *traversia nord-ovest.* 14: *bello.* 15-16: *traversia rigidissima.* 17: *bello.* 19: *bellissimo.* 21: *conturbazione freddo e pioggia.* 2: *traversia freddo intenso.* 23: *bello, freddo per vento.* 24: *rigido.* 24: *pioggetta.* 25-26: *rigido con vento.* 27: *pioggerella.* 28: *pioggia forte nella notte, con neve nei monti.* 29-30: *pioggerella.* 31: *buono.*
Il 7 a **S.Stefano** si fanno dei scavi e si trovano alcune **tombe greche con piccoli oggetti**.
Si ha notizia che il Ministro delle Finanze Mascimini ha avuto un colpo apoplettico ed il Ministro Gallo della G[razia] e Giustizia è morto.
Il 21 io parto per Napoli accompagnando mio cognato Ernesto, affetto da nevrastenia artritica recidivante. Seguiamo per Roma, dove al Convitto Nazionale è suo figlio e mio nipote Leopoldo, e dove risiede suo fratello Cesare, Cap.Div. al Ministero d’Agricolt, Industria e Commercio.

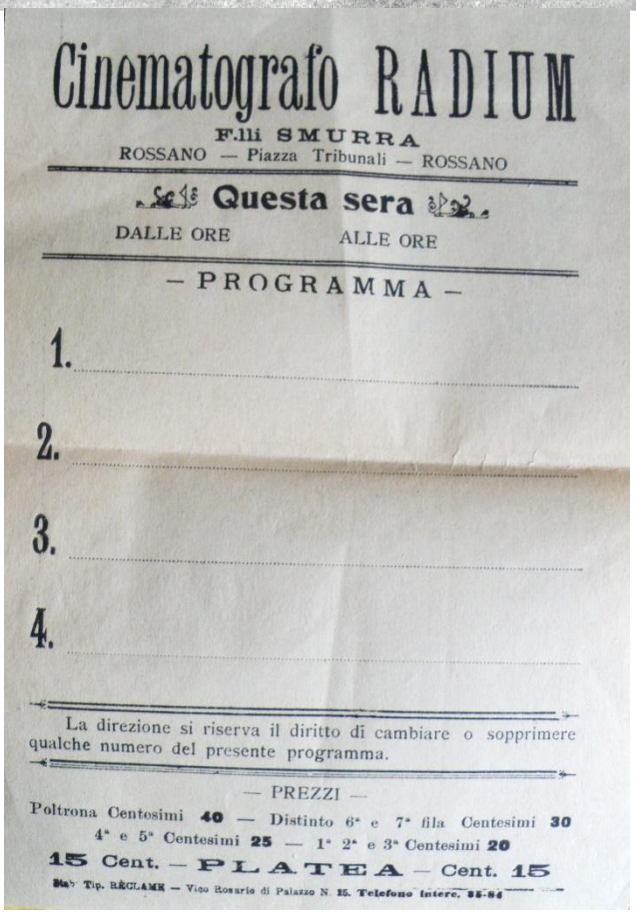
Aprile
1-2: *buono.* 3-4-5: *pioggie e pioggerelle.* 6: *freddo.* 7-8: *buono.* 9: *freddo.* 10-11: *vento maestro e ponente freddo.* 12: *variabile.* 13: *piovoso.* 14-15: *ponente impetuoso.* 16: *variabile, burrasche.* 17-18: *variabile.* 19: *pioggia tutto il giorno.* 20: *pioggette.* 21: *tempo invernale.* 22-24: *variabile.* 25-26: *buono.* 27: *scirocco caldo.* 28: *idem.* 29: *idem.* 30: *maestro freddo.*
14. **Il Re** restituisce la **visita al Re di Grecia**, ricevendo entusiastiche dimostrazioni dal popolo greco.
Il 23 il Re d’Inghilterra gira per avere adesione ad un segreto accordo con le potenze mediterranee per guardarsi dalla Germania. Almeno questo dicono i giornali.
24: A Spezia si vara una **nuova corazzata, la “Roma”**.
La campagna è molto in ritardo. Gli ***animali raggiungono alti prezzi*** *e così i loro prodotti. Gli agnelli si vendono fino a £ 30 la pariglia, le pecore 40, i formaggi £ 5,50 la pesata (4 kg. Presso), la lana 6,10 la pesata di 4 kg.; le vacche figliate fino a £ 1200 il paio (tre), i giovencaroni idem.*

Maggio
1: *ponente e maestro freddo.* 2: *buono.* 3-4-5 all’11: *buono. Dal 12 al 16 scirocco caldo.* 19: *temporale di 2 ore acquazzone con molta elettricità.* 20: *vento forte di ponente e maestro. [Fino] al 25 buono.* 26-29: *scirocco.* 30-31: *rinfresca.*
La solita ***fiera di Schiavonea*** *del 5 è scarsa di animali, ma si fanno ottimi prezzi.*
Il 2 si inaugura il **nuovo Concio di Liquerizia a Casello di Martucci**; riesce ottimo e la spesa occorsa è stata di 80 mila lire: il marchese invita vari amici e dà un ottimo pranzo che molto gustiamo.

Anche i **conci del Conte D'Alife a Corigliano** e quello di **Amarelli a Rossano** sono stati **modificati** secondo nuovi sistemi: si richiederà per combustibile il carbone, ed in minore quantità, e sarà un benefizio indiretto per le montagne che non saranno distrutte come per il passato: allo scempio di esse, massime nel territorio di Corigliano, hanno molto contribuito i Conci.
Sono in questi giorni in Rossano Peppino Martucci ed i suoi figli Arturo e Vincenzo: questo ultimo è venuto da Napoli con la loro **bellissima automobile Fiat da 24-40 cavalli**, modello [?] 1906, **in sole 10 ore**: il 7 invitano ad una passeggiata mia moglie e mia cognata: ritornano in 11 ore a Napoli il giorno 10. Quest'automobile è più bello di quello che possiede Paolo Labonia ed ha per i segnali una sirena che si sente a grande distanza: **l'automobile è un bel mezzo di locomozione!**



Si riproduce anche a Rossano un più che sensibile rincaro di viveri.
Alcuni giovini operai rossanesi con a capo il farmacista **Rizzo-Corallo** ed il veterinario **Mitidieri**, **aprono** al pubblico **un Cinematografo**.



Cinematografo RADIUM

F.lli SMURRA

ROSSANO — Piazza Tribunali — ROSSANO

Questa sera

DALLE ORE ALLE ORE

— PROGRAMMA —

1. .....

2. .....

3. .....

4. .....

La direzione si riserva il diritto di cambiare o sopprimere qualche numero del presente programma.

— PREZZI —

Poltrona Centesimi **40** — Distinto 6ª e 7ª fila Centesimi **30**
4ª e 5ª Centesimi **25** — 1ª 2ª e 3ª Centesimi **20**

15 Cent. — **PLATEA** — Cent. **15**

Stab. Tip. RÈCLAME — Vico Rosario di Palazzo N. 15. Telefono interc. 55-84

Recita al **teatro** una compagnia di prosa Emmanuele Gatti, in cui emerge l'Emmanuel, che dà celebri tragedie e drammi, Otello, Amleto, Morte civile, ecc.

*Dai primi del mese comparisce l'**afta epizootica** ai vaccini, ed in minori proporzioni alle pecore; muore qualche vitello, gli animali si sciupano, non possono lavorare, danno poco latte: si può dire che sono invase tutte le Calabrie; ed ecco come, quando si poteva dire di aver avuto una buona annata, alla conclusione è venuta la malattia!*

*Il negoziante Novello **ha importato** da Monza **alcune vacche svizzere** per speculazione, si dice che*

siano state esse a portare la malattia, ma e negli altri luoghi? La curano con soluzione di Creolina, ma i più non ci fanno niente, e se ne va sola.
Si ***sopprime la fiera di S.Angelo****, con molto danno del commercio.*
La fioritura degli olivi è scarsissima nelle colline dove nel 1905-906 vi è stato il pieno forte fino a Maggio, e abbondante nei piani dove nella detta annata fu scarsa la produzione. Comincia ad aprire il fiore verso il 25. Media produzione di frutta e di fieno.

Giugno
1: *burrasca la notte.* 2: *maestro e ponente.* 3: *idem.* 4: *pioggia leggera la sera e la notte.* 5-6*: buona fino all'11.* 12: *caldo.* 15: *tropea al mezzodì, burrasche la notte.* 17: *furioso uragano di levante, scirocco e maestro dalle 2 alle 9 con fulmini in continuazione, diluvii e grandine grossissima.* 21: *bello.* 24: *ponente impetuoso. Dal 25 in poi caldo.*
A causa dell'afta ***non si tiene nemmeno la Fiera di Ronza*** *che ricorre il giorno 7, con grave danno. L'afta diminuisce ai vaccini e prende le pecore.*
Il giorno 13 si fa nella parrocchia di **S. Giacomo** la solita **festa di S. Antonio** la di cui **statua** concediamo sia portata, per la prima volta, **in processione** ad alcuni devoti.
Questa statua di legno la fece venire mio nonno per la chiesa del **convento di S. Antonio**,

i cui locali erano anche di proprietà della nostra famiglia. Espropriati nell'82 dal Comune, questo non mise mano al restauro della chiesa, come era nel patto, e restando essa, come anche i locali, per la inettitudine degli amministratori del tempo, in completo abbandono, per iniziativa di mia zia Vittoria Pisani, ed a sue spese, fu la detta statua ricoverata nella chiesa di **S. Giacomo** dove le fu eretto un bell'altare in marmo, su disegno e con iscrizioni di **Onofrio Casciaro**, sacerdote d'ingegno genialissimo, e che è restato altare di famiglia.
Il 17 ***uragano di grandine, fulmini e diluvi, durato 7 ore*** *in continuazione con* ***danni incalcolabili****: le vigne delle montagne, le castagne, le ghiande, i frutti, distrutti completamente, e così i seminati delle montagne, e rovinata l'alberatura tutta, ai piani* ***allagamenti e devastazioni****, con perdita di*

seminati, fieno e qualche danno anche agli olivi. Ma lo spettacolo desolato lo presentano le vigne che erano stracariche; in alcune contrade specialmente, come nella Vernile, pare che vi sia stato un incendio che abbia tutto bruciato.
La popolazione si solleva in massa: **mai un danno simile si era avuto** nel territorio a memoria d'uomo: si fanno dimostrazioni, discorsi, telegrammi ai Ministri…

Luglio
Il mese va sempre al bello meno qualche giorno di scirocco: si può chiamare autunnale la prima metà.
A Roma solennizzano il **Centenario di Garibaldi**, la memoria del quale rifulge ogni giorno di più.
La Cassazione fa arrestare e condurre **in carcere l'ex Ministro Nasi** ed il suo segretario Lombardo: fermento in Sicilia… allora vengon scarcerati ma tenuti nelle loro case, ove saranno guardati fino all'epoca del processo. Tutta Italia si appassiona a questa vertenza… vedremo cosa verrà fuori.
Novità del giorno la **corsa automobilistica** indetta dal giornale il Matin di Parigi, **da Pechino a Parigi…** sembra una pazzia… tra i diversi concorrenti vi è una vettura della **Itala di Torino**, di costruzione speciale, guidata dal **Principe D. Scipione Borghese** di Roma, accompagnato dallo chauffeur (…) e dal pubblicista **Barzini** del "Corriere della Sera".
21: I soci della **Casina** danno un pranzo al giudice Bosso che va a Catanzaro, ed al Pretore Giacinto Palopoli di Cassano che è stato promosso Sost.Proc. a Palmi.
Il 28-29 varie piccole scosse di **terremoto**.

Agosto
***Caldo forte, sciroccale** (arriva a 38 gradi) fino al 14. Il 15 rinfresca per vento nord-ovest, nord, che dura fino al 25, nuovamente caldi gli ultimi giorni, ma non come i primi.*
Influenza viscerale con **forti febbri malariche** in forma epidemica, e si spiega perché ai piani vi è ancora acqua stagnante, per le continue intemperie invernali e primaverili.
I proprietari danno il **Chinino** ai contadini.
[…]
Due giorni dopo la pubblicazione di tale sentenza, la sera del 7 alle ore 24, mentre il Presidente De Santis (Gustavo Adolfo di Teramo) con la moglie facevano la abituale passeggiata solitaria, nel punto sotto lo stretto tra noi e Amarelli, e proprio dal punto più alto della rampa d'accesso al nostro palazzo, gli fu scagliato sul capo, da persona non vista che ebbe tempo di fuggire per i vicoli sopra via, **un cocomero** vuotato del frutto e **ripieno di sterco** che imbrattò da capo ai piedi la coppia presidenziale… Esiste relazione tra la sentenza e lo sfregio al presidente? Tutto il paese pensa affermativamente… cittadini, funzionari, amici, si sono recati a confermare stima ed ammirazione al presidente, protestando contro l'audace ed indecente fatto, nuovo per Rossano, che ha dato sempre prova di civiltà e gentilezza, mentre ora qualche cervello criminale tenta di intaccarne il buon nome! L'autorità politica, i carabinieri, si sono dati a tutt'uomo a rintracciare il colpevole e trovare il filo della matassa.
Un comitato di signore, con a capo la marchesa Martucci, riunisce quasi due mila lire, con la quale si solennizza la **ricorrenza dell'Acheropita**: interviene una **Filarmonica di Bari** per la cerimonia in Chiesa, e fa il novenario il Canonico Vallega, mentre in piazza allieta la cittadinanza la **Banda del 21° Regg.to Fanteria di Monteleone**: le vie e la Piazza Steri presentano un'indescrivibile animazione, mentre una folla vera di signore e signorine in eleganti toilettes **sulla terrazza del Casino** e sul **piazzale del Circolo**, fanno pensare, una volta di più, al progresso enorme che avrebbe fatto Rossano, se non avesse disperso e distrutto tutto ciò che il Governo aveva concesso!
Si ha notizia che il principe Borghese con i suoi compagni ha compiuto in 60 giorni la **corsa Pechino-Parigi, in automobile**, attraversando regioni inospitali, deserti, fiumi, paludi, boscaglie…
A Pietroburgo, a Berlino, a Parigi ha avuto accoglienze entusiastiche: ha speso 30 mila lire. Le altre vetture che hanno preso parte alla corsa, sono arrivate 20 giorni più tardi. L'industria automobilistica italiana ha affermata la sua superiorità di costruzione nel mondo intiero; ed anche

nella corsa Circuito di Brescia il 2 Settembre **la vittoria è andata**, il primo giorno **all'Isotta-Fraschini di Milano, ed il 2° all'Itala di Torino** che in ore 4 e 39 minuti hanno percorso 480 chilometri.
In Rossano, finalmente, si è costituita la **sezione del Genio Civile**, per l'esecuzione dei lavori di bonifiche, di viabilità, di ripari ai torrenti, in dipendenza della Legge sulle Calabrie: ne è **direttore l'Ing. Marino**, napoletano, giovine intelligente e solerte; già sono cominciati gli studi di massima.
Questi lavori, unitamente alla sistemazione dei bacini montani ed al rimboschimento, dovranno essere i prodromi di tempi migliori per la Calabria; speriamo che questi tempi migliori li veggano i nostri figli, noi non li vedremo certamente.
Il **Marocco** si è sollevato **contro gli europei**: la Francia e la Spagna ha mandato navi e truppe che con fuoco e cannoneggiamento debbono… rimettere l'ordine.
Nelle Prealpi, in provincia di Novara, con centro a Borgomanero, si svolgono 10 giorni di **grosse manovre.**

Settembre
4: *vento di nord-ovest e nord-est; rinfresca.* 5-6: *tramontana.* 7-8-9…15: *buono.* 16: *conturbazione.* 17: *burraschetta la sera.* 18: *pioggia la sera (4 ore), burraschette la notte.* 20-21: *pioggia continua.* 22: *pioggetta la mattina e la notte con fulmini.* 23: *pioggia quasi tutto il giorno.* 24: *buono.* 25-26: *scirocco.* 27: *temporale di nord-ovest al mattino.* 28-29-30: *scirocco afoso forte.*
A Brescia passa una corsa automobilistica mondiale; succedono varie disgrazie. Vincono le case italiane.
Anche a Rossano sono **rincarati tutti i viveri**: il pesce è divenuto articolo di lusso, e ciò perché essendo alzato il livello delle mercedi (contadino £ 2, muratore £ 4), tutti spendono: ma questo miglioramento non arresta la **frenesia dell'emigrazione** che ora è divenuta una malattia. Tutti fuggono, e **le campagne languiscono** ed i proprietari passano tutti i guai immaginabili.
Vendemmia *nulla sui monti a causa della grandine, qualche cosa si raccoglie* ***ai Piragineti e Foresta****; i prezzi del mosto arrivano a £ 40; pochissimo grano e biade si sono prodotte perché non vi sono più contadini che prendono terreni in semina. Frutti niente in montagna, scarsi al piano, pochissimi i fichi, le olive sono buone fino ad oggi ma scarse: la montagna e le colline sono vuote, discretamente i piani, buone sotto ferrovia.*
Gli animali scarsi *ma i prezzi cari; si nota un incremento per le condizioni favorevoli dell'industria armentizia, nonostante la scarsezza dei pastori e l'aumento delle loro pretenzioni!*
Le acque dello scorcio del mese arrivano in buon punto ma troppo impetuose, producono i soliti danni i torrenti e si interrompe per due giorni la ferrovia.

Ottobre
Domina quasi per tutto il mese lo scirocco con caldi forti specialmente dal 12 al 20. Qualche pioggia leggera.
Inondazioni *in Francia, Spagna e nell'Alta Italia dal 13 alla fine del mese.* ***Terremoto forte in provincia di Reggio****, dal 23 ha preso tutto il circondario di Gerace, distruggendo Ferrazzano, Brancaleone e S.Eufemia.*
Nel Jonio la squadra permanente fa le manovre navali, il Re passa in rivista la flotta e visita Reggio e Messina, nella prima quindicina di ottobre.

Novembre
Scirocco 1-2-3. 4: *pioggia la notte con temporale.* 5: *pioggia dirotta di levante e mezzogiorno. Scirocco dal 6 al 14.* 15-16: *piuttosto freddo.* 17: *pioggia la notte.* 18: *pioggia e prima neve al Pollino.* 19-20: *tramontana.* 21: *pioggia la notte.* 22: *pioggia giorno e notte*. 23-24: *idem. Dal 25 al 30 buono.*

Il 3 **comincia il processo Nasi** innanzi al Senato.
Le olive *che con tutto il persistente scirocco di un mese e più avevano resistito,* ***cominciano a cadere****, specialmente quelle degli alberi poco pieni, che sono grosse e mature. In media nel territorio non si ha né meno la metà del raccolto pieno.*
Vi è gara nella compra delle olive, e grande speranza nei prezzi dell'olio; le olive raggiungono il prezzo di £ 8 a tomolo.

Decembre
1-2: *bello.* 3: *ponente forte.* 4: *ponente e mezzogiorno.* 4: *burrasche e vento.* 4: *ponente.* 6: *scirocco.* 7: *libeccio e burrasche.* 8: *buono.* 9-10-11-12: *scirocco.* 14-15: *ponente e burrasche.* 16: *variabile con leggera grandine.* 17: *traversia fredda.* 18-26: *bello.* 26-31: *scirocco.*
Il ponente della 1^ quindicina del mese, persistente, fa cadere una buona metà del frutto immaturo e già invaso dalla mosca, che contiene poco olio, ciò che resta dalla scarsezza di pioggia della fine del mese e dalle brinate e tempo secco viene a restringersi moltissimo, e cade a poco a poco, dico meglio non cade, bisogna raccoglierlo dalla pianta con grande spesa e dura fino ai primi giorni di marzo.

1908

Gennaio
1: *libeccio e burrasche la notte.* 2-3-4: *pioggia.* 6: *pioggia.* 7-8: *pioggia il giorno.* 9: *ponente e burrasche.* 11: *burrasche e freddo.* 12: *tramontana con neve ai monti. Fino tutto il mese bello.*
Il 17 **nella marina nostra di S.Angelo** approda per poco tempo (3 ore) **la corazzata Sicilia**.
Il 15 muore il Dott.Giovanni Casciaro in età di 66 anni; era tenente colonnello medico della territoriale. Uomo probo ed amoroso della famiglia.
Il 24 si sgrava di un maschio la Sig.a Giulia Sellaro moglie del Dott.Sorrentino, al quale viene imposto il nome di Eugenio.
La scarsa raccolta olearia procede stentata, essendosi ristretto il frutto, ma i prezzi degli oli sono buoni.

Febbraio
2: *ribassamento di temperatura e neve ai monti. Fino al 26 quasi bello, ma secco, tanto che si sente bisogno di pioggia. Il 26 pioggia la notte e neve ai monti.* 27: *pioggia tutto il giorno (benefica). Si può dire che* ***Gennaio e Febbraio sono stati primaverili****; lo sconteremo appresso.*
Il 2 a Lisbona alcuni sicari del partito repubblicano **uccidono** a fucilate il **re del Portogallo** ed il principe ereditario, che in carrozza con la moglie e l'altro figlio ritornavano da una visita. Tragedia orrenda! Questo piccolo regno è in subbuglio. Il Re D.Carlos per mettere ordine aveva dato pieni poteri al Ministro Franco, e ciò è sembrato un colpo di Stato, che i partiti avversi hanno voluto estinguere nel sangue.
11: **L'ex ministro Nasi viene condannato** dal Senato riunito in Alta Corte di Giustizia, per peculato, ad 11 mesi di reclusione e 4 anni interdizione. Il suo segretario Lombardo assoluto. Che il Nasi, ingegno non comune, fosse tratto dall'ambizione di arrivare ancora più alto, è certo; che egli avesse usato mezzi poco corretti, è vero, ma ciò che ha fatto lui di biasimevole e alla Minerva [?], avevano fatto tutti i suoi predecessori; Giolitti, che vedeva un temibile rivale alla presidenza del Consiglio volle annientarlo, e ci è riuscito!

Per quanto si voglia fare o dire, il **Nord vede ancora di malo occhio i progressi del Sud,** e cerca in tutti i modi di mantenere la supremazia!
Il 28 muore D.Serafina Amarelli nata Martucci, in età di 79 anni: donna di sentimenti all'antica era virtuosissima e a lei si deve se la famiglia Amarelli si sia potuta rimettere in gamba.

Marzo
Maestro e ponente fino al giorno 8; nella notte pioggia. 11-12: *leggere burrasche la notte.* 14: *buonissima pioggia di 12 ore con neve alle nostre montagne.* 17: *burrasche.* 18: *idem.* 19: *idem.* 22-23: *pioggie continue di levante e mezzogiorno.*
Il 12 a Bordighera muore il grande scrittore **Edmondo De Amicis**.
Il 6 **si dimette il Sindaco di Rossano Raffaele Greco**. Il Greco aveva ottime doti di amministratore, però per una esagerata rigidità di temperamento si era create moltissime antipatie, quindi una guerra atroce; questa guerra lo ha stancato. Aggiungasi che per la morte di Vincenzo Ubriano, segretario comunale, era a lui venuto meno un uomo di fiducia di grande aiuto, e che le condizioni del bilancio per l'aumento di spesa per le scuole tecniche e per il progetto dell'aumento di acqua, davano a pensare. Ma la sua è sembrata una fuga, poiché egli aveva in Consiglio la maggioranza favorevole, mentre aveva dei doveri verso quelli che l'avevano portato due volte in trionfo al posto di Sindaco: poteva benissimo tirare avanti almeno fino al Luglio 1909, aggiustare e definire ciò che aveva ideato, almeno in parte, e poi abbandonare il potere. Ma egli con questa sua brutale ritirata ha voluto dimostrare disprezzo verso tutti, e la sua fine è stata poco brillante. In seguito a tale dimissione del Greco si è dimesso il Consiglio intiero, perché non si è potuta fare una nuova combinazione!
E mentre ciò avveniva, una tragedia dolorosa si svolgeva a Roma e che doveva colpire anche me e la mia famiglia! Al Collegio Nazionale di Roma, era da due anni il **mio amato nipote Leopoldo Palopoli**, figlio di mia sorella Alfonsina e di Ernesto Palopoli di Crucoli. Frequentava la 2^ ginnasiale del Visconti, ed era divenuto il primo della classe. In Collegio per la sua condotta aveva avuto la cifra reale; era ben voluto da tutti e tutto gli sorrideva. Il giorno 14 **si ammalò** con dolore alla gamba sinistra che man mano divenne fortissimo, accompagnato da altissima temperatura. Chiamati a consulto i tre Prof. primari Marino, Carducci, Margarucci, diagnosticarono febbre per virulenta infezione del sangue da staffilococco, con grave pericolo, e fecero di tutto per salvarlo: operarono la gamba bucando l'osso della tibia e del malleolo; ma l'infezione passò avanti formando ascessi e riassorbendosi, alla coscia, all'inguine, all'addome, e tutto superò la sua forte giovinezza, fino a che per sincope morì al 18° giorno! Dire le sofferenze che ebbe quel povero angelo, che sopportò con rassegnazione superiore alla sua età, avendo la conoscenza perfetta fino all'ultimo, non è cosa facile! Io che lo ho assistito per 10 giorni e sette notti di continuo, sorvegliando tutti i minuti della sua esistenza per strapparlo alla morte, dinanzi a tale spettacolo ho lasciato brandelli del mio cuore! Quale destino crudele! Reso crudelissimo perché tutto congiurò acciò il **povero angelo** non potesse vedere la madre che chiamava sempre! Si volle confessare, e sicuro della fine disse al padre spirituale: "Sono pronto!" Nelle lunghe notti, allorché aveva dei momenti di tregua dal terribile male, i suoi occhi si riempivano di lagrime, pensando alla madre e alle sorelle, e con intonazione perfetta cantava il motivo della "Tosca" "Io muoio disperato". E disperato, martire **a 12 anni sei morto, povero e caro figlio**… Morì al 1° Aprile alle 0,25 dopo mezzanotte nell'infermeria del Collegio; il due il suo funerale: fu accompagnato dal collegio, da vari istituti, alla Stazione, e seguito da me, dal padre e dallo zio Cesare fu portato a Crucoli e seppellito nella cappella di Ciuranà… Povera madre quale colpo terribile! Perché la vita è così triste? Perché si deve vivere?
Il Collegio Nazionale è situato in Piazza Nicosia.

Aprile
1-4: *tramontana. Da 5 a 9 scirocco.* 9: *freddo, neve ai monti.* 10: *buona pioggia di un'ora.* 14: *burrasche e poi predominio di venti nord-ovest freddi, con qualche burrasca insignificante.*

La vegetazione è in grande ritardo e fa poco sperare.
L'Italia con la sua squadra fa una **dimostrazione navale contro la Turchia**, la quale subito, permette l'istituzione degli uffici postali.
Il 20 in Roma muore Domenico Miceli in età di anni 55, era ispettore superiore dei Lavori Pubblici, ed una delle più elette menti italiane: la Calabria molto aveva da sperare da lui!
Il 26 si effettuiscono **le elezioni comunali**
A titolo di cronaca, ecco i nomi dei **nuovi consiglieri**:
De Stefano Luciano (324), Falco Fortunato (310), Palopoli Luigi (289), Labonia Vincenzo (284), Gradilone Gennaro (279), Rizzo Giuseppe (277), De Stefano Antonio (268), Mandarini Pietro, Bianco Giovanni, De Rosis Diego, Rizzo Enrico, Altomonte Eugenio, Gigliotti Giuseppe, Lauria Francesco, Pezzulli Francesco, Cosentino Camillo, Franco Leonardo, Cerasaro Nilo, Messina Giovanni, Mazzei Rodolfo, Milito Giovanni, Mingrone Francesco (199), De Rosis Giovanni, Rapani Battista, Malena Michele, Ripoli Luigi, Mingrone Pietro, Mingrone Gabriele, Micciullo Nilo (115!!!), Cerbello Angelo (85).
Giunta: L.De Stefano Sindaco: Istruzione, Finanze, Personale; Dott.D.De Russis: Igiene; C.Cosentino: Stato Civile; Rapani: Contenzioso; Pezzulli: Lavori Pubblici; Gradilone: Annona; Rizzo Giuseppe: Illuminazione [?].
Non si poteva avere un arcobaleno più bello.
Abbiamo finalmente il **nuovo Presidente del Tribunale, Sig.Maffei napoletano**.

Maggio
1-2: *maestrale freddo.* 3-4-5: *bello.* 6-7: *scirocco afoso.* 8-9-10-11-12: *caldo.* 13-14-15-16: *scirocco e nebbia ai piani.* 17-22: *caldo.* 23: *nebbia e scirocco. Dal 24 al 31 rinfresca leggermente.*
La vegetazione in ritardo per il tempo asciutto e freddo contro stagione, ed il caldo eccessivo sopraggiunto hanno rovinato le campagne: ***la fioritura degli olivi scarsissima****, e quel poco guastata dalla nebbia, i seminati intisichiti, le frutta scarse e cattive; solamente il fieno è stato abbondante, gli animali anche hanno dato buon prodotto.* Le previsioni di **raccolto oleario, quasi nulle**, scoraggiano tutti i proprietari, industriali e contadini che fuggono tutti in America, provocando guai maggiori per l'abbandono delle campagne!
La ***fiera della Schiavonea*** *(3-4-5) e quella nostra* ***di S.Angelo*** *(31-1-2) riescono benissimo, con prezzi ottimi: gli agnelli primitivi da 30 a 35, le pecore idem, i bovi a 900 lire, le vacche 1200 il paio di tre:* ***per cavalli ed asini prezzi spettacolari*** [a questo punto un angolo piegato nella fotocopia mi impedisce di procedere con la trascrizione, di cui ometto 7 righe; spero di poter consultare in seguito il fascicolo originale].
Il 14 alla Stazione di **Crucoli, tra due treni merci si ha uno scontro** con 7 feriti e 2 morti: l'esercizio delle nostre Ferrovie è in stato deplorevole!

Giugno
Serenante fino al 4. Caldo (27 gradi) fino all'8. Afoso. 9: *burrasche insignificanti.* 10: *rinfresca per il solito maestrale che caccia l'acqua, e così fino al 19 (g. 29).* 20: *gradi 30, scirocco ponente, forte libecciata. Fino al 24 maestro. Variabile poco caldo tutto il resto del mese.*
Nello scorcio del mese uragani e pioggia in Francia e Nord Italia; ***perdura la siccità in tutta la zona*** *dell'Adriatico, Calabria e Sicilia… Quasi* ***falliti i raccolti granari****, bru****ciato il poco fiore degli olivi****, frutta scarsissime, si prevede un tristissimo anno futuro di pezzenteria.*

Trafiletto di giornale (3 colonne) ritagliato e incollato dal Pisani, a margine del quale lo stesso ha annotato: 9 giugno 1908 - Ribellione latente in Puglia per le condizioni generali – si può dire lo stesso della Calabria.

Nel Parmense si verifica uno **sciopero agrario** di 2 mesi, promosso da un tal De Anchis, che arreca gravi danni: lo stesso in terra di Bari.
Da noi non scioperano perché partono tutti, ma le cose economiche vanno peggio che altrove: gli animali, specialmente vaccini, sono nuovamente attaccati dall'afta, ma più leggermente del passato anno.
A Roma ha luogo un'esposizione olearia per iniziativa della Società degli olivicultori: **di Rossano inviamo oli, noi, Martucci e Joele riportando premi**.
Serpeggiano **in paese varie malattie, quali il morbillo, il crup e qualche caso di difterite.**
La sola raccolta del fieno è stata discreta, prezzi da 45 a 50 lire per 1000 (mazzi).

Luglio
Tutto il mese caldo giusto, meno il 27 temporale di mezz'ora con acqua, fulmini, vento. Il grano sale a 15 lire, pessima raccolta in tutto il mezzogiorno.
10-11-12-13: **al Teatro** dà 4 serate **la compagnia lilipuziana Guerra**, con Lucia, Sonnambula, Barbiere, Cavalleria. Cantano benissimo questi ragazzi; teatro pienissimo e prezzi raddoppiati

Agosto
Il mese passa senza novità atmosferiche, con caldo che non supera i 30 gradi C.
Cominciano a sentirsi gli **effetti della siccità** (in Puglia non piove da 18 mesi e manca l'acqua da bere: il Governo la manda coi treni e bastimenti. I Pugliesi si agitano e il Governo abbona la Fondiaria ed accorda altre facilitazioni.
Si termina la parte nuova e la copertura del **Casino della Vernile**, dove è molta gente a villeggiare tra cui Martucci: di nuovi villeggianti è Joele in fitto al Casino "Falco" un tempo di Labonia, che dicesi comprerà, e l'Avv. Rizzuti a "Palopoli" che ha avuto quale compenso come Avvocato di Labonia, con l'annesso bosco.
Il 13, approfittando della riunione del Consiglio Provinciale a Cosenza, in 15 tra amici e colleghi facciamo una **gita in auto a S. Giovanni in Fiore** percorrendo la Sila dalla Serra Acqua Fredda in poi: gita riuscitissima, che mi ha fatto ammirare il bellissimo altipiano che non avevo ancora veduto tutto.
S. Giovanni **paese popoloso, ma sporco**, è un grosso casale; ci ricevé Lopez, ed io ho fatto visita a mia cugina Maria Rosa Benincasa nata Giuranna.
Da Cosenza a S.Giovanni 3 ore e mezza.
Si costituisce un **Circolo Cacciatori a Rossano**, con presidente Arturo Martucci.

Settembre
Tempo serenante per tutto il mese, il 6 un'ora di pioggia. Dal 10 al 20 conturbazioni con promessa di pioggia impedita da maestro e tramontana che fa scendere il termometro a 16 e… brucia e secca. 28: *due ore di pioggia la sera, e quindi maestrale fortissimo. La siccità aumenta, qualche acino d'oliva restato cade secco, o con la mosca, e niente si recupera.*
In Liguria hanno luogo le manovre navali.
*La **vendemmia ottima con copiosa produzione nelle marine e nelle montagne**, dove non ha recato danno la grandine del passato anno. Da noi non si vendemmia per il secondo anno! L'annata imminente si presenta quale vera annata di carestia, cereali niente, olio niente, lavori niente, prezzi di olio a 150 £ e si arriverà a 200, grano a 17 lire e farine anche a prezzi alti!*
Altro **esodo di contadini, circa 500 partono**: la vita è divenuta costosissima, poveri noi proprietari!
Il Sotto-Prefetto Luigi Rossi va a Matera, viene il Cav.Vigo di Napoli.

Ottobre
1: *grandine di 10 minuti, e poi maestrale, e tramontana che segue fino al 15. Nella notte dal 15 al* 16: *discreta pioggia di 3 ore.* 17: *idem di due ore buone la sera.* 22: *pioggetta la notte.* 23:

burrasca nelle ore pomeridiane. 24: *burraschette varie di pochi minuti.* 25: *scirocco.*
6: **La Bulgaria proclama a re il suo principe**. **L'Austria si annette** le due provincie **Bosnia ed Erzegovina**: tutto ciò è contrario al trattato di Berlino, quindi risentimenti [?] di tutte le Nazioni, le quali se la pigliano con l'Italia che pare sia stata giocata dall'Austria in tale contingenza.
In Italia **grande malumore contro il governo** e contro il Ministro Tittoni, che ha permesso che **l'Italia non abbia avuto alcun compenso**, facendo buon viso all'Austria, la quale prepara fortificazioni ai nostri confini, aumenta il naviglio a nostro danno. Tutto ciò è vero, mentre in Italia l'esercito e la marina non si preparano a difendere la nazione da una possibile guerra con l'Austria, ma, pare a me, che vadano perdendo importanza ogni anno! La vera ragione, secondo me, è che **l'Italia ha voluto mettersi troppo presto a fare la grande nazione**; essa non poteva averne i mezzi, né le sue progressive migliorate condizioni gli possono permettere per ora questo lusso, ed ecco che deve servire da cuscinetto alle altre nazioni potenti, facendo la serva male pagata. Le fortificazioni, gli eserciti, le flotte di oggi, costano miliardi, e l'Italia non ne ha tanti da poter competere con Regni ed Imperi di esistenza secolare!
L'agricoltura che dovrebbe essere la fonte viva della ricchezza italiana è in abbandono e le industrie, sebbene enormemente aumentate sono ancora bambine: l'Italia da Roma in giù non è Italia; ed invece di aiutarla i governi la mettono da parte, e gli **abitanti emigrano aumentando il danno**: un circolo vizioso che deriva dal non avere avuto, da Cavour in poi, un uomo che avesse, seguendone le tradizioni, avuto alla sua volta una esatta visione della questione italiana…
Così **girano per il Mezzogiorno alcune commissioni parlamentari**, e noi a Rossano ne abbiamo avuta una il 15 (Cefaly senatore, proconsole di Giolitti per le Calabrie, F.S. Nitti deputato, prof. Di Lorenzo, prof. Montesano, prof. Marcuzi), per l'inchiesta sui contadini, della quale il governo si dovrebbe servire per una legge per attenuare i danni dell'emigrazione! **Tutta polvere negli occhi**: ce ne sono volumi d'inchieste al Ministero, che dormono!
La questione del Mezzogiorno è molto semplice. Il proletario, contadino, operaio ha risoluto il problema, senza chiasso ha elevato la mercede a £ 4 a £ 2: ha il necessario, e non si contenta, vuole il superfluo. In Puglia non **emigrano** né operai, né contadini, e quindi si agitano in continuazione; in Basilicata e Calabria invece, per il superfluo, emigrano con una facilità sorprendente, abbandonando ogni cultura, e ritornando non intendono fare più i contadini, e sebbene ne vada di mezzo la salute e l'ordine della famiglia, certo che progrediscono nelle loro condizioni finanziarie di giorno in giorno.
Dall'altro lato il proprietario vede, anche di giorno in giorno, peggiorare le sue, tasse e balzelli d'ogni genere, costo elevato del vivere, condizioni sociali mutate che impongono spese straordinarie, produzione delle sue terre diminuite, per mancanza di razionale cultura, resa quasi impossibile dalla mancanza di mano d'opera, dall'abbandono dei fitti, e si dibatte in condizioni impossibili, perdendo terreno ed immiserendo, specialmente il medio e il piccolo, ogni giorno di più!
Tutto ciò è fatale, e difficilmente si può arrestare, e non è logico arrestare questo progressivo miglioramento del proletariato: ma un governo provvido dovrebbe regolare e disciplinare questa ascensione, in modo che la classe del proprietario terriero non venisse violentemente rovinata e si trasformasse gradatamente. Questa classe che pure è stata ed è la base sulla quale la Nazione si mantiene ancora! Invece, tutto dimostra che il Governo non solo non protegge il proprietario, ma lo tortura in ogni modo, come se della borghesia, che pure fece la rivoluzione, niente dovesse esistere tra poco tempo: e i suoi impiegati su questa classe battono il loro tamburo, senza accorgersi dell'enorme danno materiale che arrecano!
Cosa ci sarebbe di male, per esempio, che si facesse una legge che impedisse di emigrare se non si hanno 25-30 anni? Anche in ordine al servizio militare? Se non si sa leggere e scrivere? Se non altro **si curerebbe la piaga dell'analfabetismo**! Invece le nostre regioni si spopolano, le migliori energie spariscono e ne succederà tale perturbazione che sarà lo stato primo a risentirne i danni! La Calabria ha la legge fatta dopo il terremoto 1905: ma ancora chi vi ha posto mano fino oggi?

Novembre
I venti del nord seguitano ad impedire la pioggia fino al 16, in cui piove tutto il giorno, finalmente! 18: *buona pioggia la sera.* 21: *pioggia dalle 9 alle 24.* 22: *tramontana, neve al Pollino*. 23: *pioggia 8 ore poi tramontana con neve al Pollino ed alle nostre montagne.* 25: *traversia il resto bello.*
Rilevantissimo rincaro di tutti i generi: farina (…) quintale, vaccina 2,30 kg., suina 1,60.
*Le **pioggie alluvionali** del 16-17-18 hanno recato molto danno in Sicilia e nelle nostre Marine di Ponente; interrotta la linea di Eboli-Reggio.*
*Da noi sono state benefiche. **Gli oli hanno raggiunto prezzi favolosi** 170 lire quintale.*

Dicembre
Buono fino al 5. Il 6 buona pioggia. 12: *burrasche di ponente.* 16: *burrasche.* 17: *pioggia dalle 6 alle 14.* 19: *pioggia la notte.* 20: *pioggia levante e mezzogiorno giorno e notte.* 21-22: *pioggia giorno e notte.* 24: *pioggia la notte.* 25: *bello.* 28: *pioggia la sera.* 30: *pioggia la sera e la notte.* 31: *pioggia e tramontana con neve ai monti.*

1909

Gennaio: *Maestro fino al 5. Pioggia 7-8-10.* 14: *vento impetuoso di nord-sud-ovest.* 15-16-17: *scirocco.* 18: *tramontana con poca neve.* 20: *neve leggera e pioggia.* 21: *pioggia la sera e la notte*. 22: *pioggia la notte.* 23: *pioggia e grandine e così il 24.* 25-26: *bello.* 27: *pioggia la notte.* 28-29: *pioggie forti di levante e mezzogiorno.* 31: *vento, pioggia e neve la notte.*
Il 13 terremoto per tutta Italia.
I primi giorni del mese, si sentono con maggiori particolari gli **orrori del terremoto di Reggio e di Messina**, che per due giorni sono rimaste segregate dal mondo senza alcuno aiuto. Messina è devastata, Reggio meno, è un poco più risparmiata. **Rovinati sono tutti i paesi fino a Palmi** sul Tirreno, fino a Melito sul Jonio, cento tra città minori e paesi rasi letteralmente al suolo, si fanno ascendere a **200 mila i morti**, poiché più che un terremoto è stato un uragano di terremoto durato da 30 a 40 secondi. Al terremoto si è aggiunto un maremoto che ha distrutto 1200 metri di spiaggia da Melito a S. Gregorio; a Lazzaro e Pellaro il mare è salito al di sopra la Ferrovia, ha portato in su di 200 metri il ponte di ferro, ha distrutto totalmente i due fiorenti paesi, non lasciando traccia di case, di giardini, di vigne, e portando a mare oltre cinquemila persone. Dalla parte di Reggio sul Tirreno il maremoto ha distrutto Villa S. Giovanni e Cannitello. Insomma un vero cataclisma, che la storia non ricorda l'uguale.
Da tutte le parti del mondo sono andati **soccorsi**, Prima d'ogni altro **il Re e la Regina** che ha compiuto atti di vero valore: poi la squadra Russa che si trovava sul porto, le navi italiane sono giunte con notevole ritardo perché, dice il Ministro Mirabello, gli equipaggi erano in licenza per le feste; ma il pubblico dice che tutto ciò si deve ad impreparazione, tanto da fare cattivi prognostici per una guerra! Certo che per mandare 10 o 12 mila uomini di truppa sul posto si sono dovute sguarnire intiere città e reggimenti! Ma conviene aggiungere però che le due linee ferroviarie, la Jonica e la Tirrena erano interrotte per le frane e per il maremoto e non era facile l'approdo alle navi dove alla mancanza di porti si aggiungeva il danno recato alle coste dal maremoto.
Indescrivibili le scene dei morti sotto le macerie, l'esodo e la miseria dei fuggiaschi restati nudi e senza pane. Soccorsi dunque da tutta Italia, di ogni genere e maniera, comitati privati, croci di ogni colore, suore, privati, è stata una gara di affratellamento nella sventura.

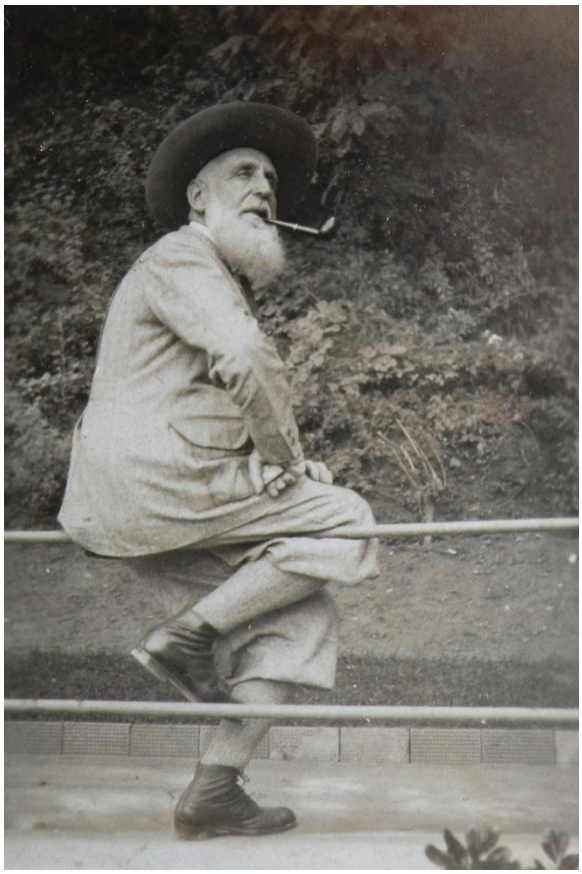
Le prime squadre sono state le calabresi: prima quella di Cirò di 120 terrazzieri al comando del Sig.Dottore, è stata la prima ad arrivare a Reggio dopo avere accomodato la ferrovia. **La squadra di Rossano** è stata mobilizzata dal Sotto-Comitato Locale della Croce Rossa (presidente Marchese Martucci), cassiere lo scrivente, ed è partita il 31 Decembre al comando del Dott. Joele con i seguenti militi: Guglielmo Labonia, F.lli Gradilone, F.lli Minnicelli, Giuseppe Rizzo stampatore, Farmacista Rizzo Corallo, E. Chinicò, Antonio Casciaro, Giuseppe Mascaro, Scigliano Francesco, Scarnati Mario, Carigliano Domenico, De Russis Attilio, Carratelli Giulio, Cerbella Angelo, Fortino Giuseppe. Questa squadra operò tra Lazzaro, Pellaro, S. Gregorio, Macellari, Fornace, Filice, Quattromuri, Occhio, Monte Multovi, S. Leo, Valunidi, Motta S. Giovanni, S. Giuseppe, Oliveto, Gallina, Armo, S. Barbara, Bovetta, Carnavò, Prumo e Riparo, S. Sperato, Spirito Santo, curando e trasportando feriti, seppellendo morti e bruciandone, raccogliendo orfani.
Il giorno nove si unì alla detta squadra una seconda squadra, al comando dello scrivente, quale contabile del Sotto Comitato della Croce Rossa e composta dei militi Mingrone Fortunato, Scalia Francesco e De Luca Pasquale suo guardiano di S. Antonio. Questa squadra portò 26 colli tra pane, viveri ed indumenti, che distribuì a Cardeto paese montuoso a quattro ore da S. Gregorio e dimorò sui luoghi del disastro fino al giorno 12, coadiuvando la prima squadra. **Le due squadre** lavorarono moltissimo sotto intemperie, privazioni e fatiche d'ogni genere, mettendo più volte in pericolo la vita dei suoi militi. Il 13 fecero ritorno a Rossano.
Elezioni Politiche. Esse sono state stabilite dal Presidente del Consiglio On. Giolitti per il giorno 7 marzo.
Storia delle elezioni di Rossano.
Tenuto conto che l'On. D'Alife uscente ha deciso di ritirarsi a vita privata, da tutti si è pensato al suo successore. I dirigenti, per modo di dire, della Città, con a capo il Marchese Martucci, propongono l'Avv. Giuseppe Gregoraci di Roma (nato a Davoli, Catanzaro) dove esercita la professione e dove pare abbia larghe clientele anche nelle alte sfere (?), considerando che il Conte d'Alife e principe di Piedimonte lo ha designato come suo successore, con segreta intesa col Governo di Giolitti che pare lo nominerebbe senatore in ricompensa del suo appoggio. Martucci, d'Alife e qualche altro maggiorente, p.e. De Rosis che sta dietro le quinte, credono ancora che basta la volontà loro per condurre la massa dove vogliono, senza accorgersi che in Rossano lo stato delle cose è sensibilmente cambiato dal 1902, epoca in cui cadde l'Amministrazione De Rosis! Molti vedrebbero bene la candidatura Gregoraci in mancanza di meglio.
Però una buona parte del popolo vuole un candidato paesano, ed hanno fatto offerte a me ed a Francesco Joele.
Le mie condizioni di famiglia non mi permettono di accettare l'onorifico incarico, ma Joele potrebbe accettare, perché non si occupa dell'amministrazione domestica ed ha una posizione finanziaria più indipendente: ma egli non vuole assolutamente saperne!
Quindi alcuni giovini ben pensanti opinano che debba assolutamente presentarsi Joele, e dietro il popolo, proclamano la sua candidatura! Ma Joele si è rifiutato con d'Alife che lo voleva a suo successore, Joele ha detto di no anche a Gregoraci! E seguita ad insistere nel suo rifiuto. Ma la popolazione con musica e bandiere gli fa una dimostrazione così solenne che egli è costretto ad accettare.
Una commissione di notabili (lo scrivente, Francesco Greco, Gennaro Gradilone, Raffaele Guido avvocato) si reca dal conte d'Alife a Corigliano, e lo prega di far ritirare Gregoraci. Il Conte d'Alife obtorto collo, prevedendo il pasticcio che ne potrebbe succedere, parte, va a Roma e provoca dal Gregoraci una lettera che manda al Comitato di Rossano, con la quale dice di ritirare la sua candidatura. E così si credé per un poco di tempo: ma sette giorni dopo la ripresenta, sotto protezione di Alife e del Sindaco di Corigliano, con altri coriglianesi che cacciano fuori per la circostanza l'antagonismo fra Rossano e Corigliano! Come spiegare questo fatto? Dicono: Gregoraci si serve dello stesso metodo di Joele che aveva da principio rifiutato, ma secondo me la ragione si riassume in quanto appresso!
Il direttore del "Popolano" Dragosei, vedendo che senza lotta non correvano denari, ha messo su i

Coriglianesi e lo stesso Alife, da Corigliano sono partite lettere di fuoco al Conte, e si dice anche da Rossano, con insulti e provocazioni, eccitandolo a far presentare il Gregoraci. Si dice ancora che l'Avv. Rizzuti, pure essendo nemico di Alife abbia soffiato, indirettamente nel fuoco, per invidia di Joele, facendo il doppio giuoco: e si dice ancora che il Sindaco di Rossano Luciano Destefano, abbia anche egli aiutato segretamente il Gregoraci!
Aggiungasi l'appoggio ad oltranza del Governo, nel modo più spudorato: imposizioni, promesse, minacce. È stata mandata anche la truppa per il mantenimento dell'ordine pubblico (?), una compagnia del 48° ed una del 9° da Bari. Ma la cittadinanza tutta alta e bassa è concorde in questa lotta (meno qualche solitario spodestato) che Rossano dopo 58 anni combatte per la sua indipendenza politica amministrativa, ed il nome di Joele passa in secondo ordine!
Rossano dopo il 60 volle per deputato Gaetano Toscano, patriota e con tutti i requisiti per stare degnamente a quel posto. Toscano aveva procurato a Rossano tutti i benefici possibili, la sede del Reggimento, del Distretto, la Scuola Normale, le Carceri Circondariali, il Convitto, ecc.
Ma Toscano ed i suoi meriti davano fastidio a D. Paolo […] di notte tempo esce in pelliccia e col seguito e con la servitù prese le scale della luce elettrica, fa strappare le strisce di tela che inneggiavano Joele, e fa attaccare i manifesti di Gregoraci.
Ma Eugenio Chinicò che di notte si trova, per caso, a passare, vede, rimprovera, conosce e la mattina come un incendio, si mosse il popolo di Rossano e voleva fare giustizia sommaria di questo Rodomonte in sessantaquattresimo, e cose gravi sarebbero successe se il Marchese Martucci e lo scrivente non avessero calmato gli animi: in modo che D. Paolo poté in automobile partire da Rossano incolume (dopo aver telegrafato a Corigliano che era assediato nel suo palazzo e che venissero a liberarlo!!!), ma accompagnato da fischi e male parole (porco, cornuto, piglia in c.) da piazza Steri a porta Cappuccini!
[…] mio nonno D. Ignazio fu l'ultimo Amministratore della Casa Borghese di Roma, che vendé la sua proprietà di Rossano nel 1836, ed aveva nella fine del 700 avuto molta proprietà in territorio Foresta comune col Comune e con De Rosis… Ma torniamo alle elezioni. Dunque Gregoraci del Governo contro Joele. I due candidati fanno il giro del Collegio, dove la posizione si presenta ottima per Joele: nei paesi a monte Longobucco, Cropalati, Paludi, Mandatoriccio, Scala, si controbilanciano le forze a Campana, Pietrapaola, Crosia, Calopezzati, Cariati. Rossano tutta per Joele ed a Corigliano si è formato un comitato pro Joele con a capo D. Giovanni Garetti nostro collega al Cons.Prov. che fa sperare da 150 a 200 voti. Tutto fa sperare da 600 a 7 cento voti di maggioranza per Joele. Ma la Sotto-prefettura di Rossano con a capo il Sotto-prefetto Vigo napoletano, diventa il covo delle armi avversarie, dove il Gregoraci manda commissari e delegati per tutto osare. Joele però ha le simpatie dei Carabinieri con a capo quell'egregio uomo che si chiama Ricca, tenente, e dei nostri magistrati (Presid. Mazzei Zuppetta). Tutte le arti si usano per intorbidare le acque, compresa la corruzione… Nel paese è un orgasmo indescrivibile, non si mangia, non si dorme, non si lavora, si sono mosse anche le donne… **Ed arriva il giorno 7. Rossano alle 17 ha terminato le operazioni e verso le 9 si conoscono i risultati di molti comuni:**

Rossano	Joele 565	Gregoraci 7	
Paludi	Joele 49	Gregoraci 3	
Caloveto	Joele 24	Gregoraci 4	
Longobucco	Joele 120	Gregoraci 54	
Cariati	Joele 49	Gregoraci 85	e 9 contestati Joele
Calopezzati-Crosia	Joele 29	Gregoraci 30	
Campana	Joele 28	Gregoraci 52	
Bocchigliero	Joele 82	Gregoraci 32	

Scala	Joele 31	Gregoraci 29	
Mandat. - Pietrapaola	Joele 49	Gregoraci 36	
S.Giorgio	Joele 18	Gregoraci 24	e 19 contestati Joele

Quindi 1096 a Joele 353 a Gregoraci e calcolando a Corigliano 550 votanti al massimo e dando anche soli 150 voti a Joele e 400 a Gregoraci, Joele avrebbe vinto per 500 voti.
Invece che succede? **A Corigliano il Gregoraci eccita la popolazione contro Rossano** ed i fautori di Joele, e con la cooperazione del sindaco Fino, fa bloccare il castello Compagna dalla popolazione briaca, impedisce in tutti i modi i fautori di Joele di votare, e nelle urne fa gettare schede con nomi di morti 21, emigrati 164, e porta la cifra a 708 dei votanti mandando alla Cancelleria della Pretura la lista di identificazione, ma siccome dai telegrammi che gli comunicava la prefettura di Rossano si rilevava la enorme superiorità di Joele, fa aprire le urne, nonostante le opposizioni del presidente Tricarico, e gettare altre 40 schede, portando il risultato a 768. A tarda ora, mezzanotte, un corriere a cavallo, poiché il telegrafo era in mano del Sotto-prefetto Gandolfo e suo segretario, porta una lettera di Guido Compagna che tutto racconta…si voleva bruciare la Sottoprefettura, il telegrafo, ma la popolazione si calma ed aspetta il domani.
Il giorno 8 vengono molti nostri fautori da Corigliano e raccontano tutti i particolari, il Comitato comincia a preparare il materiale per inficiare le elezioni di Corigliano: arrivano vari presidenti di seggi dai paesi, ma la proclamazione non può farsi perché manca Corigliano, Cariati… Il giorno 9 lo stesso; da Corigliano, dove i presidenti dei seggi tremano per quanto si è fatto la notte di Domenica e temono rappresaglie a Rossano, non si mandano i verbali: allora il presidente De Vanna, Consigliere d'Appello, presidente dei presidenti, manda a rilevarli con i carabinieri.
Il giorno 10, finalmente si riunisce l'assemblea dei presidenti: intervengono da Corigliano Martire, segretario del Conte d'Alife, un tal Costantino Tocci, e per Cariati Raffaele Pismataro.
L'assemblea dei presidenti a mezzo dell'Avv. Rocco di Rossano, domanda che sia inficiata l'elezione di Cariati perché figurano 208 i votanti, mentre dalla lista di identificazione appariscono 108, pare però che ci sia uno sbaglio di scritturazione, che sia inficiata la elezione di Corigliano, perché dalla lista di identificazione rilasciata dalla cancelleria della Pretura figurano iscritti 708, mentre i votanti sono 768; perché molti non han potuto votare, e si presentano le dichiarazioni autenticate, alcuni morti, e si presentano gli atti notori, moltissimi emigrati e si documentano.
Più si fa notare che le schede di S. Giorgio annullate, e quelle di Cariati 19 + 9, si dovevano contestare, nella peggiore delle ipotesi; o quindi attribuire a Joele perché erano buone: si presenta inoltre querela contro i componenti i seggi di Corigliano per brogli e falso, e contro Costantino Tocci per falso, per aver asserito, gratuitamente che a Rossano erano state sottratte dalle urne 150 schede di Gregoraci! […] per impedire nel pubblico una giusta reazione che ci mandi a male la proclamazione restano nella sala pochi notabili, 50 soldati in armi e 20 carabinieri! Fuori la popolazione tutta aspetta con ansia! Spettacolo mai visto!… Il verbale redatto dal Presidente dei presidenti in modo ammirevole porta via 5 ore: ed il Devanna pure essendo con la minoranza, accoglie la decisione dei presidenti, e dichiarando inficiate le elezioni di Cariati e Corigliano **proclama eletto Joele** con voti 1045 contro Gregoraci con 265.



E’ indescrivibile il delirio della folla, **un grido di giubilo si eleva da tutti i petti dei 14 mila rossanesi**, **le campane di tutte le chiese suonano a festa**, ed un’imponente dimostrazione di cittadini di ogni classe e popolo, oltre 2 mila persone, va a casa Joele, lo acclama, lo porta in giro per la città, fino alle 7 della sera, per le vie pavesate, sotto una pioggia di fiori e di confetti: cosa mai vista! Joele è bravissimo uomo: ma il delirio è dovuto alla gioia della rivendicazione dei diritti di libertà politica dopo 58 anni!!

Conviene **ricordare altri due incidenti**. Il pretore di Corigliano Zinzi, sebbene parente del Longo notaro Pietro, cognato di Joele, subisce l’imposizione del Conte d’Alife e si finge malato, quindi i seggi provvisori furono fatti a piacere di costui che poté facilmente escludere la minoranza dei fautori di Joele ed agire senza controllo!

Il giorno 9 il popolo, irritato dal ritardo della proclamazione, sotto la pioggia, fece una dimostrazione ostile alla Sottoprefettura, fracassando i vetri e scoperchiando i tegoli, e peggio sarebbe successo, se i notabili non si fossero opposti raccomandando la calma… allora la dimostrazione si svolse al grido di viva l’esercito!

Parimenti il giorno 6 sabato, il Gregoraci che il giorno precedente inosservato era passato per Rossano per recarsi a Longobucco, contrariamente ai consigli del Sig. Garetti direttore del Dazio di Rossano, ed in relazione di affari col Gregoraci, che gli diceva di non ripassare per Rossano, volle provocare questa popolazione; infatti con due carrozze, verso le 4 di ritorno da Cropalati, si fermò alla porta di Penta, e vedendo ad un balcone (di Martino Fino) prospiciente alla Provinciale, una scritta con il grido di Abbasso Gregoraci, ordinò al cocchiere di strapparla, e siccome il cocchiere non riusciva nell’impresa, egli stesso, contro l’avviso dei carabinieri e della polizia che lo invitava alla calma, salì in sopra e strappò lui la scritta. Allora non fu possibile trattenere oltre la folla che a sassate, ingiurie, imprecazioni, lo accompagnò fino al Crocifisso sulla Margherita, e fu miracolo che uscì incolume, perché in carrozza chiusa e riparato dai carabinieri, dal furore popolare! Arrivato a Corigliano […], si affacciarono al balcone ostentando ferite immaginarie ed eccitarono la folla contro Rossano!

Il giorno 10 la cittadinanza cosentina con a capo la Deputazione Provinciale, impersonata da Vincenzo Accattatis, e da Raffaele Pellegrini segretario generale, tenne un comizio per Joele

innanzi la Prefettura, parlarono Serra, Berardelli, Mele, Tarozzi (vero oratore popolare) ed i rossanesi Tocci, De Stefano, Carbone; vi intervennero molti rossanesi, cittadini e rappresentanti di sodalizi, che furono invitati poi a banchetto al **Vetere**.

Il giorno 18 **Francesco Joele deputato di Rossano, accompagnato dallo scrivente si recò a Cosenza a salutare la cittadinanza** che lo accolse con dimostrazione di affetto, con musica, bandiere, e con seguito di altre mille persone lo accompagnarono **all'Hotel Vetere**, dove fu servito un banchetto di oltre 80 persone, inappuntabilmente, ed al quale presero parte cittadini, amici, funzionari della Provincia. Il 19 **il Deputato Joele col primo treno partì per Roma**, per assistere all'inaugurazione della legislatura e preparare le prime armi per potere avere per la sua elezione, che Gregoraci certamente tenterà di fare annullare, parere favorevole dalla Giunta Provinciale Amministrativa.
Tutto quanto abbiamo narrato si è svolto dal 14 Febbraio al 19 Marzo.
Febbraio
*Dal 1 al 7 freddo con gelo la notte. Dal 7 al 14 venti forti di nord-ovest con accenno alla neve. 15-16: pioggia leggera e forti nevicate ai monti. 18: gelo la notte. 19-20-21: freddo. 22-23**: forte nevicata da nord-ovest che arriva fino al lido; alla stazione 10 centimetri e a Rossano 40.** 26: pioggia; avvenimenti relativi alle elezioni già raccontati.*
29: incendio alle cucine Martucci con danno, molta gente accorre a spengere.
*Per la neve **danni enormi agli oliveti**, nella zona mediana che va dal Cino alle Coserie e tra la Ferrovia e le coste. Danni gravi specialmente a **Gutterie, Ciminate, Fellino, Pendino, S. Antonio, Pollice,** ecc. Noi tra S. Antonio e Matassa raccogliamo 1500 quintali di legna, mentre il danno gravissimo lo abbiamo avuto a S. Antonio e alle coste dove la fronda era molta e tenera! La neve per liquefarsi ha impiegato quasi 6 giorni.*

Marzo
*Notizie di **enormi nevicate in tutta Italia**. Variabilissimo con burrasche e venti nord-sud-ovest*

impetuosi fino al 6-7-8-9. Acquazzoni con tuono e vento. Variabile e venti impetuosi fino al 16-17. Pioggia la notte. Variabile fino al 22. Il 23 vento. 24: *pioggia.* 25: *burrasche.* 26: *pioggia la sera e la notte con neve alla piana dei venti.* 27-31: *bello.*

Aprile
Variabile fino al 3. Il 4 pioggia continua levante e scirocco. 7: *pioggia lieve e mezzog. tutto il giorno.* 8: *bello.* 9-11: *bellissimo.* 13: *sud-nord-ovest.* 16: *nebbia fitta la mattina e la sera.* 17: *scirocco.* 18-19-20-21: *buono.* 22: *aumenta la temperatura.* 26: *bello. Fino al 29 scirocco.* 30: *rinfresca.*
Moti in Turchia: i giovani turchi, con le armi e dopo vari combattimenti in Costantinopoli, depongono dal trono il sultano Abdel-Amid, ed inalzano il fratello Maometto II.
Nelle acque di Baia (Napoli) il Re si incontra con il Re d'Inghilterra, e poi a Brindisi con L'Imperatore di Germania. **Si rinnova fino al 1912 la Triplice Alleanza**, **ma** le relazioni tra l'Italia e l'Austria restano sempre tese, per la supremazia nell'Adriatico: l'Austria è formidabilmente armata, ha aumentato il naviglio. L'Italia aumenta il bilancio della guerra e della marina e cerca di fronteggiarla…

Maggio
1-2: *tempo fresco.* 3-4: *burrasche nord-ovest. Fino al 10 quasi freddo.* 11: *nebbia forte dalle 16 a tutta la notte.* 12: *nebbia fino alle 8.* 13: *scirocco fino al 20.* 26: *burrasche a tropea.* 27: *vento sud-nord ovest.* 29: *pioggia forte dalle 18 alle 4 del 30.* 30-31: *burrasche forti.*
Da diversi anni (1904) lo scirocco ed il maestro sono i venti che dominano.
Le campagne buonissime. Ottimi i seminati, gli olivi splendidi, la fioritura magnifica. La lega avviene dal 18 al 30 per buona parte e pare riesca benissimo. Benissimo le vigne, buona la frutta, scarso il fieno.
Gli animali, che in questi ultimi tre anni sono aumentati di numero, riescono discretamente in paragone all'annata rigida e scarsa di pascolo.
*La **Fiera della Schiavonea** dà pochi animali e prezzi bassi.*

*Stracarica la **Fiera di S.Angelo**.30-31: agnelli da 29 a 35 i primitivi, da 16 a 20 i posterari. Vaccini: bovi da lavoro fino a 1000 lire al paio, vacche figliate 900, stirpe 750. Formaggio a £ 6, lana 5,50.*

Giugno
2-3-4: *bello.* 5: *scirocco.* 6-11: *vento nord sud-ovest.* 12-15: *idem.* 16-19: *burraschette.* 21-23: *pioggiaschi.* 24-25-26: *bello.* 27-30: *vento. Tutto il mese fresco e più o meno ventoso.*

Terremoti in Francia e Liguria con Temporali in Francia e Piemonte.
Il 22 alle 16 muore a Matassa Gennaro Lefosse, guardiano, di anni 72: era al nostro servizio a 36 anni, e fu ottimo e fedele uomo. Ha voluto morire a Matassa.

Luglio
1: *vento*. 2-3: *burrasche (tempo autunnale).* 4: *temporali con piogge, tuoni e grandine.* 5: *vento.* 6-7: *bello*. 8-15: *sud nord-ovest. Intemperie di neve in Alta Italia.* 16-18: *buono.* 19: *comincia a sentirsi il caldo e così fino al 24. Dal 25 al 31: gradi 31, 36, 37, 35, 33, 35, 32.*
Il 1° muore Gaetano Federico Viardino, nostro panettiere, buon uomo.
2: Muove **fortissimo terremoto a Reggio e Messina**.
Il 22 Joele ritorna da Roma, gli si fa ricevimento e dimostrazione.
Buona la fienagione maiutica, sulla poca o niente, da 80 a 100 il mille. Raccolta granaria buona (115) e (20) biada.
Il francese **Bleriot vola** in 45 minuti dalla Francia in Inghilterra, **attraversando la Manica** in un monoplano con motore italiano Anzani.
Il ministero **Giolitti** si salva per miracolo per le convenzioni marittime che vengono respinte.
Il 9 mio fratello sale in montagna con la famiglia.

Agosto
8. Seconda elezione di Joele che riporta, contro Gregoraci, 1200 e più voti di maggioranza. Corigliano sempre ostile, ma votano regolarmente per le prese misure di pubblica sicurezza; 380 i nostri, in 100 e più si astengono dal votare. Corigliano non manda le schede né i presidenti. Avviene la proclamazione lo stesso, così tutto trionfa per noi!
Il 9 Consiglio Provinciale a Cosenza: **vengo eletto a Deputato Provinciale** in sostituzione di Joele, all'unanimità.
In Lombardia si fanno le grosse manovre sotto la direzione del nuovo comandante dello Stato Maggiore Generale Pollio, di cui si dice molto bene.

Settembre
2: *scirocco e ponente.* 4: *burrasche e scirocco.* 5: *vento sud-nord-ovest, e burrasche la notte.* 7: *pioggia buona di due ore, poi tramontana.* 8-12: *scirocco.* 13: *pioggia di due ore la sera.* 14: *burraschette e scirocco fino al 18, la notte impetuoso nord-sud-ovest.* 20-23: *maestro e bello.* 24: *la sera burraschette.* 27: *burraschette temporali in giro e solito nord-sud-ovest. Il mese ha proceduto quasi fresco; ottime le olive, immuni da mosca, solamente in modo limitato si costata qualche caso di punteruolo tanto al frutto che alle tenere cime: da la mancanza di olio si spera in un buon raccolto ed ottimi prezzi.*
Il 5 nel piazzale **tra il Dazio e S. Antonio, fuori porta Cappuccini, si inaugura il mercato quindicinale**, idea e delibera della passata Amministrazione Greco, che non si poté attuare perché l'amministrazione cadde: ora sfruttata da questa amministrazione De Stefano.
La villeggiatura alla Vernile è quest'anno popolata, Pisani, Amarelli, Sorrentino (anche il Maestro con la moglie), Decano Rapani, Paolo Labonia al Casino di Falco, Peppino De Mundo, Filadoro, Ariani, Battista De Mundo. Ma manca la vita perché mancano i Martucci che hanno fatto un viaggio in Svizzera.
Il Dott**. Kook americano <u>dice</u> di aver scoperto il polo nell'Aprile 1908**: il Cap.no **Peary dice di averlo scoperto il 6 Aprile 1909**. E' vero che sono arrivati a quella latitudine?
Il duca degli Abruzzi è ritornato dal suo viaggio **sull'Imalaia** dove ha raggiunto l'altitudine di 7300 metri.
A Brescia si svolge il Circuito aereo, dove il tenente Calderara italiano riesce a volare.

Ottobre
2: *burraschette giorno e sera.* 3: ***Madonna del Rosario**: minaccia di acqua senza conclusione.* 5-

6: *caldo e bello e così il 6 e 7; sarebbe necessaria la pioggia.* 10: *tramontana la mattina, burraschetta nel pomeriggio.* 11: *variabile.* 12: ***uragano di sud-est e maestro*** *dalle 24 alle 4 e mezza del 13 con elettricità, grandine e alluvione, simile all'uragano del 17 giugno 1907 ma di minore intensità, segue la pioggia tutto il giorno fino alle 9 di sera:* ***danni alle campagne, ferrovia interrotta e ponticello vicino passaggio a livello stazione asportato via.*** *Le olive però che in parte soffrivano si salvano.*
14-15: *bello.* 16: *scirocco.* 17: *pioggia di un'ora nel pomeriggio.* 18: *burrasca la sera.* 19: *burrasche.* 20-21: *bello.* 23: *pioggia forte al mattino.* 25: *nord-sud-ovest.* 26: *nord-ovest freddo.* 28: *bellissimo.* 29: *caldo.* 30: *sud-est, pioggia dalle 6 alle 21.* 31: *pioggia dalle 14 alle 20.*
Il 18 **a Madrid fucilano Ferrer, fondatore della Scuola Moderna**, che il Governo spagnuolo vuole far passare per anarchico.
Il 23 **lo Zar delle Russie Nicola 2° viene in Italia** a restituire la visita al Re Vittorio E. III, arriva col suo splendido treno dalla Crimea attraversando la Germania, la Svizzera e la Francia, dopo quattro giorni, a Racconigi, dove riceve accoglienza intima ma splendida. Resta molto soddisfatto: sono state indicibili le misure prese dalla pubblica sicurezza, la linea era tutta guardata. **Questa visita nasconde un'intesa contro l'Austria**, e certo giova molto all'Italia l'amicizia con la Russia, sia commercialmente che politicamente. I socialisti, con a capo Morgari, che avevano proposto di fischiare lo Zar, non hanno fischiato… Sono rimasti con le pive nel sacco.
Il 4 Teresina nostra sorella entra nel monastero delle Clarisse.

Novembre
1-2: *scirocco.* 3: *nord-sud-ovest con buone burrasche la notte.* 4: *continue burrasche per tutto il giorno.* 5: *maestrale, prima neve Pollino e Conserve.* 6: *seconda neve a Pollino, temperatura rigida.* 7: *maestrale.* 8: *buono al mattino, burrasconi la sera, scirocco.* 9: *buono.* 10*: pioggia la sera.* 11: *burraschette la sera.* 13: *temporale con elettricità al mattino, forte ribassamento di temperatura. 3^ neve Pollino e montagne.* 14: *freddo.* 15: *bello.* 16: *scirocco.* 17: *scirocco a ponente.* 18: *idem.* 19: *ponente.* 20: *sud-ovest leggero.* 21: *sud-nord-ovest leggero.* 22: *sud-ovest fortissimo.* 23: *sud-ovest con burrasche, pioggia la notte e* ***neve che scende fino a Rossano dove non lega ma lega fino a Trentademone****, segue il giorno pioggia con neve in alto.* 25: *bellissimo 26*: *nord-sud-ovest leggero.* 27: *leggero levante con pioggia la sera.* 28: *pioggia forte di levante e mezzogiorno dalle 24 del 27 alle 11 del 28.* 29-30: *buono*
Il frutto delle olive che si presenta ottimo ha fatto sorgere una vera gara nei gabelloti*: gli stabilimenti pagano le olive fino a 9,50, la sanza fino a 3,20 a quintale.*
Il 20 in **Cosenza** dopo 30 anni **si inaugura il teatro comunale** (bellissimo, ma non proporzionato alla città) che è costato un milione. Il Municipio ha dato 20 mila lire in sussidio, il teatro e l'illuminazione elettrica (splendida), gratis.

Decembre
1-2: variabile. 3-4: ponente leggero. 5: buono. 6-7: pon.legg. 8: pon. e burrasche. 9: burrasche con neve al Pollino. 11: sud-est con pioggia anche la notte. 12: forti burrasche di ponente. 13: buono. 14: pioggia al mattino. 15: pioggia leggera il giorno, dirotta la sera. 16: tramontana. 17-18-19: primaverile. 20: scirocco e ponente leggero. 21: scirocco afoso. 22: ***giornata di Maggio****. 23: scirocco e ponente. 24: scirocco. 25: sud-ovest a riprese. 26: sud-nord-ovest. 27: pioggia leggera poi tramontana. 28: bellissimo. 29: variabile. 30: variabilissimo, maestro e tramontana, pioggia e neve ai monti. 31: pioggia e nevischio.*
Il 1° il **Ministero Giolitti si dimette** perché la Camera non approvò le Convenzioni marittime. Il 10 sale Sonnino col nuovo ministero, formato da ottimi elementi tra i quali Scialoia, Bettolo, Luzzatti, Salandra, ecc.; grande speranza dei meridionali!
Tutta la popolazione è assorbita dalla raccolta delle olive*: novembre è stato favorevolissimo, ma lo scirocco afoso di questo mese ha molto danneggiato tutto il frutto tenero.*

1910

Gennaio
1-2-3: Nord-est, con ***neve in Rossano che non lega****. 4-5: bello. 6: greco e maestro con burrasche. 7: greco e maestro con neve fino a Trentademone. 8-9-10-11: bello e freddo. 13: mollura 15: nord-est con pioggia 16: tramontana o grecale 17: bellissimo. 18-19: venti impetuosi di libeccio e scirocco. 21-22: burrasche. 23: pioviggina. 25-30:* ***vento impetuosissimo con pioggia e temporale****. 31: mollura.*
Dal 21 al 30 terribili piogge **in Francia** con **straripamento della Senna e devastatrice inondazione di Parigi.**
Il 14 apparizione di una cometa a noi visibile a Ponente.

Febbraio
Dall'1 al 17, variabile con pioggia meno 7-8 bello; fino al 24 scirocco. 25-26: ponente leggero. 27: variabile. 28: pioggia tutto il giorno. 6: ***pioggia torrenziale*** *di levante e mezzogiorno,* ***interruzioni ferroviarie.***
7: Ballo alla Prefettura di Cosenza dato dal Prefetto Cardin-Fontana.
14: Tempesta nel Mediterraneo con nubifragi.
Sonnino espone alla Camera il suo programma ottimo…

Marzo
Dal 2 al 5 pioggia quasi continua con neve ai monti. Dal 5 al 14 ***bello, quasi primaverile****. 15: variabile con leggero nord-ovest, così fino al 20. Il 21 pioggia di sud-est fino al 22 a mezzodì. 23: tramontana. 24: tramontana e maestro:* ***nevica leggermente fino a Pirillo****. 26: burrasche fredde. 27-31: leggero nord-ovest.*
Il 21, strana fatalità, **cade il Ministero Sonnino**, **dal quale tanto aspettava il mezzogiorno**! La **Camera** non è più all'unisono col paese, è **composta di affaristi giolittiani!**
Le piogge del 21 impetuose lungo il golfo di Taranto, hanno nuovamente **interrotto la Ferrovia** a Policoro, Metaponto, Cerchiari, Sibari-Cosenza, Bari-Foggia.
L'arcivescovo anche quest'anno ha fatto venire i Passionisti a rallegrare le beghine del paese.

Aprile
1-4: variabile con scirocco, e burrasche con tuoni e grandine. 5: buono. 6: pioggia di nord-ovest. 8: buono. 9-10: ponente e burrasche. 11: pioggia a riprese. 12: buono. 13: ***terremoto ondulatorio****. 14-16: scirocco. 17: ponente e maestrale. 18-20: burrasche e pioggette. 21-22: bello. 23-24: buono. 25: nebbia. 26 al mattino. 28: burraschette. 29-30: scirocco.*
Io alle 10,30 scendo a Matassa, dove seguo per tutto il mese la raccolta e lavorazione delle olive. Il 26 si fa la **2^ vendita di oli a Balacco di Molfetta** a £ 145. Le stime non si sono raccolte, siamo rimasti molto al di sotto (stime esagerate) ma il prodotto in olio è stato grande ed i prezzi altissimi.
Il 19 apparisce a levante la Cometa di Aley.
Il 2 si forma il **nuovo Ministero, con Luzzatti Presidente del Consiglio** e Ministro dell'Interno, che è un altro **minestrone**! A Sotto-Segretario ai Lavori Pubblici va Luigi De Seta mio amico e collega al Consiglio Provinciale, e dal quale molto si spera.

Maggio
1: coperto fresco. 2: pioggia 3: ponente e maestro, burrascosi, quasi freddo, così fino al 6. 7-8-9: bello. 10: venti di nord, bassa temperatura, così fino al 14 (12: neve in Alta Italia). 15: bello e

fresco. 15: coperto. Bello fino al 19. 20: scirocco e tropea. 21-22: scirocco. 23: burraschette. 24: pioggia da sud-est con tuoni. 25: pioggia al mattino. 26-27: bello. 28-29: scirocco. 30-31: variabile con burrasche. Mese con umidità soverchia.
1-3: fiera Schiavonea. Giovenche 1340-138. Vacche stirpe 900. Agnelli fino a 38. Molta ricerca animali. Formaggi 6,50. Pesata lana 6,50. Caciocavalli £ 8.
Il 10 permuto Frischia con De Rosis, restando libero l'uso per noi.
Morte di Edoardo 7° Re d'Inghilterra: saggio Monarca, l'Europa ha perso molto.
9: **brucia il Convento di S.Francesco a Paola**: danni rilevanti.
*Il 14 ricomparisce a ponente la **Cometa**.*
*29-30-31: **Fiera di S.Angelo** riuscitissima per abbondanza di animali e prezzi.*

Giugno
1: burrasche. Buono fino all'11. 12: comincia il caldo. 13-20: ribassa temperatura con burrasche (alluvioni in Francia, Belgio, Germania e Svizzera). 21-26: buono e fresco. 27-28: ribassa temperatura. 28-29-30: bellissimo.
4-5-6: **Gara Ginnastica in Cosenza**, male riuscita, perché male organizzata: intervengono **27 alunni di Rossano.**
La soverchia umidità manda a male tutto il raccolto dei cereali, le vigne e la fioritura degli olivi dove erano stati vuoti [?].

Luglio
1-2: bello, gradi 30. Dal 3 al 9 ribassa temperatura con venti nord-ovest e qualche burrasca. Fino al 12 bello. 17-18-19: caldo che arriva a 34. 20: scirocco e ponente. 21: rinfresca. 22-23: bello e così tutto il mese.
24: **Elezioni mie. Unanimità**.
22-23-24: Ricevimento spettacoloso fatto dai cosentini al S.Segretario De Seta, banchetto al Teatro, Gita in Sila, Ricevimento e ballo dalla Provincia.

Agosto
1: caldo (30), la sera forte ponente. 2: rinfresca, leggero terremoto. 3-4: (gradi 30 e 32). Dal 5 al 12: variabile, fresco con libeccio. 13: buono. 14: temperatura in aumento. 15-16-17-18-19-20-21-22: gradi 30. 23: gradi 32. 24: libeccio. 25-26-27-28: fresco. 29-30: scirocco. 31: afoso con vento.
Il 12 prendendo occasione della mia dimora a Cosenza dal 6, per la Deputazione, ritorno a casa facendo il viaggio in automobile per Rogliano, Carpanzano, Coraci, Soveria, Tiriolo, Catanzaro, Crucoli Marina dove pernotto da Alfonsina. **Bellissima gita che mi dà occasione di ammirare da un lato a me sconosciuto la Calabria**. Benissimo conservati i boschi da Carpanzano a Tiriolo.
Il 10 Teresina nostra sorella ritorna in famiglia perché la vita nel convento l'aveva mal ridotta.
Il 16, prime voci di colera a Trani.

Settembre
1-*2-3: solito libeccio e maestro con due burrasche con tuoni. 4: burraschetta e discreta pioggia la sera (2 ore). 5: variabile con ribassamento di temperatura. 6-7: variabile. 8-9: con pioggetta la sera. 10: un'ora di pioggia il giorno e 3 ore la sera. 11: temporale con due ore di dirotta pioggia con fulmini* (2 cadono al **casino di Rizzuti, oggi, un tempo Labonia, detto Palopoli**). *13-14-15-16: variabile col solito vento. 17: burrascone la notte. 18-19: variabile. 20: scirocco. 21: burrasca la sera. 22: tramontana. 23-24-25-26: variabile con qualche burraschetta insignificante. 27-28: tramontana. 29-30: bello. Dal 19 al 24 forte ribassamento di temperatura.*
Il **colera** che si è diffuso in Puglia nelle due provincie di Bari e Foggia, pare che sia stato **circoscritto** con le energiche misure profilattiche, che il Governo ed i Municipi, con non poche spese hanno adottato. Però **la gente, che dalla Puglia impaurita scappò a Napoli, ve lo ha**

portato. Grande panico in questa città, che è abbandonata da molti: però per le energiche misure prese il morbo può domarsi in modo che in tutto il tempo, un mese e mezzo, si saranno avuti appena **7 o 8 cento morti**. Anche a **Rossano** il Municipio, con non poca spesa, lodevolmente adotta le **misure profilattiche** da tutti adottate, che certo hanno contribuito ad evitare l'importazione del morbo, che meno qualche raro caso a Paola, a Reggio e Messina, è rimasto circoscritto a Napoli. Questa epidemia ha dimostrato due cose, anzi tre. Che anche il **Colera**, come altre malattie è **quasi divenuto endemico**, che sono cresciuti i mezzi per combatterlo, e **migliorate le condizioni igieniche**; e che ancora esiste, nel volgo di tutto il Mezzogiorno, la superstizione ideota che il Colera è veleno… ciò indica la grande ignoranza che ancora domina le masse, infatti la **percentuale degli analfabeti è del 75%** dopo tanti milioni spesi.
Il **Colera per riflesso ha favorito la nostra villeggiatura in montagna** che è stata popolatissima. La Piana della Vernile piena come al solito, Martucci, Pisani, Sorrentino, De Mundo, Filadoro, Ariani, Labonia Guglielmo, a Palopoli Rizzuti, a Falco Joele. A Ceradonna De Rosis. I villeggianti si sono molto divertiti con gite, balli, canti, serenate e i miei si sono ritirati il 3 novembre.
La vendemmia è stata scarsissima, come in tutto il Mezzogiorno.
Il 29 parte il Prefetto di Cosenza, Cardin Fontana per Belluno, sostituito dal Comm.re Castrucci. Al Cardin Fontana vari amici hanno dato un banchetto al Vetere.
22: Geo **Chauvet col suo biplano, sorpassa il Sempione ma precipita a Domodossola**, e muore dopo 3 giorni.
Alluvioni in Romagna.
Dal 27 al 6 ottobre **in Matassa situo il nuovo macchinario dello Stabilimento**.

Ottobre
1-2-3: bello. 4-5: scirocco. 6: pioggia dalle 8 all'1. 7-8-9-10-11-12-13: (afoso, gradi 29) -14: scirocco. 15: maestrale. 16-17-18-19-21-22: tramontana e maestro freddo. 23: pioggia leggera la sera. 24: temporale la sera. 25: pioggia leggera la notte. 26: dalle 6,30 alle 10,30 buona pioggia. 27: coperto. 28: buona pioggia di 3 ore la sera. 29-30-31: scirocco. In conclusione pioggia poca per la campagna e per i pascoli.
Il 25 anche Napoli viene dichiarata immune da colera.
Grande **sciopero ferroviario in Francia**, provocato dai socialisti e dagli anarchici, domato dall'energia di Briand.
23: **prima neve sul Pollino**.
6: **morte di Giovanni Murano il re dei macellai rossanesi**.
12: alle 18 muore in età di 82 anni D. Peppino Casciaro Presidente di Appello in retiro: cugino di nostro padre; uomo probo, integerrimo…

Novembre
Minaccia di pioggia disturbata dal vento. Da Sibari verso Crotone non piove sul litorale. 7: pioggetta di 3 ore. 13: minaccia di pioggia. 20: pioggetta. Alluvioni invece all'Estero ed in tutta Italia da Napoli in su. ***Di olive non si parla, pochi acini inverminiti*** *non raccolti. Discreta raccolta in Basilicata e nel Leccese: niente in Puglia, Calabria e Sicilia.*
Il 6 l'Avv.to Federico Rocco sposa la Sig.na Teresina Rocco di Cassano.
Il 14 in **Napoli al palazzo Portanna Arturo Martucci Marchese di Carfizzi sposa la Sig.na Luisa Rossi Romano**. Cerimonia splendida, doni bellissimi e ricchissimi (pare ammontano a 200 mila lire). Compare Leopoldo Giunti, testimoni D'Alife, Compagna, l'on. Joele. Officia Mons.r Mazzella. Partono per Parigi. Bella coppia, bel matrimonio: siano felici perché lo meritano. Il nostro regalo è stato un anello con perla grossa e brillanti del valore di £ mille.
Il 19 **muore Tolstoi**.
20-25: a Napoli si inaugurano con l'intervento del Re [?] tre monumenti: uno ad Umberto a S.Lucia, uno a Cosenz [?], uno ad Imbriani.

Dicembre
Burrasche insignificanti disturbate dal vento, la terra è umida per una diecina di centimetri, poi è secca come la polvere, scarso il pascolo, gli olivi soffrono.
Molta gente parte per l'America spopolando sempre più questo disgraziato paese.
Il Dott. **Romano apre un cinematografo all'Antica Conceria**, e fa discreti affari.
Il 3 per S.Francesco Saverio, si balla fino alle 2 in casa nostra; il trattenimento riesce benissimo.
Mia onorificenza a Cavaliere ufficiale, le mie nipotine mi regalano la croce…
Il 30 la notte discreta pioggia. La notte del 3 piove quasi bene e poi finisce con neve che arriva fino all'Acqua di Malena.

1911

Gennaio
1: Pioggia di levante a mezzodì, ostacolata dalla tramontana: piove più a Rossano che alla Marina dalle 9 alle 11. 2: burraschette. 3: due ore di pioggia. 5: pioggia leggera dalle 5 alle 11 a riprese, forti nevicate in alta Italia. 7: pioggia in continuazione di 36 ore, prima pioggia benefica. 9: piovoso. 10: piovoso. 11: pioggetta la notte. 16-17: pioggia di 26 ore ottima. 18: tramontana. 19: bello. 22: pioggia leggera la notte. 23: bello, freddo. 25: rigido. 27: bellissimo. 31: tramontana, rigido (gradi 2-0). Dalle 11 nevica leggermente da maestro, lega alla Marina fino a Momina, la sera altra nevicata leggerissima che arriva a S.Antonio.
2: **gran ballo da Sorrentino** fino alle 7 del mattino.
8: il **Patronato Scolastico** fa un bell'albero di Natale ai bambini poveri al Municipio. Presidentessa delle patronesse D.Maria mia moglie.
10: **serata di beneficenza al Cinematografo** pure per il Patronato. Si sono riunite £ 400.
22: **inaugurazione** dell'Agenzia del **Banco di Napoli**, interviene il Prefetto Castrucci, Direttore della B.Italia, Cassa Risparmio (Ticini), B.Cattolica, B.Popolare di Cosenza.
23: viene la **Principessa Bandini Giustiniani** che fa una **conferenza all'Orfanotrofio** con l'intervento di tutte le dame rossanesi.

Febbraio
1: Rigidissimo con pochissima neve (g. 2-0). 2: rigidissimo con qualche fiocco. 3: maestrale rigidissimo. 4: pioggetta. 6: pioggia la sera e la notte. 7-8: tramontana e maestrale rigidissimo, gela la notte, qualche fiocco. 9: neve tolta dalla tramontana, rigidissimo (-2 a Rossano, 0 a Matassa). 10: siberiano (-3 la notte). 11: la sera cade la tramontana. 12: buono, segue rigido fino al 17. 19: bello, si sente la siccità fino al 26. 27: 4 ore di pioggia, con neve ai monti. 28: rigidissimo.
3: Reduce dalle Americhe è tornato Alfonso il iettato di Vocita, figlio naturale di Russo-Giammellotti alias Sciabola, che fino all'età di 16 anni aveva fatto il ragazzo di strada: ora porta il nome di **Conte Patrizio di Castiglione, divinatore del pensiero e fa esperimenti di autosuggestione**, è ammogliato con una francese e tutto fa supporre che abbia fatto una certa fortuna. Dà una riuscitissima **rappresentazione al Teatro**, con i palchi a £ 20 e le sedie a 5.

Il 5 e 6 il Presidente della Deputazione Provinciale Gustavo Pizzini col Segretario Generale Pellegrini sono a Rossano per gl'incanti della proprietà di De Gaudio di Corigliano debitore della Provincia, Pizzini è mio ospite, Pellegrini va da Joele.
Il 25 **ballo mascherato in casa nostra** molto riuscito.

Trafiletto da quotidiano ritagliato e incollato dal Pisani, contenente una cronaca da Rossano (datata 5 marzo) sui festeggiamenti per il Carnevale

Marzo
1: Sole forte. 2: pioggerelle insignificanti. 3: 2 ore con pioggia. 4: tramontana. Segue la siccità, con perturbazioni senza pioggia, con i soliti venti sud-nord-ovest fino al 24. Anche nell'America del Sud non piove. Il 24 pioggia leggera dalle 7 alle 12. 25: buona pioggia dalle 15 alle 3 del 26. 26: ponente. 27: nebbia. Scirocco fino al 29. 30: due ore di buona pioggia. La campagna rinasce.
Il 5 ballo **da Greco**, riuscitissimo, fino alle 7 del mattino.

20: **cade il Ministero Luzzatti**.
25: inaugurazione **del Cinematografo Smurra sotto il Banco di Napoli**, bella sala.
26: ballo alla **Casina**, poca gente.
15: ballo da Rizzuti.
27: inaugurazione feste del Cinquantenario, con l'apertura dell'Esposizione dell'Arte a Roma.
30: **nuovo Ministero Giolitti**.
Le nostre bambine soffrono per 40 giorni la scarlattina con tutte le conseguenze, fortunatamente ne escono salve.

Aprile
1: si desidera la pioggia. 2: nebbia mattina e sera. 3: idem. 4: venti impetuosi, con qualche burraschetta e freddo fino al giorno 11. Meteora luminosa la sera. 12: buona pioggia dalle 10 alle 2. 13-14-15: burrasche e freddo. 15: rigido. 16: Pasqua, bellissimo. 18: leggera pioggia. 21: buona pioggia dalle 11 del mattino. 22: pioggia. 23: pioggia leggera la notte. Fino al 27 bello. 28: vento. 29-30: bello.
Il 14 **viene abolita la processione dei Misteri del Venerdì Santo**, ottima cosa, perché era uno **spettacolo indecente**.
22: **furto alla Cattedrale, di poca entità** però, ignoti i ladri.
Il 21 la Marchesa Lucifero fa una conferenza sulla donna a Cosenza.
Si commemora a Cosenza il filosofo Telesio con feste.

Maggio
1: buona pioggia dalle 12 alle 6. 3: idem tutto il giorno: queste piogge hanno molto giovato alla campagna che è in ritardo molto. 4-5: variabile. 6: caliginoso. 7: pioggia dalle 12 alle 5. 9: pioggetta nel pomeriggio e la notte. 10-11-12: variabile con scirocco. 13: nebbia. 14: nebbioso, umido, pioggia di un'ora. 15: bello. 16: bello. 17: scirocco afoso. 18: ponente. 19: pioggia. 20: burrasche. 21: ponente e maestro forti. 22: variazioni di ponente. 24: turbine di ponente e maestro con piovasco. 29: temporale con scariche elettriche. 30: scirocco. 31: tropea.
La campagna si è rimessa molta erba; gli olivi hanno mignolato, ma ancora non aperto.
***Gli animali vaccini hanno raggiunto prezzi favolosi** (dati i danni dell'epizozia dell'Alta Italia ed il maggiore consumo), le vacche figliate da 450 a 500, le stirpe da 350 a 400, vitelloni 200 a 250, bovi da 1000 a 13000, ecc. Gli agnelli malamente nutriti non hanno superato le 32 lire. Cavalli da 700 a 900 lire.*
*La **Fiera di S.Angelo** (28-29) è riuscita bene.*
Il 26 si sentono le prime voci di **colera a Napoli**.

Giugno
1: scirocco con tropea ai monti. 2: buono. 5: variabile, caliginoso, nebbia al mattino verso la Foresta. 6: caliginoso. Temporale alle 16 con turbine di ponente di pochi minuti. 7: bello, fresco e sole fino all'11, scirocco, piovasco di 10 minuti alle 17. 12: bello al mattino, ponente alla sera. 14: libeccio e maestro, con burrasche. 16-17-18: bello, fresco, caldo il 19. Buono e fresco il 20-21-22-23. 24: umido. 25: idem. 26: caldo, 29 gradi. 27: caldo a 32. 28: si rinfresca a 22 gradi.
La fioritura degli olivi iniziata il 1° del mese si compie in discreta condizione, mentre la tardività, un poco di nebbia, un poco di scirocco, l'hanno danneggiata, tenuto conto delle insufficienti piogge invernali.
Il giorno 9 si sentono le prime notizie di **colera a Napoli** ed altrove.
Il 5 **in Roma** si inaugura con grande solennità il **Monumento Nazionale a Vittorio Emanuele 2°**, con **l'intervento di tutti i sindaci d'Italia**. Il Monumento è grandioso e bellissimo, dell'architetto Sacconi, che morì prima di vederlo terminato (40 milioni). Anche il nostro sindaco Luciano De Stefano, dopo mille insistenze si decide a recarsi a Roma, vincendo la paura… Vi si reca una squadra del nostro Tiro a segno per prendere parte alla gara col Dott. Carignola.

Il due il tenente francese Conneau, detto Bomaunt, vince il **Raid Parigi-Roma in aeroplano**.

Luglio
3: scirocco afoso-umido. 4: caliginoso umido. 5: tropea, in alto rinfresca. 6-7-8-9: tramontana. 10: caldo (34 gradi). 11: tropea, in giro umido. Dal 21 in poi, caldo scirocco forte, che in qualche giorno raggiunge i 33 gradi. Il 30 minaccia di temporale con poche gocce.
Il 16 da Cosenza, dove mi trovavo per la Deputazione Provinciale, parto per la Stazione di Spezzano, dove trovo l'automobile che fa il servizio fino a Lagonegro, e per Castrovillari, Morano, Campotenese (1050 metri), Mormanno, Castelluccio, Lauria, arrivo a Lagonegro alle 14, **seguendo la via che facevano i nostri padri per recarsi a Napoli**, che è bella ed amena per il paesaggio. A Lagonegro fo colazione al Sirino, e riparto alle 17 per Sicignano e per Napoli dove arrivo alla mezzanotte, ospitato da mio cognato Luigi Amantea Capitano di Stato Maggiore, al palazzo del Comando. La mattina salgo a Capodimonte dove si trova mia moglie.
Dimoro a Napoli fino al 30, senza preoccupazione del Colera che vi è in forma modesta, e seguendo tutte le prescrizioni igieniche. **Napoli con l'acqua e le fognature non ha più paura di questo morbo** che non potrà più mettere radici.
Mi annoio non poco in quell'eremitaggio che è la casa dei miei cognati, e dopo vari giorni di caldo scirocco soffocante, riparto con mia moglie il 30 a mezzanotte, e seguendo la stessa via di Sicignano ed in automobile da Lagonegro a Castrovillari arrivo a Rossano la sera del 31.
Il giorno 16 alle ore 16, la giovine moglie di Arturo Martucci, D.Luisa Rossi Romano, dà alla luce, con parto prematuro (8 mesi), felicemente una bambina. Tale anticipo si deve alla mancanza di riguardi che la giovine marchesa ha avuto, passeggiate in carrozza, in automobile, quando già aveva avuti accenni di parto in anticipo. Però tutto, fortunatamente, è andato bene.
Si verifica una certa delusione per il raccolto delle olive: poca roba, e niente o quasi in pianura. Anche i seminati che promettevano hanno fatto fiasco. I fieni a £ 90.

Agosto
1: caldo scirocco, la sera nebbia, alla mezzanotte una burraschetta. 2: fresco. 3: scirocco, tropea la sera. 4: rinfresca. 5: aumenta il caldo. 7: bello. 8: caldo. 9: tropea in giro. 10: tropea la sera di 1 ora a Rossano. 13: burraschette. 17: tropea in giro. 18: serenante. 21: caldo sincero (gradi 32-26). 22: caldo forte (32-27), 23 (34-27), 24 (34), 25 (32-26), 26 (30-31-25), la notte ponente impetuoso. 27: burraschette di maestro al pomeriggio (27-24). 28-29-30-31: rinfresca.
Il giorno 8 **nel palazzo Martucci splendido per grandiosità, per decorazioni, luce**, con gran concorso di invitati, e dell'intiera e gentilissima famiglia Rossi-Romano, e della sempre buona e cortese famiglia Martucci, viene battezzata la bambina di Arturo, che viene chiamata Virginia come la nonna materna, per D.Virginia Giunti, sorella di mia nonna D.Beatrice Amantea vivente. **Battezza l'Arcivescovo Mazzella**, e fanno da padrini il Marchese Giuseppe e la Marchesa Nicoletta nata Amarelli, il nonno e la nonna.
19: Sposalizio, con estesi inviti per biglietto! della Sig.na Angelina Gradilone di Gennaro, e di Peppino Minnicelli di Gennaro.
Le olive buone alle coste e scarse ai piani, a tutto oggi sono ottime, senza accenno di mosca olearia.

Settembre
1: (27-21 gradi) conturbazione, rinfresca. 2: (25). 5: (30-25). 6: (29-23). 8: (30-23). 10: temporale di libeccio, forte pioggia in montagna, pochissima al piano. 11-12-13: tramontana. 14-15-16: scirocco. 17: scirocco (g. 32), ponente. 18: vento, burrasca di un quarto d'ora alle 11; alle 15 un'ora di pioggia (gradi 18). 19: tramontana. 20: bello. 21: conturbazione. 22: alla mezzanotte il tempo si dispone a piovere, ma dopo un quarto d'ora di pioggia, la tramontana spazza tutto. 23: solito libeccio e maestro leggero. 24: libeccio. 25: la sera due ore di pioggia discreta. 26: burraschette insignificanti. 27: idem. 28: tramontana e così via. Da per tutto ha

piovuto meno che a Rossano e marine. Fino a Paludi e nelle nostre montagne ha piovuto bene, noi abbiamo inimicizia col padreterno.
Le olive sono sane, ma hanno bisogno d'acqua.
Il 12 **si comincia a parlare di Tripoli**.
13 e seguenti **eruzione dell'Etna**. **Terremoto** forte in **Toscana**.
Il 16 la splendida nave S.Giorgio della R.Marina, incagliata a Marechiaro a Napoli, per incuria del Comandante Albenga, viene discogliata dopo 20 giorni di lavoro e portata in bacino.
Il 26 a Marsiglia **salta in aria la corazzata francese Liberté**, per un incendio: 200 morti.
Il 30 **l'Italia dichiara la guerra alla Turchia**. La Flotta Italiana su (?) 4 (?) navi si sparpaglia nel Mediterraneo per occupare Tripoli. La divisione del Duca degli Abruzzi vi affonda diverse torpediniere turche. L'Italia è tutta concorde per l'occupazione di Tripoli, meno i soliti socialisti che fanno un gran fiasco.
Tripoli è necessaria all'Italia, per la sua sicurezza nel Mediterraneo, perché sono terre dove si può avviare l'emigrazione, perché terre d'avvenire, e per rialzare il buon nome Italiano, tenuto in poco conto dopo l'infelice campagna d'Affrica del 1896.
La nostra **Casina** viene **rimessa a nuovo** con mobili, biliardo, ecc. La tassa è salita a £ 3,00.
Il 16 viene a Rossano la nipote Maria Sabatini che sale in montagna: ora al casino della Vernile tra grandi e piccoli, padrone e serve, sono 18 donne e 2 uomini!

Ottobre
1: soliti venti, temporali in giro con mezz'ora di leggera pioggia dispersa dal vento. 2: libeccio e maestro freddo. 4: bello. 6: scirocco. 7: nebbia alle marine al mattino. 8: scirocco afoso. 9: scirocco afoso, term. gradi 28 c. 10: idem, 26 gradi e leggero libeccio. 11: accenna a piovere ma poi tramontana. 12: tramontana. 13-14-15: bello. 16: conturbazione. 17: idem. 18: pioggia di 1 ora e mezza, poi tramontana. 19-20: buono. 21-22: buono. 23: libeccio leggero. 24: sereno e caldo. 25: sereno desolante. 26: la notte mezz'ora di irrisoria pioggia dispersa dai soliti venti. 27: venti soliti. 28: la sera forte libeccio. 29-30-31: idem. La campagna, gli olivi, gli animali soffrono per la siccità. Alle 5 del mattino ***in direzione Barca si vede una cometa****. Vendemmia scarsa, prezzi mosto £ 45.*
La villeggiatura della Vernile è stata fiacca.
Il **5 la bandiera Italiana sventola a Tripoli**: la spedizione comandata dal Generale Caneva dello Stato Maggiore del quale fa parte mio cognato il Cav.Luigi Amantea Capitano di S.Maggiore del Corpo d'Armata di Napoli, organizzata meravigliosamente con la scorta della Flotta sbarca 70 mila uomini in poche ore, destando la meraviglia del mondo, così a Bengasi, Trubuk, Derna, Oms. Il 23 gli Arabi, sobillati dai Turchi si sollevano, ma l'11 Battaglione e 184° fanteria fanno prodigi di valore e li respingono. Parimenti il 26. Restano decimati l'11 e l'84.
Il 18 mia moglie parte per Napoli per assistere la madre che si deve fare l'operazione delle cateratte.
I turchi hanno commesso atrocità contro i morti ed i feriti Italiani.

Novembre
1: tramontana. 2: da 3 a 4 ore di pioggia. 3-4: tramontana. Fino al 12 bello. 13: pioggia la sera e la notte. 14: burrascone. 15: pioggia tutto il giorno. 16: pioggia forte dalle 16 alle 22. 19: furioso vento di ponente, scirocco e maestro. 20: ponente fino al 24. Scirocco il 25 affricano. 26: leggero ponente, leggere burrasche, prima neve a Pollino. 27: scirocco. 28-29-30: scirocco.
In Affrica gl'Italiani dimostrano molto valore, ma la guerra sarà lunga. Tutte le nazioni restano ammirate della potenza d'Italia ma **l'invidia** fa sollevare le più aspre accuse dalla stampa affaristica.
La tardanza della pioggia ha danneggiato molto le olive, le quali sono in parte appuntate. Si fanno le gabelle con prezzi inverosimili: la concorrenza e la mania di imitazione che a Rossano domina, fa salire i prezzi delle olive a £ 12 a tomolo, mentre scarse vedute sono per gli oli. Come quantità la campagna avrà il terzo del pieno: ***fondi carichi: S.Francesco, S.Irene, le Ciminate, Acqua del***

***Fico**, e poi tutti scarsissimi, quasi niente ai piani, discrete le colline. Il fortunale del 19 fa cadere moltissimo frutto che è puntato che dà poco e cattivo olio. Il 22 si incomincia la lavorazione.*
Io parto per Napoli per fare da compare al Matrimonio di Filomena Malena con Antonio Casciaro, che avviene il 29 in Via Ventagliemi [?]. Ho regalato un anello di brillanti al quale ho speso £ 300.

Dicembre
1-2-3: scirocco. 4: piovigginoso. 5-6: variabile. 7: pioggia dalle 2 alle 8. 8: leggera pioggetta tutta la notte. Fino al 16 scirocco. 17-18: 15 ore di pioggia leggera. 19: leggera tramontana. 20: bello. 21: scirocco. 22: ponente. 23: ponente-maestro e burrasche, pioggia di due ore la sera, neve al Pollino. 24: tramontana. 25: maestrale. 26: idem. 27: tutta la notte pioggia leggera. 28: maestrale con burrasche di levante, neve al Pollino. 29-30: tramontana.
Il 5 ritorno da Napoli.
Le olive seguono a cadere, e tutto il frutto che era bianco-cerasuolo e che più prometteva è stato attaccato dal verme e cade senza resa. Prezzi fiacchi.
In Affrica le truppe con una **brillante vittoria** occupano Aiu-Zara a 15 chilometri da Tripoli. La nazione è all'unisono e si riuniscono oltre due milioni per le famiglie dei morti e feriti, mentre sono stati **inviati interi bastimenti carichi di doni per i combattenti**.

1912

La guerra con la Turchia non accenna a finire: certamente l'azione militare preparata magnificamente è riuscita perfetta, ed il mondo ha ammirato, mentre la nazione ha molto guadagnato in prestigio: ma la reazione diplomatica è stata negativa. Ed ecco la **campagna contraria che ci ha fatto la stampa europea** per interesse, per invidia, mentre la Turchia non spende niente e non dimanda la pace, mentre l'Italia spende un 2 milioni al giorno, perché ha centomila uomini in Affrica ed è costretta a proseguire la guerra. Secondo me, l'Italia doveva fare agire la Flotta che arrivando a Costantinopoli avrebbe messo a dovere i Turchi. L'Italia comincia ad imparare che bisogna fidare sopra le proprie forze! Finalmente… è già una cosa…
1-2: tramontana, traversia. 3: tiepida. 4: scirocco. 5-6: libeccio forte. 7: impetuosissimo. 8: brumoso. 9: libeccio. 10: coperto, leggera pioggia la notte. 11: tramontana. 12-13-14-15-16-17: buono. 18: pioggia leggera tutto il giorno e la notte. 21: primaverile. 22: scirocco. 23: scirocco. 24: nebbioso, scirocco. 25: scirocco. 26: leggero ponente. 27: pioggia leggera dalle 2 e mezza alle 5. 28: leggero ponente al mattino e leggera pioggia la notte ed il giorno. 29: burrasche la notte. 31: pioggia dalle 16 a tutta la notte. ***Il vento impetuosissimo del 7 getta a terra buona parte delle olive*** *rimaste dopo il vento terribile del 19 novembre, frutto che avrebbe migliorato…*
Il 27 Nicola **Casciaro** sposa Giulia Fontanella, la sera si recano al **Casino di timpirusso** e poi partono per Udine dove Nicola è impiegato a quel distretto.

Febbraio
La **guerra** non accenna a finire, la squadra distrugge alcune navi nei porti turchi del mar Rosso.
*1-2: variabile. 3: solito impetuoso scirocco-ponente e maestro. 4: variabile. 5: vento e burrasche insignificanti. 6: scirocco. 7: nebbia sul mare. 8: primaverile. 9: scirocco, vento solito e burrasche insignificanti. 11: vento. 12****: vento maledetto****. 13: pioggia leggera tutta la notte. 14: pioggia leggera tutto il giorno. 15-16-17: tramontana. 18: bello. 19: bello. 20-21-22: variabile. 23: maestrale. 24-25: bello. 26: burraschette. 27-28-29: bellissime.*

Il 3 nel nostro casino di Matassa sono a pranzo le due coppie di sposi Nicola Casciaro e Giulia Fontanella, Antonio Casciaro e Filomena Malena. Il pranzo è bene riuscito, ma tirava un vento!
Il 18 in casa Martucci vi fu una festa da ballo.

Trafiletto da quotidiano ritagliato e incollato dal Pisani, contenente una cronaca da Rossano (datata 21 febbraio 1912) sulla festa in casa Martucci

Il 21 alle 16,30 muore per intossicazione renale Luigi Zito in età di anni 71. Era nato a Terranova di Sibari, da dove ebbe origine la famiglia. Sposò nel 1872 l'ultima sorella di mio padre mia zia Antonia Pisani. Era uomo di non scarso ingegno e studiò, ma l'amnesia epilettica di cui soffriva gli impedì l'esercizio della professione di avvocato, dove avrebbe potuto raccogliere denari ed allori.
Era uomo probo e di vita modestissima. Lascia 4 figli: Francesco giudice, Gaetano segretario alla corte dei conti, Giuseppe e Raffaele a New York, e due donne: Michelina e Marianna.
Il 22 si **apre la Camera**; il parlamento con una seduta memorabile e con una votazione di 4… voti contro 14 o 15 socialisti, conferma la politica del Ministero, e **approva il decreto di annessione della Tripolitania**. Questa imponente dimostrazione nazionale produce in Europa e fuori ammirazione immensa! Viva l'Italia che finalmente ha trovato la via che la condurrà ad un grande avvenire.
E si può dire ultimata la raccolta olearia. Quantità: il terzo del pieno; prezzi da 138 a 147 per le qualità migliori a tutto oggi, le olive si sono pagate fino a 12,50 a tomolo.

Marzo
1-2-3: caldo. 4-5-6-7-8: soliti venti. 9-10: caldo. 12-13: nebbioso. 14: accenno a pioggia impedita dal vento. 15: bello. 16-17-18-19: variabile e soliti venti che impediscono la pioggia. 20: coperto. 21-22-23: venti. 24: tramontana. 25-26-27: grecale: 28: bello. 29-30-31: variabile.
Il 14 in Roma **un tal d'Alba muratore attenta alla vita del Re**, che si recava al Panteon, resta ferito il Maggiore dei Corazzieri Lanz. Grande dimostrazione ai Sovrani.
La guerra, in Affrica, procede lenta e senza novità. Il piano di Caneva è di conquista lenta per risparmiare vite e denari, ma non tutti in Italia dividono il suo modo di pensare.
La vegetazione è in anticipo e gli ulivi si mostrano bene.

Aprile
1-2-3: venti impetuosi: siccità e la campagna soffre, 4-5: tramontana con neve a Pollino. 6-7-8: bello. 9: caliginoso. 10: burrasche insignificanti. 11: tramontana. 12: bello. 13: pioggetta e tramontana. 14: buona pioggia dalle 3 alla notte, tutto il 15 e la notte. 16: pioggia al mattino. 17: variabile. 18: pioggia dalle 6 alle 12. 19: coperto. 20: pioggia. 21: pioggette. 22-23: leggera tramontana. 24: pioggetta. 25-26: variabile. 27: ***buona pioggia*** *dalle 3 alle 15, pioggia la notte. 29: pioggia nel pomeriggio. 30: pioggia la notte.*
A Matassa si eseguisce lo scavo del giardinetto del portone per ampliare lo stabilimento.
Il 19 la **Flotta Italiana** fa una dimostrazione all'imboccatura dei **Dardanelli** producendo danni ai porti.

Maggio
1: buone burrasche al mattino. 2: pioggia dalle 11 alle 16 del 3. 4: variabile. 5-6: scirocco. 7-8: scirocco. 9: forti burrasche di grecale con tuoni. 10: buono. 11-12: bello. 13: temperatura in aumento (gradi 26). 14: idem, gradi 27. 15: gradi 29. 16: gradi 32. 17: venti soliti, rinfresca. 18-19: tramontana. 20: leggera burrasca da ponente. 21: scirocco. 22: scirocco, burraschette. 23: sereno. 24: nord-sud-ovest forte. 25: forte vento. 26: tropea al mattino con tuoni, poi vento. 27: bello. 28: variabile. 29: scirocco. 30: scirocco. 31: scirocco e ventoso.
Il 6 abbiamo a pranzo Gaetano Zito con la moglie Olga e la figlia Antonietta a Matassa, unitamente

all'Agente del Banco di Napoli Mattarro e signora.
*Nella **Fiera della Schiavonea** (4), ottimi prezzi vaccine (vacche figliate 500) bovi 1300, ecc. In relativo ribasso gli agnelli, alti i prezzi degli equini.*
Il giorno 11, la famiglia risale da Matassa in città.
La Flotta Italiana occupa varie isole dell'Egeo: il generale Ameglio con 10 mila uomini occupa Rodi, assale i Turchi che in numero di 2 mila erano nell'isola e li fa tutti prigionieri.
La campagna si presenta oggi in buone condizioni. La fioritura degli olivi è stata buona e l'allegramento [?] è avvenuto in modo perfetto. Buoni le frutta, promettenti le vigne e seminati. Ristagno nella vendita degli oli: nel circondario ve ne sono da 8 a 10 mila quintali disponibili, pochi affari intorno alle 140 lire. Riuscitissima la fiera di S.Angelo con i soliti prezzi.
Il 12 a Crucoli muore per un flemmone da iniezione Marianna antica persona di servizio di Palopoli.
Il 30 ospite di casa Martucci viene **a Rossano la principessa Giustiniani Bandini Presidente delle dame Cattoliche Italiane**. Pranzo da Martucci al quale interveniamo io e mia moglie.
Fa ottimo servizio da Gennaio un automobile portato da Saverio Catalano e poi venduto a Rodolfo Mazzei.

Giugno
Tramontana dall'1 al 6. Il 7 coperto. 8-11: scirocco. 12: nebbia e vento. 13: coperto e vento. 14: burraschette, soliti venti, pioggia la sera dalle 9,30 alle 2,30. 15-16: buono. 17: temporali sul mare. 18: variabile. 19-20: bello. 21: temperatura in aumento per tutto il mese.
1: Al Consiglio Comunale un subbuglio a causa di **una via che si vorrebbe costruire da sotto il Campanile della Cattedrale alla Fontana Vecchia**: dicono gli oppositori dell'Amministrazione, volete fare opere di lusso e non si può transitare per le vie della città…

Il giorno 8 le **bambine dell'Asilo**, sotto la direzione della **maestra Carratelli** e della Giardiniera Valentini, danno dei bellissimi saggi in musica al Teatro.
Il Senatore Faina Direttore dell'Istituto di Agricoltura di Roma fa un giro in automobile per la Calabria e resta ammirato della bellezza dei nostri luoghi.
Le armi italiane si affermano sempre più in Libia con continue vittorie.
22: Anche i **Convittori del Seminario** danno un saggio di recitazione
Il 25 con Ciccio Greco ci rechiamo a Battaglia in Prov. Di Salerno dalla zia di mia moglie D.Innocenza Amantea, Bar.ssa Gallotti. Partiamo da Rossano alle 6, con la magnifica 40 cavalli (Fiat) di Vincenzo Martucci, che si reca a Cosenza perché giurato: attraversiamo il territorio di Corigliano e la **splendida vallata del Crati**; saliamo a Terranova e poi per Tarsia-Mongrassano, arriviamo a Cosenza in 2 ore e 25 (104 chilometri). La sera alle 5 partiamo per Paola in carrozza e arriviamo alle 6 del mattino: quasi 24 ore! La famiglia Gallotti antica e nobile famiglia abita in un maniero per metà rinnovato or son 6 anni, per il matrimonio di Giuseppe Gallotti (Carlo, Giuseppe e Mario figli del Barone Giosué Gallotti e di D.Innocenza Amantea di Rossano, zia di mia moglie) con D. Prosperina Pecorelli di Castel Ruggero. Battaglia è un piccolo paese del Circondario di Sala Consilina, in mezzo a montagne e boschi di castagni cedui, che ne rendono bella la dimora estiva, ma non ha alcun orizzonte; vi si accede con 3 ore di carrozza dalla Marina di Sapri, o pure dall'antica Nazionale tra Napoli e le Calabrie. Siamo ritornati con lo stesso itinerario il 30. La famiglia Gallotti ci ha fatto molte effusioni: mi reca piacere la prima figlia di Peppino, Innocentina di 6 anni, simpatica ma irrequieta. Lo scopo di tale visita è la definizione di alcuni interessi tra i miei cugini Amantea ed il Sig. Gallotti.

Luglio
La ditta La Sala-Russo, concessionaria del servizio automobilistico Rossano Stazione-Longobucco, che si inizierà presto, **ha impiantato un servizio automobilistico per i bagni a S.Angelo**, con una vettura a 20 posti della Fiat. Il servizio procede bene ed è redditizio. **A S.Angelo il negoziante di legnami De Angelo (alias Pipillaro) ha fatto dei buoni camerini**. La cosa è indovinata.

2: tramontana (34 gradi). 3: caldo. 4: caldo soffocante (38). 7: dalle 18 alle 3 ponente rinfresca. Caldo fino al 18. 19-20: ponente. 22: scirocco, vento impetuosissimo fino alle ore 15, poi caldo fino al 29. 30: vento impetuosissimo.

4: **forte incendio con danni alla Lampa, Labonia, Martucci, Toscano, Joele**.

Nel quartino del portone di casa nostra alloggiamo il **dentista Angelo Tramonti di Cosenza**, che è stato **una provvidenza per questi nostri cittadini**. Invece di tanti avvocati e medici inutili, non potrebbe alcuno esercitare l'arte di curare i denti?

Filippo Carbone di Giuseppe vince il concorso a **V.Segretario al Ministero della Guerra**: è un bravo ragazzo ed ho piacere che abbia trovato una via.

18-19: una squadriglia di torpediniere con a capo la Spica al comando del Capitano Millo, forza i **Dardanelli**, arrestandosi a Cianak dove erano distesi i cavi d'acciaio, e ritorna incolume tra il fuoco di 700 cannoni e la luce dei riflettori. Impresa grandiosa e fortunata che copre di gloria l'Italia e la Marina Italiana.

Il 3 parto per Napoli con mio cognato E.Palopoli. Da Napoli ci rechiamo a Roma (Hotel Lago Maggiore) e quindi a Montecatini (Hotel Nizza) per la cura delle acque: stazione di acque che ogni anno si fa più bella… Da Montecatini **ci rechiamo ad Anticoli ora Fiuggi**, per la seconda cura, aria buona, quasi 800 metri, acqua leggerissima, ottima per le renelle ed i calcoli: però quale differenza dalle comodità e dal comforte di Montecatini: Anticoli è paese di Ciociari, nel circondario di Frosinone, centro delle gesta di Gasperone: e gli abitanti ne risentono ancora!

Agosto [il nome del mese è omesso, forse per dimenticanza]

Il 4 Agosto siamo di ritorno a Napoli, dove mi trattengo per 4 giorni, e parto il 9 per Cosenza, sofferente per una distorsione muscolare alla gamba sinistra, procuratami nel salire in un **tramway di Capodimonte**, mentre mi recavo a far visita ai miei cognati Amantea.

Trafiletto del quotidiano "Giornale d'Italia", datato a mano 21

febbraio 1912, ritagliato e incollato dal Pisani contenente un sintetico resoconto sulla crisi provocata all'agricoltura dalla siccità di quest'anno.

Durante il periodo relativamente breve dell'**amministrazione Greco**, che avrebbe molto giovato al paese, perché aveva tutti i numeri di serietà se non si fosse dileguata a causa del Dott. Greco alle prime contrarietà causate da pochi facinorosi, fu studiato col concorso dell'Ing. Arcidiacono un **progetto di nuovo acquedotto** che avesse dotato la città di acque più abbondanti da portarsi nelle case, e avesse permesso di risolvere il problema della Fognatura: fu studiato perfino il progetto finanziario che restò nel cassetto del sindaco uscente… il progetto dell'acque fu messo a dormire, fino a che con l'elezione a deputato di Francesco Joele fu data nuova spinta all'attuazione di questo progetto, avversato dalla mente del sindaco, il quale arrivò perfino a proporre che si doveva fare per pubblica sottoscrizione, perché il Comune non fosse obbligato a fare dei sacrifici! L'Amministrazione Comunale prese le cose per le lunghe, ed a tutto ha pensato fuorché ad occuparsi perché le cose fossero spinte con sollecitudine!
Ma l'on. Joele della di cui opera solerte, vigile ed efficace, molto si giova il Collegio, ha lavorato così bene a Roma, che in questi giorni il **Ministero del Tesoro ha concesso al Comune di Rossano**, a mezzo la Cassa Depositi e Prestiti, **un mutuo di £ 520 mila per la costruzione dell'acquedotto**. Per il pagamento di questo mutuo lo stato pagherà la quota annua di £ 20.341,64 per 35 anni, mentre il Comune verrà a pagare circa 9 mila lire all'anno. A questo annunzio dato dall'Onorevole Joele in un pubblico Comizio, i monelli dell'Amministrazione Comunale hanno cominciato a gridare che il merito della Concessione era del Sindaco!!! Ed uno dei più arrabbiati sta girando con una scheda per offrire al Sindaco una medaglia d'oro per pubblica sottoscrizione! Ed il paese vile, pur restando meravigliato per tanta sfacciata tracotanza, critica sotto voce e non ha il coraggio di ribellarsi.

Settembre
1 all'11: conturbazione, soliti venti, siccità estrema: sorgenti diminuite o esaurite. 12: pioggia la sera leggera. 14-15: pioggie soavi e tramontana. 17-18: pioggette. 19: temperatura fredda. Dal 20 al 26: pioggia quasi continua trapelante, senza temporali o tuoni. 27: buono. 28: scirocco. 29: nebbia. 30: coperto. Ottima rottura di tempo.
Il 16 per 12 ore proveniente da Roma e di **ritorno a Tripoli** si ferma a Rossano mio cognato **Luigi Amantea Capitano di Stato Maggiore**, addetto al Comando Superiore di Tripoli e Segretario di gabinetto del Generale in Capo Caneva, da quale è stato chiamato a Roma per conferire col Ministero. Il Cap.Amantea **è a Tripoli dal primo giorno della guerra**, dopo ha reso non pochi servigi.
Il Generale Caneva che ha condotto la guerra sapientemente, è stato promosso Generale d'Esercito.
Il 16 si ha notizia di una splendida vittoria a Derna (vinta da Rispoli e Salsa): il 20 di una battaglia vinta dai nostri a Tomqur con assai poche perdite di uomini.
Il 20 si è **inaugurata una lapide a cinque patrioti rossanesi del 1848: Toscano Saverio, Toscano Gaetano (vivente 84 anni), Generale Morici, Domenico Palopoli, Minnicelli**. Corteo per la città, discorsi del Sindaco, del Deputato, di due studenti, De Stefano Luigi, De Falco, e Guglielmo Labonia socialista. La lapide, dettata dal G.Labonia, pare al pubblico poco chiara: criticata la situazione (**al muro di Martucci sotto un orinatoio**!) e l'ora della cerimonia dalle 7 alle 8!

Ottobre

1: pioggia al mattino, poi bello. 2: bello. 3-4-5: scirocco. 6: nebbia. 7-8: nebbia. 9: pioggia. 10-11: pioggia ad intervalli. 12: leggero nord-ovest. 13: coperto nebbioso. 14: burrasca. 15-16-17: bello. 19: pioggia la notte ed il giorno a riprese. 20: leggera tramontana. 21: bello. 22: ponente e burrasche. 23: burrasche di ponente e maestro. 24: variabile. 25: ponente, alone iridescente alla luna di effetto meraviglioso. 26: ponente e maestro. 27-28: bello. 29: bellissimo. 30: bello. 31: conturbazione di sud-nord-ovest.

*La **vendemmia viene danneggiata dal tempo umido**, ottima l'uva nera, persa la bianca, mosto se ne fa più degli altri anni: prezzi eccezionali, 53 lire la soma (a Cirò 30 lire a quintale l'uva, nelle Puglie da 24 a 28). Anche da noi però è cominciata la **filossera**. **Olive**: un fiasco. La fioritura buona, la lega pessima, la **raccolta insignificante: poco frutto guasto dal verme e fracido**. Gli oli cari, e più cari andrebbero (170 del passato anno) se non vi fossero i vegetali sul mercato che fanno concorrenza.*

Caro viveri straordinario. Il **pesce** e le **verdure** sono divenuti **generi di lusso**, le ova a 4 soldi l'uno. Ma i primi a farsi la spesa e spazzare la piazza sono i voluti proletari! Annata scarsa e

misera.
Moltissimi emigrano, non per vantaggio, ma per smania di imitazione e per poltroneria! E qui le cose vanno a rotta di collo. Le campagne letteralmente abbandonate.
Il 7 ad Ouchy (Losanna) si firma la **pace tra l'Italia e la Turchia**. L'Italia ha la sovranità sulla Libia, meno la sovranità religiosa che resta ad un'autorità araba nominata però e pagata dall'Italia: l'Italia riscatta il Debito Pubblico; i delegati italiani che l'hanno trattata sono stati: l'On.Bertolini, Fucinato, ed il banchiere Volpi. Alcuni criticano questa pace indecorosa? Altri l'approvano. Noi diremo che se il Governo (fortunato più che abile, dell'On.Giolitti) avesse saputo osare, fin dall'inizio, la guerra sarebbe finita in 15 giorni: ma ormai la pace s'imponeva, anche per la guerra balcanica iniziata il 10. Del resto **l'interno della Libia, va conquistato** pacificamente ed a **poco a poco**: la costa è nostra per 1500 kilometri, il prestigio dell'Italia aumentato per l'ottima prova data dall'esercito, dalla Marina, dal Tesoro, e riconosciuto da tutte le nazioni, che hanno riconosciuto la sovranità. Dunque?
Tra il 10 e l'11 il **Montenegro, la Serbia, la Grecia e la Bulgaria, muovono guerra alla Turchia**.

Novembre
2da neve a Pollino. 1: vento impetuoso sud nord ovest e pioggia la sera. 2: forte tramontana. 3: tramontana. 4: pioggia fredda dalle 7 alle 14, neve ai monti. 5: tramontana. 6: pioggia dalle dieci di sera a tutta la notte. 7: pioggia tutto il giorno fino alle 11 di sera, termometro a 4 sopra lo zero. 8: variabile tempo di neve. 9: variabile pioggia la notte. 10: mite. 11: nord-sud-ovest. 12: ponente impetuoso la sera, dalle 7 alle 11 pioggia. 13: variabile. 14 e 17 mite, buono. 18: burrasca la sera. 19-20: variabile. 21: pioggia dalle 7 alle 11 e dalle 19 alle 22. 22: pioggia soave tutto il giorno e tutta la notte da sud-est. 23: pioggia forte quasi tutta la notte. 24: pioggia giorno e notte. 25: poca tramontana. 26-27: tramontana. 28: scirocco. 29: forti venti: 30
7: I **Bulgari** si avanzano, di conserva con i **Greci** i **Serbi** e i **Montenegrini** ed in 15 giorni **sbaragliano** i **turchi** arrivando fino a Ciutalgiu, e fino al mare con strepitose vittorie che fanno stupire il mondo.
Il 10 comincia il **servizio automobilistico Rossano-Longobucco concesso alla Ditta Russo e Lasala**.
11: A Napoli rivista navale della Flotta di Libia passata dal re. Immenso concorso di gente.
A Costantinopoli si sviluppa il Colera.
Il 26 si riapre la Camera che fa una grande ovazione a **Giolitti**. Si crea il **Ministero delle Colonie** con Bertolini ministro e Colosimo sotto-segretario.
Alcuni fautori del Sindaco De Stefano, che lo incensano, propongono di far coniare una **medaglia d'oro**, con relativa pergamena, per onorarlo per l'approvazione del mutuo **per l'acquedotto**, mentre l'iniziativa del progetto ed il relativo piano finanziario fu opera dell'Amministrazione Greco, e l'approvazione spetta all'operosità dell'On. Joele. Questo fatto che costituisce la più grande spudoratezza e faccia tosta ha destato una vera indignazione nella popolazione ed il Marchese Martucci, uomo probo, ha mandato al diavolo il così detto vice-sindaco Lavorato orefice, che più si dà da fare, che si era recato a fargli firmare la sottoscrizione: e questo atto di onesta franchezza ha avuto il plauso generale.
In **Libia** i turchi vanno via e gli arabi si sottomettono, mentre le nostre truppe avanzano.

Dicembre
1-2: mite. 3: tramontana e 2 ore di pioggia. 4: traversia con pioggia dalle 10 di sera. Tutta la notte e il giorno 5 con neve alle alte montagne. 6: buona burrasca, e la notte pioggia e neve ai monti. 7: burrasca la sera. 8: tramontana. Dal 9 al 14 bello. 15: bellissimo. 16: bellissimo la notte. 17: vento ponente. 18: calmo. 19: coperto, pioggia la notte. 20: pioggia soave tutto il giorno e la notte. 21: scirocco. 2: scirocco e nebbia. 23: leggera pioggia la sera. 24: scirocco e burrasca. 25: mite. 26: bello. 27: libeccio forte. 28: primaverile. 30: nebbioso. 31: primaverile.
Il 4 matrimonio della Sig.na Mariannina Carbone con Maurizio Minnicelli dott.re in legge.

Funziona il Sindaco Luciano De Stefano e l'Arcivescovo Mons. Mazzella. Compare l'avv. Stanislao Amato di Cosenza candidato al Collegio di Verbicaro, testimoni lo scrivente, il Barone Antonio Labonia, l'avv. R.Guido.
Gennaro **Minnicelli** 35 anni or sono era barbiere, lasciò tale occupazione, e si mise in commercio con i fratelli Gradilone con una agenzia di trasporti. Passò poi al commercio oleario che gli ha fatto cambiare posizione, acquistando dal Credito Fondiario l'"**Oliveto**" espropriato a **De Muro Giuseppe**, che l'aveva acquistato dal Demanio, e **proveniva dalla Mensa Arcivescovile**. Possiede anche uno **stabilimento oleario in contrada Ficuzza**, ed una casa fuori il Dazio [?]. Ha educato i figli. Maurizio ha potuto diventare un avvocato..
E' stato per pochi giorni in famiglia, reduce da Derna, il Sotto-tenente di Artiglieria da montagna Quintino Minnicelli, ed il S.T.Gaetano Casciaro dei Bersaglieri che permane ancora a Rodi.
Questi due giovani hanno rischiato la vita ed è giusto il premio. Anche il giovine Dott. **Filippo Carbone** ha potuto entrare come **vice-segretario al Ministero della Guerra**.
Il 6 **i belligeranti Turco, Bulgari, Serbi, Greci, Montenegrini hanno concluso un armistizio** innanzi a Ciatalgia, ed i rappresentanti si sono riuniti a Londra per trattare la pace.
S.E. Bertolini del Ministero delle Colonie da poco tempo istituito, ha fatto un viaggio di 23 giorni in Libia, costatando i progressi e l'ottima conquista fatta dall'Italia.

1913

Gennaio
1-2-3: primaverile. 4: burrasche. 5: leggera pioggia dalle 7 alle 12. 6: pioggia la sera e la notte. 7-11: tende ad irrigidirsi. 12: vento impetuoso sud-nord-ovest. 13-14: ventoso. 15: coperto, pioviggina. 17: buono. 18: coperto. 19: vento. 21: pioggia e vento la notte. 22: pioggia di mezzogiorno con ponente e neve dalla mattina alle 14 con neve ai monti. 23: tramontana e maestrale. 24: sereno ventoso. 29: pioggia di sud-est continua e soave.
Si comincia ad avvertire un certo larvato movimento per le **prossime elezioni Generali**, si fanno dei nomi di pretendenti alla candidatura contro Joele. Ne vedremo delle belle!
Dal 16 al 21 mio cognato **Luigi Amantea** viene in famiglia e poi **ritorna a Tripoli**.

Febbraio
1: coperto. 2: vento sud-ovest. 3: pioggia dalle 12 alle 18. 4: bello. 5: bellissimo. 6: scirocco primaverile. 7: nebbia dal mare. 8: coperto. 9: pioggia forte dalle 5 alle 9. 10-11: tramontana. 12: libeccio e maestro, rigido; dal 4 scende il termometro a 6 [gradi] e poi a 1; bufera di neve la notte con tuoni, venti e pioggia. 13: a 2 [gradi]; burrasche di neve, polluria [?] fino a S. Antonio per ½ ora poi ponente. 14: segue la traversia fredda, scende a 0, ***burrasche di neve fino alla Marina, lega a Rossano****. 15: rigido a g. 2. 16: alle 2 tuoni,* ***neve che lega 3 dita****, poi maestro e ponente; forti nevicate sui monti ed in tutto il Mezzogiorno. 17: rigido. 18: rigido. 19: scirocco e leggera pioggia. 20: pioggetta. 21: nebbia e pioggia per tutto il giorno, così il 22 ed il 23 con forte libeccio, pioggia di 72 ore. 24: pioggia fino alle 10, neve fino alla Piana dei Venti. 25-26-27: rigido. 28: pioggetta.*
Il 4 si indice dalla **Pro-Rossano**, società avversa, giustamente, all'Amministrazione Municipale, un **comizio per l'eccessivo costo della carne di maiale**, 2,40 al Kg., ma perché carnevale **la polizia lo proibisce. I macellai scendono il prezzo a 1,70 spontaneamente**. I maiali hanno raggiunto il prezzo di lire 1,60 a peso vivo per Mercanzie!
Il 3 riuscitissimo **ballo mascherato da Sorrentino**.

9: Ballo alla **Casina** e **rottura della pignata**, al quale prende parte anche D. Francesco Cherubini e fa gli onori di casa mia moglie D. Maria con la cugina di Napoli, ed interviene anche il **Tenente Mori reduce dalla Libia, di guarnigione a Rossano**, e per il quale in Rossano si è fatto tanto chiasso per le relazioni, che io ritengo platoniche, che avrebbe avuto con la bionda e frivola nostra parente D. […].
Il 7 osservo che gli olivi cominciano a mignolare. … le intemperie di questo mese, continue, hanno in buon punto arrestata la vegetazione precocissima a causa dei tempi primaverili di gennaio.

Marzo
1: pioggia dirotta fino alla sera, dalle 7 alle 22 di sud-est, con tuoni e raffiche. 2: traversia, maestro e tramontana, rigido. 3: tramontana. Dal 4 al 9: bello. 9: pioggia dirotta di sud-est dalle 9 alle 19. Fino al 18 buono. 18-19: scirocco. 21-22-23: nebbia umida tutto il giorno. 24: libeccio al mattino e scirocco. 25: nebbia tutto il giorno. I temporali e le forti piogge dell'1 e del 9 recano **molti danni dei fiumi alle proprietà ed alle strade: quella di Longobucco abissa del tutto!**
Il 18 si vende agli incanti al Tribunale la metà del fondo **S. Irene di D. Filippo Labonia** che viene **acquistato dai fratelli Bianco** negozianti per £ 319 mila e 17 di spese.

Aprile
1: coperto. 2: pioggia dalle 13 alle 24. 3: pioggia dalle 24 alle 9 del 4. 4: scirocco. 5-6: scirocco. 7: ponente e maestro. 8: vento e burrasche. 9-10-11-12-13: ponente, burrasche, temperatura in diminuzione; nevicate gelo in tutta Europa. 14: burraschette, neve al Pollino ed alle montagne. 15: forte ribassamento di temperatura. 16-17-18: bello. 19: variabile, pioggia la sera. 20-21-22: bello, temperatura in aumento. 23-24-25: scirocco e nebbia la sera e la mattina. 26: vento forte sud-nord-ovest. 27: burrasca la sera. 28: pioggia dalle 15 alle 17. 29: bello. 30: scirocco.
La produzione degli agnelli è riuscita, prezzi da 30 a 35 lire. Buona la produzione dei latticini. Serpeggia la malattia ***afta per i vaccini****, tanto che si perde la metà della produzione dei vitelli. Gli sbalzi di temperatura danneggiano la fioritura delle fave e piselli, e della frutta specialmente delle pere. Promettono gli olivi e le vigne.* ***Agli olivi*** *però si verifica (ed ormai sono 25 anni) la* ***solita malattia del cicloconium, che provoca la intempestiva caduta delle foglie.***
A Cosenza il 12 **si suicida** con veleno **Francesco Zumbini, cassiere della Cassa di Risparmio** da 25 anni, lasciando un vuoto, fatto con comodo di £ 300 mila, oltre altre 150 con altre banche e privati. Era ritenuto da tutti un galantuomo e godeva immensa la fiducia: quindi si è verificato un certo panico tra i depositanti, che in certo qual modo si è potuto arrestare. La Cassa è l'anima della Provincia … essa ha un bilancio di 26 milioni, di cui 22 sono depositi, impiega in mutui 8 milioni, e Rossano ha goduto molti benefici da questa istituzione per l'opera mia, e la amicizia che mi lega al direttore Reggente Ugo Trocini, il quale corre pericolo di non essere nominato effettivo. Io avevo lavorato per fare impiantare una Agenzia a Rossano, e vi ero riuscito: l'Agenzia la avrebbe retta mio fratello e doveva aprirsi a giorni!
19: Finalmente **finisce la guerra d'Oriente tra la Turchia ed i popoli balcanici**…
Alle nostre Assise, presieduta dal Consigliere (…) si fa una causa indiziaria gravissima, difensore l'Avv. Salvatore Iemma di Monteleone, valorosissimo oratore, i giurati assolvono: col Iemma fummo il 1887 compagni di volontariato a Catanzaro. Avessi potuto anche io fare l'Avvocato!...
A causa del Montenegro che vuole Scutari, vi è **serio pericolo di una guerra Europea**! Fortunatamente tutto si calma.
Sono tempi in cui si vive, per mille circostanze, in **grande agitazione di spirito**: io poi soffro non poco. La vita pubblica mi dà un eccessivo lavoro, senza alcun utile particolare, l'aumento dei viveri, delle spese di cultura, dei salariati, l'aumento della famiglia, tra padroni e servi, comprese le due zie vecchie, di cui una rammollita, siamo 18 persone, con l'istitutrice delle bambine ed oltre la servitù di campagna, sono cose che molto mi impoveriscono! **Non vi sono denari che bastano**, per quanto

si restringano le spese non necessarie: il denaro ha perso il suo valore di un tempo! Tutto progredisce e spinge gli uomini ad una corsa pazza, verso un ideale irraggiungibile! Oggi è tutto ambizione e miglioramento delle proprie condizioni. Ma così non si vive più! Oh! **Beati i tempi dei nostri antichi**, in cui, se mancavano tante cose, non mancava la pace dello spirito, perché ci si sapeva contentare del poco! Per noi proprietari poi il problema è insolubile… Oggi **è il tempo dei speculatori d'ogni genere…**

Maggio
1-2: variabile, temperatura in aumento. 3-4-5: maestrale forte. 6: pioggia forte dalle 4 alle 13, e burrasche la sera, poi i soliti venti forti (giornate da Novembre). 7: soliti venti impetuosi. 8-9-10-11: buono. 12: soliti venti, un'ora di pioggia. 13: variabile, coperto. 14: sereno, fresco. 15: idem. 16: scirocco. 17-18-19: nebbia al mattino, alla sera, nella notte. 20: coperto, sereno, scirocco. 21: coperto, fresco. 22: fresco, sole, leggera burrasca, greco. 23: coperto, fresco, pioggia dalle 11 alle 14. 24: coperto, fresco, pioggia dalle 12 all'1. 25: coperto, levante fresco. 26- 27-28-29: bello con levante fresco, temperatura in aumento.
*Tanto la **Fiera della Schiavonea** (4-5) quanto quella **di S.Angelo** (25-26) sono malamente riuscite: ribassi sugli equini e bovini da macello, sia per la diminuzione dei prezzi della carne, sia per la malattia afta che ancora esiste. I bovi da lavoro hanno mantenuti i prezzi da 1000 a 1350.*
Il giorno 18 muore in età di 10 anni il figlio del Giudice Donato di Monteleone, presso il nostro Tribunale: muore per insufficienza cardiaca! la moglie del giudice è una Marchianò di S.Demetrio
I grani dimostrano bene: ottimi i fieni, ma per l'abbondanza, prezzi bassi (£ 40) il maieutico. Il fiore degli olivi comincia ad aprirsi il 9 e dura per tutto il mese, con varie leghe; oggi 29, la lega sembra riuscitissima, ogni calicetto è pieno: speriamo!
Nell'orfanotrofio femminile, le povere giovinette danno delle **recite e delle prove di canto** bene riuscite.

Giugno
1: leggero scirocco (temperatura massima 29). 2: nebbia al piano al mattino da levante, scirocco la sera (28 gradi). 3-4: nebbia al mattino e scirocco la sera (25). 5-6: scirocco (25-29). 7: leggero ponente (26). 8: coperto, burrasca, pioggetta la notte. 9: forte pioggia dalle 9 alle 10. 10: variabile e leggero ponente. 11: leggera tramontana. 12-13: sereno. 14: coperto, burrasca. 15: leggero maestrale, bello (25). 16-17: bello fresco. 18: conturbato. 19: variabile. 20: poche gocce, poi sereno. 21-22: coperto variabile. 23: vento. 24-25-26: vento, fresco. 27: pioggia la notte. 28-29: Variabile. 30: tramontana (g. 18-21), stagione eccezionale.
Il 28 alle 10 forte **scossa di terremoto** della durata di 10 secondi, **epicentro Roggiano Gravina**, con danni sensibili ai fabbricati in quasi tutta la Provincia: **a Rossano, forti lesioni al palazzotto del Banco di Napoli, a S.Chiara Ginnasio, a S.Antonio, alle stanze superiori delle Stazioni**, e qualche lesione un poco da per tutto.
Come al solito, l'allegamento delle olive non corrisponde alla fioritura. La malattia dei bovini immobilizza i lavori di mietitura e trebbiatura… con non poco danno… il raccolto grani vi è discreto: buone le vigne, scarse le frutta.
E' venuto il **nuovo presidente del Tribunale Cappugi**, è pistoiese, pare egregia persona, ed il **nuovo pretore Arcuri Valentino da Castrovillari** in sostituzione di Crispo Antonio trasferito a Terni.
Anche il **procuratore del Re Garbura**, veneto che si trova a Rossano da un anno e più è buon magistrato. Il giudice Sergio ottimo va a Catanzaro: il Tribunale resta con il solo giudice Leneleo e Ferrari… come può funzionare?
Ricevo la partecipazione di nomina a Cavaliere di S.Maurizio e Lazzaro.
I fratelli Bianco hanno comprato una automobile Fiat, un'altra!
Il Comm.re Toscano, ed altri, metteranno questo servizio.

Luglio
1: temperatura da metà di Aprile (g. 17). 2: buono leggero maestrale (20). 3-4: variabile (24-25). 5: scirocco poi vento nord-ovest (25). 6: nord-sud-ovest impetuoso (22). 7: sereno, vento (27). 8: scirocco, nebbia e poi vento (26). 9: vento impetuoso (23). 10: vento (23). 11: dalle 2 e mezza alle 4 temporale con pioggia e vento furioso (22). 12: burrasca e vento (22). 13: coperto (21). 14: sereno caliginoso (25). 15: lo stesso (27). 16: sereno (26). 17: solito vento impetuoso. 18: coperto al mattino, forte pioggia di un'ora la sera (20). 19: sereno, coperto la sera (23). 20: variabilissimo e vento (25). 22: sereno, calmo (!). 23: variabile, vento impetuoso (19-25). 24: variabile, vento impetuoso (19-22). 25: idem (18-23). 26: buono (18-25). Il 23 si hanno notizie di grandinate e temporali in Alta Italia. 27: bellissimo (27). 28: buono (27). 29: buono al mattino, temporale con elettricità dall'1 alle 3 con mezz'ora di pioggia. 30: scirocco e ponente (29). 31: afoso (28), vento impetuoso fino alle 24. ***Stagione inverosimile per la temperatura: io non ricordo l'uguale in tanti anni; siamo a Luglio o a Marzo?***
Il 16 alle 3 e mezza sensibile **terremoto di 5 secondi**.
L'erba secca che è nei piani in abbondanza [provoca] a causa dei persistenti venti, **incendi**. A Colle di **Pantaleo** di De Russis il giorno otto, se ne sviluppa uno fortissimo che produce molto danno.
Intanto la rampatura estiva è in ritardo perché siamo arrivati già agli estremi col rincaro della mano d'opera, per la **mancanza di contadini e braccianti, fuggiti in America** o che abbandonano la zappa!... e quei pochi che restano sono disputati dalle imprese dei lavori di Stato (bonifiche, **pontile a S.Angelo,**

acquedotto), è venuta la fine dei proprietari… come salvarsi?
I Reali d'Italia fanno una visita ai Reali di Svezia dopo essersi incontrati a Kiel con

l'imperatore di Germania. I **Bulgari, Greci Serbi e Rumeni**, dopo cacciato il Turco, **si azzuffano tra di loro**, è c'è tutto il pericolo che perdano i benefici della Vittoria!
Peripezie del costruendo acquedotto di Rossano. L'amministrazione Greco, tra le altre buone cose, aveva fatto studiare all'Ing.re del Comune Arcidiacono, un progetto per l'acquedotto da farsi a norma della ultima legge sulle Calabrie: il progetto fu approvato dal Ministero e succeduta l'Amministrazione De Stefano, in odio alla Amministrazione Greco, fu mandato via (costretto ad andarsene) l'Ing.re Arcidiacono, e messa da parte l'idea dell'acquedotto per ragioni d'economia (!) e perché l'acqua era sufficiente a Rossano (!). Ma poiché il paese fece capire che l'acquedotto doveva farsi, e l'On. Joele si è cooperato moltissimo per fare ottenere il mutuo di mezzo milione (metà lo deve pagare il Comune. Colmate le discrepanze tra il sindaco e il Deputato, nel mese di Aprile si sono aperti gl'incanti per la costruzione dell'Opera, che è rimasta alla ditta Meregaglia di Torino. Scartate bene o male le altre 4 ditte, senza che il Comune avesse pensato a mettere la scheda dell'Amministrazione per ottenere un onesto ribasso, mille reclami sono stati fatti a Roma contro la procedura degli incanti. Joele a Roma al Ministero ed io a Cosenza alla Prefettura, per non vedere svanire un così grande beneficio per la cittadinanza e per amore della pace, abbiamo raddrizzato le gambe ai cani e le aste sono state approvate, in vista delle garanzie di serietà che la ditta Meregaglia offre. […]. Si nomina allora un tal Golzio, proposto dalla ditta medesima, e poiché sorge discrepanza sulla qualità di tubi da usare se di acciaio o di ghisa ed il contrasto tra cittadinanza e Consiglio si acuisce, e si rinvangano fatti precedenti, e si rimprovera all'Amministrazione la nomina del Golzio, il quale si dice che non abbia laurea, costui se ne va… La Ditta fa le sue proteste perché i lavori ancora non le sono stati consegnati… Finalmente si trova un nuovo ingegnere tal Liberi di Roma, che dirige altri lavori in Calabria.

Agosto
1: variabile, temporali in giro: pioggia dalle 14 alle 19 (gradi 16-24). 2: sereno al mattino, coperto il giorno (25). 3: sereno – coperto – con burraschette. 4: conturbazione alle 11. Tropea con tuoni dalle 3 alle 4 del pomeriggio, poi ponente (23). 5: sereno calmo (25). 6: sereno caliginoso (27). 7: sereno calmo (28). 8: conturbazione, solito vento (26). 9: maestro e ponente (25). 10: calmo. 11: calmo (27). 12: scirocco (28). 13: scirocco, caliginoso (27). 14: burraschette sud-nord-ovest (27). 15: burrasche (16-23). 16: sereno, coperto la sera. 17: coperto (16). 18: scirocco (25). 19: gradi 27. 20: afoso (33). 21: ponente (27). 22: variabile, temporali in giro (26). 23: coperto, fresco (16-24). 24: sereno al mattino, conturbato la sera. 25: sereno (1^ giornata) (27). 26: serenante (?) (28). 27: scirocco (28). 28: sereno (27). 29: sereno, variabile la sera (27). 30: idem. 31: scirocco (29).
Gli animali vaccini non sono ancora guariti dall'epizozia.

Settembre
1: scirocco. 2-3-4-5: (gradi 29-30). 6: rinfresca fino al 9 (27). Scirocco fino al 17 (29-30-31) con afa africana. 18-19: (30-32) con nebbia al piano. 20-21: maestrale, rinfresca (25-15). 22: burrasche e temporali (21-19). 23-24-25: leggero maestro e tramontana (21-9) (21-12). 26-27: pioggia dalle 22 di sera alle 12 del mattino. 28: leggero maestro (15). 29: bello. 30: scirocco.
Il 3 pare che cominci l'estate.
5: suicidio della giovinetta […] nipote della moglie di […], perché gli si voleva fare sposare un giovine contro sua voglia (è il **primo caso di suicidio di donne a Rossano**).
8 ***Fiera di S.M.delle Grazie****, grande ribasso nelle vaccine da carne.*
Dal 15 al 20 vari **incendi** in Sila e nelle montagne di Rossano e resto del circondario. Il tempo li favorisce, ma sono **tutti dolosi**: ha voglia il Governo di far leggi per il **rimboschimento**. Tempi di **anarchia… emigrazione… contrade abbandonate… falso progresso**.
Il 20 grandinate al Nord d'Italia e neve in Val d'Aosta.

Ottobre

Scirocco afoso dal 5 (gradi 24-28). 6: raffiche di sud-nord-ovest, burrasche con tuoni. 7: leggero maestro, rinfresca (25). 8-9: scirocco atroce con folate di vento affricano (27-31). 10: leggero ponente e maestro, rinfresca (21-16). 11: tramontana leggera. 12: sereno fresco. 13: vario (26-13). 14: maestrale e grecale. 15-16-17: pioggia torrenziale di greco, levante e mezzogiorno. 18: spiove. 19-20: scirocco. 21-28: serenante. 29-30-31: scirocco. Lo scirocco del 5 sviluppa la mosca olearia che rovina le olive: già rovinate dal Trionte a Cotrone, dove già sono cadute per metà.

Il 9 con mio cognato il Cap. di Stato Magg. portiamo un ritratto del Gen. Caneva alla **Società operaia di Longobucco** Tuscolo: lo consegnamo all'Avv. Lavia Presidente della Società, arrivando **con l'automobile postale fino al diruto ponte delle Coserie**, sul quale la Provincia sta costruendo una passerella.

Il nominato **Giovanni Piatti** figlio del calzolaio Antonio, **libellista**, e strumento di tristi persone, e del quale è condannato dal Tribunale di Rossano per diffamazione, **e trova gente che lo fa partire per le Americhe!**

Il 14 parto **in giro elettorale in compagnia dell'On. Joele**. Si comincia da **Cariati**, dove il sindaco e la Giunta e i notabili ci ricevono alla Stazione con musica e bandiere, e con lungo corteo ci accompagnano al Municipio, dove il sindaco Lettieri dice che l'on.Joele ha fatto quanto era umanamente impossibile per Cariati e fa un discorso che è tutto un inno. Risponde l'On.Joele. Si pranza in casa del Comm.re Cataldo Natale, io ricordo quando da bambino, venendo da Rossano in compagnia di povera mia madre per recarci in Umbriatico, in lettiga, ci fermavamo a riposare in casa di D.Gennaro Venneri cugino di sua madre… ed ora famiglia decaduta…

Il pomeriggio **in** un modesto **carozzino**, di forma antidiluviana, accompagnati dal sindaco Lettieri e dal Dott.Parisi **si parte per Terravecchia** dove si arriva dopo 2 ore e mezza di lunga via (la nuova Nazionale Cariati-S.Giovanni in Fiore), ricevuti con spari dall'intiera popolazione, dall'Arciprete Parisi, dal sindaco Giuseppe Vitale, ed appena si entra nella sala (unica stanza) municipale, si aprono le cateratte del cielo. Siamo ospitati in casa dell'Arciprete Parisi il quale col nipote Dottore, e le numerose ed avvenenti nipoti ci hanno fatto un cordialissimo trattamento che si è protratto per tutto il 15 e la notte avendo potuto partire solamente il 15 mattina **per Scalaceli, a cavallo** (io avevo una mula cenerina con mezza copregna [?]) e sotto la minaccia di nuova pioggia.

Si arriva a Scala alle 11. Ricevimento al Municipio dove vi è un commissario perché anche in questi piccoli comuni è entrata la dello [?] rossa [?]: siamo ospitati dal Dott. Massimo Ferrante ex Sindaco, nostra vecchia conoscenza. Sequestrati dalla pioggia, dimoriamo a Scala tutto il 16 e 17, potendo ripartire per Rossano il 18, perché **dato lo stato delle vie è impossibile** seguire il giro **per Campana, Mandatoriccio, Bocchigliero e Pietrapaola.**

Il 20 si va a **Paludi**, ci accompagna Ciccio Cherubini. Ci riceve D.Antonio Fonzi, altro paesetto malvagio.

Il 21 si va a **S.Giorgio**: in treno fino a Corigliano, poi ricevuti splendidamente da D.Antonio Salvidio al suo bellissimo casino di Muzzari, e poi a cavallo fino a S.Giorgio, ottimo ricevimento, la sera a Rossano, è con noi Federico Rocco: bellissimi luoghi, belle campagne ben coltivate, portentosa carica di olive, che però sono anche puntate dalla mosca.

Il 22 si parte per **Crosia** ricevuti benissimo da tutti specialmente dal Cav.Vincenzo Palopoli, sempre a cavallo si arriva a **Caloveto**, ottimo ricevimento, ospitati da Luigi De Mundo, buonissimo; si riparte alle 4 per **Cropalati** dove si arriva la sera al Municipio: ospitati da Federico Amantea. Gli olivi stanno benissimo ma sono puntati.

Il 25 a cavallo a **Longobucco** perché la via è guasta e l'automobile non fa servizio. Entusiastico ricevimento: discorso al Municipio, discorso alla Società Operaia, pranzo ottimo da Alessandro Citino.

Si riparte alle 3 e mezza e siamo alle 8 a **Cropalati** e ci rechiamo a **Calopezzati** sempre **a cavallo**. Ottimo ricevimento fatto dal sindaco Filippo De Mundo, con musica e bandiera, ottimo pranzo e la sera a Rossano.

Il 29 in automobile in 15 persone ci rechiamo a **Corigliano**, dove viene fatta un'imponente

dimostrazione all'On.Joele che fa un discorso in Piazza e dove per iniziativa del collega Giacomo Garetti, del Dott.Fiore e del negoziante Pedatella, l'On.Joele ha un ricevimento così solenne che non si poteva immaginare… così la rocca è stata espugnata con la indifferenza, e gli oppositori… sono rimasti come tanti… infelici…
Il 26 **elezioni**. Le cose procedono con ordine: ma poiché il Municipio poco aveva curato la distribuzione delle schede e la identificazione delle persone, tenuto conto che i nostri contadini sfuggono dalle pubbliche manifestazioni e poco si curano del nuovo diritto di voto (almeno per questi primi tempi), tenuto conto che le olive hanno cominciato a cadere specialmente nei piani e tutti hanno fretta di ritornare in campagna, e molti non sono nemmeno venuti, il concorso alle urne è scarso. Si hanno a 1459 votanti a Rossano: in tutto il Collegio ottiene 4959 voti sopra altri e tanti votanti e sopra (…) iscritti. A Corigliano ha 900 e più voti. Il 27 si ha la proclamazione: si forma **un'imponentissima dimostrazione** che si reca a rilevare a casa l'onorevole che fa un giro per la città e siccome la sera precedente si era nella dimostrazione gridato abasso il sindaco De Stefano ed il Municipio, questi impaurito si rifuggia in casa del cognato Amarelli, e quando passa la dimostrazione, si presenta al balcone in mezzo alla sorella Alfonsina ed alla cognata Vincenzina e fa inchini al Deputato… Ed il giorno col fratello, il nipote…
In Italia, la nuova scesa di testa dell'**On.Giolitti** che **ha voluto dare**, senza che nessuno lo chiedesse, **il suffragio universale**, ha prodotto la salita al potere di ben 70 socialisti… e le conseguenze si vedranno fra breve, se il partito liberale non si deciderà a tenere a posto i sovversivi… Abbiamo molti punti di contatto con i tempi che precedettero la rivoluzione francese…
Il 30 muore di sincope **Peppino Novello** in età di anni 62: **con il lavoro e l'industria olearia** si è costituita una ragguardevole posizione che può raggiungere le 5 alle 6 cento mila lire, con uno stabilimento oleario dei più importanti del nostro territorio. Uomo onesto, lavoratore, buono, tutto dedito alla numerosa prole, lascia sincero rimpianto. Era a me deferentemente affezionato e mi stimava oltre quel poco che posso valere, ma io corrispondevo al suo affetto, ed in più di un affare gli ho giovato, perché era un uomo che ispirava simpatia…
Il 28 si apre lo stabilimento di Matassa, e siamo dopo 3 giorni in piena lavorazione…

Novembre
1: ponente e scirocco. 2-3-4-5: burrasche la sera con nord-ovest. 6: idem. 7: ponente, la notte temporale, vento, pioggia, tuoni, neve a Pollino, fulmini (ne cade uno nella casa di M.o Cosimo Russo, alias Pelato). 9-13: leggeri di ponente con scirocco. 14: scirocco e libeccio e maestrale con burrasche. 15: idem. 16-17: variabile. 18-19-20: nord-ovest. 21-22: bello. 23: variabile. 24: idem. 25: leggero ponente. 26-27-28-29: idem. 30: leggero maestrale.
Il giorno 11 ***le olive bruciate dallo scirocco e rovinate dalla mosca cadono quasi tutte****. Non si sono date gabelle: ve ne è data qualcuna al quarto reale, mancanza di donne, quelle di Rossano ridotte poche per l'emigrazione e gli ingentiliti costumi, dai paesi di montagna non scendono ancora, perché debbono raccogliere le castagne… Molti proprietari non hanno pronti ancora gli stabilimenti, non hanno operai. Se ne fanno venire dalla provincia di Lecce, ottimi, donne ed uomini; quelli che hanno da vendere le olive non hanno a chi darle, non si fanno prezzi, perché gli stabilimenti temono che se vengono le pioggie le olive non si potranno raccogliere perché diventeranno letame… E' un'annata disastrosa… ma come in tutte le cose di questo mondo anche in questa la medaglia ha il suo rovescio: le pioggie non vengono, il frutto si può raccogliere; guasto sì, cotto dal sole, di qualità scadente, ma dà anche un'ottima resa, fino a Kg. 10; gli stabilimenti cominciano a muoversi e le olive arrivano a £ 9 per i piani e fino a 10,50 sotto l'albero per le montagne. Le donne arrivano a 2 lire, ma continuando il tempo buono le cose si metteranno a posto.* ***Scendono le Longobucchesi, vengono le Leccesi; le olive stanno a terra un mese; in alcuni fondi anche un mese e mezzo****, ma si possono raccogliere.*
Io che non dormo la notte pensando sempre, e che ho l'abitudine della previdenza e del lavoro, sebbene abbia contraria come sempre ho avuto la Fortuna, ho avuto pronte 80 donne, e sebbene si

siano ridotte a 60, ho potuto effettuare la raccolta con la massima sollecitudine: e la lavorazione anche, avendo pronto tutto il personale, tra Rossanesi e Longobucchesi, e lo stabilimento, tanto che la raccolta e la lavorazione si è effettuata come non si poteva meglio, ed il 23 Dicembre ho tutto terminato, mentre altri proprietari hanno terminato un mese dopo. Chi ha comprato olive ed ha avuto temerità ed ha colto i prezzi a £ 7 e 7,50 ha ben guadagnato da 3 a 4 lire a tomolo.
Il 9 violenta dimostrazione contro l'Amministrazione Comunale: il 10 controdimostrazione. Il Sindaco domanda i miei… lumi; è un poco tardi veramente.
Il 23 la nave S.Giorgio che era stata salvata dopo l'incaglio della Gaiola, incaglia nuovamente a Ganzieri vicino a Reggio, ed era sulla nave l'Ammiraglio Cagni!?

Dicembre
1-4 buono. 5: burrasche e poca neve al Pollino (finisco 51 anni). *6-7: idem. 8: nord nord-ovest (7 gradi): forti venti di tramontana e maestro con pioggia e neve fino a Trentademoni (gradi 6). 9-10: variabile. 11-12-13: tramontana. 14: pioggia leggera 1 ora. 15: grecale. 16: bellissimo. 17-18-19: variabile. 20: pioggetta. 21-22: scirocco e tramontana. 23: scirocco, caliginoso, la notte temporale con tuoni e burrasche. 24: mite. 25: burrasche. 26-27: tramontana. 28: scirocco. 29-30-31: pioggie a riprese.*
La **forte mareggiata** del giorno 8 **fa danni alla nuova banchina di S.Angelo: il mare arriva ai magazzini.**
Il 10 la S.Giorgio viene rimessa a galla e portata a Taranto; Cagni, Caran [?] vengono messi sotto processo.
La Camera Italiana dà miserando spettacolo: i socialisti vogliono imporsi ed il Sig. Giolitti con una maggioranza enorme non sa tenerli a dovere!
Il 20 termina la raccolta quasi. Prezzi di olio da 130 a 145: io vendo una porzione a 143.
Peripezie Municipali:
Si approfitta di questa lotta per danneggiare la costruzione dell'**acquedotto** che l'impresa Meregaglia di Torino eseguisce sotto la direzione dell'Ingegnere Liberi. L'Ingegnere Liberi ha proposto alcune modifiche sul progetto approvato, che è dell'Ing.re Arcidiacono, Ing.re Comunale dell'Amm.ne Greco, che riguardano la sostituzione dei tubi di acciaio a quelli di ghisa, per un certo tratto e con la modifica dei serbatoi: ciò ha urtato Arcidiacono che **scrive sulla Lotta** un articolo d'allarme, avvertendo la cittadinanza del danno che, secondo egli dice, recherebbero queste modifiche. Risponde Liberi un poco violentemente… Vedremo se il Genio Civile ed il Ministero approveranno le modifiche…

1914

Gennaio
1: pioggetta, aria di neve. 2: pioggia al mattino. 3-4-5-6: variabile, tramontana, ponente e maestro. 7: burrasche forti. 8: pioggia sera e mattina. 8: tramontana e maestrale freddo (gradi 0). 10: pioggia. 11: pioggia dalle 8 alle 16. 12: pioggia forte dalle 14 alle 20. 13-14-15: variabile. 16: leggera pioggia. 17: neve in montagna e pioggie dalle 18 alle 2. 18: pioggia la notte. 19-20-21-22: soliti venti, nevi alla Sila e fortissime nevicate in alta Italia. 23: pioggia dalle 14 alle 19. 24-25-26-27-28: sereno (- 0 la notte). 29: pioggia dalle 14 alle 24. 30: pioggia dalle 16 alle 2. Mese discretamente piovoso.
Il 5 **esce una caricatura al Sindaco De Stefano** ed alla nuova Società "Fascio Democratico".
Il 12 il Ministero dell'Interno invia il Comm.re Scalzi a fare **un'inchiesta al Municipio**.
Gli oli raggiungono il prezzo di £ 148.

Febbraio
1-14: quasi tempo sereno, con brinate, il termometro scende a 0 la notte. 14-15: burrasche e pioggie. Segue bello fino al 21, leggere burrasche con disposizione alla pioggia, impedita dai soliti venti. Il resto del mese variabile. In Umbria gela il Trasimeno…
Mese scarsissimo di pioggia.
Il **Sindaco De Stefano si dimette** ed il giorno 8 viene il **Commissario Cav.Galli**, S.Prefetto di Castrovillari.

Marzo
1: variabile. 2: pioggia dalle 20 alle 2, burraschette e vento impetuoso. 3: variabile. 4: pioggia dalle 2 alle 14. 5: sereno. 6: vento impetuoso. 7-8-9: variabile. 10: nebbia al piano e scirocco. 11-12-13-14-15: scirocco. 16-17-18: variabile con vento. 19-20-21: burraschette o variabile. Tutto il resto del mese variabile con vento. A Cosenza diluvia, in Media e Alta Italia, pioggia-neve, ecc. e ***qua già è cominciata la siccità****.*
Il 10 il Ministero con a capo **Giolitti si dimette**.
Mese con quasi assenza di pioggia.
Il 7 **ballo alla Casina** con **rottura delle pignate**.

Aprile
Meno il 19 con una pioggetta dalle 23 alle 2 e mezza, tutto il mese quasi bello, e secco, e con i soliti venti leggeri. La siccità si pronunzia di più, con danno dei seminati, erba, animali, ecc. Agnelli magri, poco latticino. Promette la fioritura degli olivi.
Il 25 a S.Stefano uno studente investe con la bicicletta Bicerella Sorrentino, che si salva miracolosamente, cavandosela con qualche ammaccatura.
Il 16 in vari soci del **Casino si fa un pascone alle querce di Volano**, senza intervento di signore riesce freddo.
Il 19 la solita processione con la **statua dell'Acheropita per invocare la pioggia… che non viene.**

Maggio
Segue la siccità*. Si alternano i venti di maestro e scirocco, che predominano, con leggera tramontana, ponente e levante, con assenza di nebbie, mantenendosi la temperatura asciutta e fresca. Il 20 una pioggia forte di un'ora alternata in due riprese, solamente in alcune zone del Territorio.*
Assoluta mancanza di foraggi o quasi, perse le biade ed i grani dalla zona litoranea, e ciò da Catanzaro a Taranto. Fioritura di olivi promettentissima, ottimi i mandorli, quasi perse le frutta della Marina, ottime quelle della montagna, discrete le vigne.
Animali abbondanti ma scarsi di carne*, e prezzi vili. Gli agnelli buoni si sono venduti da 32 a 40 lire, quelli scadenti da (…). I vaccini (…)*
Crisi edilizia e di affari **nelle due Americhe**: per la disoccupazione si verifica un notevole **rimpatrio di emigrati**.
Il Maestro Sorrentino, che con la moglie e fratello Vincenzo era partito il 20 Marzo per New York per il consueto giro musicale, dopo 18 giorni **ha dovuto ritornare in Italia**, perché l'Unione Musicale di New York, trust camorristico di cui egli non volle far parte, gli ha proibito di suonare, con minaccia di boicottarlo! E questa è la libera America.
Guerra tra gli Stati Uniti ed il Messico.
Terremoto vulcanico alle falde dell'Etna, con molti danni e morti nei dintorni di Acireale.

Giugno
Segue la siccità. Soliti venti di maestro e libeccio, scirocco e qualche burraschetta insignificante. Temperatura non superiore a g. 25.
Il 10 e seguenti **Moti Anarchici in Romagna promossi da Malatesta** con 5 giorni di vera

rivoluzione.
Contro dimostrazioni imponenti per la Monarchia a Napoli, Roma, Torino ed altre città.
27: Inaugurazione **Monumento [a] Telesio a Cosenza**.
29: Morte Luigi Da Seta, S.Segretario Lavori Pubblici.
Il fieno sale a prezzi inverosimili e viene dall'Alta Italia a 12 lire quintale ossia 220 lire il mille.
28: Dimostrazione della Pro-Rossano a Martucci.
28: Due Serbi a **Sarajevo uccidono a revolverate l'Arciduca Ferdinando d'Austria** e la moglie.
[…] il maestro di scuola Antonio Romeo che con Alfredo Gradilone figlio di Gennaro (ex assessore) stampa un **libello chiamato "La Frusta"** che sparge contumelie su tutti gli avversari e sulla Amministrazione Greco.
In mezzo alle due schiere combattenti sta il **Deputato Joele e chi scrive le presenti not**e, che per molte ragioni hanno dovuto imporsi **assoluta neutralità**. Perché essendo stati sempre votati da tutti non possono parteggiare. Lo scrivente avrebbe ben volentieri abbandonato la neutralità in favore del partito Greco-Martucci perché formato dagli amici più cari ed onesti (mentre il fratello Francesco fa parte di questo partito), ma avrebbe dovuto mettersi in opposizione col Deputato, col quale è stato sempre legato da vincoli di idee e affetto antichi e caldi, ed avrebbe dovuto comportarsi con ingratitudine contro metà degli elettori che gli mantengono intatta la loro fiducia anche oggi.
Si intensifica la lotta negli ultimi giorni, si imbrattano i muri con scritte, si attaccano manifesti, si fanno discorsi: parla benissimo Greco al Teatro e l'Avv.Rizzo dai balconi della Pro-Rossano.
Viene da Roma, per iniziativa del Commissario Galli, un Ispettore della Sanità per definire la questione dei tubi dell'Acquedotto, il quale ordina che i tubi per la città siano assolutamente di ghisa, come avrebbero dovuto essere tutti, resta ammirato dell'acquedotto vecchio, che dice si sarebbe potuto utilizzare benissimo (progetto Arcidiacono…) e si sarebbe spesa una somma metà di quella realmente spesa!
Il 12 Luglio, **giorno delle elezioni**, la posizione era la seguente. **Il Fascio elettorale**, costituito da 8 mesi che ha fatto molta propaganda per le campagne, compresi alcuni preti, con il loro presidente Fontanella, con l'ex Sindaco De Stefano… e con tutta la sua antica amministrazione, sostenuta dalla famiglia Francesco De Rosis cognato di Martucci, da Amarelli cognato di Martucci, da Guglielmo Labonia, da Maurizio Barone De Rosis giovine (che dopo avere dichiarato la neutralità ha sostenuto De Stefano) e nipote di Martucci, dai fratelli Cherubini… che si sono schierati Fascisti per secondi fini e dai figli naturali del Comm.re Toscano Orlando e da altri minori **e la Pro Rossano** con l'Avv.Rizzo, con l'Avv.Romano, con gli operai Scaramuzza, Lauria, Mingrone e con tutta la parte seria ed eletta dei professionisti, il Dott.Greco e tutta l'antica Amministrazione, il Marchese Martucci, la famiglia Amantea, Greco, Pisani, Sorrentino, Sellaro, i F.lli Bianco, Pirillo, Mascaro, negozianti più importanti, ecc.
Dopo vari tentativi per intaccare anche la **mia rielezione a Consigliere Provinciale e quella di Joele**, dopo accordi presi col Fascio, non potendo contrapporci altri nomi, ci hanno boicottati a tradimento; ma con tutte le male arti, abbiamo riportato i 2/3 dei voti della lista comunale. Io 1181 e Joele 1077 sopra 1565 votanti: i 394 mancanti sono state tutte schede scancellate o imbrattate dai vili e perversi, perché ci siamo mantenuti neutrali (!!).
Le **elezioni comunali** hanno avuto per effetto la **vittoria del Fascio**, ed è risultata la **lista De Stefano** con 262 voti di maggioranza. De Stefano L., Cherubini F.co, Labonia Gugl., Rizzuti Nat., Pappalardo E., Gigliotti Giusep., De Russis Att., De Rosis Car., Mingrone Fran.co, Rizzo Giu., De Stefano A., Mazzei Rodol., Cosentino Fra.co, De Rosis Giov., Pignataro Gius., Lavorato Fran., Gradilone Genn., Franco Leonardo, Orlando Vittorio, Spartano Pietro, Malena Michele, Presta Francesco, Mangone Gabriele, Fontanella Giuseppe 1021. Minoranza: Longo Pietro 785, Martucci Marchese Giuseppe, De Lauro Dom., Pisani Francesco, Romano F.co, Greco Raffaele 765.
La lotta è stata vinta dal Fascio perché meglio organizzato, ha combattuto con i metodi moderni uso Giolitti, mentre quelli della Pro Rossano hanno fatto della poesia. La Pro Rossano contava sopra Martucci e Greco, questi sopra la Pro Rossano… e nessuno ha lavorato come doveva!

Luglio
1-2-3: scirocco e caligine (gradi 27-28). 4-5: maestrale. 6-7-8: soliti venti impetuosi (30). 9: nuvolo, poche gocce (29). 10: tropee in alto (g.25). 11-17: scirocco (g.30). 18: tropea con tuoni ed acquazzoni di 2 ore. Dal 19 al 22 scirocco (23-24). 23-28: impetuosi venti di maestro e libeccio! (27). 29-30: calmo (25). 31: impetuoso vento.
Insediamento del **nuovo Consiglio**: il 21 discorso del Commissario Galli (che se ne parte insalutato ospite… e che ha fatto la solita parte…), musica, dimostrazioni…
De Stefano: S. Civile Cherubini Annona Pignataro Igiene Lavori Pubblici Orlando Istruzione Contenzioso Rizzuti.
Attraversiamo tempi tristi. In tutta Europa le masse si agitano. **In Italia il suffragio universale ha tutto sconvolto…**
L'Austria per il regicidio di Seraievo **muove guerra alla Serbia**, e **questo passo conduce certamente alla tanto aspettata ed evitata guerra europea.**
Tutto questo fermento europeo si riflette sugli interessi e nella vita privata, creando una condizione di cose impossibile, per i disgraziati proprietari.

Agosto
1-2-3: tramontana fino al 17, scirocco. 18: legg. rinfresca. 19: tramontana. 21: ecclissi [?]. 22: pioggia forte a riprese. 23: burrasche. 24: pioggia dalle 2 alle 5. 25: pioggia a riprese. 26-27: bello. 28-29: scirocco. 30: violento temporale dalle 14 alle 16. 31: pioggerella.
Il giorno 11 si riunisce il **nuovo consiglio Provinciale in Cosenza**, intervengono 19 nuovi consiglieri ma oltre a vari discorsi fatti dai giovani per il solito sfoggio oratorio, niente di nuovo e le cose restano come per il passato. Per il nostro circondario **vengono nuovi**: Gencarelli per S.Demetrio, Romano Francesco da Rossano per Cropalati, Lavia per Longobucco. Viene eletto a Presidente del Consiglio Luigi Salerni di Castrovillari, vicepresidente, in sostituzione del Senatore Mele Presidente, Vice Presidente Corigliano Avv. Alessandro e Segretario Cardamone Roberto.
A **Presidente della Deputazione viene eletto lo scrivente di queste note**, il quale non ambiva né desiderava questo posto, ma la Città di Cosenza gli fece una così forte dimostrazione di simpatia, ed il Consiglio votò il suo nome con tale unanimità, compresi i nuovi consiglieri ed i componenti i partiti estremi, che gli fu giocoforza accettare, **con gran plauso dei cittadini rossanesi**, e con grande smacco dei pochi mascalzoni che per semplice malvagità, a causa della neutralità mantenuta con Joele, lo avevano boicottato nelle elezioni di consigliere Provinciale: il sindaco ed il suo anturage, e pochi malvagi tanto del "Fascio" che della "Pro Rossano" hanno dovuto mangiare un grosso limone. Per la qualcosa bisogna convenire che, alcune volte, ci è un Dio!
La **Germania**, come era da prevedersi, con la scusa di appoggiare l'Austria contro la Serbia, **ha mosso guerra alla Francia e alla Russia**, la Russia l'ha dichiarata all'Austria. L'Inghilterra si è alleata alla Francia e alla Russia e ha dichiarato guerra alla Germania e all'Austria, e la Francia l'ha dichiarata all'Austria. Ed **eccoci in piena guerra Europea**, quella guerra che tutti volevano evitare…
Ma la guerra **l'ha voluta la Germania per la sua ambizione**, essa ne ha la responsabilità, essa ha commesso il più gran delitto che ricordi la storia provocando un fuoco che incendierà il mondo, facendolo retrocedere di 50 anni…
La guerra si espande per le colonie. Il Giappone dichiara guerra alla Germania e all'Austria.
L'Italia dichiara la **neutralità** e non poteva fare diversamente: sia perché le alleate sono scese in guerra senza consultarla, né a lei conveniva mettersi contro la Francia e l'Inghilterra che l'avrebbero distrutta per mare: però si prepara chiamando 3 classi, e disponendo tutto per una possibile mobilitazione. I due gruppi di potenze prima non veggono bene la neutralità dell'Italia, ma poi cambiano avviso ed **ognuna promette compensi per averla dalla sua. L'opinione pubblica in Italia è per una possibile guerra contro l'Austria, non contro la Francia e l'Inghilterra.**

(Le annotazioni di Pisani, dedicate quasi certamente alla narrazione delle vicende belliche, sono a questo punto parzialmente coperte da due ritagli di giornale incollati sulle stesse, dal titolo "Un mese di guerra europea")

Con i primi di Settembre le cose cambiano. La Russia comincia a premere sulla Germania, la quale invia metà del suo esercito dalla Francia in Prussia. Intanto l'esercito francese, sorretto dagli alleati inglesi, belgi, truppe indiane, ecc., si riorganizza e resiste alla pressione germanica respingendo la linea oltre il confine. La Russia, la Serbia, il Montenegro mettono in rotta l'esercito austriaco.
L'Italia permane nella sua neutralità.

(Ritaglio di giornale del 28 settembre con articolo intitolato "Nel 60° giorno di guerra")

Il 20 **muore** di bronchite **Pio X, si dice che sia morto per il dolore della guerra**. Fu un papa veramente evangelico, un santo.
A **nuovo papa** viene eletto l'arcivescovo di Bologna Monsignor Cardinale Della Chiesa, che ha 60 anni. Nato a Genova, assume il nome di **Benedetto XV**, suo segretario Cardinale Ferrata. Si dice molto bene anche del nuovo papa che è un papa politico però Rampolliano.

Settembre
1-5: bello con scirocco fino all'11. Lo stesso 12-13-14-15-16-17-18-19. Soliti venti che seccano l'erba nata in Agosto. 20: burrasca forte di un'ora. 21: burrasca la notte. 22-23: tramontana e freddo. 24: pioggia dirotta la sera dalle 9,30 alle 11,30. 25: freddo. 26: burrasca. 27: freddo. 28: mite. 29: burrasca la notte, e poi i soliti venti di maestro e tramontana che portano via l'acqua!
Le poche olive che si trovano sugli alberi sono già toccate dalla mosca; sotto ferrovia stanno discretamente.
In montagna villeggia Martucci, Pisani, Sorrentino, Joele, Labonia, ma la vita è ristretta e fredda perché ancora dura, sebbene attenuata, il tristo effetto della campagna elettorale.

(Trafiletti del "Giornale d'Italia" dell'11 e 13 ottobre dedicati alle vicende belliche)

Ottobre
Segue la guerra, la neutralità dell'Italia e la preparazione.
Qui da noi freddo precoce, e cocciutaggine dell'atmosfera rossanese nel non piovere! Sembra una maledizione! E reca danni incalcolabili; ora sono tre anni e si entra nel quarto. La tramontana ha bruciato e brucia le campagne! L'uva rimasta piccola dà scarsissimo mosto, le poche olive si stanno perdendo, le arance non si vendono: guai, guai, guai…
Sempre minori però del **povero Belgio devastato dai tedeschi, sono tornati i tempi di Attila**! Ecco la civiltà europea! E chi sa come finiranno le cose!
10-12: Crisi del Ministero della Guerra: vanno via Grandi e Tassoni, ed è nominato Ministro il Magg. Generale Zupelli di anni 55. Questa è vittoria dello Stato Maggiore con a capo Cadorna: ormai tutto fa sperare il riordinamento dell'esercito, che la politica di Giolitti e di Spingardi avevano disorganizzato. Naturalmente si spenderanno molti milioni… ma come fare diversamente?
Il 10 **muore Re Carlo di Rumenia di anni 70, di male di cuore: anche questa è una vittima della guerra** come il papa. Egli, tedesco, ha dovuto mantenere la neutralità per volere di popolo.
1-4: tramontana. 5: pioggia di 4 ore. 6: pioggia dalle 2 alla mattina seguente. 7: tramontana, neve Sila e Pollino. 8: freddo. 10-11: conturbazione, e secco fino al 18. Il 19 3 ore di pioggia, poi fino al 23 i soliti venti. 24: pioggia leggera di 2 ore. 24: pioggia dall'una alle 16. Le poche olive rimaste si vanno perdendo; la vendemmia è stata scarsissima, gli agrumi senza prezzo… e così l'annata è completa!... Segue anche, ed ***ormai sono sette o otto anni che segue la malattia dei maiali*** *che ha fatto sì che i medesimi raggiungessero prezzi favolosi. La carne ai macelli si vende a*

£ 2, io la ricordo a 0,90! ***Anche per il raccolto oleario sono 5 anni di miseria!***
Si spende quasi **un miliardo per preparare l'esercito**, ma il Ministro Salandra, uomo di stato provvidenziale nei tempi che corrono, fa alla Camera un elevato e poetico [?] discorso sulla neutralità dell'Italia. Il 17 muore in Roma il Ministro degli Esteri di S.Giuliano, il quale certamente ha meritata la gratitudine del Paese.
La Turchia spinta dalla Germania scende in guerra contro la Russia. Il Governo con 2 decreti del 20 e 22 Settembre elargisce 39 milioni per la disoccupazione, e 100 milioni per mutui alle province e comuni allo scopo di eseguire opere pubbliche. Il 29 e 30 rivista navale passata dal Re nelle acque di Taranto dove sotto il Comando del Duca degli Abruzzi sono concentrate 3 divisioni della Squadra.

(Ritaglio di giornale del 31 ottobre con articolo dedicato alla situazione bellica)

Novembre
1: pioggia dalle 4 alle 10. 4: pioggia dirotta di 4 ore. 6: pioggetta. 7: forte acquazzone di mezzora.
8: pioggia alla notte fino alle 10 del mattino. 9: pioggia dalle 11 di sera alle 11 del mattino del 10. 11: pioggia dall'1 alle 18. 13: pioggerella tutto il giorno, neve ai monti. 14: tramontana. 15: pioggia dalle 12 alle 10 di sera. 17: tutto il giorno burrasconi. 18: pioggia al mattino, il resto del mese senza pioggia o piccola cosa.
1: **Crisi ministeriale** causata dalle dimissioni del Ministro Rubino: formazione del nuovo Gabinetto: 1 Viale Marina, 2 Riccio poste e telegrafi, 3: Tupelli guerra, 4 Salandra Interno e Previdenza, 5 Sonnino Esteri, 6 Martini Colonie, 7 Ciuppelli LL.PP., 8 Daneo Finanze, 9 Grippo P.Istruzione, 10 Cavasola Agricoltura, 11 Orlando Grazia e Giustizia, 12 Carcano Tesoro. Ministero solido che si può chiamare Ministero Nazionale e sul quale può la Patria confidare.
Il raccolto oleario cominciato il 12 Ottobre finisce il 28 Novembre, poche olive e poco olio di cattiva qualità. ***Rincaro di tutti i generi, aumento di tasse****.*

(Ritaglio di giornale del 6 Novembre con articolo intitolato "Nel 92° giorno di guerra)

Il giorno 24 si reca a Roma una **Commissione nominata dal Consiglio Provinciale, con a capo il sottoscritto quale Presidente della Deputazione Provinciale**, composta dei Consiglieri Cardamone e Amantea per Cosenza, Calcaramo per Castrovillari e Folabelli De Caro per Paola e Gencarelli per Rossano. Accompagnata dai deputati Fera, Ioele, Pescini Chidichimo, Berlingeri e ricevuta dai Ministri dei Lavori Pubblici, Agricoltura, Tesoro, e da S.E. Salandra ai quali **presenta un memoriale, per il conseguimento di un mutuo per opere pubbliche**, e per la integrazione dei fondi per la legge sulle Calabrie 1906. Costato l'ottima posizione che ha a Roma l'on.Ioele.
Il sottoscritto parla molto chiaramente al Ministro Salandra, e certo se non avremo la guerra la missione del Consiglio provinciale non sarà inutile. La Commissione si trattiene a Roma fino al primo di Decembre. Il Consiglio Comunale invia un voto di plauso allo scrittore delle presenti note per il modo come la missione è stata esplicata.

(Ritaglio di giornale del 22 Dicembre con articolo dedicato alla situazione bellica)

Decembre
Quasi senza pioggia, con i soliti venti di sud-nord-ovest fino al 17. Il 18 pioggia buona tutto il giorno. 19-20-21-22: scirocco. 23: maestro e tramontana.
Il 3 si riapre la camera, spettacolo imponente. **Discorso meraviglioso di S.E. Salandra sulla neutralità vigile ed armata: completo successo.**
4: Voto di fiducia, 420 per il Governo, votano contro i socialisti.

Il 12 Consiglio Provinciale. Lo scrivente, quale Presidente della Deputazione, legge la relazione della missione a Roma, che viene approvata e sarà stampata. **Il giornale Il Mattino del 12 corrente pubblica un'intervista con fotografia dello scrivente**, ed un articolo molto lusinghiero della relazione dallo scrivente fatta (del redattore Raffaele Falanga). Il Consiglio Comunale invia un voto di plauso e così il "Fascio".
Il 16 **vengono 2 ingegneri per lo studio della Litoranea Ionica**. Il 18 si solennizzano le nozze d'argento dello scrivente e della sua consorte D.Maria: la sera viene molta gente a fare gli auguri (non vengono i parenti che appartennero al partito amministrativo De Stefano, né alcuno della famiglia De Stefano, Amarelli; dove arriva l'odio di parte!), e si balla animatamente.
Il 20 viene in Rossano Raffaele Falanga del Mattino che scrive poi articoli sulle nostre contrade.
Il 21 **muore D.Gaetano Toscano** in età di 87 anni: egli appartenne a **famiglia di patrioti che soffrirono non poco per l'indipendenza d'Italia. Fu Deputato di Rossano**, ed aveva fatto ottenere non pochi benefici a Rossano, quali la sede del Distretto, del Reggimento, le Carceri Circondariali, le scuole Normali, un fiorente Convitto; ma le famiglie […] si coalizzarono e lo combatterono, creando deputato il Conte di Conversano genero di Labonia, e a sindaco il Barone Luca De Rosis. La sua salma è stata accompagnata solennemente. Lo scrivente e l'On.Joele tenevano i cordoni, e sul feretro hanno parlato l'On.Joele ed il sindaco De Stefano.
Il 23 si apre la sottoscrizione del **prestito del Miliardo**.
24-25: pioggette insignificanti e tempo autunnale. 26: dirotta pioggia dalle 12 alle 12 con tuoni.

1915

Aprile

(Ritaglio del "Giornale d'Italia" dell'8 Aprile 1915 dedicato alla situazione bellica)

1: vento. 2: scirocco. 3: burraschette e discreta pioggia la notte. 4: pioggia al mattino impedita dal maestrale. 5: maestrale. 6-7: bello, freddo. 8: variabile. 9: vento. 10: tramontana. 11: pioggia. 12: pioggia abbondante, neve sui monti e grandine. 13: pioggia la notte. 14: pioggia la notte. 15: sole. 16: variabile. 17: coperto. 18: nebbioso e scirocco. 19: idem. 20: leggero vento. 21-22: calmo. 23: nebbia al mattino fino alla sera con pioggetta. 24: variabile. 26: poche gocce. 29: 2 ore di pioggia. La campagna è splendida da per tutto meno da noi per la poca pioggia ed i venti continui. I grani promettono bene ed i foraggi, tutto il resto, compreso gli olivi è in ritardo di vegetazione.
Segue **l'Italia** a mantenersi neutrale, ma **prepara l'esercito** e continua a trattare diplomaticamente con i due gruppi; intanto la nervosità della Nazione cresce, e con essa il malessere e il disagio.
Per quanto dicano i giornali di probabili accordi o probabile guerra, il certo [è] che niente trapela del vero stato delle cose, quindi viene difficile se non impossibile prevedere quello che succederà.
Il pane, la pasta e tutti i generi sono in rialzo. Il pane buono si paga a 0,45 al kg., la pasta a 0,75.
La Nazione però, gradatamente, si va persuadendo alla guerra come inevitabile… perché **da questa prova uscirà una Italia sicura del suo avvenire**.
Il 5 assisto in Cirò Marina, alla Casina di Salvatore Pignatari, al matrimonio della figlia Checchina con Terranova suo cugino: fiori, brillanti magnifici, pranzo ottimo (ha durato 4 ore), cerimonia civile e religiosa dignitosa, ha funzionato il sindaco di Cirò Arcuri ed il Vescovo di Cariati, poi hanno ballato fino alle 23. Insomma, una festa che è durata 12 ore continue! Il Dott. Salvatore Pignatari si è costituito un patrimonio cospicuo facendo cause con Berlingieri di Crotone: accorto, sornione, audace, può dirsi di lui che è stato un uomo abile… la **Motta dei Fazio** è ora di sua proprietà. Il suo fratello Dott. Francesco è **oculista a S.Paolo del Brasile** dove si è fatto grande nome e grandi denari.
La sera dormo da Sabatini all'Alice, dove ammiro una volta di più l'incantevole panorama: vi trovo

il nipote Diego che è in licenza quale alunno dell'Accademia di Torino: se si farà la guerra anche gli altri due fratelli Ciccio (Ispettore di Cattedra d'Agricoltura ad Inglesias) e Domenico attualmente in servizio come tenente medico di complemento, dovranno partire.
Molti padri di famiglia trepidano…
A che sono serviti tutti i progressi moderni se si doveva cadere in questa **guerra vergognosa e spaventosa…** che non è che guerra di distruzione? Quale degenerazione è in tutte le cose, come si modificherà il mondo?
Il 12 in compagnia del Prefetto Masi e del Maggiore dei Carabinieri Filipponi faccio una visita sulla **Cosenza-Paola, che ancora non è aperta** perché il viadotto S.Giovanni sopra S.Lucido si è lesionato. Si va con una vettura attaccata al treno materiali, che ogni mattina parte da Cosenza. **Questa ferrovia** è uno stuscio, come tutte le cose nostre, **è a grimagliera**, con pendenze e gallerie, e non potrà avere quell'avvenire che meritava. Il progetto di Miceli che faceva partire la linea da Cosenza e con una galleria sboccava a Fiume Freddo rapidamente, non si volle; dopo 27 anni si costruisce questa linea così accidentata, perché la Ferrovia deve per ragioni elettorali passare per la Valle di Falconara ed andare a Paola! Ah! Buon'anima di De Seta, tu ingannasti il Consiglio Provinciale, al quale strappasti l'approvazione, per favorire Paola, ma non hai legato il tuo nome ad un'opera d'arte conveniente! Anche io, consigliere provinciale del tempo, avrei votato contro, se avessi avuto idea della località… Ora si cerca che il Governo apra la linea con un trasbordo…
Il 18 si **iniziano i lavori della conduttura interna dell'acqua potabile**, che dicono non basterà… si sarebbero dovuti iniziare anche i lavori di fognatura, ma il progetto non è approvato e mancano i fondi! Insomma, babilonia ed anarchia, a tanto è arrivata l'Amministrazione […].
Voci allarmanti sulla scarsa mignolatura degli olivi… I bisogni cresciuti, fanno sì che si desideri più di ciò che quest'albero può dare… tutti aspettavano una grande cacciata: perché? Se sul nostro litorale le piogge sono state insufficienti, dopo la siccità spaventevole del passato anno, e se l'esperienza m'insegna ***che in 27 anni vi è stata una sola annata veramente piena, il 1905-906****, e 2 quasi buone, il 1891 e il 1910…*
Negli ultimi giorni, **un sottomarino austriaco silura la Leone Gambetta** a 25 miglia da Otranto, vengono salvati dalla popolazione italiana e pescatori della costa 160 naufraghi.
In Francia, in Polonia, in Galizia, seguono le operazioni senza risultati decisivi: l'azione dei Dardanelli è ripresa con truppe anglo-francesi sbarcate sulle coste.
Intanto **il 5 maggio inaugurerà il Monumento ai Mille a Quarto con un discorso di D'Annunzio** che viene da Parigi, e con l'intervento del Re e dei Ministri (?), inaugurazione che dovrebbe essere l'annunzio della **entrata in campagna dell'Italia contro l'Austria**; preparativi grandissimi e grandi aspettative. Io non avrei mai immaginato che si fosse arrivati a questi estremi per i quali l'Europa è sconvolta!

Maggio
Bello dall'1 al 7. 8: nebbia al mattino. 9: coperto. 10-11-12: nebbioso, scirocco. 13-14: semicoperto, vento. 15 al 18: bello. 19: vento. 20-21: piovoso. 22: sereno. 23: dalle 13 alle 18 acquazzone, grandini e fulmini. 24: pioggia la notte. 25: sereno. 26-27: vento. 28 a 31: bello.
Alla ***Fiera della Schiavonea*** *il 2 e 30* ***a S.Angelo prezzi in rialzo****: agnelli 36, bovi tre mille, vacche parimenti. I seminativi che promettevano sono danneggiati dalle piogge, gli olivi hanno fatto pochissima cacciata!*
2: **Cannoni e truppe italiane vengono inviate ai confini orientali**.
3: Per ragioni del mio ufficio e per l'appalto dei lavori al fiume Savuto, faccio col Segretario generale Pellegrini, il Direttore dell'Ufficio Tecnico Marini, il Consigliere Provinciale Cardamone Roberto, una gita a Parenti, e poi alla bellissima Sila Piccola: sono ospite del Cardamone.
5: Inaugurazione del monumento ai Mille allo Scoglio di Quarto. **Discorso di Gabriele D'Annunzio**; il Re e i Ministri non intervengono, per non dare nessun'ombra alla nostra neutralità, che **sta per… estinguersi**. Bellissimo telegramma del Re. 6: Sono chiamate alle armi altre classi… tempi di trepidazione. 8: L'apertura della Camera viene prorogata al 20. 9: Tensione

sempre più aspra con l'Austria. **Il Lusitania** della Cunard Linea che veniva da New York, nei pressi di Liverpool **viene silurato da un sottomarino tedesco. 1600 morti: indignazione del mondo intiero!**
11: Da Cosenza parto per Roma per definire la pendenza del fitto del Fabbricato Pezzullo col comune di Roma, e poiché la frana tra Tito e Picerno si è riaperta a causa delle alluvioni, viaggio per Castrovillari Lagonegro in automobile. A Castelluccio mi scambiano la valigia e debbo trattenermi a Lagonegro 24 ore. Riparto, ricuperata la valigia il 12 per Napoli e Roma dove arrivo il 13 alle 8. Così dimorando a Roma tutto il mese, e pur non tralasciando gli affari della Provincia, assisto agli avvenimenti storici più importanti che ci hanno condotto alla guerra con la malvagia Austria. Ho vissuto 20 giorni di vita [segue una parola non comprensibile] in cui **nella Capitale si sono maturati i futuri destini d'Italia**.
Il 13, per una manovra di Giolitti, il quale voleva riafferrare il potere secondo il suo solito, **il Ministero si dimette**. Le alleate Germania ed Austria scesero in guerra contro Russia, Serbia, Francia, e poi contro l'Inghilterra, senza darne avviso all'Italia, anzi contro il parere dell'**Italia**, la quale pur conservando la più assoluta neutralità, e **resistendo a tutte le lusinghe**, fece chiaramente capire all'Austria che era venuto il momento di realizzare la sua unità col ricupero di Trento, Trieste, Istria e Dalmazia. La Germania, intuendo il pericolo che l'Italia si unisse alla quadruplice, mandò in Italia a suo ambasciatore Von Bulov, con l'incarico di conciliare le cose. Ma o fosse destino, o poca abilità dell'azione diplomatica che, se trovò in Bulov un sincero sostenitore dell'amicizia italo-germanica, trovò nell'ambasciatore Macchio d'Austria, una inettitudine assoluta, il certo che la guerra scoppiò.
I **nazionalisti** sono stati i fautori della guerra con l'Austria, ed essi **hanno dato, in pochi, i sicuri colpi che hanno spinto l'opinione pubblica**. Ho visto con i miei occhi! Il Re, Salandra, i Ministri, erano ancora indecisi perché **il paese nella maggioranza non era per la guerra**. Ma quando i giolittiani compresero che la guerra era inevitabile, videro che se la faceva il Ministro Salandra, **Giolitti** ed i suoi erano spacciati, cercarono di agire spingendo Giolitti a muoversi contro il Ministero, **dicendo che egli avrebbe potuto ottenere dall'Austria "Parecchio" senza la guerra**. Ma il paese, che aveva tutte le simpatie per Salandra, uomo di stato di alto intelletto, Fortuna d'Italia, si mosse contro Giolitti, dannandolo alla gogna e facendolo fuggire a Dronero, con dimostrazioni tumultuose, che per poco non fu ucciso.
Il Re riconfermò la fiducia a Salandra, e così fu decretata la 4^ guerra dell'Indipendenza Italica, che è guerra non solo nazionale, ma **che darà all'Italia nuova grandezza**, emancipandola dall'influenza Austro-Tedesca che minacciava, nei commerci, nelle industrie, nel pensiero, di rendere l'Italia una schiava, senza prestigio e senza avvenire. Quando gli Italiani, ed era tempo, compresero… si mossero tutti e la guerra acquistò la più grande popolarità.
14: Dimostrazioni da Aragno [?] dei **Nazionalisti per la Guerra, con gridi di Abbasso il Re, Viva Salandra**, dimostrazioni poca gente per il Corso. Cordoni di truppa proteggono le ambasciate di Germania e d'Austria. 15: Seguitano le dimostrazioni più numerose. Il Re non accetta le dimissioni di Salandra. 16: Che resta al potere con tutto il Ministero. Prima imponente dimostrazione popolare (200 mila) che parte da Piazza del Popolo e va in Campidoglio e poi al Quirinale.
17: **Giolitti** che in tutti questi giorni è stato chiuso nella sua casa di via Cavour, guardato dalle truppe parte, **fugge, fischiato, maledetto**, fucilato in effigie: la prima levata di scudi l'ha fatta la Burocrazia (?!), che vedeva con terrore il ritorno di Giolitti, che aveva pervertito la vita italiana facendola cadere in piena degenerazione, e per amor di potere (?) trescando con i socialisti, aveva compromesso l'esercito e la Marina, obbligandoci oggi ad una preparazione affrettata che costerà miliardi. 18: **Moti formati contro la guerra a Torino e Firenze**, mossi da socialisti (sindacalisti) e dall'oro tedesco. 19: Muore in Napoli a 55 anni il Marchese Giuseppe Martucci di Carfizzi (Palazzo Paolanna) da più tempo infermo di nefrite, per sincope prodotta dall'emozione del richiamo del figlio Arturo sotto le armi. Era uomo probo, di grande cuore ed ottimo e fedele amico, benefico in sommo grado: l'ultima lotta amministrativa lo aveva addolorato non poco, vedendo contro di lui i suoi cognati […] quest'ultimo salvato da disastro finanziario con la famiglia, dalla

sua generosità, strappandogli un bono di 300 mila lire a 15 anni di interesse.
In omaggio al caro amico e parente mi recai a Napoli ma non potei prendere parte alle esequie perché erano fatte. Mi trattenni con la Marchesa ed i figli.
20: La **Camera dei Deputati** riunitasi in seduta storica con voti 407 contro [qui Pisani ha scritto la cifra 471 con un punto interrogativo davanti ed il 4 barrato] (socialisti, clericali, giolittiani) **dà al Ministero poteri straordinari per la Guerra**. Sonnino presenta il libro verde, nel quale è fedelmente descritto l'andamento delle trattative con la Germania [fra le righe Pisani ha aggiunto "fino al 4 maggio epoca denunzia alleanza"] e l'Austria e dal quale si desume che la guerra era fatale.
21: Grandiosa dimostrazione in Campidoglio (oltre 250 mila) il Sindaco Colonna a capo si reca al Quirinale: grandiosa dimostrazione al Re che si affaccia con la Regina e la famiglia.
22: Esce il **Decreto di Mobilitazione che chiama alle armi le classi dall'88 al 95** e te… [?] 87 al 95.
23: Dichiarazione di guerra all'Austria. Corso di Fiori a Villa Borghese. **S.E. il Generale Cadorna**, figlio di Cadorna della Presa di Roma, Capo dello Stato Maggiore, silenzioso e grande duce del nostro esercito, che in 10 mesi di lavoro assiduo e di preparazione completa, ha potuto, per suo mezzo, acquistare la sua completa efficienza, e darci sicura speranza di Vittoria, **parte per il Fronte**.
20: L'Austria fa un raid navale in Adriatico bombardando, con cacciatorpediniere e qualche incrociatore da Venezia a Manfredonia Porto Corsini, Ancona, Barletta causando pochi danni. Le nostre navi inseguono causando la rovina di due torpediniere ed un cacciatorpediniere.
25: Il **nostro esercito passa il confine** del Trentino e del Friuli. Il Re Vittorio Emanuele III parte per il Confine, lasciando la Reggenza al Principe Tommaso suo zio, Duca di Genova.
26: L'esercito inizia le sue operazioni e la flotta brillantemente: l'esercito e la flotta saranno una rivelazione per il mondo.
27: Occupazione di Grado ed Aquileia-Ala. Dimostrazioni in favore dell'Italia in Francia ed in Inghilterra. 28: Occupazione Misurina Dolomiti. Partenza da Roma degli ambasciatori Bulov e Macchio. 29: **I nostri miracolosi Alpini occupano e conquistano monte Baldo**. I nostri areoplani bombardano Pola. Ritorno da Berlino e Vienna dei nostri ambasciatori Bollati ed Avarna.
30: Parto per Napoli. Mi fermo la sera a Salerno per salutare mio cognato il **Maggiore Luigi Amantea Capo di Stato Maggiore della 27^ Divisione** di M.M. (Pecori Giraldi) che **presto partirà per il Fronte**. Si trova in questa Divisione il Barone Giuseppe Gallotti di Battaglia, cugino di mia moglie. La Germania e la Turchia hanno deciso di non muovere guerra all'Italia ? …

Giugno
1: bello. 2: scirocco. 3-4: nebbioso. 5: 2 burrasche. 6: scirocco. 7: bello, pioggetta. 8: pioggia al mattino. 9: pioggia da Mezzodì alla sera. 10: pioggia leggera. 11: tropea con pioggia. 13: bello.
14: burrasca. 15: vento. 16: coperto. 17: la notte temporali. 18: pioggia dirotta dalle 9 alle 20 di sera. 19: semicoperto, pioggia. 20: pioggia dalle 11 alle 16 con tuoni. 21 a 26: sereno. 27: scirocco. 28: nuvoloso con pioggia. 29-30: ponente impetuoso. Temperatura di tutto il mese autunnale. ***Piogge fuori proposito che guastano il fieno, abbattono i grani****, lavano i fiori delle viti, olivi e frutta…* **alla guerra seguirà la fame**: così sono sempre andate le vicende umane nel giro dei secoli.
2: Areoplani austriaci bombardano Bari, pochi morti e feriti.
3: Discorso di Salandra in Campidoglio che meravigliosamente controbatte il discorso insipiente di Beltamaer Holveg al Reichstag di Berlino. Continua la nostra offensiva sulla riva sinistra dell'Isonzo. Gli alpini seguitano a respingere gli Austriaci in Carnia.
5: **Duecentomila domande di volontari sono presentate al Ministero**. Si afferma la superiorità della nostra Artiglieria nel battere i Forti austriaci: le grandi masse italiane si raccolgono sull'Isonzo.

6: Si formano i comitati Comunali e Provinciali di preparazione civile. Del Comitato Provinciale sono nominato io Presidente. Occupazione di Monfalcone. Il castello di Duino bombardato. L'esercito italiano è a contatto del nemico da Caporetto al mare.
9: **Un dirigibile italiano getta bombe su Fiume**, ma si incendia e cade in mano nemica. Occupazione di Padestagno, prosegue l'avanzata fino a Proikofel sulla frontiera carnica.
12: Occupazione di Gradisca. Si inizia il bombardamento di Malborghetto.
13: Solenne riunione del Consiglio Provinciale. Discorso mio e di altri consiglieri. Si inneggia al Re, all'esercito, all'Italia. Segue l'avanzata. **L'esercito risponde all'aspettativa della Patria**. La nostra Artiglieria è superba: le nostre truppe fanno prodigi di valore. Conquistano le trincee alla baionetta. 18: Si inizia un nuovo prestito (4,5%) di un miliardo che viene coperto per 1 e 200 milioni ed all'estero per …
Conquista inverosimile di Montenero fatta dagli Alpini. 19: Areoplani austriaci bombardano la linea tra Pesaro e Rimini con insignificanti resultati. 20: Le soverchie intemperie intralciano le operazioni sul fronte e producono danni alle campagne in tutta Italia. **Battaglia sanguinosa sulla riva sinistra dell'Isonzo**. Conquista di Plava dove gli austriaci perdono 20 mila uomini: l'artiglieria Italiana contro… [?] con 250 pezzi! Gl'Italiani conquistano le meravigliose trincee austriache alla baionetta, confermando sempre il Valore Italiano.
Questa **guerra è diretta da Cadorna in modo mirabile**. Massima segretezza e ordine. Il Re è sempre sul fronte e con le truppe destando ammirazione ed entusiasmo! Per tutto il mese segue l'avanzata metodica del nostro valoroso esercito ostacolata dal cattivo tempo.
29: **Mia nomina a Commendatore**.
Il prezzo del grano è sceso a 36 lire al quintale. Animali, latticini, lana, buona produzione e buoni prezzi.

Luglio
Normale svolgimento della stagione, temperatura massima 32 c.
Avanzata sistematica e progressiva su tutto il Fronte: supremo valore delle nostre truppe alla battaglia di Plava. Taciti [segue parola incomprensibile] ordini del giorno di Cadorna.
7: Il Re fa Poincarré Collare dell'Annunziata.
8: Da Cosenza faccio una gita in automobile per Bisignano, Acri, Sila, ritornando in 5 ore, per varificare la condizione della via di Bisignano: I Sig.ri Boscorelli mi offrono un rinfresco.
9: Silurano l'Amalfi, gli Austriaci.
Il mio spirito si trova in anormali condizioni, a causa delle preoccupazioni per la **mancanza di raccolto:** ***ormai sono sei anni che le olive vengono meno****, in questo ultimo decennio ci sono mancati ben 11 mila tomoli di olive in confronto dei decenni precedenti. In sei anni dal 1909 ad oggi ho perso nelle finanze della mia casa tutto ciò che avevo guadagnato in 20 anni.* Il mio cervello si tortura, il mio animo ha sofferenze atroci, a che mi sono valsi tanti anni di lavoro. A che giova avere una proprietà cospicua se non ci si può vivere? Ah! Quanto era meglio esercitare la professione o seguire una carriera!
11: In compagnia della Commissione di Ricchezza Mobile di Cosenza (Presid. V.Prefetto Delbello, Procuratore del R.Granata, ecc.) fo una gita in auto per Rende, Paola, Guardia Piemontese, per il reclamo che Giovannelli e De Caro hanno fatto contro l'accertamento di R.M. per lo stabilimento balneare. Ritorniamo a Cosenza alle 18.
12: Emma e le bambine salgono in montagna.
In Rossano si eseguiscono i **lavori interni per l'acquedotto**, al solito con molto disordine e confusione. Il **paese è tutto sconvolto e pieno di polvere**.
17: Bombe austriache su Bari. Siluramento della Garibaldi dopo avere con la Varese, Pisa, bombardato Cattaro. 19: Avanzata sull'Altopiano carsico con 2 mila prigionieri e bottino.
20: Segue avanzata a noi favorevole: 3 mila prigionieri, 76 ufficiali, bottino.
21-22: **Segue l'avanzata su tutto il Fronte**. 23: Vigorosa contro-offensiva Italiana nel Carso. Intiere colonne austriache falciate dalla nostra artiglieria, terreno ricoperto di cadaveri nemici, 1500

prigionieri e 76 ufficiali. Fino al 26 segue l'avanzata. Il 19° Fanteria si ricopre di gloria.
Di Rossano uccisi Domenico Ceracone, Cammillo De Russis, Francesco Chiarelli, De Florio, tutti ufficiali di complemento.
Il 27 gli impiegati della Provincia mi offrono a Cosenza una bellissima pergamena e la commenda. Offrono rinfreschi, interviene il Prefetto.
Il 31 muore a Cosenza **Bernardino Alimena** figlio di Francesco che fu celebre Avvocato Penale. Egli era **Professore di Diritto Penale**, 2 volte candidato politico. Avevamo studiato insieme all'Università di Roma.

Agosto
Caldo fino al 12. Variabile con vento fino al 22. Dal 22 al 26 temporali, burrasche, discreta pioggia.
1: **Inaugurazione della Cosenza-Paola: ferrovia importantissima eseguita con grimagliera** in montagna, tanto che il traffico è limitato. Interviene il Prefetto con me ed altri, e la Provincia finisce col pagare il pranzo. Nessun riconoscimento dai Paolitani (infidi e perversi sempre!).
Anche il 143° fanteria [segue parola incomprensibile] del 19° ha avuto gravi perdite.
5: Il grano ha raggiunto il prezzo di £ 20 il tomolo e la vaccina parimenti.
6: Notizie da cui risulta che mio cognato **Luigi Amantea Capo di Stato Maggiore** della 27^ Divisione (Pecori-Giraldi) **si è fatto molto onore**, ed anche mio nipote Ciccio Sabatini col 56° Battaglione Bersaglieri a S.Michele, ed è vivo per miracolo. Anche gli altri tre figli di Peppino Sabatini sono al fronte e fanno strenuamente il loro dovere. La figura del Re sempre presente sul Campo di Battaglia ingigantisce sempre più; la sua condotta è nobilissima e degna della tradizione della sua Casa.
8: **La Russia ripiega** per mancanza di munizioni; la Germania ringalluzzisce: ma la quadruplice sta ferma.
10: Il Consiglio Provinciale, dopo breve ma solenne seduta patriottica si rimanda.
11: La **flotta austriaca bombarda Bari, Barletta**, ecc. La flotta italiana affonda due sommergibili.
14: Peppino Zito ritorna per il servizio militare, con la moglie, da New York.
19: **Ritirata dei Russi**. Le mie sofferenze nervose aumentano…
30: **Totonno Amantea e Gigi vengono promossi a tenenti colonnelli**.

Settembre
2: bufera ciclonica con vento lampi e pioggia, rinfresca. Dal 10 al 14: discrete pioggie e temporali.
Grave disagio agricolo, misero raccolto oleario (da noi stima 500 t. se ne raccolgono 250): ed ironia della sorte il frutto è buono ed i prezzi ottimi! In 6 anni, ripeto, abbiamo perso ciò che abbiamo guadagnato in 24!
Il 14 parto per Cosenza ed il 20 per Roma per la definizione dell'Enfiteusi col Comune di Roma per il Palazzo Pezzullo. Mi fermo a Napoli, dove si trova Maria [in nota a piè pagina: nascita di Luisa] discorso Barzilai al S.Carlo.
Intanto **vengo avvisato** dal Comando del Deposito del 19° Fanteria di Cosenza **di tenermi pronto per prendere servizio militare come Capitano della Riserva**, in sostituzione del Cap. Bloise.
Rientro da Roma il 28 Settembre, il 2 parto per Catanzaro col Prefetto Masi per parlare col Generale De Cumis Comandante la Divisione Territoriale circa i locali del Convitto Telesio che debbono adibirsi per la truppa.
Il 3 8bre prendo servizio. Comanda il Deposito il T. Col.llo Spinelli di Belvedere Marittimo. Mi si dà il Comando della 3^ Compagnia, al Liceo, del Battaglione di Complemento che è comandato dal Maggiore dei Carabinieri Ademollo di Firenze. Il Prefetto Masi ha cercato di farmi esonerare, ma indarno. Farò tutto il mio dovere come soldato e come Presidente della Deputazione Provinciale.

Decembre

1: **Parto per Napoli per accompagnare 1200 reclute** al 39°. Faccio una corsa a Roma per interessi della Provincia, ritorno il 10. **Mi si dà il comando della 2^ Compagnia reclute classe 96** (450), la 1^ Compagnia la comanda il Capitano Forte di Spezzano Albanese. Ho l'incarico delle istruzioni delle due Compagnie (900 uomini). La mia opera è lodata dal Generale Cantù, De Cumis e Foderaro.
Istruisco le truppe con frequenti morali e discorsi. Compero da Marinterra **il cavallo Fiorino che mi è di grande aiuto nelle marcie e nel servizio**; lo pago 640 lire: il cavallo è anziano ma è forte e di bella presenza, e lo assiste molto bene il mio attendente Scalzo Giuseppe da Carlopoli sul limite delle due provincie, della classe 90, che è un bravo giovine, che così si salva la pelle, perché destinato al mio servizio non va al Fronte.
Dal 1° al 20 Aprile **porto il battaglione al Campo di Castrovillari, dove molto bene lo preparo**, sopra quelle aspre montagne e terreni adatti alle manovre. Comanda il Campo il Generale Cantù, che nel primo rapporto tenuto mi addita agli altri ad esempio. Comanda le truppe del 19° il Col.llo Buellì. Comanda uno dei Battaglioni il Maggiore Talarico di Terranova da Sibari… Comanda Il Battaglione Territoriale il Col.llo Camillo Gironda Veraldi di Catanzaro.
Il 21 ritorniamo a Cosenza dove il Battaglione si scioglie e se ne forma un altro di Marcia che comando per pochi giorni: il 29 parto per Salerno in accompagnamento di reclute, mi incontro col Maggiore dei Carabinieri Grossetti che fu a Cosenza. A Salerno dal bollettino **apprendo la mia promozione** (ed a Salerno metto i galloni) **a Maggiore**. Vado a Napoli a vedere gli Amantea. Ritorno a Cosenza dove trovo pronto il Battaglione di Marcia di cui il comando viene dato al Maggiore Mannella di Catanzaro, il quale cerca di essere esonerato da tale comando, infatti viene dato al Capitano Nava degli Alpini, milanese e valoroso ufficiale.
Telegraficamente il Battaglione (magnifico) viene inviato nel Trentino al 142° che colà si trovava per respingere la invasione austriaca. Non hanno voluto mandare me, che tanto avrei desiderato comandarlo contro il nemico, dopo avergli dato tutta l'anima mia, formandolo ed istruendolo… lo porta il Cap. Nava e i capitani Silvio (di Acri), Nicotra (Catanzaro), Barbaro (di Palmi) tutti bravi e valorosi (meno Barbaro) ufficiali. I soldati miei mi fanno una dimostrazione di affetto indimenticabile, si distaccano da me piangendo!

1916 (l'anno è scritto in alto a matita)

Maggio
Ritorno a Cosenza il 6; riprendo il comando del nuovo Battaglione di Complemento… e lavoro, contemporaneamente, per la Deputazione!
Il T. Col. Montù d'artiglieria fa una conferenza sull'aeronautica al Teatro Comunale ed io lo presento. Si fa il 5 una fiera di beneficenza. Il Corpo d'Armata di Bari **mi nomina Ispettore Provinciale di Tiro a Segno**. Il Prefetto Masi **mi nomina componente il Consiglio di Agricoltura**.
Incominciano ad arrivare in Provincia i primi profughi delle zone limitrofe al Trentino.
Il Comitato Provinciale di Organizzazione Civile del quale ho la Presidenza e tutto il peso perché il Comitato, pure dandomi la massima fiducia si è squagliato… funziona egregiamente, con la distribuzione dei sussidi e la propaganda.

Giugno
Gli austriaci irrompono nel Trentino fino all'Altopiano di Asiago. Nostra resistenza. Avanzata Russa. Notizie del valoroso contegno di Gigi mio cognato Colonnello dell'89° e dei nipoti Sabatini, specialmente di Ciccio, tenente dei Bersaglieri. Il valore dei Calabresi si afferma sempre di più.
Ministero in minoranza.
Dal Trentino mi arrivano lettere dei miei soldati: "Sig. Maggiore, oggi abbiamo avuto il battesimo del fuoco. Ci siamo fatti onore: durante il combattimento la sua immagine (testuale) ci è stata

sempre presente, i suoi consigli ci hanno giovato nel combattimento, e se lei fosse stato con noi, più avremmo fatto!... Possa essere orgoglioso!"

Luglio

Il 5 Luglio **sono comandato a portare al Fronte al 19° mobilitato un battaglione di complemento**.

Con mille uomini classe 84 a 85 reduci feriti di guerra [in una nota a piè di pagina Pisani ha scritto i seguenti nomi, ignoro a quale parte del testo facciano riferimento: Meluso, Tancredi, Mazzei, Vivaldi, Fusco, Baroni, Romeo] non miei e 10 ufficiali (Cap. De Luca e Cap. Bernano subalterni territoriali malati e poco pratici con appena 5 carabinieri di scorta… ho sudato sangue a condurli lassù. **Con un treno di 40 vagoni facciamo in giorno la via Adriatica** (Taranto-Bari-Foggia-Ancona-Ravenna-Ferrara-Rovigo-Padova-Mestre-Portogruaro-Palmanova). Poiché molti **soldati** erano dei Distretti Pugliesi, data la poca sorveglianza alle stazioni, **un certo numero** (70 ?) **sfugge dal treno per andare a vedere la famiglia…** col proposito di raggiungere con i treni diretti il Battaglione!

A Palmanova arriviamo di notte e pernottiamo. Ripartiamo al mattino [in nota: Ialmico-Vidone-Chiopris-Medea-Mariano-Fratta-Sagrado-Sdraussina-Gradisca-Cervignone-Portogruaro-Udine] per Mariano dove il 19° era a riposo. Il Maggiore Severino che era al comando di tappa di Palmanova mi dà un due ruote guidato da un tenente di artiglieria per accompagnare le truppe…

La marcia fu una vera Via Crucis, perché i soldati non volevano procedere: a Chiopris faccio lasciare gli zaini e come Dio vuole si arriva alle due a Mariano dove era a riposo il 19°. Lo comandava il Colonnello Moreschi dei Granatieri (fratello del Direttore Generale della Agricoltura). Trovo il valorosissimo Maggiore Edoardo Marini (14 decorazioni 4 al valore) mio amico carissimo che era stato al Deposito in convalescenza dal Marzo al Maggio, che mi riceve fraternamente e mi tiene alla mensa del 2° Battaglione. Alloggio in una casina da dove si vede il S.Michele, il Monte Nero, Castelnuovo e la terra trema per il rombo del cannone. E' mio desiderio salire lassù anche per salutare il mio valoroso Battaglione del Trentino ora nuovamente sul Carso col 142°.

Il Colonnello Moreschi non vuole che vada perché è molto pericoloso. Mentre contemplo le linee si presenta a me, nelle ore della sera, un soldato mitragliere, **Giovanni De Paola falegname da Rossano, si fa conoscere… e si offre di accompagnarmi il mattino seguente…** Il Maggiore Marini gli permette di venire con me.

Il 9 Luglio alle 5 del mattino **munito di un bel pelo da trincea**, che gelosamente conservo, **di maschera contro i gas asfissianti, rivoltella, binocolo, moschetto… partiamo a piedi** e per il ponte di Sagrado, mezzo distrutto, per Sagrado, oltrepassando il cavalcavia ferroviario della teleferica, procedendo lungo la linea ferrata devastata dove si trovavano molte baracche per le truppe che scendevano dalle trincee, arriviamo a Sdraussina, da lì salimmo per il settore del 47° e 48° Brigata Ferrara arrivando, attraversando varie zone sotto il fuoco, a Cima 4^ S.Michele! Era tanta l'ansia e l'eccitamento, e la meraviglia delle cose che vedevo e la soddisfazione di calpestare il terreno bagnato da tanto sangue di valorosi, che **era nell'animo mio un entusiasmo grande**, che non mi faceva pensare al **continuo pericolo che mi sovrastava di essere colpito da un momento all'altro**, tanto che non davo ascolto ai consigli del buon soldato De Paula che mi accompagnava e che mi consigliava prudenza! Ci immettemmo nella trincea di 1^ linea (cima 4^) dove era una lunetta per mitragliatrici e cannoni a piccolo calibro a cento metri dalle trincee austriache, dalle quali partivano colpi di fucili e granate. Avevamo fatto pochi passi allorché mi si parò davanti il Tenente dei bersaglieri Gigino Lupinacci di Cosenza che era colà di servizio alle mitragliatrici: abbracci, sua sorpresa nel vedermi… fraternizzammo, gli diedi notizie dei suoi [?]… ma nel più bello sopraggiunse il generale Rocca comandante la Brigata in giro d'ispezione: il Lupinacci mi strinse in fretta la mano e si mise a disposizione del Generale, che non mi aveva visto perché ero rimasto con le spalle a tergo del parapetto di un camminamento. Esaurite le richieste e date nuove disposizioni, il generale si voltò e mi scorse: e vedendo sul berretto il 19° (numero di reggimento non suo)…cosa fa lei? Mi disse. Vado a Bosco Cappuccio, sig.Generale, risposi, a trovare un mio

Battaglione… Di dov'è? Sono Calabrese. Cosa fa? Sono avvocato… Sono il Presidente della Deputazione Provinciale di Cosenza e sono fiero di essere stato richiamato in servizio, per difendere la Patria. Bravo, bravo, dovrebbero fare tutti come lei… Venga con me, voglio io farle da Cicerone… E procedemmo lungo la trincea, dalla quale si godeva un panorama meraviglioso, con l'Isonzo ai piedi che sembrava un nastro celeste, con le meravigliose pianure circostanti cosparse di paesi, con la collina di Medea dirimpetto in una gloria di sole, con un'infinità di velivoli che solcavano l'aria azzurra combattendo… e poiché io ammiravo le meravigliose opere di difesa, che venivano fatte (camminamenti) con le macchine perforatrici, alimentate dall'aria compressa che veniva, in condotti-tubi, da Sbraussina, dove il motore potente della distrutta Filanda di Sagrado serviva all'uopo; le piacciono? Se sul Trentino avessero fatto così, non si sarebbe avuta la invasione… Eravamo giunti alla Sella di S.Martino, il Generale mi salutò, raccomandandomi di andar cauto a testa bassa, poiché era terminato il suo settore.
Camminammo con De Paola **in mezzo al fioccare delle granate**, e poco mancò che non restassimo vittime, volendo passar per una zona boscosa, dove cadde una granata, mentre il De Paola mi condusse per altro sentiero.
Così procedendo, incontrai il Col.llo Ratti del 142° col Capitano Arnoni Michele mio Aiutante Maggiore, i quali pur meravigliandosi della mia audacia mi fecero molti complimenti, e mi invitarono a pranzo… Procedemmo ed arrivammo al Comando del 142° in luogo riparato.
Il Capitano Mischi aiutante in 1^ mi offrì delle limonate, molti scritturali già miei soldati vennero a salutarmi… Procedemmo per Bosco Cappuccio in mezzo a mille pericoli… ma chi ci pensava?
Alle 10 eravamo alla lunetta… entrai, un reparto di truppa era intento al pietoso servizio del riseppellimento dei morti del 1915, che a causa del terreno pietroso, delle intemperie e delle cannonate erano affiorati. Come **quei soldati** si accorsero della mia presenza, **gettarono zappa e pale e mi corsero incontro, baciandomi le mani ed abbracciandomi, erano i miei di Castrovillari**, con una tenerezza da far piangere. E siccome io mi trattenevo fra loro e le granate fioccavano, il Capitano Nicotra mi prese sotto il braccio e mi portò nel suo ricovero, dove convennero tutti gli ufficiali del mio antico Battaglione, passando un'ora di fraterno raccoglimento.
Intanto l'ora avanzava ed avanzava il fuoco nemico, il Colonnello Ratti mi aveva invitato a colazione, a Mariano mi attendeva il Maggiore Marini, pensai di ritornare e col buon De Paola, dopo mille volte avere rischiato la pelle mi trovai nuovamente a Straussina e di lì per il Campo Santino [?] dove giace Attilio De Russis, Cerasaro Domenico, Chiarelli, rifeci la via di Sagrado e ritornai a Mariano alle ore due con l'animo sconvolto da tante emozioni e col desiderio di non muovermi più dal Reggimento… Il Maggiore Marini ed i suoi ufficiali mi diedero un pranzo ed una colazione con sciampagne in omaggio al mio ardimento di esser stato in linea. Il Colonnello Brigadiere Baldassarre Baldassarri, del quale nessuno diceva bene e che non seppe mai mettere in luce il valore del 19° mi chiamò e volle redatto un rapporto dell'accompagnamento, ed io lo feci e da esso scaturirono… i guai, come appresso si vedrà, e poi alle 18 col carrozzino del Reggimento, accompagnato dal Tenente Armentano (di Napoli) presi la via di Cervignano dove pernottai in un baraccamento. Al mattino venne a trovarmi il Maggiore Adamello che mi accompagnò in auto a Palmanova, egli era ispettore delle retrovie della 3^ Armata. Partii da Palmanova il 10 e vado a Udine (in nota: Filippo Carbone, che è alla Giustizia e disciplina col Generale della Noce. Conosco il Valoroso Maggiore Bombardini, che morì alla ritirata, in uno dei reggimenti di Gigi), ma arrivato a Mestre, distrattamente non cambiai treno ed un bel momento senza accorge mene **mi trovai a Venezia, buia e silenziosa** (quanto diversa dal 1906, quando la vidi per la prima volta!) dove pernottai all'Hotel Terminus. Il dì 11 mattina partii per Bologna dove mi fermai all'Hotel (…) e mi ripulii… il giorno appresso a Firenze dove mi incontrai con Luigi De Stefano, che mi portò in casa sua a ripulirmi, e dove visitai **Giovannino Greco Capitano** del 27° Battaglione di M.T. degente per dolori artritici all'Ospedale il Castello. Incontrai per via il T.Col.Barone Alberto De Tigno, collega di Telesio e Micciullo (in cavalleria) che mi indicò lo Studio Araldico del Pellegrino Campo di S.Maurizio a Venezia, per fare ricerche sulle origini del nostro ramo Pisani.
Il 16 a Napoli, il 18 **a Cosenza dove ho il comando di un battaglione reclute** (Cap.De Luca,

Bernava, Battesini Giustinelli, Condò, Nastasi, Finocchiaro).
Il 22 mi si partecipa che d'ordine del Generale Cigliano II° Corpo d'Armata **mi ha inflitto un mese di arresti per aver lasciato soldati per la via**, detti vennero poi tutti dal Battaglione portato a Mariano!
Il 30 viene S.E. il Generale Ragni ad ispezionare le truppe del Deposito. Presento io le truppe: pare soddisfatto. Il T.Col.Spinelli comandante il Deposito ed il Prefetto Masi intercedono perché sia attenuata la punizione, e Raggi promette di occuparsi della cosa.

Agosto
Il 3 **parto per Taranto per scontare la punizione all'isola di S.Pietro**. Comandante di Presidio è il Generale Brigadiere Rossetti Gaetano, che il 1874-75 fu in collegio ad Arezzo con noi, ma egli era tra i grandi. Nella notte era **saltata in aria la Leonardo Da Vinci**. Mi incontro con Alfonso Gironda Veraldi T.Col.lo che comanda il Battaglione M.T. nel vicino paese di Leporano.
La sera alle 18, con un pontone della R.a Marina mi reco all'isola di S.Pietro dove vi è un comando di Batteria con 285 uomini. Cap. Berni di Roma, Cap.Med. Laganà. Bella posizione, a Levante S. Paolo e S.Vito, a mezzodì la costa calabra, a Nord Taranto e la Puglia. Costruiscono una diga di sbarramento contro i sottomarini, la costruisce la ditta Baldelli tra S.Vito, S.Paolo, S.Pietro, Punta della Rondinella. Mi danno una bella casetta, con pergolato, dirimpetto a S.Paolo, con tutte le comodità, a 50 metri dal mare. **Prendo il bagno e guardo il magnifico spettacolo delle grandi corazzate che eseguono esercitazioni di tiro. Andrea Doria e Giulio Cesare tirano con i 305 a 16 k.tri.** Il 7 mi si partecipa che il mese di arresti in fortezza è stato cambiato dal C.do Corpo Armata Bari in un mese di arresti semplici. Il Gen. Ragni ha mantenuto la promessa.
8: Ritorno a Taranto poi a Cosenza. Riprendo il Comando del Battaglione di Complemento (Cap.Raggi Ferraro, Melissa), Ten.ti Nastasi, Finocchiaro, Battesini-Biga, Monasi.
16: Vengo comandato a portare 600 uomini al 142 a Mestre: ma poi va il Magg.re Totta.
23-24: Vengono Ciccio di Bartolo e Peppino Palopoli a Cosenza e vanno in Sila per la fiera di S.Giovanni.

Settembre
Il 3 **parto per il Campo di Castrovillari con le truppe di Complemento del 19°**, con me viene il Magg.re Totta che è malato ad un piede. Alloggio al quartino della Provincia. Comanda il Campo il Col.lo Boselli del 91° ritirato del Trentino, musico e pittore. Comandante in 2^ T.Col. Biancardi (tipaccio).
16: Faccio una scappata a Rossano. 19: Viene Di Bartolo a Castrovillari per affari di Palopoli.
21: Il Generale De Cumis Com.te la Div. Di Catanzaro passa una rivista alla Pietrosa alle truppe del 48 – 19 – 20 (comandano i Battaglioni Pisani, Talarico, Zaguri), dalla terrazza della Scuola Agraria. Il De Cumis che ha avuto per me sempre simpatia (per il mio buon volere) riparte il 22 per Catanzaro; egli è mal ridotto da un cancro.
27: Vengo richiamato a Cosenza dove riassumo il comando delle truppe del Deposito.
28: **Bolide meraviglioso**.
30: Apprendo la morte di Maria Rosa Giuranna Benincasa di S.Giovanni in Fiore.
Comanda il 45 Gruppo dei Centri mobilitati il Generale Corrado di Aversa proveniente dallo S.M. già precettore di Gigi, che molto mi apprezza; suo Uff.le addetto il Capitano Gullì Roberto di Palermo (impiegato ferroviario) molto svelto e fine!

Ottobre
6: Col Comm.re Strabia sindaco di Cosenza fo da testimone, e col Prefetto Macrì, alla firma del disciplinare per la concessione dei laghi silani alla ditta Amodei (rappresenta la Società il Comm.re Capuani di Napoli (Taranto), e rappresenta Amodei il Comm.re Errichetti di Torino.
25: Il T.Colonnello Spinelli viene esonerato dal comando del Deposito del 19° e rinviato in congedo. E' un buono ufficiale, sa il suo mestiere, è a me molto affezionato ed apprezza l'aiuto che

gli ho dato nel comando. Gli ufficiali gli regalano un orologio per ricordo.
28: Il Capitano Falcone Oreste di Ortona a Mare addetto al comando, parte per il Fronte: ufficiale effettivo, distinto, vecchio libico, amico carissimo e vero tipo di soldato. Gli succede il Capitano Tacconi Pasquale di Rombiolo (Reggio), ufficiale di riserva. Assume il comando del Deposito il Colonnello effettivo Guarnaschelli Cav.Giovanni (silurato), già comandante del 50° nel Trentino. Piemontese, già Alpino, bravo, intelligente, vero soldato, cuore nobile, ma debole e dedito al vino.
31: Ritorno a Cosenza.

Novembre
8: **Parto per il Fronte in accompagnamento di truppe a Versa** (670), 400 al 19° e 270 al 142°. Cap. De Sossi (Monteleone), Ten. Seregni-Martignoni, Volpi, Bellizzi, Sarda, Cuccaro, Caferi, Casadonte, Finocchiaro F.M. Si parte da Cosenza alle 15,50, a Sibari si uniscono 219 uomini del 48°, si segue la solita via Adriatica (fatta tante volte da giovinetto per il Collegio di Arezzo), a Bari mi consegnano 15 ufficiali e 44 mitraglieri.
9: A Bari. 10: Ancona, dilluvio. 11: Palmanova. A Palmanova da Portogruaro un giorno per ingombro di linea. Mi incontro col Maggiore dei C.C.R.R. Adamollo. Fortunatamente tutto va bene e non manca alcun soldato. Costruiscono il doppio binario. Tempo bello. Si pernotta a Palmanova.
12: Si marcia per Versa. A Visco **incontro Gerolamo Castello**, bombardiere, che mi accompagna fino a Versa. Continua il rombo del cannone.
Si alloggia in una filanda la truppa; quelli del 142° col Cap. De Sossi vanno a Perteole per Campolongo.
13: Al Grosso carreggio dal 19° che si trova in linea a Castagnizza, trovo sempre Armentano che combatté a Mariano. Comanda il Regg.to il T.Col. Mascione Cav.Giuseppe. Mando un ciclista, mi risponde il bravo Cap. Cremona F.M. (di Monteleone) che mi ringrazia e mi dice di attendere a Versa. Mangio in una buona mensa del Comando di tappa (£ 3 al giorno vino e caffè). Alloggio in una vecchia casa signorile dove trovo dei topi colossali ed un cesso di un fetore inverosimile. Comanda la tappa il Cap. Anselmi di Napoli.
Con Finocchiaro vado a Romans per vedere Giacinto Clausi al 3° Genio. Incursioni di areoplani, che gettano bombe che cadono vicino a noi. Alle 14,30 in compagnia del S.T. Casadonte maestro di musica del 19° del Maggiore Miraglia Cav. Eustachio (già Cap. Med. del 19°, comandante della Sez.Sanitaria della 22^ Divisione Gen. Dabalà, del Tenente Tedeschi (di Serra S.Bruno), in una autoambulanza ci avviamo per Appacchiosella per spingerci fino al Comando del 19°.
Per Romans, Sagrado, quasi ricostruita, per Castelnuovo del Carso, Catici, Doberdà scendiamo nel Vallone di Vizentini. Ordini severi ci impediscono di proseguire, intenso il bombardamento ed il fuoco di fucileria, grande il pericolo: una bomba cade a cento metri da me, in un campo coltivato, e non fa danno. **Una pallottola si conficca a poche dita dalla mia testa sopra un muro della chiesetta**…
Vicino alla Sezione di Sanità, veggo più di una faccia pallida intorno… ma io non curo il pericolo, assorto nel grandioso e terrificante spettacolo! Ma il mio posto è quassù, non al Deposito di Cosenza… Maledetta Deputazione Provinciale! Perché non mi tengono ad un comando mobilitato?
Ho dimandato 3 volte inutilmente… Io quassù vivo e quanto renderei di più: i miei soldati li porto dove voglio, e poche parole mi sono bastate sempre, a mettere calma, coraggio e fede nelle truppe da me comandate!
Nel mentre il Maggiore Miraglia tiene rapporto di tutti i sanitari di Reggimento, sceso dalla linea giro nell'accampamento del 48. Il 29 e 30 sono ad Appachiosella poco più sopra, il 19 e 20 a Castagnevizza. Il tenente Mauro Felice del 48 mi regala una maschera austriaca. I portaferiti scendono nelle barelle dei soldati morti, sono 4, sono soldati di classe anziani: uno è del 19°.
Visto che il fuoco nemico ci impedisce di salire oltre, ritorniamo. Si riparte alle 18 e seguendo Denetochi, Ruza, Rubia, Peteano, Sdraussina, Gradisca e Rom [?] siamo [?] a Versa alle 19.
Nel Vallone incontro il Tenente Gentile (di Bisignano) con una sezione di mitragliatrici con soldati del 19°, tutti miei antichi, che mi fanno una calorosa ed affettuosa dimostrazione… Un reggimento

di Bersaglieri sale in linea…
14. Invio, di notte, le mie truppe, alle quali ho dato l'elmetto, a Castagnevizza con i tenenti Gregori e Valentini, Cecchini e Giordano. Ho notizia che il Ten.Colonnello Mascione è stato ferito ad una guancia…
Alle17 con il mio A.Maggiore Finocchiaro (bravo ufficiale catanese) parto per Udine in camion; arrivo alle 19: albergo in una casa privata (£ 3).
15: **Rivedo Filippo Carbone** sempre bravo ed affettuoso alla Sede (Giustizia e Disciplina); invano cerco il tenente Pasquale Passavanti ferito (19°) ed alle 11,30 riparto per Codroipo, Treviso, Conegliano, arrivando a Padova alle 17,30. Mi reco alla Scuola Ingegneri Via Leonardo Loredani, dove è il corso pratico di Stato Maggiore, del quale è Sotto-Capo mio cognato il Col.lo Luigi Amantea, che mi invita a cena all'Hotel Savoia.
Alle 24 riparto per Bologna, Firenze e Roma dove arrivo alle ore pomeridiane. Pioggia e neve sull'Appennino.
16-17: a Roma (freddo). **All'Hotel d'Orient mi incontro con un'incognita dama della Croce Rossa** e dopo tanti anni, al D'Azeglio con Giovannina Colosimo De Stefano mia cugina che anche lei ha i figli in guerra. Alle 23 riparto per Napoli, dormo in treno tutta la notte che è piovosa.
18: Salgo a Capodimonte dove si trovano Maria e Giuseppina. 20: Ripartiamo per Rossano.
21: A Sibari trovo Ciccio al quale [ho dato] le consegne e che mi dice che le olive sono tutte cadute guaste (come al solito), e proseguo per Cosenza.
Muore a Catanzaro il T.Generale De Cumis Comandante la Divisione Militare e gli succede il T.Generale Schenoni Angelo della Riserva.
Il 18 e 19 Decembre a Ciuranà.
23: A Matassa per il Natale. 26: Ispezione del Tiro a Segno di Corigliano che non esiste.
27: A Cosenza. 29: Viene a Cosenza il Ministro Fera.

1917

4 Gennaio: Nominato temporaneamente relatore del Deposito.
17: Antonio Romeo viene a trovarmi a Cosenza per i conti del Comune di Rossano.

Marzo
2: Muore a Rossano l'amatissima zia Beatrice in età di 86 per marasma, donna esemplare che ha avuto per noi affetto materno. Viene seppellita nella Cappella dell'Addolorata al Camposanto di Rossano.
[*ANNOTAZIONE A PIE' DI PAGINA, AGGIUNTA DAL PISANI MOLTI ANNI DOPO, CON GRAFIA TREMANTE*]: N.B. I resti di zia Beatrice si trovano con quelli di zia Vittoria, papà, mammà, zio Francesco Antonio e nonno Ignazio nella tomba di famiglia al Camposanto.

6: Lascio l'ufficio di relatore e riprendo il comando delle truppe di complemento. Vengo a conoscere il Maggiore De Rossi, bravo ufficiale..

14: Il colonnello Guarnaschelli va in licenza ed io assumo il comando interinale del Deposito, che tengo fino al 25.
16: **Rivoluzione in Russia, abdicazione dello Kzar**.
18: Giuramento reclute 79-80-81; funzione da me comandata con discorso alle truppe.
Mi perviene la notizia della morte di zio Luigi Giuranna in Umbriatico a 72 anni… e di Serafinella Benincasa di S.Giovanni figlia di mia cugina Maria Rosa Giuranna, la quale Serafinella aveva sposato Saverio Giuranna di Bocchigliero.
20: Mi ammalo d'influenza con prostatite e catarro alla vescica. Mi cura il Prof.Giani, ma non

potendo avere l'assistenza necessaria vengo ricoverato all'Ospedale Civile di Cosenza, dove migliorando di giorno in giorno esco guarito il 10 Aprile.
Viene Maria mia moglie e Ciccio mio fratello. Ricevo molte visite. Facciamo la Pasqua da Marini-Serra.

Maggio
5: Col Ministro Fera, in auto, a Soveria Mannelli ad incontrare il Ministro Bonomi LL.Pubblici da Colosimo; troviamo sul posto i Presidenti del Consiglio e della Deputazione Prov. Manenzi [?] e Pugliese, Carolini, Marincola. Ci viene offerto un pranzo al Municipio (Sindaco Marasco). Al ritorno fermata e trattamento a Rogliano. Si arriva a Cosenza alle 19. Il Prefetto Masi dà un ricevimento in Prefettura al quale interviene anche mia moglie. Il Ministro Bonomi alloggia nel mio gabinetto. Pranzo alla Casina e brindisi. 6: Ricevimento dei Sindaci in Prefettura. Ricevimento in Deputazione con la presentazione di un memoriale nostro.
Colazione alla Casina. Visita all'Ospedale. Partenza per Paola.
7: Notizia della morte di Fortunato Falco avvenuta a Catanzaro. Il 16 mia moglie ritorna a Rossano.
19: Muore a Rossano Peppino Labonia. 26: Veggo a Cosenza il Ten.Col.Spadaro venuto ad ispezionare l'Ospedale della Croce Rossa di Cosenza.
27: Vengo a Rossano da dove **riparto per la Fronte con 498 uomini, con 151 da Rossano + 348 da Corigliano**. Ufficiali Ten.Gandinieri, Porchi, Passavanti F.M., Magnani Gilardi, Di Rocco, Maccarone + 700 del 48° da Catanzaro accompagnati dal Cap. dei Carabinieri Oliverio.
29: Bari-Foggia-Ancona. 30: Ancona-Ravenna-Ferrara-Rovigo-Palazzato dello Stello alla mezzanotte; si incontrano molti treni di feriti.
31: Si riparte per Rivignano sede del 19° mobilitato, Col.llo Coller Cav.Gaspare, sotto la pioggia 14 k.tri di marcia. Rina-Rotta Chiermoli-Duobasso. Theon comando Brigata, Bussia 19-20 Col.Brigi Castellano (Aiutante Cap.Scattaglia del 19°). Com.te del 20° Col.Bosatti. Rendo gli onori alle truppe del 19° che ritornano dalle Istruzioni comandate dal Maggiore Lombardini (senese 27 anni).
Il Generale mi invita a colazione e la sera a pranzo con tutti gli ufficiali superiori della Brigata (riveggo Barbato e Giangrande).

Giugno
1: In auto mandatami da mio cognato Luigi Col.llo Capo di Stato Maggiore della 3^ Armata, parto per Codroipo, Udine, dove alla solita mensa degli ufficiali del Comando Promozione Giustizia e Disciplina **Filippo Carbone e Peppino Zito** Caputo mi tengono a colazione.
Parto alle 2 per Strassoldo. A Gradisca mi incontro col valoroso mio amico T.Col. Marini che vorrebbe trattenermi, mentre non trovo **Nicola Giannettasio chirurgo d'Armata**.
Arrivo a Strassoldo alle 17. Gigi mi riceve dopo un'ora, dopo la partenza del Duca. Presto passerà Gen. Brigadiere. Riparto alle 18,30. Alle 20 a Palmanova. Alle 20,30 parto da Palmanova con un treno Ospedale e viaggio tutta la notte. A Mestre prendo il diretto per Verona, dove trovo Giuseppe Giuranna Cap. agli Esoneri che mi reca mille affezioni. Ho notizie dei Sabatini che sono stati tutti sul Carso. Verona è una bella città. Noto un curiosissimo monumento ad Umberto I, che in soprabito pare voglia gettarsi a fiume.
Alla stazione, nel partire, mi incontro col Maggiore dei CC.RR. Filipponi che va a Cosenza. Riparto alle 18,40 per Mantova-Modena-Bologna-Firenze, arrivo a Roma alle 10 del 3 Giugno giorno dello Statuto. **Incontro all'Albergo d'Oriente con un'incognita dama della Croce Rossa**.
Faccio visita a Fera e Giunti alla sua villa Via Marghera 6.
4: Parto per Napoli alle 12,30 arrivo alle 17,50, salgo a Capodimonte dai cognati Amantea dove pernotto. 5: Parto per Rossano. 6: A Rossano. 7-8: A Crucoli. 9: A Cosenza.
10: Viene il T.Col. Bigagli a comandare il Distretto di Cosenza: è di Lucca.
13: Riparto per Napoli. 14-15: Quale testimone nel processo che si svolge a quel Tribunale Militare a carico del Consigliere Provinciale Falabella, che viene condannato ad 1 anno di reclusione per simulazione di malattia. 16: Ritorno a Cosenza. 17: Gita in Sila con tutti gli Ufficiali del Deposito

al Casino Federici di Colle.

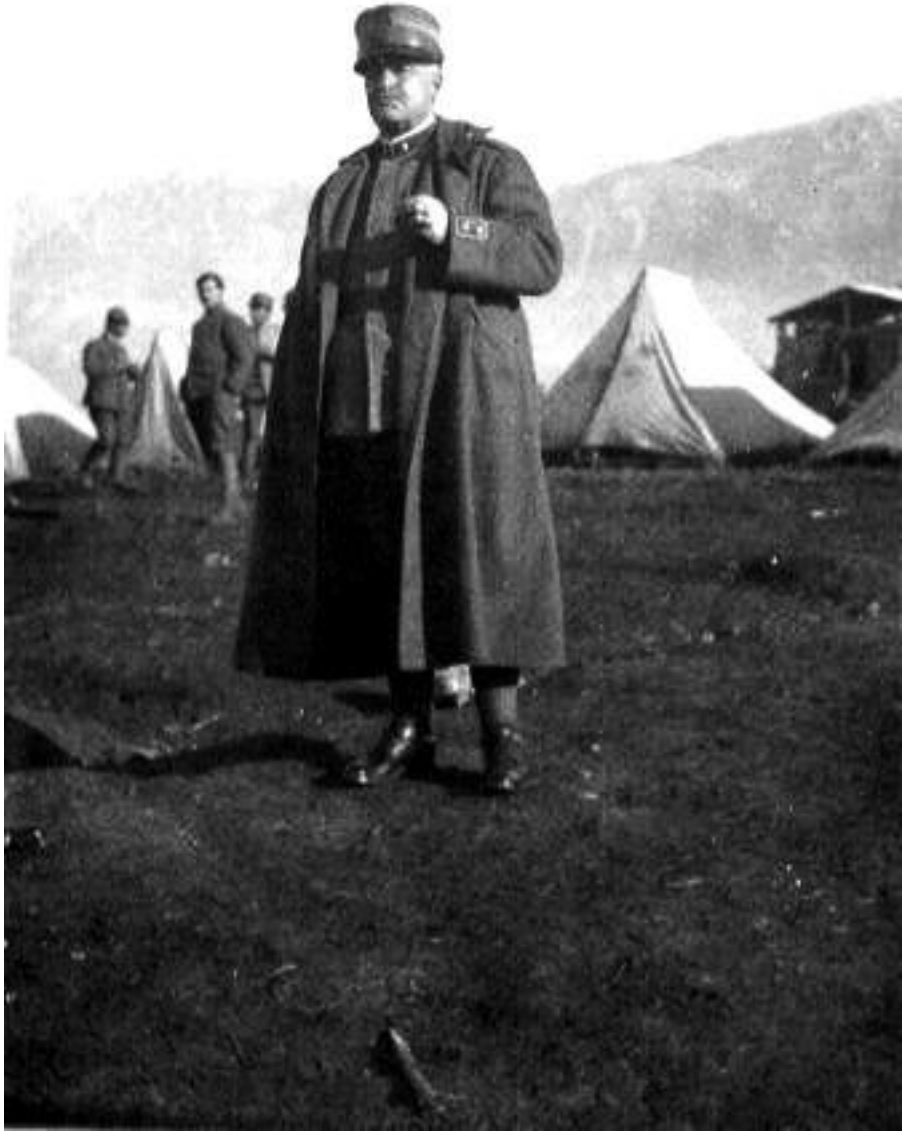
1 Luglio: **A Montalto** per la consegna della medaglia d'oro al sergente Severino Merli della Ditta Sacchetti, morto sul Carso.
8: Con Guarnaschelli **a Luzzi** per la consegna della Medaglia a S. Tenente Marchese (morto poi sul Piave nel 18).
15: A Rossano per ispezionare la 34^ reclute.
29: A Cosenza; consegna medaglie famiglie morti in guerra, in Piazza Prefettura con discorso Generale Caneva. 29-30-31 Caldo molto.

Agosto
10: A Rossano.
23: Muore a Rossano il Dottor Edoardo Amantea di nefrite interstiziale ribelle ad ogni cura… eravamo stati insieme ad Arezzo ed è stato a noi ed alla nostra famiglia sempre sinceramente affezionato. Era ottimo medico.
Segue il caldo. Seguo a far servizio al Consiglio di leva oltre che alla truppa.
Lamentele in tutta Italia per la **scarsezza degli approvvigionamenti a causa dei sottomarini tedeschi**.
In Rossano, la solita combriccola insinua che la scarsezza del grano dipende da me e dall'On. Joele che non ce ne occupiamo… Mentre a Rossano hanno avuto quasi il doppio degli altri comuni!
Segue l'avanzata vittoriosa sugli altipiani della Bainsizza e pare che le cose vadano benissimo.
A Torino si verificano **gravi moti** per gli approvvigionamenti **istigati dai socialisti e dai preti** che insinuano contro la guerra.
8: Parto per Castrovillari al comando di un battaglione di Complemento delle truppe del 48° a quel Campo d'Istruzione. Comandante del Campo è il Col.llo D'Amato Giovanni di Maiuri: io vengo comandato della Divisione in sostituzione del Maggiore Nesi della M.T. che detto Battaglione comandava, e nel quale sono successi dei disordini, ma io lo ho messo a posto in 10 giorni: è un battaglione di anziani, che già hanno fatto la guerra.
Il Campo è faticosissimo, si lavora tutto il giorno perché la truppa sta fuori tutto il giorno. Il Comandante del Campo è rigido. Comandava le truppe del 19° il Maggiore Pellegrini, 20° T.Col. Canepari ed io quelle del 48°. Sono in tutto 8 mila uomini.
Il 20 rivista per consegna medaglie alle famiglie dei morti in guerra fatta dal Generale Corrado.

Ottobre
2: unito per ordine della Divisione il Comando delle reclute del 99 al 48° e si forma tutto un comando col Battaglione di Complemento. Sono 2700 uomini e 60 ufficiali. Anche queste truppe sono in disordine ma io con l'esempio, con la calma e la fermezza ne ho ragione, ed il rigido Amato alla fine del Campo che durò tutto Novembre mi fece un rapporto ultra lusinghiero.
Esercitazioni sopra esercitazioni, lavori di trincee, marcie notturne, bersagli, esercizi di bombe, conferenze, tattiche…
1 Ottobre: la sera pioggia. 10: Invito a pranzo dal 19°. 12: Alla Pietrosa **scoppio di una bomba con la morte di un pastore che era entrato nel reticolato**.
14: Non si riposa né meno di Domenica, sono proprio stanco…
18: maestrale. Mentre esercito le truppe tra Frascineto e la Pietà viene il Generale Corrado col tenente Pastore e resta contento delle truppe formate su due battaglioni.
21: burrasche e prima neve a Pollino. 22: A Cosenza per affari della Deputazione e per l'arbitrato Passalacqua. Ho affidato il comando al Cap. Durant.
La notte pioggia a Cosenza ed anche a Rossano. 23: Riparto per Castrovillari. *29: Pioggia la notte, 2^ neve a Pollino (Dolcedorme Mandriana).*
Manovra di più battaglioni a Ferrocinto, comanda Pellegrini. *26: vento.*
Notizie dello sfondamento austro tedesco tra S.Lucia e Tolmino, e della ritirata dalla Bainsizza.

27: Manovra con i tre reggimenti tra Frascineto e la Pietà da me comandata. La manovra riesce bene, il Colonnello resta contento. Era bello vedere come ho portato i tre Reggimenti con la musica in testa in ordine perfetto dalla Scuola Agraria alla Pietà.
28: Domenica. **Gravi e dolorose notizie dal Fronte… rotta di Caporetto**. **Caduta del Ministero Boselli**. 29: Vengono ordini per la formazione dei Battaglioni di Marcia. Delle mie truppe se ne formano tre.
31: Il Campo è virtualmente finito, e resta il comando per la sistemazione delle truppe.
In una casa vicino all'accampamento **muoiono una donna ed alcuni bambini a causa di scoppio di petardi Zermat (bombe a mano) raccolte dai detti bambini** che li hanno trovati sulla via chiusi in un fazzoletto… certamente appartenevano al 20°!
Seguono le notizie del nostro disastroso ripiegamento.

Novembre
1: Viene il Maggiore Savardo Cesare, di recente promozione, di Vicenza, al quale consegno uno dei miei Battaglioni di Marcia delle mie truppe del 48°: è un bravo ufficiale e distinta persona; lo ospito in casa mia, quartino della Provincia. *Pioggia*.
2: pioggia tutto il giorno. Lavoro intenso, per la formazione degli altri Battaglioni. Nell'accampamento si affonda. Notizie della **nostra ritirata oltre il Tagliamento**.
6: Seguono le notizie della **nostra rotta**: verità terribile che pare un sogno.
9: vento e pioggia con 3^ neve al Pollino.
12: pioggia. Parte il 1° Reggimento di Marcia comandato dal Col.llo D'Amato, Comandanti dei Battaglioni Maggiore Savardo, Capitano Attili, Capitano Daurant.
Primo arrivo di profughi. Ordine di movimento con le mie truppe per Cotrone. Ho notizia di mio cognato Gigi che ha protetto con la sua brigata Potenza la ritirata della 3^ Armata. Ha piovuto tutto il giorno, gli accampamenti sono allagati.
Parte col Battaglione Savardo, il mio Aiutante Maggiore Tocchi (fiorentino) ed il Tenente Durso: bravi ufficiali. Il Reggimento è destinato a Campovarsego, Brigata Porto Maurizio.
14: Contrordine di partenza per Cotrone e formazione di un 2° Reggimento di Marcia al quale io do il 2° Battaglione, che comanderà il Maggiore Lazzanio, torinese (cognato del Colonnello Curia di Caloveto). *Seguita ad imperversare il tempo.*
19: Il secondo Reggimento comandato dal T.Col. Campari (delle truppe del 20°) parte per Este per Abetone.
20: Mi arriva la notizia della **mia promozione a T.Colonnello** (Bollettino M° Guerra dispensa 84 – 1912 – 16 Nov. Pag.6941.



22: Parto per Cosenza per la Deputazione, dove i colleghi mi offrono una colazione per la Promozione. La sera ritorno a Castrovillari. *25: bello. 26: pioggia.*
27: Parto per Catanzaro col tenente Parosini per la consegna del carteggio e della cassa ad un comando delle truppe del 48°: a Rossano trovo Ciccio che si ferma a Crucoli, dove trovo Alfonsina che viene con me a Catanzaro, con Annina e Maria, per l'estrazione di un dente.
29: Ultimo le operazioni di consegna al Comandante del Deposito Colonnello Leonetti Luparini, saluto il Generale Schenoni comandante la Divisione che mi destina al comando delle truppe di Cotrone ed il T.Col. Riccoardi Capo di Stato Maggiore.
Cassa supera £. 4169,89 al tenente Servidio del Dep. 48° a mezzo del tenente Battaglia, ufficiale contabile delle mie truppe di Castrovillari.
Ho consegnato il carteggio, la pratica degli addebiti (1^ e 5^ classe 99, Attili-Cruciani): la pratica delle scatolette esaurita al T.Col. del Magazzino Deposito; esaurita la pratica delle coperte di casermaggio da versare a Bari, inviando colà a bella posta il S.Tenente Parolini.
30: Parto per Crucoli dove mi fermo un giorno, la sera sono a Rossano, dove si grida contro il

Commissario De Stefano… per la scarsezza di vettovagliamento e solite lamentele contro di me e dell'On. Joele che non ce ne occupiamo.
L'olio ha raggiunto il prezzo di £ 350 e le olive di £ 30.

Decembre
1°: Ritorno a Cosenza dove resto, a vantaggio della Deputazione, invece di andare a Cotrone quale comandante di quelle truppe: ottengo ed assumo il 6 la carica di Relatore al Distretto di Cosenza, che è comandato dal mio collega T.Col. Bigagli Alberto Faustino.
Sul Piave si resiste, i **nemici interni d'Italia più terribili degli esterni (socialisti e disfattisti)** stanno operando un'azione dissolvente terribile…
10: Momenti difficilissimi. Scarso approvvigionamento Un sottomarino tedesco ha potuto avvicinarsi alla stazione di Paola e sparare 13 colpi (l'ufficiale nostro che era alla difesa non era sul posto).
16: Riunione del Consiglio Provinciale: movimentato attacco contro la Dep.Prov. da parte di Lopez al quale tiene dietro Gencarelli e Ferrante. Mia irritazione ed esplorazione [?] e dimissioni che debbo ritirare per le dimostrazioni di simpatia fattemi dal Consiglio intiero.
17-18: A Matassa e Rossano aria tiepida. 19: A Cosenza. 24-25-26 a Rossano per il Natale. L'Avv.to Scarnati ed il Prof. Bruni vengono ad interessarmi perché faccia nominare Ciccio Tocci Commissario Regio di Rossano; come è possibile se è un socialista.
25 e 26 piove abbondantemente; le olive poche ma sanissime producono olio perfetto.
28: Si suicida l'Ing.re Brunetti per debiti di giuoco; aveva studiato la litoranea ionica.

1918

Gennaio
5: La sera a Rossano. 7: Ritorno a Cosenza.
8: Muore a Roma, dove faceva il notaro, il Consigliere Provinciale Ferrante.
9: la notte nevica arrivando in città in Cosenza. 15: Si riuniscono a Cosenza i produttori d'olio per il calmiere. *16: gelo freddo*. 23: Viene il Ministro Fera.
24: Convegno per la propaganda del V° Prestito di guerra al Teatro: conferenza di Serra e parole di Fera. 26: Parte Fera e lo accompagno fino (…).
6: Muore a Rossano Battista Rapani. 31: Il Prefetto Masi traslocato a Messina parte: dimostrazione di simpatia alla stazione; viene il nuovo Prefetto Moscarella da Trapani con moglie, due figli e 12 gatti! Lo ricevo io a Paola dove ho accompagnato Masi.

Febbraio
9: La sera a Rossano col Gener. Corrado, la Baronessa Collice (Beducchi), Comm. Mele, Valentini, De Chiara, Lupinacci, Pastore, Solima, tenente Fazio, Direttore Coppola della Banca d'Italia, Ugo Trocini, Marchesa Cuselli. Il Gen. Corrado e la Baronessa Collice sono ospiti in casa mia.
10: Conferenza per il prestito nella sala del Municipio, Commissario De Stefano Rag.re Capo della Prefettura; parlo io, Mele, Corrado, Joele, Magresto [?]. Pranzo da Vito Uva offerto da Joele.
14: Conferenza del Generale Schenoni Comandante la Divisione **al Teatro**: dura un'ora e mezza e lascia il tempo che trova!
16: nevica per un palmo. 20: Cena col Maggiore Basso dei Carabinieri dal Prof. Giani.
21: Gita a Rogliano per propaganda del prestito con Mele ed altri. Mia conferenza al Teatro. Proiezioni Margi [?] dell'Avv.to Oliveti. *Neve un palmo.* 25: A Matassa. 26: Ciuranà. 27: Matassa. 28: Ritorno a Cosenza.

Marzo
3: Sotto la pioggia, nell'automobile del Comando di Presidio, col Generale Corrado, il Conte

Besozzi, Eugenio Mele, Tenente Pastore, ci rechiamo a Castrovillari per la **propaganda del Prestito**. Ci ricevono il sindaco Luigi Salerni, Presidente del Consiglio Provinciale, l'On. Saronni, Il Col. Iuliano. Pranzo finissimo al ristorante D'Atri da Letizia. Riuscito convegno al Teatro: una conferenza, la migliore riuscita, che desta entusiasmo. La sera si ritorna a Cosenza. *4: bello.*
10: Un'areonave tedesca proveniente dalla Dalmazia, dopo aver attraversato la Puglia per Val di Sangro e per il Beneventano, in 4 o 5 ore è piombata su Napoli, volando a quota alta ha gettato molte bombe, producendo danni e panico (Sindacato Presutti, Prefetto Mezzinger). 14: Il Generale Mirabella viene a fare un'ispezione. 20: Viene il nuovo comandante del Gruppo Col. Mosca Cav. Emmanuele, richiamato dalla pro [?] amilia [?] a sostituire il Generale Corrado che va a Verona.
21: **Operazioni per la chiamata della Classe 900**.
27: Il treno delle 18,15 che parte per **Paola**, arrivato alla discesa di Falconara tra la passerella e Lago, poiché **il treno non funzionava si è spezzato ed ha deragliato**, incuneandosi in trincea: le vetture di terza classe sono state totalmente distrutte, quella di 1^ e 2^, perché più robusta, è rimasta intatta ed i viaggiatori si sono salvati: sessanta feriti gravi e 20 morti, quasi tutti soldati. I feriti vengono, con treno apposito corso sul luogo, trasportati all'Ospedale di Cosenza ed a quello della Croce Rossa. 17: Il Generale Corrado parte lasciando vivo ricordo di sé: è un buon uomo ed ottimo ufficiale ed a me era molto affezionato. 18: Sono venuto a Rossano con mio cognato **il Generale Amantea, che si è ricoperto di gloria nella guerra**. 31: Pasqua, sono a Matassa.

Aprile
1: Salgo da Matassa **a Rossano, dove trovo solitudine e disfattismo**.
2: A Cosenza dove sono colto da influenza, sto a letto 3 giorni.
Mese piovoso. Gli olivi a Rossano hanno fatto un'ottima cacciata.
I Franco-Inglesi hanno infranto la offensiva tedesca: la Germania vi ha sacrificato 600 mila uomini.
27: Assumo per assenza del T.Col. Bagagli il comando interinale del Distretto.

Maggio
3: Parto per Rossano in licenza di 10 giorni. 4: Con il mio attendente Scalzo mi reco a Crucoli-Ciuranà dove dimoro fino al 7.
16: Riunione da me indetta nella sala del Consiglio Provinciale per protestare e spingere il Governo a provvedere alle deficienze della Cosenza-Paola. Intervengono Senatori, Deputati, Consiglieri Provinciali ed il Prefetto.
19: Pranzo dato dal tenente Cavalcanti dal Dott. (…) per la loro promozione, agli ufficiali del Deposito, in campagna. Vengo anche io invitato. La sera al Teatro Massimo conferenza del Prof. De Chiara sul 3° Canto del Purgatorio.
21: Ricevimento dato dal Prefetto Moscarella. 22: Pranzo dato da Luigi Sprovieri a me, al Col. Guarnaschelli, Prof. Giani, On. Berlingieri, On. Serra, Berardelli, alla cantina di De Santis.
27: Lascio il comando del Distretto e rientro al Deposito del 19°. Riassumo il comando delle truppe di complemento, in attesa della partenza per il Campo di Castrovillari.

Giugno
2: Il Ministro di Agricoltura Miliani viene in Calabria. Alle 11 col Prefetto Moscarella, l'On. Berardelli, il Maggiore dei Carabinieri Basso, ci rechiamo in Sila incontro al Ministro: ci fermiamo ai baraccamenti della Magna Sila (Cecita) della Ditta Piussi di Udine e poi per la strada della Fossiata, incontriamo Miliani che scende da Gallopane con il Comm.re Bonardi, il Cav. Manes, l'Ispettore Superiore Cilento e l'Ispettore Venditti. Alle 20 siamo a Cosenza. Ricevimento alla Prefettura, alle 21,30 cena intima in Deputazione dove il Ministro alloggia.
2: **Festa dello Statuto**. Alle 9,30 riunione nella sala del Consiglio Provinciale, discorsi: anche io parlo. Cerimonia militare al Teatro, consegna medaglie fatta dal Col. Guarnaschelli. Pranzo al Vetere. Il Ministro parte alle 18 per Paola (lascia agli uscieri 20 lire di mancia!).
7: tempo piovoso con pioggia invernale.

18: Si inizia il Campo di Castrovillari col T.Col. Talarico; il mio Battaglione resta a Cosenza. Assumo l'Ufficio di Relatore.
Dal 15 al 22 l'esercito degli Altipiani resiste all'ira nemica, e contrattaccando lo respinge con perdite enormi.
23: Dal Montello al Mare, **il nemico sconfitto ed incalzato**. S.Giovanni, onomastico del Col. Guarnaschelli: gli Uff.li del Deposito gli offrono un orologio d'oro con i tre nastri del Reggimento, e la medaglia commemorativa. Presento io il dono e dico poche parole.
25: Tornata straordinaria del Consiglio Provinciale. 30: Riunione dei Mutilati nella Sala del Consiglio.

Luglio
1: pioggie e intemperie.
11-12-13: caldo afoso.
24: Parto in auto per Rossano con la Commissione di requisizione lana di cui fo parte: è con me il T.Col. Zarone Barbera e Buratti di Biella ed il perito Gennaro De Luca di Napoli.
25: Ritorno a Cosenza. Corteo commemorativo al Vallone Rovito ove furono fucilati i fratelli Bandiera. 26: Parto per Castrovillari, Darda [?] S.Agata per la requisizione lana.
28: Ritorno a Cosenza dove apprendo la terribile tragedia successa la sera precedente e **l'uccisione del Prof. Giani**. Una tale Moro Giulia, maritata a Laccavia Giacinto, geometra presso l'Ufficio di Finanza, uccide a colpi di rivoltella il Prof. Giani valoroso chirurgo, Direttore dell'Ospedale Civile, mio amico carissimo, ed il suo vecchio cameriere Luigi Susini, e poi si suicidava col cianuro di potassa.
31: Mio onomastico che da 4 anni faccio fuori di casa.
Il T.Col. Talarico di Terranova di Sibari (pessimo uomo) ritorna al Relatorato; la Divisione gli ha tolto il Comando del Campo di Castrovillari e l'ha dato al Maggiore Pellegrini. Ottimo provvedimento.

Agosto
5: Riassumo il Comando delle truppe di Complemento del Deposito.
8: Mi telefonano da Rossano che si è incendiata la Raia, danni limitati.
12: Tornata del Consiglio Provinciale. Incidente violento tra Lopez e Spizzirri.
15: Festa dell'Acheropita a Rossano; un fulmine cade sul Casino della Vernile a Rossano: fortunatamente non vi era alcuno!
18: Conferenza popolare dell'On. Podrecca al Teatro Massimo.
21: In sostituzione del Magg. Gen.le Mosca viene a comandare il Gruppo il Magg.r Gen. Scardino Giovanni di Messina, valoroso ufficiale del Campo, ecc. molto vigoroso.
27: In sostituzione di Cav. De Stefano viene nominato Commissario Regio di Rossano il Dott. De Rosa Emmanuele (!) consigliere aggiunto di Prefettura…

Settembre
8: Vado a far visita ai Marini Serra **a Dipignano; 24 chilometri a cavallo del mio Fiorino** che mi ha fatto in questi anni di guerra un meraviglioso servizio. E con me è venuto Scalzo l'attendente, che cavalcava il cavallo del Maggiore Basso.
Dal 1° Settembre si è sviluppata **l'influenza estiva in forma epidemica** e discretamente virulenta in tutta la Provincia ed in Italia.
18: Ispeziono al Settore Costiero di Trebisacce comandato dal Tenente De Marco Antonio Sciglianese, che con la sua signora mi fa molte cortesie. Nello scendere da Cosenza, incontro alla stazione di Castrovillari Ciccio Zito che si reca a Rossano perché molto malato…
20: Distribuzione delle medaglie in Piazza d'Armi del Crati, e discorso del Generale Scardino.
Dovevo io avere il comando delle truppe da presentare, ma il ritorno della febbre mi ha obbligato a letto. *Molto caldo.* Il 21 sono libero di febbre, il 22 riprendo servizio.

23: Viene il Generale Schenoni col Cap.Stato Magg. T.Col.llo Riccardi… *scirocco affricano.*
Il Generale Scardino, che ha per me speciale affetto e riguardo e che molto loda la mia opera instancabile e l'attaccamento al servizio, ha messo il terrore nel Deposito, nel quale la disciplina non è tenuta con mano ferma dal troppo buono Guarnaschelli, però è spesso esagerato.
24: **L'influenza in forma grave e mortalità, infierisce in tutta la provincia**, favorita da scirocco affricano persistente.
25: **Muore** in Rossano di broncopolmonite capillare da influenza mio cugino Giudice Francesco Zito in età di anni 43: valido, robusto, studioso, valoroso magistrato, unico sostegno della vecchia madre e delle sorelle nubili. Sventura gravissima! Era da 18 anni magistrato e da 5 Giudice e pretore di Castrovillari dove era amatissimo. Dopo tanto lavoro, allorché le sorti della sua famiglia dovevano elevarsi, muore così barbaramente. Destino triste e crudele!
26: Vengo a Rossano per ispezionare il settore costiero, e per la morte del povero Ciccio Zito: anche a Rossano l'influenza miete vite; la pioggia non viene.
Peppino Casciaro di Vincenzo, che erasi recato a Napoli a rilevare la sorella e mia sorella Teresina, **muore** d'influenza colà.
Le olive ancora resistono alla siccità e sono in quantità discreta.
29: **Muore** nostra zia Suor Maria Antonia Giuranna Badessa di S.Chiara (92 anni); **accompagno io solo il feretro perché tutti, parenti ed amici, hanno paura!**
30: Attraversiamo tempi assolutamente calamitosi: **l'influenza infierisce**, scarsezza di ogni genere, prezzi alti, manca neve, ghiaccio, carne. **Non si possono sotterrare i morti che si accatastano nei camposanti per mancanza di chi scava le fosse**: e così da per tutto in tutta Italia ed anche al fronte. Viene il Generale Scardino che è ospite in casa mia.

Ottobre
1: Il Generale Scardino riparte per Cosenza, ma con la febbre.
2: segue lo scirocco e l'influenza. Confortano le notizie dal fronte…
3: Mi si telefona che il Gen. Scardino è malato di bronchite. Tentativi di pioggia disturbati dal vento. A Cosenza ha piovuto in abbondanza. **Muore** la moglie del Cap. Mancuso Comandante del presidio: muore la moglie dell'Ing.re De Luca (Bianco), gravida grossa, mentre anche l'Ing.re è grave… 4: Ritorno a Cosenza. 12: **Muore** il Generale Scardino, assistito dalla moglie e da me, alle 8,25, al numero 33 dell'Albergo Vetere.
5: Prima richiesta di Armistizio. 13: Esequie (private, era Massone) del Generale Scardino.
14: Il Comandante la Divisione G.le Schenoni è traslocato a Firenze.
16: **Muore d'influenza**, in Umbriatico, Bruno Giuranna, mio cugino, in età di 54 anni, per influenza.
23: Per assistere i miei soldati malati, sono anche io nuovamente colto da febbre, che non supera i gradi 38,5. 27: A Rossano sono morte per influenza la moglie e due sorelle del Dott. De Lauro!
30: **Le truppe italiane hanno oltrepassato il Piave** spingendosi per oltre 12 k.tri.

Novembre
1: Notizia della rotta austriaca (finalmente): a mezzanotte mi chiama il Prefetto Moscarella per darmi la lieta notizia; è caduto tutto il sistema del Grappa, fino a Belluno; **l'Austria chiede l'Armistizio**: Diaz telegrafa ad Orlando che è a Parigi. Piove a dirotto.
3: Segue l'avanzata del nostro esercito che passa il Tagliamento…
"Le nostre truppe hanno occupato Trento e sono sbarcate a Trieste. Tricolore sventola sul castello del Buon Consiglio e sulla torre di S.Giusto". Diaz. Viva l'Italia.
Dimostrazione popolare a Cosenza: dal balcone della Prefettura parla Serra e parlo io.
4: Notizie del **concluso Armistizio**: alle 15 cessano le ostilità: centinaia di migliaia di prigionieri, migliaia di cannoni. Il nemico è annientato.
La sera nuova dimostrazione promossa dagli studenti, con la musica del 19°: altre 2 mila persone con bandiere. Dal balcone della Prefettura parlo io, il Prefetto, ecc.

La sera **al Caffè Renzelli** col T.Col. Tallarico, Maggiore Fortino, Maggiore (valorosissimo) Cappucci e 20 ufficiali. Zeppesin, Bompignani, Salerno, Ronfaldi, Rosnadi… **Si beve e si inneggia alla Vittoria**. 5: Notizie di grandi dimostrazioni in tutta Italia.
6: Alle ore 15 del 4 Novembre le nostre truppe avevano raggiunto (Val Venosta) il passo della Meldola e lo stretto di Iolorno in Val d'Adige, Levico in Val Sugana, Fiera di Primerio in Val Cismona, Pontella, Plezca, Tolmino, Gorizia, Curgnaca, Aquileia, Grado. Sono in corso i movimenti stabiliti dalla clausola dell'Armistizio con l'Austria-Ungheria.
Oggi nel cielo di Cosenza ha viaggiato un dirigibile che andava verso sud.
8: Gli Americani sono a Sedan. Vengono pubblicate le condizioni dell'Armistizio Italiano.
7: Il Re a Trento, l'Ammiraglio Cagni a Pola.
Nel duomo di Cosenza viene cantato un solenne Te Deum.
11: La Germania accetta incondizionatamente l'Armistizio. **Guglielmo il nefasto fugge in esilio** verso la Danimarca. Genetliaco del nostro Re che oggi è entrato a Trieste accolto con delirio.
Alla "Fratelli Bandiera", caserma dove ha sede il Deposito, viene solennizzata la data; parla il Colonnello Guarnaschelli, il Tenente Muzzello [?], parlo io, con molto successo… La sera illuminazione, musica alla Villa: si forma una dimostrazione che accompagna al Deposito, con molto entusiasmo, noi ufficiali e la musica stessa. Dalla finestra del Comando parlo io e il Maggiore Cappucci. *14: cambiamento di temperatura, 2^ neve alla Sila ed al Pollino.*
Grandioso ricevimento del Re a Roma. Viene il nuovo comandante di Divisione Bernardoni che passa in rivista tutte le Caserme del Deposito da me dipendenti.
20: Apertura della Camera dei Deputati: seduta imponente.
29-30: Vado da Cosenza a Castrovillari per la requisizione della lana. Muore l'On. Paolino Chidichimo: mi reco a Cassano per salutare la famiglia ed accompagnare la salma. Alla sera sono a Matassa. La raccolta olearia è andata a male anche quest'anno. Che giovano gli alti prezzi?

Dicembre
1-2: tramontana fredda. 4: Parto da Crucoli per Cosenza.
12: Riunione per il dopo guerra nella sala del Consiglio: intervengono 40 persone.
13: A Belvedere per un'inchiesta; parto in auto del Presidio col tenente Pastore. Sono ospite di Ciccio Leo. 14: Ritorno a Cosenza. 19: Riunione del Consiglio Provinciale con 21 consiglieri: per la 4^ volta viene respinta la sovraimposta.
20-21: vento impetuoso, temporali, pioggia e neve fino a Spezzano. 28: pioggia e neve ai monti.

Poiché il 3 8bre 1915 fui chiamato alle armi a prestare servizio di Guerra presso il 19° Fanteria (Dep. Di Cosenza) e mancai fino a quasi tutto il 1919, non mi fu possibile seguitare le note climatologiche di Rossano come per il passato. In mia vece le ha raccolte mio fratello Francesco ed io oggi le trascrivo.

1915
Ottobre
4: fresco (olive ottime). 18: si incominciano a raccogliere i primi acini. 24: scirocco e ponente.
Novembre
1-4: ponente e scirocco impetuoso, grandine e pioggia, caduta olive. 5-11: scirocco. 11-16: variabile. Ponente, contrasto impetuoso. 17: 1^ neve a Pollino. 20: pioggia. 22-23: pioggia. 27: neve ai monti e pioggia. 28: freddo. 29: freddo-gelo (all'Ospedale di Ravenna muore Peppino

Turco figlio del Caporale, già con la faccia rovinata da una granata).
Decembre
1-9: variabile. 3-13: buono. 14-15-16: pioggia quasi continua. 17-18: bello, freddo. 22-23: pioggia. 24: bello freddo. 25-26: variabile e ponente. 27: bello (la notte Emma partorisce la 6^ bambina, Luisa). *29-30-31: bello.*

1916
Novembre
1: bello fino al 9. Variabile. 10: pioggia e temporale di acqua. 11-12-13: variabile. 14-15-16: pioggia la notte e il giorno. 17-18-19: vento ponente impetuoso. 20: scirocco (venduti aranci). 22-23: pioggia. 24: impetuoso, le olive tutte a terra.
Decembre
1-10: variabile. 10-11: qualche pioggia. 12: maestro e pioggia. 13 a 20: variabile, nella notte dal 20-21 pioggia. 23-24-25: bello caldo e così il resto.
Gennaio
1: bel tempo fino al 14. Variabile e quasi bello. 14: qualche pioggia. 19: battesimo Luisa. *Variabile fino al 27.* Vittoria grave. *29-30-31: pioggia.*
Febbraio
5: pioggia. 7: freddo e pioggia. Qualche pioggia con vento e variabile fino al 14. 14: Visita di Ignazio. *Variabile freddo con qualche pioggia fino al 25 temporale con elettricità ½ ora.*
Marzo
Carattere del mese con qualche rara pioggia. Si ammala Ernesto il 23.
Aprile
Variabile con pioggia e temporali brevi il 9-12-15-16-21. 27: ottima pioggia. Si aggrava Ernesto.
Maggio
Variabile fino al 6. Dal 7-10 nebbioso con scirocco. Variabile e nebbioso fino al 17. 18: pioggia. Variabile fino al 26. La notte pioggia. 27: temporale di 2 ore. 28: variabilissimo per il resto.
Giugno
2: temporale e poi pioggia. Variabile fino al 14. 15: bello e sereno e poi caldo per tutto il mese.
19: Sale Ciccio in montagna con la famiglia.
Luglio
Caldo forte 1-5. 6: rinfresca. Caldo tutto il mese.
Agosto
Caldo variabile fino al 12. Burrasca. **Presa di Gorizia**. Variabile caldo tutto il resto del mese.
18: Maria e Giuseppina partono per Napoli linea Paola accompagnate da Giuseppe Scalzo.
Settembre
Variabile, rinfresca con burrasche leggere. 3: Morte della Baronessa De Rosis (D. Rosa Toscano) a Ceradonna.
Ottobre
Variabile fino al 7. 8-14: bellissimo. Poi accenni a pioggia, con qualche burrasca insignificante contrastata dai venti di ponente, scirocco e maestro.

1917
Gennaio
1-6: primaverile. 7: pioggia tutto il giorno. 8-13: freddo. 13-17: variabile. La notte pioggia. Fino al 22 rigido. 23: piove la notte fino al 28. Variabile freddo. 29-30-31: pioggia.
Febbraio
Rigido quasi tutto il mese con pioggia e neve ai monti il 3-9-19-20-28.
Marzo
1: freddo. 2: Morte zia Beatrice. *Variabilissimo, con pioggia il 29.* Malattia di Ignazio a Cosenza.
Aprile

Variabile con tendenza al freddo. Qualche pioggia il 16-22-26, e vento impetuoso.
Maggio
1-3: scirocco e nebbia, variabile con predominio di scirocco, con qualche breve pioggia il 21-23.
Giugno
Variabile con scirocco. 12: pioggia; alle 8 terremoto. 14: dalle 9 alle 11 violentissimo temporale. Variabile il resto del mese. Il 21 D. Ciccio parte per Roma e ritorna il 29 per il Prestito.
Luglio
Fino al 18 scirocco variabile e ventilato con leggera pioggia il 13. Caldo dal 18. Esami di Giuseppina a Cosenza.
Agosto
2: caldo forte, 34 e caldo tutto il mese e specialmente 11-20. 21: Ciccio sale in montagna con la famiglia.
Settembre
Non piove, con danno delle campagne. 11 nel pomeriggio: notevole grandinata con danni rilevanti, con uragano di vento. Segue la siccità. 29-30: brevi piogge che rinfrescano.
Ottobre
Nella notte tra 1-2 buona pioggia. Venti impetuosi che impediscono la pioggia fino al 21, nel qual giorno si ha buona pioggia. La famiglia scende dalla montagna. *22-23: pioggia. 24: pioggia. 25: ventoso, freddo, neve al Pollino.* Ignazio al Campo di Castrovillari. 27: Ciccio con Emma e Vittorio partono per Napoli. *31: pioggia giorno e notte.*
Novembre
1-6: piove quasi ogni giorno; bello fino al 10. 11: Ciccio con Giuseppina e Mariuzza ritornano da Napoli, restando solo Emma e Maria. *13: pioggia la notte. 14: bello e freddo. 15: pioggia. 16-17-18: traversie fredde con neve alle Conserve. 19:* ***Si comincia a macinare; olive poche ma buonissime****. Freddo variabile fino al 27. 28: pioggia come il 29 e 30.*
Dicembre
Dall'1-3 pioggia. 4: traversia e freddo 5-6-7 intenso. 8-9: bello. 10: rigido. 11: pioggia. 13: pioggia fino al 24. Variabile rigido. Ignazio viene a Matassa. *25: pioggia, rigido, neve ai monti. 26: pioggia.* 27: D.Ciccio parte per Napoli a rilevare Maria e Emma e Vittoria e ritornano il

1918
Gennaio
Variabile con freddo e traversie per tutto il mese. 30-31: pioggia.
Febbraio
Variabile rigido fino al 14. 15: pioggia e vento e la notte neve fino Rossano. 16: freddo. 17: acqua neve. 18-19: freddo. 20: pioggia. Variabile fino alla fine.
Marzo
Variabile, secondo i caratteri del mese, con pioggia il 3-5-9. 31: Morte di Luisa Malena a **Timpirusso di Casciaro**.
Aprile
Variabile 10, con piogge il 4-5-7. Primaverile fino al 14. 15: temporale con grandine. 22: pioggia.
22 a 30: piogge varie.
Maggio
Quasi sempre bello con qualche pioggerella.
Giugno
Niente di notevole.
Luglio
Caldo, niente di notevole.
Agosto
Dall'1 al 4 caldissimo, vento forte il 7. 15: temporali in montagna, pioggia dalle 6 alle 12.

17-24: sereno caldo.
Settembre
Quasi sempre sereno e caldo, fino al 24 e per tutto il 26. Influenza estiva e morte di Ciccio Zito il 27.
Ottobre
Tra il 5 e il 6 qualche buona pioggia, lo stesso tra il 6 ed il 7. Il 14-15 pioggia e dalla mezzanotte del 24 alle 10 del 25 pioggia. 26-27: frequenti pioggerelle. 30: freddo. 31: neve alle Conserve.
Novembre
Variabile fino al 12. 13: pioggia dalle 16 alle 20. 14: caduta di olive. 18: la notte pioggia. 19: dirotta tutto il giorno e la notte. 21: pioggia. 25: pioggia. Data la malattia di Ciccio e la mia assenza perché ancora sotto le armi, Emma scende a Matassa ad accudire alla macinazione.
Decembre
Quasi freddo fino al 5, poi variabile con scirocco fino al 20, dannoso alle olive. Il 20 temporale con grandine, il resto del mese variabile. Ciccio sempre sofferente con la sciatica il g. 8 scende a Matassa.

1919
Gennaio
1: Accoltellamento di Gennarino Lefosse figlio del guardiano di Matassa da parte di Fedele Cosenza pronipote del Brigante Grillo.
Caratteri del mese: freddo e più tosto piovigginoso.
Febbraio
Rigido con nevicata il 9. Pioggia 5,14,20,21,23. Piovoso il 7. 15: ponente e scirocco. A Matassa uccidono 2 maiali. Vento il 18-19-27-28, gelo il 10.
Marzo
Caratteri del mese: variabile, vento senza pioggia.
Aprile
Variabile, rigido da mese di Marzo con poca pioggia il 9-14-19-22-24.
Matrimonio Teresina Palopoli.
Maggio
Variabile, invernale nella prima quindicina con qualche pioggia il 14-16-17 e dal 18 al 24.
12 [oppure 11?]: **Arrivo del nuovo Arcivescovo Monsignore Scotti**.
Giugno
1: nebbioso poi pioggia. Variabile, con qualche burrasca. 16: temporale con grandine.
20: **Cade il Ministero Orlando**.
Luglio
Variabile con vento e caratteri del mese.
Agosto
Più tosto caldo con una tropea il 22. 18: Maria con Smina accompagnati da Giandomenico Giuranna partono per Napoli.
Settembre
1: temporale, poi variabile con scirocco, con pioggia il 9, e qualche rara burrasca con venti.
Ottobre
Pioggia, poca, 4,11,12,13,22,29.
Novembre
Più tosto freddo con pochissima pioggia, meno il 15 e 22, dominano i venti di scirocco e maestro e tramontana che non fanno piovere.
Decembre
Come Novembre, ma più rigido, con pioggia il 5 e il 22. I benefici della scarsa pioggia sono annullati dai venti freddi.

1919

Gennaio

2: Da Matassa mi fanno sapere che ieri sera quell'assassino di Fedele Cosenza, in licenza di convalescenza ha dato, senza ragione, 40 coltellate a Gennarino Lefosse figlio del guardiano Paolo.
3: Nozze di argento di Luigi Caputo Direttore della "Cronaca di Calabria": ricevimento in casa sua con profusione di dolci e liquori.
5: Ispezione del Generale Cusano. *15: Belle giornate.* Visita del Generale Bernardoni Comandante la Divisione; resta soddisfatto delle ispezioni alle mie otto compagnie. 16: Crisi ministeriale.
18: Pioggia e neve ai monti.
18: Muore nell'Ospedale di Rossano in seguito alle 42 ferite riportate Gennarino Lefosse figlio di Paolo guardiano di Matassa, per mano di Fedele Cosenza, soldato disertore in licenza di convalescenza che lavorava nel nostro stabilimento di Matassa.
Si inaugura a Parigi la conferenza della Pace (!!??), intervengono per l'Italia Orlando, Sonnino, Salandra e Barzilai.
Fino al 26 pioggia e neve ai monti a Cosenza. 27: bello. 28: come il 26. Il nostro Deposito del 19° rigurgita di truppe, causa i prigionieri [?]: si forma il nuovo raggruppamento delle forze e ne prendo io il comando.

Febbraio
Oggi 5, **dopo 41 mesi e tre giorni** (2 Ottobre 1915) **vengo ricollocato in congedo**, di ininterrotto lavoro per la Patria e per la Amm.ne Provinciale, trascurando per il bene degli altri la mia famiglia ed i miei interessi. **Ho venduto il cavallo Fiorino** che mi ha fatto un servizio meraviglioso, al Maggiore Santonà del 19°, per la assistenza del mio attendente Scalzo Giuseppe di Carlopoli, che ha assistito anche me per 41 mesi in modo ammirevole.
9: oggi ha nevicato a Cosenza tutto il dì, ha nevicato anche a Rossano.
11: Gli ufficiali del Deposito mi salutano per il mio congedamento regalandomi una penna d'oro.
Il 17 parto per Rossano e scendo a Matassa.
19: **Dopo 41 mesi mi vesto da borghese**. 23: Vado da Sabatini. 24: Ritorno a Rossano. 26-27-28: A Cosenza.

Marzo
2: Le nostre bambine con quelle di Longo, in casa nostra danno una recita. Tutto riesce bene, specialmente il minuetto ballato in costume da Bice e Maria; concorso di parenti.
4: Si ripete la recita in casa Sorrentino, sotto la direzione della Sig.ra Lavori Direttrice delle scuole magistrali. 6: A Cosenza. Il 13 ritorno a Rossano
17: Visito il tracciato per la costruzione della via attraverso la proprietà Palopoli per agevolare la vendita del bosco al Comune di Crucoli; questa via dovrà partire dal Vallone Acqua dei Lupi per Frossia, Papanione, Giandò ed innestare alla Comunale in prossimità di Ciuranà. La concessione viene fatta alla Ditta Speranza di Taranto (a mezzo Biancullo di Cirò) rappresentata dall'Ing.re Corti di Milano: dovranno pagare a Palopoli un canone annuo e tutti i danni, restando di proprietà Palopoli la casetta costruita per gli operai.
19: A Rossano, e festeggio S.Giuseppe a Matassa.
20: Muore a Rossano D.Acheropita De Mundo di anni 81, vedova del fu D.Luigi De Rosis.

Aprile
Il 5 a Crucoli, 8 a Rossano, 11 a Cosenza. 12: La Deputazione Provinciale con l'intervento del Prefetto Mascarella **mi dà le insegne di Grande Ufficiale della Corona di Italia**, onorificenza concessami dal Ministero dell'Interno per l'opera prestata durante la guerra, con una bella pergamena con iscrizione del Prof. De Chiara Stanislao, opera del disegnatore Mannella dell'Uff. Tecnico Provinciale. Il 19 con l'intervento del Ministro Fera, del Generale Brigadiere Padovin, già comandante la Brigata Cosenza, dei Colonnelli Ligasacchi del 243 e Dalbacchi del 244, del Commissario Regio Besozzi, del Prefetto Mascarella, mio, dell'On.Ferri, ecc. viene consegnato ai detti ufficiali una splendida medaglia d'oro (£ 2mila) ed una pergamena composta e scritta dal Prof. Giuseppe Storino, disegnata anche da Mannella. Il Generale Padovin viene ospitato nella mia stanza della Deputazione Provinciale.
14: A Ciuranà: ho comperato dall'orefice Cinnante di Cosenza per regalo a Teresina Palopoli un anello (perla e brillante) del costo di lire duemila. *17-18: burrasche.*
17: Muore il Decano D.Luigi Rapani.
20: Pasqua, *piove. 21: idem.* 23: *Piove.*
24: Accompagnamento degli sposi alla Stazione, *sotto la pioggia,* ritardo enorme perché si rompe la macchina, ma finalmente gli sposi partono e siano felici! Al ritorno *sotto la pioggia,* nel salire sopra un carro mi faccio male ad un malleolo. *25: bello. 26: pioggia.* 28: Ritorniamo a Rossano.
29: **I delegati italiani abbandonano la conferenza per lo strano contegno di Wilson**.
30: Vado a Cosenza.

Maggio
1: pioggia e neve fino a Celico. 6-7: Riunione in Deputazione per ovviare agli inconvenienti della Cosenza-Paola, interviene da Roma il Comm.re Burino V.Direttore delle Ferrovie. Gli ufficiali del Deposito del 19° con a capo il Col.Guarnacchelli mi consegnano una medaglia d'oro. 9: Ritorno a Rossano. *Temperatura bassa, fa freddo, fioritura scarsa, animali tutti malati con l'afta.*
11: Arrivo e ricevimento del nuovo Arcivescovo Monsignor Scotti.
20: pioggia dirotta come a Decembre. 21: forte tramontana.
22: Viene a farmi visita il Colonnello dei Carabinieri Monaco comandante la Legione di Catanzaro. La Banca di Sconto cerca locali per la sua sede. 23: Ritorno a Cosenza.
24: Inaugurazione della bandiera della Dante Alighieri, conferenza Mori. *25: pioggia la sera.*
26: Col Segretario Generale Pellegrini, con l'assistente Aloe in automobile, visitiamo la Provinciale Cosenza-Tarsia-Spezzano, poi Bisignano, Acri, Sila Casello Acqua Calda, dove pernottiamo.
27: Cicita, Acri, Bisignano, Cosenza. Siamo ospitati magnificamente dall'Appaltatore Annunziato Ferasa.

Giugno
Festa dello Statuto: consegna della medaglia fatta dal Colonnello Rossi Comandante del Deposito. Intervengo anche io in uniforme.
7: Viene a Cosenza il S.Segretario all'Agricoltura On.Sitta, col Comm.r Bonardi, per il **Congresso Agrario Regionale**, sono miei ospiti nei locali della Deputazione. 8: Si inaugura il congresso con l'intervento delle rappresentanze agricole della Provincia. 8: Si inaugura la mostra ai Magazzini Giordano: anche noi abbiamo esposto dell'olio. Alle 16 seguono i lavori del Congresso presieduto dal Cons.re Prov.le Gencarelli alla iniziativa del quale si deve la importante riunione.
Alle 21 pranzo al Vetere. Interviene Ciccio Sabatini. 9: L'On.Sitta va in Sila e segue il congresso.
10: L'On.Sitta ritorna e parte per Roma. Si chiude il congresso riuscitissimo.
19: **Caduta del Ministero Orlando** con 181 voti contrari. 25: Vado a Catanzaro per derimere alcune questioni con quella Amm.ne Provinciale, per la Caserma dei Carabinieri. 28: Ritorno fermandomi alla Marina di Crucoli. *29: giornata luminosa e serenanti.*
Il 22 si forma il **nuovo Ministero Nitti-Tittoni**.

Luglio
5-6-7-8: In tutta Italia **moti contro il caro viveri con saccheggi ai negozi**, colluttazioni, feriti, ecc. Ribasso ai prezzi (per modo di dire), si mette in vendita la roba scadente e si nasconde la buona che poi si venderà a prezzi favolosi! In provincia si ha un ribasso del 50% ma coi criteri detti: qui ancora è calma, ma di questa calma non sono contenti i socialisti!
Il Mattino fa una corsa di ciclisti per reclam nell'Italia Meridionale. In tutta Italia moti e scioperi.
Il 15 vado a Crucoli per la firma del contratto Palopoli-Ditta Speranza di Taranto, per la servitù di passaggio. 16: Torno **a Rossano: i ciclisti non arrivano a causa di una forte pioggia in forma di uragano**: il ricevimento è stato organizzato da Barone Astolfo di Amato di Amantea rappresentante della **Ditta Automobilistica Rossano S.Demetrio**; molta gente, specialmente signore e signorine avevano concorso al ricevimento con musica, ma il tempo stranamente invernale ha tutto guastato.
17: Ritorno a Cosenza. **A Corigliano** succedono **gravi fatti**: per odio contro il Sindaco Fino **si assalta il Municipio, il negozio Romanelli che viene incendiato**, l'autorità giudiziaria ha emesso mandato di cattura contro […] che si vuole abbia tale moto fomentato.
19: **I ciclisti arrivano ed hanno un magnifico ricevimento.** 23: Parto per Salerno per la riunione della Provincie consorziate al Manicomio di Nocera. Ritorno a Cosenza il 25.

Agosto
2: **Si mette alla nostra casa di Rossano la conduttura d'acqua**.
8: Parte per Napoli Maria e Smina accompagnate da G.Domenico Giuranna: io vengo da Cosenza e la saluto a Sibari. 11: Consiglio Provinciale: viene messo a riposo l'ing.re Capo Marino.
12: Consiglio vuoto per mancanza di numero. *13-14: caldo.* 15: Passo a Cosenza, melanconicamente, la festività dell'Acheropita. *15-16-17-18: caldo.* Il Prefetto Moscarella viene messo a disposizione, in sua vece verrà De Carlo Eugenio. 21: A Rossano. 22: Ritorna a Rossano dopo 5 anni la Marchesa Martucci madre. 24: Riparto per Cosenza. 25: Parte l'ex Prefetto Moscarella. *Segue il caldo.* Resto a Cosenza per la distribuzione dei quadrupedi e perché siano salvaguardati, in questa distribuzione, gl'interessi di Rossano.

Settembre
1: brusco cambiamento di temperatura con burrasche. 2: **Salgo alla Sila** Rigiò di Rizzuti (Cuzzanda) **con l'automobile postale di S.Giovanni in Fiore**. Scendo al Casello Scurco e trovo Leonardo Acri di Mandatoriccio, caporale delle vacche di Palopoli, che mi conduce a Rigio, difesa tenuta a metà da Palopoli con Siciliani. 3: Visita alla difesa che è ottima, gli animali vi stanno benissimo: e poi quale **incanto è la nostra Sila**, la bellezza della quale viene **oggi deturpata dal taglio dei boschi e dal fuoco delle segherie dei legnaioli pescicani**.
5: Vado a S.Giovanni in Fiore ospite di mio nipote Benincasa Ernesto: quante cose mi ricorda questa casa… Maria Rosa, gli zii Giuranna… S.Giovanni è un grosso paesaccio dove tutto è trascurato. I nipoti Luigi, Rachele, Alfonsina, mi usano molte affettuose cortesie. *Nel pomeriggio si scatena un forte temporale.* 6: Visito il Convento Cappuccini da dove si scorge il Timpone del Prato dietro al quale è Umbriatico… quanti ricordi della mia fanciullezza! Visito Domenico Lopez; *temporale la sera.* 7: Vado a Cerenzia dove dimora una parte della famiglia Benincasa, perché Ernesto è medico condotto di Cerenzia. Vi è una discreta casa.
9: Ritorno a Cosenza… sopra Rovito si guasta l'automobile e dobbiamo spingerlo a braccia!
Il 15 ritorno a Rossano. 14: **D'Annunzio occupa Fiume**. 22: A Napoli riunione dei presidenti delle Deputazioni Provinciali nella sala della Deputazione di Napoli. La sera vado a Capodimonte dove si trovano Maria e Sminuzza. 23: Visita al Prefetto Sansone. 25: Ritorno a Cosenza. 27: Parto per Longobardi per il matrimonio di Maria Pellegrini figlia di Beatrice Giuranna col Dott.r Francesco Maparone di Fiumefreddo. Ho fatto il compare di anello regalando alla bella sposina nipote un anello con un zaffiro e due brillanti del costo di 600 lire. La famiglia Pellegrini è una bella famiglia e Bice sa fare le cose molto bene. Longobardi è un paesetto, come tutti questi del Tirreno,

che quasi precipita a mare: paesaggio bellissimo, terreni frazionati e molto bene coltivati. Vi sono belle case, quali quella di Miceli, di Raffaele Pellegrini segretario della Provincia, di Ciccio Pellegrini.
30: Ritorno a Cosenza. **Decreto di scioglimento della Camera**; quale babilonia: che Dio ci aiuti!

Ottobre [erroneamente c'è scritto "Settembre"]
2: Muore a Cosenza il Colonnello Spada fratello dell'ex Onorevole Nicola.
4: Parto per Crucoli. *3: dopo 4 giorni di terribile scirocco, rinfresca. Nella notte del 4-5 a Crucoli forte temporale con pioggia e fulmini.* 6: Ritorno a Rossano.
9: A Cosenza. Venuta di Fera a Cosenza per formare la **lista per le imminenti elezioni (scrutinio di lista con proporzionale… bel pasticcio!** I deputati hanno votato la legge senza né meno comprenderla… quali tristi conseguenze avremo).
17: prime nevi alla Sila. 18-19-20: a Cosenza freddo insolito. Matrimonio di Massimo Clausi con la Sig.na Bartolo di Longobucco, figlia di Peppina Boccuti. E' una giovinetta… porta una buona dote. *19: forte tramontana e neve ai monti con scarsa pioggia alle nostre marine…*
Movimento elettorale. 20: Parto per Roma per una **riunione per il Manicomio di Nocera**.
22: Siamo ricevuti da Nitti, in compagnia dell'On.Fera, Torre, Berlingieri, Cilento Presidente della Deputazione Provinciale di Salerno, Capiero per Bari, Curatolo per Foggia, ecc., che promette di non prorogare il decreto Colosimo, col quale si impone alle Provincie consorziate un pagamento di 5 milioni, per il 17-18 quale aumento retta dei dementi… una vera enormità. Si presenta un memoriale al Ministro. Il 25 parto per Napoli, fermandomi a Capodimonte dove si trova Maria e Smina. Il 27 ritorno a Cosenza. Il 28 **a Rossano con Luigi Fera, ospite di Joele**, che non si presenta più a deputato; Fera arriva a Paludi, Longobucco, Cropalati per fare propaganda per la lista: chiede a Rossano simpatia se non un vero appoggio. Si forma un comitato di persone egregie del quale mi fa Presidente se non di nome di fatto. Certo la lista di Opposizione o degli uscenti (Fera, Serra, Saraceni, Berardelli, Amato, Paladini, Pizzini) è la migliore, ma a Rossano l'On.le Tocci, socialista che si presenta con la ministeriale (Berlingieri, Falbo, Tocci, Arnoni, Grandoni, Spinelli), ha già lavorato bene e tiene specialmente a Rossano grandi probabilità […]. E' inutile notare i **capitali difetti della nuova legge Elettorale Politica**: la camera moritura l'ha votata, certamente senza capire ciò che votava! Nitti si è staccato dai Radicali e ha fatto lega con i Socialisti…

Novembre
Il 9 **vengono a Rossano Fera, Serra, Pizzini, Paladini. Arrivano in automobile**. Ricevimento entusiastico; Fera deve fare un discorso in Piazza Steri, ma Paolo Labonia, con altri suoi compagni, per vendicarsi di Fera, […] con fischi, grida e tumulti impediscono a Fera di parlare, come del resto è avvenuto a Castrovillari per opera dei combattenti e per odio a Saraceni uscente. Si porta Fera al Teatro, perché potesse pronunziare il discorso, ma la forza pubblica (che deve sostenere la lista Ministeriale) con la scusa di impedire disordini, fa l'ostruzionismo ed impedisce a molta gente di entrare, tanto che poca gente assiste al discorso, nel quale Fera dice che dopo l'allontanamento di Joele aveva fatto proposte a Tocci di entrare nella lista sua! Fera è ospite di […], che al solito cerca di stare con Dio e col Diavolo!
Il 10 Fera e compagni partono per Corigliano… **Il 15 viene Berlingieri, che non ha potuto entrare a Corigliano dove i combattenti** (lista Combattenti Barrese, Manes, Gagliardi, Silvio) **lo hanno preso a sassate!** Riparte la mattina, dopo aver distribuito del denaro si dice a […]! Intanto l'Avv.to […] di Corigliano, che fa parte della lista popolare (De Rosis, Sensi, Miceli Picardi, Bianco…) ha creduto bene per gli altri, ma male per lui, di comprare voti… l'esempio è contagioso e figurarsi cosa succederà: si dice che abbia speso 80 mila delle quali 17 solo a Rossano. Va in giro con la moglie, la quale è più arrabbiata di lui, ma a Corigliano è vivamente combattuto.
Il 16 **avvengono le elezioni. Giornata infernale: asprissima lotta**, disegni insidiosi, caccia alle schede e compra e vendita di voti sfacciatamente! Io che dirigo la votazione della lista Fera, non

esco dalla più stretta correttezza… costato che i pochi malefici hanno fatto, un completo lavorio di svalutazione contro di me e Joele, esponendoci all'odio della bassa popolazione rossanese che dice di essere stata da noi affamata… e che io ho fatto la guerra per divertimento, che ho trascurato Rossano, ecc. ecc. E perché? Perché non ho sostenuto […], che è venuto a Rossano e si è fatta una posizione facendo l'avvocato, mentre io in 25 anni ho dato tutto a Rossano e in questi anni di guerra alla Patria, in età avanzata, energie, pensiero, denaro, trascurando la mia famiglia e i miei interessi…
Perché non feci nel 1917 nominare il […] Commissario Regio… e come potevo se egli professava fede socialista? Lo proposi… ma il Governo si scandalizzò che io proponessi un socialista! Ma tutto muove dal gruppetto paesano […] che è stato sempre in dissidio col partito Destefano… da sé caduto per forza d'inerzia, mentre io ho sempre giovato al mio paese e fatto bene a tutti senza guardare a partiti. **Queste elezioni** sono una incongruenza perché risultano candidati con pochi voti sopra quelli che ne hanno molti! **Sono una vera gazzarra**. I combattenti rossanesi … contro la lista dei combattenti. Dagli emissari del […], sono state strappate e sostituite più di 200 schede! Come la Politica ha tutto pervertito in Italia. Cominciò Giolitti ed il resto lo fa ora Nitti! Si svaluta la vittoria, si rovina la nazione!
18: Naturalmente, a Rossano le cose non sono andate bene per la lista Fera… io ritorno a Cosenza con i presidenti dei Seggi.
Nella Provincia la lista Fera ha il sopravvento… ma cade Serra, e risulta Berardelli… Ecco l'elenco dei risultati. Opposizione: Fera, Amato, Berardelli. Popolari: Miceli, Picardi. Ministeriali: Falbo, Arnone. Combattenti: Barrese, Manes.
A Cosenza poi il "Pigmalione" [?] diretto dal Sig.Avv.Fazio mio beneficato, ed emanazione della "Cronaca di Calabria" giornale umoristico, divenuto per le elezioni scurrile (ben pagato dai ministeriali, perché ho simpatizzato per Fera – e non potevo fare altrimenti, a meno che avessi manomesso le mie convinzioni, sentimenti, correttezza, precedenti) ha creduto di svalutare la mia opera di soldato con poesie e scempiaggini! E' certo che io vecchio ho fatto il mio dovere, mentre gli altri giovani si sono imboscati vergognosamente! Chi potrà esaminare il mio libretto personale da Ufficiale che si trova alla Divisione di Catanzaro e che deve poi essere depositato negli Archivi del Distretto Militare di Castrovillari potrà costatare quale parte ha preso alla guerra il Col.llo Pisani e quanti sacrifici, fatica e pericoli ha sopportato in 41 mesi di guerra per amore della Patria cosa che, del resto, riconosce una Provincia intiera!

Decembre
Attraverso un periodo di difficoltà indicibili tra pubbliche e private: che Dio di giustizia che vede tutto e perciò anche l'animo mio sincero e onesto nel pensiero e nelle opere mi sostenga.
Varie piogge in questi giorni. **Notizie di moti bolscevichi a Torino-Milano-Novara-Mantova**. Aggressioni agli ufficiali.
A**bbiamo venduto la chiusa Frasso e Fiore** a Pasquale Petrelli fu Natale e Lucia Aprile di ignoti e Natale Petrelli di Pasquale, con istromento di Notar Falco 27/12/1919. Per noi non conveniva più, perché fuori mano, circondata di altre proprietà, se ne aveva un frutto modesto… è stata venduta per £ 20 mila e ce ne compreremo rendita del V° prestito. Il 10 ritorno a Cosenza.
30: S.Eugenio, festa in casa Sorrentino; Giuseppina canta, dimostrando ottimi pregi vocali… che Dio la benedica! 31: A Cosenza, passo l'ultimo dell'anno col Col.llo Bardi al Ristorante del Vetere.

1920

Gennaio
1: A Cosenza ha piovuto la notte. Dalla fine di Ottobre 1919 a ***Rossano tira vento*** *(predominio del*

*maestrale e dello scirocco**) che tutto rovina da tanti anni**, mentre a Cosenza piove.*
12: impetuosissimo. Il 13-14: bellissimo primaverile.
A Matassa si dà un pranzo alla Marchesina Luisa Martucci, Arturo e Vincenzo. Interviene Maria che è tornata da Napoli con Smina il 5, Emma, io, Ciccio, Federigo Amantea, Totonno, Eugenio e Raffaele Sorrentino.
15-16-17-18-19: bello con tramontana. Si balla da Martucci.
Il 16 alle ore 11,30 muore nella stanza N.27 dell'Albergo Vetere in Cosenza, per congestione e sincope cardiaca, Direttore Reggente della Cassa di Risparmio di anni 58. Il 12 si accompagna al Camposanto con concorso imponente di popolo.
20: Sciopero dei ferrovieri. 21-22-23-24: **Influenza a Cosenza e Rossano**. Dura lo sciopero fino al 27. *31: burrasche insignificanti, vi è tanto bisogno di pioggia. Il raccolto oleario è stato una disillusione… si sono raccolti 250 tomola di olive vendute a Cherubini a £ 40 al tomolo, con partecipazione agli utili. Si sono venduti gli aranci a £ 42, ma i prezzi sono arrivati anche a £ 60: ma sono stati pochi.*

Febbraio
1: bello. 2: pioggia leggera impedita dal vento. Vado a Ciuranà dove ha piovuto bene tutto il giorno.
4: Mi ammalo d'influenza, sto a letto il 5 e 6. *Il 7 ritorno a Rossano dove piove, ma poco, e poi freddo.*
11: Muore in Napoli in età di 88 anni nel 3° piano di Villa Lacapra a Capodimonte mia suocera D.Beatrice Amantea nata dal Barone D.Leonardo Giunti di Strongoli… donna di virtù preclari, che era adorata dai figli, amata e stimata da tutti, lascia imperituro ricordo di sé. Parto per Napoli con Federigo Amantea, perdiamo la coincidenza a Metaponto, cosa ormai abituale, e arriviamo la sera del 12, mentre l'accompagnamento della salma era già stato fatto… Dormiamo all'Hotel Cavour vicino alla stazione. 13: Saliamo a Capodimonte, dove io mi trattengo con mia moglie e coi cognati inconsolabili fino al 18, giorno in cui alle 18,45 parto per Paola e Cosenza, dove trattengo fino al 25 in cui ritorno a Rossano.
26: Muore in Umbriatico il Comm.re Andrea Giuranna fratello di mia madre, ultimo dei vecchi Giuranna, che aveva 89 anni: uomo di virtù insigni private e pubbliche appartenente a famiglia illustre… ma tutto finisce… come principia.
28: A Rossano una bufera di tramontana toglie la pioggia e fa gravi danni agli alberi, le onde del mare penetrano nella zona dei pantani.

Marzo
1-2-3: bellissimo… ma che ne facciamo del sole senza acqua?
*2: Sono salito alla Vernile dove si termina la posticca [?] Americana, e **si fanno i carboni che si vendono** e dove una discreta zona è stata seminata, nella parte pianeggiante.*
Il 5 vado a Cosenza, il 6 **parto per Roma,** sempre **per la questione del Manicomio**: sono miei compagni di viaggio il Tenente del Genio Leopoldo Giunti di Leonardo e Pier Francesco figlio di Irene Giunti tenente Aerostiere e ing.re. 7: Arrivo a Roma dove non piove da 2 mesi, infatti le campagne fanno pietà. Il 16 ritorno a Cosenza. 25 e 26 riunione del Consiglio Provinciale.
Il 26 muore a Rossano la nostra amatissima zia Vittoria che ci fu seconda madre in età di anni 84, per apoplessia. Poteva ancora vivere perché sana di corpo e di mente. Ritornata dalla chiesa erasi recata in cucina per attingere dell'acqua calda. Nessuno vi era, fu trovata a terra con la faccia ammaccata; fu la caduta causa di morte? O cadde perché venne meno? A noi resta eterno ricordo della sua bontà e della sua virtù, come della nostra madre amatissima e della zia Beatrice! Nella sua giovinezza zia Vittoria aveva avuto voce mirabile di soprano!
Dovrebbe piovere! La fioritura degli olivi è promettente!

Aprile

A Rossano il 2 e il 3, a Cosenza il 4 e il 5, la sera a Crucoli. *Segue la siccità*; il 7 all'Alici, 8 a Ciuranà, 9 a Rossano, 10 a Cosenza. 14*: qualche pioggia a Rossano e Cosenza.* 16 a Rossano, il 17 faccio una visita a **Valimonti Tesoro** da dove mancavo a 6 anni. *Sole e sole.*
19: Riparto per Cosenza. Il 25 vado a Paola, dove pernotto. Il 26 col Segretario Generale della Provincia Pellegrini e l'Ing.re Rinaldi ci rechiamo a **Fiumefreddo (bello)** per un collaudo, colazione nel casino del Sig. De Morelli, la sera siamo a **Cetraro**, ospitati signorilmente nella bella casa del carissimo Attilio De Caro Consigliere Provinciale, casa che ha una meravigliosa veduta.
30: Sciopero tramviario.

Maggio
1: **Sciopero generale** anche ferroviario. *Scirocco.* **Gravissimi fatti a Paola tra popolari e socialisti**…
Il 5 ritorno a Cosenza, il 10 a Rossano.
Cade il Ministero **Nitti così nefasto all'Italia**, che ha svalutato la vittoria ed **inaugurato il bolscevismo**. **Scioperi e moti in tutta Italia**. Tassa sul patrimonio (la imposta fondiaria è già quadruplicata). *Siccità persistente, fioritura olivi in parte va a male per mancanza di umore.*
Assoluta mancanza di foraggio, il terreno è bruciato come in estate!
14-17: A Ciuranà. 18: A Rossano.
Fidanzamento bene auspicato di mio cognato il Generale Luigi Amantea, soldato valoroso, mente eletta, cuore nobile, con Franceschina Longo di Pietro, signorina buona, brava, bella. 51 anni contro 28. Certamente saranno felici.
Il prodotto degli animali è discreto: gli agnelli e le pecore a 150 lire il paio. Il formaggio a 9 lire il Kg. fresco, le ricotte a 2 lire, la lana a 2000 a quintale.
Alto costo di vestiari e calzature: un abito di qualità buona da 800 a 1000, scarpe da 100 a 200, ecc., cappelli 80-100, ombrelli 70 a 150, una camicia 50 lire, una maglia 50 lire, ecc. Svalutazione della moneta, la lana vale 4 soldi. **Aumento delle mercedi, salari, stipendi…** i contadini, gli impiegati, gli operai spendono e spandono e tutto rincara, compresi i biglietti ferroviari!
23: Nuovo Ministero, avventizio, **3^ incarnazione Nitti** merce di ribasso: Nitti, Scialoia, Ruini, Falcioni, De Nava, Scianzer, Rodinò (guerra!), Sechi, Torre, Peano, Micheli, Abbiate, Lapegna, Paratore! Losca manovra dei popolari.
24: A Cosenza. **Freddo comizio**, a Cosenza, **per la Vittoria**.
26: A Rossano dove la siccità è divenuta impressionante.
29: Viene a Rossano Gennarino Amantea per dirigere gli accomodi alla casa.
*30: **Fiera di S.Angelo**. Seguita la siccità inverosimile come in tutto il mezzogiorno. Scarsi affari causa i prezzi alti degli animali.*
31: tropea di mezzora!

Giugno
1: A Cosenza. *4: A Rossano, qualche burrasca, la lega delle olive avviene non buona perché l'albero non ha forza.*
6: **Inaugurazione della sezione socialista** a imitazione di Corigliano. Il capo è un tal Rao tipografo venuto da Castrovillari perché chiamato tempo fa da Scarnati per la lotta contro De Stefano; un pessimo soggetto, affiancato da altri simili (il ciabattino Buggiacco), con la teppa venuta da Corigliano con Tocci Costantino, Muzio Graziani ed il Prof. Notarantonio da Cosenza.
Il **Comizio ha fine con la rottura dei vetri e dei mobili del Circolo**.

Per riscontro, al Municipio **distribuzione delle croci di guerra** ai congedati… funzione e cerimonia funerea (e bravo al camorrista di Nitti).. e **musica scassata la sera in piazza**; così si utilizzano i frutti della vittoria! Poveri noi!
7: A Cosenza dove ha fatto delle copiose piogge. Muore il nobile Filippo Telesio, Colonnello della Riserva, già sindaco di Cosenza, uomo di alto lignaggio, di sentimenti nobilissimi, di vita illibata, mio amico carissimo. Muore parimenti il Conte Francesco Besozzi Visconti, Commissario Regio del Comune di Cosenza, persona stimatissima: era milanese e lascia la moglie e un figlio. Ha retto bene il comune durante la guerra nonostante le beghe degli interessati avversari.
9: piovaschi. 11: temporale con pioggia abbondante.
14: Ritorno a Rossano, dove ha fatto della inopportuna pioggia che ha disturbato la fioritura degli olivi. 16: *Vento impetuoso.*
24: A Cosenza con Maria e Bice che dà gli esami di 1^ e 2^ complementare, siamo rapiti dai nostri gentili ed affettuosi Marini Serra che sono con noi di amabilità grande.
Giolitti sale nuovamente al potere, quale suprema salus: chi lo avrebbe detto il 1915.
Nel nuovo Ministero entrano Fera, Bonomi (guerra), Meda, Sforza, Rossi, Tedesco, Peano, Sacchi, Croce, Alessio, Micheli, Vassallo, Rainieri e Labriola. Nuovi balzelli ed aumento dei vecchi.
Moti anarchici in tutta Italia, favoriti dai Lenin, dai Iugoslavi, Malatesta, ecc.
Sommossa militare dei bersaglieri ad Ancona. **Orlando si dimette** da Presidente della Camera e viene eletto l'On. De Nicola! Mingroli [?] e suoi sistemi contro gli agricoltori e fittavoli dell'Emilia. Sollevazione militare anche a Milano.
Dimostrazione socialista **a Rossano per la venuta dell'On. Musari**: **rottura di specchi e mobili al Circolo**. *27-28-29-30: caldo in aumento.*

Luglio
Viene l'Ispettore Sanguinetti a fare un'inchiesta al Consorzio Granario di Cosenza, risultato negativo. *Forte caldo fino al 9, il 10 rinfresca.*
Incendi soliti dolosi ai boschi del Patire ora dello Stato.
Scioperi tramvari e di elettricisti. *Temperatura torrida e* ***siccità spaventevole****; nel Rossanese sono seccati gli orti e diminuite le sorgenti ed alcune estinte, la campagna è bruciata, scarsissima raccolta di grano, di avena, e gli animali non hanno, da ora, che mangiare. Malessere generale e carestia in tutta Italia. 30-31: rinfresca.*

Agosto
Caldo normale, tempo sereno costante. 4: Incendi ai boschi di Rizzuti.
5: A Cosenza. Il 6 viene a Cosenza Ciccio Sabatini che ha portato la famiglia in Sila a "Fallistro" alla Pensione di Parisi, si accompagna ad essa Peppino Palopoli.
9: Il Consiglio Provinciale non si riunisce per mancanza di numero legale.
Col Caporale di Palopoli Leonardo Acri stiamo cercando una difesa che non si trova. Palopoli aveva Rigiò, unitamente a Siciliani di Cirò, ma Susanna la ha loro tolta a loro insaputa! **Le difese silane** dove sono ridotti i pascoli per la occupazione delle terre, **salgono a prezzi inverosimili**!
Moti dei contadini di Cosenza (auspice il prete De Cardona) contro i proprietari.
Viene da Roma l'Ispettore Vittorio Nazzari del Ministero, mio vecchio amico (studiò ad Arezzo ai tempi miei e suo padre era nostro Preside del Liceo Petrarca) per una conciliazione, ma inutilmente.
Il 12 a Crucoli, *il 14 a Rossano dove segue caldo e siccità.*
Magra festa dell'Acheropita a Rossano. *16-17-18: conturbazioni e leggermente rinfresca.*
Alle marine ***i pochi animali vaccini da lavoro non hanno che mangiare****.*
19-20-21-22: ritorna il caldo.
21: La sera nel suo **casino "Palopoli" "Grimiti" già del Barone Labonia** (vi abitava un tempo la Principessa D. Camilla… quanti ricordi e come tutto cambia e passa) muore per un secondo attacco di apoplessia Natale Rizzuti. Di quest'uomo che in 30 anni divenne avvocato di grido e proprietario milionario, si potrebbe scrivere un volume: di forte ingegno e di attività sorprendente, […]. Lascia una fortuna da 2 a 3 milioni […] e sette figli, 4 femine e 3 maschi.
25: a Cosenza alcune burrasche. 26-27-28-29-30: varie burrasche in tutta la Provincia e piccola cosa a Rossano.
31: Salgo in Sila in compagnia di Ciccio di Bartolo, agente di Palopoli; *alle 3 temporale, poi rischiara.* In automobile fino a Croce di Magara. Poi con Leonardo Acri, Cap[orale di] Palopoli, visitiamo i terreni di Magliari, Neto di Barracco e Mugro, dove nel 21 dovranno andare a fida gli animali di Palopoli. Visito a D.Alfonsina Mugliari Casole, moglie di Carlo e figlie di Ciccio; poi a Rigiò al Vaccarizzo di Palopoli dove sono anche i pochi animali nostri, e la sera a Fallistro dove alloggio, ospite di mia nipote Teresa Palopoli maritata a Sabatini, di mia nipote Rachele Sabatini e Peppino Palopoli, Antoniuccio Scala e la piccola Alfonsina Sabatini.
Le olive sono promettenti per qualità, scarse per quantità, il 3° del pieno. A Crucoli pieno.

Settembre
1: bellissima giornata; **magnifica Sila che è piena di villeggianti** (ed io da 7 anni non posso usufruire di un giorno di sollievo, ma debbo sacrificarmi per gli altri).
Passano i ciclisti della Corsa del Mattino, tappa a Rossano.
Alle 16 riparto con Di Bartolo per Cosenza. 2: A Rossano. *4: al mattino due copiosi burrasconi limitati a Rossano.*
Avvisaglie elettorali per le **Elezioni Amministrative indette a Rossano** il 19. I signori con viltà si ritirano e i socialisti con Scarnati (dietro al quale sta l'avv. Francesco Tocci) si avanzano.
8: Ritorno a Cosenza. 9: Terremoto forte con danni in Lunigiana.
I Metallurgici di tutta Italia specialmente Milano, Torino, Genova, Napoli **invadono le fabbriche**

e scacciano i padroni. *Alti prezzi di tutti i generi e dei manufatti. A Rossano l'olio è salito a 13 lire ed altrove fino a 20 (olio di semi). Il grano a 100 e 150 il tomolo. Biada a 40 lire, ma non se ne trova. Il vino a £ 5 il litro.*
11: Ritorno a Rossano per prepararmi alle elezioni.
12-13-14: coperto, scirocco, poche gocce: se non piove perderemo le olive e gli animali.
Lavorio elettorale: per le **elezioni comunali** si presenta una lista liberale democratica, con a capo Domenico De Lauro; i socialisti hanno fatto anche la loro lista completa con a capo Rizzo Guglielmo sotto capostazione di Rossano. Per le Provinciali siamo candidati io, Scarnati Raffaele, Errico Rizzo, Carmine Greco muratore socialista e Giardino idem, col notaio. Io non volevo più saperne ma resto al mio posto per dovere civico… perché voluto dalla parte sana ed eletta di Rossano. *15-16-17-18: **segue la orrenda siccità** e le olive stanno soffrendo.*
19: **Giorno di elezioni**. Per le comunali, poiché il farmacista Pignataro, il Dott. Romano ed altri vedendo il loro insuccesso hanno fatto una lista per conto loro, succede la scissione e la dispersione di voti enorme, di essi, dei popolari e dei combattenti pochi, hanno facile ragione i socialisti che hanno votato compatti la loro lista di 24 nomi, in modo che risultano tutti i socialisti e 10 Delauriani: il Dott. Romano e i suoi compagni cadono… giusta punizione ad essi che hanno subdolamente contrastato la lista concordata proposta fin da due mesi dalla Sezione Combattenti con a capo Alfredo Gradilone e la "Nuova Rossano". **Per le provinciali**, io ho fatto le cose con la massima dignità come dovevo dopo 27 anni di vita pubblica. Non ho chiesto il voto ad alcuno, non ho usato male arti, non ho imbrattato i muri col mio nome, non ho corrotto elettori; sostenuta da fidi amici e dal medio ceto di Rossano, meno che dai signori per non curanza. Dei contadini od operai tra i quali Scarnati e compagni avevano, da tempo, insinuato che io avevo aumentato il prezzo dell'olio ed affamato il paese, ed altre solite dicerie, ho riportato 800 voti, espressione coscenziosa della città, mentre Scarnati trescando con i socialisti, facendo cancellare il nome di uno dei due socialisti in lista, approfittando del lavoro elettorale fatto per l'Avv. Tocci per le politiche, e della incuria degli elettori che dalle 12 in poi abbandonarono di sorvegliare i seggi, servendosi di tutti i mezzi per boicottare il mio nome ha avuto 200 voti di più. Ed ecco come l'ignavia dei signori e delle persone d'ordine ha portato Scarnati non atto alla bisogna e discreditato dagli onesti al posto che occupò Ciccio Joele per tanti anni, dando a me un compagno non molto desiderabile. Quindi **bandiera Rossa al Municipio**!
A Corigliano, da dove è venuto il veleno a Rossano, succede di peggio, **vincono i socialisti** per le stesse ragioni come dappertutto in circondario!
21: Salgo per 4 giorni in montagna dove villeggia la famiglia (vi sono anche i Martucci).
Segue scirocco e siccità. Anche le vigne sono bruciate! Anche alla nostra Vernile è comparsa la filossera.
23: Viene in Montagna anche Gigi, alloggia da noi, ma passa la giornata dalla fidanzata al **Casino "Falco" un tempo di Labonia ora di Joele**, dove è la fidanzata con la madre D.Teresina Longo-Joele e le altre impareggiabili figliuole ed il marito Pietro Longo.
28: Nel suo Casino di montagna **muore** di apoplessia **Luca De Rosis** del fu Carlo (Lucarello); fu uomo probo e di sentimenti religiosi: eravamo compagni di scuola dei primi anni.
Seguono le occupazioni delle fabbriche. Giolitti persuade gli industriali ad ammettere il contratto degli operai: nell'Emilia ed un poco dappertutto **seguono le prepotenze, gli scioperi e l'invasione delle terre coltivate**: si impedisce di coltivare, si getta il latte, si fanno morire di fame le bestie.
Vero **furore rosso che viene dalla Russia di quell'assassino di Lenin** che sparge ora in Europa, ed anche in Italia, per pervertire le masse ed affrettare le rivoluzione sociale! Matto e bruto! Tempi grossi, che Dio ci aiuti, ed i riflessi si hanno anche da noi; **si** dura **fatica** anche **a Rossano a difendere la proprietà dal saccheggio da parte dei combattenti pervertiti**, che rubano olive a man salva, dopo aver saccheggiato nel maggio le pere, e tutto ciò che trovano.
26. **Festa di S.Nilo in Montagna**; triduo fatto nella chiesetta di Martucci, Giuseppina canta in chiesa con la sua bella voce. Pranzo da Martucci. *Santo Nilo non ci ha fatto il miracolo dell'acqua!*
28-29: A Cosenza.

Ottobre
2: Ritorno a Rossano. *4: un'ora di pioggia la sera.*
Il 3 **si insedia la Amministrazione Socialista al Municipio**: 20 socialisti bolscevici e 10 democratici.
Sindaco Guglielmo Rizzo (l'unico intelligente); assessori: Carmine Greco (muratore), Romano (calzolaio), Rossanese (calzolaio), Guglielmini (pronipote naturale del fu zio Francescantonio) falegname. Onta e vergogna ai signori e proprietari di Rossano, borghesi e industriali che hanno permesso l'avvento di questi!
7-8: **A Cosenza**, **dove le leghe dei contadini commettono prepotenze inaudite** a danno dei proprietari e delle popolazioni che affamano; dietro le quinte sta il prete De Cardona di Morano, discendente da un capobanda del Cardinale Ruffo! E dire che la Cassa Rurale di Cosenza ha 18 milioni di depositi tutti di contadini, alcuni dei quali vi hanno depositato centinaia di migliaia di lire.
9-12: Ritorno a Rossano. *Segue la siccità: le olive di cui la vegetazione è arrestata cominciano a cadere. Piove da per tutto meno che a Rossano.* Maria e bambine scendono dalla montagna.
13: A Cosenza dove ha piovuto abbastanza. 17: A Rossano.
19: Gigi col Generale Morrone di ritorno da Cosenza passano dalla stazione: *temporale con contrasto di vento, caduta di frutto appuntato. 20: burrasca di un'ora. Nel nostro territorio stanno bene ad olive le pianure, quasi niente alle colline e montagne.*
Arresto dell'Anarchico Malatesta (troppo tardi). **Moti anarchici** in tutta Italia. Oro russo e forse anche francese! Ostruzionismo dei Ferrovieri. **A Paola i soldati** che viaggiavano in un treno che non voleva proseguire, **hanno bastonato i ferrovieri e saccheggiata la stazione**…
23: A Cosenza, piove tutto il giorno; anche a Rossano, finalmente, piove.
25: Ritorno a Rossano dove ha piovuto bene.
27: Si incominciano a lavorare le prime olive (scarsissima resa).
I socialisti impongono nuove tasse… *Pioggia di 24 ore: ottima!*
28: I socialisti impongono ai produttori di olive ed olio l'approvigionamento di Rossano in q.li 600 a metà prezzo calmiere, £ 550 quintale… mentre il calmiere è a £ 1100 a quintale.
La solita ressa tra gli industriali per la compra delle olive che, per alcune partite, raggiungono il prezzo di £ 80 ! a tomolo. Una vera pazzia.
*Tenuto conto della scarsa nostra produzione (non si arriverà a 2 mila tomola) decidiamo di non aprire lo stabilimento di Matassa e di mandare le olive a lavorarle da Cherubini a **Valimonti**.*
Le donne sono salite a £ 6 al giorno, per la raccolta!
29: tramontana, ribassamento temperatura. 31: pioggia leggera.

Novembre
1: pioggia fino al pomeriggio. Viene da Firenze Fabio Martucci con la sposa Anna Maria Corradi del Prof. Corradi compagno di università di mio fratello Ciccio a Firenze. La sposa è tutta tipo fiorentino… dicono che se ne sia innamorato per la voce!
2: Vado a Crucoli a riprendere Mariuzza per portarla **alle Monache di Rossano**. *In quel territorio ed in quello di Cirò e di Cariati dove le olive sono abbondanti, il raccolto precipita a causa della mosca… le olive cadono immature e con resa scarsissima.*
3: A Cosenza, pioggia tutto il giorno. Assemblea degli agricoltori per tutela diritti proprietari.
Celebrazione della Vittoria (in Italia così si fanno le cose… dopo che il Sig. Nitti ha svalutato la nostra grande vittoria per i suoi fini politici), dopo due anni si ricordano di glorificarla! Buffoni! Compreso S.M. Vittorio Emanuele III, che dà prova di inettitudine massima! La celebrazione si fa anche al Teatro di Cosenza.
Risultato **elezioni di Cosenza: 20 liberali, 10 popolari**: è gente seria, come si vede!
5-4: Per le pioggie generali nella provincia interruzioni ferroviarie (come al solito), allagamento a Sibari e Metaponto. 6: A stenti posso ritornare a Rossano… **ferrovie alla malora**…all'ultimo

proveremo la fame per mancanza di approvvigionamenti. *7: Tempo a scirocco.* Ciccio e Emma sono dintorno a Napoli e non possono muoversi per le **interruzioni ferroviarie**.
8: pioggia dirotta tutto il giorno e la notte, Rossano al buio ogni volta che piove… perché la Ditta […] ha fatto un impianto da burla!
Anche da noi cadono le olive immature e senza resa per puntura di mosca e per punteruolo.
I socialisti caricano tasse alla pazzesca, alla faccia dei proprietari vili!
9: **Anche il Cino ha straripato ed interrotta la ferrovia**, **la nostra linea jonica** è per l'estate: **costruita dal 63 al 1870… dalla Società Charle e Picard** senza controllo e sorveglianza dello Stato, fu tracciata troppo a valle per economia d'opera d'arte… I torrenti aumentati di proporzioni a causa degli irragionevoli e bestiali disboscamenti, appena viene giù un poco di pioggia rendono inservibile la linea! Tutte le cose nostre così!
10: Ritornano da Napoli Emma e Ciccio, per la via di Paola, in compagnia di Gigi Amantea: perdono la coincidenza di Sibari e si ricuperano alle 10 di sera. Per lo strapazzo e sudore raffreddato di questi giorni passati in cui ho dovuto accudire anche alle faccende di campagna, mi ammalo di febbre.
11: Non posso andare a Cosenza per la Deputazione, malato fino al 15.
15: Segue la pioggia con caduta parziale di olive immature e senza resa.
Senza luce, non arriva posta, interrotto il telefono…
16: segue da 48 ore la pioggia, con danno alle olive cadute che rischiano di andare a mare! Dopo la siccità… il diluvio!
Viene messo a disposizione il Prefetto Andreoli, per non aver saputo comporre i discordi tra contadini e proprietari; viene in sua vece da Caltanisetta il Comm.re Giuseppe Guadagnini di anni 43, bolognese, ottimo funzionario sotto ogni rispetto.
19: Ancora non ristabilito debbo recarmi a Cosenza per gli esami di concorso per le borse Pezzullo.
La sera mi ripiglia la febbre.
E' a Rossano per la malattia di Nestore Pirillo nostro cugino il Prof. E.Giuranna, alloggia in casa nostra. La febbre mi dura fino al 22 e mi riassale il 27, non si sa se è infettiva o di malaria: mi reggo a stento in piedi.
22: **Prepotenze e sciopero dei contadini a Cosenza**; gravi fatti simili delle leghe a Bologna.
23: Muore **Nestore Pirillo** a Rossano, bravo uomo, **negoziante d'oli**.
Buone abbondanti piogge per tutto il mese anche a Rossano.

Decembre
Buone ed abbondanti piogge per tutto il mese a Rossano, meno l'ultima decade nella quale il tempo si irrigidisce. Il 3 comparisce la prima neve al Pollino.
Il 4 tornata del Consiglio Provinciale con elezione della nuova Deputazione. Il Consiglio dopo aver assicurato altri tre Consiglieri (Posteraro, Minervini) per formare la nuova deputazione che non riescono a formare, date le mie vive insistenze a non volerne più sapere, **mi nomina nuovamente Presidente**, quasi all'unanimità; anche per la simpatica dimostrazione di tutta la Provincia, io accetto e formo la nuova Deputazione in poche ore: Paterno, Cucci, Toscano, Zagarese, Romano e Posteraro; nuovi: Oliverio, Alimena, Leo Servidio, Viola.
A Presidente del Consiglio viene rieletto Salerni… e a Vice Presidente Gencarelli.
Ora il Consiglio ha il gruppetto Socialista, Comunista, Popolare, Nazionalista, quindi tanto nella seduta del 4, del 5 e del 6 succedono delle chiassate, per le quali occorre fare intervenire le truppe nell'aula… ma poi tutto finisce… come una bolla di sapone.
5: A Rossano ha luogo lo sposalizio del Generale Amantea mio cognato con Franceschina Longo (età 51 e 29), bella coppia: cerimonia intima con intervento dei soli parenti: viene anche la Marchesa Torgiani, Irene Giunti da Strongoli, ed io che ho combinato il matrimonio non ho potuto assistere al medesimo perché a Cosenza. Funziona il **Sindaco Socialista Guglielmo Rizzo**.
6: Gli sposi partono per Ravello costiera di Amalfi; siano felici perché lo meritano.
7: Ritorno a Rossano con la febbre e forte pioggia.

15: Vado a Crucoli dove piove, e vi resto fino al 23. Le olive sono un fango, cadute da Ottobre tutte. 16: Riparte Maria per Napoli per ricevere gli sposi.
25: Ritorno a Rossano e scendo a Matassa dove è Ciccio. *Fino al 5 il tempo è bello.*
29: **D'Annunzio lascia Fiume**, dopo l'energica azione di Caviglia.
Il 30 ritorno a Cosenza dove resto fino al 1° Gennaio, nel quale giorno sono invitato a pranzo dal Segretario Generale Pellegrini: la sera ritorno a Rossano e scendo a Matassa dove vado a letto digiuno, per non aver saputo trovare il pane che era poi sulla cappa della cucina, lasciatovi da Ciccio.
I socialisti che amministrano hanno imposto che tutti i produttori e gli industriali d'olio diano il 5% di olio in favore dei cittadini non produttori al prezzo di £ 500.

1921

Gennaio
4-5: Diluvio di levante e mezzogiorno.
Tristi condizioni: scarsissimi approvvigionamenti per gli uomini e per gli animali: ***quasi fallito il raccolto oleario che ha dato frutto scarso****, 1/3 di quantità, toccato dalla mosca, poco sviluppato e con scarsissimo rendimento a causa delle continue piogge (Kg.5 a tomolo). Le olive sono state pagate fino a £ 80. Figurarsi quali perdite.*
Il Commissariato dei Consumi (On. Soleri) ha messo il calmiere dell'olio a £ 1100 sopra le qualità fini, ma col prezzo pagato per le olive e la pessima resa, per potere uscir salvi, gl'industriali, occorrerebbe vendere a £ 1350: e tale prezzo si sarebbe fatto benissimo, stante la richiesta, se dal detto Ministero dei Consumi, e da S.E. Soleri, o ignorante o malvagio, non si fosse proibita l'esportazione sia all'interno che all'estero, in modo che sono i detti commercianti stati inerti fino a Marzo… Intanto ***le altre nazioni****, Spagna, Grecia, Tunisia, hanno potuto in Nov., Dec., Gen. e Febb.* ***esportare dall'estero i loro oli, occupando tutte le piazze tenute già dall'Italia****, e non solo, ma S.E. Soleri, non sappiamo se più ignorante o malvagio, lascerà entrare centinaia di migliaia di quintali di olio di semi, farà venire centinaia di migliaia di quintali d'olio puzzolente di Anatolia verso il Marzo, e poi lascerà libero il commercio, producendo una vera catastrofe nell'industria olearia, e l'annata, che aveva dato tante speranze, si cambia in delusione.*
A Rossano poi, oltre ai guasti del commercio oleario, si aggiungono quelli del **Comune socialista, che ha completamente dissestato le finanze** e proposto un bilancio con 600 mila lire di sovraimposte e 200 mila di altre tasse. A queste calamità aggiungo le **intemperie che pregiudicano agli animali, le interruzioni ferroviarie, le difficoltà di ogni genere, il pane, la carne cara… un vero finimondo!**
6: Alle ore 11 muore Giuseppe Malena che […] era l'ultimo superstite della casa Malena, che con lui si estingue.
7: Muore Vincenzo Casciaro del fu Francesco, ultimi dei fratelli del fu Onofrio Casciaro che fu in grande amicizia e quasi di casa nostra.
6-7-8-9: variabile, occorrerebbe tempo asciutto.
10: Parto per Roma con Ciccio Joele e con una Commissione di industrianti di olio per ottenere la libera esportazione, visto che l'olio è tutto invenduto. Della comitiva è l'Avv. Federico Rocco Presidente della Società dei Commercianti, Antonio De Florio, Giuseppe Novello, Luigi Pirillo, Castagnaro Michele, il Sindaco socialista Rizzo, ecc. Il Commissariato concede l'esportazione per l'interno dal 1° Febbraio di 5 mila quintali di olio del nostro Circondario; la Commissione ritorna a Rossano il 24. Mi trattengo a Roma quale componente la Commissione per il Concorso a Direttore della Cassa di Risparmio fino al 28. Infiniti i concorrenti; risulta primo il Comm. Oreste Tatoni

Ispettore Superiore al Ministero del Credito: uomo di grande valore tecnico e rettitudine. Presidente della Commissione il Consigliere di Stato Furgiuele, consigliere Comm. Teneroni della C. di Risparmio di Roma, Prof. Graziani di Economia Politica della Università di Napoli, Avv. Giulio Romano consigliere d'Amm.ne della Cassa di Risparmio di Cosenza ed io quale rappresentante del Consiglio Provinciale.
Il 18 faccio visita a Vincenzo Colosimo nella sua villa in Via Pola 10, fuori Porta Pia, sulla Via Nomentana, mi tiene a colazione, conosco la giovine moglie sua Francesca Longo-Mazzapica di S.Cristina di Aspromonte.
14-15: pioggia. 19: pioggia e vento. 20: tramontana. Vado a Siena a vedere la nostra Vittoria che è all'Istituto Pendola. Siena è una bella città, ma per arrivarci per la linea di Chiusi è una vera penitenza. 21-22-23: Seguono i lavori della Commissione. 23: Ho con me a pranzo Peppino Palopoli che è al Massimo e sta benissimo. *Il 26 piove.* Il 24 a pranzo da Gigino Palopoli e la sera al Salone Margherita con Filippo Carbone. Il 27 si firma la relazione, il 28 parto per Napoli, Hotel Universo, a Capodimonte vi trovo Maria con Giuseppina: a Napoli dimoro fino al 3 Febbraio.

Febbraio
Si hanno nel mese delle buone piogge. Il 4 ritorno a Rossano con Maria e Giuseppina.
7: A Matassa; gli olivi vegetano bene. Il 9 vado a Cosenza. 15: Ritorno a Rossano.
Il 16 muore a Rossano l'arcidiacono D.Gaetano Romano in età di anni 100 e 3 mesi: fu uomo di grande rettitudine e sacerdote esemplare. *22-23: belle giornate fredde.* 24-25: Riunione della Deputazione. 26-27-28: Riunione del Consiglio.

Marzo
Alla fine del mese si hanno abbondantissime piogge. Gli olivi cominciano a mignolare e promettono. Il 2 ritorno a Rossano. *3: A Matassa, bellissimo.*
4: **Si azzuffano fascisti e socialisti, l'amministrazione dei quali è un disastro!**
5: A Cosenza. 6: Inaugurazione della Colonia Agricola a Dipignano per gli orfani dei contadini morti in guerra. Notevole discorso del Prefetto Guadagnini; colazione nella ospitale casa del Dott. Valentini. 8: Ritorno a Rossano. 10: Diamo una colazione agli impiegati della Banca di Sconto, che ha preso in fitto il nostro quartino sul Corso (De Chiara, Mancini, Spina, Russo, Regina e Muzzillo). Il 12 ritorno a Cosenza, il 17 a Ciuranà, dove è sceso a cambiamento d'aria l'agente di una sorella di Bartolo, affetto da febbri infettive; la povera Alfonsina con l'olio che non può vendere ha non poche difficoltà di Amministrazione: ma è una donna svelta che lavora sacrificandosi per i figli. Si collauda la via fatta dalla Ditta Speranza nella proprietà Palopoli.
Il 24 ritorno a Rossano dove trovo Gigi e Franceschina venuti per la Pasqua, ma trovano i Romeo che, spudoratamente, non vogliono lasciare libero il quarto di basso, adducendo diritti, e quindi i miei cognati che finalmente dovevano ritirarsi a Rossano non possono venire, e zia Isabella colta da un colpo apoplettico. *Il 25 pioggia magnifica come nei passati giorni: gli olivi, i cereali, i foraggi promettono benissimo.* Il 26 scendo a Matassa.
27: Pasqua fredda e magra. *Leggero ponente e maestro. Scarsezza di tutto: l'agnello pasquale è diventato un mito, sia perché la produzione ovina, per la siccità 1920, è andata a male (a noi di 300 allievi [?] ne sono rimasti 120 scadentissimi), sia perché per le* ***migliorate condizioni del così detto proletariato ognuno spende e spande****.*
Voci di elezioni politiche: **continue lotte tra fascisti e socialisti. Bombe anarchiche a Milano gettate in un teatro con relativa carneficina!** Evviva la libertà e la civiltà!
Il 29 ritorno a Cosenza. *Il 31 a Cosenza piove.*

Aprile
Belle giornate, con cinque o sei giorni di abbondanti piogge. I tempi non potrebbero andare meglio per le campagne.
1: A Cosenza, bello. Viene il Comm.re Tatoni, nuovo Direttore della Cassa di Risparmio.

2: bellissimo. Ritorno a Rossano. 6: Salgo in montagna, bella dimora, quiete, sole, ma non si dovrebbero avere pensieri. *7: pioggia. 8: eclissi solare, pioggia.*
Si scioglie la Camera e si indicono le elezioni al 15 Maggio.
***L'olio scende vertiginosamente di prezzo**, e non solo, vi è una stasi nel commercio: nessuno ne chiede: conseguenze delle disposizioni Soleri, come ho detto in Gennaio.*
Alla fine di Febbraio, allorché con l'ottenuto permesso di esportazione per 5 mila quintali si stava trattando qualche buona vendita, fino a £ 1300, sopravviene il nefasto Soleri con l'abolizione di ogni divieto di esportazione, dopo che aveva fatto entrare in Italia molte quantità di olio di semi, e oli scadenti dell'Anatolia per raffinare. Da ciò la catastrofe degli oli; non pochi industriali avranno guai seri… specialmente l'Avv.to Rocco… Quasi tutto l'olio di Rossano è invenduto. Noi facciamo in tempo a cederlo al Consorzio granario di Cosenza a £ 1100 (80 q.li) ed è fortuna perché il prezzo degli oli buoni è sceso a £ 800, se si trova da vendere. In tutto il Mezzogiorno e Sicilia vi è olio invenduto. Sopra 1800 tomoli nostri che ci ha lavorato Cherubini, abbiamo preso 24 mila lire, se avessimo venduto le olive a 75-80 lire il tomolo, prezzi fatti in Novembre.
9: bello, riparto per Cosenza con Nicola Serra, venuto per sostenere la querela di diffamazione data dal **Direttore della "Bandiera Rossa" (tipografo Rao, comunista)**. Il Sig. Rao e i suoi compagni hanno fatto ampia ritrattazione ed hanno pagato le spese.
10: Trattenimento di ballo a pique-nique al Casino di Società di Cosenza: riesce benissimo; interviene anche il Prefetto Guadagnini con la Signora. Sempre a Cosenza si firma il lodo, opera del Prefetto Guadagnini, per gli accordi tra contadini e proprietari: la cerimonia ha luogo nella sala del Consiglio Provinciale, ormai luogo di tutte le riunioni… e l'Assemblea vota un plauso al Prefetto.
13: burraschette intorno a Rossano, dove si hanno anche forti burrasche. 17: ponente e maestro, ribassa la temperatura. 18: leggera neve al Pollino.
19: pioggia. Movimento elettorale: vengono fatte anche a me, sia a Rossano che altrove, molte premure perché presenti la mia candidatura!? Il 18 ritorno a Cosenza.
Il 23 Salvatore Umbriano da Rossano, segretario del Provveditore, sposa la 2^ figlia di D. Gaetano Patti, Segretario Generale del Comune di Cosenza. Ricevimento nel salone del Vetere. *La sera nevica in Sila. 26: foschia, ritorno a Rossano, dove dalle 11 alle 14 si hanno forti acquazzoni con elettricità e grandine… che mista all'acqua non fa danno.*
27: dalle 12 alle 15 idem. **Guido Compagna pone la sua candidatura politica**: e così Rossano segue fatalmente la tradizione di distruggere tutti i suoi uomini migliori per restare sempre l'ultima.
Così **Corigliano avrà il Deputato**… mentre **Rossano ha fatto scappare anche il buon Ciccio Joele** che era per Rossano un ottimo rappresentante politico, pieno di attività, di tatto e di indiscussa onestà. Anche **l'Amm.ne Comunale socialista** si è sfasciata, dopo avere procurato al Comune un cumulo di guai e fatto un bilancio che porta la Sovraimposta da 300 a 600 mila e 200 mila di altre tasse: ma Rossano supinamente ingolla tutto, né si muove la parte d'ordine a far giustizia. Mandano un altro Commissario prefettizio, il Comm.r Calvi, V.Prefetto a riposo, a 50 lire al giorno!
*Nella **fiera della Schiavonea** pochi affari ma prezzi sostenuti, tanto nei vaccini che negli equini.*
I prezzi degli oli seguitano a ribassare senza richiesta.
30: Viene Guido Compagna che fa il giro del Circondario. Ha una cordiale dimostrazione.

Maggio
1: Dimostrazione Socialista e controdimostrazione fascista. Il Presidente del Fascio è il Dott. Ettore Minnicelli. 2: Mia moglie soffre di nevrastenia da impensierire. Parto per Cosenza.
Caratteri del mese variabili: qualche pioggia, qualche giornata di scirocco, tre giorni con nebbia al mattino. 3: dilluvio con tuoni a Cosenza. 5: Discorso del Prof. Anile al Teatro. 6: Il Ministro Fera ritorna da Catanzaro dove ha detto un notevolissimo e magistrale discorso, ferma poche ore a Cosenza e riparte per Roma.
7: Ritorno a Rossano dove nel pomeriggio piove. 8: variabile. **Discorso di G.Compagna alla Sala Roma e dimostrazione di contadini**. *9: bella giornata, la passo a Matassa dove osservo che la lega delle olive avviene benissimo.* 10: Discorso Spizzirri. 11: Ritorno a Cosenza. A Rossano

discorso Fagiani e Meraviglia con l'inaugurazione del gagliardetto dei fascisti alla sala Roma.
12: scirocco. Discorso De Nava al Teatro Comunale a Cosenza. Banchetto al Vetere. **Inaugurazione del gagliardetto dei Fascisti a Cosenza al Teatro Comunale**. Discorso Miceli Picardi nella Sala del Consiglio Provinciale. *13-14: foschia.* Il 13 ritorno a Rossano.
Il 15 **Elezioni Politiche, col sistema della proporzionale per regione (le tre Calabrie)**. Sistema peggiorato da noi dove non si vota per disciplina di partito ma per simpatia, aderenze, per sfruttamento, ecc. Sei liste, due del Governo (Aratro e Spiga) che si combattono tra di loro?!
La **lista dell'Aratro** porta 23 nomi ed è chiusa, è capitanata da Fera, De Nava e Colosimo; **quella della Spiga** Squitti, Berardelli, Larussa è aperta, una dei Popolari, una Combattenti (Manes e Barrese), una Socialista (Marini di Cosenza, Rizzo di Rossano e una Comunista (Gullo di Cosenza). Giovanni Vulcano dei Jemmolì da Longobucco, nella lista dei popolari, è la nota allegra delle presenti elezioni!
16-17: scirocco. 18: maestro e ponente. 19: Ritorno a Cosenza; bello. 20: Gita al Ponte sul Savuto a Parenti per il progetto del nuovo ponte con l'Ing.re Ispettore De Sarno Cap.Compartimento di Catanzaro, Isp.Sup.Ing.r Maglietta Cap.Comp.to di Napoli, Ispett.Sup. Ispett.Sup.Ing.re Gamborole Cap.Com.to di Bari, Ing.ri Capo Genio Civile Morelli e Vocaturo, Ing.re Capo Provincia Rinaldi, Assistente Pagliaro e Segret. del Genio Pellegrini, Consigliere Prov. Cardamone.
Esito Votazione Politica.
Aratro: De Nava, Fera, Renda, Fazzari, Colosimo, Lombardi, Compagna, Serra, Albanese, Molé.
Spiga: Squitti, Furgiuele, Berardelli, Lanessa.
Scudo: Anile, Miceli, Picardi, Sensi, Cappelleri.
Elmo: Siciliani, Lofaro, Tripepi.
Socialisti: Mancin e Mostracchi.
21: bello, ritorno a Rossano. Buona fienagione. Si vende a £ 200 da mille del passato anno: la fioritura degli olivi procede bene.
***Fiera di S.Angelo**: bovi da 6 a 7 mila, vacche figliate fino £ 2000, stirpe 1700, giovencaroni (non vi fu richiesta) nell'Aprile avevano offerto 2300 lire l'uno, chi contrattò ha fatto un ottimo affare, chi volle tirare troppo si è dovuto contentare di 1700 dopo **la Ronza**: parlo di animali di razza. Le pecore da 100 a 110 l'una; gli agnelli, i buoni da £ 80 a 100 l'uno, i cattivi a £ 60. Il formaggio £ 50 la pesata e 3,50 le ricotte, la lana è scesa a 450 al q.le e le pelli sono precipitate. Delle capre e dei maiali non si parla perché le malattie hanno distrutto le une e gli altri, e i pochi restati hanno prezzi favolosi. Anche i cavalli, muli, asini prezzi alti: un asino buono vale 2 mila.*
Il 26 ritorno a Cosenza, dove fa burrasconi, il 28 temporale in Sila con grandine. 29: idem dalle 12 alle 15 con elettricità.
Morte improvvisa di Carlo Compagna, battesimo del bambino del collega Posteraro Dep.Prov. con ballo e suoni. 30: Funerali di Carlo Compagna, aveva 51 anni: uomo probo, intelligente, agricoltore esperto, industriante, ricco, aveva perso i due primi figli: uno in guerra Mariano in Albania per perniciosa; l'altro, Donato di influenza, e il dolore gli ha affrettato la fine.
30-31-1: Riunione del Consiglio Provinciale. Bilancio. Organico. Programma. *Aumento della Sovraimposta da 1,98 a £ 2,48… i proprietari dovranno vendersi i beni… ed intanto come si fa? Le imposte sono triplicate… e se i prodotti non mantengono un certo prezzo dove andremo a finire? Tutti aspettano ribassi… ma la **mano d'opera altissima e la poca voglia di lavoro** ritardano questi ribassi…*

Giugno
Carattere del mese: quasi buono con qualche pioggia con grandine, e scirocco che disturba molto la fioritura di tutto, olivi, vigne, frutti, ecc.
1-2-3: A Cosenza, il 3 ritorno a *Rossano dove vi è stata qualche pioggia. 4: bello al mattino e conturbazione al pomeriggio. 5-6-7: idem con tropee in giro. 8: forte grandinata a Cosenza con danni. 9: temporale a Rossano con acquazzone.* 10: Ritorno a Cosenza. A Roma **sciopero degli impiegati dello Stato**, fermezza di Giolitti. *11: pioggia dirotta per un paio d'ore, mentre mi*

telefonano da Rossano che ha diluviato. Apertura della Camera, discorso della Corona, una vera disillusione! La Giunta Prov.le Amm.va approva il Bilancio del Comune con 600 mila di sovraimposta nuova, il bilancio è dei Socialisti! Ora tutti i benpensanti assenteisti strillano!!
13: Con il S[egretario] Generale Pellegrini e l'Ing.re Capo Rinaldi e l'assistente Oliveri della Provincia ci rechiamo a Roggiano Gravina per lo studio di una variante che si innesta alla Nazionale 110. Siamo ricevuti dal Consigliere Provinciale Principato, col Sindaco Domenico Leno, e col Cons.re Dott. Pietro Frossetti; ci ospita il Sindaco. Alla sera procediamo per Fagnano ospiti del Frossetti, la mattina del 14 si fa una gita per visitare la 110 e si arriva a Pietra Bianca da dove si vede il Tirreno, Guardia Piemontese e la Marina di Cetraro, fino al punto dove l'Impresa (…) sta gettando le basi di un viadotto, mentre siamo a km.9 da Cetraro. Attraversiamo bellissime montagne di faggi, ontani e castagni, che non avrei mai immaginato: la via è ben tracciata e solida e vi è un bel Casello costruito da Carlo Filadoro quando era ingegnere della Provincia.
Alle 14 si parte da Fagnano e dopo 2 ore per Pianette Varco Bufalo, siamo alla Stazione di S.Marco, il di cui territorio con quello di Roggiano è ubertosissimo e adatto per cereali, con terreni irrigui, culture varie e luoghi molto belli. Alle 19 siamo a Cosenza.
15: piogge a riprese dalle 20 alle 5 del 16. 17: A Rossano. *18: bello.*
19: **Gara ginnastica diretta dal Cap. di Comp.to Luigi Russo**: la gara è riuscita bene e degna di essere incoraggiata. *20: dilluvio di mezzora con grandine.*
Commemorazione di Dante fatta al cinematografo: [?] Sorrentino Maestro; [?] Commissario Calvi, discorso del Prof. Prestigiacomo, coro.
21: A Cosenza, notevole ribassamento di temperatura, il termometro scende a 12. Si ripercuote in tutta Europa. In Inghilterra 4 sotto zero, in Germania ha nevicato.
Si nota una certa discesa nei vaccini, nella lana, nell' (...). 30: giornata serena e caldo.
Inaugurazione **a Rocca Imperiale del Monumento ai Caduti**. Intervengo io con il Prof. Spanò Direttore delle Scuole Normali di Cosenza ed altri. Rocca Imperiale è un bel paesello con bella campagna.
28: **Dimissioni Ministero Giolitti**. *Il 31 ribassamento temperatura a 12 gradi.*

Luglio
1: caldo, gradi 28; fino all'8 serenante, poi burrasca. Qualche tropea in giro. 10: temporale con elettricità. 11: pioggia autunnale. 15: g.28. Caldi eccezionali in Inghilterra e Francia dove non piove da sei mesi con gradi 36 all'ombra. Da noi caldo in aumento. 27: acquazzone. 28-29: afoso con acquazzoni ed elettricità. Poca biada, poco grano. 9: I prezzi degli animali e dei latticini mantengono, scendono quelli degli oli e delle lane. Scarsa fioritura degli olivi, 2/4 del pieno.
Mano d'opera sempre in rialzo.
Nuovo **Ministero Bonomi**: Ministero Estivo!
Dal 27 Giugno al 1 Luglio a Cosenza. Il 6 a Rossano, il 12 a Cosenza, il 18 a Rossano.
22: Enorme aumento della Sovraimposta comunale fatto dai Socialisti! In Italia **eccidi fra Socialisti e Fascisti, a Sarzana, 12 fascisti uccisi.**
Alla Vernile si sono fatte 3 pezze a viti americane ma la vigna vecchia si sta distruggendo per la filossera e la peronospora ha quasi distrutto l'uva.
Il bosco Raia si sta tagliando a carboni. Si sono seminate le piane. ***A Campanello la vigna è quasi distrutta e bisognerebbe ripiantarla: ma chi ti dà più i vigneri****?*
Il bosco si è nuovamente allevato ed è folto.
24: Il Ministero Bonomi con grande maggioranza ottiene la fiducia. Moti comunisti in tutta Europa.
27: A Cosenza; temporali a Cosenza e a Rossano.
In Sila Rigiò di Rizzuti, l'impresa Madami-Rocchi di Taranto ha costruito dei villini uso Svizzera.
31: Passo il giorno di S.Ignazio solo e triste a Cosenza!

Agosto
Segue il caldo, g.30; qualche tropea in alto. 11: g.32. 12: g.33. Scirocco e umido con qualche

pioggia per il resto del mese.
Il 2 ritorno a Rossano. **Rifacimento del Corso Garibaldi, rivoltando le basole**: la Provincia ha selciato il tratto di via da porta Cappuccini all'antico dazio.
3: Trasporto da Napoli della salma del Marchese Giuseppe Martucci, che viene riposta nella Cappella gentilizia al Camposanto.
Muore a Napoli di pleurite **il tenore Caruso**, che lascia molti milioni e grande rimpianto.
4: A Cosenza. Fame e migrazione di popoli in Russia… per le propagate teorie comunistiche che hanno tutto avvelenato.
8: Si riunisce il Consiglio Provinciale che finisce la sera. Il Comm.re Tatoni viene confermato Direttore della Cassa di Risparmio. 11: Ritorno a Rossano. **In Russia la gente muore di fame**.
La peronospora ha distrutto le vigne e danneggiato la fioritura degli olivi, che hanno però una vegetazione non mai vista (acqua e sole).
15: Dopo tanto tempo, passo la festività dell'Acheropita a casa, festa alla quale il popolo imbaldanzito e ben pasciuto partecipa sfoggiando lusso.
Il 22 ritorno a Rossano; nello scendere da Crucoli alla Stazione, alle 3 del mattino vengo sorpreso da un acquazzone che mi bagna.
23: A Cosenza dove trovo, come sempre, temperatura più fresca che a Rossano.
29: pioggette e temporali in giro.

Settembre
1: Ritorno a Rossano. *2-3: buono;* scendo a Matassa. Federigo Amantea sfratta i Romeo dal quarto di basso del suo palazzo, perché possano ritornare da Napoli mio suocero D.Ciccio (87 anni, ed ancora si mantiene bene) e i miei cognati: i Romeo resistono, malamente ed asinamente consigliati dal sedicente Avv.to […] che l'insipienza degli elettori di Rossano ha inalzato a Consigliere Provinciale! E si accende giudizio!
74. Mio cognato il **Generale Amantea è mandato dal Governo a Fiume**, in missione.
6: Vado a Cosenza. *7: scirocco, leggera burrasca.* 8: Col Prefetto Guadagnini, col Segretario della Società Forze Elettriche della Sila Avv. Aperle, col Sindaco di Cosenza Avv.to Masi, con la stampa ed altri facciamo una gita in Sila, all'Ampollino, in regione Trepidò dove dovranno sorgere i Laghi Silani. Per Rogliano a Parenti, dopo esserci fermati alla villa dell'On.Serra (Piana Crati) ed entrati in Provincia di Catanzaro alle sorgenti del Savuto, arriviamo a Pasquale, dove è la casa degli ingegneri. Ci viene offerta una buona colazione. Fanno gli onori di casa l'Ing. Abetti e la sua simpatica signora. Da Pasquale si vede il Jonio e tutto il circondario di Cotrone e Catanzaro.
Visitiamo il cantiere ed i lavori iniziati alla Stretta di Trepidò per i quali sono stati spesi, fino ad ora, 15 milioni. Chi vivrà vedrà! Se i tre laghi (Ampollino, Arvo e Neto) saranno fatti, la Calabria sarà trasformata!
9: rinfresca sensibilmente. Viene **a Rossano il Cardinale Ascalesi per la incoronazione della Madonna del Pilerio**, ospite dell'On. Francesco Nicoletti nella villa di Laurignano. *13: Ritorno a Rossano; sereno. 15: sereno.* Feste per il 6° Centenario Dantesco a Roma, Firenze, Ravenna. Viaggio del Principe Ereditario a Tripoli.
16: scirocco. 17: La nostra bella mula per poco non muore di doglia per la biada terrosa che le ha dato il mulattiere Peppino Spina: si salva per miracolo.
18: **Comizio contro la soppressione minacciata del Tribunale e della S.Prefettura.**
19: A Cosenza. 21: Viene a Rossano l'On. Berardelli. 21: Ritorno a Rossano. 22: Salgo alla Vernile. Sono nostri ospiti a pranzo Arturo e suo figlio Giuseppe Martucci, bel bambino.
Visito Monsignore Scotti che villeggia, prelato di grandi pregi di mente e di cuore.
La sera da Paolo Labonia dove trovo[…] Sono due menage di elezione spontanea: si vogliono bene come se la loro unione fosse legale… e buona notte!? […] e vivono felici! Almeno mi pare! *23: burrasche e tramontana. 24: pioggia al mattino.* 26: A Cosenza. *28: piovoso, ribassamento temperatura, neve a Pollino.*
Congressi Socialisti e Popolari: un vero pandemonio dal quale scaturiscono… guai. *30: piovoso.*

Ottobre
1-2-3: bellissimo. Le olive non sono molte, ma fino ad oggi sono buone; di mosto quasi niente.
Il 6 vado **a Corigliano** in auto da Guido Compagna per prendere gli accordi per la venuta dei Ministri: faccio **colazione al castello**

e poi in auto a Cosenza. 8: **Vengono** per una breve visita a Cosenza **De Nava, Ministro del Tesoro, Fera, Lombardi Albanese, e i Deputati** Senzi, Serra, Compagna e Berardelli, i Senatori d'Alife e De Novellis, per promuovere la formazione dei Consorzi di Bonifiche. Alle 12,30 si parte in auto per Corigliano, unitamente al Prefetto Guadagnini e al Sindaco di Cosenza Masi. Nelle campagne di Torano si fa una colazione campestre abbondante e appetitosa, fornita da Compagna, seguendo la Provinciale per Terranova, dove fermiamo al Municipio, e dove io ho molte dimostranze dalla popolazione per il ponte sul Crati che occorre rifare; si viene a Corigliano dove siamo ospiti di Compagna a Castello, dove veniamo alloggiati principescamente ma trattati modestamente a pranzo! Quanti ricordi di altri tempi! Della grandiosità di casa Compagna!
Il 9 in auto e con lo stesso seguito la comitiva viene **a Rossano, che fa un cordiale ricevimento ai Ministri e sottosegretari**, i quali dopo i fischi a Fera per le elezioni del 19, temevano una ripetizione.
Ricevimento in Municipio, discorsi e promesse. Io parlo chiaramente dei nostri bisogni, e le mie parole ottengono plauso dalla folla. Si ritorna a Corigliano alle 12 a colazione. Nel pomeriggio si scende alla Stazione, ed io accompagno i ministri fino a Cariati in ferrovia, ritornando la sera a Rossano. I giornali di Cosenza fanno un gran clamore contro la venuta dei ministri per la brevità della visita che chiamano un'ottobrata: ma a molti è doluto di non essere stati invitati al Castello di Compagna a simposio (immaginando i tempi antichi!!), mentre è stato un trattamento meschino, proprio a pane e cacio! La Stampa cosentina è terribilmente malvagia!
10: Triste vendemmia, conseguenza della grandine e della peronospora: some 5 sole alla Vernile, dopo averci speso lire tremila!
11: Colazione da Joele con Guido Compagna: *segue il bel tempo, un poco caldo.*
12: La signora di Fabio Martucci, a Firenze, dà alla luce un maschio che chiamano Lorenzo.
Il commissario del nostro Comune, Comm.re Calvi, cedendo alle insistenze dei vetturini e carrozzieri, apre al transito il corso, rifatto, che aveva ancora bisogno di consolidarsi!
13: Ritorno **a Cosenza** per preordinare la riunione per le bonifiche: il treno della sera fa enorme

ritardo ed arrivo all'1; trovo alla stazione una carrozzella sgangherata mandata dal Vetere: con me sale il Dott. Mitidieri; **alla salita del Duomo davanti Tafuri il cavallo sdrucciola, la carrozza si ribalta**, e come non ci lascio la pelle è un miracolo, uscendomene con le ginocchia fracassate.
14 al 20 sto a letto con le gambe fasciate.
17: Viaggio del Re e della Regina nel Trentino fino al Brennero: grande entusiasmo meno che a Bolzano. Viaggio del Principe Ereditario in Tripolitania, Sicilia e Reggio Calabria.
Congresso socialista a Milano, riescono vittoriosi i massimalisti unitari. Il mondo è impazzito!
Il 21 ritorno fasciato a Rossano. *Segue il sereno che fa propagare la mosca. Segue la stasi degli oli che sono scesi a 800 lire.*
24: sole. 25: coperto e dalle 22 alle 6 del 25 ottima pioggia con sviluppo di elettricità; la famiglia scende dalla montagna. 26: pioggia forte dalle 14 alle 19 con grande sviluppo di elettricità.
27: coperto, nebbioso, scirocco, il fulmine ammazza un bove e due giovencaroni ad Amarelli a S.Angelo. *28: temporale al mattino con pioggia ed elettricità, e pure la sera.*
Caduta del ponte sul torrente Amato della Eboli-Reggio mentre passava il direttissimo: si precipita la macchina ed il bagagliaio, con la morte del macchinista e conduttore, si salva il resto del treno nel quale viaggiava S.E.Giuffrida. *Alluvioni e danni in provincia di Reggio e Catanzaro, e da noi nuovamente il Cino ostruisce il ponte della Ferrovia e poco manca non porta via quello della Provinciale. 29-30-31: leggero ponente e maestro.* 31: Sebbene non guarito vado a Cosenza. **Tentativo, miseramente fallito, di Carlo IV di Asburgo di fare un colpo di stato**: le nazioni lo dichiarano decaduto con tutti gli Asburgo.

Novembre
1: bellissimo. 2: la notte pioggia.
3: **A Roma grandiose onoranze alla salma del Soldato ignoto**, venuto da Aquileia con una tradotta speciale salutata con commoventi e generali dimostrazioni (anche dai socialisti) e da tutte le popolazioni d'Italia. Cerimonia grandiosissima a Roma.
4: **Festa del milite ignoto a Cosenza e Rossano**. Riunione per le bonifiche: l'Assemblea vota l'ordine del giorno per la formazione dei consorzi. *5-6: A Cosenza, piogge.*
7: **Grave malattia (spagnuola?)** di Peppino Marini Serra; corro a Dipignano e lo trovo finito: muore alle 2 del dì 8 nel suo casino in età di anni 57, uomo di immensa bontà d'animo e rettitudine.
Pioggia la sera, vengono Giovanni Greco e Gigi Amantea e la sera la salma viene portata, sotto un diluvio, da Dipignano a S.Francesco.
9: pioggia (a Rossano non piove). Accompagnamento della salma del povero Peppino Marini-Serra al Camposanto, la famiglia scende a Cosenza. *10: pioggia al mattino; ritorno a Rossano: 2^ neve al Pollino e Sila, ribasso temperatura. Vendita agrumi.*
11: **Sciopero ferroviario per ostruzionismo**, contro la bella manifestazione Nazionale per il milite ignoto e contro i fascisti. *12: bello a Cosenza.* 13: Si accentua lo sciopero ferroviario. 14: In Calabria dura ancora lo sciopero e non posso partire per Roma. *A Rossano piove con temporali:* **a Nubrica un fulmine uccide una giovinetta che raccoglie olive**. 17: Ritorno a Rossano. *19: A Matassa, dove per la millesima volta osservo come una proprietà così vasta porta olive così poche.*
20: temporale con elettricità e pioggia fino dalle 4 alle 9 e pioggia la notte.
21: pioggia dalle 4 alle 19, a riprese: minaccia di nuovo sciopero ferroviario!!! *22: Ritorno a Cosenza: tramontana.*
23: tramontana, neve alla Sila. 24: Esami per segretario della Provincia che finiscono il 28 e che sono per ostruzionismo della Commissione (Arabia, Barbi, Russo) favorevoli a Paolino, mentre Pellegrini ha fatto benissimo!! *29: leggera pioggia giorno e notte.*

Decembre
1: quasi bello. 3: Da Cosenza a Crucoli salgono a Rossano Teresina e Giuseppina, ed arriviamo sotto un dilluvio. *4: A Ciuranà, scirocco. 5: pioggia la sera e la notte,* arrivano i Colosimo.
6: pioggia giorno e notte. 7: pioggia fino alle 13 e la sera. 8: Ritorno a Rossano con Giuseppina,

dove ha diluviato in questi giorni e dove trovo le altre bambine col morbillo. Il Prefetto Guadagnini (ottimo funzionario) va a Cremona. *3^ neve a Pollino. 9: bello. 10: temporale di maestro al mattino.* **Movimento per le elezioni comunali di Rossano** – funzione non facile – si va all'idea di una lista di blocco. *11: tramontana, gradi 4. 12: calmo.*
13: pioggia, gravi danni alle vie e alle proprietà. 14: pioggia a riprese a Cosenza, dominano i soliti venti di sud come nel passato anno. La Dep.Prov. facendo opera di giustizia e servendosi delle facoltà concesse a lei dal Regolamento Organico, nomina Segretario Mario Pellegrini (bravo e colto giovine) invece di Paolino Francesco: la nomina del Pellegrini viene ratificata dal Consiglio Provinciale che si riunisce il 20. Dopo ampia relazione del Deputato Posteraro, tenuta a porte chiuse, che espone ed illustra l'inchiesta di Saracena, contro il Paolino che era stato colà per due o tre anni […].
Il 21 viene il **nuovo Prefetto Paolo Rodo piemontese**. *Il 23 ritorno a Rossano dove fa anche bel tempo. 25: pioggia.* S.Natale. Matrimonio di Antonio Spina del fu Dott.Antonio e di Serafina Pugliese con la signorina Mitidieri. Tanta gente che non si circolava *e diluvia, piove tutta la notte. 26: alluvione e poi tramontana.*
27: Interruzioni ferroviarie e stradali. *28-29-30: bello.*
30: **La Banca di Sconto chiede la moratoria… il Governo non ha voluto sostenerla… e la rovina di questo Istituto ha portato la rovina di ogni attività in Calabria**. Detto Istituto aveva messo salde radici, lavorava benissimo: mentre il suo dissesto si è verificato perché i suoi capitali erano in buona parte impiegati nelle ditte Ansaldo e Ilva che avevano fabbricato i cannoni per la Vittoria… invece il Governo ha aiutato per amore dei popolari il Banco di Roma! Con questo ha rifuso 2 miliardi, per la salvezza della prima sarebbe bastato un mezzo.
31: pioviginoso; vado a Cosenza. Morte del Provveditore Michele Ferrari: uomo probo.

1922

Gennaio
1-2: A Cosenza. 3: Torno a Rossano. *Leggero ponente. 4: pioggia, contrasto di ponente e maestro giorno e notte. 5: nevicata di 10 cm. fino alle Cerzulle. 6: tempo rigido. 7: gela la notte.*
8: bello, rigido. 9: sereno, gelo.
Vado **a Cosenza dove trovo la neve ghiacciata e debbo salire al Vetere a piedi al buio**: chi mi paga questo continuo sacrificio? Concorso Pezzullo con i professori Carnevale Giuseppe dell'Università di Roma, Carraro Errico dell'Istituto Tecnico di Roma, Gianni Prof. Rodolf del Terenzio Mamiani di Roma. 11: Torno a Rossano dove trovo Teresina mia sorella malata di polmonite per avere preso freddo assistendo zia Antonia! *Coperto, neve in liquefazione. 13: ponente e maestro,* gravità di Teresina. *14: bello.*
15: **Elezioni Amministrative di Rossano**. **3 liste**; nostra bloccata. Teresina può dirsi fuori pericolo, è stata una vera congestione polmonare: è stata ben curata dal Dott. Sorrentino e da mio fratello Dott. Francesco, assistita amorevolmente da tutti; tutta Rossano è stata in ansia per questa malattia di Teresina che riscuote vive e generali simpatie per la sua opera incessante di carità.
16: **Il nostro blocco stravince**: risultano tutti 24; della minoranza sei socialisti simpatizzanti. Sarà **Sindaco Domenico De Lauro**, è tra i Consiglieri Ciccio mio fratello. Vado a Cosenza per la riunione contro il disservizio ferroviario. 18: Battesimo del nipotino del Segretario Generale Pellegrini. Thé danzante nella sala dei concerti del Teatro Massimo a scopo di beneficenza per l'Ospedale dei rachitici: ha preso l'iniziativa il chirurgo Catalano, e tale iniziativa ha avuto

successo. *19: pioggia. Ritorno a Rossano; campagne allagate nella zona di Sibari e di Corigliano. Mia cognata Emma e nipoti scende a Matassa per l'uccisione dei maiali. 20: mite.*
21: A Roma muore per influenza Venturino Sabatini cugino di Peppino: geologo illustre! Non lascia figli e dopo otto giorni muore la moglie nata Fava.
21: **Muore di influenza S.S.Benedetto XV** Della Chiesa: fu papa italiano, sei anni di pontificato, che bene si comportò durante la guerra. *23: Crisi olearia: è invenduta la produzione 1920-21 con i prezzi scesi a 700 lire e la produzione 21-22.*
23: Fuga della procace diciassettenne […] figlia del Dott. […] con un tal (…) **comico della compagnia napoletana che recitava al teatro di Rossano**. Fatto doloroso che addolora tutto il paese, che dice almeno fosse scappata con un rossanese: i colombi vengono ripescati dalla polizia a Taranto e dopo 3 giorni ritornano a Rossano, lei in famiglia e lui in prigione!
Pioggia dirotta dalle 19 alle 22. 24: pioggia leggera. 26: Vado a Ciuranà. 28: A Cosenza.
30: Funerale al papa e banchetto al Barone Verzillo. 31: Comizio ferroviario nella sala del Consiglio Provinciale. *Variabile e scirocco.*
Insediamento Consiglio Comunale di Rossano [segue a pié di pagina la seguente lunga nota]
Consiglio Comunale. Amministrazione Bloccata succeduta al Commissario Calvi succeduto ai Socialisti: De Lauro Domenico, Rizzo Errico, Minnicelli Ettore, Barone Sante, Chinicò Giovanni, Sorrentino Eugenio, De Stefano Luciano, Chiodi Michele, Converso Eugenio, Cosentino Francesco, Rapani Francesco, Mazza Luigi, Romano Saverio, Chinicò Eugenio, Casciaro Antonio, Gigliotti Giuseppe, Tocci Francesco, Pignataro Giuseppe, Pisani Francesco, Lauria Francesco, Russo Nicola, Cherubini Francesco, Rizzo Antonio, Fontanella Luigi, Fortino Luigi, Antoniotti Raffaele, Tassone Umberto, De Falco Vincenzo, Berlingieri Luigi e De Stefano Antonio.

Febbraio
1: diluvio con grandine ed elettricità. A pranzo dal Prefetto al quale ho regalato una lepre.
2: Ministero in crisi. *Piovoso. 3: Ritorno a Rossano dove fa lo stesso tempo di Cosenza.*
6: costante tendenza allo scirocco.
Viene eletto papa il Cardinale Ratti di Desio Arcivescovo di Milano che assume il nome di **Pio X**.
Si dice molto bene di lui.
8: neve fino alla Pantasima. Matrimonio di Bianco Nicola di Raffaele con la Sig.na Guido (…) dell'Avv. Raffaele, vanno ad abitare al villino di S.Stefano. *9: leggera tramontana.*
Elezione a Sindaco di Domenico De Lauro. *10: neve leggera a Rossano fino alle 11 poi bel tempo.*
11: A Cosenza, dove vengo sorpreso da leggera influenza. *16: burrasche;* ritorno a Rossano.
18: bellissimo; scendo a Matassa, *le condizioni di vegetazione sono ottime. Perdura la crisi olearia e i prezzi degli oli scendono ancora! 20: pioggia leggera.* Ripresa di influenza generale.
23: pioggia di sud-est notte e giorno. 24: pioggia.
Non è possibile formare il Ministero (Giolitti, Orlando, De Nicola vengono chiamati dal Re, ma niente si conclude. *26-27: bello.* Finalmente abbiamo un **Ministero Facta**. Contegno indegno antipatriottico di Don Sturzo e partito Popolare.

Marzo
Il mese è generalmente bello con tendenza allo scirocco. Il 4 pioggia a Rossano. 11-12: nebbia. 16: leggere burrasche. 17: buona pioggia. 22: pioggia dalle 11 alle 14. 24: variabile con temporale. 26: molta pioggia. 27: ponente e maestro e burrasche con danni agli olivi. Pioggia nel 29 e 30.
Il 7 vado a Ciuranà, ritorno il 9, il 14 parto per Cosenza. 21: Vado a Castrovillari quale testimone nella querela data dal Presidente del Consiglio Prov. Luigi Salerni contro Turco e De Mauro per insinuazioni sul **giornale "Vedetta"** contro Salerni e Gioia: quanti ricordi del periodo di guerra.
Il 22 a Rossano; le campagne promettono benissimo: olivi, seminati, grani, frutta.
26: Ritorno a Rossano. *Gli oli del 1920-21 si vendono a 400 lire!* ***Tragica condizione***

dell'economia meridionale*: spesa, mano d'opera, tasse quintuplicate, prodotti dimezzati di prezzo… è una corsa al precipizio.*
28: Vado a Cosenza dove dilluvia: tutte le campagne di Sibari sono allagate. Tutti temono per le campagne già in sviluppo.
29: **Giungono a Roma il Re e la Regina del Belgio**: entusiastiche accoglienze, ospiti del nostro Re: si dice di un possibile matrimonio tra la principessa Jolanda ed il Principe Ereditario del Belgio, ma forse sono voci perché la principessa, il pubblico, la aveva fidanzata anche col P.E. di Inghilterra e poi non fu vero. Tanto la principessa Jolanda che le sorelle sono delle belle e virtuose signorine e dicono molto bene anche del principe, mentre S.M. fa il Demagogo!
30: Si riunisce il Consiglio Provinciale ed approva il bilancio 1922, con un altro milione di debiti che non si sa dove trovare! E dopo la terrificante sovraimposta (2,46).

Aprile
1: bello. 2-3-4: variabile con vento nord, sud, ovest. 5-6: impetuosissimo (luna di Marzo).
7: burrascone al mattino; nord-ovest fino al 10. 11: scirocco. 12-16: bello primaverile.
18: ribassa temperatura. 24: burrasca di nord-ovest con poca grandine.
Tutto il resto del mese contrasti di ponente e maestro che asciuttano il terreno superficiale e danneggiano i seminati e i pascoli.
Vendita generale degli oli vecchi da 390 a 515; p.e. mia sorella Alfonsina ha perso 80 mila, Cherubini 590 mila e così tutti.
5: Ritorno a Rossano. 10: Si inaugura la conferenza di Genova, dove intervengono i rappresentanti di tutte le nazioni. Il Governo ha fatto le cose da signore e si spenderanno molti milioni; ma il costrutto? Intervengono anche i russi ai quali piace il lusso e tutte le comodità della vita, altro che bolscevismo…
12: **Convegno di Paola** ad iniziativa della Deputazione di Cosenza per il disservizio ferroviario. Intervengono il Presidente della Dep. Tedeschi, l'Ing.re Raffaelli C.C. per Catanzaro, io, Masi e Parise per Cosenza; bella giornata. **Pranzo offerto da noi al Convento di S.Francesco**, rinfresco offerto dal Sindaco di Paola, Comm.Miceli Picardi. Si ritorna a Cosenza a mezzanotte dopo avere stabilito una riunione a Roma.
14: Tempi difficilissimi. Il crak della Banca di Sconto che il Governo del Sig.Bonomi avrebbe potuto salvare ha troncato ogni attività in Calabria!
18: Con Luciano e Carlotta De Stefano, Alfonsina e Geppino Amarelli, ci rechiamo a Ciuranà, dove si trova Giovannina, Vincenzo e Francesco.
19: Sposalizio di Annina; cerimonia senza Teresina. Nicola Colosimo ha fatto bellissimi doni, tutto procede benissimo: pranzo, cerimonia religiosa, civile, e la sera accompagnamento con fiaccole alla Stazione degli sposi, che sono partiti per Reggio e la Sicilia. **Giuseppina nostra, nella cerimonia religiosa ha cantato la Avemaria accompagnata da Eugenio Sorrentino**. Ciccio mio fratello, che era venuto per dirigere tutto, deve guardare il letto, con Mariuzza e Luisa, perché colti da influenza.
21: Ritorno da Crucoli. *I seminati soffrono per mancanza di umore, non vi è però accenno di peronospora.* E'da un mese che soffro di glicosuria… dicono che è transitoria e dipende da fatti artritici e nervosi, da patemi d'animo, da preoccupazioni che non sono poche… Durante la mia vita travagliata, nella quale ho sempre lavorato, mi consolava che almeno mi restava un poco di buona salute! Ora anche questa mi viene a mancare! Sia fatta la volontà di Dio!

Maggio
3-4: qualche pioggia, scarsa per i bisogni. 8-9: leggera pioggia. 10: bello. 11-12: buono.
13: scirocco. 14: nebbia al piano. 15: nebbia, ed il resto del mese quasi sempre bello.
1: Dimostrazioni fasciste e socialiste in tutta Italia.
2: A Cosenza. Tempo secco e freddo poi pioggia e neve alla Sila.
7: Intervengo col Prefetto alla **inaugurazione della lapide ai caduti a Rende**.
8: Ritorno a Rossano. *Fiera della Schiavonea carica di animali, prezzi in ribasso. I seminati*

soffrono per la siccità; ottima la fioritura degli olivi, le gemme cominciano ora ad aprirsi.
Grandiosa festa di beneficenza a Corte. La regina, il Re, le principesse scendono in mezzo al pubblico che può entrare liberamente nei Saloni, godere dei divertimenti, fare acquisti, frequentare i Buffé, ballare, pagando il biglietto d'ingresso.
La conferenza di Genova come risultati economici e politici è un fiasco, sarà servita a far conoscere agli stranieri che gli Italiani formano già una grande Nazione che è appena all'inizio del suo sviluppo.
Il 18 parto per Roma per la riunione delle tre Provincie per il disservizio ferroviario. Da Cosenza sono in compagnia con la Sig.ra Giuliani nata Caselli, con la Sig.na Collina, con Eugenio Mele.
Scendo al solito Oriente, che si fa sempre più indecente.
19: caldo. Visito gli sposi Colosimo e Carbone e ceno da Gigina nella Villa Colosimo a Via Pola n.10, Viale Nomentano.
20: Veggo Fera e Compagna e Diego Sabatini che abita il quarto in Via Torino che già era tenuto da suo zio Venturino.
21: bello, sereno. Congresso ginnastico nazionale femminile a Villa Borghese, più di mille signorine in squadre con i tamburini alla testa. Roma sempre più bella si estende ogni anno.
22: Riunione alla Camera (nuovi locali) del comitato di agitazione ferroviario.
Bello, tramontana, 22-28. 23: Con l'On. Senzi al Ministero dei LL.PP.; *conturbazione, gradi 30.* **Trasporto** a Roma **della salma del bersagliere Toti**. 24: Accompagnamento grandioso della salma di Toti al Varano, ma **a S.Lorenzo i comunisti assaltano il corteo**: tafferugli, fucilate, feriti e morti.
Congresso Eucaristico. 25: Visito al Ministro Anile. Sciopero generale per i fatti di Stazene [?].
26: sereno, caldo. Lo sciopero finisce alle 12. Alla Cassa Depositi e alla Direzione Generale delle Ferrovie (Alessandré). Al Macoo per vedere Fortunatino Amarelli che fa il Volontario nel 1° Reg.to Cavalleria.
27: caldo, 32-18. 28: Vado a Siena per vedere Vittoria che è al Pendolo. A Monte Pulciano il treno nel quale viaggiavo investe un carretto nel quale erano due contadini marito e moglie: l'uomo muore, la donna ferita gravemente Alle 10 **riparto per Firenze e capito in un treno di Fascisti che vengono per una dimostrazione di forze**; arrivo alle 14, molto caldo: né tramwai né carrozzelle per la dimostrazione fascista; A piedi sfacchinando per quartieri a me ignoti mi reco al De Mange e Rossi, un collegio privato dove è Pasqualino Sellaro… Come Dio vuole posso ritornare verso Firenze: visito anche Benedetto Greco e la sua famiglia. Alle 18 sono in via Calvaeti [?]: pranzo da "Mondo" e poi ritorno **alla stazione dove sono 30 mila fascisti che, dopo la rivista alle Cascine, ritornano alle loro sedi**. Io parto a mezzogiorno e arrivo a Roma lunedì mattina.
29: Veggo Fera, filosofo peripatetico che nessun aiuto ha dato alla nostra Provincia; veggo Guido Compagna… deputato agrario… altra delusione. 30: Parto per Napoli e la sera dormo dai miei cognati a Capodimonte. Il 31 la sera riparto per Cosenza dove arrivo il 1°.

Giugno
1: Grave situazione a Bologna e Ferrara **tra socialisti e fascisti**.
3: bello. Riunione della Deputazione. 4: Inaugurazione della bandiera dei Combattenti Cosentini; viene consegnato a Forte di Spezzano, grande mutilato (gli mancano le due gambe da sopra il ginocchio!) la medaglia d'oro e quella d'argento a Rosalbino Santoro, direttore delle "Tre Calabrie".
5-6: temperatura in aumento. 7: Ritorno a Rossano dove comincia una serie di contrarietà.
Pasquale De Luca guardiano di S.Antonio viene a parole con Eugenio Cozza, giardiniere di Matassa… dove lo tenemmo nascosto per due anni perché disertore, e gli fracassa uno zigomo, al che Pasquale dà di mano al fucile e gli spara alle gambe… tanto che debbono tagliargli un piede. Fuga di Pasquale che dopo due giorni si presenta e viene messo in carcere. Pasquale ha fatto malissimo, ma le noie vengono a noi, perché perdiamo una persona di servizio onesta, laboriosa e fidata, che ci faceva da fattore… A Matassa Pisello (Stasi Antonio) passa al giardino e la proprietà

resta in abbandono.
8-9: gradi 27-28. 14: Ciccio mio fratello e Raffaele Sorrentino invitati dal Prof. Nicola Giannattasio partono per Firenze. 16: Ritorno a Cosenza. Nella notte muore per sincope cardiaca (da più tempo era sofferente) senza che alcuno della famiglia potesse accorgersi, l'Avv. Giovanni Greco di anni 61, cugino di mia moglie, mio amico carissimo, uomo probo, intelligente, buono sotto ogni riguardo.
Il 18 ritorno a Rossano; *la sera vento.*
22: Si incendia la barracca del carriere vicino a S.Antonello, e si brucia un albero di olivo della nostra proprietà. *23: bello. 24-25-26: scirocco.*
27: Seconda disavventura… mia cognata Emma che era salita nel soffitto della casa vecchia, per la rottura di una tavola precipita restando appesa con le braccia alle traverse, e fortunatamente aiutata da tutti può cavarsela con la sola paura!
3^ disavventura: il 26 la mula nostra, la bella e magnifica mula che valeva da 4 a 5 mila, si precipita dalle timpe della Raja, dove il mulattiere Giuseppe Spina l'aveva portata a legna. Non si può immaginare quale danno viene a noi per la morte di questo animale che non stancava mai: in tempo di olive trasportava fino a 40 tomoli allo stabilimento. A Cosenza il 27-28-29. *Scirocco.*
30: Si riunisce il Consiglio Provinciale e 4^ disavventura: **mia caduta da Presidente della Deputazione Provinciale…** La deputazione era di sei presenti: Pisani, Toscano, Zagarese, Alimena, Leo Servidio e Viola. Il Consiglio per iniziativa del Consigliere Lamenzo credé di trovare male fatta dalla Deputazione la nomina dei componenti il Consiglio delle Bonifiche nelle persone di 3 Deputati Provinciali Lamenzo, Romano, Posteraro; e il Consigliere De Cardona, per odio all'On.Arnone, trovò malfatta la nomina di costui a componente il Comitato Forestale, quindi si opposero alla ratifica delle relative delibere. Io, sostenuto dai colleghi presenti, tenendo conto della dignità della Deputazione Provinciale e dei tre colleghi delle bonifiche, assenti, ho insistito sulla ratifica, e poiché il Consiglio non ne volle sapere e serpeggiava in esso il desiderio, per parte di pochi, di rovesciare la Deputazione, credetti necessario di affrontare la battaglia e poco conveniente girare la posizione, anche perché sono stanco di tutte queste manovre di arrivisti, e posi la questione di Fiducia. Si venne alla votazione e per pochi voti, cinque mi pare, fu negata la fiducia e la Deputazione si dimise. Inqualificabile la condotta del Vice-Presidente Gencarelli, che in quel giorno presiedeva, ed avrebbe dovuto tutelare l'autorità costituita, ma affrettò la caduta della Deputazione… chi sa cosa sperava […] bastava che fosse intervenuto ed avesse detto: Signori, la Deputazione è appena in numero; sono stati attaccati di favoritismo o illegalità le nomine a componenti gli Enti di bonifica dei tre Deputati Provinciali Paterno, Romano, Posteraro, assenti… soprassediamo alla ratifica della delibera, ne riparleremo domani e proseguiamo con un altro numero dell'Ordine del giorno… così il nembo sarebbe svanito, dileguato. E tale condotta era per Gencarelli doverosa a mio riguardo, perché io avevo persuaso il consigliere Tommaso Corigliano a smettere il pensiero di presentare la sua candidatura contro Gencarelli alla Vice-presidenza del Consiglio nel passato anno 1921, e lo avrei insistito anche in quest'anno, perché il Corigliano sarebbe ritornato alla carica come ritornò… come vedremo, e con risultato ottimo; e non solo per questo fatto, ma perché era stato da me sempre contentato in tutti i suoi desideri che mai mi davano tregua, tanto che era una vera noia! Ma pur troppo il male ti viene da chi fai bene! E così il Consiglio il giorno appresso rigettò la proposta del Consigliere De Cardona, popolare, che propose che non si fossero accettate le dimissioni della Deputazione e così, in fretta ed in furia nominò il nuovo presidente nella persona del Consigliere provinciale Minervini Vincenzo di Mormanno, mio amico ed antico gregario della mia prima deputazione (1914-1920), che non veniva da tanto tempo, e parve subdola la sua presenza nella riunione in parola, il quale, anche lui senza il minimo riguardo per la mia persona, compose in quattro battute la nuova Deputazione, chiamando 4 deputati nuovi: Valentini Vincenzo, Giugni Ottorino, Lavia Giuseppe, Naccarato Dott.Francesco, e poi sei della mia Deputazione, ossia: Toscano, Cucci, Oliverio, e vedi cosa stranissima, Paterno, Posteraro e Romano, i tre delle bonifiche, per sostenere i quali la Deputazione era caduta, mentre il Valentini si dimise ed il Giugni era incompatibile quale componente la Giunta Provinciale Amministrativa. I sei

Deputati miei si dimisero, ma il consiglio respinse le dimissioni e ratificò la nomina a componenti l'Ente Bonifiche di Paterno, Posteraro e Romano… e questi signori che avrebbero dovuto insistere nelle dimissioni, per coerenza, per carattere, per gratitudine verso di me e gli altri colleghi, si trovarono comodi a restare.
Metodi bolscevici moderni. E si comprende, quali componenti l'Ente bonifiche hanno diritto a delle indennità che si fanno ascendere a 3 o 4 mila all'anno: e questa fu la ragione dell'opposizione degli altri che avrebbero ambito la nomina, mentre la Deputazione mia fu costretta a fare d'urgenza la nomina dei tre deputati provinciali alle bonifiche perché tale nomina, messa due volte nell'Ordine del Giorno del Consiglio, non era stata dal medesimo fatta.
Tempi di decadenza, e guai ai fessi come me che hanno ancora la utopia della onestà, correttezza, giustizia, buona volontà, sacrificio, ecc. ecc.
Morale: la vecchia Deputazione cade per sostenere i colleghi attaccati, e la dignità di essa, e nella nuova Deputazione restano quelli incriminati ed escono, lasciati fuori, il Presidente e i Deputati Alimena, Leo Servidio, Viola, Zagarese che si erano sacrificati. L'impressione per Cosenza e per la Provincia fu enorme per questo basso giuoco. Meno Paolino Francesco di Papasidero ed impiegato provinciale, da me beneficato, ma che non ha potuto mettersi l'animo in pace per lo scacco subito nel concorso a Segretario Provinciale, al quale posto venne chiamato dal Consiglio Mario Pellegrini perché più meritevole per sapere e moralità, meno Paolino dico, che scrisse due articoletti sul Mattino e mi dipinse come un abulico, marionetta di Cartapesta del teatrino provinciale, nessuno ha avuto il coraggio di scrivere contro di me (e come potevano farlo!). I giornali di Cosenza hanno taciuto alcuni, altri hanno lamentato la mia caduta e stigmatizzato la subdola condotta dei miei colleghi rimasti! Vive prove di simpatia ho avuto dalla maggior parte dei cittadini di Cosenza e da tutte le parti della Provincia e non poche da Rossano, ed **Alfredo Gradilone ha scritto due articoli sul Mattino mettendo in chiaro i fatti… e deplorando la mia caduta**. Ho molto lavorato in 26 anni per Rossano e per la Provincia, ho fatto bene a tutti con grande sacrificio delle cose mie: la mia coscienza è a posto… e presto sarò vendicato…
Per me è stato un bene essermi liberato della carica di presidente, dignitosamente e lasciando le cose della Provincia sistemate… anche perché ero stanco e la mia salute lascia a desiderare. Sono caduto sulla breccia facendo come sempre il mio dovere… e sono contento. Ho esercitato la mia carica con zelo, disinteresse e con amore, ho fatto il bene dei miei amministrati sempre, e scendo dal seggio con la coscienza tranquilla!

Luglio
Il 4 ritorno a Rossano: *la persistente siccità primaverile ha rovinato i seminati, le fave, il fieno. Scarsissima la fioritura delle vigne, ribasso di tutti gli animali, mantengono le pecore.*
9: Alla Camera si discute e si storpia la legge sul latifondo. Il Ministro del Tesoro comunica da 6 a 7 miliardi di deficit. Deficit enorme per le Ferrovie e per le Poste e Telegrafi. Nitti non si cheta e cerca di favorire il collaborazionismo… Canaglia di un Nitti che ha rovinato l'Italia!
La STAR [depennata e sostituita dalla sigla che segue] STER (Smurra, Criscuolo, D'Amato) impianta una ottima fabbrica di luce [?] che col Panificio ed il Mulino giovano molto ai bisogni di Rossano, e sono iniziative degne di ogni elogio!

S·I·E·R

Società Industrie Elettriche Riunite

ROSSANO CALABRO

MOLINO A CILINDRI

FABBRICA DI GHIACCIO E MAGAZZINI FRIGORIFERI

PANIFICIO MECCANICO

MARCA DA BOLLO CENT. DIECI

TELEGRAMMI: SIER - ROSSANO
TELEFONO INTERPR. N. 66

li 31/12/192

Spett.le Ditta Fratelli Smurra

Rossano

Ci pregiamo presentarvi l'estratto del Vostro Conto Corrente con questa

de regolato al 31/12/911 il quale presenta

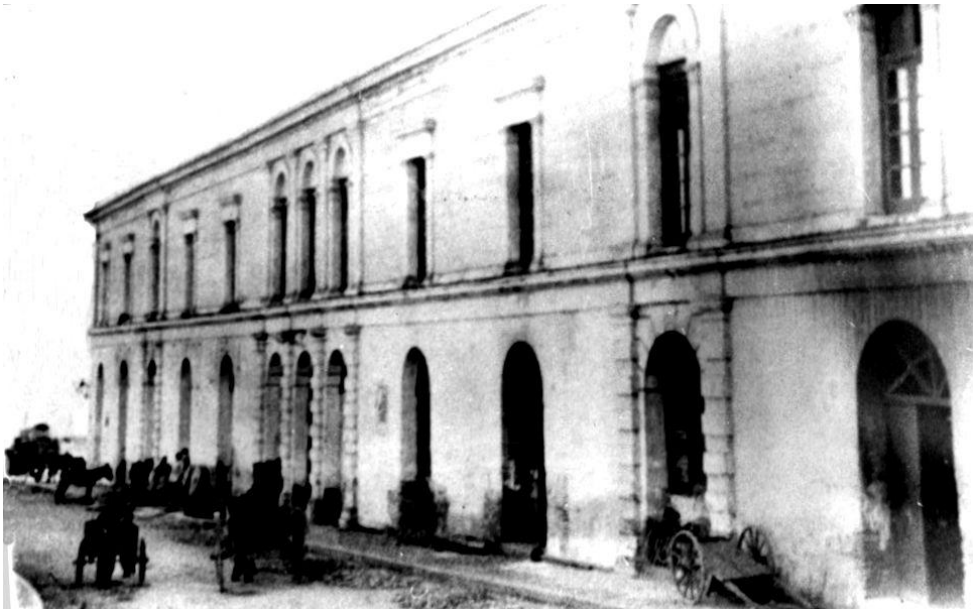
La temperatura è in aumento.

11: Alle 2 muore in età di anni 91 D.Rosina Greco nata Amantea, zia di mia moglie, donna di esemplari virtù: ha conservato l'intelligenza fino agli ultimi momenti.

La mia salute lascia a desiderare: la glicosuria mi tormenta… ed i pensieri e le preoccupazioni dell'epoca che attraversiamo mi hanno fatto ricadere in uno stato di nevrastenia che molto mi fa soffrire… 12: Ritorna Ciccio da Firenze. Il 15 vado a Cosenza. Il 16 si riunisce il Consiglio Provinciale per la risoluzione della Crisi. Il Consiglio convalida i deputati Romano, Posteraro e Paterno nella carica di componenti gli enti di bonifica e respinge le dimissioni dei Deputati Provinciali della mia Deputazione i quali, manco a dirlo, senza farsi pregare non insistono più: mentre per coerenza e per un riguardo a me avrebbero dovuto insistere nelle date dimissioni… ma se perdurava la crisi si sarebbe sciolto il Consiglio; valeva bene la pena di scioglierlo, per riguardo a me che ho difeso questi signori che mi hanno voltato i gomiti. Di tutto questo armeggio è stato origine l'avvocato Corigliano, il Dep.Posteraro mio amicissimo un tempo, subdolo avversario poi perché non lo avevo aiutato durante la guerra ad imboscarsi! Ed un pizzico di volontà ce l'ha messa il giovine avv.to Corigliano […]. E lo zampino, anzi lo zampone, lo ha messo il Deus ex machina Comm.re Pellegrini Segretario generale della Provincia… ma perché? Perché non ha voluto che si sciogliesse il Consiglio… ma io che tanto ho fatto per lui e per il suo figlio non valevo niente? Siamo sempre ad un punto, arrivismo, affarismo, sfruttamento… l'asino dopo che ha mangiato la biada tira calci al corbello… Si dice ancora che il più che abbia lavorato ai miei danni sia stato l'Avv.[…], il famoso mio collega per il mandamento di Rossano, perché egli pretendeva al posto di componente dell'Ente di Bonifica il quale ha avuto Romano Francesco Deputato Prov.le. Sarà benissimo… e la nuova Deputazione Provinciale resta così formata: Minervini Presidente, Naccarato, Lavia, Valentini Francesco del Prof. Vincenzo, Giugni (nuovo), Paterno, Posteraro, Romano, Oliverio, Cucci e Toscano (della mia Deputazione). Restano eliminati con me Alimeni, Leo Servidio, Viola e Zagarese.

18: E così dopo 18 giorni di passione ritorno a Rossano. *19: conturbazione con accenno a pioggia.* Caduta del Ministero Facta. *21: Scendo a Matassa per misurare il grano e la poca biada della Masseria.* 22: Tempi di continui palpiti! Non vi sono denari che bastano.
23: scirocco, gradi 29. 24: idem, gradi 32. Gli olivi promettono, specialmente al piano.
Costo enorme dell'arrampatura che questi mascalzoni di giovani lavoratori eseguiscono malissimo.
Incendi dolosi in montagna per la proibizione del pascolo caprino. Certamente il proibire il pascolo caprino totalmente è un errore… ed in questo errore insiste l'Ispettore Vetrano!
Incendi a Culota (Bucita di Martucci) e Mesola Crosetto. *Libeccio. 25: gradi 25. 26: g. 26.*
Crisi laboriosa. Si tenta di formare un Ministero Orlando-Bonomi, ma i popolari (causa di tutti i mali di questi ultimi tempi) guastano tutto. *29: leggera burrasca; rinfresca.* 31: S.Ignazio!?

Agosto
1: il tempo prosegue fresco; leggera tramontana. Il Marchese Arturo Martucci con la Marchesa D.Luisa ritornano da Napoli per estivare in montagna. 2: S.Alfonso. Incendio al Patire allo Spinaro, in alta montagna: tutti incendi dolosi. L'On. Facta compone il Ministero: disfatta popolare e socialista. Sciopero ferroviario. 3: Lo sciopero si arresta. 4: Lo sciopero cessa. *Gradi 28. L'oliva si restringe: secondo me se per la prima quindicina di Settembre non piove sarà un guaio.*
La Società Ster, che esercita la luce, il mulino, ha impiantato una ghiacciaia e aperto una birreria fuori porta Cappuccini.



6: serenante. Incendio della costa di Pirillo sotto il Casino di D.Infinita Romano, venduta ad un contadino.
8: vento caldo, g. 34. Segue **l'azione fascista contro i socialisti** che vengano scacciati da per tutto cominciando dal Municipio di Milano. *9: gradi 35. 10: segue il caldo afoso, gradi 36, aria torrida. Risalgono i prezzi dei generi.* Incendi dolosi in montagna.
11: Vado a Castrovillari per la causa Salerni che si concilia. Dormo nella casetta della Provincia: quanti ricordi dei tempi di guerra! *Caldo affricano, gradi 38.* 12: Ritorno a Rossano. *Gradi 38.*
Notizie da Palermo che annunziano la **morte** per cancro allo stomaco **di Annibale Montalti**, di nobile famiglia caduta in bassa fortuna; seppe con lo studio e la costanza (studiò con noi in Arezzo) crearsi un'ottima posizione. Era **Professore di Medicina legale all'Università di Palermo**; aveva sposato Peppina De Mundo, sua cugina, che morì lasciandogli due femine ed un maschio.
14: A Cosenza per il Consiglio Provinciale e per la successione di mia suocera; *il giorno è caldo ma la notte rinfresca.*

Muore di mal di cuore la nostra domestica Filomena di anni 70, esempio di fedeltà, laboriosità di cui si sono perse le traccie: donna virtuosa che non si rimpiazza!
2: In sostituzione di Francesco Gencarelli viene eletto a Vice Presidente del Consiglio Provinciale Tommaso Corigliano. Così il Consiglio avrebbe voluto punire il Gencarelli per la sua condotta subdola che provocò la caduta della mia Deputazione. Il Corigliano, avvocato intelligente, attivo, ambizioso, desiderava da più tempo questo posto: io sostenni con altri sempre il Gencarelli il quale sempre di me invidioso non solo non mi fu grato, ma mi aiutò a… ben cadere!
Il 16 ritorno a Rossano; *solito caldo. 17: cessa lo scirocco e leggermente rinfresca. Incendi di boschi, gradi 29.* **D'Annunzio nella sua villa di Gardone cade da una finestra** e si rompe la testa.
18: conturbazione, qualche tropea in giro. 19: Gli olivi ancora resistono: questo scirocco ha ucciso la mosca olearia. 20: gradi 30. Scarseggia l'acqua e la luce.
22: **Muore Giovanni Turano da Paludi, negoziante di cuoiami, Presidente della Società Operaia**.
Il 19 la famiglia sale alla montagna; restiamo a Rossano io e Teresina mia sorella. *28: leggera tramontana.* 29: Giornata fresca e fu una fortuna. Partimmo col treno delle 8,30 ed arrivammo alla stazione [di] Cutro alle 11. Là trovammo l'automobile di Colosimo (una Bianchi di 60 cavalli), Nicola Colosimo e Peppino Palopoli che erano venuti all'incontro. Si parte alle 11,30. Via provinciale maltenuta, polverosa, cretosa: si attraversano terre seminatorie bruciate dal sole. A 4 km. dalla stazione, per scansare alcuni cani e per un brusco arresto, guidava Nicola, l'automobile è in panne né si può andare più oltre perché è rotto il differenziale: fermata di tre ore sotto il sole; facciamo una colazione fredda portata previdentemente da Nicola. Poi prendiamo l'automobile postale Cotrone-Misuraca e sballottati sopra una via terribile fino al bivio di Policastro, arriviamo alle 17,30 a Misuraca, e poi con un camion a Petronà alle 19 (da Misuraca a Petronà la via è nazionale e ben tenuta); Petronà è a mille metri in mezzo a **castagneti meravigliosi, messi a dimora da due a tre secoli fa, come da noi gli olivi**: abbonda di acque e situato sopra un falso piano verdeggiante, ha la vista della campagna sottostante del Cotronese, il mare e il Capo Colonna e Isola Capo Rizzuto. Il paese ha buone case ma vie disselciate, sporco e con l'allevamento dei maiali libero; ha molti alberi fruttiferi, e si coltivano le patate, il granturco e i fagioli. La casa Colosimo rimodernata, ma non completamente finita, è bella, ben divisa e ben mobiliata, ha la luce elettrica (scarsa) e i termosifoni. Lieta accoglienza riceviamo da Giovanna, dai figli Vincenzo e Nicola, dalle nuore Franca e Annina (mia nipote), ambedue incinte, da D.Viola sorella di D.Emilio, da Teresina Tramonti. Ha un vasto orto attaccato alla casa con molti alberi fruttiferi. La casa Colosimo è molto ricca, ha grandi proprietà e industrie di animali, e i due fratelli si vogliono molto bene fra loro. Il 30 si fa una passeggiata alla difesella magnifica castagneto, attraverso il quale si sta costruendo una strada che mena a (…) e per la quale si abbrevia la distanza per Catanzaro. Meravigliose le frutta: fichi, castagne, pere, mele (i rami si piegano per l'abbondanza).

Settembre
1: scirocco, gradi 25, ponente. 2: variabile. Gita in Sila a 1400 metri ai confini del Gariglione. Ci fermiamo al Vaccarizzo di Colosimo; vi sono anche le vacche di Palopoli che non hanno potuto trovare una difesa in Sila: esteso territorio, ma pascoli magri… e poi con la siccità che abbiamo!
Ci conduce Nicola che ha due bei cavalli, un irlandese e uno stallone maremmano che fa cavalcare a me e che mi porta benissimo per quelle vie da capre. **Si fa colazione al pagliaio**. Il nuovo caporale di Palopoli è un tal Marasco di Umbriatico antico vaccaro con Anania di Savelli: sembra buono.
I Colosimo hanno vacche, pecore, capre, maiali, ma in quantità limitata ma ben tenuti: pochi e buoni, ottimo principio. Vincenzo si occupa di una banca che tiene in sua casa e che agevola gli abitanti; Nicola si occupa della campagna ed è genialissimo, e di bontà eccezionale, e grande lavoratore
3: forte conturbazione con qualche goccia poi i soliti venti nord, sud-ovest che portano via la pioggia. 4: impetuoso libeccio. Con Nicola vado alla Cappella, che è la proprietà più importante

dei Colosimo. Casino grande, una parte in riparazione, ha l'altitudine di metri (…): chiesa, stabilimento oleario a vapore (piccolo ma bello), granaio, stalle, e un bellissimo stallone per vacche, culture varie. Vi è anche l'ufficio postale, si vede il mare verso Botricello, dista da Petronà ¾ d'ora in discesa. *5: solito vento,* incendi dolosi alle caselle dei castagneti dove si fanno i pistilli. A Petronà vi è la malavita, resa ardimentosa dai tempi presenti, con un maresciallo dei Carabinieri che mangia con questi tristi! Per quanto abbia avuto ottima impressione dei miei parenti Colosimo, pessima l'ho avuta dei petronesi, specialmente dai così detti civili, che mi sembrano tutti bolscevichi.
Il 5 parto in compagnia di tal Pirrò di Cotrone, mandato a Petronà quale R.Commissario dal S.Prefetto di Cotrone, Pietro Pezzullo, mio buono amico! Il Pirrò fu mio ufficiale di approvvigionamenti quando comandai nel 1917 le truppe del 48° al Campo di Castrovillari.
Alle 4 sono a Crucoli a far visita ad Alfonsina, per portarle le buone nuove di Annina che è incinta.
Dalle 2 alle 17 pioggia dirotta con elettricità. Il 7, altro temporale dalle 11 alle 12 con pioggia dirotta, altra burrasca nel pomeriggio.
8: Parto per Rossano, dove ha fatto poche gocce: la campagna è bruciata e le olive delle coste cominciano a soffrire da ora per la siccità; sono però sanissime.
9: **Conferenza di Grandinetti cassiere della Pro-Rossano di Buenos Ayres al Municipio**, riuscita brillantemente. Il Sindaco e la Giunta hanno offerto dei rinfreschi. Il Grandinetti che è figlio del fu Francesco Grandinetti, barbiere, da Rossano, ha dato notizie e indicato i presenti della **fiorente colonia rossanese di Buenos Ayres, dove è una seconda Rossano**, speriamo che la patria possa avere vantaggio dalla sua colonia.
10: gradi 20, burraschette. 11: scirocco, gradi 27. 12: nebbioso, scirocco, poi ponente che diventa impetuoso la sera con pochi schizzi d'acqua. 13-14: leggera tramontana. La Turchia batte la Grecia distruggendo il suo esercito, che combatteva per conto dell'Inghilterra. 15: Si ha notizia che Smirne è stata incendiata!
La perdurante siccità comincia a danneggiare le olive.
16: Compleanno del Principe Umberto di Piemonte che entra nella maggiore età: è un bravo, bello e fiorente giovine, ed è ufficiale dei granatieri.
18: belle giornate con cielo di rame mentre ha piovuto da per tutto, ma questo è Rossano… e sempre è stato così! Un mese di dilluvio contro due, tre, ed anche sei anni di siccità!
Ad Alfonsina mia sorella hanno fatto un **ricatto**, per la pusillaminità del suo agente di Bartolo, il quale ha fatto comprendere alla teppa Crucolese la sua paura per i socialisti: la quale teppa, con la scusa **della <u>mano nera</u> di New York**, le ha estorto 15 mila lire!! Non è stato possibile persuaderla a non pagare, non è stato possibile persuadere il di Bartolo che niente vi era da temere, perché il ricatto è stato combinato a Crucoli, né occorre essere maestro per capirlo! Il di Bartolo ha insistito che non voleva responsabilità e i soldi con vaglia cambiario si sono dovuti spedire ad un quidam di New York, e da là saranno certamente ritornati a Crucoli. Il bello [è] che lei non li aveva e li ho dovuti io prestare…! La testa ne dice tante… e i miei sospetti sono molti. Anche in di Bartolo non ci vedo più chiaro: egli ormai fa la vita del padrone, intanto come poter trovare altra persona adatta?
20: Sposalizio della Sig.na Gaetanina Rizzuti del fu Natale col Sig. Amerigo Minnicelli. Lei porta un 150 mila di dote, lui è laureato in legge!
Il 26 faccio una scappata a Cosenza per la successione di mia suocera e per la faccenda di Alfonsina. *Segue la siccità…*
28: scirocco afoso. La mancanza di pioggia e il sole prima ha danneggiato anche l'uva che è poca, dura e mezzo bruciata… già anche a Rossano, con ritardo è vero, è arrivata la fillossera! ***La vigna di Ceradonna è distrutta e divenuta un bosco****: alla Vernile la metà è fillosserata, e con grandi sacrifici di danaro si stanno facendo alcuni appezzamenti con viti americane!* Già in famiglia si beve pochissimo vino. Emma e le ragazze sono astemie, io non ne posso bere, perché soffro di leggero diabete… **lo bevono la servitù e gli azzappanti che non sono pochi**!
Si ha notizia che **un fulmine ha incendiato la polveriera di Falconara**, sul Golfo di Spezia, che ha provocato la distruzione di un'intiera zona di territorio limitrofo… da quelle parti piove sempre! E

da noi mai!

Ottobre
Segue la siccità, con prevalenza dei venti di scirocco e di maestrale. Solamente il 13 si hanno 4 ore di forte pioggia ma insufficienti alla bisogna. Le condizioni delle olive peggiorano ed un buon terzo è, come si dice, appuntato straminuto e comincia a cadere! Non vi è traccia di mosca. Anche gli animali soffrono perché anche in Sila i pascoli sono bruciati. Crisi agrumaria: i giardini stracarichi ma nessuna richiesta, i prezzi sono ribassati da 120 a 30 lire il mille. Tempi sempre più tristi, alle spese quintuplicate corrisponde la diminuzione del prodotto per le contrarie vicende atmosferiche e la svalutazione del prodotto stesso. E' la rovina di noi proprietari!
6: Il massaro Calarota Gennaro viene colpito da emorragia cerebrale mentre guardava i bovi, al Granatello. Dopo tanti stenti avevo trovato una brava persona e tutto va alla malora. Si porta a Rossano, ma muore il giorno 8.
Le previsioni del nostro raccolto sono solamente per il 3° di un'annata piena.
15: **Prime manifestazioni del fascismo che reintegra l'autorità dello Stato**. Liquidazione del Socialismo tanto nefasto all'Italia!
La villeggiatura della nostra montagna è stata animata: sono stati su tutti i Martucci, i miei, i Sorrentino, Joele, Labonia: io non vi sono stato mai, perché sofferente di nevrastenia ho sfuggito il prossimo! Il 20 la famiglia scende dalla montagna. *Cade molto frutto appuntato.*
24: Anniversario della morte del nostro amatissimo padre! Sono passati 30 anni. Avessimo seguito i suoi consigli…di uomo che pure senza istruzione vedeva molto lontano e bene… avremmo goduto la vita e non saremmo qui a fare i proprietari terrieri e soffrire delusioni grandi!
25: Nicola Clausi mio nipote figlio di mia cugina Caterina Sabatini sposa Damira Rizzuti del fu Natale!
Imponente congresso fascista a Napoli (30 mila camicie nere): Mussolini fa un discorso meraviglioso. La rivoluzione fascista incomincia. Il Ministero si dimette. 30-31: Facta dimanda al Re il decreto per lo stato d'assedio ma **Vittorio Emanuele**, molto saggiamente, **licenzia Facta ed incarica Benito Mussolini di formare il nuovo Ministero**, con facoltà di sciogliere la Camera e modificare la legge elettorale! Finalmente! Era tempo! Grande entusiasmo, consenso grande della Nazione. L'Atto Sovrano segna il principio di una nuova Era. I **Fasci dell'Alta e Media Italia in numero di quasi 100 mila c.c. fanno la Marcia su Roma**.
Il 15 prima neve al Pollino. Il 17 comincia a cadere il frutto appuntato. 26: impetuoso ponente che fa cadere molto frutto appuntato, oltre 500 tom. Se la siccità perdura, periranno anche gli animali. La Sila è bruciata, la Marina lo stesso. 28-31: tramontana, scirocco, ponente.

Articolo da "Il Giornale" del 31 Ottobre 1922 ritagliato e incollato dal Pisani, su due pagine dei "Diari", dedicato alla presa del potere da parte di Mussolini, a seguito della Marcia su Roma.

Novembre
Soliti venti e segue la siccità.
4: **Dimostrazione fascista con a capo il Sindaco De Lauro**, Giunta, scuole, bandiere, musica.
Tra la sera e la notte finalmente si hanno 4 ore di pioggia. 5: qualche leggera burrasca. Gita **a Castellace per l'inaugurazione della Centrale Elettrica**. **Tutti in auto, inviti fatti da Smurra**, oltre **200 invitati**, si va e si ritorna in auto. Colazione e molte cortesie. La Ditta Smurra di Longobucco, sei fratelli (antichi fabbri ferrai) tutti concordi si sono costituita una posizione che ogni giorno si fa più solida: e tutto con il lavoro. **Hanno comprato il Palazzo Toscano per 150 mila**. Sono degni del maggiore elogio.
La sera si incendia il garage della **Ditta Star a S.Antonio**, pare che sia doloso.
Dilluvio di 24 ore a Napoli e qua nulla. 9: Tracce di mosca olearia. 10: pioggia penetrante di

levante e mezzogiorno, tutto il giorno fino alle 3 dell'11. 2^ neve a Pollino. La pioggia è stata ottima. 13: pioggia dalle 22 alle 24. **Vengono da Cosenza i fascisti Bombini e Solima per far proseliti, ma i loro sforzi si spuntano contro la indifferenza dei Rossanesi**.
Si cominciano a fare i prezzi delle olive fino a 30 lire, gli oli a 550.
18: Magistrale e chiaro **discorso di Mussolini** alla Camera.
Cade un poco di frutto, ma in complesso è sano e forte sull'albero. 19: pioggia dalle 10 alle 18. Neve a Pollino. 20: gradi 5, tramontana e rigido. 21: sereno e bello.
20: Mussolini a Losanna con Poincaré e Lair Curzon definiscono ogni questione circa il Dodecaneso che viene assegnato definitivamente all'Italia. La Commissione Parlamentare presieduta da Salandra dà parere favorevole, 7 contro 2, per i pieni poteri a Mussolini.
23: **Sonnino Sidney** è colpito da emorragia cerebrale: il 24 **muore a Roma in età di anni 70**, ha il compianto di tutta Italia. Era uomo insigne, decoro e vanto della cultura e della politica Italiana: consacrò tutta la sua nobile vita ai grandi ideali della Patria con singolare e mirabile spirito di abnegazione. Aveva fondato "Il Giornale d'Italia". Era l'uomo più grande che in questo ultimo quarantennio abbia onorato l'Italia: statista preclaro, finanziere di alto valore, letterato, politico, di grande rettitudine. Era ricco, ma tutto ha dato alla Patria e nulla le ha chiesto. E' stato seppellito in uno splendido Mausoleo che si era fatto costruire in una grotta dirimpetto ala mare Tirreno, vicino alla sua villa di Romito, in vicinanza di Livorno sua patria.
27: pioggia la notte abbondante con neve fino ad Armeno. 28: tramontana. 29: la notte gela la poca acqua delle fiumarelle di Matassa e del Vallone Inferno.
La Camera dei Deputati, a grande maggioranza, accorda i pieni poteri al Ministero Mussolini.
30: tempo mite e burrasca.
In Grecia il partito rivoluzionario, chiamando responsabili della disfatta subita dal suo esercito nella guerra con la Turchia, fucila cinque ministri. Indignazione di tutta l'Europa!

Decembre
1-2: mite. 7: buona pioggia dalle 6 alle 14 e poi la notte, neve a Pollino. 9: pioggia dalle 4 alle 6 (ma sempre insufficiente). 10: rigido, con gradi 3 a Rossano e 5 a Matassa. 11: rigidissimo. 12: rigidissimo, gradi 3. 13: vuole [?] sale a g. 10. 14: bello, sole forte. 15: idem. 16: foschia. Segue tempo secco. 20: sereno… 26: due burraschette, poi scirocco e sole. 31: giornata primaverile.
Il 3 viene a Rossano Michele Bianchi, Segretario Generale del Ministero dell'Interno, con il Prefetto Nobili, il Capitano Starace ed il Dott.Guerresi Console, ecc., e molti di Cosenza. Fascisti in movimento. Il Municipio offre un **banchetto preparato da Vito Uva**, riesce benissimo. Il Bianchi è giovine, fu socialista, ed il suo merito precipuo è stato quello di avere organizzato i Fasci. Mussolini lo tiene in gran conto. Il Bianchi è di Melito nella nostra Provincia… Tempi nuovi uomini nuovi!

OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO

Dopolavoro Operaio Rossano

AI CONSOCI

Le trattative in corso, per l'esecuzione dei concerti musicali che si svolgeranno nel nostro giardino durante la stagione estiva, nei giorni di giovedì e domenica, nonostante le grandi difficoltá finanziarie e tecniche, sono state felicemente superate.

Allo scopo di solennizzare il compimento di un'opera da tutti tanto auspicata — e perchè rimanesse ai signori consoci un grato ricordo dell'avvenimento — giovedì 26 corrente, alle ore 21, mentre verrà eseguito uno scelto programma da bravi esecutori, nello stesso giardino verrá consumata una *cena*, espressamente preparata dal nostro consocio *signor Vito Uva*, al prezzo ridotto di L. 6,30.

MENU

Vino — Pane — Maccheroni al Dopolavoro — Rosbif al Jazz - Band — con — *Insalata alla Filodrammatica — Parmigiana Sportiva — Frutta.*

Alla cena potranno anche prendere parte i signori Soci del *Casino dell'Unione* e del *Circolo Rossanese* dietro versamento di L. 2 per tassa d'ingresso.

Per tutti, indistintamente, vi sará la tassa di concerto di L. 1. Le prenotazioni si ricevono fino a tutto il giorno 24 corr. presso la segreteria del Dopolavoro.

IL PRESIDENTE

Cav. Tiberio Smurra

Tip. "Nuova Rossano,,

5: tramontana. Mio compleanno: 60 finiti!
7: Alcuni ragazzacci ladruncoli incendiano il Pagliaio di Natichella a Barbarello. Danno di lire mille oltre la perdita della comodità. *La raccolta delle olive procede stentata.* 17: Vado a Cosenza per la riunione del Consiglio provinciale. *Osservo lungo il percorso tra Corigliano, Sibari, il Vallo il terreno squallido, bruciato per mancanza di pioggia come non lo ricordo mai… morranno gli animali!* **Mi eleggono Consigliere di Amministrazione della Cassa di Risparmio**, per farmi poi presidente, ma ciò non sarà mai!
19: Ritorno a Rossano: a Cosenza ho ricevuto prove di viva simpatia. Nella prefettura è cambiato

tutto il personale. Il nuovo Prefetto si chiama Nobile: viene dal Ministero, è della Provincia di Benevento.
24: La mia cara nipote Giuseppina nel chinarsi sopra un cesto per raccogliere una chiave urta col bianco dell'occhio ad uno sbordone della cesta stessa e si ferisce la cornea: poteva rovinarsi… figurarsi quale vigilia di Natale abbiamo passato.
Il giorno 28 si uccidono i maiali a Matassa: tutto è caro e scarso e anche per le famiglie dei signori passa la vacca. Il giorno 30 Alfonsina viene a Matassa a farci visita per poche ore.
31: La Marchesa Luisa con Arturo ci fanno una visita a Matassa: *giornata primaverile.*
A Napoli si ammutina la guardia Regia.

1923

Gennaio
1: piccole burrasche. 2-3: pioggia di levante e mezzodì di 48 ore. 4-5-6: piovoso. 7-8-9: variabile. 10: tramontana. 12: scirocco di ponente e maestrale. 13: idem con neve ai monti; pioggia la sera e la notte. 16: pioggia dal mattino alla sera e neve ai monti. 17: rigido con accenno di neve che non lega. 18-19: rigido. 20-21-22: scirocco. 23-24: pioggia quasi continua. 25: bello.
26: pioggia la notte. 30: pioggia la sera.
Si vendono il 1°, a precipizio, gli aranci; i giardini erano stracarichi, ma la continua siccità da Marzo a Decembre 1922 aveva totalmente ristretto il frutto che sviluppandosi guasto con l'inoltrarsi della stagione, la corteccia debole non ha resistito e quindi si è prodotto <u>lo spacco</u> che ha fatto perdere molto frutto e per salvare la baracca si è dovuto gettare a 30 lire (da 160 del passato anno a £ 30!) sennò non ne sarebbe restato sull'albero!
Il 10 vado a Ciuranà ad accompagnare a Teresina.
*Le olive seguitano a cadere a coccio, a coccio e **gli animali muoiono di fame per mancanza di pascolo***. Il 14, con una giornata d'inferno, vado a Cosenza per la venuta del Ministro Agricoltura de Capitani. Il 17-18-19 a Cosenza per la Cassa di Risparmio.
Il 27 muore di sincope Raffaele Scarnati discendente dei Massari Scarnati pronipote di Antonio di Ru… [?] antico Massaro; faceva l'avvocato […] era riuscito a divenire Consigliere Provinciale! […] ha provocato la caduta della Deputazione Provinciale, in odio all'Avv.to Romano che era stato eletto componente il Consiglio delle bonifiche della Provincia, posto al quale egli aspirava… ha lasciato numerosa famiglia.

Febbraio
5-6: la sera pioggia. 10: pioggia sud-est dal mattino alla sera. 13: tramontana. 14: pioggia la sera. 28: ponente impetuoso con burrasche.
Vado a Cosenza il 2 e trovo che è morto Tatoni il direttore della Cassa di Risparmio… questo Istituto subisce una perenne iettatura!
8: **Fidanzamento della Principessa Jolanda** col Conte Calvi di Bergolo, Capitano di Cavalleria che le supera 14 anni. Matrimonio d'amore, non voluto dalla Corte e giudicato con poca simpatia dalla Nazione devota alla Dinastia. La maldicenza napoletana vi ha molto ricamato sopra e anche i

giornali umoristici con poco rispetto per la Corte e con la verità. Certamente la risoluzione di questa Principessa che poteva aspirare a bene altre nozze, indica una leggerezza imperdonabile, perché quando si nasce figlia di re di una grande Nazione, e si appartiene ad una dinastia venerata dal popolo, si hanno anche dei doveri.
14: Alla Corte di Assise si fa la causa di Pasquale De Luca, guardiano di S.Antonio che ferì Eugenio Cozza giardiniere di Matassa, al quale Cozza si dové amputare il piede. Il De Luca, malamente difeso, fu condannato a due anni di reclusione.
16: Carlo Cherubini sta male; gli fo una visita a **Valimonti** e lo trovo molto giù. Ammiro lo stabilimento oleario dove vengono lavorate anche le nostre olive; **le vie per arrivare a Valimonti sono assolutamente impraticabili**…
18: Viene Luigi Fera, ospite di Joele, per la causa Vizza che si tratta in Assise.
19: Alle ore 7 muore Carlo Cherubini di nefrite e male di cuore. Era diabetico e non volle mai curarsi; aveva 40 anni, è morto con tutti i sensi. Era persona da bene.
20: Accompagnamento del povero Carlo da Valimonti al Camposanto a piedi: tempo calmo e sole.
Carlo ha lasciato eredi i nipoti Nicola e Giuseppe, usufruttuario il fratello Francesco, e ha considerato la cognata Francesca alla quale era molto affezionato. I due figli di Ciccio sono due ragazzi intelligenti e di buona indole […].
24: Si discute la causa Vizza che uccise il nipote Aiello di Scalaceli, convengono qui tutti gli avvocati migliori del foro cosentino: Fera, Serra, Fugroni.
Per reazione ad una calunnia anonima pubblicata contro Luigi Caputo direttore della **"Cronaca di Calabria" di Cosenza**, viene dato allo stesso un banchetto grandioso e vengono provocate grandi manifestazioni di simpatia. Certo la "Cronaca" e il suo direttore sono divenuti gli arbitri della Provincia! Questa è Cosenza!
25: Mio fratello viene eletto, per la seconda volta, Presidente della **Congregazione di Carità**.
Vado a Ciuranà. Alfonsina è alla Cappella da Colosimo, dove Annina è malata… per alcune iniezioni suppurate, e delle quali nessuno dei tanti medici che la avevano visitata si era accorto, poco è mancato che la poveretta non fosse andata all'altra vita. Febbre infettiva, infezione puerperale, digiuna per 10 giorni con la bambina al petto, la famiglia costernata, il marito e la madre si sono ammalati per il dispiacere! Asini di medici, fortunatamente che tutto è finito bene.

Marzo
Ricomincia la siccità, meno qualche burrasca insignificante e un poco di vento, il vento ha i medesimi caratteri della luna passata: il solestizio avviene con tramontana.
11: **Elezioni** subdole **a Consigliere Provinciale di Antonio Rizzo, dottore in legge**, […] giovine con poca esperienza. Sorretto dal Fascio dal quale si è fatto creare segretario politico, ha lavorato a suo piacimento, risultando senza competitori (il Fascio impose all'altro candidato Minnicelli di ritirarsi) con due mila voti !?!?, mentre saranno andati alle urne da 3 a 4 cento elettori!
E così si scrive la storia, sempre per la supina condotta della abulica cittadinanza rossanese.
Il 19 fa una visita a volo di uccello per queste contrade il S.Segretario di Stato all'Agricoltura On.Carpinò. Muore ad Abbazia la Regina Milena del Montenegro.
Il 23 ritorna a Rossano Franceschina moglie del Generale Amantea mio cognato, per sgravare.
Il 26 viene Filippo Carbone con la moglie Ninetta per la stessa bisogna.
A Roma si incendia il palazzo delle Poste e dei Telegrafi.

Aprile
I venti del Nord impediscono la pioggia che sarebbe tanto utile, per tutto il mese. 23: ponente impetuoso. 13: nebbia. 1: Pasqua fredda.
8: Si inaugura alla Stazione la luce elettrica che va dal piazzale a Torre Pisani.
9: Sposalizio della Principessa Iolanda sontuosissimo al Quirinale; gli sposi partono per S.Rossore.
19: Alle sette Franceschina Amantea ha dato alla luce una bambina alla quale si darà il nome di Beatrice.

18: I Calabresi a Roma hanno dato un **grande banchetto a Michele Bianchi** (1500), dopo avere portato una corona al Milite ignoto e dopo essere stati ricevuti da Mussolini.
21: Natale di Roma, Festa Nazionale, giuramento della Milizia Nazionale.
28: sole e sole, olive che cadono a coccio a coccio, ancora resistenti: cattivi i seminati, sterili, buoni quelli dei piani muoroti [?]. Mignolatura degli alberi d'olivo che non hanno avuto frutto.

Maggio
Sole e aumento di temperatura fino a gradi 26. Qualche insignificante burraschetta. 5: Ninetta Carbone dà alla luce una bambina. 6: Fiera della Schiavonea, carica di animali ma scarsa di affari. Non piove più né meno a Crucoli, dove fa molto caldo. 12: Battesimo della bambina di Gigi Amantea che è stato nominato Sottocapo di Stato Maggiore Generale.
13: **Inaugurazione del nostro Parco della Rimembranza**: i nostri poveri morti sono morti due volte, perché **degli alberelli messi a dimora non è preso nemmeno uno**! Ed è stato fatto sotto la direzione dell'Ispettorato Forestale! La piantagione andava fatta in autunno! La cerimonia preparata sontuosamente, con l'intervento di molte autorità, dell'Arcivescovo e di molta popolazione, è riuscita confusa e disordinata, a causa della provocazione del Seniore […] del Fascio locale, che contrariamente alle disposizioni del Comitato ordinatore della Festa, **voleva che si suonasse Giovinezza, mentre era stato disposto l'inno del Piave**. I maggiorenti del Fascio con a capo il Segretario politico Rizzo, con il Segretario Provinciale Melchiorri, il Circondariale Mauro, ed altri quali Sprovieri, ecc., avevano al mattino tenuto un congresso circondariale fascista, e poi un banchetto con copiose libagioni finito a tiro a bersaglio con pezzi di pane e torsoli di frutta… e si capisce il resto e gli inconvenienti causati alla funzione!
Questi nostri fasci occorrerebbe fossero riordinati… e rinforzati e capeggiati da elementi seri e rispettabili… ma di chi la colpa se le persone d'ordine non ne hanno voluto fare parte?
Ora questa gente che per non aver noie si tiene lontana dalla cosa pubblica, e senza pensare che in tal modo regolandosi più ne avrà, non ha diritto di criticare! Si sa, trovata la via libera, tutti gli avventurieri si sono impadroniti dei posti: è ciò umano!
Il cielo che si era annuvolato e pareva volesse fare la sospirata pioggia, si è rasserenato.
Il giorno 15 pranza da noi Giovannina Colosimo con Geppino Amarelli.
Il giorno 8 **vengono a Roma i sovrani d'Inghilterra** con Lord Cavarn, che visitano anche il Papa. Entusiastiche accoglienze, grandiosi ricevimenti. Il 13 partono per i nostri Altopiani, a visitare i camposanti di guerra. 12-15: **Gita del Re a Napoli, accoglienza grandiosa**: alla tomba di Schilizzi si farà il Monumento per i caduti in guerra.
Il 17 mia moglie Maria sale da Matassa a Rossano, il 19 parte per Napoli Maria e Giuseppina che soffre con l'occhio che si ferì in Gennaio alla Vigilia di Natale.
21: Vado a **Valimonti** per definire i limiti tra Bianco, Malena e noi. Il 23 salgo definitivamente da Matassa. *Qualche accenno di fioritura alle coste ma l'albero, per la siccità non ha forza.* Il Re ha **inaugurato a Torino il monumento al Cavaliere** [?] ed ha avuto accoglienze entusiastiche.
Molto malessere nel Fascismo a causa delle personali ambizioni arrivistiche.
*Il 25 si termina di spigolare le olive. 27: **Fiera di S.Angelo**: molti animali; agnelli da 120-140, mentre in aprile sono arrivati a 160. Formaggi a £ 52 pesata (4 Kg.), lata [?] 700 lire q.le. Vaccini mantengono il prezzo.*

Giugno
Siccità e vento di maestro; qualche tropea lontana e qualche burrasca insignificante. Il 14-15 due o tre ore di pioggia. Campagna squallida.
*1-2: Viene il prof. Campbell entomologo celebre a vedere il fiore degli olivi che dice difettoso! Lo porto a Matassa con Peppino Ioele e poi a Celadi **ai giardini attaccati dalla bianco-rossa**.*
Per la festa dello Statuto **gara sportiva a S.Stefano.**
Il 5 Michele Bianchi a Cosenza. 9: Visita del prefetto Nobili (napoletano…) al S.Prefetto Labori. Ricevimento: mi iscrivo al Fascio. Discorso notevole di Mussolini al Senato.

10-11-12: Viaggio di Mussolini in Sardegna. 13: S.Antonio. *Campagna triste e squallida, S.Antonio si è dimenticato dei Pisani! Che da alcuni anni non abbiamo più olive.* La Commissione Parlamentare approva in massima la riforma della legge Elettorale a sistema Maggioritario Nazionale che sarà un altro pasticcio.
Mussolini visita Caprera, grandemente acclamato.
18: **Eruzione dell'Etna**, il Re si reca sui luoghi del disastro e vi si reca anche Mussolini, che visto il decrescere del fenomeno, tagliò ogni dimostrazione ed ogni speculazione del disastro.

Luglio
Tempo quasi autunnale per tutto il mese, meno pochi giorni di caldo.
3: A mia iniziativa e del Dott.Romano **si ricostituisce la Croce Rossa in Rossano**, alla quale da 34 anni ho dato tutte le mie attività, e sebbene decaduta, pure per me è rimasta in vita.
Conferenza del Prof.Ferlito alla Sala Roma e mia presentazione al pubblico.
10: Da Cividale ritorna il feretro del Tenente Renzo Guglielmo: mie parole sul feretro.
14: Nomina del Dott.Guzzepi (di Rende), già Console, a Prefetto di Cosenza in sostituzione di Nobili (divoratore di pranzi) che va a Reggio Calabria.
15: La legge vota [certamente voleva scrivere "La Camera vota"] a grande maggioranza, la legge elettorale; magnifico discorso di Mussolini. 17: Abolizione della tassa di successione: ottimo provvedimento anche come principio di mantenere salda la compagine familiare.
18: Al Fascio vengono ammesse varie personalità quali soci d'onore.
22: Venuta a Rossano del ff. Direttore della Cassa di Risparmio Giulio Romano con altri: restano a colazione a casa mia. L'Agente della Cassa a Rossano è Spina Antonio del fu Dott.Spina da Caloveto; la madre era figlia a Pugliese, esattore di Casa Martucci per diversi anni. Lo Spina è Ragioniere, e sottotenente dei Granatieri, con medaglia al valore, ed è stato contabile alla Banca di Sconto! Ma a me non piace perché genero del Veterinario […], affarista nittiano e massone, di grande levatura!! La scelta di Spina non era stata da me consigliata.
22: **Assemblea del Fascio alla Sala Roma; intemperanze di** […] ragazzo viziato sul conto del quale se ne dicono di tutti i colori!
28: La terna per il nuovo direttore della Cassa di Risparmio è la seguente: Frignani (C.R. Ravenna), Danieli (V.D. Torino), Ruscitano (BS). *In questi ultimi giorni il caldo arriva a 34.*
31: S.Ignazio!!

Agosto
Dall'1 al 5 caldo fino a 35. 6-7-8-9-10: rinfresca e scende a 30.
Caldo in tutta Italia.
10: Crisi municipale, **dimissioni del sindaco De Lauro, in sua vece viene eletto Enrico Rizzo**.
12: gradi 34. Assemblea del Fascio contro Rizzo, non lo vogliono più segretario politico!
14: caldissimo. Consiglio Provinciale. 15: Festività della Acheropita.
16: tropea dalle 14 alle 16, con forti acquazzoni e tuoni, gradi 34.
17: Pubblicazione del decreto che obbliga la tassa di successione. 18: Arrivo salma di Luigi Gradilone: mio discorso! *19: ponente forte.* 20: La famiglia sale in montagna, restiamo io e Teresina a Rossano.
21: **Ciccio Joele viene eletto segretario politico del Fascio** in sostituzione di Rizzo.
23: Vado a Crucoli. E' stato scoperto chi ha fatto da New York il ricatto di 15 mila lire a mia sorella Alfonsina: egli è il nominato Gullà Francesco fu Domenico e di Lettieri Concetta nato a Celico il 29 Agosto 1984 [certamente sta per 1894] e coniugato con Antonietta Fabiano. Emigrò in America nel 1921, ove trovasi. Nel 1923 era a New York, presso la Banca G.Torabella & C., 85 Park 171. Ora si trova (Maggio) After 10 Days Return 60, P.O. Bor 1733, Atlanta, Georgia. Il Gullà era stato ferroviere tra Crucoli e Strongoli e conosceva molti signori, ai quali ha mandato, sotto il nome della Mano Nera, molte lettere ricattatorie: Berlingieri, Giunti, Tallarico… ci è capitata mia sorella, contro il nostro avviso, per la paura del suo agente Di Bartolo. Il Gullà è stato arrestato e

condannato ad un anno di carcere. Si dice deve essere rimpatriato e subire un nuovo processo; speriamo che mia sorella possa riavere le 15 mila.
Il raccolto granario nelle terre umorose è riuscito bene, e quasi in tutta Italia, si può dire una buona annata di grano! 25: Ritorno da Crucoli; *burrasca di un'ora e venti del nord seguitano ad ostacolare la pioggia. Pioggetta la notte, ha piovuto in Sila. 26: buona pioggia dalle 2 alle 6, burrascone alle 10 e alle 14. 27: Pioggia dirotta a riprese dalle 2 alle 3 e dalle 6,30 alle 7 e per tutta la mattinata a riprese a dirotto. 28-29: sereno, gradi 28.* 29: La Banca di Sconto sgombera finalmente i locali del nostro quartino, che vengono occupati dall'Ispettorato Forestale.
30-31: scirocco.

Settembre
1: scirocco. 2: Notizie dell'**eccidio** (il 27) **della Missione Italiana per la delimitazione dei confini tra l'Albania e la Grecia**: vengono massacrati a fucilate il M.Generale Tellini, il Maggiore Conti, Tenente Bonaccini, lo schoffeur Ferleto, da parte di una banda di soldati greci, a scopo politico, sulla Via dei Santi Quaranta. Indignazione Italiana! Condizione di riparazioni messe dall'Italia; decisa azione: 50 milioni ammenda dalla Grecia. Il 31 Agosto spedizione della squadra e delle truppe Italiane a Corfù.
2-3: bello. 4: I Martucci salgono in montagna. 5: Notizie di un **cataclisma tellurico nel Giappone**: cinque ore di terremoto, maremoto, ciclone, incendio di Tokio e Yokoama distrutte, 300 mila morti.
Dalle 15 alle 16,30 buona pioggia che assicura i pascoli ma fa comparire la mosca.
*6: **Fiera di S.Maria delle Grazie**: prezzi sostenuti alle vaccine e alle pecore.*
7: A **Longobucco inaugurano il monumento ai caduti**, con l'intervento di Michele Bianchi e del Prefetto.
10: Vado a Cosenza quale componente della Commissione Provinciale, per la revisione degli Estimi Catastali, estimi fatti dal Governo molto erroneamente.
Viene a Cosenza dalla Sila, ove si trova per breve villeggiatura a Serra Candela da Berlingieri, Michele Bianchi, con Jannoni e Salerni, Presidenti Consiglio e Deputazione Catanzarese, rappresentazione di Reggio, per la inaugurazione del Parco Silano, e risalgono in Sila col Prefetto, con l'Avv.to Romano Francesco, Deputato Provinciale in rappresentanza della Provincia.
11: Ritorno a Rossano. 13: Salgo in montagna per l'onomastico di Maria. La villeggiatura è animata. *14: la sera temporale con elettricità, il ponente e il solito maestrale tolgono la pioggia.*
18: Le principesse reali Mafalda e Giovanna si ammalano di tifo a Racconigi.
Il Generale Giardino è mandato a **Fiume** per calmare gli spiriti di quella Città che vuole essere annessa all'Italia. *21: I soliti venti portano via la pioggia, e questa è la luna di Settembre.*
Michele Bianchi che fa un lungo giro in Calabria, con centro in Sila, è venuto a Corigliano che non aveva visitato. La Grecia fa le onoranze e dà le riparazioni chieste dall'Italia. Le salme del Generale Tellini e compagni vengono scortate dalle squadre e portate in Italia a Roma.
25: conturbazione e minaccia di pioggia a vuoto! 26: San Nilo; *bello!*
30: **La Grecia** rende gli onori all'Italia e **paga i 50 milioni**, dei quali 10 sono destinati da Mussolini ai profughi epiroti e armeni.
Crisi fascista: Massimo Rocco e la Giunta esecutiva si dimettono.

Ottobre
1: bello, e quasi tutto il mese secco, ma senza pioggia. Dall'1 al 6 e dall'11 al 13 **a Cosenza per la Commissione Censuaria** per la revisione degli estimi catastali. Io solo mi sono occupato di così importante questione, domandando di far parte della Commissione Censuaria Comunale, Provinciale: tutti dormono, anche i maggiormente interessati, apatia generale ed indifferenza, si farebbero tagliare la testa senza protestare! Fenomeno nuovo dei tempi presenti, e quindi il Fisco con metodi nuovi rivede le tariffe, con sistemi illegali le conferma, e non procede alla perequazione che sarebbe la vera cosa da farsi, e perpetua le ingiustizie secolari, per le quali chi paga e chi non

paga, chi ha proprietà giovine non paga, e chi la tiene vecchia, esaurita e sfruttata, paga!
A Cosenza il 5 e 6 si hanno dei forti temporali con elettricità e rovesci di pioggia.
Il 9 conturbazione. L'infezione della mosca nelle poche olive ha subito un arresto, ma l'erba è seccata e la campagna è squallida, perché bruciata dai venti di Nord-Est e muore di sete!
Intanto **le tasse diventano insopportabili**: imposte dirette quintuplicate, aggiunta la tassa sul Patrimonio, sul reddito agricolo, sul bestiame! Una vera Ira di Dio!
Il 15 la sera una ½ ora di pioggia! 16: Minaccia di crisi municipale! E' la Torre di Babele, Fascio, Municipio, Liceo! Ed **abolizione della Scuola Tecnica**. Spese pazze - **acquedotto alla Stazione** (250 mila di debiti), via per la parte bassa del paese (600 mila) – votate con un'indifferenza massima dal Consiglio Comunale incosciente otto il Sindaco Rizzo! Quale sfacelo! I guai li piangeremo noi disgraziati proprietari terrieri! I socialisti aumentarono di 600 mila lire i centesimi addizionali, ma i borghesi succeduti le stanno dilapidando!
18: persistenti venti del Nord impediscono la pioggia. 19: le poche olive che avevamo (500 tom.) si stanno guastando, mosca e siccità. Guai sopra guai! 20-21-22: cielo di rame.
Mio fratello con la famiglia e mia moglie scendono dalla montagna.
23-24-25-26-27: sole e sole, le olive si stanno cocendo e seccando sull'albero, si sono fatte £ 43 a tomolo. 28: **Vado a Cosenza con l'On.Joele per l'anniversario della Marcia su Roma.** La funzione è bene riuscita. 31: La sera solenne ricevimento alla Prefettura dato dal Prefetto Dott.Agostino Guerresi e dalla sua signora. Guerresi è figlio ad un maestro di Banda musicale, era medico a S.Secondo, portato da Giuliani, ricco proprietario di S.Secondo [?], abbracciato il Fascismo, fu Console e poi nominato Prefetto di Cosenza. Il ricevimento riesce freddo perché di signore non interviene nessuna, perché la moglie del Prefetto non è nobile, è figlia di un pescivendolo; gli intervenuti quasi tutti impiegati. Rinfresco sontuosissimo di geli, dolci e liquori. Intervengo anche io. Una larva di ballo e a mezzanotte tutti a casa.
Viene nominato a presidente del Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio l'Avv.to Attilio De Caro, Consigliere Provinciale e già consigliere dell'Amm.ne stessa, dopo vive premure a me perché il detto posto avessi accettato, al quale ero stato già designato dalla Dep.Prov. ma che io non volli accettare, perché avrei quasi dovuto permanere a Cosenza; viene eletto a Reggente l'Avv.to Giulio Romano, persona degna di ogni considerazione.
Tempo spaventevolmente bello.

Novembre
3: pioggia leggera dalle 4 alle 12; pioggetta la sera.
Mia moglie, mia cognata e mia nipote Bice partono per Firenze, con Bice Sellaro e il figlio Eugenio. *4: temporale con pioggia forte verso le 2 alle 3.*
Celebrazione della Vittoria, con un Corteo e pontificale dell'Arcivescovo Scotti in Rossano.
5: La famiglia Martucci parte per Napoli. *Ponente forte la sera. 6: Ponente al mattino che ha fatto cadere tutte le olive bacate che erano sugli alberi. 7: Abbiamo venduto i nostri aranci a Gatto di Messina, a £ 60. 8: la sera burrasca di ponente e maestro. 14: dalle 15 alle 23 buona pioggia.*
10: La Sotto Commissione Centrale per la revisione delle tariffe catastali, composta dall'On.Fontana, dal Prof.Alaggio e dall'Ing.re Capo del Catasto Comm.re Ceraso, fa una visita al territorio di Rossano, ma dà poco ascolto alle nostre ragioni. Questa revisione è stata ordinata dal Ministero, ma è stata eseguita con sistemi balordi, poiché non ha mirato a raggiungere il vero.
N.B. La Direzione del Catasto ha triplicato gli imponibili senza curarsi se tale elevazione corrispondeva o pure no a verità. Da miei calcoli minuti, esatti, sinceri, basati sopra calcoli statistici veritieri, la tariffa dell'imponibile sugli oliveti di Rossano corrisponde a 146 lire per ogni ettaro di 1^ Classe; bene, la Direzione del Catasto, che guarda gli erronei criteri del Ministero, l'ha elevata a £ 300 ad ettaro e dopo mille reclami documentati l'ha ridotta a 220, e così fece il resto! Figurarsi cosa è successo… dopo tanti milioni spesi per questo lavoro, il Ministero ha dovuto convenire che non poteva applicare tali tariffe ed ha promesso (?) di diminuire le aliquote in modo da non portare ai contribuenti un aggravio maggiore di quello che oggi hanno. Poteva, invece, risparmiare questa

spesa e devolverla ai lavori della perequazione, perché là e il nocciolo della questione! La Perequazione è opera della più grande giustizia ed aumenterà l'imponibile catastale di molti milioni. Infatti **il Catasto ora vigente è quello del 1817**, fatto secondo la esistenza della proprietà del tempo, e secondo apocrifa e inesatta misurazione, in modo che non è annotta la vera estensione delle terre coltivate, e le altre sono riportate come sterili e boscose, quindi esenti da imposte; ora, dopo un secolo e più, buona parte di quelle terre sterili e boscose sono oggi giardini, oliveti, vigneti, ortalizi, seminativi e non pagano un soldo di imposta, mentre le antiche proprietà, per quanto inesattamente catastate, sopportano tutto il peso dell'imposta oggi (264%), mentre sono sfruttate in stato di deperimento. E non parliamo dello **scandalo dei beni ecclesiastici**, i quali venduti ai privati, catastati per la loro vera estensione, e a peso d'oro, e che in conformità della Legge dell'86 avrebbe dovuto pagare in base all'aliquota dell'8,50, sono stati dal 1870 ad oggi sottoposti ad un'aliquota del 264%, come dicevamo. E' moralità di Governo, questa? Di quei Governi che ci hanno lasciato per 60 anni in condizioni di iloti, consenziente la supina condotta dei nostri inetti rappresentanti.
Comprendo che la Perequazione è avversata da coloro che oggi pagano poco, ed è ostacolata dalla scarsezza dei mezzi necessari ad apprestarla; ma noi abbiamo un Governo Nazione che ha promesso la reintegrazione della Giustizia, e quindi deve trovare i fondi necessari.
8: sera burrasca di ponente e maestrale.
Il 10 incominciamo la puta a Macry; si anticipa perché occorre molto lavoro avendo attressato con grave danno, negli anni di guerra, la cultura, tanto che nell'epoca dei prezzi alti degli oli (1100 q.le 1920-21) e dell'olivo sano (1922-23) abbiamo avuto poche olive e misere entrate.
Aggiungo alle note del Catasto: io sono stato Presidente della Commissione Comunale per la revisione degli imponibili catastali, e coadiuvato da Geometra Giacinto Romano abbiamo compilato il reclamo contro gli estimi voluti senza base di verità dall'Ufficio del Catasto, poi sono passato a formare la Commissione Provinciale, recandomi a Cosenza per tutto Agosto, Settembre, Ottobre 1923, e compilando con Gabrielli, Mari, Catanzaro, il Geometra Nardi, Gencarelli, una esatta relazione, della quale la Commissione Centrale non ha tenuto alcun conto!
19: **Arrivo a Spezia dei Reali di Spagna** Alfonso XIII e Maria di Inghilterra con la squadra spagnola, scortata dall'italiana. 20: Arrivo a Roma; grandi ricevimenti al Quirinale e al Vaticano e grandiose dimostrazioni, riviste, feste e spettacoli.
21: Con l'Ing.re Domenico Palopoli e Natale Rizzo mi reco al Tesoro, per rilevare i danni fatti in 30 e più anni, da una cunetta alle mie terre del Tesoro, danni che ammontano alla cifra minima di 30 mila e che deve pagare la Provincia (?!).
22: variabile con inutili conati di pioggia, il sottosuolo è arso: e dire che a Roma diluvia, a Napoli fa lo stesso, ed una forte libecciata ha rovinato via Caracciolo.
23: Alfonso di Spagna va a Napoli: è ricevuto dal Duca di Aosta e dalla Duchessa. **Il Re Alfonso è accompagnato dal Ministro Primo de Rivera, qualche cosa come Mussolini**. Rivista delle truppe a Via Caracciolo. Rivista navale. Tutto riesce grandiosamente! I detti Reali sono stati anche a Firenze e Bologna. Il 28 ripartono per mare per la Spagna; sono rimasti entusiasti del ricevimento avuto.
29: scirocco afoso.

Decembre
1: conturbazioni con burrasche insignificanti: piove da per tutto meno che a Rossano!
2: si termina di raccogliere gli agrumi e le poche olive (250 tomoli.).
3: Si ha notizia della catastrofe di Desio nell'Alto Adige, in Val di Scalva, p**er il crollo di una grande diga di sbarramento**, che ha portato a valle milioni di metri cubi di acqua con immensa rovina. Parecchi villaggi distrutti, **cinquemila vittime**, oltre duecento milioni di danno. Cinque centrali elettriche distrutte del Bergamasco e del Bresciano: il Re si reca sul luogo del disastro.
Pioggia e alluvioni nella Venezia Giulia e nel Trentino, in tutta Italia meno che da noi dove il terreno è asciutto come esca [?].

9: Ritornano da Firenze Maria ed Emma. *8: pioggia dall'1 alle 19.*
10: Il Duca d'Aosta si ammala di broncopolmonite.
12: un'ora di pioggia. Mussolini chiude la sessione legislativa del Senato e della Camera, ammesso lo scioglimento della Camera per fine Gennaio e le elezioni in Primavera. In Inghilterra hanno vinto i Sin [?] Asq [?] e Lord Giorg.
Il Duca d'Aosta assistito amorevolmente dalla moglie e dai voti di tutta Italia supera la malattia.
13: tempo torbido e accenna a pioggia, ma i soliti venti in alto disturbano tutto. Mezzora di forte pioggia. 14: pioggia due ore. 15: pioggia due ore. 16: 2 ore la sera.
Elezioni del Direttorio di Rossano: viene eletto Joele per acclamazione; la lista ufficiale viene votata in parte, tanto che entrano elementi nuovi: Alato, Masnieri, Federico, Palopoli contro Guido, Barone, De Rose, Cerbella, Battista Pignataro. 20: Elezione a Cosenza del Fiduciario Provinciale; in sostituzione di Melchiori (un insignificante per quanto ben visto dal Duce) che va a Roma, viene eletto Domenico Mauro di S.Demetrio, appartenente a famiglia di grandi tradizioni patriottiche.
Muore a Cosenza di nefrite, in una cameretta dell'Albergo Vetere, solo, lontano dalla famiglia, il Medico Provinciale Pica, che da Potenza fu trasferito a Cosenza perché Nittiano (si dice).; io mi trovo a Cosenza ed assisto all'arrivo della moglie e di una figlia e ad una scena straziante! Ecco gli effetti della politica!
19: Il Consiglio dei Ministri approva la riforma Amministrativa (riuscita male).
Il 19 e 20 dimoro a Cosenza e prendo parte al Consiglio di Amministrazione della Cassa. *La sera del 20 ritorno a Rossano dove in questi giorni ha tirato vento. 21: due ore di pioggia al mattino, piovoso a burrasche. Dalle 12 alle 16 n****evica fino alla Stazione: a Rossano si inalza cm.dieci, alla Marina cinque****; nessun danno, la neve è leggera.*
La Grecia manda via il Re e proclama la Repubblica. *22: sole. 23: variabile, ponente forte e burrasche. 24: pioggia dirotta dalle 6 alle 9, poi maestrale; neve ai monti.* 25: Santo Natale; impetuoso *contrasto di vento ponente e maestro, con leggere burrasche. Leggera pioggia la sera.*
26: bello. La sera i soliti venti impetuosi con qualche burrasca.
Muore a Cosenza con carcinoma Stanislao De Chiara, letterato e dentista, […] che ha avuto il merito di onorare la Calabria. *27: al mattino forte acquazzone di mezzora.*
L'On. Joele offre agli amici una caccia al cinghiale al Sanzo [?] ma non ammazzano niente.
24: Mi reco a Ciuranà a Crucoli da mia sorella Alfonsina. Il 31 faccio visita a Sabatini all'Alice: mi fanno affettuosa accoglienza. *Mi sorprende la neve che viene giù leggera e continua dalle 11 alle 14,30, e poi tutta la sera e la notte, senza danni.* Ritorno la sera a Ciuranà.

1924

Gennaio
1: al mattino spira la tramontana e fa un poco di gelata la notte.
2: mite: faccio una visita a Ciccio Clausi al quale la guerra ha portato fortuna, ed anche il matrimonio di suo figlio Massimo con la Signorina Bartoli, ereditiera di Longobucco, che ha portato una dote vistosissima tra proprietà e contanti di oltre un milione. Il Clausi Francesco ha comprato dagli eredi degli Amalfitani famiglia distrutta, antichi conti di Crucoli il fondo Torretta col casino limitrofo alla Stazione e che sta restaurando. La moglie di Massimo però è malaticcia, il padre di essa morì tisico; hanno già avuto due eredi uno maschio ed una femina.
3: Invitato da alcuni cacciatori di Crucoli, mi reco a caccia al cinghiale a Frossia di Palopoli, però non vi prendo parte per mancanza di armi, assisto alla caccia dalla casetta di S.Caterina dove è il Vaccarizzo di Palopoli; la neve è soffice e la giornata è bella con un bel sole. I cacciatori ammazzano due cinghiali e me ne fanno la parte che porto a Rossano.

Muore a Napoli il **Prof. Dentista Vincenzo Donato, emerito professionista rossanese**, che si era fatta a Napoli una posizione eminente nella sua arte: **era dentista dei Duchi d'Aosta e di molte personalità**: era Grande Ufficiale e persona gentilissima e di grande bontà: lascia vivo rimpianto.
5: scirocco. Scendono a Matassa Maria, Teresina e Giuseppina, per l'uccisione dei maiali, comprati naturalmente, perché i contadini non ne vogliono più fare assistere: è una provvista di fresco! Come è diventata difficile la vita!... *La sera pioggia. 6: pioggia tutto il giorno, tempo rigido. 7: bello.* **Tempi tristi per noi… annate scarse di reddito e spese enormi di ogni genere: aggravio di imposte, aumento di mercedi, carovita… oggi è tempo dei negozianti, rivenditori, operai e contadini**; questi ultimi guadagnano e spendono e costituiscono il caro della vita. La classe dei medi proprietari è quella che fa le spese. *10: pioggia leggera. 11: pioggia leggera e penetrante. 12: pioggia. 13: leggera tramontana.*
Ci perviene da Napoli la triste notizia della morte di mio cognato Eugenio Amantea per un ascesso sottomascellare! Mia moglie parte precipitosamente per Napoli con lo zio Federigo: io la seguo il 15. Il 16 arrivo a tempo per l'accompagnamento; il povero Eugenio giace sul letto di morte e non par vero che più non esista. Le sue virtù erano eccezionali: era un Santo. Molto aveva risentito per la morte della Madre che adorava anzi idolatrava. Intelletto sommo e coscienza adamantina, avrebbe potuto fare tesori esercitando la professione **a Napoli; era un civilista sommo**, ma le vicende finanziarie della sua famiglia, le liti e i garbugli lo distrassero dalla sua via. Si può dire che si è sacrificato per ricostruire la posizione della sua casa, antica per lignaggio e posizione finanziaria; era vicino il tempo di ritirarsi dopo 40 anni in Rossano, cosa da lui molto desiderata, ma si è spento così repentinamente che non pare vero. Caritatevole, amante del prossimo, la sua vita è stata un sacrificio e una continua rinuncia. Delle sue virtù non si possono tessere adeguati elogi! Alle 13 abbiamo accompagnato la Salma al Cimitero e sepellito alla Congregazione dei Bianchi n° 51. Aveva l'età di anni 64. Accompagnamento dei soli parenti e molti generali e ufficiali in omaggio al Generale Amantea mio cognato, venuto da Roma.
Scirocco. 17: tramontana. Gigi e Federigo partono per Roma. Mi trattengo a Napoli a Capodimonte: visito Martucci, Toscano e Maria Giuranna, figlia di Carlo Giuranna che ha sposato il Sig.Tucci di Gaeta, dottore in scienze agrarie.
21: L'On.Giunta fa un discorso a S.Carlo.
24: Mussolini fa firmare al Re il Decreto per lo scioglimento della Camera; le elezioni al 6 Aprile.
Muore di sincope cardiaca il Marchese Avati marito di D.Gabriella Labonia. Uomo probo, signore egregio, lascia vivo rimpianto di sé. Prendo anche io parte all'Accompagnamento.
Il 25 parto per Rossano lasciando mia moglie con i fratelli e il padre; viaggio in compagnia del Colonnello Pellegrini e delle sue avvenenti nipoti, una delle quali ritorna dal Brasile dove è maritata ad un medico. *26: Arrivo a Rossano dove trovo freddo intenso e pioggia.* Si ha notizia da Cosenza della morte del Prof.Francesco Valentina [?] medico insigne di quella città, uomo retto e probo: lascia rimpianto vivissimo.
Il 15 muore in Rossano l'Ing.re Vincenzo Labonia, uomo probo, appartenente a famiglia di signori: eravamo stati compagni al Collegio di Arezzo, aveva 65 anni.
29: pioggia penetrante dalle 6 alle 24, con nevischio, neve alla Vernile 60 centimetri. Accompagno Teresina a Crucoli. *30: pioggia a Rossano dalle 6 alle 24; tempo rigido, invernale.*
31: pioggia a Rossano tutto il giorno e la notte.

Febbraio
1: piovoso grecale, neve forte al Pollino e alle montagne. La Principessa Iolanda Calvi dà alla luce una bambina. *2: bello (oggi è Candelora quindi nuovo inverno*). *3: ponente forte. 4: pioggia e neve ai monti*, cominciano le avvisaglie elettorali. 7: A Cosenza per la riunione del Consiglio Provinciale per la nomina dei componenti alla Giunta Prov.le; *a Cosenza la notte gela.*
8: bello con soliti venti freddi. **L'Ing.re Zarlatti inventa una locomotiva che funzionerebbe senza carbone** (?). Esperimento fatto a Roma, favorevole.
10: Visita del Dott. A.Guerresi Prefetto di Cosenza con la moglie, il Maggiore dei Carabinieri (…)

ed il Segretario di Gabinetto (…). **Ricevimento al Municipio, pranzo alla Sala Roma di 80 coperti**. Scirocco e ponente impetuoso. 11: Visita del Prefetto all'Ambulatorio della Croce Rossa, all'Ospedale. **Pranzo** dei medici **al Prefetto da Vito Uva**; un altro pranzo lo dà Joele a casa sua agli altri ospiti. Partenza del Prefetto che accompagniamo fino a Corigliano. *Burrasche di ponente.*
Pare che la venuta del Prefetto sia allo scopo di tastare il terreno per la scelta del Deputato. Si fa nuovamente il nome di Joele.
12: bello. 13: variabile burrasche e vento impetuoso la sera. La **Marchesa Targiani viene a fare una visita all'Ambulatorio della Croce Rossa**. La riceviamo io e Vincenzo Martucci dei quali è ospite.
La sera pranzo da Martucci al quale siamo invitati io e la Sig.na Maria Teresa Becini (di Milano) infermiera volontaria della Croce Rossa.
14: Visita all'Ambulatorio e ricevimento alla Signorina della scuola delle infermiere. La marchesa nomina mia nipote Giuseppina ispettrice di questo Ambulatorio, e riparte la sera per Roma dopo aver visitato anche l'Ospedale; io vado a Cosenza e l'accompagno fino a Sibari.
15: piovigginoso giorno e notte. L'Onorevole Joele viene incluso nella lista politica per le prossime elezioni, gli viene fatta una dimostrazione. Veramente egli ha fatto un grande sforzo a ripresentare la candidatura.
18: pioggia leggera tutto il giorno. 19: ponente impetuoso. 20: Si scoprono alcune pallottole di rivoltella infilate nella persiana della stanza da letto di mio cognata: potevano uccidere lei e mio fratello… fortunatamente si sono arrestate tra il vetro che hanno intaccato e la persiana… si è scoperto che l'autore è stato il 3° figlio di Ciccio Russo, ora mozzo di marina, un ragazzone che la Vigilia di Natale **facendo fuoco per la Gloria diresse i colpi**, non sappiamo se per stupidaggine o coscientemente, **verso casa nostra che è dirimpetto alla sua**.
Ciccio parte per Crucoli, dove unitosi con Alfonsina mia sorella vanno alla Cappella di Colosimo per lo sgravo di Annina mia nipote. *Pioggia sottile e penetrante dalle 3 alle 24. 21: pioggia dall'1 alle 8, e dalle 8 alle 16 piovoso con nebbia.*
22: bello. 23: variabile, dalle 15 leggera pioggia, temporale con elettricità lontano sul mare fino alle 19. 24: burrasca al mattino. 25: leggera tramontana. 26: bella giornata. 27: variabile, vento. Morte di Giuseppe De Nava di Reggio, degnissimo uomo, che è stato varie volte ministro del Regno, mente eletta ed animo nobile.
28: leggera pioggia la sera. 29: pioggia dalla Mezzanotte alle 7 del mattino, poi maestrale e ponente la sera e la notte con neve a Pollino.

Marzo
1: freddo, per forti nevicate fino alla Vernile.
2: **Adunata Fascista a Cosenza con l'intervento di 5 candidati: Bianchi, Meraviglia, Joele, Arnone e Perna**. Presentazione al Teatro Comunale, freddezza dei Cosentini. Il Direttorio di Rossano si reca a Cosenza ed io li accompagno; alla salita di Terranova si guasta il magnete ed arriviamo a stenti a prendere il treno a Mongrassano. Si ritorna la sera in auto.
La Monaca dell'ospedale di Corigliano si getta nel pozzo.
4: *coperto.* Ultimo giorno di Carnevale: quale freddezza! 5: *buono le Ceneri: la campagna comincia a muoversi.* 6: *bello.* 8-9*: burraschette insignificanti.* 10: *burraschette.* Nicola Amarelli si ammala di broncopolmonite.
Dovendo procedere alla costruzione delle fondazioni della Cappella Mortuaria da erigersi nel luogo di nostra proprietà, **vengono esumati i resti dei nostri poveri e cari morti**. Alla prima operazione assiste mio fratello il quale fece mettere le ossa in sacchetti separati e li conservò nella Cappella del Sacramento. Oggi io ho proceduto assistito dal muratore Luigi Molino alla pulitura, con spirito, delle ossa e le ho messe in cassette di zinco chiuse e sulle quali ho scritto in vernice nera i nomi.
Le ossa del nonno, di zia Sigismina, di zio Francesco Antonio sono in una cassetta, situati in fondo i resti del nonno, poi quelli della zia Sigismina e poi quelli dello zio, e sono separati da una lamina di zinco usato. In una seconda cassetta sono quelli di nostra madre e di nostro padre, in fondo quelli di

nostra madre e poi quelli di nostro padre. Le cassette chiuse con filo di ferro portano una targhetta di zinco con le scritte, e sono state lasciate **provvisoriamente nella Cappella del Sacramento** del Camposanto per essere poi messe nella nostra appena pronta la nicchia.
11: *burraschette insignificanti e poi nord ovest, tempo ancora rigido, vegetazione in ritardo.*
12: *tramontana.* Muore Leopoldo Labonia, eravamo stati insieme al Collegio di Arezzo.
13: *maestrale. Luna di Marzo. Rigidissimo.* 14-15: *rigido.* Alle ore 18 del 15 muore Nicola Amarelli in età di anni 66, per broncopolmonite dopo 7 giorni di malattia. La cittadinanza gli ha fatto un bell'accompagnamento. Era un galantuomo di vecchio stampo, amico leale. Lascia tre maschi fatti con mia cugina Alfonsina De Stefano: Fortunato, Giuseppe e Pasquale. 17: *ponente impetuoso.* Gita a Cariati con Joele, il S.Prefetto Labisi, Rizzo Giuseppe e Carignola. 19: *scirocco.* Col lutto non si festeggia S.Giuseppe, ma la cara Giuseppina che si fa grande, cresce bella e virtuosa, è sempre nel mio cuore. 21: *primavera, poche gocce.* 22: Venuta dei candidati Bianchi, Meraviglia e Perna: trionfale ricevimento. Noiosissimo ed inconcludente discorso di Luciano De Stefano che urta la suscettibilità di Domenico Mauro Segretario Provinciale.
23: **Inaugurazione del monumento ai caduti di guerra a Corigliano**, con l'intervento di **M.Bianchi**, Meraviglia che fa il discorso, Joele, Perna, Arcivescovo di Rossano, che sono ospiti di Guido Compagna. Intervengo anche io, col Fascio.

CORIGLIANO CALABRO. - Monumento ai Caduti

A Roma Mussolini alla presenza di 5 mila sindaci, al Costanzi fa uno dei suoi meravigliosi discorsi.
24: *scirocco.* 26: *piovigginoso tutto il giorno.* 27: *burrasca di mezzora.* 29: *sereno, mentre a Cosenza ha fatto tanta acqua! Alluvione ad Amalfi con frane, danni ingenti e 100 morti.*
30: *pioggia di due ore al mattino.*
A Cosenza per il discorso di Michele Bianchi al teatro. La sera si ritorna con Joele.

Aprile
1: *variabilissimo con qualche goccia.* 2: *ventoso.* 3: *sereno, temperatura in aumento.* 4: *pioggia di mezzora dispersa dal vento impetuoso che dura tutto il giorno.* 5: *bello.* Scendo al Camposanto, dove vengono esumate le ossa della cara zia Beatrice Pisani, sorella di mio padre morta il 4-3-17, e messa in una cassetta di zinco e come le altre depositate nella Cappella del Sacramento.
6: *sereno, Domenica.* **Elezioni Politiche**, è la prima volta che si vota **con la nuova legge**. Candidati del P.N.F. per la Calabria: Arnoni Tommaso, Barbaro Michele, Burnati Domenico, Bianchi Michele, Catalani Vito, De Nava Giuseppe, Joele Francesco, Lanzilla Agostino, Larussa Ignazio, Loreto Gerardo, Madia Giambattista, Meraviglia Maurizio, Nunziante Ferdinando, Perna Amedeo, Rende Salvatore, Salerno Edoardo, Sansanelli Nicola, Severino Arduino, Siciliani Luigi.
Il giorno 7 muore ancora giovine **Francesco Novello. Era un commerciante attivo ed onesto**: aveva con i suoi fratelli una posizione solidissima ed un **grande stabilimento oleario**. Lascia un solo figlio a nome Giuseppe.
8: Vado a Cosenza con il S.Prefetto Labisi ed il mutilato Masnieri per la celebrazione della Vittoria. *Foschia.* 9: *nebbia fino alle 12 e poi ponente.* 11: *il soliti venti nord-nord ovest, sud ovest che ci tolgono la pioggia.* 13: *sereno e vento*
Sposalizio di Alfredo Gradilone di Gennaro con la Sig.na Vittoria Cacciatore della Serafina Labonia fu Leopoldo. Matrimonio di amore: lui fa il giornalista e l'insegnante, lei è una brava donna ed ha un 80 mila lire. Saluti e figli maschi!
I giovani Rossanesi con a capo mio fratello e Peppino Joele fanno una **fiera di beneficenza riuscitissima per i poveri**.
14: *bello; la mignolatura delle olive è in ritardo ma promettente. Il vento dei giorni passati ha sterrato i seminati del Tesoro.* 15: *la sera e la notte nebbia.* 17: *nebbia al mattino e alla sera.*
19: Resurrezione! Ma qui siamo in mezzo ai guai di ogni genere! *Il tempo si irrigidisce.*
20: *Pasqua di Resurrezione. Pioggia dalle 4 alle 22: una vera salvazione per le campagne.*
21: *pioggia dalle 10,30 alle 11,30.*
22: Ritorna da Napoli mio suocero Francesco Amantea che mancava da Rossano dal 1881, nel quale anno dovette rifugiarsi a Napoli con la moglie e i figli. Dopo la morte del figlio Eugenio avevano deciso ritornare a Rossano, ed a Napoli dove si trova anche mia moglie per aiutare i fratelli a tutto sistemare e spedire, mio suocero ha avuto segni di collasso, quindi in compagnia del figlio Narduccio e assistito da due infermiere in uno scompartimento di prima classe viene portato a Rossano, trasbordato da una vettura ad un'altra a braccia perché paralizzato degli arti inferiori.
23: bella giornata. Si ha notizia della **morte di Eleonora Duse a Pittsburg in America** dove era andata per una turné, perché era scarsa di mezzi, avendole il Poeta **D'Annunzio mangiato ogni economia**. Fu attrice drammatica somma idolatrata in tutto il mondo, donna di alti sentimenti, di bontà infinita… aveva 65 anni.
25: *nebbia al mattino, caliginoso tutto il giorno. Vegetazione rigogliosa.*
28: Le mie nipoti fanno una gita a **Valimonti di Cherubini**. Il Re inaugura **in Sardegna il lago di Tirso, per la illuminazione, irrigazione**, e per la trasformazione del minerale. Fu ideato dall'Ing.re Amadei. Sullo stesso tipo saranno i **laghi silani**. Il 28 il Generale Diaz, per ragioni di salute si dimette da Ministro della guerra, e gli succede il Generale Antonino Di Giorgio.
30: Si ha notizia della morte di Michele Sesti avvenuta a Roma, dove erasi ritirato presso i nipoti (in età di 74). Fu buon amico, intelligente, erudito e probo; muore nell'indigenza quasi, perché poco interessato… Il padre D.Serafino nativo di Scigliano aveva esercitato a Rossano la professione di medico con molto successo, era il primario dal 1865 al 1895, con Berlingieri D.Pasquale e Casciaro Giovanni assorbivano tutta la clientela di Rossano ed erano buoni medici!

Maggio
1: *soliti venti con raffiche impetuose.* Alla Scala di Milano si dà, per la prima volta, **il Nerone di Boito** dopo 50 anni da che l'autore, morto, lo compose. Hanno speso un milione per metterlo in

scena, prezzi favolosi.
2: Mia moglie con i fratelli ritorna da Napoli; essi si ritirano definitivamente a Rossano. *Bella giornata, bella campagna, che Dio ci mandi un buon raccolto*: mio suocero D. Ciccio Amantea va sempre aggravandosi. 3: Alle 7,45 muore mio suocero in età di anni novanta: egli fu uomo di forti propositi, di grande rettitudine, ma per mantenere la numerosa famiglia che comprendeva 3 generazioni in una si dette alle speculazioni, nelle quali ebbe perdite rilevanti tanto che si ritirò a Napoli dove visse con la moglie e i figli per 40 anni, sostenendosi con le rendite del residuo della vistosa dote della moglie D. Beatrice Giunti, le terre di Strongoli, mentre una buona parte di detta dote (gioielli, contanti ed animali) furono […]. E' ritornato a Rossano, dove il fratello ultimo figlio di D. Sigismondo e di D. Angelina Curti, Federigo, ebbe una savia ed oculata amministrazione, ha saputo, con opportune e proficue transazioni con i creditori di D. Ciccio, riscattare l'intiero patrimonio avito, per godersi un poco la sua casa, ma il destino crudele ha voluto che ci arrivasse moribondo e quasi senza coscienza.
4: *Domenica,* ***Fiera della Schiavonea****. Buoni prezzi agli animali, che con tutta l'annata siccitosa e poca erba hanno buoni prezzi da 90 a 210 la pariglia.* 6: *bello. Gli olivi sono promettenti. La sera nebbia.* Muore Francesco De Rosis in età di anni 67. Uomo rispettabilissimo, virtuoso, ottimo padre di famiglia, lascia un vistoso patrimonio e grande ricordo di sé. 7: *nebbia al mattino e alla sera.* Mussolini fa in Sicilia un viaggio trionfale.
8: *nebbia e scirocco.* 10: *brusco cambiamento di temperatura. Soliti nord-nord ovest e nord-est che rinfrescano.* 12: *pioggia dalle 13 alle 15 e dalle 23 alle 2 del 13. Vera pioggia di Maggio.*
14: Con Giacinto Romano partiamo per Catanzaro per prendere parte al Congresso degli Olivicultori Italiani indetto dalla Società Nazionale degli Agricoltori. 15: Prima seduta del Congresso inaugurato nel Palazzo Municipale sotto la presidenza di S.E. Giuseppe Grassi Presidente emerito della Società stessa, alla quale ha dato grande incremento, e con l'intervento delle autorità, Prefetto Pozzo, Generale Berardi, Arcivescovo, Colonnello Pagano, On. Nunziante, On. Salerno, Bar. Marincola S. Floro, Principe Pignatelli, On. Mustacchi, On. Spada (Bari) ed altri molti. 16: *burrasca alle 16.* Visita alla Scuola Agraria diretta dal Prof. Pilati. Poi alla Marina allo Stabilimento al Solfuro e alla Raffineria Cooperativa di nuovo impianto. Presidente della Cooperativa Dott. Massaro. Gita a Copanello ora Villa del negoziante Leoni, un tempo di Fazzari.
2^ seduta del Congresso. Pranzo al Brezio dato dal Comune.
17: Gita a Gioia Tauro. *Bello.* Visita ai Magazzini di deposito ed alla Calabro-Lombarda. Banchetto al ristorante della Stazione. Visita alle macchine (stabilimenti) di Starace, Cardinale, Tripodi; visita agli oliveti della Piana, maestosi, stretti, gli alberi si toccano per soverchio sviluppo, e la sera, dopo aver attraversato Radicena e Cittanova, si giunge a Palmi, dove mi ricovero in un alberguccio e ceno con gli altri in trattoria, e sudo una camicia per rintracciare la valigia. **Palmi è quasi come all'epoca del terremoto, con palazzi diruti e le stesse barracche**, tra le quali quella che costruì la Provincia di Cosenza. **Palmi è un incanto per paesaggio e splendore di mare** e rigoglio di vegetazione e culture. 18: Domenica. Gita a S. Elia, sopra Palmi, da dove si gode un panorama meraviglioso a levante, a settentrione i piani della Corona e Monteleone col suo circondario, a ponente il mare, lo Stromboli e le Eolie, a mezzogiorno Scilla, Bagnara che si specchiano nelle acque con parziale fenomeno di Fata Morgana, e poi la Sicilia con l'Etna che si vede quasi in rilievo: spettacolo meraviglioso. Ci offrono un banchetto, il poeta Mario Alessio maestro elementare poliglotta poeta fa una poesia. *Si scende a Palmi: nella Sala della Corte di Assise si tiene il Congresso degli Olivicultori dove si proclama il Circondario di Rossano e di Palmi per gli esperimenti contro la mosca nel 1925.* Ci offrono un magnifico banchetto nella bella Scuola Agraria fuori il paese; 100 persone, e fa gli onori di casa il Direttore delle Cattrede della Provincia di Reggio il Prof. Mottareale. Nobili Massuero fa un magnifico brindisi. Conosco Gatti e Carlino della Società degli Olivicultori e tanti altri. La sera sciolto il Congresso, con Giacinto Romano e Ciccio Sabatini parto per Reggio, dove pernottiamo, che trovo rinata ed abbellita con nuovi palazzi e magnifica passeggiata a mare. Il 19 si riparte. Mi fermo a Crucoli. 19: *bella giornata. I fiori degli olivi cominciano ad aprirsi.* A Pinerolo si celebra il Centenario della Scuola di Cavalleria.

20: *bella giornata.* 21: Ritorno a Rossano. 22: *scirocco, la fioritura degli olivi è a buon punto.* Michele Bianchi si dimette da Segretario Generale del Ministero dell'Interno. **L'On. Joele si dimette da segretario politico del Fascio di Rossano**, e con lui tutto il Direttorio. *Poche gocce la sera.* Poiché l'On. (…) non vuole più saperne, il nuovo Presidente della Camera sarà l'On. Rocco.
23: *foschia. 24: foschia.* Inaugurazione della nuova legislatura a Roma.
25: ***Fiera di S.Angelo**. Sostenuti prezzi agli animali: tempo buono.*
26: *nebbia al mattino.* **Viaggio dei nostri Sovrani a Londra** per restituire la visita ai reali d'Inghilterra. Cordialissimo ricevimento. *27: nebbia e scirocco.*
Muore in Napoli di Angina Pectoris il Principe di Piedimonte **Senatore Nicola d'Alife** che fu, per tanti anni, deputato di Rossano, ma niente fece per il Collegio. Era uomo egregio, caritatevole e gentiluomo perfetto. 28: *scirocco e foschia, qualche goccia.*

Giugno
1: *temperatura in aumento.* 2: *bello al mattino.* 3 e 4: Sono a Cosenza per le Imposte e la Cassa di Risparmio. Afoso. 5: *afoso, breve contrasto di venti.* I Sovrani col Principe Ereditario partono per la Spagna per restituire la visita. 6: *leggero libeccio, conturbazione, rinfresca.* 7: *rinfresca per temporali in Alta Italia.* 8: L'Assemblea del Fascio presieduta dal Segretario P[olitico] Provinciale è riuscita una vera ragazzata. 11: A Cosenza per le Imposte. Regalo un anello a Rosinella Marini-Serra. 12: Consiglio C.R. 14: Ritorno a Rossano. **L'On. Matteotti deputato socialista viene sequestrato**. Mussolini assicura che sarà restituito alla famiglia. 15: *variabile, fresco.* Elezione del nuovo Direttorio. 16: *coperto, variabile, fresco.*
Nessuna novità dell'On. Matteotti: immensa impressione in Italia e fuori.
Mia cognata parte per Firenze e Siena. 17: *tempo fresco.* Federzoni è nominato Ministro dell'Interno. **Si dice che Matteotti sia stato ucciso**. Arresto di Rossi, Dumini, Filippelli, Volpi quali mandanti. Dimissioni di Zinzi.
18: *bello.* **Venuta di Ras Tafari figlio di Maconnen, imperatore dell'Abissinia**, al Re d'Italia.
19: *bello.* Arresto di Marinelli. 20: *scirocco.* Guerra atroce di tutte le opposizioni nazionali ed estere a Mussolini, specialmente i popolari, **per il fatto Matteotti**. Fuga di Rossi, arresto di Marinelli.
21: *burrasca, poi ponente impetuoso breve. Nell'ultima decade di maggio la calma dell'aria ed il caldo sopraggiunto repentinamente ha avvampato, strozzato i seminati che erano alla <u>cula</u> (riempimento).* 22: *impetuoso ponente la sera e la notte.* 23: *vento la sera.*
Cesare Rossi si costituisce. 24: A Cosenza per la C.di R. dove si ha un temporale nel pomeriggio. **Notevole discorso di Mussolini al Senato**. 25: *a Cosenza temporale la notte.*
Discorso di Mussolini alla maggioranza a palazzo Venezia.
28: *tropea alle 15 con tuoni in lontananza.*
30: *tropea nel pomeriggio.*
Crisi ministeriale, nuovi ministri: Lanza di Scalea Colonie, Casati all'Istruzione invece di Gentile, Ai LL.PP. Scrocchi per Carnazzo, Nava per Corbino E.N.

Luglio
1: *nel pomeriggio solita tropea; maestro con poche gocce a Rossano.* 3: *caldo asciutto.*
4: *termometro gradi 30.* 5: *sereno, g.30.* 6: *g.31.* 7: *g.32.* 8: *g.31.* 10: *pioggia di un paio di ore.*
12: *ha diluviato per un paio di ore a riprese, gradi 26.* 14: *sereno, bello, g. 28.* 15: *conturbazione, scirocco, g.30.* 16-17: *caliginoso, g.29.* 18: *leggero ponente, g.31.* 19: *lo stesso.* 20: *sereno, g.29.*
21: *g.30.* 22: *sereno, g. 30.* 23: *aria infuocata, g.34, leggero ponente la sera.* 24: *leggero ponente, g.28.* 25: *leggera tramontana, g.29.* 26: *leggera tramontana.* 27: *fresco.* 28: *maestrale.*
29: *fresco.* 30: *ponente al mattino.* 31: *fresco.*
1: Emma ritorna da Firenze con Smina e con Vittoria da Siena, unitamente a Tina Sellaro e Giuseppina Sorrentino. Incendio dei covoni di nostra sorella a Crucoli.
3: A Cosenza sposalizio di Rosinella Marini-Serra con il Dott. Mario Valentini: cerimonia intima,

gli sposi partono in automobile per Paola e Napoli. 4: L'On. La Russa Ignazio viene nominato V.Segretario al Ministero dell'E.N.

Trafiletto del quotidiano ("Giornale d'Italia" del 22 luglio 1924) ritagliato e incollato dal Pisani, contenente una riflessione sul delitto Matteotti e sulle supposte responsabilità di Mussolini.

5: Colpito da emorragia celebrale, al bancone, muore **Peppino Chinicò di Alfonso di anni 48, proprietario del Caffè Duilio in Piazza Steri**.
6: Consegna della **Medaglia di oro a D. Raffaella Carratelli per il suo giubileo di Maestra Elementare**, inviata dalla Pro Rossano di Buenos Ayres e consegnata alla quasi morente a letto dalle autorità e sindaco.
7: Chiusura del Parlamento che viene prorogato ad Ottobre.
8: *forti grandinate in Alta Italia con chicchi di 700 grammi!* 10: A Cosenza per la C.di R.
Il Segretario Circondariale […] pretende di fare delle prepotenze fasciste sulla Congregazione di Carità della quale è Presidente mio fratello!
21: La Signorina Molinari Ispettrice della Croce Rossa fa una visita all'Ambulatorio.
23: Alle 20 muore, in età di 82 anni, D.Beatrice Sorrentino, madre di mia cognata Emma, e cugina del fu mio padre: fu donna di esemplari virtù, che seppe mantenere in mezzo a mille sacrifici la famiglia in un periodo di tempo criticissimo.
27: A mia sorella Alfonsina Palopoli vengono inviate delle lettere anonime minatorie ricattatrici, dall'America, da una voluta Mano Nera!
28: Si ha notizia di un movimento rivoluzionario nel Brasile.
29: *Disastrosa raccolta granaria. 31: In alta Italia la temperatura è eccezionalmente rigida.*

Agosto
1: *temperatura autunnale.* 4-5: *conturbazione, due burraschette.* 6: *tramontana.* Ciccio e le figliuole salgono alla Vernile. *Pioggia e grandine in alta Italia, neve sulle Alpi.* 7: *tramontana.*
8: *sereno, g.28; le olive compariscono bene. Notevole aumento dei prezzi dei grani £ 130 a q.le, il pane a Rossano ad 1,50.* 10-11: *scirocco.* Viene il Generale Amantea con la moglie e la bambina.
11: Vado a Cosenza per la C.di R. *Pioggia impetuosa con fulmini a Rossano per un'ora!*
12: Il Direttorio e la G[iunta] C[omunale] col Sindaco Rizzo vengono a Rossano per protestare contro il Prefetto Labisi. 14: Festività dell'Acheropita. Il Prog. Gosio Direttore della Sanità e il Dott. Ectet (americano della Fondazione Rockfeller) unitamente ai Medici Provinciali di Cosenza e Catanzaro e della Signorina Dell'Olio, fanno una visita a Rossano e veggono **l'Ambulatorio Polivalente della C[roce] R[ossa]** e poi accompagnati da me e dal Dott. Romano, facciamo una **gita a S. Angelo dove troviamo la zanzara Malarica**.
15: **Processione con la statua dell'Acheropita. Freddezza, scarsezza di mezzi** e molte famiglie in lutto. Grande lusso del popolo: **cinematografo popolare in Piazza Steri**.
16: *sereno fino alle 16 poi conturbazione, g.22. Notizia di grandi temporali e nubifragi in Alta Italia.*
Rinvenimento del cadavere di Matteotti tra Riano e Scrofano nella Campagna Romana a 20 K.tri dalla Capitale, sulla via Flaminia vicino alla stazione di Riano.
17: *vento impetuoso che danneggia la alberata. Il 14-15 nubifragio nel Varesoto Toscano [?] Canavese, in tutta la zona prealpina e nell'Alta Lombardia con gravi danni.*
Breve visita del Comm.r Scalise Direttore dell'Istituto V.E.III di Credito Agrario per l'istituzione, in Rossano, di una Sezione di Cattedra di Agricoltura. 19: *sereno, g.29. Le olive sono buone ed abbondanti, le campagne per le insolite piogge sono rigogliose. Abbondanza di cocomeri, di pomodori: ottimi i granturchi e i fichi. 20-21: sereno, ritorna il caldo, g.30.* 22: *scirocco afoso, g.32.* Parte per Roma il Generale Amantea.

23: *caldo afoso, g.32.* 24: *sereno.* Il Comune ha votato la corresponsione delle 10 mila lire per la **cattedra di Agricoltura di Rossano**. 25: *variabile, rinfresca, poche gocce.* Il Principe Umberto di Piemonte segue il suo viaggio nella Repubblica Argentina con le navi S.Marco e S.Giorgio, ricevendo entusiastiche dimostrazioni, e sospende la visita al Brasile a causa degli ultimi moti di rivoluzione. 26: *sereno, leggero nord.*
26: **L'Aviatore Locatelli** che era **partito in idroplano per il Polo**, e per il quale si temeva, è stato rintracciato nel mare di Groellandia, a 200 miglia dalla costa, da un incrociatore Americano, e portato con i suoi compagni a Nuova York. 27: *levante, elettricità.*
La G.P.A. di Cosenza ha approvato la delibera con la quale il Comune stabilisce **l'Istituzione di un Liceo in sostituzione della scuola complementare**. Secondo me si è portato un aggravio al Bilancio, senza conclusione, perché il Liceo sarà tisico. 28: *nord ovest impetuoso, g.29, temporali in giro. Si rileva qualche accenno di mosca olearia ai pantani.* 29: *nord-est.* 30: *minacce di pioggia.* 31: *tramontana.*

Settembre
Sereno 1 e 2, il 3 scirocco. Il 4, il 5, gradi 27. 6: *leggero nord. Fiera di S. Maria delle Grazie, alti prezzi di tutti gli animali.* 7: *nebbia.* Rivista Navale passata dal Re di Napoli, alla squadra del Mediterraneo dopo le manovre comandate dall'Ammiraglio Acton; squadre di 80 unità.
8: *nebbia, scirocco afoso, vento caldo, gradi 36, la più calda giornata della stagione.*
9*: vento infuocato di Sud, g.36.* Soliti **incendi dolosi ai boschi di Paludi**. *A Catanzaro g.42 ed a Palermo.* 10: *gradi 35.*
Le opposizioni Liberali, Popolari, Socialiste, Comuniste spargono le più strane voci circa la **partecipazione di Mussolini al delitto Matteotti, e circa le dimissioni di Mussolini** e nientemeno l'abdicazione del Re.
11: *g.34. 12: conturbazione, g.33.* 13: *leggero ponente e tramontana, g.27, giornata serenissima.*
A Roma un operaio, certo Corvi, uccide a tradimento l'Avv.to Armando Casolini, Fascista fervente, ottima persona, mentre nel tramwai di Monte Mario si recava a Roma, con una figliuola di 14 anni, che è rimasta macchiata al viso e nella persona del sangue paterno: pare un delitto di un esaltato per reazione contro il delitto Matteotti. 14: *bello, 27.* 15: *bello, g.28.*
16: *conturbazione.* **Mussolini va a Napoli per l'inaugurazione della Fiera Campionaria**: ricevimento entusiastico. Discorsi magnifici, gli danno la cittadinanza. Vado a Cosenza.
20: *gradi 27.* Vado a Crucoli chiamato da mia sorella Alfonsina che vorrebbe fare un contratto per la vendita delle olive ad un tal Mazzuti Giulio di Rocca Imperiale, ma non se ne fa niente: il frutto è già puntato dalla mosca. 22: *sereno, g.21.* La Presidenza Generale della **Croce Rossa mi conferisce la Medaglia d'oro di benemerenza** per la propaganda. 23: *sereno, g.26. Come al solito il frutto comincia a sentire la mancanza di pioggia ma è sano.* 24: *sereno, leggero scirocco, g.28.*
Mussolini attraversa la Romagna per la commemorazione di Pascoli e va a Vicenza per la inaugurazione della Piazza della Vittoria, trionfalmente ricevuto.
25: ***caldo come a Luglio**, g.28.* Salgono al nostro casino della Vernile la Contessa Cattaneo col marito e Francesco Cherubini con i figli. Notizia di nubifragi a Lugano e Valsugana. 26: Vado a Cosenza per la C.di R.; *segue il caldo, g.29, scirocco, siccità.* 29: *conturbazione, scirocco.* 28: *conturbazione, leggera puntata di mosche alle olive.* 29: *nord-ovest, g.25, rinfresca: sarebbe necessaria la pioggia.* Crisi Comunale: s'imputa il **Sindaco Rizzo Enrico** di aver fatto firmare un mandato di £ 1500 per una gita a Roma, e dietro le quinte sta Luciano De Stefano che vuole ritornare al potere. *Notizie di temporali, alluvioni, grandine, neve nell'Alta e Media Italia e Napoli.*
30: *sensibile ribasso di temperatura, gradi 24.* La sera si incendia il **Casino di S. Irene di Remondino**, **appartenente a Martucci**; si brucia tutto. *Si vendemmia alla Vernile: si è dovuto anticipare perché il vento affricano ha bruciato l'uva!*

Ottobre
1: *temperatura bassa: notevole quantità di frutto appuntato. Aria fredda della neve delle Alpi, ma*

niente pioggia che sarebbe tanto necessaria.
2: La crisi Municipale si è risoluta con le **dimissioni forzate del Sindaco Rizzo Enrico** (si erano dimessi tutti gli assessori e 16 consiglieri) e con la nomina di un commissario prefettizio nella persona del Consigliere aggiunto Antonio Tardi di Falerna, della Prefettura di Cosenza.
3: *leggero maestrale, ma niente pioggia con danno notevole delle campagne. La vendemmia ha dato buon prodotto che sarebbe stato anche maggiore se avesse piovuto. 4: nord-est al mattino e scirocco la sera. 5: dalle 11 alle 14 leggera pioggia.*
Notevoli discorsi di Mussolini a Milano e Gallarate: mantiene sempre fermi i principi fascisti.
6*: dalle 13,30 alle 15,30 forte acquazzone con sviluppo di elettricità. Si annunzia l'aumento dell'Imposta sul Patrimonio!* 7: *variabile; accenno a pioggia ma poi prevalgono i venti di tramontana, gradi 22. Le olive hanno avuto un refrigerio; occorra che piova sul serio. L'aratro non penetra. Nuovo aumento del pane: 1,30, 1,40, 1,50, oggi 1,60.* **Il S.Prefetto Labisi è stato traslocato a Paola**, ed è stato bene, perché qui non stava bene: una delle solite nullità, che si atteggiano a super-fascista, che anni fa ricordo a Cosenza alla Prefettura: […].
8: *leggero nord-ovest. Tempi assolutamente terribili: tasse e caro vita insopportabile; dove dobbiamo andare a finire noi altri proprietari, non so!* Viene il nuovo S.Prefetto Cav.Sestili.
9: *sereno e fresco. I prezzi del mosto raggiungono le 250 lire per ogni soma.* 10: *conturbazioni, mentre sarebbe necessaria buona pioggia.* Vado a Cosenza [per la] C[assa di] R[isparmio].
Congresso fascista con l'intervento di Bianchi, Meraviglia e Joele. Viene eletto con intrighi non degni dell'idea fascista a Segretario Federale… Tommaso Corigliano, […], bel Fascista! Eletti a Circondariali: Mitidieri e Leo, di Terravecchia. 13: Riunione del Consiglio Provinciale. *15: solito nord-est, sereno al mattino, conturbazione la sera. Le olive, rovinate dalla mancanza della pioggia e punte dalla mosca, cominciano a cadere a Cirò, Crucoli, Cariati, Mirto, Foresta.*
16-17-18: Malato di forte tonsillite con febbre alta. Il 16 Maria Ariani Vedova Grenet sposa il Conte Giustiniani di Roma di 52 anni, lei ne ha quaranta, Ten.Col. in posizione ausiliaria!
20: *grande movimento per la campagna olearia, stracarica la zona litoranea, specialmente sotto ferrovia.*
21: *pioggetta, pioviginoso e buona pioggia dalle 17 alle 22. 22:* ***scirocco, anche a S.Antonio si riscontra il verme****: sarà una rovina, mentre il raccolto si presentava magnifico!*
23: *leggero sud-ovest; la mosca fa progressi.*
25: *pioggia di mezz'ora,* ***caduta di frutto appuntato, maturo e bacato***. 26: *si fanno alcune gabelle al 4° sulle basi di 46 lire al tomolo.*
27: *scirocco. Il* ***verme e lo scirocco affrettano la maturazione e la caduta delle olive***. 28: *buona pioggia dalle 8 alle 12.* A Cosenza giuramento della Milizia Nazionale. *29: buona pioggia la notte. 30: bello e caldo; mosca in aumento!*

Novembre
1: *bello, troppo caldo: l'està di S.Martino è in aumento! Il frutto bianco può dirsi perduto!*
Muore, per insufficienza cardiaca **Emanuele Ariani** in età di 74 anni! Suo padre era di Scigliano. Egli con l'esercizio della professione, con la parsimonia… si era costituito un buon patrimonio e comprato una parte di **Volimento Antico fondo della famiglia Abenante di Corigliano**.
Per la Ficuzza si costruisce la Litoranea: gli operai rubano le olive e non si sa come guardarsi!
3: *sole ma non pioggia come sarebbe necessario.* 4: *guazza al piano; fa caldo come di Agosto.*
5: *sole!* Ieri, a Roma, grande Commemorazione della Vittoria. Incidenti tra Fascisti e Italia Liberale. Cadorna e Diaz vengono nominati Marascialli d'Italia e Thaon di Revel Grande Ammiraglio.
6: *sole, sole.* ***A Matassa ho aperto lo stabilimento e si lavora con 2 operai leccesi ed 8 tra Rossanesi e Longobucchesi***. 7: *disposto alla pioggia che non viene.* La massoneria internazionale lavora a tutt'uomo per produrre dissensi tra fascisti e combattenti. Espulsione dai Fasci della medaglia d'oro Viola e di Scarsio di Ponza S.Sebastiano. *Buona pioggia dalle 23 alle 24.* 9: *buona pioggia dalle 24 alle 6.* 10: *scirocco afoso.*
11: *si rinfresca, prima neve a Pollino. 12: si stabilisce la giornata delle donne a £ 6. Pioggia dalle*

12 alle 14 e dalle 19 a mezzanotte.
13: *leggera tramontana. Siamo in piena lavorazione; abbiamo una forte caduta d'olive. Pioggia dalle 11 alle 16.* Si riapre il Parlamento. Le opposizioni (liberali, popolari, socialisti, repubblicani, comunisti) accanitamente combattono contro Mussolini senza conclusione..
14: *pioggia leggera dalle 3 alle 24; leggera tramontana. Seconda caduta di frutto quasi verde, verminato, scarsezza di donne per la raccolta.* ***Si vende una Vagonata di olio a Pisano*** *a £ 695.*
15: *pioggia dall'1 alle 17, poi tramontana senza forza, ma permette di raccogliere con 56 donne 87 tomola.* 16: *leggera pioggia.* 17: *solite pioggette al mattino e dalle 16 alle 24, nuova caduta di frutto, scarsezza di donne che salgono a 10 lire.* 18: *pioggia dalle 1 alle otto, molte olive a terra.* Vado a Cosenza per la Cassa di Risparmio. 19: *neve in Sila e in tutto l'Appennino Calabrese, la temperatura scende ad 8 gradi nelle nostre marine.* 20: *Ritorno a Rossano, dove in questi giorni ha sempre piovuto e nevicato ai monti.* 21: *tramontana.* 22: *contrasto di nord-nord ovest con forte caduta di frutto: la sera finisce con una burrasca.* 23: *il tempo si calma.*
Magnifico discorso di Del Croix alla Camera in favore della politica di Mussolini.
24: *una annata che prometteva tanto si è cambiata in un disastro. La metà del frutto è caduto, immaturo, verminoso, non abbiamo né meno 6 Kg. di resa; i prezzi degli oli salgono a 750.*
25: *si segue a raccogliere e macinare a tutto vapore olive che danno una resa di Kg.5, perché bianco e immaturo, quali rovine produce la maledettissima mosca olearia!! Si vendono i giardini a Folina di Messina a forfait per 12500 lire (un 60 lire al mille) a mezzo di Latterio Gatto.*
La Camera vota la fiducia al Ministero della Politica Interna. Mirabile discorso di Mussolini.
27: *buono.* 28: *sole ardente.* 29: Accompagno Teresina e Sigismina a Ciuranà, dove il raccolto è terminato, pessimo per quantità e qualità, e resa di Kg.6. Offrono 700 lire. La sera ritorno a Matassa dalle 18 alle 24.
La Principessa Borghese che era in una sua villa sul Garda, per raccogliere dei fiori, cade nel lago ed annega. 30: *pioggia dalle 7 alle 11, le olive sono cadute per 2/3, un vero peccato!*
Le donne raccolgono a 2 tomola per 10 lire e a 6 lire a 1 e mezzo.

Decembre
1: *bello.* **Muore** a Bruxell[es] **il Maestro Puccini**, dove si era recato per essere operato di cancro alla gola. *Lavoriamo a 18 vascate (80 tomola) al giorno.*
2: *soliti venti; si segue affannosamente a raccogliere e lavorare con poca resa.*
Lotta indegna delle Opposizioni a Mussolini. 3: Vado a Cosenza. *Si osserva che le olive hanno meno sofferto verso Nord, dalla Ciminata a Corigliano sono meno attaccate dal verme. Si spiega che lo scirocco ha avuto in tali località meno forza. Richiesta di oli: i prezzi sono saliti a £ 800.*
5: Compio 62 anni: mi sento ancora in gamba; speriamo che Dio mi dia salute per il Paese e per la mia famiglia! Sono 32 anni che lavoro per i miei concittadini, rimettendoci molti soldi ed opere! E contemporaneamente ho lavorato per la casa! Ma della mia professione non ne ho fatto niente ed avrei molto potuto utilizzare, ma con i miei principi di rettitudine avrei potuto farlo l'avvocato. Avrei potuto essere un buon impiegato dello Stato e sarei andato molto avanti! Ma potevo abbandonare la famiglia? Certo che ho fatto sempre il mio dovere di cittadino, di uomo pubblico e di soldato! Il mio lavoro però avrebbe reso di più se fossi stato, non dico imitato, ma aiutato da altri concittadini. Quante iniziative non ho avuto che sono rimaste sterili perché non mi hanno seguito!
La Croce Rossa è stata da me tenuta in vita e così il Consorzio Agrario, e così tutte le cariche provinciali che ho ricoperto tutte, fino a Presidente della Deputazione Provinciale, per 10 anni eletto 2 volte e poi sceso dal seggio per il tradimento di due consiglieri del tempo, Romano e Scarnati e Lavia, che non erano mai satolli di protezione! 7: *pioggia dalle 14 alle 24.* 8: *pioggia tutto il giorno. Allagamenti, perdita di olive. I ladri non ci danno tregua, ché sono audacissimi e non ci lasciano olive! E i carabinieri?*
Il conducente dei muli si sbornia in un modo eccezionale ed il mulo scappa di notte… lo trovano al mattino! 9: A Siviglia si tiene il 7° Congresso degli Olivicultori. 10: *asciutto, tramontana.*
A Novara cade da un aeroplano e muore Guglielmo Telesio, figlio del fu Filippo e di D.Irene

Passalacqua cugina di mia moglie. Il primo dei figli morì in guerra. 11: *bella giornata*, a Cosenza per il Consiglio Provinciale. 12: *soliti venti.*
Le olive si guastano a terra perché non è possibile raccogliere con maggiore fretta. Sereno.
13: *levante e mezzogiorno, pioggia dall'1 alle 11, la notte sereno. Da un'annata di olive che chi sa cosa si aspettava abbiamo un mese disastroso, e tutto il danno lo fa una mosca!*
14: *pioggia dalle 3 alle 5 e dalle 11 alle 24: dilluvia, chi sa quante olive si sono perse. Neve ai monti.*
E le donne pure raccolgono. 15: *stancatura di tempo che permette alle donne di raccogliere. Le donne raccolgono 16 tomola di olive, le quali per la troppa pioggia stan diventando letame!*
16: *sempre scirocco e burrasche.* 17: *pioggia dalle 24 alle 6, poi leggera tramontana. La pioggia ha talmente atterrato le olive che le donne debbono scavarle. Le qualità dell'olio sono difettose, prezzi 800 lire.* 18: *i venti di mezzogiorno non cedono: le olive sono così infangate che si debbono lavare!* 20: *leggera tramontana.* Muore a Crosia Vincenzo Palopoli fu Pietro in età di anni 78. Lascia un cospicuo patrimonio e fu uomo probo ed anche nella vita pubblica; era mio buon amico. Le figlie, sei, tutte maritate, e due maschi: Pietro e Remigio che fu adottato da De Angelis di Terranova, Francesco, e che risiede colà dove ha buona proprietà ed ha per moglie una De Marchis di Lungro. 21: *sereno, bella giornata.* Si fanno i **preparativi per le Elezioni Comunali, perché a tutto oggi il Comune è amministrato da un Commissario tal Capitano Dinzillo**, succeduto al non mai abbastanza laudato nostro cugino Luciano Destefano, che dopo averci inflitto vari anni di Sindacato… ha fatto le prove di Commissario, con effetti per il Comune non certo vantaggiosi e favorendo l'Esattore […], appaltatore del dazio per interposta persona, e tutto ciò allo scopo di strappare una… commenda!
Da molti concittadini si vorrebbe che io assumessi la carica di Sindaco e fossi il Capo della nuova lista. Certo questa lista avrebbe grande successo, ma io ho molte cariche pubbliche… e non posso dedicarmi al sindacato… ma in ogni modo, per dare l'esempio a tanti altri che avrebbero il dovere di prendere a cuore la cosa pubblica invece di fare della critica e vivere nella più ignobile accidia, sono disposto ad entrare nella lista come semplice gregario per portare il mio contributo.
23: *serenissimo, rigido al mattino.* Si elabora una lista che dovrebbe avere a capo Federigo Rocco… nome proposto, poco opportunamente, dal Deputato Provinciale… D. Ciccio Romano!
Vado io in giro per persuadere vari signori di Rossano, i fratelli De Rosis, Carlo e Luigi, Maurizio De Rosis, Fortunato Amarelli, Federigo Amantea i miei cognati perché entrino nella detta lista ma, purtroppo, come al solito non ne vogliono sapere!
24: *sereno, bellissime giornate. Ironia della sorte…* ***il tempo si è messo al bello dopo aver rovinato le olive e buttate a terra tutte****. Da due anni i venti di ponente tacciono: l'aria è immobile!* Poiché si lavora anche la notte per dare campo agli operai di fare la festa, la Vigilia la passo anche a Matassa.
25: Natale. Sereno, bella giornata. Figlio di Dio, Divino Gesù, proteggi l'umanità sofferente! A Roma il **Papa apre la Porta Santa con l'inizio dell'Anno Santo**.
26: *bellissimo, brinate e gelate la notte. Sono sul posto vari compratori d'olio, che a mezzo dei loro mediatori (Fog Gener.) Gradilone, Spadavecchia (Molfetta), Pisano Giacomo e Giovanni, pappalardo, Mascaro, Castagnaro, Petrone, Del Becchi, Bertolli, ecc.ecc., offrono 840 per le prime qualità… ma non crediamo di accettare (ed abbiamo fatto malissimo come poi si vedrà in seguito).*
27: *bello, brinate e gelate al mattino.* 28: *lo stesso.* Il Papa ha inaugurato **l'Anno Santo. Figurarsi quanta gente e quanti quattrini pioveranno su Roma che ogni anno si fa più bella e più grande**, una vera metropoli!
29: Il Giornale d'Italia ed il Mattino pubblicano un voluto memoriale di Cesarino Rossi (tutto lavorio degli Aventiniani) che dà la responsabilità dei fatti di Amendola, Forni e Matteotti a Mussolini: alcuni abboccano e vari fascisti di occasione tolgono il bottone dall'occhiello o lo mettono più piccolo per timore che Mussolini faccia, Dio non voglia, un capitombolo! Ma così è stato sempre il mondo! Noi però abbiamo sempre fiducia nel Duce… Uomo perfetto che la Provvidenza ci ha mandato per la salvezza d'Italia!
30: conturbazione e scirocco.

31: La Marchesa Avati Labonia con le Signorine, la Marchesa Luisa Martucci, il giovine Marchese Avati passano la sera dell'ultimo dell'anno in casa nostra: ma io la passo solo a Matassa.

1925

Gennaio
1: leggero vento. Sgoverno di pochi giorni del Commissario Destefano […].
2: leggera **scossa di terremoto ondulatorio**. Arriva il nuovo Commissario tal Gaetano Dinzillo ex capitano di fanteria, proposto dal … Prefetto Sestili, col quale hanno fatto la guerra (?) insieme.
3: Compromesso della vendita della Barraca con Raffaele Alato per 14 mila. Come vanno le cose del mondo, pare che gli Alato discendano per linea naturale dal fu D. Pietro Pisani, per il quale il fratello **D. Ignazio costruì l'attuale barracca dopo il terremoto del 1836, dal quale terremoto che distrusse mezzo Rossano**. D. Pietro restò così scosso che non volle più abitare nella casa avita!
4: belle giornate primaverili: le olive sono alla fine, i prezzi degli oli sono dalle 750 alle 840.
5: bello, brinate al mattino. 6: bello. Rimpasto ministeriale: escono Sarocchi e Casati ed Oreglio e Giustiniani ed entrano Giuriati, Fedele e Rocco, che dalla Presidenza passa alla Giustizia. Presidente della Camera è nominato Casertano. Giolitti, Orlando e Salandra si coalizzano contro il Governo Nazionale, il quale ora assume forma prettamente fascista e presenta una nuova legge per il Collegio Uninominale, e prende energiche misure contro la stampa di opposizione e contro coloro che vorrebbero sabotarlo.
7: *pioggia dalle 10 alle 16 di sud-est, poi venti dal nord.* 8: *tramontana.* 9: *neve leggera al Pollino.* 10: *bello.* 11: *l'atmosfera si irrigidisce la notte scende a - 4, il giorno sale a 8.* 12: *bello. Si uccidono a Matassa i così detti maiali… ma ora è uccisione per irrisione: tanto che noi ne facciamo uno perché il costo è eccessivo. Offrono per gli oli 830.* 13-14: *leggero maestrale.*
15-16-17: A Cosenza per la Cassa di Risparmio; *a Cosenza non piove da Agosto 1924, ora fa tempo bello ma secco con brinate la notte.* Il 12 muore a Cosenza Ferdinando Marini-Serra per tubercolosi: aveva 20 anni. Ogni commento è superfluo.
18: Muore a Napoli il Senatore Francesco Compagna: era uomo probo e caritatevole e fece molto bene alla città di Corigliano. Mia moglie parte per Cosenza per far visita ai Marini-Serra.
La Camera vota la fiducia al Ministero con 307 voti contro 33. Si astengono i Socialisti, i Comunisti, gli Aventinisti, vota contro la Destra Liberale con Giolitti, Salandra e Orlando.
19: *sereno, bello, in tutta Italia il tempo è quasi primaverile, meno qualche brinata: si desidera il freddo, la neve e la pioggia!* 20-21-22: *qualche conturbazione ma si rimette al bello.* 23: Vado a Cosenza a rilevare mia moglie, ritorno il 24. 25: *bello, sereno, senza alito di vento… questo tempo se dura non è favorevole per la campagna. A Matassa si raccolgono le olive a metà, a S. Antonio si scocciano. 26-27-28-29: solito tempo; si termina di lavorare allo stabilimento di Matassa.* 30: *vanno via i due leccesi (di S. Cosciano) che avevamo avuto per la macinazione. Nel lavoro, muore il piccolo bove, scatenatosi il collo per essere caduto sotto il carro, per l'imperizia del bovaro Berardi Saverio da Longobucco; perdiamo 2300 lire, non realizziamo che 400 lire di carne per la camorra dei macellai.* 31: *bello.*

Febbraio
1: *bello.* 2: *candelora, conturbazione con qualche schizzo. La sera pioggia di sud-est dalle 16 alle 21 con neve fino a Gatto e Pollino.* 3: *temperatura da 15 a 5 con forte tramontana e maestrale.*
4: *lo stesso.* 5-6-7: *buono.* 8: *la notte pioggerella.* 9: *tutto il giorno pioggerella; in alto ha piovuto bene, ma nel piano ha impedito una buona pioggia.* 10: *bella giornata.* 11: Mi si offre

insistentemente il Commissariato di Rossano. Vado a Cosenza per la Commissione imposte. Consiglio della Cassa di Risparmio. 13: *leggera burrasca a Rossano e forte pioggia di un'ora a Cosenza.* 14-15: *primaverile.* 16-17: *scirocco e ponente; dalle 6 alle 9 pioggia, poi leggera tramontana e bella giornata.* 18: *bello.* 19: *scirocco.*
*Il 20 ad iniziativa dell'Istituto V.E.III di Caserta […] a mezzo della cattreda e del Prof. (…) s**i fanno alcune lezioni di potatura, a S.Angelo di Amarelli, a Matassa, a Pantaleo, alla Mica, a Malsalone** […] e sotto la direzione dell'Esperto De Francesco Giacomo fu Leonardo di Aprigliano; e dire che 40 anni or sono mio zio fece la puta a S. Antonio con gli Apriglianesi che avevano imparato dai Pugliesi che il Barone Barracco aveva fatto venire per putare i suoi oliveti!*
21-22-23: *mite e calmo.* 24: *conturbazione con qualche goccia e poca neve ai monti.*
24: **Carnevale magro** ed aumento delle Imposte Fondiarie per la revisione degli estimi catastali, specialmente sui fabbricati. 26: *poche gocce al mattino.* 27: Si pubblica il Decreto per le elezioni Comunali di Rossano per il 15 Marzo. **Molta insistenza per avermi Sindaco**, ma io non ho accettato per la decima volta perché non veggo intorno a me i gregari decisi ad occuparsi della pubblica cosa con amore e disinteresse; sono entrato però, di mia volontà, in una lista che hanno voluto fare capitanata dall'Avv.to Federigo Rocco (temperamento difficilissimo) perché occorre mettere un poco d'ordine nella sconquassata baracca municipale. Detta lista è buona in sostanza, è avversata però da pochi arrivisti e soliti sfruttatori ai quali viene alzata la mangiatoia, ma ha una disgrazia, quella di essere sostenuta dal Fascio locale che ha […] invisi alla cittadinanza, ma come rifiutare l'appoggio del Fascio?
29: *bella giornata e sole.*

Marzo
1: A Ciuranà faccio una lunga passeggiata a Frossia. Bella proprietà questa di mio nipote Peppino Palopoli […] 3: Ritorno a Rossano. 4-5-6: *quasi buono.* 7-8: *primaverile.* 9: *vento.* **Lavorio per le elezioni: contro la lista Rocco** (nella quale è anche Leonardo Amantea e Peppino Joele ed altri valentuomini) **sorge una seconda lista in odio al "Fascio"** e a Mitidieri e Carignola, capitanata dal farmacista Barone, Pignataro e da Antonio De Florio, elementi della passata Amm.ne che sono stati espulsi dal Fascio per indisciplina, lista che ha per futuro Sindaco l'Avv.to Luigi Palopoli che ha 74 anni, e che ha accettato per odio contro Mitidieri padre, D. Saverio […], col quale sono in dissidio per interessi del figlio Ing.re Domenico che fa parte della nuova società elettrica (…) e col quale l'Ing.re Antonio Mitidieri è in contrasto… (ecco a cosa si è ridotta la vita pubblica di Rossano): le simpatie sono però per la lista Rocco il quale, tra le altre, non è né meno fascista! 10: *ventoso, qualche burraschetta, ma ai monti piove.* 11: *ribassamento di temperatura.*
12: *rigido, tuoni in lontananza. La notte forti nevicate sui monti e rombi in lontananza.* Vado a Cosenza; *a Rossano due burrasche con neve per un quarto d'ora.* 14: *bella giornata.* […] Ninetta Longo moglie di Filippo Carbone ha dato alla luce un bel maschio!
15: Elezioni Amministrative. Risultato solito; ossia gli esponenti della lista Rocco hanno aspettato la manna del Cielo, sicuri della Vittoria (?), quelli della lista Palopoli si sono mossi, e col solito giochetto del […] che ha incettato tutti i certificati dalle mani di quelle anime vendute che sono le guardie municipali (si aggiunga l'ostruzionismo fatto dagli impiegati comunali, i quali hanno temuto della severità di Rocco), che non li hanno distribuiti agli elettori, hanno vinto di un punto (18-17), servendosi anche della **scusa che il Fascio aveva fatto venire i manganelli per intimorire**, e così hanno discreditato la lista Rocco. Ed il […] ed il […] i manganelli avevano fatto venire, ma hanno dovuto stare a posto perché li ho diffidati innanzi al S.Prefetto Sestili, facendo loro capire che se fossero successi guai essi sarebbero stati responsabili. Ma non furono solo questi i guai della prepotenza dei due […] … queste elezioni sono costate alla nostra lista da 10 a 12 mila lire, tutte spese dal primo specialmente in gozzoviglie e in erogazioni immaginarie! Questo è avvenuto a Rossano.
A Cotrone è stato inaugurato il Monumento ai morti in guerra, **e l'acquedotto** con la presenza di S.M. il Re e con discorso dell'On. Madia. Io ho avuto 739 voti (8° posto), sopra (…).

16: Anche il generale Amantea mio cognato, ha avuto da sua moglie Francesca Longo un maschietto al quale è stato imposto il nome di Francesco: è nato a Roma oggi alle 7 del mattino.
17: rigido e poi dalle 14 alle 16 pioggia leggera. Arrivano il Prof. Berlese, il Commendator Scalise Direttore Generale del V.E.III ed il Comm.re Scalfaro per il Congresso Circondariale degli olivicultori, per la lotta contro la mosca. Scalise viene in casa mia. 18: La sera alla Casina il Prof. Berlese fa ai medici e ai congressisti una conferenza sulla lotta alla mosca domestica. Pioggia leggera dalle 2 alle 18.
19: S.Giuseppe. Tutti gli auguri alla nostra amata nipote Giuseppina.
Al Municipio si tiene il Congresso Circondariale per la lotta contro la mosca delle olive. Interviene il Comm.r Scalise Direttore Gen. Dell'Istituto V.E.III di Credito Agrario, il Prefetto Guerresi, il Comm.r Scalfaro, il Prof.Berlese, i sindaci del circondario, il Commissario di Rossano Cav.Donzillo, il S.Prefetto, l'Arcivescovo, e notabili, cattedratici e olivicultori. Io porto il saluto a tutti e poi Berlese fa la sua conferenza spiegando il suo metodo di lotta. Si forma il Comitato e fanno un Presidente. Poi il pranzo dato dai proprietari rossanesi (da alcuni non da tutti) agli ospiti - 45 coperti – nei due ristoranti di Montalto ed Uva. Noi offriamo il vino, Martucci, Amantea e Joele le fiscelle e le mozzarelle. Il Prefetto parte senza aspettare il pranzo perché ha impegni a Cosenza, senza essere riuscito a conciliare i due gruppi comunali Rocco e Palopoli.
Buona pioggia dalle 2 alle 19. La sera i congressisti partono. 20: *rigido.* 21: *ottima pioggia dall'1 alle 3 del 22.* 22: *pioggia.* 24*: Prima riunione degli olivicultori, formazione del Comitato Esecutivo. Consorzio Obbligatorio.*
Riunione della **Commissione Cittadina per il Monumento**, per cambiare la statua del fante inverosimile. 24: *pioggia dalle 3 alle 6.* Insediamento del nuovo Consiglio Comunale. Relazione del Commissario dice nulla. Votazione del **Sindaco eletto Luigi Palopoli** con voti 16. Giunta: Barone Sante, Pignataro, De Florio Antonio voti 16. Gigliotti 17. Il gruppo Rocco interviene ma ci asteniamo. 27: *bello con leggero ponente.* 28: *vario.* 29: *ponente e burrasca.* 30: *leggera tramontana. Il mercato oleario è stazionario ed accenna a ribassi.* 31: *tramontana.*

Aprile
1: Vado a Cosenza per la Commissione di R.M. *1-2-3: primaverile. 4: burraschette al mattino e alla sera.* 5: *A Cosenza per la conferenza Rocco sulle bonifiche, pioggia di 4 ore a Cosenza e di 2 ore a Rossano.* 9: Dentro Matassa situano 3 tralicci per la energia elettrica della Silana. Gli ingegneri studiano la **nuova via dalla Torre De Simone alla Petra**, tronco che deve allacciare la Stazione al 2° tronco della litoranea. 8: *conturbazione, la notte leggera, continua, penetrante pioggia.* 9: *pioggia fino alle 9 che dalle dieci il vento forte ha cessato. Il Ministero dell'Economia Nazionale emette il Decreto per il Consorzio obbligatorio contro la mosca delle olive nel Circondario di Rossano. Gli oli subiscono forti ribassi, che ci inducono a vendere la nostra produzione a 740, mentre in Gennaio non avevamo voluto venderla a 840.* 12: Pasqua di Resurrezione. *Buona pioggia.* […] figlio di Acheropita Berlingieri, educata dalla Marchesa D. Virginia Martucci che prese a volerle bene quando restò orfana del padre **D. Pasquale Berlingieri medico di tutte le prime famiglie di Rossano fino all'86**, uomo probo e molto stimato ed amicissimo della famiglia nostra, che **nei tempi di persecuzione borbonica dal 50 al 60** fu, con i suoi fratelli, liberali, protetto col più grande affetto da mio nonno D. Ignazio e da mio padre D. Diego, e nascosto, sottoponendosi essi a pericoli non pochi… […]
E' arrivato il nuovo S.Prefetto Comm.re Avv.to Vincenzo Guglielmi, di Martina Franca, che ha per moglie una distintissima signora fiorentina, D.Zaira.
14: *pioggia fino alle 10.* 15: Mi reco a Cosenza; *bella giornata a Rossano, burrasca con grandine a Cosenza.* 16-17: Consiglio di Amministrazione della Cassa. La sera ritorno a Matassa. 18: *bella giornata; la campagna è uno splendore, magnifiche le fave, i piselli, promettenti i seminati, buoni gli animali (agnelli a 230 la para, ed il formaggio a 42 per 4 kg. fresco) ma i lucri sono minimi o negativi, perché costano troppo i pascoli, il prezzo è decuplicato.*
19: **A S.Angelo Marina** il prete Berardi (alias Cocuzzella) fa la solita **festa di S.Giuseppe**

(ritardata). La processione fa un lungo giro e viene per le Marine. **Alla Stazione suona la banda di Accettura**, e si accendono anche fuochi artificiali. Accorre molta folla da Rossano e dalle campagne di ogni ceto.
[…] *Temperatura in aumento.*
20: *nebbia sul mare al mattino ed alla sera. 2^ riunione del Comitato permanente per la lotta contro la mosca.* 21: Natale di Roma. *Nebbia.*
22: *caliginoso, la mignolatura degli olivi è buona, dove non vi furono fiori nel passato anche.*
Sto facendo eseguire con calce fatta a Matassa l'ingrandimento del cortile interno di Matassa, demolendo la fontana e portandola più indietro; nel cortile faremo uno spanditoio esterno, il vecchio portone sarà sostituito da un cancello in ferro, si rinquadrerà il fabbricato ad ovest per i coloni; si faranno a basso, contigui alla stalla, due porcili e sopra delle stanze per alloggio. Vi saranno impiegati i denari ricavati dalla vendita della Barracca.
Nello stesso tempo si è fatto il sotterraneo della Cappella al Camposanto che porteremo al livello del primo; i posteri la finiranno.
Fortunato Amarelli ha comprato una 501 Fiat e tolta la carrozza.
23: *pioggia leggera dalle 7 alle 10*. 24: *coperto. Visita del prof. Azimonti col quale abbiamo cooperato per la lotta contro la mosca.* Attentati terroristici in Bulgaria. 25: ***Vengono i Professori Tagliaferri e Melis per la lotta***. 26: *I quali a S. Antonio trovano il verme negli olivi restati sugli alberi.* 27: *Convegno a Matassa di molti proprietari e contadini, il Prof. Tagliaferri fa gli esperimenti pratici per il trattamento e la soluzione della melassa: in tre minuti si possono trattare 20 alberi.* 28: *ponente e maestro impetuoso.* 29: *leggero Nord.* Gita a Corigliano con Tagliaferri e Caruso. Conferenza ed esperimento. Pranzo da Cimino. 30: Venuta del Comm.r Scalfaro Segretario dell'Istituto. Nuovi esperimenti fatti da Tagliaferri a S. Antonio con l'intervento del S.Prefetto, del Sindaco Palopoli e di altri signori.

Maggio
1: *nebbia e caliginoso. 2: ponente e maestro. Discreta mignolatura alle coste di S.Antonio, a Macry, un poco da per tutto.* 3: A Cosenza per la riunione degli agricoltori per la imposta sul patrimonio. *La notte neve a Pollino ed in Sila.* Chiamato dal Direttore dell'Istituto V.E.III Scalise parto per Catanzaro. Passo la notte alla Stazione di Paola non conoscendo bene l'orario. 4: A Catanzaro alle sei: *tempo rigido*. Albergo e ristorante trattato da Scalise. Convegno con i S.Prefetti di Palmi e di Rossano ai quali consiglio di dare la Direzione Amministrativa della lotta. Riparto alle 24 per Rossano col S.Prefetto. 5: Scendo a Matassa. A canto della litoranea si pronunzia una rilevante frana alla Ficuzza, al limite di Sanzi.
6: *Mi reco a Corigliano a trovare l'On.Grossi Presidente della Società degli olivicultori per discorrere della lotta antidacica.* Grossi è presso il Barone Piero Compagna per affari della divisione dell'eredità del Barone di G [?]. *Nebbia la sera e la notte.* 7: *nebbia la mattina e la sera.* Nomina del **Generale Badoglio a Capo di S.Maggiore dell'Esercito**. Egli rientra dal Brasile, dove era ambasciatore, col suo segretario Siciliani di Cirò.
A Matassa la Società delle forze elettriche della Sila costruisce i pali per il sostegno dei fili. Altra servitù. I pali o tralicci sono costruiti vicino al Casino e non è stato possibile farglieli spostare un poco più lontano… Tra Matassa ed il Tesoro hanno costruito sei pali; altri sei debbono costruirli, e per indennità abbiamo potuto ricevere appena £ quattromila duecento cinquanta.
E' facile spiegare il fenomeno: **quando si fanno le leggi, i deputati nostri dormono e le industrie del Nord vengono come vogliono agevolate dai deputati del Nord**.
8: Inaugurazione della nuova fontana nel cortile di Matassa; *temperatura in aumento, nebbia mattina e sera.* 9: *nebbia al mattino.* Nicola Clausi che si è slanciato bene nel commercio ed ha studio a Rossano e magazzino a Corigliano **ha comprato una 501 Fiat**.
10: Vado a Cosenza: il Ministro dell'Interno Federzoni viene a Cosenza a fare una visita, accompagnato da Meraviglia e da Bianchi: io e l'On.Joele andiamo a lui incontro a S.Fili. Ricevimento in Prefettura, riuscitissimo. 11: Col Ministro Federzoni ci rechiamo a Bisignano ed

Acri ad inaugurare l'acquedotto. Poi in Sila, pranzo alla Fossiata. Ritorno a Cosenza per la nazionale e Serra dell'Acquafredda. La sera ritorno a Rossano con l'auto della cattedra.
12: *pioggia dirotta tutto il giorno.* Prima seduta del Consiglio Comunale.
13: *sotto dirotta pioggia* con l'auto della Cattedra che servirà per la lotta antidacica, mi reco a Cosenza per le Imposte e per la Cassa di Risparmio. 15: Ritorno a Rossano con l'auto della Cattedra, *qualche burrasca.* 16: *quasi bello.* Scendo a Matassa per approntare quanto occorre alle squadre per la lotta. In auto faccio una corsa a Paludi per lo stesso scopo.
17: *Viene l'esperto della Cattedra Salvatore Cipparrone che dovrà non poco aiutarmi nelle fatiche della lotta contro la mosca: è un giovine positivo e laborioso, che io conobbi a Cosenza durante la guerra come scritturale al Comando del Deposito del 19°. Comincia ad aprirsi il fiore.*
19: Consiglio Comunale; si delibera resistere al ricorso dell'Appaltatore del Dazio. 20: Viene a Rossano il Comm.Scalise Direttore Generale dell'Istituto V.E.III di Credito Agrario con sede a Catanzaro, e del Rag.re Crespo. ***Indifferenza e svogliatezza degli olivicultori per la lotta contro la mosca****. Tramontana.* 21: *tramontana.* 2: *Consegno **a Pisano gli ultimi 50 q.li d'olio** della produzione dell'anno.*
23: Muore nell'Ospedale di Cosenza dove erasi ricoverato per operazione d'ernia eseguita dal Prof. Falcone, Salvatore Umbriaco segretario del Provveditore agli Studi, figlio di Vincenzo Umbriaco da Rossano, combattente e bravissimo giovine!
24: Con Maria, Emma e Sminuzza facciamo con l'auto della Cattedra una gita al Tesoro: le signore lo percorrono tutto e fanno una magnifica sudata. *Nebbia la sera.* 25: *nebbia al mattino.* Ciccio va a Cosenza per affari della Congregazione ed approfitta dell'auto della cattedra. 26: Mussolini visita. [?]
27: Riunione al Municipio dei Presidenti dei Consorzi. *Pioggia leggera nel pomeriggio.* 28: *pioggia forte con elettricità dall'una alle 3. 2° esperimento delle squadre a Matassa, per addestrarsi per la lotta.* 29: *bello.* 30: *bello.* 31: ***Fiera di S.Angelo** (Domenica): grande richiesta di animali e buoni prezzi. Tempo calmo quasi sereno.*

Giugno
1: *bello al mattino, piovoso la sera.*
2: *Andiamo con Federigo Amantea a Cropalati per far costituire il **Consorzio Antidacico**; Sindaco De Simone Raffaele.; Caliò Federigo. Grande Francesco Vice Segretario; guardia Marino Vincenzo; bella giornata.* 3: *Viene il Prof. Giacomo Del Guercio V.Direttore della Stazione Entomologica di Firenze quale Direttore delle operazioni di Lotta. Riunione del Consiglio del Consorzio di Rossano. Piovoso la sera* 4: *leggera tramontana, a Corigliano con Del Guercio fino al ponte sul Crati; nel pomeriggio a Paludi.* 5: *tempo buono. Sempre al fine di propagandare la lotta, a Cariati al mattino, all'Incita [?] ed al Toscano nelle ore pomeridiane.*
6: *Sabato, con Del Guercio e cattedratici si fa una gita a Mirto: ci riceve il Fattore Pasquale Abossida e Albamonte Giuseppe. Faranno la lotta.*
7: Festa dello Statuto. Onoranza al Re per il 25° anniversario del Regno. Bello. *A Corigliano con il Prof. Del Guercio che fa al Municipio una conferenza; intervengono poche persone… successo di stima. Anche qui i Dirigenti con a capo il Sindaco Caracciolo e quel gran volpone di Vincenzo Fino congiurano ai danni della lotta, tanto che hanno fatto ritirare a Pierino Cimino che volenterosamente si era offerto di dirigere la lotta a Corigliano.*
8: *Il Prof. Del Guercio costata che la fioritura dell'olivo ha sofferto, non per lo scirocco e la nebbia, ma per gli insetti e parassiti (ciclo conio e tignola) ed è stata decimata del 50%.*
9: *coperto.* Maria, Giuseppina e gli Amantea fanno una gita a Strongoli per vedere la loro proprietà.
10: *leggero maestrale.* 11: **Volo di De Pinedo che con un idroplano è giunto in Australia**.
12: *la fioritura è andata a male: era copiosa sebbene in annata di scarica!*
13: Festività di S. Antonio. 15: *Ultima esercitazione della squadra a Matassa.* […] 16: A Cosenza. 17: Triste notizia della **morte** per aneurisma e paralisi **di Nicola Giannettasio** a Firenze; intelletto sommo, primo chirurgo d'Italia, filantropo grande e di grande modestia! 18: *Alzata di*

scudi di Del Guercio, il quale, al Consiglio del Consorzio riunito a Rossano, dice che non è bene in questo anno fare la lotta, perché vi sono poche olive e non tutti la faranno secondo la prescrizione. Il Consiglio telegrafa a Scalise in questi versi.
19: *Viene Scalise ed il Segretario Scalfaro, i quali insistono perché si faccia la lotta adducendo che ormai la melassa e le pompe sono ordinate e l'Istituto non può perdere le somme impiegate, io e Del Guercio ci manteniamo sulla negativa. Il Consiglio del Consorzio si riunisce dal S.Prefetto che è il Direttore amministrativo della lotta, interviene Cherubini e gli Assessori Pignataro e Barone. Si telegrafa a Berlese il quale risponde che il Ministero ha decretato la lotta obbligatoria ed essa si deve eseguire. La riunione si scioglie stabilendo di iniziare la lotta il 22.*
20: *preparativi di lotta a Matassa. Si stabilisce dal Consiglio di Amm.ne del Consorzio che i proprietari che intendono fare la lotta per proprio conto, compreranno la melassa e le pompe dal Magazzino del Consorzio di Gennaro Acroglianò alla Stazione e lavoreranno per conto proprio giusta l'epoca e le prescrizioni dettate dal Direttore Del Guercio. A quei proprietari o fittuari d'olivi che non potessero o non volessero fare la lotta, la farà il Consorzio con le sue squadre. Le squadre sono 14 di 4 uomini, 4 ragazzi, un caposquadra ispettore ogni 2 squadre, una cavalcatura, 4 pompe a squadra, 4 barili, 2 imbuti, 4 damigiane, una golesca [?] per sciogliere la melassa.*
Le operazioni incominciano il 20 e terminano il 27, e pure essendo la prima volta non riescono male. Ispettore delle squadre Pasquale Misuraca, Direttore delle squadre il Prof. Del Guercio della Stazione Entomologica di Firenze con tutti i cattedratici. Sorveglianti generali Fortunato Amarelli, Antonio Joele, Michele ed Eugenio Zumpano. Viene passato tutto il territorio, meno quei fondi, due terzi del territorio, dove i proprietari fanno i trattamenti per proprio conto.
24-25-26: *leggero ponente. Il 29 impetuosa pioggia che leva la irrorazione; gradi 16.*
Pappalardo vende Volimento a Mascaro Gaetano per 300 mila.
2: *coperto, pare di essere in Novembre, gradi 14-25.*

Luglio
4: *temporale.*
6: *scirocco e conturbazione la sera.* 8: *2° trattamento antidacico.* 11: *tropea.* 12: *tempo autunnale; la irrorazione viene disturbata dal tempo, dalla pioggia (un'ora).* Viene Diego Sabatini.
13: bello, autunnale. Diego riparte al mattino per Roma. 14: Buona venuta del Segretario Federale Molinari. 15: *tempo instabile*. Cherubini ha comprato una **Fiat a sei posti**. *Sviluppo di tutte le malattie dell'olivo e frutti, cascata da tignola. Gradi 25. 18: gradi 27.*
19: **Gita alla Sila, Cherubini, Pisani e Sorrentino per inaugurare l'auto di Cherubini**.
20: *bella giornata, g.28*. Morte di Antonio De Stefano in età di anni 73. 21: *gradi 30.* 22: *gradi 32.*
24: *gradi 34; comparsa della mosca olearia.* 25: *libeccio, g.31.* 27: *Buona produzione granaria in tutta Italia, media da noi; Puglia q.li 22 ad ettaro, Cotrone 10, da noi 7.*
30: *gradi 31*. Diego domanda la mano di Mariuzza. Prima riunione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio. Morte del 1° figlio di Pietro Falco in età di 5 anni per tifo, povero bambino: veniva spesso al portoncino dello studio, e mi ricordava il nonno Giovanni Casciaro e lo zio Onofrio, grandi amici di casa; la moglie di Pietro Falco è Checcolina Casciaro del fu Giovanni.

Agosto
1: Prezzi del pane, Consiglio Comunale, levata di scudi contro il **Mulino di Criscuolo e Rotondaro**, che però danno il pane a 2 soldi meno che a Cosenza. 3: *conturbazione, g.32.* Mia nomina a Segretario Politico di Rossano e del Direttorio: Cerbella, Zagarese, Converso, De Russis, Masnieri, Rizzuti e Turano. Della Milizia Nazionale viene nominato Curcio, a Seniore [quest'ultima frase è depennata dal Pisani].
4: *rinfresca.* Vittoria dei Fascisti contro Orlando a Palermo, morti e feriti [queste ultime tre parole sono state depennate dal Pisani].
5: **Moti di S.Giovanni in Fiore, assalto di donne alla casa comunale**, morti e feriti.
6: Viene Peppino Sabatini per trattare il matrimonio di Diego. *Gradi 30.*

8: *Sabato, gradi 28.* Si incomincia a costruire la **Cappella del Camposanto (Luigi Molino Maestro)**. *10: gradi 28.*
Vado a Cosenza: riunione gruppo Consiliare Fascista, Commissione R.M., Consiglio Provinciale. 11: 12: *g.32.* 14: *g.32.* Vigilia dell'Acheropita. Emma ritorna in automobile: trova al passaggio a livello di Tarsia la catastrofe dell'automobile del Prof. De Stefano di Catania [o Catanzaro?] travolta dal treno con 3 morti.
La sera la banda di Rogliano suona in Piazza Steri. 15: I soliti festeggiamenti. 16: Ciccio sale in montagna con Giuseppina e Bice. 17: *coperto, gradi 30. Terza irrorazione agli olivi.* Maria, Smina, Emma, Luisa in montagna. 18*: g.26.* 19: *g.28.* Viene Scalise, Consiglio del Consorzio. 20: Gita a Giosafatte. Pranzo dal S.Prefetto. Scalise parte la sera..
Cado la sera ai tre scalini sdruciti della Casina e mi ammacco le ginocchia. 21: *g.30, vento impetuoso.* Pessime notizie del **sommergibile Vernier** che pare sprofondato in vicinanza di Augusta. 22: Manovre navali tra Sicilia e Sardegna. 23: *afoso, g.30.* 24: *g.30, afoso.*
25: *g.30, 33, 34; scirocco, nebbia alla mattina; conturbazione, libeccio impetuoso la sera.* 26: *g.28, nord-sud ovest impetuoso, rinfresca.* **Incendi** nelle nostre montagne **provocati dai soliti caprai**. *27: g.28. Notizie di temporali in Alta Italia e Media. Termina la terza irrorazione.* 28: *bellissimo, g.27, leggera tramontana.* 29: *rinfresca, g.28.* 30: *Sono stato a Cropalati con Del Guercio per una conferenza sull'olivo.* Muore a Longobucco alle ore 15 Gaetano Palopoli. 31: Di Bartolo e Peppino Palopoli partono per Longobucco. Io vado a Crucoli.

Settembre
1: La salma di Gaetano morto di anni (…), in camion, accompagnata dai Di Capua viene da Longobucco per la Sila, S. Giovanni, Campana, Cariati, Nicà, attraversa il torrente asciutto e seguita dal suo automobile, viene portata alla Cappella di Ciuranà ci viene alle ore 19 ed a Crucoli alle ore 20; è intervenuta molta popolazione, la musica, i Sabatini, ecc. Molte signore con a capo D. Alfonsina ed il clero, si trovano alla Madonna di Mare Scoglio [?] dove gli vengono cantate le esequie… e ne valeva la pena di tanti onori […]…
2: Bruno di Capua del fu Domenico alle 9, in auto, da Crucoli è ripartito per Longobucco.
4: *g.27; conturbazione, accenna a pioggia.* Cesare ritorna da Longobucco e parte per Crucoli. 5: *libeccio, g.25. Anche i pomodori sono andati a male perché non vogliono fare i trattamenti col solfato di rame. A Cirò in due anni il verme dell'uva reca gravi danni, ma si sono persuasi a fare la lotta. Anche gli aranci sono attaccati dalla Bianco-Rossa, cocciniglia pericolosissima che attacca rami, foglie, frutto ed anche la pianta. Ma poiché i danni sono tangibili attaccando la proprietà, si sono decisi a fare la medicatura con i polisolfuri.*
6-7: *Fiera di S. Maria delle Grazie. I prezzi del grano e delle biade salgono. 8: fino ad oggi nessun accenno di mosca.*
9: Muore a Napoli […] era in tutte le combinazioni finanziarie del paese. Accorto, Lascia 3 figli maschi già avviati, i quali profittano dei paterni consigli! Era Nittiano e Massone.
9-10-11: A Cosenza per le mie cariche; ho occasione di conoscere il Rag.re Casalbore esperto funzionario che diventerà Rag.re Capo della Cassa di Risparmio. E' venuto per aggiornare le contabilità arretrate e fa molto profitto.
12: *scirocco.* Facciamo la **nuova mattonata della sala del palazzo di Rossano; i mattoni presi da Broccolo di Cosenza** non erano gran cosa…
13: *minaccia pioggia, gradi 26.* Faccio con Peppino Rizzo una gita a Ceradonna da dove mancavo da più anni; *la vigna è distrutta.* Viene nominato a Segretario del Comune Vincenzo Rossi, già Segretario di Corigliano, […]…
14: *leggera pioggia da mezzanotte alle sei, buona per le vigne.* Maria sale in montagna. 15: *g.22; fresco, temporali al Nord e al Sud d'Italia con alluvioni e grandinate.*
16: Il Principe di Piemonte Umberto di Savoia finisce 21 anni. E' stato promosso tenente e pone la sua casa a Torino, e viene nominato Senatore. 17: *tramontana.* 18: *gradi 24-19.* 19: […].
21: *Mi spingo fino alla Stazione di Cirò dove in quel piano trovo le olive sane: in quel territorio si*

fa anche la lotta alla mosca per iniziativa di mio nipote Sabatini.
Martedì 22, g.20-25. Nel Canavese si fanno le grosse Manovre.
23: Matrimonio della Principessa Mafalda con il Principe d'Assia; la cerimonia viene fatta a Racconigi con grandi inviti di autorità e sovrani e principi e con grandi feste. *Scirocco afoso.*
24: *scirocco afoso*, mentre a Roma della via (…).
26: Vado a Cosenza in auto col S.Prefetto Guglielmi.
Alla Vernile, da Martucci fanno la festa di S. Nilo. 27: Viene mio cognato Gigi con la famiglia.
28: *Convegno, presieduto dal S.Prefetto, dei Presidenti dei Consorzi Antidachici per tirare le somme dell'esito della lotta. Pioggia dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17. Il Prof. Del Guercio parte per Firenze dopo avere raccomandato di fare una 4^ irrorazione di melassa, contro la 4^ generazione della mosca.* 29: *piovigginoso. Si riscontra la tignola ma niente mosca. Buona pioggia di tre ore nel pomeriggio.*

Ottobre
1: *pioggia leggera dalle 6 alle 16.* […].
3: *pioggia dalle 5 alle 7.* Vado a Crucoli a rilevare Mariuzza Palopoli, che con Teresina e la Sig.na Carbone vanno a Roma per l'Anno Santo. *Pioggia dalle 16 alle 17.*
4, Domenica*: pioggia dirotta dalle 11 alle 12,30.* 5: *buono, scirocco; caduta di olive tignolate.*
6: *notizie d'invasione di mosca a Mirto, Foresta, Casciaro e S. Francesco.* 7: *bello.* 8: *scirocco.* Vado a Cosenza per la C.R. 9: *pioggia a Cosenza e Rossano.* 10: *pioggia notte e mattina a Cosenza e Rossano. Ritorno a Rossano, pioggia impetuosa dalle 10 alle 18. Interruzioni ferroviarie Cino e Pietrapaola.* 11: Notizie di **alluvione a Catanzaro con rottura di due ponti e di due treni precipitati** nei fiumi. 12: *Si vendemmia alla Vernile.* 13: *variabilissimo; scirocco poi nord-ovest impetuoso con burrasca. Niente mosca da noi.* 14: *nord-sud ovest.* 15: *scirocco.* Il Prof. Del Guercio ritorna da Ficuzza. 16*: tramontana, il tempo si rimette al bello.* 17: *tramontana pungente:* mia moglie e Giuseppina scendono dalla montagna. 18*: bellissimo, tramontana. Partiamo per il Congresso di Olivicultura*, con Peppino Joele e Federigo Amantea, Ciccio Sabatini, il Prof. Del Guercio, il Direttore della Cattedra Materi, il Dott. Caruso. Arriviamo alle 21,20, scendiamo al Cavour.
19, Lunedì: 2 sedute del Congresso nella sala della Camera di Commercio; presiede il Senatore De Tullio. 20: Seduta sulla **lotta antidacica**. Opposizione dei Pugliesi (Prof. Carriante) al metodo Berlese. Decillis difende il suo. Il Prof. Melis violentemente difende Berlese. Parla Del Guercio ma è interrotto; parlo io e mi si obbliga a chiudere, senza aver potuto fare la mia relazione sopra la lotta di Rossano. Ricevimento e rinfresco alla sera, nelle sale della Camera di Commercio. 21: Gita ad Andria. Colazione alla Scuola Agraria offerta dal Municipio. *Ammiro come è coltivata la terra in Puglia.* ***Da Andria a Bari è una continuazione di oliveti, vigneti, mandorleti coltivati in modo mirabile***. Percorriamo quella zona in Ferrovia. *Belle giornate.* Dirige i congressisti l'On. Grassi Presidente della Società N. degli Olivicultori. 22: bellissimo. Ritorniamo con Federigo e Raffaele Greco venuti a Bari per affari. Peppino Joele resta. Trovo a casa Diego Sabatini e sua madre.
23: scirocco. 26: scendo a Matassa, *frutto sano. Pioggia dirotta dalle 6 alle 24. Levante e mezzogiorno.* 27: *pioggia dirotta dall'1 alle 10. Pioggia la sera.*
28: Col Direttorio a Cosenza per la celebrazione della Marcia su Roma. Notevole discorso del Console Bandozzi alla Legione. Sfilamento in piazza della Prefettura. Io intervengo in rappresentanza del Fascio e del Municipio ed interviene anche Joele.
29: buona giornata; le olive bene sviluppate maturano senza traccia di mosca.
Notevoli discorsi di Mussolini che ogni giorno più dimostra tutte le attitudini di un Genio e di Nume tutelare della Patria.
Viene da Roma Franceschina Amantea con i bambini Beatrice e Francesco.
30-31-1: scirocco e Fiera dei morti alla Schiavonea.

Novembre

2: *pioggia dall'1 alle 11 dirotta; il frutto è magnifico.* 3: *pioggia dalle 15 alle 17.*
Arriva il pianoforte che era stato mandato a Curcio a Napoli per rinnovamento dei feltri: è venuto nuovo. Di spesa sono occorse lire duemila. Fu comprato quando presi moglie, il 1889, e la Marchesa Martucci D. Virginia alla quale mi rivolsi lo fece acquistare dal Prof. Marfella maestro di musica, il primo [dell'] anno nel gennaio 90 fu portato a Matassa.
4: *pioggia dalle 4 alle 6.* Festa della Vittoria: ho fatto un discorso che è piaciuto dal piazzale della Casina: si conserva una copia. *Le pioggie hanno gonfiato i Valloni di Matassa che hanno fatto i soliti danni.* Il Generale mio cognato riparte per Roma. 5: *bello.* **De Pinedo reduce dal suo viaggio** in Asia, Giappone, Australia, **col suo idroplano** giunge, dopo il suo meraviglioso volo, a Taranto e domani sarà a Roma.
Arriva la notizia di un **attentato contro il Duce. L'On. Zaniboni** con una carabina di precisione col cannocchiale da un balcone dell'Hotel Dragoni di Roma aveva tutto preparato per sparare contro il duce allorché si sarebbe affacciato al balcone del Palazzo Chigi per fare il suo discorso. Sorpreso fu arrestato in tempo. Pare sia indiziato anche il Generale Capello, vecchio Massone. Un tale Quaglia avrebbe messo la polizia sulle tracce di coloro che preparavano l'attentato. Grande esplosione di giubilo in tutta Italia. *Pioggia la sera dalle 18 alle 20 con elettricità.* 7: *leggero ponente.* Ritorno da Crucoli. 8: *ponente e scirocco.* **Corteo, Te Deum e discorso per Mussolini, grande manifestazione**.
9: *ponente e scirocco, caduta di frutto maturo ottimo.* 10: *venti dal sud.* **Dimostrazioni contro la Massoneria, viene scalzata la Loggia di Palazzo Giustiniani**. 11: *scirocco; si nota che la mosca progredisce nel frutto verde: ecco la profezia del Prof. Del Guercio che voleva si fosse fatta la irrorazione in Agosto contro la quarta generazione.* 12: A Cosenza per la Commissione di Sconto della C.di R. 13: A mezzo del Ministro delle Finanze Conte Volpi si stipula un accordo per i nostri debiti di guerra con l'America: debiti che non avremmo avuto se avessimo avuto altri uomini al Governo che si fossero imposti e portato l'esercito Vittorioso a Vienna! Allora doveva trovarsi al potere Mussolini!
14: *temporale a sud-est con sviluppo di elettricità,* per il quale **muore fulminato un contadino a S. Domenica**. *Purtroppo la 3^ parte delle olive è punta dalla mosca della 4^ generazione.*
15: *variabile. Vendiamo a Spartano le olive a 65 lire il tomolo, dato che la quantità non è sufficiente per aprire lo stabilimento. Pioggia dirotta dalle 21 alle 24.*
16: *pioggia dalle 5 alle 18, danni dei torrenti.* Apertura del Senato, il Principe di Piemonte giura.
17: Viene il Console Bandozzi a vedere la Milizia Nazionale. Si forma il Gruppo Consiliare Fascista. 18: *coperto, pioggia dalle 18 alle 12.* Apertura della Camera. 19: *quasi bello.* Il maltempo ha prodotto danni alla costruenda litoranea Jonica. 20: *pioggia dalle 5 alle 24.* Proposta della Sottoscrizione del Dollaro per pagare i debiti con l'Inghilterra.
21: *pioggia dall'1 alle 20.* Costituzione del gruppo. Frana alla Ficuzza a causa della litoranea.
22: *quasi buono, rombi di temporali lontani.* Il prestito del Dollaro negli Stati Uniti viene ricoperto in due ore. Il Segretario Generale del Partito Roberto Farinacci obbliga i fratelli Crespi, milionari industriali, ad allontanare dalla Direzione del **Corriere della Sera il Senatore Albertini, massone e demo liberale dei peggiori**, per quanto milionario. 23: *pioggia dalle 12 alle 18. La notte ponente.*
24: *ponente.* 25: *leggera pioggia la notte.* Notizia del trasloco del S.Prefetto Guglielmi, il quale sotto l'aspetto di diplomatico nasconde una non comune furberia.
26: *impetuoso contrasto di vento, ponente-maestro e mezzodì, con pioggia e burrasconi; caduta di frutto verde. Forte nevicata in Sila e Pollino e Caprarizzi.* 27: A Cosenza per la C. di Risparmio.
28: *ponente e maestro, vampate di mezzogiorno e forti raffiche che gettano il frutto a terra.*
29: *uragano di vento con danni rilevantissimi agli alberi ed alle case in tutta la Calabria.*
La Camera discute ed approva la **legge sul Potestà per i Comuni fino a 5 mila abitanti**.
30: *bello, tramontana.* La Camera ha nuove leggi fasciste. La sottoscrizione del dollaro va a gonfie vele.

Decembre
1: *bello.* 2: *ponente e burrasche.* Alla Ficuzza si pronunzia una nuova e rilevante frana.
Lo stabilimento Spartano e Mazziotti *sospende le olive perché ne ha troppe.*

3: *la notte pioggia.*
Requisitoria Matteotti: Rossi, Marinelli, Filippelli, Putato e Thieschalier escono per amnistia. Dumini, Volpi, Viola, Poveromo e Malacria vengono inviati alle Assisie.
4: *tramontana.* Esumazione dei resti di nostra zia Vittoria dalla terra del Rosario e messa in una cassetta con quella di zia Beatrice e depositate provvisoriamente nella cappella del Sacramento, fino a tanto che con i resti di papà, mamma, zio Francesco Antonio e zia Sigismina non sarà pronto il sotterraneo della nostra costruenda cappella. *5: gradi 3; tramontana e maestrale con zaffate di neve che lega.* Il Consiglio Comunale Fascista approva la vendita del bosco.
Mio compleanno; termino 63 anni, siamo vecchi, ma a dire la verità il mio organismo è ancora a posto! Forse lo spirito è un poco depresso, per le condizioni economiche che non migliorano perché troppo avversate per noi proprietari terrieri, dalle avverse vicende atmosferiche, dalle malattie delle piante, dal latifondo e dalla emigrazione! Qua tutto è da rinnovare in agricoltura ed ancora prevalgono le antiche idee e gli antichi pregiudizi, né vi è accenno a miglioramenti perché manca la coscienza di ogni cosa! 6: *rigidissimo, maestrale, minaccia la neve. Le arance si vendono a 120 lire (noi); ma il vento le ha rovinate e perdiamo 20 migliaia di scarto, inutilizzabili perché infradiciano.*
10: A Cosenza per la R.M. e per la Cassa. 12: Ritorno a Matassa; *scirocco*. Il Generale parte con la famiglia. 13: *sud-ovest e burrasche. 14*: *2^ edizione della libecciata del 29 n., poi nord ovest con forti burrasche al mattino.* 15: A Cosenza per il Consiglio Provinciale. *A Cosenza pioggia la sera e la notte. 16: pioggia tutto il giorno a Cosenza.* Farinacci ordina di boicottare il Mattino. *Pioggia la notte e neve ai monti di Rossano: la neve è arrivata alla Piana dei Venti.* La sera ritorno a

Matassa.
17: Muore Vincenzina Amarelli di anni 58. Mio primo amore…! Donna di elette virtù: pace alla sua bella anima pura volata in grembo a Dio!
18: *bella giornata: tramontana rigida. Tutti gli Appennini sono ricoperti di neve, ed anche alla Vernile vi è la neve.* 19: *brinata.* 20: *scirocco*. Festa della Margherita a beneficio della Croce Rossa; riuniscono una discreta sommetta. 21: *mezzogiorno, aria afosa.* 22: *impetuoso libeccio 3^ edizione di danni agli olivi ed agli aranci.* 23: *primaverile e libeccio impetuoso.* 24: *primaverile, leggero nord-ovest.* Si parla del Collegio Uninominale (?).
Si rinnovano i locali della Casina e i mobili. 25: *leggero nord. I prezzi degli oli sono sostenuti ma se ne è fatto poco e le qualità, specialmente le prime senza mosca (da £ 800 a 900) sono eccellenti; la resa è stata scarsa e gli stabilimenti chiudono in notevole perdita, da 4 a 5 lire al tomolo e forse più.* E' il giorno di Natale! 26, Sabato: *soliti venti spuri, scirocco e maestro e loro affini che assecchiscono le poche olive restate. Stranezze atmosferiche, si passa da sotto zero a 18 gradi!!*
27: *bello, primaverile, g.18.* Vado **alle Monachelle** a fare visita all'On Joele; **hanno trasformato lo stabilimento a movimento elettrico, e lo stesso ha fatto Cherubini a Valimonti, Avati a S. Francesco, De Rosis al Frasso, Guido Vincenzo alla Stazione, Greco alla Ciminata.**
Il Papa chiude l'Anno Santo con belle parole per l'Italia, sono venuti a Roma un milione di pellegrini. 30: *primaverile; notizie di cattivo tempo in Alta Italia.*

1926

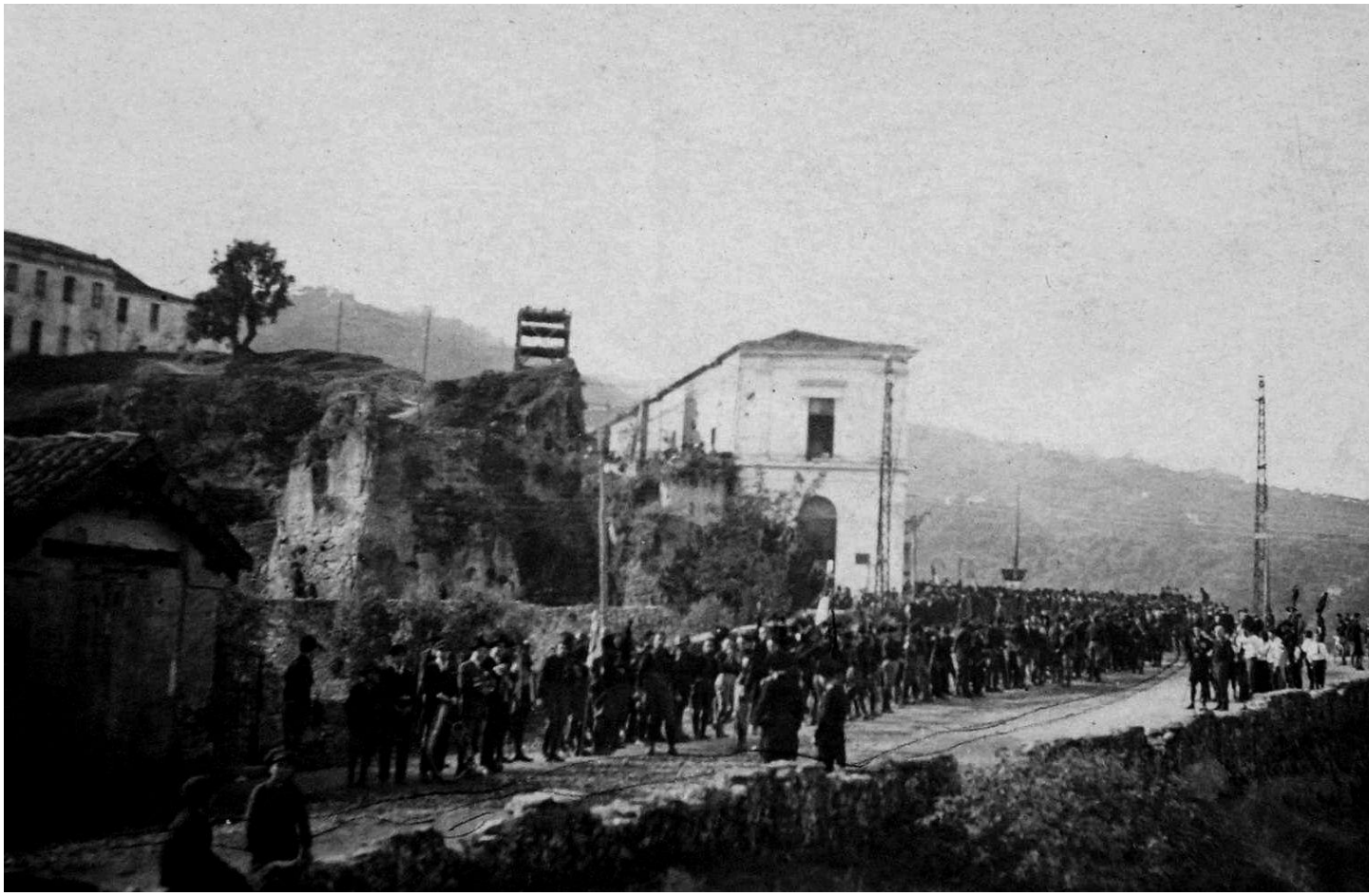
Gennaio
1: Venerdì, il primo dell'anno **comincia di venerdì, quindi anno disgraziato**! E realmente l'anno economicamente ed agricolalmente non poteva essere peggiore.
A Roma si insedia il Governatore nella persona di Comm.re Cremonesi, e tra i Rettori vi è anche Melchiori già Segretario Federale a Cosenza.
Stagione primaverile. 2: *primaverile.* Alla Ficuzza si pronunzia una rilevante frana al taglio del terreno per la costruenda via… ed esce dalla creta una notevole quantità di acqua…
3: *primaverile*.
La Regina Madre **Margherita di Savoia muore nella sua villa di Bordighera** di bronco polmonite in età di anni (…). Lascia grande eredità di affetti in tutta Italia. Fu la vera Regina dell'Italia Redenta, munificentissima e caritatevole, di grande bontà pur mantenendo tutta la dignità regale della Stirpe Sabauda. 6: *coperto, quasi rigido.* Fidanzamento di Diego anni 32 e Mariuzza anni 18. Pranzo e serata intima nella quale intervennero i primi parenti! Ha portato alla sposa decenti doni. *8: leggera pioggia dalle 10 alle 12.*
10: *maestrale rigidissimo.* Congresso Circondariale Fascista in Rossano. Viene il Prefetto Guerresi, Molinari Segretario Federale. Minacce di neve.
11: *rigido.* La salma della **Regina Madre** da Bordighera viene **trasportata al Panteon**. 12: *nevica dalle 10 alle 17: leggera, mette 3 dita fino alla Stazione. A Matassa si uccidono i soliti maiali.*
13: *la neve si liquefà al piano, piovigginoso.* 14: *nebbia, piovigginoso, scirocco; a Cosenza dove mi reco per la Cassa di Risparmio un tempo identico.* 15: Dimoro a Cosenza. *16: piovoso.* 16: Sempre a Cosenza. 17: Congresso Provinciale Fascista con la presidenza di Meraviglia, ben riuscito; mia nomina a Presidenza della Giunta Esecutiva della Confederazione Generale delle Industrie. 18: Concorso Pezzullo: la prima è risultata la Sig.na Sergi figlia del Presidente del Tribunale di Catanzaro cognata dell'Avv.to [?] R. Mazzei. La sera ritorno a Matassa. *Neve ai colli.*
21: *pioggia al mattino.* 22: *pioggia al mattino, poi leggera neve.* 23: *idem,* vado a Crucoli. 24:

bello, vado con Di Bartolo a Catanzaro per affari di mia sorella Alfonsina. 25: *bello,* sempre a Catanzaro. Ho occasione di vedere il Provveditore Lepore, l'Ispettore Vatrano, l'Avv.to Pugliese.
26: Ritorno a Crucoli. 27: Ritorno a Matassa. 28: Salgo a Rossano. 29: **Il 2° tronco della litoranea da Petruzza (Salvatore Pirillo) alle Coserie resta aggiudicata a Morello e Garrefa** per 220000 col ribasso del 21%. *Il raccolto delle olive è finito e per un'annata di scarsa abbiamo avuto discreto reddito (1300 tom. A £ 65) che sarebbero stati 2000 se la tignola non avesse danneggiato la fioritura. Il frutto è stato per la cura Benlesa [?] per 2/3 sano, ma gli oppositori dicono che è stato verminoso.*

Febbraio
1: Vado a Cosenza per le Imposte e per la Giunta delle industrie.
2: Ritorno la sera a Rossano. *Nebbia la sera.* Accordo con l'Inghilterra per i debiti. Il Conte Volpi Ministro delle Finanze e Grandi S.Segretario agli Esteri, aggiustano la partita per 266 milioni ora da pagarsi. 4: *libeccio forte con qualche burrasca.* L'Ing.re Capo Mollo, De Luca e Molfese vengono per i danni della frana alla Ficuzza. 5: *buono.* 6: *bellissimo.*
7: Alla **Casina si dà una serata musicale**, nella quale si produce anche Giuseppina nostra.
9: A Cosenza per la Cassa e per le Imposte. Ricevimento di S.E. Perez plenipotenziario dell'Argentina; pranzo dato dalla Camera di Commercio al Grande Hotel aperto da Elia di Cosenza.
10: Sempre con Perez giro per gli opifici Ragonesi, scuola industriale che il Direttore Cimino ha molto sviluppato. Colazione al Grand Hotel, e poi lo accompagnamo fino a Soveria dove lo consegniamo ai Catanzaresi.
11: Pranzo col Prefetto e Signora e col Generale Bartoli della Milizia dal Console Bandozzi che con la sua gentile signora ci riceve con grande affabilità 12: Morte di D. Vincenzo Abruzzini, Vice presidente della Cassa. *A Cosenza piove tutto il giorno, a Rossano pioggia da mezzodì alla sera.*
13: *Ritorno a Rossano dove ha fatto una leggera pioggia.* 14: *Piovigginoso al mattino.*
Accademia Musicale alla Casina sotto la direzione del **Maestro Sorrentino**, Giuseppina nostra suona e canta benissimo; suonano ancora Bice Sorrentino, Candida Bianco e Annina De Russis. Tra il Dottore Sorrentino ed Antonio Casciaro si accende vertenza per dei **coriandoli di carta che il secondo ha gettato sul primo che non ha accettato lo scherzo**, quindi il 2° manda i padrini al primo. I padrini di Casciaro io che scrivo ed il Colonnello Antonio Amantea.
15: **Alla Casina si fa una festa a contribuzione**, con nuovo elemento [e] in parte nuovo: la festa viene animata ma non sono più le feste di un tempo tra signori; del resto conseguenza di aver voluto allargare i cancelli e fare entrare i nuovi venuti, per rimpinguare le entrate!... 16-17: *bel tempo.*
18: *libeccio impetuoso.* I padrini di Casciaro Dott. Joele e Pietro Longo di accordo con noi compilano un verbale di componimento bonario che dopo non poche strane osservazioni del Casciaro viene accettato. 20: *bellissimo, nebbia la sera*. Il processo contro gli Amministratori della Banca di Sconto, sacrificata dal Bonomi alle voglie ed alle gelosie della Commerciale termina con l'assoluzione dell'ex Direttore Pogliani e degli altri imputati. La rovina della Banca di Sconto che pure ha pagato il 70% ai creditori è stato un delitto perpetrato dai demo liberali bloscevici ai danni del Mezzogiorno! 21*: bello, nebbia al mattino ed alla sera.* 22: *guazzo [?] al mattino e nebbia alla sera.* Conferenza sul canto del Conte Ugolino tenuta al Seminario dal quaresimalista Giusti fiorentino. 23: *coperto.* ***Scuola di puta fatta al Crosetto dall'esperto Cipparrone*** *di questa Sezione di Cattedra, col maestro di puta Rocco Gervasi da Aprigliano Grupa.*
24: *tramontana.* 25: *bellissimo.* 26-27: *soliti venti maestro e libeccio.* Riunione del Consiglio Comunale approvazione del Bilancio. 28: *tramontana*. […].

Marzo
1: Vado a Cosenza per la Commissione Imposte.
2: Sul Giornale d'Italia viene pubblicato un **articolo** mezzo umoristico **sulla festa ultima della Casina** che prende in giro vari signori e qualche signora: figurarsi le ire degli offesi. Dopo molte ricerche si conosce che l'articolista è l'Avv.to […], che avrebbe fatto meglio a pensare ai casi suoi!!

Tutto finisce nel vuoto come tutte le cose di Rossano. *Pioggia dalle 10 alle 22.*
3: *rigido.* 4: *bellissimo.* 5: *libeccio, vado a Crucoli.* 6: *leggera pioggia e grandine e poi pioggia e libeccio a Crucoli e a Rossano, e neve ai monti. Ora comincia l'inverno, stranezze della stagione!!*
7: *bello e freddo*. Ritorno a Rossano. 8: *maestrale rigido.* 9: *leggero Nord.* I resti del nonno D. Ignazio Pisani, di Zia Sigismina, zio Francesco Antonio, papà e mammà, già riposti in separate cassette di zinco, vengono murati nelle nicchie del sotterraneo della nuova cappella.
10: *bello. Al pezzo di olivi in contrada Ficuzza viene messo per il 2° anno il concime chimico sotto la direzione della cattedra, detto pezzo è normalmente improduttivo.* 11: *nord-ovest e freddo che arresta l'erba e danneggia i pascoli.* 12: Vado a Cosenza per la Cassa. *Temperatura rigida.*
Conferenza del Colon.llo Fiore sul Battaglione tipo e sulla Divisione ternaria, tenuta nei locali del Deposito del 19°. 13: *Bello*. 14: *bella giornata*, sono sempre a Cosenza; venuta di Bianchi in forma ufficiale. Bel ricevimento, discorsi, gli viene offerta una targa d'oro per pubblica contribuzione ad iniziativa dei Fasci della Provincia. Colazione al Grande Hotel, pranzo al Vetere. Michele Bianchi è accompagnato dai deputati della Provincia e da molti deputati combattenti (Rossi Passavanti medaglia d'oro) tra i quali l'On. Aless [?] S.Segretario alle Finanze.
17: *tre ore di pioggia.* 19: *bello.* 20: *pioggia torrenziale dalle 13 alle 24.*
21: *pioggia dall'1 alle 8, ottima per le campagne – qualche straripamento* - ma guasta il ricevimento di **Michele Bianchi**, perché poca gente è venuta, e lui, la moglie ed il seguito **per arrivare a Rossano ha dovuto traghettare la fiumarella della Ciminata** che ha rotto la Provinciale a S. Francesco. **Bianchi** sale al Municipio,



arringa la folla e riparte dopo mezza ora per Corigliano, dove fa colazione al Castello di Compagna.
22: Alfonsina mia sorella con sua figlia Mariuzza vengono a farmi una visita. Si ha la sentenza per la causa Matteotti.
24: *Solito attacco di cicloconium agli olivi, favorito dalla temperatura caldo-umida.*

26: Vado a Cosenza per la Cassa e ritorno la sera a Matassa. 28: […]. Commemorazione a Cosenza del 7° Annuale del fascismo. Magnifici discorsi a Roma di Mussolini e Balbo. 29: *nebbia al mattino e foschia di scirocco tutto il giorno.* 31: *foschia. Gita al vivaio antifilossera di Valimonti: il Consorzio Viticolo di Rossano del quale è presidente mio fratello, è al solito contrastato dai rossanesi, che dicono il vivaio inutile!* Quale **paese di ignoranti e poltroni è Rossano*! Facciamo il paio con la lotta contro la mosca che è avversata da ignoranti e intelligenti*... ***mentre l'olivo è l'unica rendita di Rossano!***

Aprile
1: *Giovedì; temporale di scirocco e ponente con pioggia torrenziale mista a grandine e fulmini spaventosi: è durato un'ora.* 2: *leggera tramontana.* **Dimissioni** del Segretario Generale del Partito **Farinacci**, viene **eletto** in sua vece **l'On. Augusto Turati**. 3-4-5-6-7: belle giornate. Notizia di un **secondo attentato a Mussolini** mentre usciva dal Campidoglio dove parlando di medicina con rara competenza aveva inaugurato il Congresso Medico. Una vecchia donna inglese di ottima famiglia ha sparato un colpo di rivoltella, che ha perforato le pinne nasali solamente, e fortunatamente è rimasto incolume. 8: *scirocco*. Vado a Cosenza per la Federazione delle Industrie. Dimostrazione **per la salvezza del Duce a Cosenza e a Rossano con Te Deum**. La sera Mussolini col taffetà al naso parte per Tripoli. La sera torno a Matassa. 9: Mi ritiro a Rossano e non dormo più a Matassa: dobbiamo tutto preparare per lo sposalizio di Mariuzza. *La mattina scirocco, la sera venti freddi*. Il Colonnello **Nobili con Amundsen**, **sul dirigibile Norge** fabbricato da lui Nobili e sistemato a regola d'arte nel Aerodromo di Ciampino **partono per il Polo**.
10: *venti freddi, stagione alla rovescia*; alla **Casina si ripete il trattenimento musicale**, delle signorine Romeo, Pisani, De Russis e Sorrentino sotto la direzione del Maestro omonimo, in omaggio alla Sig.a Anna Maria Martucci-Corrado, moglie di Fabio.
11: Mussolini arriva a Tripoli. *Forte ribasso di temperatura in Alta Italia.* Filippo Carbone Segretario di gabinetto di Mussolini all'aeronautica, segue in volo con un idroplano guidato da Locatelli, con il S.Segr. Borzani, con il S.S. Cavallero ed altri, la nave che porta Mussolini: in vicinanza di Malta si guasta il motore, ammara e sono trasportati a Malta dove hanno festose accoglienze ed il giorno dopo arrivano sempre in volo a Tripoli.
12: leggera pioggia al mattino. La mignolatura dell'olivo è in ritardo forse a causa della stagione fredda. 15-16: A Cosenza per la Cassa. *17: abbondante pioggia la notte, poi maestrale.*
18: scirocco. 20: scirocco, variabilissimo, pioggia la sera. 21: Natale di Roma, *leggero Nord Ovest.* Sposalizio di Mariuzza mia nipote con Diego Sabatini. Festa splendida, invito tra parenti. Compare d'anello il Colonnello Domenico Siciliani segretario di S.E. Badoglio. Testimoni Federigo Amantea, Maurizio De Rosis, Paolo Labonia, Vincenzo Martucci, Luciano De Stefano, il S.Prefetto Guglielmi. Interviene il Sindaco Palopoli e gli assessori De Florio e Romano con le signore, la Sig.a e figliola del S. Prefetto, Cherubini, De Muro, De Russis, la rappresentanza del Fascio [e] della Milizia, Sorrentino, Sellaro, Ciccio Sabatini, Mimì con Alfonso (carissimo giovine), i cognati Amantea, Rocco Zito, D. Peppina Filadoro, Ida Novello, Vanda Rizzo col marito, Gemma Labonia, il Dott.r Romano, Pinuccio Labonia con le sorelle, Diego Labonia.
Non intervengono: De Stefano, Amarelli, De Rosis perché di recente lutto, né la Marchesa Nicoletta per il lutto della sorella Vincenzina, né Luisa né Beatrice per la morte della madre e suocera: già sono a Napoli. Il sindaco Palopoli svolge il rito civile, Monsignor Scotti compie il rito ecclesiastico. Pranzo intimo all'una (24 coperti): sontuoso rinfresco. Moltissimi fiori e telegrammi. Alla sposa capita una passeggera indisposizione, per la quale non può assistere al pranzo, viene verso l'ultimo: cosa si vuole, è ancora bambina, è una figura tizianesca. Ricevimento la sera fino alle 21, con concerto musicale al quale assiste anche Monsig.r Mazzella. A Diego diamo un acconto di 30 mila più gli interessi da Aprile a Dicembre sul resto. La spesa tra corredo e matrimonio (oltre a quello che era in casa) e gioielli ascende a £ (…), insomma una somma che ci sfianca…Cena intima la sera, e la notte poco si dorme per tutto preparare per la partenza del dimani. 22: Alle sei, in due automobili, per gli sposi quella di Rizzo Antonio, accompagnati dal Colonnello Siciliani, partono

per Roma, accompagnati fino alla Stazione da me, mia moglie e Peppino Sabatini. Che Dio li benedica perché sono buoni e belli. Notizie da Napoli ci dicono che a quella stazione all'arrivo del treno gli sposi sono stati salutati dalle bambine Martucci, dal Prof. Giuranna e dalla famiglia di Maria Giuranna e da altri parenti che hanno riempito lo scompartimento di fiori. La sera sono arrivati a Roma a Mezzanotte, ricevuti alla Stazione da Mimì, da Alfonso, dal Generale Amantea con Franceschina, dalla Marchesa Albani [?], Lucifero, Morace [?] che li hanno accompagnati a casa. A noi tutti è rimasto il desiderio della nostra cara Mariuccia che io avrei voluto che ancora fosse stata in casa, perché troppo giovine.
24: A Cosenza per le imposte.
25: caliginoso. Solita **festa alla Stazione: suona il Concerto di Grottaglie**. *Assemblea degli* ***olivicultori****, che finisce in un tumulto perché* ***non vogliono la lotta antidacica per il 1926****: già sono un centinaio di piccoli proprietari sobillati da Gaetano Remia, dal Veterinario Vincenzo Longo e dall'Insegnante Luigi Russo […] che formano un tiro a tre magnifico[…]! Il Consiglio di Amministrazione (altra gente di fegato) abbandona il seggio e mi lascia solo a combattere con quegli energumeni!*
La statua dell'Acheropita viene portata dai contadini in processione alla Stazione e per la Marina!
26: *la campagna è indietro e non si vede alcun accenno di mignolatura. Gli olivicultori che hanno avuto fatta la cura Berlene, cominciano a recalcitrare per il pagamento.*
27: *quasi rigido.* A Cosenza per la Commissione di Sconto, al Vetere mi incontro con […] che col marito ed i figli è venuta per il matrimonio del figlio. La storia di questo matrimonio è breve e si riepiloga nella stravaganza di […]! Il figliuolo […] di nobile casato, professionista, con un ottimo assegno, poteva aspirare ad un matrimonio ottimo sotto tutti gli aspetti! Invece ha dovuto sposare […] che non voleva assolutamente sapere di lui e che avrebbe volentieri sposato altri. Questa ragazza l'hanno sposata a forza e la figura dell'idiota, per Cosenza, ce l'ha fatta proprio […], nel volere sposare chi apertamente gli ha detto di non volerne sapere. Quali conseguenze potrà avere questa inconsulta decisione lo lasciamo ai posteri. 28: *bello.* Matrimonio civile al Municipio, testimoni il Prefetto Guerresi, il Seg.Fed. Molinari, la sera in casa […] matrimonio religioso, con invito estesissimo, fiori moltissimi, moltissimi telegrammi, sontuoso rinfresco, molti e belli doni. Ma si vuole che la sposa non abbia pronunziato né meno il sì… La sera col treno di Mezzanotte gli sposi, accompagnati dai parenti alla stazione, sono partiti per Roma.
29: Ritorno a Rossano. *Tempo rigido, pioggia e cattivo tempo in tutta Italia.*
30: *leggermente nebbioso al mattino.* Viene a Rossano il Console Brudozzi nostro ospite.
La mignolatura è meschinissima.

Maggio
1: *stagione alla rovescia; pioggia al mattino e poi caliginoso.* 2: *caliginoso*. Grande sciopero dei minatori del carbone in Inghilterra. 3: *nebbia al mattino. Cattive previsioni sulla mignolatura*. 4: *Più della metà della proprietà non ha cacciato fiori e così per tutti gli altri fondi.* 5: *leggero maestrale che disperde la foschia.* Il **Norge con Nobile ed Amundsen** riprende il volo da Leningrad verso il Polo, via Spitberg. 6: sereno. Finalmente **mi viene concessa la croce al merito di guerra**! Era tempo dopo quanto ho fatto per 41 mesi!
7: *leggero nord ovest, temperatura g.20.* Il **Norge** è arrivato allo Spitberg. 8: Sono stato alla Vernile, *gradi 14, freschetto,* poi a Ceradonna, *prima ponente, poi bello, campagna in ritardo, poca uva, discrete le frutta.* 10: *coperto, nebbioso e scirocco.* Il Norge è allo Spitberg. 11: *impetuoso libeccio che spazza la nebbia.* 12: *mezzo coperto.* Il **Norge** con Nobile ed Amundsen, 7 Italiani, 9 Norvegesi **è partito per il Polo** il giorno 11 alle ore 10. 13: *bello.* 14: A Cosenza per la C.R. venuto [?] per i Fasci. 15: Si sentono preoccupazioni per il Norge. 16: *caliginoso.* **Il Norge è pervenuto a destinazione**. Assemblea Fascista, intrighi di quel bel soggetto di […]. Vengo eletto per la seconda volta per acclamazione, segretario politico del Fascio, dopo la relazione della passata gestione.

17: *foschia.* 18: *bello, leggera tramontana. Il fiore si apre stentatamente in quantità scarsa. In Alta Italia, pioggie alluvionali e nevi, disgelo, con inondazioni: pioggia di 60 ore!* 19: *notevole abbassamento di temperatura; autunnale.* Irrorazioni contro la tignola ed il vaiuolo a S.Antonio ed alla Ficuzza. 20: Viene la nuova infermiera sanitaria signorina Lina Presbitero. *Sereno ma sempre fresco.* Viene Luigi Fera per una causa alle Assise. *La fioritura delle olive è tardiva e scarsa.*
22: *coperto.* 23: *coperto, la sera una burrasca.* Elezioni del Direttorio, con i sistemi demo-liberali e ne vengono fuori uomini non tutti veri fascisti: Masnieri, Converso, Zagarese, De Russis, Carignola, Cerbella, Romeo, Barone, Rizzo, Romano…
24: Anniversario della entrata in guerra. *Pioggia a riprese al mattino, poi dirotta fino alle 19.*
Per un'ispezione al Consorzio Antidacico viene, da Roma, L'Ispettore Comm. Mango.
Mussolini va a Genova dove ha un ricevimento grandioso.
25: *dirotta dall'una alle 9 e dalle 20 alle 21,30.*
26: Vado a Cosenza per la R.M. e F.I., ritorno la sera. 29: ***Fiera di S. Angelo***. *Discretamente piena, scarsi affari e prezzi inferiori a quelli della* ***Schiavonea****. Buon tempo.* 30: *leggera tramontana e poi scirocco. La fiera è caduta. I negozianti si sono coalizzati ed i proprietari, come al solito, se ne stanno come fessi!*
31: *temperatura in aumento, dominano il libeccio, il maestro e lo scirocco. Forti temporali in Alta Italia, specialmente a Trieste.*

Giugno
1: *foschia.* 2: *leggero ponente e ribassamento temperatura.* Viaggio del Re e della Principessa Giovanna in Sardegna con spettacolosi ricevimenti, cavalcata storica di 700 notabili e 700 signore sedute sulla groppa dei cavalli. 4: *tempo fresco.* Insediamento del Direttorio. Mio cognato **Luigi Amantea viene promosso Generale di Divisione**, e resta Capo Reparto Operazioni al Ministero.
5: L'Ing.re Virora [?] viene a vedere i Valloni di Matassa per il progetto della sistemazione delle bonifiche. Intanto alla Ficuzza si è pronunziata [?], sotto la Piana di Dragone una grossa frana, che ha fatto scivolare 8 alberi di olivi, ci è la speranza di una sorgente.
6: *temperatura in aumento, tempo umido e scirocco, dannosissimo per le campagne. Dolorosa delusione sulla fioritura degli olivi: quel poco che ci era è stato devastato dalla solita tignola.*
7: Vado a Cosenza per la R.M.. E' morto Peppino Storino in età di anni 58; era arrivato a **Preside del Liceo**. Magnifico accompagnamento.
8: A Cosenza. 9: A Cosenza. 9: Ritorno a Rossano, *bella temperatura in aumento.*
12: *bello*. 13: *scirocco, gradi 27.* Prossenza [?] ai proprietari si apre la lotta antidacica volontaria; intervengono 7 proprietari soli e non si combina nulla.
14: *venti freschi che spazzano lo scirocco che tanti danni ci porta alle campagne e da non pochi anni!* 15: *impetuosa libecciata al mattino, g.29.* 16: Terribile disgrazia a Napoli. Il Capitano Padovani, già capo dei Fascisti Napoletani, per ringraziare i Fascisti che si erano recati sotto la sua casa per fargli una dimostrazione, affacciatosi al balcone, venuta meno la ringhiera precipita giù con altri, restando cadavere. 17-18: *fresco, 24 [gradi]*.
19: A Cosenza in auto, con la Giunta ed il S.Prefetto Guglielmi, per conferire col Prefetto. La sera ritorno per S.Demetrio. Maria e Giuseppina partono per Roma.
20: *Leggero vento.*
25: **A Cosenza hanno corso la 3^ coppa della Sila, Catalani.**
21: *Pioggia leggera dalle 10 alle 12. 22: Pioggia dall'una alle 3 e dalle 5 alle 9 e dalle 14 alle 18.*
E' venuto il Prof. Martelli della Cattedra di Taranto per vedere se si inizierà la lotta contro la mosca! Se ne è andato convinto che nessuno avrebbe fatto nulla…
26: *Scirocco.* 26-27: *coperto. Scirocco, pioggette. Tempo autunnale.* Il Sottoprefetto Guglielmi viene traslocato a Faenza.
28: *Scirocco, pioviginoso;* vado a Cosenza per la Commissione Pezzullo. Alle 17 parto per Roma: compagni di viaggio l'Ispettore Venditti e il Dott. Cilento. Buon viaggio. 30: **Arrivo a Roma** e alloggio all'Hotel Patria in via Cavour. Mia moglie e Giuseppina sono a via Torino 122 in casa di

Diego.

Luglio
1 Giovedì: Congresso della Corporazione Forestale nell'Aula del Consiglio Provinciale di Roma, sotto la presidenza di Paolucci De Calboli, con l'intervento di Turati Segretario Generale del partito, di Balbo, Sacco, Brenna, Milesi. Tempo incerto. La sera la passo al Caffè Aragno con Mimì Sabatini, Giuseppe Giuranna, il Marchese Lucifero, l'Avv. Jaconis.
2: **Vado da Bianchi** che non trovo, da Gaetano Zito che ha casa sua in via Sebino n.11, vado da Comm.re Bassino il M.o delle finanze per la tassa del patrimonio, dal Comm.re Mango per la mosca; non trovo né meno lui: vado da Palopoli…Cesare.
3: *Bello.* Vedo **Carbone** che è segretario di gabinetto di Mussolini all'Aeronautica, è divenuto un pezzo grosso…e ci tiene…egli sta in Via Giovanni Antonelli n.3 dove ha casa propria, come Zito, che si paga in tanti anni a rate costanti fino al riscatto del prezzo. Faccio una visita alla Società degli Olivicultori in Via Panetteria 27, alla Croce Rossa in Via Toscana 16.
4: Faccio visita ad Alfonso **Sabatini** al Policlinico, dove egli è primo assistente del Prof. Cirincione; Alfonso, giovane studiosissimo, tenuto in gran conto a Roma promette benissimo per sé e per la famiglia; mi pare però sofferente; mi fa visitare il grandissimo ospedale e mi accompagna fino al tram… chi doveva dire che sarebbe stata l'ultima volta che ci saremmo incontrati?
Mussolini, alla passeggiata Archeologica passa in rivista la Legione dell'Urbe. Con Maria, Giuseppina che abitano da Mariuzza, facciamo una scappata al Colosseo, ma non ci fanno passare e non possiamo vedere il Duce.
Dopo vari anni rivedo **Pasquale Romano**, amico carissimo. Sta sempre in via Massimo D'Azeglio col cognato D'Alessandro, i suoi figli sono uomini, hanno fatto la guerra. Cino è capitano e fa la scuola di guerra.
Ho fatto una visita all'On. Grassi Presidente degli Olivicultori.
Roma è bella e sempre più bella si fa… ma la vita costa.
La sera con Maria, Mariuzza e Giuseppina facciamo visita a D. **Irene Torgiani Giunti**. Non mi è riuscito fare una visita a **Donato Filadoro** che esercita molto bene la sua professione di notaro a Frascati (100 mila annue) ha bella famiglia due maschi e due femmine con ottimo patrimonio; il fratello Carlo ingegnere è a Marino dove ha un suo villino.
5: Sono stato alla sede della Croce Rossa, Via Toscana 12. Ho conosciuto il Generale Baudel Direttore Generale, Il Presidente dell'Istituzione Principe Castiglione, il Prof. Vento che è l'economo.
Tempo variabile; alle 14, via Paola parto per Cosenza, dove mi fermo il 6, il 7, 8 per la Cassa di Risparmio ed il nove ritorno a Rossano.
10: *leggera pioggia alle 17.* 11: *bella giornata ma sempre scirocco.*
Recita al Teatro la Compagnia Girola. 12: *coperto piovigginoso, autunnale; non abbiamo avuto primavera e non abbiamo estate. Noi, e qualche altro tentiamo la lotta contro la mosca.* 13: *coperto, scirocco.*
Ad Ostia va la squadra, a Bolzano si mette la prima pietra per il monumento alla Vittoria, con l'intervento del Re.
14: *gradi 26-28. Sono stato a Matassa: vegetazione magnifica, poco frutto.*
15: notizie di forte temporale a Napoli e a Dover, dove un fulmine ha incendiato una polveriera.
16: *tempo incerto*, la Madonna del Carmine che ricorre oggi è stata molto festeggiata dal popolo. *Sono già maturi i cocomeri… magra consolazione!* 17: *tempo incerto, autunnale, g.26.*
17: *g.27, quasi bello.* Regalo al S.Prefetto Guglielmi inopportuno, per la sua partenza. 18: **Partenza del S.Prefetto Guglielmi** con la moglie e figli per Faenza. *Prima irrorazione di melassa ai nostri olivi.*
20: *scirocco, g.35.* Il **Barone De Rosis è morto**: […]. Lascia vistosa e bella proprietà, due feudi, Crosetto e Foresta i maggiori, due belli casini e stabilimenti oleari, […]. Il valore della proprietà rustica ascende a 20 milioni, dicono che abbia lasciato altre e tanti in contanti. Ma chi lo può sapere

con precisione? Certo un grande capitale! iteri dei tempi passati e non seppe anti vedere il futuro. Molto poteva fare, ma egli con i suoi sistemi, poche tasse, ma pochi vantaggi, ha condannato Rossano a perpetua mediocrità. Casello di Curti al quale egli aspirava (e perché non lo comprò egli che aveva danari molti?), fu comprato da Toscano che si mutuò la Barone De Rosis è morto
iteri dei tempi passati e non seppe anti vedere il futuro. Molto poteva fare, ma egli con i suoi sistemi, poche tasse, ma pochi vantaggi, ha condannato Rossano a perpetua mediocrità. Casello di Curti al quale egli aspirava (e perché non lo comprò egli che aveva danari molti?), fu comprato da Toscano che si mutuò la somma necessaria dal credito fondiario, […] D. Gaetano Toscano allora Deputato aveva ottenuto a beneficio di questa città: scuola normale, carcere circondariale, capitaneria dei Carabinie
somma necessaria dal credito fondiario, […] D. Gaetano Toscano allora Deputato aveva ottenuto a beneficio di questa città: scuola normale, carcere circondariale, capitaneria dei Carabinieri. Amministrò il Comune di Rossano dal (…) al (…) e fu […], per 20 anni governando onestamente, ma con criteri dei tempi passati e non seppe anti vedere il futuro. Molto poteva fare, ma egli con i suoi sistemi, poche tasse, ma pochi vantaggi, ha condannato Rossano a perpetua mediocrità. Casello di Curti al quale egli aspirava (e perché non lo comprò egli che aveva danari molti?), fu comprato da Toscano che si mutuò la somma necessaria dal credito fondiario, […] D. Gaetano Toscano allora Deputato aveva ottenuto a beneficio di questa città: scuola normale, carcere circondariale, capitaneria dei Carabinieri (fu ripristinata durante la deputazione di Joele), distretto (che andò a finire a Castrovillari portando inestimabili vantaggi a quella città, specialmente nei 4 anni di guerra, con 12 mila uomini che vi hanno dimorato quasi a permanenza), il Reggimento che ha formato la fortuna di Monteleone, ed in ultimo la via della montagna, già approvata e finanziata fino alla Piana dei Venti (via di serie [?], Stato, Provincia, Comune), non voluta dal Consiglio […], con la scusa che facendola per la Vernile, venivano a goderne coloro che avevano in quella contrada i casini !?! Labonia, Martucci, il Deputato Provinciale Compagna ed altri… ma dico io, se non volevate la via per la Vernile, fatevela per la contrada Celadi… […] fu combattuto Toscano e fu fatto Deputato il Conte Gaetani d'Alife Principe di Piedimonte, fino a che non venne nel 1910 eletto Joele con una lotta memorabile… […] Luca De Rosis in un ventennio di sindacato, continuato, fu sindaco una prima volta per (…) anni, […] la sua ricchezza ed il suo dominio tenevano tutto in ordine, amministrava col sic voleo, sic iubeo… e non ci erano scuse, sarebbe stato per la disciplina amministrativa un buon Fascista dei nostri tempi, […] **accomodò con tubi di ferro l'acquedotto, basolò il Corso Garibaldi, aprì la via di Vallone del Grano, costruì il Mattatoio, costruì l'Ospizio di Mendicità!**

L'attuale sindaco Luigi Palopoli e […] hanno dedicato al detto D.Luca una lapide sulla facciata del Municipio, lapide che non voleva né meno la maggioranza dei Consiglieri e che magnifica i suoi meriti […]

21: Accompagnamento della salma del B.ne De Rosis, che dimostrava a me molta simpatia… *Scirocco.* 22: *frescoso, g.30.* 23: Vado a Cosenza per la C.R. e per la Confederazione delle Industrie. 24: *serenante, fresco, g.27*, ritorno a Rossano. 25: *bello, g.30.* Viene il **nuovo S.Prefetto Ugo Rossi** con la moglie ed un figlio. Laureato in legge. 26: *g.32.* 27: *g.35.*

Ho ricevuto buona impressione dal nuovo S.Prefetto.

28: Con il consigliere comunale Lepori, con Zumpano, con Barbieri Oreste ed altri facciamo una visita alle manche di S. Onofrio e boschi comunali fino a Caprarizzi: nell'attraversare la via della Piazza, sotto la fabbrica Amantea, scivolo e cado in malo modo, e mi fo una forte contusione al ginocchio sinistro con distorsione: con tutto ciò monto a cavallo e seguito per Celadi, Colagnati, Forello per la salita di Rocco e salendo salendo, con una giornata afosa arriviamo ai limiti dei Craparizzi, costatando molti danni agli alberi, causati dai carbonai e da tal Domenico di Mele che ha una proprietà detta S. Janni che un tempo apparteneva al Barone Labonia, proprio in mezzo ai boschi comunali, e che per 1500 lire ha avuto in vendita tutto il legno secco da quei bei tomi del Comune che comandano, leggi […] !

Il Sig. Forciniti alias Mele per far sì che il legno secchi incideva gli alberi a 20 centimetri dal

suolo… li ha sbavarati [?] e non pochi! La difesa comunale di 3 mila ettari non dà né meno la imposta fondiaria, e questa è stata la savia amministrazione dei vecchi e dei giovani.
[L'annotazione che segue è a piè di pagina] Nello scendere, per rottura della groppiera della sella cado dalla cavalcatura ma senza conseguenze, però cammino a piedi fino a S. Janni, dove ci fermiamo per fare colazione, per un'ora di discesa ed il mio ginocchio finisce di rovinarsi! Torniamo la sera a Rossano.
29: *nord-sud-ovest*. Il ministro Poincarré forma il Ministero e propone 4 miliardi di nuove imposte. Edda Mussolini ha la difterite. 30: *g.26, temporali lontani a Nord*. Io sto a letto col ginocchio fasciato. Apertura **dell'anno francescano all'Averna ad Assisi**, con l'intervento del Re e del Maestro Mascagni. Io con mio fratello e convittori del Collegio di Arezzo che estivavamo alla Villa di Agazzi, facemmo una gita alla Verna il Settembre 1874 ed anche a Camaldoli (52 anni or sono), guidati dal V.Rettore Bavini. Quanti ricordi!
31: *variabile*. Zoppicando, fasciato intervengo alla riunione della Federazione, tenuta al Palazzo della Prefettura in Cosenza, con l'intervento di S.E. Bianchi, dell'On. Arnone Commissario del Comune di Cosenza, dell'On. Joele, del Prefetto Guerresi, Molinari, Bandozzi e Bartoli, Console Generale per la Calabria. Si tiene Consiglio della Cassa di Risparmio.

Agosto
1: *gradi 25; per temporali il Nord rinfresca.*
Mussolini inaugura il Ministero delle Corporazioni.
2: gradi 26; **ritorno di Nobili dalla America sul Biancamano**. Grandioso ricevimento a Napoli e a Roma.
Il Cardinale Bonzano legato pontificio inviato al Congresso Eucaristico di Cicago, dove è stata celebrata una messa da 12 cardinali, 312 vescovi, 8 mila preti, ritorna in Italia.
3: Il Governo Nazionale sopprime 95 sottoprefetture e un miliardo e mezzo di debito pubblico.
Muore a Roma al Policlinico dopo due anni di sofferenza […] Riccardo Greco a 22 anni, bravo e studioso figliuolo di Raffaele Greco ed Alfonsina Boccuti.
Napoli tributa grandi onoranze a Nobili che arriva da New York.
4: Il Presidente Raguseo di questo Tribunale, viene traslocato a Napoli.
Roma: il **Re, Mussolini, ricevono solennemente Nobili**, per la sua ardimentosa trasvolata del Polo Nord; viene promosso a Generale, concessa cittadinanza Romana, concessa croce dell'ordine militare di Savoia: è stata una vera apoteosi.
5: *tropea con tuoni a levante, gradi 26.* 6: *coperto al mattino e nebuloso, autunnale, g.26.*
7: *g.26.* 10: Vado a Cosenza per R.M. [Ricchezza Mobile] e C.R. [?] .
12: Ritorno a Rossano.
13: *variabile, g.29*. **Festività della Achiropita**, suona in Piazza la **banda di Rende** diretta dal Maestro Guerresi fratello del Prefetto della nostra Provincia; **viene anche la musica di Mandatoriccio**.
14: *Leggero Nord*. Vado a Catanzaro con Joele per ricevere l'On. Turati Segretario Generale del Partito che ritorna dal suo giro in Calabria e Sicilia, ed è approdato a S. Venere con una torpediniera. Trovo Sabatini, Antonio Giuranna e molti altri conoscenti, tra i quali quell'amicone di Scalise!!!
15: Ricevimento in Prefettura, sfilata dei Sodalizi; magnifico discorso di Turati al Politeama Masciari [?]. **Medaglia d'oro a Bianchi** dall'Istituto V.E.III, **per la lotta contro la Mosca**… cosa aveva che fare Bianchi con la lotta antidacica?... Scalise non è un fascista, sotto l'emblema del fascio nasconde sconfinata ambizione. Conosco il Cav. Sigallà Commissario di Palmi e Paternò S.Prefetto che mi racconta varie prodezze di Guglielmi ex S.Prefetto di Rossano. Conosco Cacciari Presidente dei Sindacati Agricoli. Io alloggio all'antico Serravalle.
16: Con Turati e Bianchi, in auto per Tiriolo, Soveria Bianchi, Rocca di Piazza, Valle Brufalo, Garza, Camigliatello (dove ci riceve la Sig.a Bianchi e le signorine dell'Ispettore Venditti, scendiamo a Cosenza alle 13. Discorso di Turati dal balcone della Prefettura, colazione ottima

all'Excelsior. La sera in auto ritorno a Rossano dopo 4 panne, con un'auto di Corigliano, in compagnia del S.Prefetto Rossi e di De Florio, Barone, Converso, ed arriviamo dopo sette ore, fortunatamente incolumi, mentre tutte le famiglie erano in orgasmo.
17: *gradi 30, bello*. 18: *gr.31*. 19: *g.27*. A mio mezzo si riunisce un convegno di agricoltori fascisti, che presento a Vincenzo Solima di Bisignano, fiduciario dei Sindacati agricoltori della Provincia. Viene eletto Paolo Labonia come fiduciario del Circondario.
20: Per iniziativa mia quale presidente di questo S.Comitato della **Croce Rossa** si effettua una **Colonia Marina per 15 ragazzi poveri**, sotto la direzione dell'Assistente Sanitaria Sig.ra Presbitero, e del Dott. Romano: assiste ancora mia nipote Giuseppina: **la Colonia mette la sua tenda vicino il Pontile**.
21: *g.32*.
22: **Festa dei Balilla** ed inaugurazione del gagliardetto. Riesce molto disordinata a causa delle pessime disposizioni date dal Segr.Circondariale Avv. Tarsia e dalle intemperanze pazzesche di quel nevrastenico insegnante […].
23: *Seconda irrorazione contro la mosca ai miei olivi, ma sono solo io che la fo*.
24-25-26-27-28-29: *da gr.29 a 30*.

Settembre
1: La famiglia sale in montagna, restiamo a Rossano io e Teresina.
Il 3 vado al mare ad ispezionare la **Colonia Marina**. *Gradi 29*.
4: *Scendo a Matassa dove debbo costatare che tutte le malattie possibili e immaginabili hanno attaccato gli olivi e gli arne…[?]. Scarsissimo raccolto di olive. Afoso, 28*.
5: *g.3, afoso.* 6: *scirocco, coperto, g.28.* 7: *2 burraschette, g.24*. 8: A Crucoli, così il 9 e il 10.
11: **Attentato a Mussolini** dall'Anarchico Gino Succetti di Avenza di Garfagnana, venuto da Marsiglia con una bomba, fuori porta Pia; Mussolini veniva da Villa Albana Torlonia. E' il 3° attentato nel quale resta **incolume**. Dimostrazioni e **giubilo**.
12: *g.32*. 13: *tropea in giro e sud-est., g.29*. 14: *g.30*.
16: Sono sceso a Matassa. Scirocco; annata misera. Alla provin.[ciale] della Ficuzza appare una sorgiva d'acqua che si può riunire nella sottostante strada.
17: *leggera tramontana*.
18: Notizie di terribile **ciclone nella Florida** a Miamy, con danni gravissimi. 19-20: *bello*.
24: Viene da Tripoli la salma di Paolo De Capua fratello di Margherita. Il Fascio si reca alla Stazione a riceverla, […]. La saluto alla porta dei Cappuccini, con un mio discorso ed una corona d'alloro, prima di proseguire per Longobucco.
26-27: *scirocco e sole, prima ondata di caldo, g.30; nonostante il caldo le poche olive ancora mantengono*. 29: *burrasche insignificanti*.
Alluvioni e grandinate in tutta Italia. **Incontro di Mussolini e Chamberlain a Locarno**.
30: *A Rossano burraschette al mattino;* a Cosenza dove sono Per la Cassa di Risparmio bella pioggia dalle 11 alle 18

Ottobre
2: *g.24*. 3: Festa Nazionale di S.Francesco d'Assisi. *Abburattamento delle farine all'85%. Pioggia di 1 ora la sera;* pane da 2,40 a 2,45. 4: *Buona pioggia di 1 ora la sera*. 5: *bello*. A Perugia Mussolini fa una magnifica lezione su "Roma Potenza Navale", ed un discorso.
6: *gradi 23*. 7: *sole, foschia*. A Cosenza per la Cassa, **vengo eletto Presidente del Sodalizio Ufficiali in Congedo**. 8: *La mosca ha fatto molto progresso, caduta di frutto verde; il 6 abbiamo fatto la 3^ irrorazione di melassa, ma a ben poco ha giovato, tenuto conto che tutti gli altri proprietari d'olivi non hanno voluto fare le irrorazioni.*
10: Si inaugura allo Ospedale il **busto di Nicola Giannettasio** con l'intervento delle autorità e di molti dottori e con discorsi del **Presidente della Congregazione Francesco Pisani,** del Dott. Casciaro e del Prof. Santoro. Cerimonia bene riuscita.

ROSSANO CALABRO Ospedale Civile
Busto al Professore N. Giannettasio

11: *vendemmia alla Vernile di quel poco di uva che la grandine e la peronospora hanno lasciato*; *gradi 28*. Mussolini tiene al Costanzi un discorso sul grano, la produzione del quale in questo anno ammonta a 60 milioni di quintali.
11: *g.26, scirocco*. 12: *g.27, sole da Agosto*. 14: *pane abburattato all'82*. 15: *sole*. 16: *g.25, sereno e sole, le olive cadono inverminite e bruciate dai venti caldi e le donne raccolgono a tomoli.*
18: *Le olive cadono guaste non solo dalla mosca, ma anche dal ciclo conio e dallo scirocc*o. La famiglia scende dalla villeggiatura.
22: Peppino Spina nostro mulattiere affetto da tisi apicale parte per Roma. Muore il povero Alfonso Sabatini; parto per Cirò con mia moglie. 23: A Cirò; esequie del povero Alfonso. Riparto per Cosenza, dove arrivo con l'ultimo treno. 24: *scirocco*; con l'On. Joele, in auto, da Cosenza a S. Lucido per le Onoranze a Guerresi Prefetto di Cosenza. Intervengono Bianchi e Meraviglia Medaglia d'Oro. Banchetto. Si ritorna la sera. *Vento impetuoso, uragano, senza acqua sulla montagna di Paola.*
25: Ritorno a Rossano. *Impetuoso vento ha gettato a terra tutte le olive, poche e bacate, e bruciate dallo scirocco*. Vincenzo **Martucci porta da Napoli una nuova automobile Itala**.
27: gradi 17, venti freddi e sole senza acqua. Forti intemperie in Toscana.
28: A Cosenza per l'Annuale della Marcia su Roma: con fascisti, avanguardisti, ecc. la cerimonia è riuscita imponente. Messaggio del Duce letto da Meraviglia.
29: Viene arrestato Roberto Cardanuto [?] per offese al Duce. 30: scirocco. 31: Ritorno a Rossano; *sole e scirocco, gradi 24.* La sera alle ore 22 si apprende il **4° attentato a Mussolini a Bologna**

dove la folla ha linciato colui che aveva attentato, un tipografo tale Zamboni, di 18 anni!

Novembre
1: **Dimostrazione a Mussolini, Te Deum in chiesa**, corteo riuscitissimo.
Vendiamo a £ 55 le poche olive (700 tomoli) a Spartano.
4: Anniversario della Vittoria. Si festeggia a Roma.
Piccole burrasche; elettricità, tuoni in giro., una pioggia da niente.
7: *Ritorna il tempo come prima, sole e scirocco.* ***Da pertutto piove meno che a Rossano****. Le olive danno una discreta resa ma una qualità di olio immangiabile.*
8: Mussolini prende l'interim del Ministero Interni con Suardo S.Segretario. Federzoni va alle Colonie.
9: Vado a Cosenza per la R.M.. Si apre la Camera, ovazione a Mussolini.
10: *Gli olivicultori, che hanno fatto la lotta contro la mosca a mezzo del Comune, cominciano a fare opposizione al pagamento, caporioni Remia Gaetano e Longo Vincenzo.* Ritorno a Rossano in auto con Sanzi.
11: Per il genetliaco del Re faccio una **conferenza sul rimboschimento ai giovani del Liceo**.
14: Parto per Roma per il **congresso internazionale di olivicultura**. Viaggio comodamente fino a Roma con Gaetano Fino, prendo alloggio alla Pensione S. Maria, V. 20 Settembre dirimpetto al Ministero dell'E.N.
Scirocco solo e nebbia. A Roma ov'è Emma e Mariuzza, Diego è a Terni col Reggimento nella speranza di ritornare a Roma!
16: Inaugurazione del Congresso al Collegio Romano. Vi sono rappresentati 18 stati esteri e presiede il Ministro Belluzzo dell'E.N.. Nel pomeriggio il Congresso si riunisce nel magnifico palazzo dell'Istituto Internazionale, splendidamente addobbato.
Pranzo da Amantea, cena da Diego. *Scirocco*.
17: *scirocco e nebbia*. Segue Congresso: **giornata della Mosca**; ordini del giorno che invocano dallo Stato l'obbligatorietà della lotta. La Spagna, la Grecia, all'unanimità votano la lotta obbligatoria. La sera magnifico ricevimento nel bellissimo salone dell'Istituto, con musica e sontuoso buffet: le tavole sono ornate di mazzi di garofani e di branche di olivi magnifici della Sabina, Umbria, Mauriemo [?], Toscana, trattati con la Melassa e lanostrina [?] alla faccia del Circondario di Rossano. Ceno da Amantea. 18: *Leggera pioggia*; segue il Congresso.
Al Ministero con Joele per consegnare al Ministro una domanda per avere una dilazione al pagamento delle spese per la lotta. Visita al Comm.re Bruno Segretario Generale della Corporazione Forestale, ed al Gran Uff. Siena Presidente del Comitato di propaganda. Pranzo da Sabatini, passo la serata con Joele all'Aragno. I congressisti fanno una gita in Sabina, alla quale non ho potuto prendere parte, perché occupatissimo per le noie degli altri!
19: 3^ giornata Congresso. *Vento, burrasche*. Pranzo con Joele da Bucci: si muore di fame, oh antichi pranzi da Bucci al tempo del mio studentato. Tutto è enormemente caro! *Temporale con elettricità*, mi ricovero da Filippo Carbone, capo del Personale al Ministero dell'aeronautica.
20: Ordine del giorno lotta contro la mosca, obbligatoria, votato da tutti. **Sontuoso ricevimento alla Farnesina, con grande buffet: ci riceve il principe Chigi** che ci fa ammirare le bellezze e le ricchezze profuse da Raffaello Sanzio e da altri nel magnifico palazzo. Visito a Giunti con Gigi e cena in casa sua. Vento.
21. Domenica; chiusura Congresso. Visita e corona alla tomba del milite ignoto. Pranzo da Sabatini. **Assisto alla conferenza** con l'intervento del Re e della Regina **che il Senatore Marconi** tiene all'Augusteo sulle onde elettriche. Visito Zito e Carbone per trovare la casa del quale impiego un'ora, essendomi disperso, ed arrivo grondante sudore.. Variabilissimo.
22: *scirocco, vento e la sera pioggia*. Visito S.E. Bianchi, che mi accompagna in auto a piazza Venezia, Malchiori al Campidoglio che è dal Governatore, lascio una carta da Vocita. Visito il Presidente della Croce Principe Centurione. Faccio colazione da Mimì in via Trionfale, visito Fera al suo villino fuori porta Nomentana, ma non trovo nessuno a casa.

23: Parto da Roma per Gioia Tauro con molti congressisti.
24: *Bella giornata, anche in questa plaga non piove*.
Si scende a Rossano: in auto si va alla Caserma Orfani di Guerra S. Ferdinando della famiglia Annunziante; colazione poi a Radicena, Polistena, ecc. Si arriva a Palmi dalla incantevole vista e posizione, ma ancora risente del terremoto del 1908. Pranzo alla Scuola Agraria, poi attraversando oliveti magnifici, per Seminara, S.Ippolito si sale su per l'altopiano e con un panorama meraviglioso, grandioso, si scorge tutta la Sicilia, si scende a Villa S. Giovanni, dove i congressisti seguitano per Reggio e per la Sicilia, ed io ritorno indietro, pernottando a Nicastro.
25: Faccio una visita a Pietro Giuranna […].
La sera sono a Cosenza con l'ultimo treno e passo la notte in portineria per mancanza di stanze! Mai mi era capitato. *Da per tutto piove meno che a Rossano*.
26: Muore Alfonso Guglielmini falegname, onesto e laboriosissimo: era figlio […] di una sorella di Giuseppe Barbieri alias Cioffante morta molti anni or sono e che era stata la balia del Barone Luca De Rosis!
27-28-29: *sole e miseria; si raccolgono gli ultimi acini di olivo, bruciati*.
Prestito del Littorio: Mussolini raccoglie danaro per alimentare l'Agricoltura e le industrie! Vedremo!
30: *pulviscolo. Pessime condizioni dell'alberatura, per le siccità ed il cicloconium*.
Minacce anarchiche contro i Sovrani e contro Mussolini da tutto il mondo!

Decembre
1: *al bello senza pioggia, annata terribile per la fallita campagna olearia; mancanza di pascoli, rovine degli animali!* Sul Gottardo 3 metri di neve! Irrisione!
2: *neve all'Alto Pollino senza pioggia.*
L'On. Mancini socialista impenitente e **l'Avv. Gullo comunista**, ed altri vengono **condannati** dalla Commissione Provinciale **al confino**.
3: *temperatura in diminuzione. A causa della siccità si è arrestato ogni movimento agricolo. Crisi nella raccolta agrumaria per la bianca [?] rossa e per la diminuzione dei prezzi.*
4*: siccità da S. Giacomo a Roseto. Temperatura in diminuzione. La sera pioggia dalle 16 alle 24!*
5: *pioggia a riprese con vento fino alle 3. Su per giù 10 ore di pioggia, ma ne occorrono mille ore!*
Mio compleanno: termino 64 anni della mia travagliata esistenza.
6: *dalle 11 alle 16 pioggia*.
7: A Cosenza per la R.M. e per la C.R. Pioggia e neve ai monti. **Abolizione di tutte le S.Prefetture** e nuova Prefettura. Pioggia anche a Rossano: **ritorno la sera, ribalta la carrozza**, con sei persone, esco miracolosamente salvo. Dalla montagna scendo a casa a piedi sfangando nella via brecciata, arrivo a casa tutto sudato, è la 4^ volta che cado…
9: *rigido, soliti venti di nord-ovest*.
12: A Cosenza per la venuta di Rossani: discorso forte…le mie idee che vado sostenendo da parecchio tempo… Nella piazza della Prefettura eran 10 mila persone. Colazione al Vetere. Accompagnamento fino a Soveria Mannelli, pericoloso incontro con la nostra automobile ed un carrozzino: con un Sanseverino segretario …[?]. Alla sera febbre a 39 e tonsillite.
13: Malato a Cosenza. 14: Malato.
15: Consiglio Provinciale e R.M.
16: Pranziamo con Narduccio da Marini Serra. Venuta clandestina di […] che è venuto a sollecitare la nomina del fratello […] ad agente della Cassa di Risparmio in Rossano, mettendo in moto tutte le sue relazioni di gabinetto per imporre detta nomina. Bel Fascista!
17: Consiglio fatto, ritorno a Rossano, dormo a Matassa.
19: *burrasche di ponente ed una da maestrale con grandine*.
Prime notizie della mia nomina a Podestà. 20: *venti freddi, gradi 7*. I sindacati vogliono un Podestà forestiero.
21: *dalle 11,30 alle 15 pioggia*. 22: *gradi 7, piovigginoso. Leggera pioggia nel … [?] e alla notte.*

Crisi nel commercio delle arance. 23: *coperto*. 24: *burrasche*. 25: S. Natale; *quasi buono*. 26: *vorrebbe piovere ma i venti di nord-ovest lo impediscono*. 27: Giuramento avvocati.
28: *a* Cosenza dove piove e nevica, mentre niente a Rossano. 30: soliti venti che disperdono la pioggia. 31: *tramontana e maestr*ale. La sera festa **da Nicola Bianchi a S. Stefano**.

1927

Gennaio
1-4: *belle giornate quasi primaverili.* 5: *pioggia dall'1 alle 6.* 7: *tramontana., rigido.* 8-13: *bello.* 14: *variabile, mite. Variabile fino al 20, burrasche.* 22*: pioggia intermittente.* 23: *bello (gradi 24).* 25: *coperto rigido.* 26: *gradi 3 al mattino, g.9 alle 5.* 28: *pioggerelle insignificanti.* 30: *buono.* 31: *pioggerelle. Mese primo verde, guai alle campagne! Stato delle campagne pessimo! Per la siccità e per le malattie degli alberi il cicloconium è in permanenza.* ***La campagna è squallida, secca, senza erba.***
Il 6 **per l'Epifania fanno una festa all'Asilo, l'albero di Natale**, ed in casa di Tiberio Smurra.
Ballano anche alla Casina.
Circolare di Mussolini ai Prefetti, magnifica, come tutte le cose del Duce.
Il 12 improvvisa venuta del Prefetto Guerresi con la moglie, per scegliere tra i mobili della S.Prefettura quelli che meglio gli piacevano per Cosenza, tenuto conto della soppressione delle S.Prefetture.
13: Vado a Cosenza per la Cassa di Risparmio. Vengono eletti a nuovi Consiglieri: Citino, Bisotti, Milano e Joele.
15: Ritorno a Rossano. Nello stesso giorno alle ore 18, approfittando dell'auto dell'Ing. Doni, riparto per Cosenza per intervistare il Prefetto circa la nomina del Podestà. Arrivo alle 9 mi reco dal Prefetto, il quale mi dice che la nomina di Podestà a Rossano cadrà sulla mia persona. Anche l'Avv. Sanseverino mi aveva detto lo stesso.
16: Ritorno a Rossano. Giuseppina nello scendere la scaletta del suo stanzino, si storce un piede.
19: *Faccio una passeggiata a Matassa e costato che ancora cade foglia per il Cicloconium.*
21 e 22: A Cosenza per la Comm.ne di R.M. e la C.M.
27: *Pessimo stato dell'alberatura. Tempo di neve, ma nevica in montagna.*

Febbraio
Qualche pioggia insignificante in tutto il mese.
2: *Candelora, soliti venti, bella giornata.*
Ho dato, per volere della Federazione, le dimissioni da presidente della Giunta delle Industrie, mi succede Bilotti. Conosco il Generale Tiby Console Generale della M.V.S.N. [Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale], amico di Gogi.
5: *Vado a Cosenza dove piove da un mese con neve ai monti.*
7: Bicchierata alla Casina al Giudice Ferrari Francesco che va a Palermo.
9: **Inaugurazione primo tronco Litoranea Jonica**, con l'intervento dell'Ing. Mollo e De Luca, assessore del G.C. l'On. , **l'appaltatore Regazzoni e Mitidie**ri, gli assessori Pignataro e Barone, l'Ing. Morello e Giovanni Garrafa. Io taglio il 2° nastro e rompo la 2^ bottiglia di spumante alla zona Petruzzo (Pirillo).
10: *rigido, g.5-6, inutile minaccia di neve.*
13: A **Cosenza per la venuta del Ministro dei LL.PP. Giuriati**. Bellissime feste al Ministro.

Consegna di 150 delibere di cittadinanze dei Comuni della Provincia.; gita in Sila dove vi era molta neve. Discorsi al Teatro.
15: **De Pinedo** parte da Cagliari, con Del Prete, per il volo transoceanico.
Il 18 ritorno a Rossano, dove trovo il solito cielo di rame; gradi 9.
Il 15 il S.Prefetto Ugo Rossi con la moglie è partito per Caltanisetta: e così finisce la Sottoprefettura di Rossano. Il 19 viene Peppino Palopoli a farci visita.
20: pioggia dalle 6 alle 12, g.4 con neve ai monti: dovrebbe piovere un anno di fila.
22: Per favorire Mitidieri e Regazzoni per una sovvenzione alla Cassa di Risparmio, vado a Cosenza in auto col suocero di Mitidieri Dott. (…) che mi è molto obbligato, […].
24: Giovedì grasso, ovvero giovedì Magro!!
25: **De Pinedo** è partito da Pernanbuco per Baia, trasvolando magnificamente, in mezzo ad infinite difficoltà atmosferiche.
26: In 40 anni non ricordo un'annata simile in Rossano: manca la pioggia da Luglio 1926.Terreni aridi, alberatura tramutata; assenza di erba, né il tempo accenna a cambiare. Mentre da pertutto è pioggia e neve. Gli animali muoiono di fame. Grandi difficoltà della vita per il fallito raccolto.
Tutte le banche hanno ridotto il fido ed aumentato lo sconto.
2: Festa da ballo alla Casina, dalle 21 alle 7 del mattino: bene riuscita.

Marzo
1: *sale nebbia sul mare.* **De Pinedo col suo S. Maria è partito da Rio de Jan**eiro per Buenos Aires in mezzo alla Ammirazione del Mondo.
3: *insignificante e ridicolo schizzichio di pioggia.* Vengo riconfermato dalla Federazione a Segretario Politico.
4: il vento disturba la pioggia. Vado a Cosenza per la Cassa di R. 5: Ritorno a Rossano.
6: buono: pur troppo! Il notaro Rizzo Domenico ha vinto a lotto 63 mila lire. Prof. Curti cabalista £ 12 mila. Sarto Muzzillo 4 mila.
7: *coperto, pulviscolo; dalle 11 alle 13 pioggerella, dalle 13 alle 13,30 pioggia forte; dalle 20,30 alle 21,30 pioggia 1 ora.* 8: *vorrebbe piovere ma i venti sono tutti contrari: miserrime condizioni delle campagne.* 9: *impetuoso nord-ovest.*
10: In data di ieri vengo nominato Podestà di Rossano.
Tutto il giorno impetuoso nord-ovest. 11: *la campagna è squallida.* 12-13-14: Sto a letto con influenza. 15: *i soliti venti disperdono la pioggia.* Muore di male di cuore Giovanni Toscano alias Ninnicola, genero del nostro antico mulattiere Antonio Campana, che **per molti anni fece** da caporale sugli uomini ed **il Nagliere allo Stabilimento di Matassa**, conosceva bene il taglio degli oli ed era onesto lavoratore.
17: *solita insignificante pioggetta.*
18: Paolo Labonia assistito dalla sua compagna D.Peppina Filadoro, muore alle 11 a **S.Irene**. Lascia il suo patrimonio seriamente compromesso e lascia erede suo nipote Santasilia (…) figlio del Marchese e di sua sorella Vittoria […]
21: *Primavera bruciata segue la siccità spaventevole.*
De Pinedo arriva a Belsur capitale del Parà (Brasile).
22: **Mio insediamento a Podestà. Grande dimostrazione**. Mio discorso chiaro alla sala del Municipio. Le Associazioni vengono a prendermi a casa e dopo un giro per la città mi riaccompagnano. La fiducia dei Garanti [?] mi danno nuova grande prova di fiducia, spero di potere corrispondere a risanare la finanza del Comune ed il personale indisciplinato e malamente abituato dalle passate Amministrazioni! Il peso è grave, specialmente unito con il Segretariato politico. Iddio vede la mia coscienza e certamente mi aiuterà!
Movimenti Jugoslavi contro l'Albania, leggi contro l'Italia. Sfondo massonico delle torbide agitazioni jugoslave. I cinesi sobillati da Mosca si accaniscono contro le concessioni europee.
24: *da per tutto piove, meno che in questo disgraziato paese; vento impetuoso.*
Nomino il nuovo Direttorio: Amantea Leonardo, Converso Francesco, Mingrone Francesco,

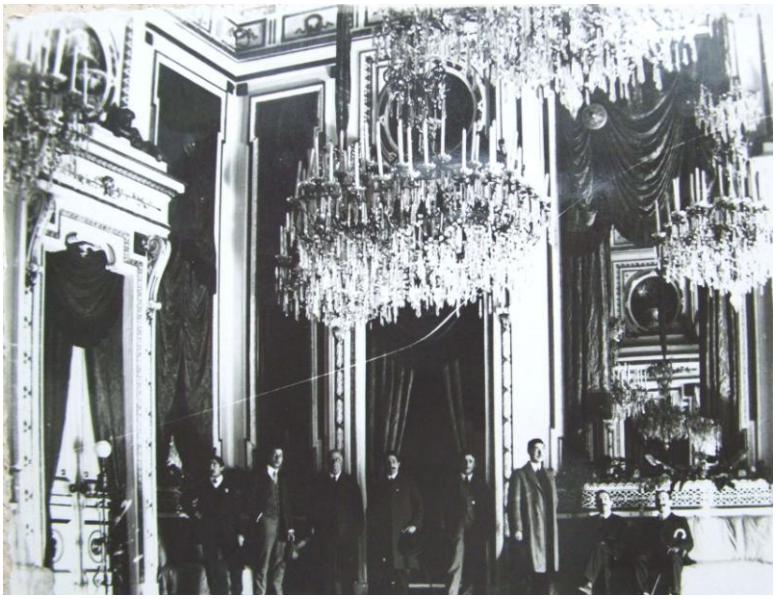
Guido Francesco, Garrafa Giovanni, tutti di mia fiducia.
27: Commemorazione dell'8° annuale dei Fasci, con la leva fascista, con **l'intervento dei Balilla di Corigliano**. Rivista, discorsi e sfilata!
28: *nebbia al piano.* Viene il nuovo Agente delle Tasse Di Marino Nicola. **De Pinedo** arriva all'Avana. Inizio intenso lavoro al Municipio. *Vento senza pioggia.*

Aprile
Il mese è in carattere, salvo la siccità: nei giorni 2, il 17, il 18 si ha un poco di pioggia, complessivamente da 5 a 6 ore. Nei giorni 9, 10, 28, nebbia. Gli altri giorni sereno o variabile; in conclusione perdura la siccità ed i soliti venti di sud-nord-ovest.
1**: De Pinedo giunge col suo velivolo a Nuova Orleans**.
2: **Festa intima**, bene riuscita, **in casa Cherubini** per l'onomastico dei padroni di casa.
3: A Carolei Vincenzo Solima di Bisignano sposa una figlia di Luigi Quintieri. Teresina nostra parte per Cirò, accompagnata da Peppino Palopoli e dalla Balia Acheropita Tanasia per il piccolo (…). *Gli olivi dimostrano discretamente nonostante la siccità, ma le solite malattie sono alle porte.* Al Comune il mio lavoro di Podestà è grande e le noie molte.
8: Si ha notizia **dell'incendio dell'Idrovolante S.Maria di De Pinedo** nel lago di Roosevet nell'Arizona, dopo che aveva ammarato per rifornirsi di benzina, fu gettato un fiammifero in acqua proprio dove era caduta della benzina mentre si faceva il rifornimento, è stato un giovinotto, per trascuraggine, dolosamente? **Mussolini ordina che un nuovo idrovolante sia inviato** perché De Pinedo possa compiere il volo. *Buone offerte per gli agnelli.*
12: A Cosenza per la Cassa. *Tempi terribili, siccità, scarsezza di rendite…Miseria! Impetuoso Nord-Ovest e poi tramontana rigida, con neve il Pollino. 18: burrasche con neve fino alle nostre montagne.*
18: **Processo Zaniboni che da una finestra dell'albergo** (…) **voleva sparare a Mussolini**.
21: Natale di Roma; a Cosenza per la festa del lavoro. Riunione del Sindacato, Consiglio di Amm.ne della Cassa anche il 22. 23: Commissione di R.M., ritorno la sera a Rossano.
24: **Alla Stazione** fanno la solita **festa di S. Giuseppe con la Musica di Sarno**.
26: Al solito **Teatro Paolella** vi è una buona **compagnia di prosa, Girola**.

27: *gli olivi pare cacciano in diverse zone; manterranno? Il Cicloconium produce danni incalcolabili. La sterlina scende ad 86, è troppo, deve scendere gradatamente.*
28: Ciccio parte per Firenze per la **commemorazione e traslazione delle spoglie del compianto**

Nicola Giannettasio e si ferma a Roma.
La siccità procede dalla Puglia a quasi tutto il litorale Jonio: sui monti fa qualche cosa, ma sui piani non piove da 10 mesi. Anche le sorgenti che alimentano la città sono diminuite! Gli agnelli sono magri, naturalmente!
Nilo Alato, figlio di Peppino, […] sposa Orlando Vittoria di Federico […] Lui è un buono e laborioso giovine, lei è una bella donna.

Maggio
A **Corigliano per l'inaugurazione del monumento a Guido Compagna**, con l'intervento del Ministro delle Finanze Volpi. La cerimonia riesce molto bene. Il Barone Piero Compagna mi invita a pranzo al Castello. Pranzo fine diplomatico.



Fiera della Schiavonea *carica di animali. Per tutto il mese il tempo è a scirocco e variabile meno il* 15: *leggera pioggetta di un'ora complessivamente.*
2: *La* ***rivalutazione della lira (pur mantenuta a quota 90) fa precipitare i prezzi****. Gli ovini (magri) si vendono a 148-180. Vaccina magrissima, senza affari.*
Il S. Maria n.2 è arrivato a New York col Duilio.
Calmiere dei prezzi della città: pane 1,80, pasta 3,20, olio 11-8, carne 13-11,40.
6: Vado a Cosenza per la Comm.ne Imposte, con Narduccio che presta giuramento quale Vice Podestà nelle mani del Prefetto Guerresi. Si ritorna la sera.
Il Governo decreta l'abolizione del caro viveri agli impiegati, da Giugno.
10: Parto per Roma per essere inteso come testimone nella causa di querela del Colonnello Pellegrini Felice Bruno, contro Saraceni Avv.to Silvio.
11: A Roma. *Sereno la mattina, la sera acquazzone a diluvio.* Sbrigo vari affari del Comune ai Ministeri, faccio colazione da Mimì Sabatini e ceno da mia nipote Mariuzza.
12: Parto per Rossano alle ore 19.
13: Ritorno a Rossano, in compagnia del Comm.re Serra del fu Giuseppe, fratello di Giulio, Direttore Generale e Ispettore al Ministero delle Poste e Telegrafi, funzionario di grande valore, di grande rettitudine, che gode la fiducia intiera del governo, uomo che fa onore a Rossano.
14: È morto un ragazzo di non so quale malattia e certa (…) che sta a Tavernavecchia oggi di De Lauro, ha detto che è morto per le busse ed i calci che avrebbe a lui dato […] figli del nostro caporale delle pecore, che lo avrebbero sorpreso a rubare le frasche della siepe del loro fondo Pollice vicino Celadi. Questa infame calunnia della (…), fatta non sappiamo se in buona o mala fede, fa muovere i carabinieri e l'autorità giudiziaria, che ordina l'autopsia, eseguita dal perito [nel]

settore Dott. Diego De Russis, il quale non trova nessuna traccia di lesione interna od esterna che possano giustificare la calunnia per morte da calci o palate.: e la cosa finisce anche perché le Autorità hanno ascoltato le mie parole sulla assoluta condotta ottima dei fratelli […] che hanno avuta una brutta paura.
15: *leggera pioggetta; la fioritura pare prometta.*
16: Ciccio ritorna da Firenze e da Roma.
17: *bella giornata. I danni del Cicloconio sono incalcolabili*. Incidente della Professoressa Sciacca con la Marchesa Martucci che se la piglia anche con Giuseppina nostra. De Pinedo a Montreal si prepara col suo velivolo al secondo volo transatlantico.
18: Il Re visita Napoli in forma ufficiale, dove riceve grande accoglienza. De Pinedo a Quebec.
***Causa le rivalutazione della lira i prodotti agricoli ribassano**, ma non ribassano le spese: prezzi bassi agli animali che non si vendono. 20: Caldo ma limpido, ma sempre siccità: la fioritura non dispiace.*
Gita al Patire in auto in compagnia dell'Ispettore Forestale Venditti, **per la strada fatta dai prigionieri**, ed il Centurione Carrara della M.V.F. ed il Capitano Tosa dei C.C.R.R. Si celebra la festa del Crocifisso, e troviamo anche **l'Arcivescovo Scotti. Si parla di un grandioso progetto per il quale la Santa Sede riedificherebbe tutta la Antica Basilica Bizantina** e con la spesa di 4 milioni anche un Seminario per l'estivazione dei chierici delle 3 Calabrie. Mussolini avrebbe concesso il placet, ma pare che della cosa non se ne faccia niente perché **lo stato non può concedere all'Autorità ecclesiastica che ne diventi proprietaria.** Panorama meraviglioso, ed il Bosco intorno che oggi appartiene allo Stato, un tempo di Compagna è già rifatto e rigoglioso.
21: *nord-ovest. Con il Dott. Verardi della Coltura [?], con Arturo e Fabio Martucci, Peppino Joele, Dott. Vincenzo De Falco, ci rechiamo a Corigliano per presenziare gli esperimenti di lotta contro la Bianco Rossa, **terribile cocciniglia che ha pervaso gli agrumi**, con i vapori di acido cianidrico (3 lire ad albero). Vi è anche la cura con la irrorazione dei polisolfuri. Nel territorio di Corigliano la fioritura degli olivi è più promettente di quella di Rossano.*
22: *nuovamente a scirocco. Impetuoso Nord-Ovest.*
Lindberg ha trasvolato solo da New York a Parigi in 30 ore e 18 minuti. Volo miracoloso!
23: *nord-sud ovest, quasi impetuoso tutto il giorno.*
24: *minaccioso al mattino, qualche insignificante burrasca.* Parto per Botricello e per il Casino Mazza di Colosimo per il battesimo del piccolo Emilio, figlio dei miei nipoti Annina Palopoli e Nicola Colosimo: a Crucoli ci saluta Alfonsina e Mariuzza, e sale con noi, è con noi Luciano De Stefano, Peppino Palopoli, a Cirò vediamo Peppino Sabatini, Ciccio e Teresa. Arriviamo alle 11 ad Antonio Mazza, casino bello, uso **fattoria moderna, con acqua e luce azionata da un motorino a petrolio**. Vento sud Nord-Ovest.
25: *tramontana, bello.* **De Pinedo alle Azzorre**, l'aeroplano per guasto deve ammarare in pieno Oceano, ed è pilotato da una barca di pescatori. Facciamo una gita in auto a Catanzaro.
26: *bello.* Battesimo del piccolo Emilio, Angelo, Benito, funziona l'arciprete Pietro Sacco, il dottore Capocasale ed il pittore Giorgio Pinna, decoratore del Casino. Battezziamo io ed Alfonsina Amarelli per procura. […] *Da Catanzaro si notano i danni della siccità.*
Peppino **Palopoli ha comprato l'automobile** e non ha voluto seguire gli studi, mentre con le sue non comuni attitudini intellettuali in breve tempo avrebbe potuto agevolmente laurearsi. […]. La gioventù attuale, specialmente dei signori, lascia molto a desiderare: divertimenti di ogni genere, poco a niente studio, assenteismo dalla Amministrazione della cosa pubblica… se ne vedranno presto le conseguenze tra non molti anni se non cambiano rotta.
*28: La **Fiera di S. Angelo** è stracarica di animali, ma i prezzi sono scesi del 50%, tanto che gli allevatori non possono pagare gli affitti, che si mantengono ancora alti.*
Magnifico discorso di Mussolini alla Camera dichiara il Prefetto Guerresi meritevole di plauso ed insostituibile. **De Pinedo è giunto rimorchiato ad Horta**, e si prepara a seguitare il volo.
29: Vado a **S.Demetrio**, per le Onoranze che il **Collegio Italo Albanese che lo ebbe convittore, tributa a Michele Bianchi**; è con me il V**. Podestà Leonardo Amantea** ed il Segretario

Amministrativo del Fascio Francesco Converso. Tutto riesce bene, siamo a pranzo con S.E. ospiti del Collegio.
Alla Fiera di S. Angelo, vacche f [figliate?] da 1000 a 1400, vitelli 700 a 900, agnelli da 90 a 150 al paio, primitivi 30. Bello, sereno, limpido. La fioritura è stata favorita dal tempo ma, danneggiata al solito dalla tignara. 31: *bello, temperatura in aumento.* Viene l'**ispettore Torchiano della Croce Rossa** che elogia l'opera di Giuseppina, che è stata proposta per la medaglia d'oro di benemerenza.

Giugno
1: *bello, sereno, limpido.* 2: *temperatura in aumento.* 3: *scirocco.* 4: *scirocco terribile, gradi 28.* Il Columbia aeroplano di Ballanca, partito da New York il 4 alle 6, condotto da Chamberlin con un passeggero Lerine [?].
5: *la sera impetuoso sud-ovest, g.22.* La salma di Pietro **De Rosis** e della sorella D. Maria, da Napoli dove si trovavano (il primo vi era morto in Luglio 1911) è stata portata a questo Camposanto alla **nuova cappella** costruita da Maurizio.
6: *gradi 23.* Costituzione del **Fascio Femminile**. Nomina di Maria a Segretaria Politica e di Giuseppina a Segret.Amm.va, ma che io faccio sostituire da D. Lidia [o Silvia?] Labonia e da Annina Casciaro.
7: *g.24. Temperatura fresca per le copiose piogge ovunque, meno che a Rossano.* **Il Columbia** per mancanza di benzina **ha atterrato a Esleben** (Sassonia, Germania), e dopo rifornito è partito ed è arrivato a Kotibus a 100 k.tri da Berlino in 42 ore e 25 minuti, percorrendo miglia 6600, superando di 295 k.tri la traversata di Lindberg.
10: *g. 25.* **De Pinedo** riparato l'apparecchio riprende il viaggio ed arriva a Puerto [?] (…) nel Portogallo. 11: **De Pinedo** arriva a Lisbona. Tutta l'Europa e l'America contro gli orrori di Ploscerasma [?] in Russia.
13: **De Pinedo** parte per Roma, si ferma a Madrid ospite del Re Alfonso. 15: *foschia, g.27.* 16: *scirocco, g.29.* **De Pinedo** col S. Maria, dopo 40 mila K.tri ammara nel Mare di Ostia, il Duce lo ha **ricevuto a Roma trionfalmente**. 17: *scirocco asfissiante, g.32.* 18: *coperto, scirocco, g.32.* Sono **a Cosenza** per la Cassa di Risparmio e Commissione Imposte, dove si preparano a ricevere il **Maresciallo Badoglio**. Movimento grande e rivoli d'oro! **Viene Michele Bianchi** con molta gente e sale in Sila. Quanto Cosenza deve a Michele Bianchi! Ma i Cosentini non sentono gratitudine perché sono tutti Massoni.
19: A Cosenza si corre la Coppa Catalani ma io ritorno a Rossano stanco. *Qualche tropea in giro.*
20: *rinfresca, g.29.* 21: *27 gradi dentro, 29 fuori: per la siccità manca l'acqua da bere.*
Si chiude il negozio di Pinacchio, con grave perdita della Società (D.Maria, D.Emma, D.Virginia), molti dicono per infedeltà del Pinacchio, altri per mancanza di attitudini a condurre un negozio. Pinacchio Antonio, allevato e fatto uomo nella nostra casa […]!
23: Gita **a Cosenza per la venuta di Badoglio**. Intervengono 20 mila persone e 4 mila Balilla: riuscitissimo corteo e conferenza sulla Battaglia del Piave [e] sulla Vittoria fatta da Badoglio al Teatro Comunale. Vengono con me oltre 500 persone tra fascisti, sindacalisti; faccio venire mia moglie, Giuseppina, Bice, le due De Muro, le due Sorrentino, la Sig.a Finisia De Lauro, ecc. Ritorno col treno della sera e con viaggi gratuiti. *Gradi 32. 24: g.30-33. 26: g.30-32.*
Cinema in Piazza Steri per iniziativa dell'O.N.C. **sulla Battaglia del Grano**.
27-28: *scirocco atroce, g. 30-32.* Teresina ritorna da Crucoli e si apre l'Assise. Ho proposto il passaggio del bosco comunale al Demanio di Stato: vedremo. Siccità e scarsezza dell'acqua, anche per l'aumentato consumo ed uso.

Luglio
1: *scirocco, afoso, g.32-34, insopportabile, l'acqua del serbatoio è scesa a 0,80 centimetri*. Proposta per il passaggio del bosco comunale al Demanio di Stato. 2: *gradi 32-36.*
3: Ad iniziativa del **Dopo Lavoro, del quale è presidente Tiberio Smurra**, si fa una **gita in Sila**.

Io e l'On.Joele siamo invitati a partecipare alla gita. Settanta persone in 10 auto e automezzi diversi. Si parte alle 5 per Longobucco e si percorre la pericolosa provinciale che ha delle svolte inverosimili. Ricevimento cordiale: caffè e latte e pastette. Messa nella **Cattedrale** sciupata dalle **decorazioni** a vernice del Sig. **Capobianco**… Vi è un bell'altare. Si procede per l'Altare per una via incantevole, dove si fa colazione e fotografie e poi si procede per la "Camigliatello-Acri-Cecita" Camigliatello, borgo [?] dove la comitiva si arresta per una panne all'autocarro, quindi per il Varco del Bufalo si arriva alle 10 di sera a Trepidò dove si alloggia al **Padiglione dell'Estate Silana**. Un **operatore cinematografico riproduce** le fasi della gita. 4: Visita **al lago silano di Trepidò ed alla Diga**. Lavori grandiosi. Ci è guida l'Ing.Mauro per la Società delle Forze Elettriche della Sila. Visitiamo Pasquale dove ero stato nel 22 col Prefetto (…): ero allora Presid. Della Dep.Prov., e dove facciamo colazione. Visitiamo Orichello e la Galleria della conduttura forzata; quindi scendiamo a Cotronei, e per Rocca Bernarda, S.Severina, Altilia e Caccuri saliamo **a S.Giovanni in Fiore** dove si trova a salutarmi Ernesto Benincasa, e poi ritorniamo a Camigliatello al Campeggio dove, molto a disagio pernottiamo. Anche la povera Rachelina Benincasa che nel 1920 mi fece tante affezioni nella mia gita a S.Giovanni è morta […]!
5: *bellissima giornata. Leggero Nord.* Sostiamo fino alle 11 a Camigliatello. **Fervore di opere per l'Estate Silana** della quale Michele Bianchi ha nominato Direttore Generale l'On.Joele.

Facciamo colazione alla **Fossiata** e quindi per **Acri**, **S.Demetrio**, Corigliano, dove siamo rimasti al Municipio e dopo reciproci saluti mio e del Podestà Fino, inneggiando alle due città, e dopo gelati e liquori, siamo a Rossano alle 11, **al Circolo Operaio, dove la gita si chiude** con un mio discorso di plauso **a Tiberio Smurra** che così bene ha organizzato la riuscitissima gita, prima del genere nella Calabria.
7: *si ribassa ancora il calmiere della carne con poca soddisfazione dei macellai. Vitello 10 e 7,50, Bove 8,50 e 6,50. Pane 165-170. 8: semi coperto, afa, g.31-34. I macellai vengono messi a posto. A Corigliano la raccolta granaria va benissimo, da noi male.*
9: gradi 32-36. Ci si scioglie in sudore. 14: *gradi 31-32.* Viene a Rossano da Battaglia Mario Gallotti con due suoi amici colleghi medici; ha fatto una gita in Sila e riparte a mezzanotte per Battaglia che dista da Rossano 250 K.tri e si fa in 7 ore. 16: 30-32. In casa Martucci si solennizza con festa e rinfreschi la prima comunione della Pupa la piccola figlia del Marchese Arturo e della Marchesa Luisa.
17, Domenica: *g.30-35, scirocco afoso: campagna squallida per la persistente siccità.*
Cerimonia [al] Fascio ed **insediamento nuovo Direttorio**: giuramento e consegna tessere. Intervento Prefetto Guerresi e Segretario Federale Molinari che vengono da Longobucco col Console Bandozzi. Parlo **dal Terrazzo della Casina**, parla il Prefetto e Molinari. Dopo, ricevimento al Municipio. Il Prefetto mi consegna la medaglia d'oro di carica di Podestà che mi hanno offerto gli impiegati del Comune. Molto concorso del Pubblico. La cerimonia è bene riuscita.
Rivoluzione a Vienna. *Il caldo e la siccità hanno compromesso anche la frutta e distrutti i fichi.*
21: *g.30-34.* Vado a Cosenza per la Comm.ne di R.M. Incontro Ciccio Zito, la sorella, la moglie ed i Morabito che sono venuti in auto dalla Sila e vi ritornano.
26: *g.29-31; notizie di uragani in Alta Italia.*
27: *g.29-30.* Grandi preparativi per la venuta del Re a Cosenza. Salirà in Sila.
28: Notizie dateci da Mariuzza della caduta di Diego a Terni da un camion mentre si partiva per l'Alta Italia per le Manovre. 29: Migliorano notizie di Diego.
30: Venuta di **S.M. Vitt.Em.III a Cosenza**. Mi reco **a Cosenza** quale Podestà e Segretario Politico **con 800 Rossanesi**, fascisti, avanguardisti, fascio femminile, sindacati, autorità locali [?] con bandiere, gagliardetti e musica. Si parte da Rossano all'1 dalla Stazione con treno speciale alle 4 ed a Cosenza alle 8. Il Re riceve alle nove con S.E. Bianchi in aula Municipale condotto dal figlio dell'Avv. Dodaro, con l'On. Arloni Podestà di Cosenza e sale alla Prefettura: si affaccia dal balcone a ringraziare la folla che è stipata nella Piazza, mentre sui gradini del Teatro sono ammassati i gagliardetti, i labari, le bandiere, uno spettacolo magnifico, certamente 50 mila persone.
Poi riceve la Deputazione Provinciale, i Podestà tra i quali ero io, i Segretari Politici, tutte le autorità, l'Arcivescovo: poi col seguito sempre, in auto si reca ad **inaugurare la Piazza del Littorio**, e poi alla stazione dove riprende il suo treno reale, dove mangia e dorme e parte per Sibari e Catanzaro, dove arriva la sera ed è ricevuto con grandi luminarie. A Cosenza sono venuti 200 carabinieri ed un reggimento di fanteria: grande entusiasmo.
31: *segue spietato lo scirocco.* Da Catanzaro S.M. al mattino parte per visitare la **Centrale Elettrica di Timpa Grande dei Laghi Silani**, quindi sale a Pasquale e visita i lavori e le opere **dell'Ampollino oggi lago**. A Pasquale accetta una colazione che dà a lui la Società delle Forze Elettriche della Sila, e quindi per Bocca di Piazza, Garga, si ferma a Camigliatello dove ci ha un grandioso ricevimento dalla Direzione dell'Estate Silana, presidente l'On. Joele e da una immensa folla di signori, signore, autorità venute da tutte le parti della Calabria. **Il Re è accompagnato sempre da S.E. Bianchi** in tenuta di Caporale di Onore della M.V.S.N. S.M. sopprime la visita alla Fossiata dove l'Ispettore Forestale Storti aveva preparato un ricevimento meraviglioso, e seguito da centinaia di automobili segue la Nazionale per Monte Scuro, scende a Cosenza e sempre in auto prosegue per Paola dove trova il treno Reale e riparte per Roma, dove attendeva la visita di Re Faud dell'Afganista[n]. Tutto è andato benissimo, con entusiasmo indescrivibile da parte dei Calabresi, mentre S.M. è rimasto molto ammirato della Sila e del grandioso ricevimento che in Calabria hanno a lui fatto.

Tiberio Smurra presidente del Dopolavoro ha fatto girare un film di tutti gli avvenimenti delle due giornate. Il mio onomastico viene solennizzato con un balletto e con molta gente che viene a casa.

Agosto

La ghiacciaia non funziona. L'acquedotto funziona solo 9 ore al giorno. *Tristissime condizioni della campagna. Miseria. Diminuzione della Sovraimposta che deve entrare nei limiti legali, ma aumento d'altre mille tasse nuove, complementari, contributi… accidenti! [?].* 5: *tropea continua, g.30-34, poche gocce.* 6: *scirocco afoso, g.30-32.* 7: *da due mesi caldo afoso, 30-34.*
8: A Cosenza per il Consiglio Provinciale.
9: caldo afoso insopportabile. Riunione del Consiglio della Cassa di Risparmio.
13: sempre 30-34. Vento Nord-Ovest. **Incendio doloso in montagna. Sono i caprai** per protesta delle tasse delle capre. L'incendio è stato ai Pizzuti al di là delle Coserie: è bruciata tutta la montagna di Cropalati. 15: *temperatura in lieve diminuzione, g.32.*
Festività dell'Acheropita, misera festa per la scarsezza dei mezzi e per l'ostinata siccità.
Viene a Rossano il **Generale Gorini Vittorio per ispezionare i Carabinieri**; assiste accompagnato da me al Pontificale nella Cattedrale e **la sera viene alla Casina**.
16: *vento Nord-Ovest, g.32.* Incendio alle Manche di S. Onofrio alimentato dal vento e alla difesa di Paludi. *Con i contributi sindacali, complementari, patrimoniali che aumentano, Esercizio, Bestiame, l'imposta fondiaria è divenuta insopportabile, con 3 anni di mancata raccolta!! Parlano di una sezione [?] Catastale… Ci vuole la Perequazione, perché una metà di contribuenti non paga imposta da un secolo!*
Scirocco insopportabile.
20: *conturbazione con poche gocce, temporale nel Golfo; g.29.*
21: *segue la conturbazione, ma acqua niente*. Vengono da Cosenza Icilio Boltelli Pres.O.N.B. con V. Podestà di Cosenza Carreso [?], il Segretario di Gabinetto Severini, con **Fino Podestà di Corigliano** per raccogliere **fondi per i Balilla**. Concorso invitati Sala Municipale. Gli ospiti che hanno ben pranzato e bevuto a Corigliano fanno attendere il pubblico: alla fine vengono e racimolano ben 4 mila lire che portano a Cosenza, con la promessa di mandare ai Balilla di Rossano, promessa mai mantenuta.
23: *Leggo nella "Tribuna" che a New York ha nevicato! Gradi 31.*
24: *g.32.* **I due italiani Sacco e Vanzetti**, dei quali tanto si sono occupati le Nazioni e specialmente l'Italia per la loro innocenza, sono stati **giustiziati a New York**.
26: *g.28. Ponente impetuoso. Irrisione della sorte: in Francia è andato a male il raccolto granario per la soverchia pioggia, e qui il cielo è di rame! A Cosenza e Catanzaro il 20 ha fatto buona pioggia*. 27: *l'atmosfera si è rinfrescata; g.25-20.*
28: In Sila **a Camigliatello festa della Reginetta**, con intervento di molto pubblico silano e forestiero. L'Estate Silana, questa nuova e provvida Istituzione può dirsi ben riuscita. Da Rossano vanno Cherubini, Amarelli. *Sole, Sole, Sole!!! Maestrale.*
28: *la temperatura ribassa, g.23. Notizie di uragani in Alta Italia. La neve a Udine e sulle Alpi.*
30: *maestrale, g.25. Le intemperie infuriano in tutti gli Stati Uniti e nel Nord d'Europa e d'Italia.*
Il mio posto di Direttore dell'Ospedale è vivamente conteso. Lo meriterebbe Santoro Emanuele di Campana, Dirett.Osped.di Orvieto, aiuto di Giannetto, ma glielo contende il Dott.Casciaro di Rossano, […].

Settembre

Tutto il mese quasi sempre a scirocco, qualche giorno afoso, che arriva a 30 g.; il 29 si ha un poco di pioggia.
1: Scendo **a S. Angelo a visitare la Colonia Marina**. Diego ritorna a Roma con il braccio guarito.
4: **Alla Sala Roma** viene proiettato il **Film Estate Silana** c**on la gita del dopolavoro, la venuta di Bianchi e del Re**.

6: A Cosenza per la Commissione di Sconto della C.R.
***Fiera di Cassano**, discesa dei prezzi degli animali. Asini: da 1000 a 350; Cavalli: da 2000 a 850; Bovi: da 5000 a 2500; Capre: p. da 120 a 35; Pecore: da 70 a 25; Maiali: da 70 a 190.*
Le olive soffrono per la siccità. Desolato aspetto della campagna.
7-8: ***Fiera di S. Maria delle Grazie***. 12: Salgo in montagna per S. Maria, con Maria e nipoti. Sono in villeggiatura i Martucci con il Comm.Rossi Romano e la figlia nubile. *Anche la montagna è squallida per la siccità. La nostra vigna colpita dalla fillossera, bisogna rifarla.*
13: Scendo dalla montagna e visito il Serbatoio dell'Acqua (Medico Provinciale Dott. Mucero [?] Giorgio). 15: A Cosenza per la Cassa di Risparmio.
17: Incendio per la 3^ volta a S. Onofrio. 18: 4° **Incendio in montagna**. Tutti **incendi dolosi** come protesta della **tassa speciale sulle capre**, che hanno distrutto tutta la nostra montagna. E Mussolini che vuole ricostituire i boschi, salvezza della Nazione, ha fatto benissimo ad applicare la detta tassa: fino a 3 capre £10 a capo, da 4 a 10 £15 a capo, da 10 in su £20 a capo: esenti in terreni boscosi e cespugliosi. 25: *g.30-33, cielo di rame, sole implacabile.*
26: **Festa di S. Nilo** con la Musica di Cirò.
28: Salgo in Sila per conferire col Direttore Generale Sforza per la Raja e per gli auguri a Michele Bianchi, approfitto della Vettura dell'Ispettore Vendetti e alloggio all'Itas con Joele. Guglielmo Labonia con la famiglia è ai villini.
29: *coperto.* Festa di S. Michele. Auguri a Bianchi, mortaretti, fiori, musiche. Alle ore 18 comincia a piovere. Pranzo e ballo a Camigliatello, si ritorna all'Itas alle 2, seguito a presso.
30: *pioggia in Sila dalle 5 alle 10.* Riscendo a Cosenza per la Cassa di Risparmio e la sera ritorno a Rossano.

Ottobre
Qualche pioggia breve nella 1^ quindicina. 11: *pioggia buona tutto il giorno dall'una alle 24. In due giorni ha piovuto 42 ore. Uno dei pochi anni in cui ha piovuto a tempo: è nata l'erba, le olive, quelle poche che abbiamo, sono sane ma minute; si accomoderanno. La 2^ quindicina Sano [?], afoso, secco.*
1: *si è terminata la vendemmia alla Vernile, 4 some! La vigna è per metà presa dalla fillossera.*
4: Abbiamo notizia della morte di Ciccio Baratta di Castrovillari, "u mastru". 40 anni di insegnamento. Nostro parente, bis-cugino: i nostri padri erano cugini, D. Rosa Pisani sorella di D. Ignazio Pisani, nostro nonno. Famiglia nobile decaduta; Ciccio Baratta era ottima persona, fu a noi molto affezionato […].
7: neve a Pollino ed alle nostre montagne.
8: Scendo a Matassa dopo due mesi. *La neve, nel Cosentino, è scesa fino ad Aprigliano; in Sila 25 centimetri.* Costituzione Comunità Artigianato e venuta di Sanseverino. Adunanza al Municipio.
Pranzo da Vito Uva.
10: Dopo 25 anni **ritorna dalle Americhe** Raffaele Zito nostro cugino; col fratello Peppino a Nuova York avevano messo da parte un bel gruzzolo, depositato in azioni in alcune banche, ma la crisi ha gettato a terra queste azioni e il loro risparmio ridotto a zero. Peppino con la moglie Giovannina Alessia vive a New York impiegato in una banca.
15: Emma con le figliuole mie nipoti scendono dalla Vernile.
16: Riunione del **Comitato "Ali alla Patria"**.
17: **Inaugurazione Anno Scolastico al Liceo**, con mio discorso. Gaetano Zito con la moglie e la figlia ripartono per Roma.
19: Morte di Ernesto Greco di Raffaele e di Alfonsina Boccuti, di anni 28 per paralisi cardiaca.
22: Mariuzza nostra ritorna a Roma con i bambini, l'accompagna mia moglie Maria per curarsi i denti e Giuseppina per il corso di Infermiera. A Rossano segue il Morbillo e qualche caso di Scarlattina.
25: *fino ad oggi le olive sono in buone condizioni, così fosse stata un'annata di carica.*
26: **Naufragio del transatlantico "Principessa Mafalda"** per guasto all'elica vicino a Rio de

Janeiros. Vengono salvati 1500 passeggeri. Eroica morte del Comandante Gulì. *Nuova siccità.*
29: Matrimonio di Candida Romano con Riccardo Russo.
30: A Cosenza per l'anniversario della Marcia su Roma, riunione po [co] numerosa. Discorso dell'On. Dudan semplice e modesto. Discreto concorso di Rossano.

Novembre
1: Aumenta **l'infezione di morbillo**. *Fino al 12, sereno. 12: vento impetuoso che disperde la pioggia. 15: pioggia calma e penetrante, quasi 24 ore. 16: nuova pioggia 12 ore; ribassa temperatura, g.8; il resto del mese scirocco. 30: pioggia dalle 18 alle 21. Il 4 ho trovato il* ***verme alle olive di S.Antonio***.
Sposalizio di Anna di Francia col Duca delle Puglie. Grandiose feste a Napoli con intervento di Sovrani e principi.
5: Ho **diffidato i macellai Rizza e Murano**, che non hanno voluto dare la carne buona a smettere l'esercizio dal 4 Decembre.
9: La mosca delle olive progredisce. Venuta del Veterinario Provinciale Rosas per persuadere i macellai, inutilmente. Ho partecipato la diffida al Prefetto e pubblicato un manifesto; la cittadinanza approva. 11: Abbiamo messo a posto lo stabilimento di Matassa per la lavorazione.
Il 12 con forte vento caduta di olive immature e bacate. Il mancato raccolto di 3 anni ha ridotto Rossano in grave disagio.
24: Il caos lasciato al Comune dalla passata Amm.ne è inverosimile. 25: Il Prefetto Guerresi mi concede il Decreto per **l'espulsione di vecchi macellai**.
26 e 27: Prendo parte al Consiglio di Amm.ne della Cassa di Risparmio. Consegno £ 1200 riunite per la sottoscrizione Ali alla Patria. Ritorno la sera a Rossano.

Dicembre
Fino a giorno otto scirocco. 9: *16 ore di pioggia.* 19: *nevicata di un palmo fino a S.Antonio.* 20: *gradi 3 a 5; seguita a nevicare leggermente.* 22: *bello.* 24: *contrasto di vento Nord Sud Ovest. Variabile.* 31: *pioggia dalle 16 alle 24.*
2: *lo scirocco ha guastato le olive.* 3: *alluvioni in Algeria con 600 milioni di danno.*
La sera balletto in casa nostra per S.Francesco.
4: Ho concesso la patente ai **nuovi macellai Saverio Romanò, Celestino e Forciniti**.
5: *g.15, temperatura quasi primaverile.* Il Marchese e la Marchesa Santasilia mi invitano; pranzo nella antica casa Labonia; il figliuolo del Marchese (…) è erede del fu Paolo Labonia.
11: Morte del Maresciallo di finanza Attanasio di 42 anni di Nocera. Morte di Alfonso Accattatis 80 anni, tutto dei De Rosis, **antico Segretario della Casina**.
12: Bice Pisani e Bice Sorrentino partono per Roma in compagnia di D. Peppino Filadoro.
15: Vado **a Cosenza** per la riunione del Consiglio Provinciale, dove mi trattengo fino al 19. *Quasi sempre pioggia e neve alla Sila.* **Inaugurazione dell'Hotel Excelsior**, proprietario del palazzo Cipparrone, assuntore Piro: locale elegante e con tutte le comodità: 70 stanze, bagni, Bar, Ristorante. Intervengono le autorità e benedice il Vescovo.
18: Il Prefetto Guerresi mi approva la delibera per dare in amministrazione la Difesa Comunale allo Stato. *19: Ritorno a Rossano, dove trovo neve e gelo.* Ritornano da Roma Maria e Giuseppina.
Il Macellaio Rizzo ricorre alla Giunta prov.le Amm.va contro la mia Ordinanza.
Alla Vernile e Ceradonna ha fatto cinque palmi di neve.
21: **Rivalutazione della lira**. Plauso di tutto il mondo a Mussolini! Secondo me ha fatto male.
21: *leggero disgelo. Nevicate in tutta Europa.*
24: Natale misero. […]. 29: Nozze d'Argento dei coniugi Guglielmo Labonia e D. Lina Gencarelli, che le solennizzano a Momina con balli, cena e concorso di amici e parenti.
28: Matrimonio del Maestro Giovanni Romeo con la figlia di D. Peppino Tucci della Calabro-Lombarda. 28: Dopo la festa di Mariuccia [?] parto per Cosenza dove piove.
31: Ritorno a Rossano, **festa al Circolo Operaio o dopolavoro**.

1928

Gennaio
1-2-3-4-5-6-7-12-30: *piogge abbondanti.* 7-8-15-16: *bello.* 19: *tramontana.* 21: *rigido.* 23-24:

sereno. 25-26: *rigido.*
Il 4 a Crucoli per il matrimonio del Dott. Di Bartolo Emanuele con la 2^ figlia del Dott. D'Afflitto. Viene con me Teresina nostra. Salgo a Crucoli con Mariuzza e Peppino. Pranzo di nozze la sera riscendiamo a Ciuranà con una bella luna.
8: Consegno a **Mons. Arcivescovo Scotti** una bella pergamena con la quale gli concedo la **cittadinanza rossanese**, nel Salone dell'Arcivescovato, breve discorso.
16: *uccisione dei maiali, scende Ciccio a Matassa. Tempi magri maiali magri per scarsezza di cibo.*
17: Mia conferenza con l'Ispettore Tucci, per una rampa al 2° piano Caricatore a sud. Per le mie insistenze si sono fatte **alla Stazione nuovi lavori** per mezzo milione.
20: A Cosenza per affari del Comune.
22: Assemblea del Fascio ben riuscita, mie franche parole.
24: La famiglia non scende a Matassa: ricordo le belle annate passate nel tiepido Matassa, e mi assale una grande agitazione per le mie cariche pubbliche, e per le private preoccupazioni a causa del disagio, e mi assale profonda malinconia.
28: A Cosenza per riunione della Federazione Agricoltori. Sofferenza nervosa atroce per mille circostanze e preoccupazioni pubbliche e private!

Febbraio
2: *splende il sole avremo nuovo inverno.* 3: *pioggia per 24 ore.* 7: *coperto rigido.* 12: *impetuoso Nord Ovest.* 19: *Tramontana rigido.* 23*: impetuoso N.S.O.* 24: *freddo, g.2.* 25: *nevischio. Neve su tutti i monti.* 27-28: *bello.*
12: **Assemblea al Circolo Operaio, rielezione di T. Smurra. Ballo alla Casina**.
14: Soffro con un foruncolo al collo, che non vuole risolversi. Il Dott. Sorrentino si proponeva di farmi una piccola incisione, ma non poté eseguirla perché si ammalò. I medici di Rossano, allarmati, sebbene non abbia avuto mai febbre, e perché diabetico hanno voluto che venisse da Cosenza il Prof. Falcone il quale il giorno 19 mi fa un lungo e profondo taglio, che secondo me si poteva evitare, se Sorrentino lo avesse potuto incidere! Sto a letto dal 19 al 26; la ferita è molto dolorosa quando la medicano. Il 25 vengono a vedermi Alfonsina e Peppino e tutta Rossano prende parte alla mia malattia. 26: Mi alzo.
25: Inaugurazione a Roma del Teatro dell'Opera.
29: Discorso di Mussolini alla Camera in risposta a quello di Sipel per il Brennero.

Marzo
Si desidera la pioggia. 14: *pioggia penetrante 11 ore.* 16: *pioggia 14 ore.* 17: *piove dalla 1 alle 16.* 20: *pioggia dalle 10 alle 20.* 21: *primavera con 7 gradi.* 26: *pioggia.* 27: *leggera pioggia nel pomeriggio.* 28: *forte libeccio e pioggia.* 29: *lo stesso.* 30-31: *buon tempo.*
Il 1° **muore a Roma il Generale Maresciallo Diaz**. Duca della Vittoria, che successe a Cadorna, seguendone le direttive e portandoci alla Vittoria.
2: Esagerato allarme per **l'infezione di scarlattina**, l'Avv. Antonio Rizzo telegrafa a Mussolini, che si rivolge al Prefetto che si rivolge al Podestà: ma tutto è messo a posto, e il Prefetto riconosce che il Podestà aveva preso tutte le misure del caso, a mezzo del Medico Provinciale Dott. Romano.
3: Viene l'Ispettore Grisafulli che insiste perché il Comune faccia una stufa di disinfezione per le malattie infettive: ed il denaro?
12: Viaggio del Principe di Piemonte in Egitto, Eritrea e Somalia.
13: Michele Bianchi nominato S.Segretario di Stato agli Interni in sostituzione di Suardi.
16: **Collaudo della Litoranea alla Ficuzza**, con pioggia dirotta; non potendomi muovere mandai Ciccio mio fratello, che non poté rintracciare il Collaudatore e non poté fargli costatare la necessità del prolungamento del cunettone, per la mancanza del quale le cunette inondano il piano della Ficuzza.
18: E' da noi a pranzo il Console Bandozzi (di Livorno), colonnello d'Artoglieria in congedo; brava persona, gran bevitore.

19: La mia ferita va a chiudersi completamente; è il giorno della nostra cara Giuseppina, che Dio le dia fortuna. 20: *i tempi vanno favorevoli alla campagna che promette*.
21: Esco, ancora fasciato, per la prima volta dopo 40 giorni.
22: Da Ciampino il **dirigibile Italia, condotto da Nobile**, parte per Milano, da dove salperà per il Polo.
25: Leva fascista **IX Annuale Marcia su Roma. Cerimonia, bene riuscita, in Piazza Steri**.
26: Ritorno al Comune dopo la malattia. 30: Votazione. 30: Elezione del **nuovo Direttore dell'Ospedale**: lotta a coltello tra i fautori del Dott. Santoro Emanuele (Campana) assistente del fu Prof. **Giannettasio**, e il Dott. **Casciaro** Giuseppe di Rossano, allievo di Bastianelli. Sono entrambi bravi e compaesani. Santoro emerge su Casciaro per titoli e pubblicazioni maggiori, ma di Casciaro si dice che sia un chirurgo di valore. È risultato Casciaro perché Pietro Longo che teneva per Casciaro riuscì a cambiare due dei consiglieri della Congregazione che avevano promesso il voto a Santoro, ma questo modo di procedere non fu giusto ed onesto. Casciaro mise la sua candidatura dopo che Santoro aveva avuto promessi i voti di tutti i consiglieri. Presidente della Congregazione è mio fratello Dott. Francesco che aveva promesso il voto a Santoro. In conclusione: Casciaro è ottimo e l'Ospedale non ha perso niente perché è bravo quanto Santoro. Ma la giustizia fu manomessa.
31: **Gaetano Casciaro, console** in diplomazia, da Buenos Aires è stato traslocato a Berna.

Aprile
Pioggia il 2. Nebbia il 3 al mattino. 19: *nebbia e poi vento impetuoso.* 24: *ottima pioggia.* 28: *nebbia e scirocco.* 29*: lo stesso.* 30: *pioggia leggera, ponente impetuoso.*
1: *solito attacco di cicloconio.*
Prende servizio al Comune il Segretario Cav. Avv. Alfonso Gelbi di Aprigliano, antica conoscenza, con 1200 lire al mese.
13: Notizie di un **attentato al Re a Milano**, dove si era recato per la fiera campionaria**;** scoppio di una bomba con 14 morti e 40 feriti nella folla. Grandi dimostrazioni in tutta Italia ed a Rossano.
17: Viaggio di S.M. il Re e Regina a Tripoli. Il Comm.re Salvatore De Stefano Rag.re Capo della Prefettura da me chiamato per uno sguardo all'Amm.ne Comunale viene a Rossano.
21: A Cosenza per la Festa del Lavoro, con il Fascio e i Sindacati.
22: Gravissimi danni per **terremoto in Grecia e Bulgaria**. *26: ottime condizioni delle campagne.*

Maggio
1: *coperto e temperatura in diminuzione.* 2: *leggera pioggia.* 3: *piovoso, temperatura in diminuzione.* 4: *vento S.N.O. quasi impetuoso.* 6: *foschia e nebbia.* 7-8: *nebbia. 14*: *soliti venti N.O.-S.O.* 17: *temperatura in aumento, bella giornata.* 2: *sereno.* 24-25: *leggero vento.* 27: *leggera pioggia.* 28: *bello.*
2: Ritornando da Cosenza scendo a Matassa dove si trovano Maria e Teresina che accomodano i materassi. 3: **Festa degli alberi, mia conferenza agli studenti del Liceo**.
L'Aero Nave Italia arriva felicemente a Vadsoc.
5: Alla Macchia di Calopezzati di D. Filippo De Mundo muore Martino Mazziotti.
6: Insediamento del Direttorio. Rivista delle Forze giovanili. Venuta del Console Bandozzi, nostro ospite. Festa riuscitissima.
L'aero nave Italia (Nobili) giunge a Kiuy Bey.
9: Arrivano a Rossano i Sig.i Corrado di Firenze suoceri di Fabio Martucci. **Nobile al Polo**.
12: Gli alunni del **Collegio Italo-Albanese vengono a visitare Rossano**. *Grecale freddo.*
Discorso formidabile del Duce al Senato per la riforma elettorale.
14: *gli olivi di Matassa e S. Antonio sono quasi tutti fioriti.* Arrivo **a Pantaleo** per vedere la **Litoranea Ionica che è arrivata alle Coserie**. 15*: la campagna si presenta bene, olivi, grani, frutta, agrumi, anche gli animali, cacio, lana sono arrivati ai prezzi del 1922.*
18: **Festa del Crocifisso al Patir**.

20: Oggi è **terminata la costruzione del Monumento al Fante** per la iniziativa di Fabio Martucci. E' ritornato Nobili dal primo viaggio la terra di Gilcom esiste [?].
Tempo favorevole all'allegamento del fiore. 20: Bella giornata, cresima di Luisa. 21: *sereno, bello.* Il Generale Graziani Console Generale della Milizia ammira il **nostro Monumento ai Caduti** e dice che esso supera di molto quello di Monteleone. 23: Vado a Cosenza. 24: *Vento leggero di N.O.*
Terza escursione di Nobili che getta la Croce sul Polo. 27: *Fiera di S. Angelo riuscitissima. Leggera pioggia.* 28: Non si hanno notizie di **Nobili** dal 25. **Ore 6: terremoto**. 29: Tutta Italia trepida per la sorte dell'Aeronave Italia. *30: l'allegamento del fiore dell'ulivo pare sia terminato e pare perfetto. 31: temperatura in aumento.* Si inaugura la **terrazza della Casina pavimentata** a mattonelle. I ladri che hanno rubato in casa De Rosis sono stati condannati a 5 anni. **Crocera aerea del Mediterraneo**, sessanta areoplani comandati dal Comandante **De Pinedo**.

Giugno
1: nebbioso al mattino. A Giuseppina viene conferita la medaglia d'oro dei benemeriti della Croce Rossa. 3: Tutto il mondo si prepara per la festa di Nobili. 4: Festa del fiore per la Tubercolosi. Conferenza di Vincenzo Minervini nella Sala del Comune. 5: Magistrale discorso di Mussolini al Senato sulla politica estera. Attività dei soccorsi per Nobili da tutte le parti d'Europa. *Temperatura in aumento.* Nessuna notizia di Nobili. 7: Viene Antonio Giuranna per gli esami del figlio.
9: Battesimo della nuova bandiera della Casina. L'ha tenuta il socio più giovane: Pinuccio Cherubini.
10: Festa da ballo e concerto alla Casina per il Cinquantenario della Fondazione.

[IN UN FOGLIETTO ALLEGATO AL FASCICOLO E' CONTENUTA LA DESCRIZIONE DELLA **FESTA PER IL 50° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA CASINA**]
Festa per il Cinquantenario della Casina. Concerto organizzato dal **Maestro Eugenio Sorrentino** al quale prendono parte Bice Sorrentino, Gina Sellaro e la Signora Prestemburgo, moglie del Pretore, la piccola Mazzei, Candida Russo Romeo; doveva prendere parte al piano od al canto Giuseppina nostra, ma per il solito suo incomodo all'occhio deve guardare il letto.
Segue poi una festa da ballo che si protrae fino alle sei di Lunedì, con un rinfresco sontuosissimo e copiosissimo.
Intervengono le Signore D. Maria mia moglie, D. Emma mia cognata, la Marchesa Luisa Martucci, Anna Maria Martucci, D. Lina Labonia Gencarelli, D. Felicetta Sorrentino, D. Filomena Casciaro Malena, D. Nunziatina Carbone, la Sig.a Sergi-Mazzei, D. Romano (…), D.Gemma Romano Labonia, la Signora Converso, moglie di Eugenio, la Sig.a Novello Avena, Novello D. [?], D. Francesca Cherubini De Muro, Vanda Rizzo, la Sig.a Bilotti Abbati di Cosenza, la Sig.a di Antonio De Florio, la Sig.a dell'Ing. Annina Tassone Clausi, Maria Pismataro Clausi, Corvino Int [?]. E le Signorine Smina e Luisa Pisani, Labonia Rosina, Giustina, Sorrentino Virginia, Bice, Giuseppina, Sellaro Tina e Gina, Signorine Mazzei, Rizzo di Enrico, Torrente, Pismataro, De Muro, Converso.
Gli uomini: Federico Amantea Presidente, Carlo e Luigi De Rosis, Antonio Gennaro e Leonardo Amantea, Labonia Filippo, Labonia Peppino e Pierino, Luciano De Stefano, Mimì De Stefano, D. Ciccio Pisani, il Podestà e Segretario Politico Pisani, Giuseppe ed Arturo Novello, Fortunato e Geppino Amarelli, Giovanni Carbone, Pietro Longo, Peppino Joele, Vincenzo De Falco, De Muro Antonio, i fratelli Mitidieri, il Marchese Arturo, Vincenzo e Fabio Martucci, Rizzo Enrico, Rizzo Antonio, Berlingieri Antonio, fratelli Sergio Antonio Casciaro, De Florio Antonio, Romeo Giovanni, Stampa, Peppino Rizzo, Giovanni Mazzei, Gencarelli, Sorrentino Raffaele ed Eugenio, Sellaro, Converso. Mancano Maurizio De Rosis, partito per un viaggio la vigilia della festa, dopo avere regalato una bandiera di lana, […].

11: Matrimonio di Innocentina Gallotti con il dottor De Blasi avvenuto oggi a Battaglia. Nobili è alla Terra di S.R.U.G.E. Giuseppina non sta bene coll'occhio. 13: **Notizie di Nobili**: son divisi in

due gruppi. Si salveranno. 15: Sono in Rossano 80 studenti per gli esami di maturità classica. 16: Vado a Cosenza per la Commissione di Ricchezza Mobile. 17: *conturbazione e poi leggiero ponente.* Assemblea del Fascio, mia conferenza sul Bosco ben riuscita. 18: *coperto al mattino.* Nobili non ha visto i velivoli che hanno sorvolato sulla sua tenda e i velivoli non hanno potuto individuare Nobili. Mio litigio con D. Federico Amantea per il locale del Fascio. Il Prefetto Guerresi traslocato a Messina. Qui viene il Prefetto Bianchetti. 20: coperto al mattino e poi leggero Nord. Il Comandante Maddalena ha rintracciato Nobili e i compagni ed ha calato sul posto 300 Kg. di viveri. 21: *Nord-Ovest sereno fresco per temporale nell'Alta Italia.* Alle ore 24 si hanno notizie che Nobili è stato salvato.
26: *caldo in aumento, g.30.* Diego riparte per Roma. **Si balla da Mazzei**. 29: *caldo sincero*. 30: Morte a Roma della Marchesa Lucifero per incidente d'auto.

Luglio
1: A Cosenza corsa della **Coppa Catalano** che la vince Ippolito di Nicastro.
2 lunedì: Al municipio incidente violentissimo tra il veterinario Longo e il rag. Carbone. Vengono alle mani.
3: Si inaugura a Rossano per iniziativa ed opera di mia moglie D. Maria Amantea **nel salone del Vescovado concesso da Mons. Scotti una Mostra d'Arte per l'estate silana**.
4: **Ferrarin e Delprete** compiono la **traversata da Roma al Brasile** senza scalo, in 50 ore percorrendo 7500 chilometri con motore Fiat.
6: *gradi 32-35.* 7: Vado a Cosenza per la ricchezza mobile. *Caldo afoso eccezionale (33-36).*
Dolorose **polemiche sulla condotta di Nobili** perché avrebbe dovuto partire all'ultimo e non per il primo. 8: *caldo (33-35-39).* L'Underborgo ha salvato Nobili che aveva cabotato alla **Tenda Rossa**. Incendio, represso a tempo, nella **proprietà "Oliveto" di Amarelli**. Grave incendio agli ulivi nella **Ciminata di Greco**. 10: *tropea, gradi 25.* 11: *tropea.* Viene il segretario del Comune Alfonso Gelli. Il gruppo Mariano Zoppi viene raccolto dal Ckrassiu. Il Ckrassiu ha salvato anche il gruppo Vislieri. 15: Vado **a Cosenza per la venuta di Michele Bianchi**.
16: Incidente per la chiusura della **camara d'Amantea**, movimento del pubblico ignorante, mio manifesto; si riunisce il Fascio che propone di mettere dei cancelli perché resti il pubblico passaggio e non sanno che Amantea può chiudere come vuole per diritto acquistato dal Comune di Rossano al quale cedé una località vicino la casa dove poi è stato costruito il corso sotto la casa Greco.
È morto a Cavour Giovanni Giolitti che per tanti anni governò l'Italia con poco sentimento patriottico e con politica deleteria.
17: *cielo limpido;* accompagnato da Gaetanina e Lezia Longo ritorna in famiglia la nostra Vittoria dal Conservatorio di Siena dov'è stata in rieducazione. Da Siena fino a Roma l'ha accompagnata Raffaele Zito. 18: Commissione per il concorso a Segretario Com.le Capo. 19: A Cosenza per il concorso a Segretario, risulta Gelli. *Caldo afoso, insopportabile, con grandinata a Castrovillari.* 21: *temporale in giro.* **Incendio ai Pizzuti**. Mia iniziativa per l'acquedotto consorziale con Corigliano per portare le acque di Fallistro. Corsa podistica. Mussolini ordina che Nobili e i suoi compagni dell'Italia vengano rimpatriati. 23: *si prevede buono il raccolto granario in Italia, da noi scarso come sempre. Il Governo comincia gli ammassi di grano.* 26: *foschia e caldo senza tregua, aria immobile.* **Cena al Circolo Operaio** ben riuscita.
28: **Inaugurazione della Mostra d'Arte** con l'intervento dell'Onorevole Ioele; fatica particolare di mia moglie, riesce tutto bene.
31: Mio onomastico che non festeggio. I naufraghi dell'Italia con Nobili tornano in Italia.

Agosto
1: Nobili arriva a Roma, entusiastico ricevimento.
5: Venuta del Presidente del **1° Campeggio del Thuring di Milano**. Riuscitissimo ricevimento, turisti entusiasti. 6: *segue il caldo (g. 34-37). Leggero ponente la sera.* Gravi condizioni di salute del Dott. Sorrentino. 9: Affondamento a Pola del sommergibile F14, l'equipaggio è perito.

10: Notizie dal Brasile: dicono che **Ferrarin e Delprete** in un volo di prova a punto Salvador l'apparecchio è capo voltato cadendo in mare. Delprete si è ferito la gamba. 11: Il nuovo direttore dell'**Agenzia del Banco di Napoli** è il ragioniere Gibbona combattente e bravissima persona.
12: Viene il **Comm.Bognetti presidente del Thuring** e **l'ingegnere Bertarelli**. Ricevimento al Municipio.
13: **Per la festa dell'Achiropita** la Commissione Cittadina fa venire la **musica di Grottaglie**.
14: *segue il caldo.* La sera come al solito funzioni in Chiesa e musica in Piazza Cavour.
15: **Festività dell'Achiropita**. *Caldo afoso.* Processione. Pontificale. Musica in piazza Cavour senza fuochi artificiali. Ho vegliato il dottore Sorrentino che sta molto male.
16: *caldo senza tregua.* Sorrentino sta malissimo. Conferenza coll'ingegnere Di Pietro per il nostro acquedotto in Sila. **Muore l'aviatore Delprete nel Brasile**.
17: Alle ore 24,30 è morto il dott. Sorrentino dopo due anni di sofferenze (nefrite). Ottimo medico, Fascista della primissima ora, probo, onesto, buon padre di famiglia. Compianto generale.
18: *conturbazione.* Parte il Procuratore del Re Moscati e va a Lucca. Ottimo magistrato. *Caldo e scirocco.* 21: Grosse manovre in Piemonte sotto il comando del Generale Pebiti di Loreto. Temporale in alta e media Italia.
25: Il **2° gruppo del campeggio del Thuring viene a Rossano**. Ricevimento al Municipio, visita a S. Marco [e] a S. Angelo.
26**: Gara sportiva a S. Stefano**. ***27:*** *scirocco afoso.* ***28:*** *sempre caldo.* Manovre nel Monferrato coll'intervento del Re e del Duce.
30: *leggero ponente.* Il Generale Amantea colla famiglia villeggiano nella nostra montagna **a Grimiti nel Casino di Joele, un tempo di Labonia**.
31: Ritorno in patria della salma di Delprete col Conte Rosso, accompagnata in volo da De Pinedo e Balbo. Fortissimo incendio alla **proprietà di Torrepinta di D.Filippo De Mundo**.

Settembre
1: *sereno, limpido.* 4: *temporale con elettricità, forte pioggia di mezz'ora.* Gita al Petraro con Antonio Brunetti per la costruzione di una via vicinale. 5: *pioggia forte di Sud-Est dalle 4 alle 8 fino a Torre Pisani. Al piano piove poco.* 6: *pioggia leggera di un'ora.* 7: *sereno.* **Fiera di S.Maria delle Grazie**. 9: *bella giornata.* Maria, Giuseppina, Vittoria e Ciccio vanno in montagna con la Sciacca.
Festa in Sila a Camigliatello per la Reginetta. 11: *limpido e sereno.*
Nel circuito di **Monza** la vettura di Matarazzo **sbanda (200 km.all'ora)** ed uccide 19 persone.
13: Notizie della morte del Generale Francesco Rocca a Buckarest per incidente d'auto; col detto generale il 9 luglio 1916 [ci] incontrammo nella trincea a Cima Quarta di S.Michele settore brigata Ferrara 47 e 48.
15: *ritorna il sereno, ma sempre scirocco (27-30-25).* 16: alle 4 terremoto sussultorio bastantemente forte. 17: Viene a farci una visita Giuseppe Giuranna. 18: *fino ad oggi la campagna è buona.* 19: *temporale in lontananza ma niente a Rossano.* 20: *a Rossano 10 m.[minuti] di pioggia.* Parto per Battaglia con mio cognato Gigi Amantea per definire con Gallotti il credito di Brandi. 21: Con i cugini Gallotti abbiamo molte discussioni. 22: Ritorniamo, si parte alle 11 da Battaglia per Sapri ed alle 12 per Paola ed alle 14 siamo a Rossano.
Laborioso parto di Mariuzza che dà alla luce una femina. *Burrasche di ponente maestro.* 23: *qualche burrasca di ponente e maestro.* 25: *utile la pioggia. Dapertutto ha piovuto meno di qui, fino ad oggi le olive sono sane.*
26: Santo Nilo. *Sereno.* Leggero terremoto. 29: *solito scirocco.*

Ottobre
1: *gradi 32-34.* Peppino ed Alfonsina Sabatini ripartono per Cirò. *Seguita lo scirocco mentre in Alta Italia e in Toscana hanno avuto molta pioggia e neve.*
Fidanzamento di Peppino Labonia con Rosina De Rosis di Maurizio.

2: *occorrerebbe la pioggia per gli ulivi.*
3: Alla Vernile si vendemmia con Giuseppina, Maria e Smina perché Ciccio sta poco bene.
4: *conturbazione e coperto al mattino.* Mio cognato il generale parte per Brescia colla famiglia dove va ad assumere il comando di quella divisione militare.
5: *le arance sono state vendute a £ 110-140; se ne prevedono 300 mila q.li in 300 carri. Coperto. L'acqua pare a terra ma non piove. Le olive si mantengono sane.*
7: Vado a Cosenza. Venuta di Bianchi per il Congresso Idrologico. *A Rossano pioggia buona di un'ora, ma la tramontana l'ha tolta. Belle giornate di campagna.* 14: *ribassamento di temperatura (20 e 12).* 15: *tramontana. Neve alle alte montagne.*
Parto per Napoli con il segretario Gelli per affari del Comune. 16: A Napoli andiamo da Frignani Direttore Generale del Banco di Napoli, unitamente all'On.Joele. Frignani ci promette per le fognature un prestito da 3 a 4 milioni. *Sereno e tramontana; in alta Italia ha fatto la neve.*
Ho trovato molto migliorata Napoli.
17: *bello; tramontana.* D.Maria Tucci Giuranna col marito Salvatore (figlia di mio cugino Carlo) mi ha invitato a pranzo. Vado da Martucci, faccio una passeggiata al Vomero, visito mio cugino prof. Giuranna. Riparto per Rossano alle 24.
20: *bello, sereno, ma le olive cominciano a soffrire per mancanza di pioggia.*
Inaugurazione dell'anno scolastico al Liceo; mio discorso. 21: Mio travaglio per l'Amministrazione Comunale. 23: Dazio chiuso. 24: *a Rossano piove un paio d'ore.* 25: *due burrasche di un'ora.* Arriva la sposa di Emilio Camporota Sig.na Macrì di S.Demetrio. 26: *due ore di pioggia, si è un po' ravvivata la campagna.* 27: *il tempo si è rimesso al bello (20-18-14).* 28: *scirocco.* **Celebrazione della Marcia su Roma**, cerimonia al Municipio. 29: Vado a Cosenza per affari del Comune. 31*: la mosca olearia incomincia a mostrarsi. Temporale alle ore 20.*

Novembre
1: *sole.* I rurali ed i combattenti partono per la **grande adunata di Roma**.
2: *anche al piano le ulive sono punte dalla mosca.*
3: Ho notizia che l'inaugurazione del nostro monumento ai Caduti è stata rimandata.
4: La cerimonia del decennale della Vittoria è riuscita benissimo.
5: *le ulive cominciano a cadere bianche.* **La città di Trento ha dato la cittadinanza al generale Amantea che ne fu il primo podestà italiano** dopo l'occupazione.
7: *g.20 e 16.* Gravi notizie dell'**eruzione dell'Etna**. La lava minaccia Giarre.
8: Maria e Giuseppina vanno **a Cosenza con Smurra per comprare la macchina e metterla a posto**: commissione, patente, libretto. Si mette a posto lo stabilimento di Matassa.
9: *un'ora di pioggia.* Colla macchina di Giuseppina rileviamo Ciccio a Matassa.
11: A Cosenza per il Congresso dei Segretari Politici, presieduto dall'On. Severini di Potenza componente il Direttorio generale del Partito. 12: *tramontana.*
15: È morta D. Vittoria Carbone moglie del fu Luise Malena in età di anni 80.
13: Vado a Cosenza con Maria, mia moglie e Giuseppina per la Commissione di Ricchezza Mobile e per conferire col Prefetto Guerresi per il dazio chiuso. Giuseppina conduce la macchina con molta sveltezza. 14: *pioggia leggera di 9 ore. Ha piovuto bene in alto.* Raffaele Ziti riparte per l'America.
16: Si gettano le basi del Consorzio del **nuovo acquedotto consorziale con Corigliano**. Viene anche il Podestà Fino. L'eruzione dell'Etna è terminata.
17: *le olive vogliono acqua.* Il Marchese Martucci ritornato con la famiglia da Napoli.
18: *caduta di ulive. Progresso della mosca olearia.* Vado **a S.Demetrio per l'inaugurazione del monumento ai Caduti**. 19: *g.16. Prezzo di ulive 45 £ a tomolo. Incominciamo la lavorazione degli ulivi a Matassa con gli operai leccesi.*
22: A Cosenza per la Commissione di R.Mobile e per il Dazio. *25: a Cosenza ha piovuto benissimo*; sono venuto a Cosenza e da Cosenza mi sono recato a Dipignano con pioggia e vento per prender parte all'inaugurazione del monumento all'On.Senatore Francesco Mele e fare il

discorso. Ciccio Mele era mio carissimo amico. 26: *discrete burrasche con venti impetuosi (g.14).* E' venuto il nuovo capitano dei RR. Carabinieri (…).
Notevole caduta di frutta. Prima neve a Pollino. Morte del Marchese Santasilia.
27: g.13. A Cosenza per la Commissione Imposte. Il 25 si è **inaugurato ad Arezzo il monumento a Petrarca**. 28: *burrasca, buona pioggia la sera.* **Fallimento della Ditta Criscuolo e Rotondaro**.
29: pioggia al mattino e neve ai monti. 30: *mi ritiro a Matassa per accudire alla lavorazione.*

Dicembre
1: *rigido (g.7).*
2: A Cosenza in camicia nera per la festa del grano.
4: La nuova signorina dell'Ambulatorio della Croce Rossa si chiama Alessandra Castellini.
9: *bella giornata, ma le ulive intristiscono per mancanza di pioggia*. Muore a Crosia il Dott. Gerardo Leonardis egregia persona.
11: Vado a Cosenza per conferire col Federale Molinari e per la Commissione Imposte.
12: *pioggetta dalle 9 alle 24 ad intervalli.* La Camera si scioglie e la 27^ legislatura finisce.
8: Magnifico discorso del Duce. 13: *buona pioggia dall'una alla sera a riprese con vento impetuoso.* Vado a Cosenza per le imposte e per la Federazione Agricoltori; ritorno la sera.
13: *bella giornata.* Il mulattiere Peppino Spina è moribondo.
16: *pioggia dalle 5 alle 7.* Vado **a Cosenza per la venuta dell'On.le Bottai**. Conferenza al Teatro Comunale e la sera **ballo alla Casina in suo onore**.
18: Ieri sera hanno **arrestato i sigg. Criscuolo e Rotondaro**.
19: Guai di D. Giovanni Carbone Direttore (a forza) dell'Agenzia della Cassa di Risparmio per il fallimento di Criscuolo e Rotondaro. *Gli olii sono a terra per la concorrenza degli olii di seme.*
21: 4-12. E' **morto il Generale Cadorna** che condusse meravigliosamente la nostra guerra e fu uomo di grande mente, di grande cuore e tecnico militare di gran valore.
22: Vado a Cosenza con Maria sull'auto di Giuseppina per farsi vedere gli occhi dal prof.Bordone. Ritorniamo la sera. 23: *g.5-7. Piovigginoso.*
Il Duce nomina Badoglio generale, a Governatore della Tripolitania. Cavallero a casa, Gazzera sottosegretario alla Guerra, Rossoni liquidato. 35 nuovi senatori.
24: *pioggia di 13 ore.* Morte del maestro Mungo, già sacerdote.
27: *belle giornate; scendo a Matassa dove la lavorazione procede a rilento. Si termina di raccogliere i giardini venduti a Giannetto a 120 lire il migliaio.*
30: Befana fascista. 31: Si stabilisce di edificare una **stufa di disinfezione** [segue questa aggiunta, che chiude l'anno 1928, scritta con grafia diversa e tremolante] **contro le malattie infettive** per esagerata preoccupazione di una leggera scarlattina: detta stufa che è costata al Comune 60 mila, fino ad oggi Maggio 1937 non è mai servita.

1929

Gennaio
1: *scirocco (g.15).* **Aboliti gli auguri per il Capodanno**.
2: Sono stato a Matassa: quanti ricordi, gli anni passano (ne ho 67), le delusioni crescono, *il frutto è ristretto, non raccoglieremo quanto si sperava.*
5: *g.6, tramontana. Piovigginoso, neve alle montagne fino a Paludi*. Dormo a Matassa perché ha dovuto salire Ciccio. *6: bella giornata.* Cerca, per la **Befana fascista**.

9: *leggera nevicata fino a S. Antonio con leggera pioggia. Poca neve a Rossano che si liquefa.*
10: A Cosenza per le Imposte. Il segretario Molinari mi ha detto che Ciccio Joele sarà fatto Senatore.
11: *Bella giornata, freddo. Vendita di olio di 2^ a Pisano.*
13: *g.4. Le ulive sono impiccolite.* Si costruisce il garages vicino la stalla.
14: Venuta del Capitano di Finanza per la cinta daziaria e della Commissione provinciale per la **riattazione del Teatro Paolella oggi del macellaio Murano**.

15: Verso le 51 mila lire mandatemi dalla Pro Rossano di Buenos Ayres alle opere pie di Rossano. Estinta cambiale. 17: *burraschette, caduta di ulive. Freddo intenso in Alta Italia, Alto Adige gelato. Forte scarica elettrica, poi 20 minuti di neve che arriva a Matassa e sotto ferrovia.* 19: *piccola nevicata al mattino (g.3-7-2) poi bella giornata.* 20: *gradi 3. Bella giornata.* Befana fascista. **Morte di Peppino Ripoli**.
21: **Nomina a Senatore dell'On.le Joele**.

23: *leggera pioggia al mattino e forte nel pomeriggio.*
In qualità di Segretario politico e di Podestà faccio visita all'On.le **Joele alle Monachelle** in compagnia di Ciccio Converso segretario amministrativo del Fascio. *Buona pioggia dalle 5 alle 9.*
24: *pioggia dall'1 alle 10.* Disgrazia **in casa De Stefano** per **l'incendio** sviluppatosi nel quarto di basso e **morte di Maria De Stefano** per asfissia. La disgrazia si è aggravata perché di notte e perché non si è potuto avere l'acqua. Grande generale cordoglio.
25: *pioggia dalle 4 alle 7, poi pioggia a ripresa tutto il giorno. Sono le prime pioggie dell'anno colonico.* 26: *burrasche leggere tutto il giorno.* 27: *burrasche di nord-ovest con elettricità e neve ai monti dall'1 alle 24.*
Mio cognato il **generale Amantea è stato promosso Comandante di Corpo d'Armata** e messo a disposizione per mancanza di posti. 29: A Cosenza per la Ricchezza Mobile. *Tutta la montagna è coperta di neve.*
30: Non si pensa che alle elezioni del 24 marzo. *Stasi dell'olio.* **Vengo riconfermato a Segretario politico**. *31: quasi sereno, ma il tempo irrigidisce di nuovo in tutta Italia.*

Febbraio
1: *rigidissimo (g.2).* 2: *gradi 2; piccola nevicata alla Marina.* Dimostrazione dell'On.le Joele.
3: *leggera nevicata al mattino.* 4: *segue rigidissimo (g.2). Freddo intenso in tutta Italia con 10 g. sotto zero. Olio in ribasso.*
7: *alle 14 mezz'ora di pioggia e grandine.* 8: *pioggia, freddo, neve in montagna dall'1 alle 10.*
9: *bella giornata*. Matrimonio del Dott.Pasquale Berlingieri con la Sig.na De Florio di Giuseppe.
11: Morte del povero Peppino il mulattiere per tubercolosi presa in guerra. Vado **a Cosenza** per la lotteria del dopolavoro. *Pioggia e grandine tutto il giorno*, dormo all'Excelsior, confortante riscaldamento. Conferenza col Prefetto.
12: **Conciliazione tra la Chiesa e lo Stato** per opera di Mussolini e del Cardinal Gasparri. Avvenimento grandioso. Conferisco col Prefetto e col Segretario Federale per le elezioni. Torno la sera a Rossano.
13: Assicuro **mastro Luigi Molino** per mettere i puntelli di ferro ai balconi della casa. *Pioggia di 2 ore la notte.* I matrimoni li celebrerà la Chiesa.
14: ***venduto a Pisano 50 q.li d'olio***. 15: *sopravvento di venti freddi, mentre sarebbe stata utile la*

pioggia. Sono stato a Matassa, dove si raccoglie e si macina; niente erba, gli animali soffrono.
16: *notizie di nuova neve e gelo al Nord; rigidissimo, pioggia dalle 18 alle 24.* 17: *pioggia di sud-est dall'1 alle 18, poi piovaschi.* Dimostrazione all'Arcivescovo. *Nuova neve in montagna. Si vendono gli olii migliori a £ 6,90.* 18: *pioggia dall'1 alle 8, poi neve in montagna; fiumi in piena. La pioggia è stata molto utile alla campagna.* 19: *coperto a scirocco.* Si mettono le mensole di ferro ai balconi di sopra del palazzo per sicurezza. 20: *leggera pioggia al mattino. Si prende la Gabella residuale del Crosetto per agevolare le pecore.* 21: *pioggia di sud-est dall'1 alle 14 con neve fino alla Vernile.* 22: *rigido (gradi 0). Gelo la notte.*
24: Bello. **Corteo per il Concordato,** omaggio all'Arcivescovo, Te Deum in Cattedrale. *Ancora ribasso agli olii.* 28: *pioggia leggera al mattino.*
Il **Concordato tra la Chiesa e lo Stato** è opera tra le più geniali di Mussolini. Risolve un antico e grave problema tutto a vantaggio dell'Italia.

Marzo
1: *pioggia a due riprese la notte.* 2: *pioggia dall'1 alle 18.* Adunata a Cosenza per il discorso politico di Bianchi. Lista di deputati.
5: Grande movimento per le elezioni. Seduta del Gran Consiglio. Riunione a Roma di 3000 Generali. *Pioggia dalle 17 alle 24.* 6: *gradi 5. Pioggia continua dall'1 alle 18.* Soffro col diabete.
10: Assemblea a Roma. Discorso del Duce al Teatro dell'Opera: 4000 persone. 11: Sono a letto con leggero catarro bronchiale. 13: Mi alzo da letto. Cessa lo zucchero e l'acetone. Scendo a Matassa.
19: Gita a Paludi per l'inaugurazione del dopolavoro. 21: *bello.* Venuta dell'On.le Molinari: ricevimento, corteo, colazione da Joele, discorsi; lo accompagnamo a Corigliano. E' **finito il ponte della Litoranea Jonica sul Colagnati**. 23: *sarebbe necessaria la pioggia.* Corteo magnifico per il decennale della fondazione dei Fasci. Mio discorso. 28: *pioggia benefica dalle 7 alle 24.*
29: **Venerdì Santo**. *Pioggia un'ora*. Solito giro delle Congregazioni ai sepolcri e processione riuscita.

Aprile
1: *bella giornata.* 2: *impetuoso nord-ovest sud.* 6: *pioggia al mattino.* 7: *buona pioggia.*
Muore il Direttore dell'Agenzia del Banco di Napoli sig. Gibbona di nefrite. Ottimo funzionario.
8: rigido, coperto. Nuova neve in Alta Italia. Accompagnamento del povero Gibbona.
10: Giuseppina **cambia la macchina 509 con una 514**. 11: Vado a Cosenza per il dazio che dev'essere richiuso per aumentare le entrate del Comune. 14: *nelle nostre montagne e sul Pollino vi è ancora la neve.* L'On.le Mancini è stato nominato Segretario Federale.
18: *tramontana rigido.* 20: Visita del V.Prefetto Ballero, egregio funzionario. 21: Terza leva fascista. 23: A Cosenza per la Commissione delle Imposte. *Forte vento a Rossano, di nord-ovest.*
25: Gita **a Corigliano per la cerimonia della prima pietra dell'Ospedale** coll'intervento dell'Arcivescovo di Rossano Scotti e del Prefetto Bianchetti.

27: ***vendiamo l'ultimo olio a Radicioni di Numana*** *(prov. Ancona).*
28: Giuramento delle piccole Italiane. *Forte vento.*

Maggio
1: *nebbia al mattino.* 3: *gradi 21.* Il questore Comm. Venezia che sposò una figlia di Enrico Abate e che era delegato a Rossano e poi ha seguito la sua carriera altrove, oggi pensionato è venuto a stabilirsi a Rossano. 4: *ventoso.* Viene Peppino Palopoli per la fiera. 5: *fiera di Schiavonea, molti animali.* 8: Maria e Giuseppina vanno a Crucoli. 11: *è seccata l'erba, pare d'essere in Giugno.*
12*:* ***la fiera di S. Angelo viene sospesa a causa dell'afta epizoica***. Assemblea del Fascio riuscitissima, mia relazione politica e amministrativa. Consegna della medaglia d'oro della Croce Rossa e della pergamena a Giuseppina. 13: *ottima pioggia da sud-est con elettricità dall'1 alle 10.*
14: *burrasche forti dalle 14 alle 19. La sospensione della fiera di S. Angelo per l'afta del Cotronese ha fatto ribassare il prezzo degli agnelli da 210 a 140.*
15: **Alla Stazione suona la musica di Squinzano per la festa di S. Giuseppe**.
18: *la campagna è buona.* 19: Mia visita a Corigliano alla Duchessa di Bovino figlia del Conte d'Alife già nostro deputato. 22: Venuta del Generale della M.V. Mozzoni. 29: *la fioritura va bene.*
30: Corpus Domini, processione. A Cosenza per l'insediamento di Domenico Mauro a Presidente della Federazione Agricoltori.
31: *in questi giorni passati si è avuta una* ***grande pesca d'alici****. Temporale sul mare da nord-est. Anche* ***a Rossano si va sviluppando la coltivazione del pomodoro***.

Giugno
1: Appalto del dazio chiuso: è restato deserto. Matrimonio della Sig.na Mercedes Rizzo d'Enrico coll'avvocato Striani di Napoli. 2: *leggera tramontana. L'allegamento degli ulivi si effettua benissimo; le frutta sono poche ma sane. Infezione del cicloconio quasi niente.* ***Ultimo olio nostro venduto a Pisano***.
4: Venuta dell'Ing. Zupi per vedere la nostra proprietà Macry e S. Antonio per il prestito con l'Istituto di Cred.Fondiario. 5: Difficoltà per le imposizioni delle tasse comunali. **Funziona in Rossano la Corte d'Assise**. *Forte vento.*
A segretaria del fascio femminile viene eletta la sig.a Francesca Cherubini. 11: A Cosenza per il dazio ed altri affari del Comune; ritorno la sera coll'auto di Joele, 4 ore di viaggio e 4 panne.
13: *g.30-33.* Venuta del Segretario Federale Mancini, riuscita cerimonia.

15: Il dazio chiuso da me voluto ed approvato dalla Prefettura per aumentare gli introiti del Comune viene aggiudicato a Luigi Brunelli di Cosenza per 430 m [?]. I compaesani hanno cercato di mandare a monte l'affare ma non ci sono riusciti. 16: *coperto, tropea in giro.* Gita al Patire e colazione. Sono stato invitato dal Segretario Gelli e dagli altri funzionari; la spesa della colazione è stata divisa fra tutti.
17: *burrascone di mezz'ora fino a S. Antonio.* Gita alla Ficuzza per la definizione della via tra lo stabilimento Pirillo e la proprietà di Civile. 18: *burrasca di un'ora.* Discussione al Municipio della tassa locativa. 20: *pioggetta la notte.* 2^ riunione inutile per la tassa locativa. Intervento del Ragioniere capo di Cosenza De Stefano. 22: *pioggetta con elettricità (g.24-25).*
23: **Giornata della Croce Rossa.** ***Fiera di S .Angelo*** *tenuta in ritardo per l'afta di Cotrone. Temporale.* 26: In sostituzione del Prefetto Bianchetti che va al Ministero è stato nominato il Comm. Pietro Giacone che viene da Rovigo, è ufficiale dell'esercito in posizione ausiliaria.
30: A Cosenza per la Coppa della Sila: viene con me il Direttorio per la venuta di Michele Bianchi.

Luglio
5: *caliginoso (31-36).* 7: *g.33-37.* **Assemblea dei Combattenti** malamente riuscita per le intemperanze dell'Avv. Antonio Rizzo e di Michele Zumpano. 8: A Cosenza per la partenza del Prefetto Bianchetti al quale viene consegnata una medaglia d'oro.
10: *g.26.* Ciccio, Giuseppina, Smina e Giuseppina Sorrentino vanno a Cosenza per Longobucco e ritornano la notte.
11: **Comincia a funzionare il dazio chiuso** (Brunelli, De Luca, Milizia). 13: Viene ad ispezionare questo **comitato della Croce Rossa del quale sono a tanti anni il Presidente** il Colonnello Santoro.
14: I soci del Consorzio Agrario Cooperativo del quale io sono il Presidente a diversi anni decidono di liquidare il Consorzio stesso.
15: *gradi 27-29.* Viene il Prefetto Giacone, uomo onesto ma esaltato.
18: A Cosenza per la Commissione delle Imposte. Visita al Prefetto.
19: Viene in licenza a Rossano la famiglia del Generale Amantea.
31: Mio onomastico, viene molta gente a fare gli auguri.

Agosto
1: *g.32*. Viene **l'On.le Farinacci, avvocato in un processo di Corigliano**.
3: *scirocco, conturbazione, vento (g.35), la sera temporale. 4: sereno, chiaro, fresco.*
Notizie della morte di Prudenza Marini-Serra per mal di cuore, giovinetta di non comune intelligenza e bontà.
5: *g.30*. Ricevimento al Fascio dell'On.le Farinacci. **Arringa di Farinacci**.
6: Venuta di Nicola Serra per la causa di Corigliano. La Corte di Appello mette in libertà Criscuolo e Rotondaro. 9: *scirocco (g.30-32);* ***prova di motoaratura alla camara di S.Angelo. Fabbrica di pomodoro a S. Angelo d'Amarelli messa per l'estrazione del succo*** *da D'Amico Pietro di Tommaso. Bagheria (Palermo).*
11: Vado a Corigliano per l'ispezione di quel Fascio. Incompatibilità delle cariche di Podestà e Segretario Politico.
13: Viene **da Roma la banda dei metropolitani per la festa dell'Achiropita**, suona la sera in piazza; il comitato del dopolavoro ha organizzato la festa, ha fatto le cose bene. Bella illuminazione.
14: Vigilia della festa. *Scirocco afoso e burrasche insignificanti.* 15: Processione, musica e grande affluenza di popolo**. I gelatieri hanno fatto molti affari**.
In tutta Italia si sono avuti burrasche e temporali, meno di qui.
16: La musica dei metropolitani riparte.
17: **Invio le dimissioni di Segretario Politico dopo 5 anni e resto Podestà**.
20: A Cosenza con Gelli per vari affari, ritorno per la Sila. Morte di Clelia De Muro.
21: Vanno in Sila Maria, Giuseppina colla sua automobile e Eugeniuzzo Sorrentino.

22: *perturbazione e temporale in giro.* 24: *g.24. Nord-ovest e pioggia di un quarto d'ora; ha piovuto in alto.* 25: *ho constatato le ottime condizioni delle ulive.* 26: *pioggia con scariche elettriche di 2 ore.* 29: *variabile con temporali in giro.*
30: La famiglia Martucci sale a villeggiare in montagna.

Settembre
1: Vado a Cosenza con l'automobile di Giuseppina per la riunione e per la istituzione di una stazione di alpeggio in Sila. Peripezie dell'auto, abilità di Giuseppina nel condurre la macchina.
2: *Temporali con tuoni; 1 ora di pioggia.* 5: *voci di mosca olearia ai pantani.* 7: *scirocco e maestrale.* ***Fiera di S. Maria delle Grazie.*** 8: *conturbazione e scirocco.* Viene il Prefetto Giacone ospite in casa nostra: plauso mia opera.
9: g. 25. Coll'auto di Giuseppina accompagnamo il Prefetto al Villaggio Frasso. 10: A Cosenza per il Congresso dei Combattenti, salgo a Dipignano a vedere i Marini-Serra e specialmente il povero Ferdinando affetto da tubercolosi.
14: Parto per **Roma per l'adunata dei combattenti portando con me quale portabandiera Iudicissa bidello delle scuole elementari**.
15: Mi fermo a Napoli. Faccio visita a D. Peppina Filadoro; riparto per Roma.
16: Adunata combattenti alla passeggiata archeologica, **sfiliamo avanti Mussolini**. Porta il labaro della Federazione il parroco di Cervicati che desta ammirazione. Faccio visita a Gaetano Ziti. 17: Vado alla Croce Rossa, visito il Presidente Cremonesi, la Marchesa Targiani, Irene Giunti; la sera visito Filippo Carbone e la moglie Ninetta Longo. 18: Conferenza col Credito Fondiario relativamente al credito chiesto, pranzo da Mimì Sabatini e vado con lui a teatro e visito l'On.le Meraviglia. *La sera, temporale.* 19: Faccio visita a Bianchi che trovo in pessime condizioni di salute; saluto anche il prefetto Tafuri Giovanni. Veggo a Gerolamo Castello che avrà un sicuro avvenire. Visito anche Berardelli. 20: Riparto da Roma (via Formia). 22: **Nubifragio in Basilicata** e nel Salernitano con interruzione della linea. 23: *pioggia la sera e neve alla Sila.* 25: *g. da 16 a 20, la sera un'ora di pioggia.* 26: *mezz'ora di pioggia, temperatura ribassata.* 27: *venti di nord freddi.*
28: A Cosenza per la federazione agricoltori.
Viene nominato con mio beneplacito **a segretario politico Tullio Masneri, maestro elementare**, mutilato di guerra, il quale è stato a me sempre sottomesso, obbediente e molto affezionato.
30: *g.18-20. Fino ad oggi il frutto delle ulive è sano, grazie ai tempi piuttosto freddi di questi giorni.*

Ottobre
1: *g.21.* Appalto via bassa: deserto. 3: Appalto Via XX Settembre, aggiudicato ad Alato.
5: *scirocco. Ribasso di tutti i prodotti. Crisi dell'olio, vino e del pomidoro. 6: vendemmia Vernile.*
8: A Cosenza per vari affari del Comune. *9: scirocco (g.20).* **L'appalto della via bassa è rimasto ad Alato**. Triboli e spine per l'applicazione del dazio chiuso. Il Generale Amantea viene a riprendere la famiglia che era in villeggiatura e sale in montagna. *11: tramontana nord-ovest (g.12 a 15).*
14: *rigido nord-ovest.* **Inaugurazione dell'anno scolastico al Liceo**. *Il vento forte ha fatto cadere le ulive tignolate.*
16: *bella giornata.* **Ho visitato la parte bassa della città: miserie inverosimili**; per aggiustare Rossano occorrerebbero molti milioni.
17: Con l'auto di Giuseppina faccio una visita al Tesoro per vedere le ulive. 17: *g.16-20. Scirocco e conturbazione.*
21: *conturbazione. A Matassa si fanno le prime macine. La mosca ha fatto qualche progresso. Nessuna richiesta di olio, mai ricordo tale crisi.* Parte il generale Amantea colla famiglia sotto la pioggia. 23: *scirocco.* **Annata di grande pesca** da Aprile ad oggi.
24: Notizie di **attentato al Principe Ereditario nostro** che resta illeso a Bruxelles. *Poca neve al*

Pollino. Corteo e Te Deum per lo scampato pericolo del Principe ereditario che si è fidanzato colla Principessa Maria José del Belgio. 26: *nord-ovest impetuoso. Le ulive stanno forte.* 27: *la mosca avanza sotto ferrovia; non piove, vento impetuoso che non fa cadere olive.* Gita fascista a Cosenza per il 7° decennale della Marcia su Roma. Discorso del sottosegretario Di Crollalanza. Molta gente. 29: Per le mie benemerenze alla Croce Rossa vengo insignito della medaglia al merito. *Si vendono le arance a £ 70. Se piovesse si salverebbero i due terzi delle ulive.* Crac alla borsa di New York.

Novembre
1: *il tempo si rimette al bello con tendenza allo scirocco.*
Ho riattato il palazzo del municipio rendendolo decoroso, coperture, travature rinnovate, passaggio e ringhiera da parte del cortile, scala di marmo, cessi, salone con spesa relativamente modesta; se non avessi provveduto sarebbe successa qualche disgrazia, perché le travi erano tutte fracide.
Per la crisi olearia e la deficienza dei prezzi, alcuni proprietari con a capo Federico Amantea hanno formato una Cooperativa per la lavorazione delle ulive, fittando lo stabilimento di Orlando a D.Anna.
3: *Glorificazione della Vittoria*. **Insediamento del nuovo Direttorio del Fascio**: Masneri, Pisani Ignazio, Pisano Antonio, Barone, De Lauro, Giuseppe Romano. Cerimonia nella sala municipale, buon discorso di Masneri.
4: *coperto al mattino. Questi giorni di scirocco hanno molto favorito l'infezione della mosca.*
5: **Si dà principio alla demolizione delle casette della via Bassa che si chiamerà Via Michele Bianchi,** con l'intervento delle autorità.

6: A Cosenza per affari del Comune, viene con me Maria e Giuseppina. Peripezie dell'Agenzia della Cassa di Risparmio per la leggerezza di Carbone. 10: *temporale con forte pioggia ed elettricità.* Ciccio **Cherubini compra dai fratelli Giuseppe ed Arturo Novello per 650 mila lire la loro proprietà di Iti un tempo del Barone Labonia ed in seguito anche la proprietà di Paolo Labonia** dello stesso fondo col casino e giardino.
11: *pioggia ottima dalle 4 alle 10. 12: pioggia dalle 11 alle 2. 13: bello al mattino.* Sposalizio di Antonio Rizzuti fu Natale colla Sig.na De Falco Antonietta di Felice.
14: A Cosenza per la Commissione di R.Mobile. *Il vento ha fatto cadere le ulive e non abbiamo ancora terminato di arrampare.* 16: *nord-ovest forte, poca neve al Pollino. Caduta di ulive; abbiamo 20 q.li d'olio, un'acidità 4,08.* 17: *vengono gli operai leccesi per il frantoio, la rampa esce £ 2 ad albero. Ciccio comincia a dormire a Matassa.* 18: *diluvia da pertutto, solamente noi ancora non abbiamo avuto una pioggia di sostanza.* 19: *Pioggia tutto il giorno e la notte; venti, pioggia giorno e notte.* ***Allagamenti nella campagna di Corigliano*** e venuta del prefetto Giacone.
21: *piove senza interruzione (levante e mezzogiorno), sono tre giorni che non si raccolgono olive, gravi danni e perdita di ulive.* 22: ***È il 5° giorno di pioggia***. Venuta del Prefetto a Rossano. Cassa di Risparmio: guai del Direttore Comm. Carbone che a causa del fallimento Criscuolo e Rotondaro dovrà lasciare la direzione dell'Agenzia. Mia gita a Corigliano per salutare il Prefetto Giacone.
23: Sotto il mio beneplacito **viene eletto segretario al Liceo Cerbella Davide**.
24: Sta molto male **al suo Casino della Ciminata** il carissimo Raffaele Greco.
Donne che desertano per la giornata cara. 25: *le olive punte dalla mosca e maturate precocemente cadono tutte a terra.*
26: **Alla Ciminata muore Raffaele Greco** carissimo amico e parente ed Amministratore sagace ed illuminato. Presidente della Pro-Rossano che nacque per combattere l'Amministrazione De Rosis,

fu nominato Sindaco e molto bene avrebbe fatto se alcuni traditori dei Consiglieri Comunali non avessero fatto opera di disgregazione; fra i componenti della Giunta vi restarono fedeli: mio fratello Francesco e l'Avv. Giovanni Carbone, ma egli si dimise e fu dispersa tutta la sua opera di bene che aveva iniziato a Rossano; fu un precursore del fascismo.
27: La salma di Raffaele Greco è stata trasportata col rito fascista al Camposanto, seguivano 20 carrozze e 20 automobili.
Verifica fatta dall'Ing.Cav. Mollo alla via della Ficuzza. *Forte caduta di ulive.*
28: **Inaugurazione del nuovo ponte sul Colagnati**. *Le olive si guastano a terra, la raccolta è disastrosa.* 30: *leggero nord, ma la banderuola è a scirocco. Se il tempo ci fa raccogliere per una settimana avremo terminato le ulive.*

Dicembre
1: *sempre gli stessi venti.* Vado a Crucoli dove la raccolta è nelle identiche condizioni di Rossano. Peppino Palopoli ha rinnovato il suo stabilimento con motore a nafta. 3: *segue il tempo bello. Le ulive sono tutte a terra e vanno a ruba.* 4: *bella giornata.* ***Per alzare dal Casalino Cozzo Barone a Longo 50 donne hanno impiegato 6 giorni raccogliendo 450 tomoli***. 5: *bella giornata.* A Cosenza coll'auto di Giuseppina per la Commissione di R.Mobile. 6: *molta umidità.* **Visita del Principe di Piemonte e della Principessa del Belgio al Papa**.
8: Viene il Prefetto Giacone per la costituzione del Consorzio per l'acquedotto. Colazione in casa mia al Prefetto. 9: **Consorzio dell'acquedotto Rossano-Corigliano; nomina della Commissione**: i due Podestà, i due segretari politici, Joele l'On.le Presidente.
10: *bello, segue la raccolta delle ulive; le donne raccolgono a due tomoli.*
11: Viene D. Saveria Bianchi col marito per ispezionare le raccoglitrici di Bari ed Oria che raccolgono al Crosetto e alla Foresta; è mia ospite. 12: Con D. Saveria alla Foresta col carrozzino favoritoci da Spataro. Via intransitabile, speriamo che presto vi arrivi la litoranea Jonica. Dopo pranzo D. Saveria riparte; D. Saveria è sorella di Michele Bianchi ed è una bravissima donna.
13: *venti nord-ovest che finiscono col far cadere le ulive.* 16: *bella giornata e bella serata di luna!* **Pantaleo è da tutte le parti danneggiata dall'Ottore**. La ferrovia ha fatto il progetto di nuove dighe.
17: *pioggia e neve fino all'Acqua di Malena.* Con Federico Amantea andiamo a **Valimonti** di Cherubini dove restiamo a pranzo uniti a Federico Bilotta; Ciccio **Cherubini ha rinnovato rendendolo meraviglioso il suo stabilimento ad elettricità ed a vapore**.
18: *nord-ovest, nord-est. Grande nevicata al Pollino.* **Festa degli alberi nell'orto dei Cappuccini**. Corteo con musica. 19: *soliti venti; rigido, coperto*. Gita a Cosenza per le imposte ed altri affari del Comune. *A Cosenza ha nevicato ed a Rossano ha piovuto.* 20: *rigido. Provvedimenti del Ministro Acerbo per gli olii.* 22: A Cosenza per la premiazione del grano.
25: Natale. *Bella giornata.* 27: *tempo conturbato.* 28: *rigido.* Si fa la **prova della lettiga che deve andare a Roma** e che deve prendere parte al Corteo che sfilerà davanti i **Principi di Piemonte**. La lettiga è **di Martucci**. Le riparazioni e le spese necessarie per impegno preso le deve pagare (£ 2000) il dopolavoro di Cosenza (presidente Manfredi), il quale finisce col non pagarle e le deve pagare il Comune. 29: *bello. Si segue a raccogliere l'oliva da terra perché all'albero non ve ne sono più. Come al solito* ***la tignola e la mosca hanno rovinato tutto****; se gli olivicultori non si persuadono a combattere questi nemici andranno all'elemosina. Nella nostra proprietà abbiamo raccolto quasi 4 mila tomola con una resa di 7,73 a tomolo. Prezzi degli olii: da 380 a 480 a q.le. A fine aprile 460, in settembre salgono a 570. Le ulive sono uscite nette di spese di raccolta e macinatura a £ 19,65. È stata una vera rovina per i proprietarii questa discesa dei prezzi dell'olio perché il reddito scende di metà e parimenti il valore dei fondi.*
31: Ultimo dell'anno. La sera in famiglia verso le 11,30 si stava solennizzando (…)

1930

Gennaio

1: coperto (gradi 8-16). Si fa la **prova della lettiga** che deve andare a Roma per il corteo per gli sponsali del Principe di Piemonte. *2: piovoso. Leggera neve.* La lettiga con i muli appartenenti a Casimiro Salvatore alias Capozza e Tocci Agostino (Culariño) **con i mulattieri vestiti alla calabrese** parte questa sera per Roma. *Le olive si sono guastate a terra.* 5: *bello.* **Parto per Roma per le nozze dei Principi**, seguo la via di Paola. Viaggia con me Ciccio Joele, l'On. Pace, il Dott. De Marco, i De Florio di Rossano, il Podestà di Lungro. Viaggio buono.

7: A Roma coperto, quasi primaverile, dimoro all'albergo d'Oriente. Corteo dei costumi magnifico, **sfila anche la lettiga di Rossano che desta molta curiosità**. Vediamo il corteo unitamente all'On. Joele, al Prefetto Bianchetti, all'ex Prefetto De Carlo, vicino al Ministero della Guerra.

Il corteo è di grande effetto e sfila davanti ai Reali ed ai Principi.

8: *semicoperto, primaverile.* **Nozze dei Principi**: è impossibile muoversi tanto della folla. Al Lungo Tevere Mellini veggo gli sposi in auto che ritornano da S. Pietro.

9: *buono.* Rivista di 2000 soldati ai Parioli con Diego, Mariuzza e Bice nei primi posti della Tribuna delle Corse dirimpetto al Parco Reale dove si trova anche Mussolini ci godiamo lo sfilamento delle truppe; spettacolo magnifico.

10 Venerdì: corteo delle autorità, esco di casa alle 9 e ritorno alle 17; *pioviggina*, il corteo con a capo i Prefetti in divisa di ogni provincia si riuniscono alle 12 in piazza Montecitorio. **Alle 14 siamo al Quirinale, tutti i Podestà in Tight e Cilindro e sfiliamo innanzi ai Reali** assisi in un apposito palco dove si trovano pure i principi sposi. *Abbiamo anche la pioggia che alle 18 aumenta.* 11: *pioggia sud-ovest.* Vado alla Croce Rossa, al Ministero dell'Interno, a quello dei Lavori Pubblici, vedo la Sig.na Castellini, Cremonesi, Gradilone. La sera vado da Bianchi a Villa Doria, accompagnato da Gaetano Fino, Parziale e Perimezzi. Parlo con **Bianchi il quale è molto malandato** in salute. 13: *bella giornata.* Vado al Ministero delle Foreste per il bosco Raya, vedo Filippo Carbone e Gaetano Ziti al Ministero delle Finanze e la Marchesa Avati Irene Giunti, dove veggo anche Pietro Giunti e la signora. 14: Visito il Marchese Albani al Lungo Tevere Mellini; parto la sera per Cosenza (Via Formia). 17: Mi fermo a Napoli all'albergo Patria, ceno da Giandomenico Giuranna. 19: Prendo parte al Congresso delle Industrie a Napoli, ricevimento alla Federazione ed al Municipio, visito il Marchese Giuseppe Saccone di Sitizzano che sta al suo palazzo alla Torretta.
20: *bella giornata.* Partecipo nuovamente al Congresso, che finisce, partecipo alla colazione dei Congressisti. Muore a Catanzaro l'Avv.to Francesco Pugliese, avvocato di valore, lascia i figli ben situati; siamo stati studenti insieme a Roma.
21: *caliginoso.* Ho fatto un giro a Posillipo e Coroglio, luoghi incantevoli; visito nuovamente Giovanna Giannattasio; riparto a mezzanotte per Rossano.
22: Ritorno **a Rossano, si sta rettificando tutta la linea ferroviaria costruendo i nuovi ponti** su tutti i torrenti che sono tra queste due zone; **nuovo ponte sul Cino** e spostamento ferroviario al Toscano.
28: *pioggia dalle 14 alle 24. 29: pioggia dall'1 alle 5,* **ballo alla Casina**, fa gli onori di casa mia moglie D.Maria. 30: Vado a Cosenza per la Commissione di R.Mobile. Discorso di **Mussolini** ai Podestà di Capoluogo di Provincia. **Annunzia l'abolizione del Dazio chiuso** e così Rossano viene a perdere 250 mila lire d'introito; avevo chiuso il dazio per pareggiare il bilancio, e viceversa siamo da capo.

Febbraio
1: *gradi 14.* Vengono a pranzo da noi a Matassa Federico Bilotti con la moglie Rita Abati, gentilissime persone.
Fidanzamento di Fortunato Amarelli con la Sig.na Margherita Mazziotti da Saracena. *2: burrasche con poca neve ai monti;* vanno via i Leccesi che hanno lavorato allo stabilimento di Matassa.
4: **Morte di Michele Bianchi**: riparto per Roma. Viaggio con l'On.le Joele fino a Roma dove arriviamo alle 12,25. Mi reco subito al palazzo Vidari, sede del Partito dove è esposta la salma di Bianchi vegliata dalle grandi personalità del Partito, con a capo Turati, segretario del Partito; grandioso corteo di accompagnamento, parte il treno con **la salma che va a Belmonte**: io non seguo la salma perché non ho trovato posto nel treno pienissimo. Invece parto per Alessandria dove si trova mio cognato Gigi il Generale Amantea sofferente per una caduta da cavallo.
7: *neve da Genova a Novi.* Alle 7,30 arrivo ad Alessandria. Gigi ha passato un brutto pericolo, ma ora sta meglio e guarirà perfettamente: sopra un lettuccio da campo nel suo studio riceve tutti gli ufficiali ed il suo comando non ha alcuna interruzione sebbene ancora sofferente. *Tutta la giornata nebbiosa.* Alle 18 riparto per Roma. *8: piovoso;* da Roma riparto alle 14,50 per Rossano.
10: *pioggia dall'1 alle 24.* 11: *pioggia giorno e notte.* 13: Vado a Cosenza per la R.Mobile.
Sottoscrizione al Comune di Rossano di £ 10.000 per il monumento a Bianchi; riparto alla sera proseguendo per Crucoli dove pernotto, proposta di Peppino Palopoli che vuole Luisa.
14: *tramontana.* Ritorno la sera a casa. 16: A Cosenza per l'insediamento del Direttorio della Federazione Fascista; discorso del Prefetto. Vado in auto. Al ritorno mi fermo a **Terranova da Sibari** da Remigio Palopoli. 17: *pioggia giorno e notte.* 18: *neve ai monti.* 20: *gradi 6 e 8, pioggia tutto il giorno con neve ai monti e tuoni, segue la pioggia la notte.* 21: *pioggia giorno e notte,* il Prefetto Giacone è in giro per constatare i danni. 22: *allagamento di Sibari, danni per il maltempo.*

Marzo
2: *nebbioso.* Vado a Roma per il patto colonico. 4: Si riunisce la Commissione al palazzo Margherita. **Carnevale morto**. 5: Visito con mia nipote Smina, che si trova da Mariuzza, **l'Ospedale del Littorio**, meravigliosa opera di Mussolini. Ci accompagna il **Dott. Giuseppe Casciaro di Rossano, addetto a quella clinica**, professionista di grande valore, che dà grande speranza di sé.
6: Giovedì, visito Gaetano Ziti e poi Cesare Palopoli, il quale è molto invecchiato e sofferente.
Riparto alle 14,50 per Rossano. 12: *pioggia.* **Disordini al Liceo**. Sono a pranzo a Matassa i Cherubini. 13: A Cosenza per la Commissione delle Imposte, conferisco col Prefetto.
20 e 21: *vento.* 22: A Cosenza chiamato dal Prefetto per l'abolizione del dazio chiuso.
24: A Cosenza, adunata dei Podestà per il dazio e per altri argomenti: discorso del Prefetto.
27: *pioggia dalle 11 alle 6.* Partenza per Cosenza con Ciccio, Giuseppina e Teresina per la stipula del contratto provvisorio coll'Istituto Italiano di Credito Fondiario di Roma.
28: **Difficoltà municipali per l'abolizione del dazio chiuso**. 30: *buono.*
Riunione dei Combattenti per l'inaugurazione del nostro Monumento dei Caduti in guerra.
31: A Cosenza con l'auto di Giuseppina per la Commissione censuaria; ritorniamo alle 4,30; *pioggia da mezzogiorno.* Viene il Console Adinolfi per trattare la concessione allo Stato della nostra montagna, in amministrazione.

Aprile
1: *bella giornata.* Inviate al Prefetto ricevute **sottoscrizione del Foro Mussolini di £ 5212**.
3: Conferenza col Console generale Adinolfi per la cessione della difesa di S. Onofrio all'Amm.ne del Demanio di Stato. Il Direttorio è contrario ma io voglio così perché sarà un gran bene per gli interessi del Comune ed il nostro bosco migliorerà enormemente. 5: *Abbiamo fatto un po' di pastina [?] alla vigna della Vernile.* 10: A Cosenza per la Commissione di R.Mobile, con Giuseppina e Maria. 13: *Nell'oliveto si riscontra il solito cicloconio; abbassamento di temperatura.*
15: A **Castrovillari** avviene una **sommossa a causa dell'acqua potabile inquinata** contro l'On.le **Pace Podestà** di quel Comune; veramente vi sono stati moltissimi **casi di tifo**, ma l'On.le Pace ottimo Amministratore che per la 4^ volta ha rimesso a posto le cose e le Finanze del Comune, avvocato penale preclaro, di grande onestà, appartenente a famiglia di patrioti, ha fatto quanto era in lui per impedire il grave inconveniente, ma non poteva fare di più. Occorre rintracciare nuove sorgenti e molto denaro. 17: *qualche burrasca, stasi dei latticini e della lana.* 18: *ancora fa freddo;* le solite processioni del Venerdì Santo. 19: Cristo è risorto, *pioggia dalle 16 alle 22.* 20: Pasqua di Resurrezione. 21: *coperto.* 24: **Matrimonio di Edda Mussolini con Galeazzo Ciano**. Il Segretario Gelli è chiamato a Cosenza. 27: *nebbioso al mattino.* Ciccio va a Cosenza con Giuseppina e Peppino Palopoli. Mie peripezie amministrative. Gelli è stato denunziato al Prefetto perché mangia con gli appaltatori… *Pioggia dalle 6 all'1.*

Maggio
3: **Viene fra noi l'autocolonna del grano**: la cittadinanza le fa un magnifico ricevimento con a capo il Podestà che fa il discorso. 4: ***Fiera della Schiavonea.*** Parte l'autotreno del grano che si ferma alla fiera; *agnelli da 140 a 110. 6: pioggia la notte.*
8: **Cherubini ha comprato dagli eredi di Paolo Labonia la sua porzione di Iti con stabilimento, così tutto Iti si è unito alla proprietà Valimonti.**
9: **Visita delle antichità di Rossano da parte di Giulio Destré, parlamentare belga** con la moglie.
10: **Rivolta in India; terremoto in Persia**. Temporali ed alluvioni in Francia ed Italia. Incendi in America. 14: Trionfale viaggio di Mussolini in Toscana. 15: Nuovamente a Cosenza con Ciccio e Teresina per la firma del contratto definitivo di mutuo con l'Istituto Italiano di Credito Fondiario, notaro Goffredo di Cosenza.

18: Nel casino Giovanni Mazza di proprietà di Nicola Colosimo muore nostra cugina Giovannina De Stefano, che aveva sposato Emilio Colosimo di **Petronà** in età avanzata, mentre lei non aveva trent'anni, fu donna di esemplare virtù ed ebbe dal marito tre figli maschi: Vincenzo, Nicola ed Angiolino; erano felici, ma la gelosia del marito, accresciuta e spinta da persone del servizio malvage, fece sì che la poveretta dovette per molti anni separarsi dal marito e ritirarsi a Rossano presso la sua famiglia, soffrendo dolori di ogni specie. Però prima di morire il marito la chiamò al suo letto di morte e le chiese perdono del male che le aveva fatto e lei ha vissuto con i figli, anzi col figlio Nicola col quale si era ritirata e per i successivi litigi sorti fra i due fratelli dopo la morte del terzo figlio Angelino. La salma di Giovannina De Stefano che era nostra cugina fu trasportata nella cappella privata dei Colosimo e tumulata vicino a quella del Barone Domenico De Stefano che si trova nel camposanto di Petronà. Aveva 66 anni.
Mussolini a Firenze: i suoi discorsi sono squilli di guerra.
Nel Ferrarese la grandine ha fatto oltre 30 milioni di danni. 21: temporale in Alta Italia. *Vi è qualche richiesta di olio, di 5 gradi £ 360, di gradi 2 £ 450. Poca fioritura di olive.*
Mussolini visita Milano, grandioso ricevimento.
Celebrazione anniversario entrata in guerra: messa in Cattedrale, benedizione del labaro del Comune e corteo. 25: ***Fiera di S. Angelo****; agnelli £ 120. Si vende l'ultimo olio di 5 gradi a £ 370: quale rovina, in Aprile ce ne furono offerte 460 e non lo volemmo dare.*
Mussolini a Milano ha fatto un memorabile discorso. 27: *le olive si aprono normalmente.*
28: Alcuni **ragazzi a S. Nilo con una sassata hanno rotto la testa della figlia dell'Agente delle Imposte** De Marino.
29: *bella giornata.* Invitato da Tiberio Smurra partecipo ad una **gita a Puntadura** sulla via di Longobucco che fa il **Dopolavoro di Rossano**.
30: *scirocco.* A **Cosenza** invitato da Colonnello del 16° Fanteria Cav. Scovazzi per l'anniversario della battaglia di Palestro ed **inaugurazione dell'ara votiva alla Caserma dei Fratelli Bandiera**.

Giugno
1: **Festa dello Statuto: è passata di moda!** 3: *gradi 28, scirocco.*
Riunione al Municipio per la cerimonia dell'inaugurazione del **Monumento ai Combattenti**.
5: Vado a Corigliano per la consegna della bandiera ai RR. Carabinieri; cerimonia riuscitissima con l'intervento del Prefetto Guerresi, del Podestà Fino. In molte cose **Corigliano sta superando Rossano**: quel Municipio è ricco mentre quello di Rossano è povero. 7: *tropea in giro. Scirocco.*
Viene lo scultore Ierace Vincenzo che ha fatto il Monumento ai Caduti ed alloggia in casa nostra.
8: *scirocco.* **Inaugurazione del Monumento ai Caduti.**

Storia del Monumento: veramente questo sarebbe il 2° Monumento perché il 1° Monumento era uno sgorbio fatto dallo scultore (…) per incarico del sindaco del tempo Enrico Rizzo. Intanto costò ben 28000 franchi che gli furono pagati, mentre non era possibile situarlo perché la figura del soldato era storta, malfatta, e poi fu venduto per ferro vecchio. Così tutte le cose di Rossano! Il Monumento che oggi si ammira **nel largo della Rotonda che ho denominato Piazza della Vittoria è dello scultore autentico Calabrese di grande fama Vincenzo Ierace**, fratello dell'altro scultore di grande valore Francesco Ierace e si deve all'iniziativa di Fabio Martucci, ufficiale di Cavalleria dei Marchesi Martucci di Rossano, combattente della grande guerra che con grande amore ed energia riunì i fondi necessari (£ 10.000,00) e costruì il **monumento, che forse è uno dei più belli delle Calabrie**. Fabio Martucci e la sua distinta signora Anna Maria Corrado [Corradi] di Firenze si sono prodigati perché la cerimonia di oggi riuscisse perfetta, e più grandiosa sarebbe stata se il Prefetto Giacone, che ha dimostrato, pur essendo un funzionario onesto, di essere un esaltato di carattere strano, non avesse impedito a me di dare più grande estensione all'invito. Quindi niente senatori, deputati, niente autorità di Cosenza e solo volle le autorità dell'ex Circondario di Rossano. D.Annamaria Martucci Corrado colle sue mani ha ricoperto di fiori, quasi un tappeto, tutta l'aiuola che è intorno al monumento. Sono intervenuti: il Prefetto Giacone, l'Arcivescovo Scotti, l'On.le Joele, i Podestà di Cosenza, Corigliano ed altri paesi del Circondario, il Segretario Federale Molinari, tutti i Segretari politici. Io ho fatto il discorso inaugurale, poi ha parlato l'Arcivescovo, poi il Prefetto che non finiva mai. Grande folla. Il Prefetto plaude alla mia opera e a quella di Fabio Martucci che ha consegnato il Monumento alla città di Rossano. La sera grande illuminazione e rinfresco al Municipio agli invitati. Per la circostanza sono venuti da noi Alfonsina e suo figlio Peppino.

9 lunedì: *scirocco che ha rovinato le campagne.* Il Monumento è molto ammirato. *Grano in rialzo e olio in ribasso.* **D. Saveria Bianchi tiene una riunione del Fascio Femminile in casa nostra**.

11: Alle ore 4 Giuseppina con Bice e Ciccio sono partiti in auto per Roma; al bivio di Spezzano è salito con loro Carlo Abate che le accompagna. Alle 12 arrivano a Salerno e ripartono alle 14 per Roma. Gita a Corigliano per una riunione dell'Acquedotto Consorziale.

14: A Cosenza per la Commissione delle Imposte.
Il Prefetto è rimasto compiaciutissimo per la bella riuscita dell'inaugurazione del Monumento.
15 e 16: *tropea in giro con tuoni.* 18: *pioggia la notte, burrasca al mattino; cattive notizie della campagna.* 19*: burraschetta.* **Processione del Corpus Domini alla quale vado anche io come Podestà**.

20: *alle 16, acquazzone.*
21: Chiamata a Cosenza dal Segretario Federale per avere quattrini per la **Colonia Silana**.
24: Salgo in montagna per l'irrorazione della vigna e mi trattengo tutto il giorno.
27: A nostro mezzo Spartano e Mazziotti vende un carro d'olio a Radiciona di Numana.
Nel pomeriggio viene a Rossano per una causa l'On.le Maurizio Maraviglia. Nel ritorno la sua macchina al Pendino s'incontra con la macchina di Joele nella quale era Peppino, fortunatamente se la cavano con poche scalfitture.

Luglio
1: *gradi 30.* 2: Matrimonio di Rosina De Rosis di Maurizio con Peppino Labonia; cerimonia, ballo e cena. Riuscito tutto benissimo; intervengono tutti i signori di Rossano.

5: A Cosenza per la Commissione Imposte. 6: *sereno, g.32.* Inviati al Prefetto i soldi riuniti per l'ara votiva.
9: *mezz'ora di forte pioggia*. 11: Si brucia l'aia di Saverio Romano.
12: *pessime raccolte di cereali.* 16: *limpida, luminosa giornata.* 19: A Cosenza in auto con Federico per suo reclamo ricchezza mobile. *Gradi 28.* Giuseppina con Peppino Palopoli, Emma e Ciccio vanno in Sila. 20: *limpido e luminoso.* Ni**cola Maldalea dà 3 recite colla sua compagnia al nostro Teatro**. 22: *sereno, luminoso.* Alle ore 1 a Napoli, Benevento e Potenza, forte terremoto.
24: Muore a Cosenza Nicola Spada Senatore del Regno che a Cosenza era tenuto in gran conto perché era ricco ma non aveva nessun valore intellettuale e politico. Il Prefetto ordina una sottoscrizione per il terremoto da riunirsi in 24 ore; si riuniscono e si spediscono al Prefetto 9000 lire che ho avuto l'abilità di riunire in poche ore, mentre Cosenza non ha dato nemmeno 2000 lire.
25: Si ha notizia di una tromba d'aria nella zona di Montealbano. 28: Il Genio Civile fa eseguire alcune sottofondazioni al nostro muro di Celadi e alla Ficuzza.
31: *gradi 32.* Mio onomastico, vengono i soliti amici a farmi gli auguri.

Agosto
1: *leggero ponente, poi nord, limpido.* 2: *sereno, limpido.* Mariuzza, Diego, la piccola Smina e Bice ritornano da Roma. 3: *caldo afoso.* Congresso Segretari politici. Venuta di Mancini.
4: Ida e Arturo Novello si ritirano a Fiume. 7: **Principio d'incendio nella Camera dei santi a causa della lampada**, con Teresina riusciamo e spegnerlo. 8: Incendio ai boschi dello stato. 9: *ponente forte a riprese (g.22),* mia gita in montagna per verificare l'incendio e per riparazioni all'acquedotto. Rossano ha delle montagne magnifiche.
10: Morte del canonico D. Gaetano Carbone fratello del Ragioniere del Comune Umberto.
13: **Festa dell'Achiropita, musica di Grottaglie**; si formano due comitati: **una musica suona alla Piazzetta, quella di Terranova da Sibari, quella di Grottaglie in Piazza Cavour**.
14: *ponente impetuoso, conturbazione. Vigilia della festa guastata dal vento.*
15: Festività dell'Achiropita e vento impetuoso. 19: La famiglia di mio fratello sale in montagna *(gradi 27).* 27: *gradi 29.*

Settembre
6: *sabato, gradi 27. Fiera di S. Maria delle Grazie.*
8: *scirocco,* s'inaugura la **Fiera di Levante a Bari**.
9: Visito il Ginnasio e la stufa di disinfezione che è riuscita benissimo.
12: *conturbazione.* Si festeggia in montagna l'onomastico di mia moglie e di mia nipote Mariuzza. Siamo saliti in montagna con Maria e Giuseppina. 13: A Cosenza con Giuseppina per fare osservare gli occhi e per riscuotere un mandato per pagare le spese della via bassa.
14: notizie di un temporale in tutta Italia. 17: *15 minuti di pioggia nelle ore pomeridiane.*
19: Scendiamo **alla Stazione di Rossano col Fascio e la Musica per fare una dimostrazione a S.E.Serpieri, direttore delle Bonifiche**, che transita per Rossano. 20: *gradi 26.* 21: *bella giornata.*
24: *burraschetta leggera.*
28: **Festa dell'uva**; si sono venduti al pubblico in sacchetti 2 q.li e mezzo d'uva.

Ottobre
1: *Se seguita così per altri 15 giorni le ulive andranno alla malora.*
2: Mi reco a Catanzaro dal Provveditore dell'Ente autonomo stradale per una pratica del Comune, veggo l'Avv. Arnaldo Pugliese figlio di Ciccio Pugliese.
6: *ponente.*
7: Notizie del **disastro del dirigibile inglese R-101** per una fuga di gas, **42 persone muoiono bruciate**, fra le quali il Ministro dell'Aria, a 90 km. da Parigi.

8: *Entrano le pecore che mangiano la piana dei bovi.* 9: *giornata bellissima con leggero nord, ma siccità perenne (gradi 24).* Emma Pellegrini, figlia di Beatrice Giuranna, maritata a Francesco Pellegrini di Longobardi, sposa Ernesto Mazzarone anche di Longobardi.
11: ***siccità e rovina generale***. 13: *leggero ponente; prime macine a mitera; le ulive mezzo puntate e parte toccate dal verme. La pioggia è contrastata dai venti del nord.*
15: *finalmente abbiamo la grazia della pioggia dalle 5 alle 12.* Vado a Napoli col segretario Gelli per affari del Comune, scendo all'albergo Patria nell'antica discesa di S. Giuseppe.
Muore a Procida il nostro Arcivescovo Giovanni Scotti che si era avviato da Ischia per ritornare a Rossano. 17: Vado a Valle di Pompei. 18: *caliginoso*: mi reco col vaporetto ad Ischia in compagnia di Mons.Altavista ed altri sacerdoti di Rossano per i **funerali dell'Arcivescovo Scotti**. Accompagniamo la salma di Scotti da Torre Gavata a Barano dove viene seppellito. Ritorno sempre col vaporetto unitamente ad Arturo Martucci venuto anche lui per i funerali di Scotti; la sera a Napoli e parto per Rossano.
19: Arrivo a Rossano alle 13 per la via di Paola; *trovo che in questi giorni passati ha piovuto a Rossano abbondantemente; anche oggi ha piovuto, neve al Pollino, tutti i torrenti sono in piena. Piove poco sotto ferrovia a causa della tramontana.* 21: *maestrale con caduta di ulive. Gli olivi appuntati maturi colla mosca.*
22: *maestrale.* **Solenni funerali per l'Arciv. Scotti a cura del Capitolo di Rossano**. 23: *Le ulive sono tutte toccate e poco dureranno sull'albero. Grandine in riva al mare.*
25: **Sposalizio di SS. AA. RR. Giovanna di Savoia figlia del Re con il Re Boris di Bulgaria**. Grandiose cerimonie. *Pioggia dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.*
26: burrasca (g. 9), la neve alle Conserve e alle montagne di Paludi. 27: Si comincia a lavorare allo stabilimento di Matassa; un'ora di pioggia la sera. 28: g. 15, nord. Anniversario della Marcia su Roma. *29: piovigginoso, sono stato a Matassa; le ulive sono in parte guaste, le donne raccolgono quasi un tomolo, nessuna richiesta di agrumi. 30: giornata bellissima di sole e di trasparenza.* Mariuzza avverte i primi dolori del parto. 31: Mariuzza ha dato alla luce alle 16,30 un bel maschietto al quale sarà imposto il nome di Ignazio.

Novembre
4: *vento di sud e nord-ovest.* **Festa della Vittoria solennizzata qui da noi, con labaro, corteo e corona**; [ho] parlato innanzi al Monumento. 5: *venti impetuosi di nord-ovest con scrosci di pioggia.*
6: *bella giornata.* Oggi ho avuto notizie della morte in Castrovillari dell'On.le Francesco Pace, penalista insigne, uomo probo e mio carissimo amico.
8: *pioggia dalle 12 alle 14. Vendiamo le arance a Giannetti, il frutto è piccolo.*
10: *giornata bellissima;* **appalto delle fognature cittadine** (progetto Barone-Palopoli-Mazza) resta aggiudicato a Milano Raffaele di Grimaldi, che fu con me Consigliere della Cassa di Risparmio, egregia persona. Gli appaltatori rossanesi che io non ho voluto perché ho avuto sicure notizie della loro infedeltà per lavori precedenti e per sottamano al Segretario generale, mi hanno fatto mille opposizioni, ma la Prefettura ha approvato l'appalto da me fatto.
16: *bella giornata.* Nella contrada Oleastretti s'incontrano le automobili di D. Vincenzo Martucci, nuova, bellissima, che veniva da Napoli, con la macchina di Federico Bilotti. Fortunatamente nessuna disgrazia. **Il progetto delle fognature** fu approvato dal genio civile, dal Provveditorato delle Opere Pubbliche e dalla Prefettura. Il Banco di Napoli ha finanziato il progetto con 2 milioni e mezzo. In esso progetto era stabilita la quantità delle acque di scolo dell'acquedotto esistente in litri 8 a 12 al minuto secondo che avrebbero dovuto lavare dette fognature oltre alle acque piovane, ma pare che detta quantità di acqua di scolo nei mesi estivi non esistessero, per cui dalle autorità superiori fu sospesa la costruzione della fognatura del corso fino a che non sarà costruito il **nuovo acquedotto consorziale di Fallistro con Corigliano**. Tutti mi fecero premure continuate per la costruzione di dette fognature, sia perché Rossano in buona parte ne era sfornita, sia allo scopo di dar lavoro a tanta gente disoccupata; e **le fognature sono state eseguite**, quelle costruite in tutte le

zone, **meno che per il corso,** alla perfezione, come è risultato dal collaudo e non resta che a costruire l'ultima parte per il corso che sarà fatta dopo che Rossano avrà la altra acqua di scolo del Fallistro in Sila. E' inutile dire **le corna che gli appaltatori rossanesi, gli ignoranti dei caffè, i malviventi, hanno fatto contro queste fognature, e la ragione ne è stata quella della gelosia di non aver potuto avere il lavoro gli appaltatori di Rossano**, che avevano progettato di ottenere l'appalto con i sottamani dati o da dare al segretario generale. E volli ancora che lo appalto lo avesse un uomo probo che meritava tutta la mia fiducia, che non mi ha dato mai una noia qualsiasi o filo da torcere, mentre gli appaltatori paesani che erano una turba mi avrebbero scagliato addosso gli avvocati famelici e non famelici di Rossano, veri vampiri, che già mi obbligarono, appena assunsi la carica di Podestà, a sborsare diverse migliaia di lire per cause fatte e non fatte, diritte e storte, che io dovetti pagare. E dico per incidenza che nell'assumere la carica di Podestà trovai un deficit di bilancio di ben 400 mila lire, oltre i debiti fatti da tempo e che occorreva pagare anno per anno, oltre agli interessi. **Occorreva molto coraggio per amministrare ed io ebbi questo coraggio sorretto dalla fiducia della maggior parte dei miei concittadini** e delle autorità politiche ed amministrative superiori che non mi abbandonarono mai e mi tennero in gran conto. Per rendere più agevole la via da seguire ottenni la chiusura del dazio che era una tassa, se pure noiosa, giusta, che mi dava quasi un introito di mezzo milione all'anno. Entrata che mi avrebbe permesso di fare quanti mutui volevo ed avere le somme disponibili per rinnovare Rossano. **Ma il Duce volle l'abolizione dei dazi chiusi** e così mi vennero a mancare 250 mila lire, differenza tra dazio chiuso e dazio aperto, e i miei progetti non poterono essere attuati. Naturalmente fu necessario mettere qualche altra tassa per l'inquadratura del bilancio, fra le quali la locativa e di famiglia. Come potevo fare diversamente?
Intanto **dal cenacolo della Casina d'Unione composto di signori come me fu sferrata una lotta a coltello contro di me** poiché, non potendomi accusare di altro, dicevano che io mi facevo comandare dal segretario generale e mettevo tasse che non si potevano sostenere, come se io non pagassi le imposte in proporzioni non lievi. Questi movimenti portarono il mio pensiero alle lotte intestine tra i magnati di Rossano di 60 anni fa che portarono la completa rovina di Rossano e tenni duro contro queste opposizioni, tanto più ripeto perché le superiori autorità politiche ed amministrative della Provincia mi hanno sempre mantenuto la loro approvazione, la loro fiducia ed il loro plauso. **Ho lasciato una quantità di mie opere nuove che luminosamente provano l'opera mia di un decennio**, e giustificano le spese fatte oltre all'aver messo in perfetto ordine l'Amministrazione del Comune, che era una baracca di nome, di fatto quando assunsi per volontà di popolo la carica. Ma di ciò diremo meglio appresso.
17: *sereno e vento del nord.* Inaugurazione dell'anno scolastico al Liceo.
Venuta di **Padre Semeria ospite dell'Arcivescovo e sua conferenza** nella Sala Municipale.
18: *Il Sig. Pasquale **Remia** di Gaetano ha costruito nel suo **oliveto di S.Caterina uno stabilimento oleario ultimo modello** con presse senza fiscoli, frantoi, chiaritoio automatico, tutto ad elettricità, bellissimo, che può lavorare quasi 200 tomoli ogni 24 ore ed ha speso oltre 200 mila lire, mentre per un lavoro affrettato lo stabilimento è piccolo e le presse senza fiscoli non permettono un sollecito lavoro. In ogni modo è un bel[l'] oleificio, di modeste proporzioni.*
19: *scirocco. 20: solito contrasto impetuoso di nord sud ovest. 24: primaverile; i terreni sono induriti e gli ulivi ridotti miseramente. Occorrerebbe pioggia.*
25: *alluvioni ed uragani in Francia e Germania.* 29: A Cosenza per la Commissione R.Mobile e per la lonzione [?] di alcuni mandati.
30: A Cosenza per la premiazione del grano. Visita alla nipote Pellegrini Fanny sposa di Carratelli.

Dicembre
1: *solito tempo siccitoso.* 2: *nebbioso, umido.* Riunione per la diminuzione del 10% sui generi.
3: Battesimo del piccolo Ignazio Sabatini, padrino io e Alfonsina Sabatini. Cerimonia intima al mattino, parroco Caccuri, assistono gli Amantea, Palopoli di Crucoli, Sorrentino, Zito, Sellaro, il Dott. Casciaro, Cherubini, ecc. Tanto i ragazzi di Sabatini che Ernestino Palopoli sono nati in casa

mia nella stanza detta "di zio Francescantonio" che è quella a ponente del **quarto antico di casa Pisani** che **300 anni fa e più si apparteneva alla famiglia Sirangelo**, ora estinta, della quale D. Maria sposò D. Ignazio Pisani nel 1600 e tanti. Il **fondatore della casa Pisani era Gerolamo Pisani che nei primi anni del 1500 venne a Rossano da Firenze quale razionale della Regina Bona Sforza** di Polonia. La **casa dei Pisani antica era nei pressi di piazza Cincinnato, alias S. Nico**, che non ho potuto più identificare.
4: *pioggia leggera dalle 18 alle 24.* 6: *bella giornata.* A Cosenza per la commissione delle imposte e per la pratica della Fognatura. La Prefettura ha respinto le opposizioni all'appalto della fognatura fatte da Mitidieri, Cosentino, Morello, Alato ed altri.
9: *scirocco, primaverile.* Venuta del prof. Paladino, ispettore sanitario, per le fognature, che ha approvato tutto il mio operato. 11: **Firma del contratto della fognatura con Milani e Gatti**.
14: *Si raccolgono le arance.* 16: *pioggia dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. Neve a Pollino.* 18: *pioggia dalle 12 alle 24.* **Balbo Ministro dell'Aria** col Generale Valle e Colonnello Maddalena **con 12 areoplani partono per il Brasile**.
19: *pioggia dall'1 alle 24.*
Ho consegnato il denaro che fiduciariamente mi ha lasciato Antonio Civile, alias Costarizzi, alla moglie ed ai figli venuti dall'America alla presenza del notaio Pietro Longo in casa di questi.
20: *pioggia dalle 24 alle 24.*
Il Prefetto Guerresi fa **sequestrare la Nuova Rossano** per un articolo scritto da Raffaele De Leonardis contro le mie delibere che hanno annullato il Comune di Crosia.
21: *pioggia.* Giuseppina soffre con gli orecchioni. 24: *Vengono le pecore a pascolare a Matassa.*
31: *bello.* La sera verso mezzanotte, allorché in famiglia si solennizzava il passaggio dell'anno vecchio al nuovo, si sviluppò un **incendio nella nostra legnaia di Rossano**, a causa di aver messo la cenere nella cassa del pianoforte. L'incendio faceva progressi e certamente avrebbe preso la travatura delle nostre camere superiori, se fortunatamente non fossero passati per avanti il portone due carabinieri, tali Rizzuti e Ginziani [?] che avendo visto passare il fumo dalla cancella della legnaia, avvertirono bussando forte al portone, unitamente al falegname Caracciolo. Tutti accorremmo e colla pompa dell'automobile che attaccammo alla presa dell'acqua, dopo pochi minuti si è spento. Ringraziamo il Signore.
Il raccolto delle ulive è terminato con Dicembre, ma il frutto era tutto caduto a fine Novembre. Abbiamo raccolto quasi 4000 tomoli d'olive; resa 7 chili e 75. Prezzo olii: 380-410 e fine aprile 354 a 460, una vera miseria; in Settembre salgono a 550. La mosca e la tignola hanno tutto rovinato, se il frutto non si fosse infracidito avremmo potuto raccogliere anche 5000 tomoli. Spese di raccolta e macinatura 19 e 65 al tomolo. Tratte a tomolo 28 lire: come siamo scesi!

1931

Gennaio
1: *nord-sud-ovest.* **Gli aeroplani di Balbo** si sono fermati a Bologna. Si balla da Martucci.
3: **Muore in Francia il Maresciallo Gioffre, Generalissimo della grande guerra**.
5: A Cosenza chiamato dal Prefetto il quale vuole che i Comuni comprino le opere di D'Annunzio (£ 6000). *6: variabile a scirocco, pioggia dalle 18 alle 24.* Si balla da De Rosis fino le 6,30.
Balbo con 10 aeroplani arriva a Porto Natal. 7: *pioggia dall'1 alle 7.*
Il nostro concittadino Beraldi Salvatore fa parte della Crociera. 5 morti ed un aeroplano perduto. *Pioggia dall'1 alle 18.* 9: *leggera tramontana (gradi 8).*
10: *Rigido.* **Dimostrazione degli studenti per il Raid e per Beraldi**.

Pioggia dalle 18 alle 24.
11: *g.5, pioggia dalle 1 alle 18, neve fino alla Pantasima.* Balbo con gli idrovolanti è giunto a Baia. *Pioggia dalle 18 alle 24.* 13: *pioggia dirotta con elettricità dall'1 alle 12. Interruzioni di linee ferroviarie, poca neve a Pollino.* Si stabilisce di dare una medaglia d'oro al Maresciallo Beraldi. 15: **Balbo con la sua squadriglia è arrivato a Riojaniero** [sic] ed ha portato l'Italia al primo posto nel mondo. 16: A Cosenza per la Commissione Censuaria. 18: *nord-ovest, burrasche forti dalle 16 alle 18 con neve al Pollino.* Si balla da Longo. 19: *tramontana.* 20: *bello,* incomincio le iniezioni di insulina contro il diabete. *Nessuna richiesta per il poco olio che abbiamo prodotto.* 25: Si balla da Sorrentino. **Apertura forzata della Via Chiubbica chiusa arbitrariamente da Remia**. 29: *tramontana rigida*; assisto con altre persone alla **sostituzione del vecchio ponte ferroviario sul Colagnati con un nuovo ponte di ferro** eseguita in un'ora; poi gita a Malvitano con le ragazze di Martucci. *Pioggia dalle 6 alle 12, con leggera nevicata fino a Rossano.*

Febbraio
1: **Ballo mascherato da De Rosis**. 2: Morte di Francesco Benincasa a S.Giovanni in Fiore. Aveva 85 anni, era marito di mia cugina Mariarosa Giuranna di Umbriatico. Il Benincasa […] ha lasciato buona famiglia: il primo figlio, Dott. Ernesto ha ereditato quasi tutto il patrimonio rilevante. Le figlie femmine, buone, belle ragazze sono quasi tutte morte. La prima andò sposa a Saverio Giuranna di Bocchigliero e morì al parto. Alfonsina e Rachelina sono morte di tubercolosi; un'altra sposò Nicoletti di S.Giovanni in Fiore. […]
Alle 18 partenza per Belmonte per l'anniversario della morte di Bianchi; viaggio la notte col segretario politico Masneri. 3: Arriviamo a Belmonte alle 6 del mattino; intervengono l'On. Giuriati di Crollalanza e De Bono. Funerale alla tomba, visita al faro votivo. Ritorno a Cosenza alle 16. Discorso di Giuriati al teatro. Ritorno la sera a Rossano.
5: *variabile e piovoso.* Al Patire per vedere le condizioni della strada.
Venuta di 40 goliardi, ricevimento a Porta Cappuccini, al Municipio e al Fascio. 6: *variabile e pioggia la sera.* Gita al Patire con i goliardi; il tempo galantuomo. Si ritorna a Rossano, vermouth al Municipio, **visita a S. Marco, al Codice purpureo e alla Cattedrale**. Viene il Prefetto a vedere i goliardi. 7: *pioggia al mattino*, partenza dei goliardi alle [?].
Muore a Ferrantina Antonietta Amarelli, vedova Ziti, lascia un figlio Domenico, egregia persona e due figliuole […]. 8: La festa in casa Cherubini sfuma per il lutto di Lisanti.
9: *pioggia dirotta dalle 6 alle 12 e dalle 15 alle 11.* **Venuta del Capitano di Marina Brunetti che**

fa una conferenza al teatro, bellissime films, lo invitiamo a cena. 12: Vado a Cosenza con Federico Amantea in auto per la Commissione delle imposte. 13: *burrasca*. 14: *solita pioggia. Neve ai monti.*
Un tal Milito, figlio di Francesco, giardiniere di Cornò aggredisce il nostro giardiniere Stasi che dimora al nostro giardino Abastante, scassandogli la porta e cercandogli denaro, ma poi fugge.
Ultimo giorno di Carnevale. **Carnevale è disgraziato, è misero, con molti guai e mancanza di soldi**.
18: *quasi sereno.* Giuseppina, Maria e Federico Amantea vanno **a Saracena a restituire i vestiti che avevano preso per i balli di Rossano**.
19: *bella giornata di sole,* mi reco a S. Francesco e al Petraro per la via consortile tra quei proprietari. 21: *pioggia al mattino dalle 5 alle 23, con contrasti di vento*. Istrumento tra gli eredi di Fino ed il Comune per i locali d'isolamento.
Ritorno dei trasvolatori e di Balbo a Roma di ritorno dal Brasile. 22: *pioggia dalle 5 alle 8. Il fortunale di ieri ha interrotto tutte le linee.* 24: *pioggia dalle 10,30 a mezzanotte, leggera tramontana.* Morte del geometra Giacinto Romano nello studio di Martucci di paralisi cardiaca; era agente di Martucci, lascia la moglie e figli.

Marzo
1: *pioggia la sera.* Festa degli alberi. 2: *vento impetuoso al mattino, neve su tutti i monti.* Vado a Cosenza per la commissione censuaria. Morte di Michele Cosentini a Napoli, barone di Macchia, lascia la moglie, Maria Cosentini, sorella del Marchese Giuseppe Martucci e cugina di mia moglie perché figli delle due sorelle Beatrice e Virginia Giunti. 3: *bella giornata.*
Ricevimento del Maresciallo Beraldi Salvatore: corteo al Municipio, consegna della medaglia d'oro, ricevimento in casa del fratello D. Nilo.
4: Venuta della medaglia d'oro Gaetano Carolei, ispettore dei telefoni, valoroso ufficiale d'artiglieria della grande guerra, grande mutilato, gli facciamo festa io e Tullio Masneri del quale è compagno di guerra.
Bicchierata al Circolo a Beraldi. 7: **Alla Casina bicchierata a Beraldi**.

11: **Padre Olivieri, Barnabita**, quaresimalista mandato da padre Semeria **ha fatto andare di testa tutte le donne**. 13: *nebbia al mattino e scirocco, rilevo che il giardino dell'Inferno è deperito.*

Buona giornata, calma serena; la campagna se ne avvantaggia, ma il vento ha indurito il terreno.
16: *leggere pioggie*. Muore a Sparanise padre Semeria, uomo di grande virtù e grande propagandista di guerra. A Cosenza per la Commissione di R.Mobile e per varie pratiche del Comune. *La sera pioggia utilissima.* 18: *pioggia dall'1 alle 8.* Venuta del Provveditore della P.Istruzione Comm. Servetto. 20: L'aviatore Maddalena e Cecconi per guasti aeroplano precipitano alla Marina di Pisa: morte di Maddalena. 22: *pioggia dall'1 alle 18.* Parte Beraldi per Orbetello.
26: **Venuta del veterinario provinciale: contravvenzioni ai macellai**. 31: *variabile sempre rigido, la sera pioggia dalle 19 alle 2.* Partenza del giudice Prestamburgo con la moglie: ottimo magistrato, lasciano grato ricordo.

Aprile
1: *pioggia dalle 17 alle 18, neve ai monti.*
3: **Processione Misteri, niente di nuovo**. 3 ore di agonia fatte da D. Antonio Olivieri di Ospedaletto.
4: *Sabato santo, pioggia a riprese.* Parte da Cosenza il Console Donegani, mio amico e bravo ufficiale, che era stato Maggiore dei Carabinieri a Cosenza.
8: *pioggia leggera.* Matrimonio a Roma della prima figlia di Narduccio Giunti, cugino di mia moglie, col figlio del Generale Domenico Siciliani di Cirò.
9: *maestrale,* condizioni di **miserie e ristrettezze generali**.
11: *bello.* **Morte della figlia del direttore didattico Romeo, moglie di un Maresciallo che stava a Nicastro; viene portata a Rossano**.
14: scendo alla Ficuzza per vedere l'ingegnere della Provincia e poi vado a Matassa; *si vede l'infezione del cicloconio.*
15: A **Rossano** funziona il **Circolo d'Assise**. 16: **Abdicazione del Re di Spagna**.
18: *sereno.* La famiglia reale spagnuola si ritira a Parigi. 21: *gli ulivi mignolano bene.*
Natale di Roma, leva fascista. 23: *bella giornata.* **Congresso Circondariale Magistrale dell'Associazione fascista della scuola: riunione in Municipio**, interviene il Provveditore Servetto, l'ingegnere Maspoli, il federale Mancini, il prof. Cesareo, il Prof. Riga-Zeno.
24: *Pioggia la sera.* 25*: pioggia dall'1 alle 18.*
26: Giuseppina e Ciccio in compagnia di Peppino De Lauro e prof. La Marca, partono per il **Radio Raduno di Roma**. Sposalizio di Fortunato Amarelli, figlio di mia cugina Alfonsina De Stefano, con la Sig.na Margherita Mazziotti di Saracena. Vado anch'io a Saracena con Federico Amantea. La cerimonia è riuscita benissimo, sono intervenuti i fratelli dello sposo e tutti i Martucci da Rossano. Tutta la popolazione ha preso parte alla cerimonia; ha celebrato il **Vescovo Occhiuto di Cassano**.
28*: mezz'ora di pioggia, poi vento.* Venuta del V.Prefetto Bolero [?] unitamente al Segretario Gelli di Cosenza e al Consigliere di Prefettura Di Felice. Colazione in casa nostra.
30: Sposalizio della Sig.na La Sala [?] di Pasquale coll'Avvocato Alfieri di Cariati; cerimonia al mattino con profusione di dolci, geli e liquori e pranzo copioso e svariato alle ore 2. Accompagnamento alla stazione la sera.

Maggio
1: *bella giornata*; **ritorno da Roma di Giuseppina**, Ciccio, De Lauro, prof. La Marca **in 14 ore di viaggio**. 3: ***Fiera della Schiavonea***, ***freddissima****; mezz'ora di pioggia, pochissime vendite.*
4*: bella giornata; scendo a Matassa, fioritura degli ulivi magnifica, se viene! Crisi della pastorizia.*
Moto comunista in Ispagna. 5: *Assisto ad una* ***prova di motoaratura al Crosetto***. Prestito nazionale di 4 miliardi in **buoni del tesoro al 5 per cento**.
7: A Cosenza con i combattenti per la consegna dei gagliardetti ai **Fasci Giovanili. Il gagliardetto di Rossano l'ho regalato io**, forte e bel discorso di Scorza, grande affluenza a Cosenza. 9: *pioggia di mezz'ora all'una; fioritura degli ulivi ottima.*
11: *variabile con burrasca fino al Camposanto, sono sfogliate [?] le fave e i fichi.* 12: *variabile*

con burrasca. **Tempi impossibili. Movimento di comunisti in Ispagna con distruzioni di incendi e chiese e conventi.** 13: *Il fiore ancora non è aperto.* 14*: Si* ***consegnano a Castagnaro 60 quintali d'olio nostro a £ 60****.* A Cosenza fanno omaggio al Prefetto Giacone che finalmente parte domani: gli consegnano medaglia d'oro. Io non intervengo perché era un esaltato e non aveva attitudine a fare il prefetto. **Lettere minatorie a Martucci e Cherubini**, danni a noi alla Ficuzza. 17*: nebbia sul piano al mattino.* A Cosenza per il rapporto degli ufficiali in congedo tenuto dal Colonnello Iorio; vengono con me in uniforme Domenico Palopoli, Joele Mario, Greco Giuseppe, Bianco Francesco, Joele Antonio. Visita di tutti gli ufficiali al prefetto Adinolfi. 18: *nebbia al mattino.* 19: *Si comincia ad aprire il fiore degli ulivi. A Rossano temporale con vento impetuoso dalle 16 alle 23.*
21: *semicoperto, abbassamento di temperatura.* Incidente tra Geppino Amarelli e Federico Bilotti e Tonino Sorrentino. 22: *bella giornata;* la Radio alle 23 da Torino annunzia la classifica di Giuseppina nel Radio Raduno. 23: *bello fresco.* Giuseppina e Ciccio partono per il congresso medico di Cosenza. 24: **Anniversario entrata in guerra: corteo e corone al Monumento**.

25*: tempo sfavorevole alla fioritura.*
26: A Cosenza per conferire col prefetto circa la pianta organica. 27: *temperatura in aumento.*
La sera parto per Catanzaro con Ciccio Romano per l'assemblea dei sindacati. 28: A Catanzaro; arriviamo alle 4 del mattino; vado al Provveditorato per i danni del torrente alla nostra proprietà, partecipo all'assemblea del Sindacato Calabrese per gli infortuni sul lavoro. Si uniscono a me Peppino Joele e Casciaro Antonio.
29: **Chiusura dei Circoli Cattolici**. *Sereno, bella giornata.* 30: ***Fiera di S. Angelo****: molti animali, prezzi in ribasso.* 31: *Fiera di S. Angelo* ***disastrosa****, gli agnelli a 80 lire mentre non li abbiamo voluti dare a 120.* **L'anarchico Schiesa fucilato alla schiena**.

Giugno

1: *variabile a scirocco; non si sono venduti gli agnelli, per i prezzi bassi causati dal poco consumo della carne a causa della disoccupazione.*
2: **Scioglimento delle associazioni giovanili che non fanno più capo al Partito Nazionale Fascista ma all'Opera Nazionale Balilla.**
3: Gita a Cosenza dal Segretario Federale per la **Colonia Marina**.
4: **Sospensione della processione del Corpus Domini per ordine del Vaticano**.
5: Il Ministero ha concesso **che si diano in Rossano gli esami di maturità classica**.
6: A Cosenza per la Commissione di R.M. 7: *scirocco.* Balletto in casa De Rosis.
Sono incominciati i lavori della fognatura e quelli del palazzo della posta.
Sono **candidati agli esami di maturità fra liceo e ginnasio 150 alunni**. Seguono i **lavori della Via XX Settembre**. 11: *temperatura in aumento.* Concorso interno per l'assistente ai lavori: viene nominato Salvatore Francesco. *Abbiamo avuto un deficit sulle pecore.* 12: *bello, limpido.* Facciamo una gita alla stazione per riunire **oboli per la doppia croce**.
14: *gradi 29-32.* **Giornata della Croce Rossa**; pranzo da Amarelli.
17: *leggermente rinfresca (27-29),* sospetti contro Zagarese impiegato al Comune.
19: *caldo afoso.* 20: A Cosenza per la Commissione Imposte. 21: *gradi 21-27-30.* Venuta del Console De Biase colla moglie che è una Fraccacreta di S. Severo: ricevimento al Municipio, visita a Joele e a Sorrentino, **pranzo da Montalt**i; ripartono alle 18 per Cosenza, via Sila.
22: Cominciano gli esami di maturità. 23: *caldo afoso, sono 11 giorni di aria immota.* 24: *perdura lo scirocco.* 27: *caldo feroce.* A Cosenza per la Commissione Imposte. 28: *leggera tramontana.* 29*: bella giornata limpida.* 30: *gradi 22-29, tropea di mezz'ora alle 10 con sviluppo di elettricità.*

Luglio
1: *sereno.* Malattia del Duca d'Aosta. 2: Viene da Napoli **Bice Sorrentino, laureata a S. Pietro a Maiella**. 3: Con l'auto di Giuseppina partiamo alle 3 unitamente al Segretario Politico per Benevento; siamo alle 10 e ¾ a Salerno, ripartiamo dopo colazione alle 17 arrivando a Benevento (km.360). 4: *gradi 26-28.* **A Benevento** afoso. [?] ed illuminazione. Villa di Roma. Visita all'Arciv. Marsiglia e all'Arciv. Piazza di Benevento. Visita alla città, alla Cattedrale, al tesoro. Vengono i preti di Rossano per la **consacrazione dell'Arcivescovo Marsiglia**. **Morte del Duca d'Aosta Emanuele Filiberto**, invitto condottiero della 3^ Armata.
5: *sereno.* **Consacrazione di S.E. Marsiglia Arcivescovo di Rossano alla bellissima Cattedrale**, Tesoro. Viene anche da Corigliano il Console Fino Podestà, pranzo offerto dall'Arcivescovo nel primo ristorante di Benevento. Alle 17 ripartiamo con Giuseppina per Napoli; scendiamo all'albergo di Napoli. 6: Si riparte alle 10 da Napoli per l'autostrada; alle 11 siamo a Pompei: ascoltiamo una messa. Si riparte alle 11 e alle 12 siamo a Salerno dove facciamo colazione. Si riparte alle 16, alle 8 a Lagonegro, alle 10 a Mormanno, alle 12 a Castrovillari, alle 2 a Rossano.
Guida ininterrottamente la macchina Giuseppina pur sofferente di male di stomaco per indigestione. **Con noi è venuto anche Giovannuzzo Campana addetto alla macchina**. Troviamo a Rossano Emma, Mariuzza, bambini, Bice e Luisa ritornati da Roma.
Il Duca d'Aosta ha voluto essere seppellito al Cimitero del Re di Puglia.
8: *gradi 28-36, caldo torrido, vento africano, mancanza d'acqua da bere;* casi di carbonchio.
Conferenza al Municipio del Sindacalista On. Viglino ex viaggiatore di commercio.
10: *limpido e caldo,* **due casi di pustole maligne**, **cani arrabbiati**, provvedimenti sanitari.
11: gradi 24-30. A Cosenza per le imposte. Il Maggiore Fiorineschi dei RR.CC. è trasferito a Palermo, lo sostituisce il Maggiore Dymitri.
12: *sereno limpido,* **manca il ghiaccio**. **In piazza funziona il Circo equestre**. 13: *gradi 26-32, sereno limpido.* Venuta del Sig. Gra [?] per la Colonia Marina.
Dei candidati per la maturità classica di 34 ne sono stati ammessi agli orali
15: Venuta del veterinario provinciale per l'incidente del carbonchio.
16: Sono sceso a Celadi per le riparazioni al muro secolare limitrofo alla nostra proprietà scalzato dalle acque, poi vado a Matassa. 17: *gradi 25-31, rinfresca.* Venuta della Commissione per gli

esami della maturità classica che si sono tenuti nella sala del Municipio e non al Liceo.
19: *leggera tramontana.* Gita al Patire con i professori della Commissione.
20: A Cosenza per la Commissione Ricchezza Mobile e per il Comune al Banco di Napoli.
21: Da Cosenza a Rossano in auto con il Direttore del Banco di Napoli Salonne ed il Segretario Gelli per la stipula del mutuo di 2.600 lire per le fognature (Notaro Rizzo Domenico).
Terminano gli esami di maturità classica. *Sereno limpido.*
4 approvati agli esami e 14 rimandati ad ottobre. 24: *leggero nord,* gita in montagna per S. Maria delle Grazie, la Palombara, Scorzone, Santopoli, Vernile; il Comune di Rossano possiede **bellissimi boschi, attraversiamo bei luoghi ma senza vie: 6 ore di mulo**.
26: *gradi 26-32.*
27: Parto a Cosenza con Giuseppina per la Commissione Imposte. 28: **A Rossano funziona un ottimo circo equestre**. Bicchierata al Giudice Lepera trasferito a Catanzaro. 29: Spedito olio e formaggio ad Asiago al Campo Mussolini degli Avanguardisti esteri. Compro un ottimo binocolo.
30: *leggera tramontana.* Peppino Sabatini accompagna a Rossano Mariuzza e bambini.
30: Mio onomastico, la sera intervengono i soliti amici.

Agosto
1: *gradi 30.* Ignazietto ha avuto una vera bronchite. 2: Muore di cancro allo stomaco Gerardo Smurra. 4: Facciamo S. Domenico in casa Joele. 5: *g.26-34,* gita per la **verifica delle sorgenti Gramignose, Badessa, Budero: 8 ore di mulo e di caldo**. 6: *caldo afoso (26-35) che mai ricordo.*
7: *afoso e scirocco insopportabile (26-36).* 8: *g.30-37*, gita a Cosenza con l'auto di D. Raffaele Milano per l'acquedotto. *9: 27-35.* Il generale Amantea riparte per Alessandria. 12: *leggero merid.*
13: Alle 15 è morta all'ospedale Nicoletta Rocco figlia dell'Avv. Federico, troppo tardi operata da Casciaro per appendicite, perché tardi l'hanno portata dalla montagna; bella e brava ragazza che ha destato il compianto di tutti, al padre Federico mezzo inebetito dal dolore, al quale resta il figlio maschio tubercolotico. Federico è un caso raro di disgraziato.
14: Vigilia dell'**Achiropita, viene la musica di Galatina**; illuminazione, predicatore Oliverio.
15: *sereno e limpido.* La messa è stata cantata in Cattedrale da D. Oliverio che ha fatto il novenario: la festa è riuscita. 16: *scirocco, caldo afoso.* 17: *ponente nord-ovest, disvapora lo scirocco.*
21: *impetuoso nord-ovest*. 25: *g.22-31*. **Muore a 94 anni** zia Peppina Malena, **ultimo rampollo di casa Malena**, cugina di mio padre, erano figli di due Cherubini, dimorava in casa Sorrentino, ai quali ha donato la casa di abitazione, attaccata alla casa De Lauro oggi Morello, **la detta Casa Malena è stata poi venduta dai Sorrentino**. La famiglia Malena è antichissima e molto tempo ci vorrebbe per raccontarne la storia. 27: *g.24-28; ho visto le olive di Matassa: la quantità vi è, ma occorrerebbe la pioggia, ma la pioggia è a doppio taglio.* 30: *g.19-28, temperatura in diminuzione, bella giornata.* Incendio in montagna Palombara Valletta, zona dello Stato.

Settembre
1: g.24-28. L'orefice Antonio Lavorato è vittima a Cosenza per un incidente automobilistico: è in condizioni gravissime. 3: Sono sceso a Matassa, *le olive sono rimpicciolite*, ho giocato col cavalluccio Sauro resuscitato dopo i maltrattamenti di quel mascalzone (…) che l'ebbe in custodia.
5: Morte del povero Antonio Lavorato che lascia numerosa prole. **Ha incominciato a funzionare la ferrovia a sezione ridotta Cosenza-Camigliatello**.
6: **Gita in Sila**, in automobile con il segretario Gelli, Masneri, Curcio e Berlingeri **per l'inaugurazione del monumento a Michele Bianchi**, eseguito a cura dell'Estate Silana, presidente il Senatore Joele, con l'intervento di S.E. Starace e moltissima gente. Colazione da Montalti ai villini. Al ritorno nella zona dell'Altare, la nostra macchina s'incontra con quella di Luigi Pisani, condotta da Eduardo Carcavallo, pizzicagnolo. Ce la caviamo con varie contusioni, quella mia per guarire (alla gamba) ha richiesto un mese di cura; fortunatamente la nostra macchina di proprietà di De Marco non si è guastata e siamo ritornati a Rossano per Longobucco.
7: *occorrerebbe un po' di pioggia. 8: sereno.* 12: Cura la mia ferita il dottore Cassone. *13:*

caliginoso. 14: *coperto, pioggia dalle 8 alle 9.* 15: *pioggia dalle 3 alle 12.* 17: *leggero nord, burrasca di maestrale alle 14.* **Peripezie della Cassa di Risparmio**, viene licenziato il cassiere Misuraca¸ nuovo cassiere De Luca e nuovo direttore Vincenzo Guido. *22: notizie di nubifragio a Trieste, Ancona, Osimo, Lecce. La neve a Vallombrosa.* 23: *g. 11-18.* Matrimonio di Carlo Falco con la Sig.na Furlone maestra elementare.
24: *pioggetta al mattino*; **il Seminario villeggia in montagna**, la vecchia fabbrica diruta di Mons. Arciv.Tedesco è stata riattata da Mons. Scotti. *Poca neve alle creste del Pollino.* 26: *g.13-19,* **Santo Nilo**, *sereno, purtroppo non viene la pioggia.* **Solita festa** fatta **dal Marchese Martucci in montagna**. *Variabile*. Parto per Catanzaro con Gelli per affari del Comune.
29: A Catanzaro [al] Provveditorato Ente Autonomo, Federazione Agricoltori. 30: Firma del disciplinare della fognatura; riparto da Catanzaro alle 12,25 e arrivo a Crucoli alle 17.
Al povero Micuccello l'autista di Peppino nello scendere dall'auto gli è esploso il fucile investendolo tutto: egli guardava l'auto perché Peppino era sceso ed era andato a caccia sotto ferrovia a Crucoli. Portato all'ospedale di Crotone non fu possibile salvarlo.

Ottobre
2: *g.14-19, bella giornata: occorre altra pioggia. 4: sereno, bello, le olive si mantengono bene.* Seguito a mandare la pensione alla Sig.ra Clodomina Bedeschi vedova Perrotti, maestra elementare a riposo, che me ne sono incaricato, a S. Francisco di New York, gliela rimetto da molti anni. 6: Vado a Cosenza con Mitidieri e Gelli per riscuotere i mandati del Comune. 7: *il tempo si è messo definitivamente a bello.*
11: ***È sorto a Rossano un consorzio per la macinazione delle olive presieduto da Federico Amantea che ha preso in affitto lo stabilimento di Carlo Orlando a D. Anna***. 13: *sereno, soliti venti, foschia.* Alle 8,30 dopo sei giorni di agonia è morta Amelia Sellaro di nefrite; era moglie di Nicola Sellaro ed ha lasciato 3 figli. Madre esemplare e donna di non comuni virtù. 14: A Cosenza per il bilancio 1932. 15*: coperto, al mattino pioggia dalle 9 alle 12 con leggera neve al Pollino.* 16: *sereno, tramontana; le ulive sono sane ma hanno bisogno di acqua.* 17: *pioggia dalle 23 alle 4 del mattino seguente; 2^ neve a Pollino. Si comincia a vendere il maiale a £ 6,50. 18: coperto, primaverile, sud; la sera pioggia. Fino ad oggi le ulive sono sane e la quantità si limita ad un mezzo raccolto.*
20: **Formazione del 1° Consorzio oleario**.
22: *variabile.* A Cosenza con l'auto di Giuseppina con Gelli e Masneri per la riunione dei Podestà e dei Segretari Politici indetta dal Prefetto. Pochi **elementi torbidi**, non identificabili, **attentano con mille dicerie contro di me ed il Segretario Generale**. 25: *scirocco.* Mussolini fa un discorso a Napoli, assistono oltre 300.000 persone. 26: Inaugurazione dell'anno scolastico. Vado a Cosenza con l'auto di Giuseppina per parlare col Prefetto e col Segretario Politico della condotta poco corretta del Centurione Carignola del Comune. Viene a Rossano il Generale Amantea. 28: *sarebbe necessaria la pioggia.* **Anniversario della Marcia su Roma**: discorso dell'Avv. Corigliano.
30: *si desidera la pioggia, le ulive cominciano ad appuntare.*
31: Vado a Cosenza per la Commissione Censuaria.

Novembre
4: Anniversario della Vittoria. Vengono a Rossano i fratelli Gallotti per interessi della loro proprietà. 6: *variabile.* 7: *scirocco.* Facciamo una gita a Matassa ed a Pantaleo con le ragazze Gallotte, Franceschina e Federico, che pranzano da noi col Generale. 9: I Gallotti ripartono.
11: *nord-ovest che disperde la pioggia, cade poco frutto appuntato e maturo.* 12: *sole e scirocco, un'altra annata sbagliata.* 13: I fedeli rossanesi fanno un **triduo alla Madonna per far piovere**.
16: *L'acqua pare a terra ma non piove.* Si hanno buone notizie di Mariuzza. 17: *mezzo coperto; le olive sono sane e pare forti sull'albero.*
Costruzione della Pescheria e Mercatino eseguita dall'appaltatore Ing.Morello.

21: *tempo rigido.*
Matrimonio di Peppina Bianco di Raffaele con l'Avv.Prof. Angelo Ippolito di Cosenza.
22: *pioggia, "finalmente", dalle 18 di ieri alle 24 di oggi (32 ore) ottima! Cade poco frutto.*
24: *sereno.* 25: A Cosenza per vari affari del Comune. Venuta dell'ispettore Monaco per le fognature. 27: **S'inaugurano i termosifoni al Municipio**: **critica di molti perché il termosifone è un lusso**, e così quelli che vi debbono stare debbono morire di polmonite!
28: *due ore di pioggia.* 29: *pioggia dalle 11 alle 15.* **Entrata solenne di Mons. Marsiglia, Arcivescovo di Rossano, nella Città**; ricevimento guastato dalla pioggia. Vado a riceverlo a Corigliano con le altre autorità, poi lo conduciamo al villino di Giovanni Bianco alla Stazione dove prende un po' di cibo e si veste in cappa magna, poi partiamo per Rossano. **Accompagno io l'Arcivescovo nella magnifica auto di Vincenzo Martucci**; seguono 30 automobili con autorità e cittadini. **Magnifico ricevimento a Rossano dove si entra sotto una pioggia di fiori**: scendiamo alla Cattedrale dove l'Arcivescovo fa un magnifico discorso. Folla enorme, la sera **pranzo all'Arcivescovado preparato da Vito Uva**. Brindisi del parroco Luigi Renzo di S. Bernardino.
30: *variabile, burraschette, neve a Pollino, cade un po' di frutto appuntato.*

Dicembre
1: Il presidente del Tribunale Cav. Campobassi parte per l'Aquila; uomo probo e lavoratore.
Pioggia dalle 18 alle 24. 2: pioggia dall'1 alle 6 (g. 8-11). 5: *sereno (g. 10-15), prime vendite di olio [a £] 400-415.*
Al Seminario fanno una recita per la venuta dell'Arcivescovo.
6: ***Fiera di S. Angelo**, notevole quantità di animali, ma nessuno compra (g. 10-14).*

Faccio visita all'Arcivescovo come Podestà e Segretario Politico. Cambio della guardia a Segretario del partito da Giuriati a Starace.
8: *Il tempo non è favorevole alle ulive, le qualità di olio vengono bene.* 9: *pioggia filiforme.*
Muore a Roma S.E. Antonio Salandra, uomo di mente e di carattere che molto fece per la nostra entrata in guerra. 10: *piovoso e nebbioso, buona pioggia dalle 10 alle 22.* 11: *pioggia dall'1 alle 4, pioggia dalle 9,30 alle 10,30. Vendiamo a Pirillo 13 q. di olio a 400 lire.* 12: *tramontana, pioggia dalle 11,30 alle 24. Le ulive cominciano a cadere.*
L'Arcivescovo restituisce la visita al Comune e al Fascio. 13: *pioggia dall'1 alle 11,30.*
14: *tramontana (g. 7-10).* 15: *gradi 6-12.* A Cosenza per la Commissione Censuaria. 16: Morte del procuratore delle Imposte Minervini a Catanzaro. **Faccio una visita all'oleificio di D. Anna** *che lavora per conto del Consorzio. Lo stabilimento* ***per un gran lavoro è piccolo***.
17: *pioggia dalle 8 alle 20. Scendo a Matassa dove si lavora a 8 vascate.* **Incendio al fabbricato delle Ulivegrosse di Amarelli**, conteneva tavole di pino e fieno; mi sono recato sul posto.
Il termosifone al Municipio rende un ottimo servizio.
19: *neve acquosa che lega fino a S. Antonio e sotto S. Antonio; danni a Valle di Campana e al Pianicello.* 20: *gradi 2-1; a Rossano 30 cm. di neve; le pecore sono al Tesoro nello sgarazzo, ma digiunano. Molti danni agli ulivi di montagna.* 21: *la giornata si rifà, le donne raccolgono; pochi danni a S. Antonio. La sera la neve aumenta, ma la notte la pioggia aiuta il disgelo.*
Morte a Milano di Arnaldo Mussolini fratello del Duce: grave perdita per l'Italia.
22: *gradi 5-[?], fortunatamente non abbiamo avuto gelo.* 23: *seguita lo scioglimento delle nevi.*
24: *g. 2-6, sereno, bello, seguita lo scioglimento delle nevi.*
Assisto alla funzione della notte di Natale alla Cattedrale che viene eseguita benissimo dall'Arcivescovo. 25: Natale: l'Arcivescovo Marsiglia fa un'ottima predica al Pontificale.
29: *leggera burrasca.* 30: A Cosenza con Giuseppina per riscuotere alcuni mandati del Comune. 31: *variabile.* **Ultimo dell'anno: miseria e disagio**!!
Notizie della morte di Annibale Mungo a Roma, tenente dei Metropolitani, egregio e bravo giovane che con il lavoro si era creata una posizione sicura e sosteneva la sorella.

1932

Gennaio
1: **Capodanno, venerdì, misero capodanno**. *Forte burrasca di ponente.* Si balla da Martucci.
2: *rovesci di pioggia al mattino con neve ai monti.* 3: *Ho passato la giornata a Matassa dove segue stentatamente la raccolta.*
4: *gradi 5-13, bello.* Sono in esecuzione i **lavori di fognature e pavimentazione della via XX Settembre, della posta, mercatino e pescheria**.

6: La sera si balla da Maurizio De Rosis. E' arrivata da Roma la salma di Annibale Mungo che viene portata al Camposanto. 8: Scendo a Matassa dove sta D. Ciccio con la famiglia che sovraintende alla raccolta e alla macinatura. 11: *g. 5-8, variabile, uccisione dei maiali a Matassa.* 12: *g. 9-10.* Un dolore nevralgico mi obbliga a letto. *Pioggia da sud-est dalle 6 alle 24.* 13: *pioggia dall'1 alle 24.* 14: *pioggia dall'1 alle 6: sono in tutto 48 ore di pioggia.* 16: *bello.* Viene il Federale Mancini per l'assemblea dei Fasci.
19: *barometro alto.* Ceno da Joele con l'On.Trolio ed il Conte Carducci di Taranto venuti per la caccia al Patire. *20: g. 6-11.* **Caccia al Patire data dal Senatore Joele**: interviene S.E. Adinolfe Prefetto di Cosenza, **50 cacciatori, 40 cani; 3 cinghiali piccoli uccisi**, viene molta gente da Rossano e anche D. Anna Martucci. Salgo anch'io al Patire per salutare il Prefetto che ha promesso di ritornare.
21: *g. 5-9, bella giornata.* 2^ caccia al Patire, risultato negativo. 22: A Cosenza per il concorso degli applicati al Comune; esaminatori io, Consigliere Volpi, segretario De Napoli; risultano: Masneri Mario, Casciaro Nicola, Berlingieri Renato e Aloe Francesco.
25: *gradi 10.* Cirò-Rossano. Chiamato in [?] per **l'opposizione dei preti alla costruzione della pescheria perché vicina alla Cattedrale; conferisco con l'Arcivescovo che si persuade**.
27: Venuta del medico provinciale e del veterinario per verificare la **nuova latteria di Amato**.
29: *Sosta nella raccolta delle ulive, le quali stanno ancora forti.*
30: Balletti varii in campagna: da Labonia Peppino, Joele, Cherubini e Martucci a Casello.
31: **Nel cortile delle scuole elementari di S. Domenico si pianta un albero in memoria di Arnaldo Mussolini.**

Febbraio
2: **Balletto a Valimonti**. 3: *g.4, sereno.* A Belmonte per l'anniversario della morte di Michele Bianchi. **La sera a Casello ballo da Martucci**. 4: *tramontana.* Giuseppina parte per Roma con la madre per farsi vedere l'occhio. Balletto da Martucci fino alle 3. 5: *vento impetuoso, gradi 6-12, cade un po' di ulive.* Preparativi per la venuta del Prefetto.
6: A Paludi per il battesimo della bambina di Pietro Fonsi fu Luigi, padrini Fabio ed Annamaria Martucci. 7: *g. 3-8, sereno rigido.* **Visita del Prefetto Adinolfe**, accompagnato dal Maggiore dei Carabinieri Di Mitry, Federale Mancini, Questore Salvatori. **Consegna della bandiera ai RR.CC.,** madrina Annamaria Martucci; interviene **l'Arcivescovo che la benedice**, mio discorso, colazione all'asilo infantile. **Visita a S. Marco, al Codice, all'ospedale, Orfanatrofio**. Tutto riuscito bene e il Prefetto riparte alle ore 18. 8: *g.7-7, brina gelata,* ballo la sera da De Rosis fino le 7 del mattino, ottimo buffet. 11: Mussolini visita S.S. il Pontefice. 13: *pioggia dall'1 alle 18 (g. 5-3), neve che non lega, pioggia fino le 24.* Ritorno da Roma di Emma e Giuseppina. Ho dovuto fare **riparare il tetto del palazzo Comunale** che minacciava rovine. 14: *piovoso quasi tutto il giorno.* Con l'Arcivescovo, il Segretario Politico Masneri, le dame di carità **all'Orfanatrofio per la distribuzione dei corredini**.
15: *g. 5-6, pioggia leggera dalle 2 alle 24.* Abbiamo un buon quaresimalista. *Pioggia dall'1 alle 10, piove da quattro giorni.* 17: *tramontana (g. 4-7), nord-ovest, arresto prezzi olii, molta neve ai monti, in tutta Italia con 18 gradi sotto zero.* 18: *g. 0-6 [?]*. Visita del Tenente dei RR.CC. Di Dio con la moglie. Fidanzamento di Virginia Longo col cugino Piero Joele.
19: *poca pioggia e poca neve fino a Matassa.* 21: *g. 0-4, rigido, variabile, forti nevicate in Alta Italia.* 22: *g.0-3.* A Cosenza per varie pratiche del Comune. *Gela la notte.* 24: *5-7, coperto, leggiera pioggia quasi tutto il giorno, notizie di forti nevicate dappertutto, in Puglia si hanno 2 m.*

di neve, gravi danni alla campagna specie agli ulivi. 26: *4-0, dalle 10 pioggia e neve farinosa che lega fino alle cerzulle di S. Antonio e cade anche a Matassa.* **Scendo a Matassa e risalgo col Postale**. *Le ulive quasi non ne cadono, la resa è diminuita, nessuno accenno a prezzo degli olii.* 27: *g. 1-4, il tempo si rasserena, la neve alta 5 cm. è fino le cerzulle.* 28: *poca neve che lega sui tetti, ma poi si risquaglia dalle 8 alle* 10. Scendo a Matassa. Ciccio Cherubini domanda la mano di Bice Sorrentino per suo figlio Nicola. La sera cena in casa Sorrentino.

Marzo

1: *pioggia dall'1 alle 10 e piovoso tutto il giorno*. 2: *martedì, pioggia a riprese tutto il giorno fino alla mezzanotte; sono 15 giorni di cattivo tempo.* Il popolo soffre perché non ha lavoro. *Cade una buona mano d'olive.* 3: *piove dall'1 alle 6, la sera tramontana.* 4: *forte pioggia la notte.*

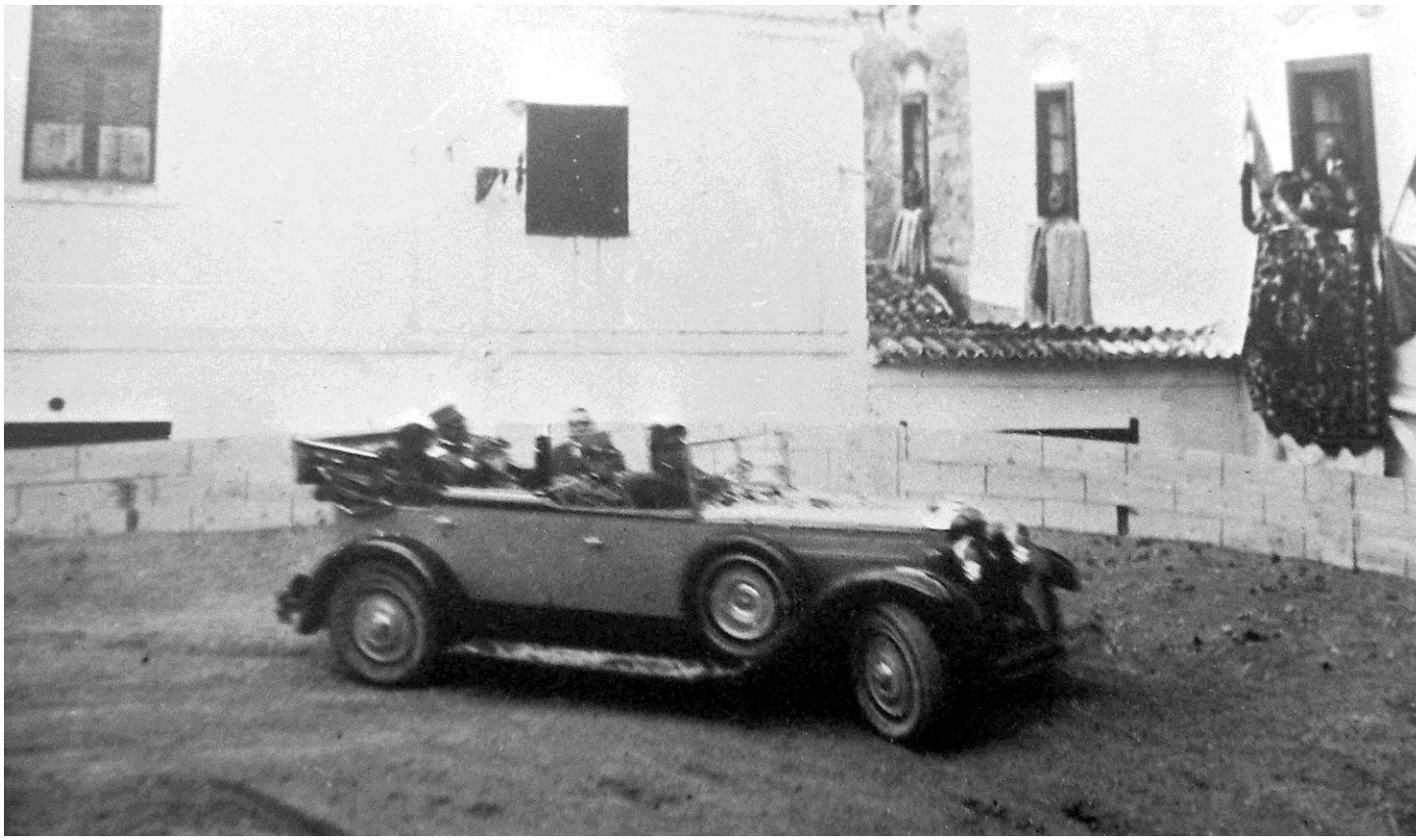
5: *gradi 5-12, nebbia, piccole pioggie e mollura: sono 15 giorni di questo tempo.* 6*: Scendo a Matassa dove si è verificata una discreta pioggia.* **A New York rapimento del bambino del Colonnello Lindberg**. 7: *pioggia tutto il giorno.* A Cosenza con Gelli, Mitidieri e Carbone per affari del Comune, in auto; *viaggiamo sotto la pioggia, anche a Cosenza piove. Ritorniamo la sera, segue la pioggia a Rossano dalle 20 alle 24.* 8: *g. 6-4, variabile, maestrale-grecale, pollori di neve. A Mezzodì si rasserena, caduta di olive, le donne escono ad un tomolo. 9: ponente e maestro impetuoso.* 10: *variabile sud-nord-ovest.* A Cosenza per esigere dal Banco di Napoli quanto occorre per i lavori in corso. *Abbiamo* ***venduto a Castagnaro l'olio di 2^ qualità a 440***. 12: *scendo a Matassa dove si raccoglie bene.* **Mia riconferma a Podestà**; ecco il telegramma del Prefetto: "907 gabinetto. Lieto comunico la sua conferma a podestà con R.D. 3 [?] stop. Tale riconferma est riconoscimento sue benemerenze pubblico amministratore e lodevole opera spesa con giovanile energia a vantaggio codesta nobile città. Accolga mie cordiali felicitazioni. Prefetto Adinolfe". 13: *pioggerella la sera.* **Fiera di beneficenza per le opere assistenziali**, iniziativa della Marchesa Martucci. Prodotto: 6.670 lire, e più avrebbe dato se non fossero finiti i biglietti.

14: *coperto, tempo inglese.* Riunione al municipio per la maternità ed infanzia.
15: *coperto*. **Sorvolano Rossano 3 aeroplani** all'1,30 **si dice vi fosse il Maresciallo Beraldi**. Riunione al Municipio del **Comitato della Doppia Croce e francobollo tubercolare**. Riunione del **Comitato per l'allevamento del baco da seta**. 18: *leggiera burrasca.* Cervella Angelina fu Francesco e Pulignano Grazia richiamate a New York da suo zio Cesare Pulignano non può ottenere il passaporto d'emigrazione perché l'ispettorato ha negato l'autorizzazione non avendo il titolo per l'ammissione in quota negli Stati Uniti.
20: *g.11, piovigginoso dall'1 alle 16 e poi pioggia forte sino alle 24. L'assoluta mancanza di vento non fa cadere le olive che ancora sono all'albero.* 21: *pioggia dirotta dall'1 alle 22; scendo a Matassa.* Morte di Pietro Giuranna in Umbriatico che aveva sposata la cugina Elvira maestra elementare, figlia di mio zio Luigi, fratello di mia madre.
23: *gradi 4-3-0, tramontana, nord-ovest rigido, la sera neve farinosa fino alla stazione dalle 7,30 alle 10, cm.5; da dicembre è la 5^neve.* 26: *g.3-10; i prezzi dell'olio ribassano e non si trova a venderlo.27: pioggia dalle 5 alle 22.*
Ciccio, Emma e figli salgono da Matassa per fare Pasqua a Rossano. **1^ Pasqua di Mons. Marsiglia**. Si balla da Mazzei per il battesimo del piccolo. 28: *Si vendono q.li 60 di 1^ qualità a £ 460! 29: forte libecciata.* ***L'olio è stato venduto ad un negoziante di Salerno a mezzo di Castagnaro***. 31: *giornata primaverile.*

Aprile
1-3: *nebbia e caliginoso fino al 13.* 14-15: *pioggia a riprese con accenno a neve alla montagna di Paludi.* 17: *leggera burrasca la notte.* 21: *ancora non si sente la primavera, a Cosenza piove, impetuoso S-N-O.* 23: *piovigginoso.* 24: *pioggia al mattino.* 25-26: *vento e burrasche.*
27: *qualche pioggetta.* 29-30: *bello.*
Il 3 **festa del fiore, con a capo D. Anna Maria Martucci**. 4: **Festa di S. Giuseppe fatta alla stazione con la musica di Corigliano**. Vado a Crucoli ad accompagnare Teresina. 9: Vado a Cosenza con la macchina di Giuseppina per interesse del Comune.
10: Seconda distribuzione di indumenti fatta **dalle dame di Carità ai bambini poveri**.
Si dà quel poco che è restato di ulive sugli alberi e che sono forti a mitera. Eruzioni dei vulcani delle Ande con ceneri fino a Buenos Ayres. La campagna è molto promettente.
21: Natale di Roma. 22: Vado a Cosenza chiamato dal Federale per la conferenza di propaganda e per altre pratiche del Comune con Gelli e Joele. 24: Alla nostra montagna ci hanno tagliato 12 piante di castagno messe a Novembre; si sospetta sia stato il vignere Pignane [?]. 28: *La campagna è tardiva ma promette*; il brigadiere forestale è venuto alla Ficuzza per il vincolo (Costa di Sanza).

Maggio
1: ***Fiera della Schiavonea*** *con forti ribassi.* 1-2: *nebbia, scirocco*. 9: *solito nord-ovest.* 10: *o vento o nebbia, la fioritura degli ulivi promette ma è in grande ritardo.*
4: Ferve il lavoro per la città per la venuta dei Principi Reali.
17: *nebbia.* 21: *tropea in alto.* 24: *venti impetuosi di nord-ovest.* 26: *leggera pioggia.* 28: *scirocco, variabile, caliginoso.* 30: *libeccio impetuoso, il vento ha seccato pascoli e grano. Gli animali, i formaggi e gli olii sono in ribasso: un vero disastro.*
5: Si balla da Martucci per S. Arturo. 6: Vado a Cosenza con Gelli e Mitidieri per esigere alcuni mandati del Comune. 7: Vado nuovamente a Cosenza chiamato dal Prefetto per conferire per la venuta dei Principi. Notizie che **ieri a Parigi alla Fiera del libro hanno ucciso il Presidente della Repubblica Dumey**. Concorso per Capoguardia, nominato De Luca di Amantea.
11: **Commemorazione di Garibaldi fatta al Liceo dal Prof. Pisani Giov.Battista; scoprimento di una lapide col bollettino della vittoria nell'atrio del liceo**.
12: Venuta del Comm. Aperla segretario della Società dei laghi silani per vedere la sistemazione della città per la venuta dei Principi.
15: Ballo da Maurizio De Rosis per il matrimonio della figlia Isabella con il Tenente di Vascello

Raone De Rosis di Corigliano. 18: *I nostri agnelli sono stati venduti a Murano a £ 60,00 la pariglia.* 21: *Ha cominciato ad aprirsi il fiore dell'ulivo.*
24: I combattenti portano una corona di alloro ai Caduti. Venuta del Comm. Nardi, della casa del Principe, per le disposizioni della Cerimonia.
25: Vado **a Corigliano a visitare la Duchessa di Bovino per intenderci sulla venuta dei Principi**. E' stata con me amabilissima e ha voluto conoscere anche Giuseppina che mi aveva condotto colla sua automobile. 26: Processione del Corpus Domini. **Per potere fare accedere l'automobile dei Principi alla Cattedrale, si è dovuto allargare la via sotto il palazzo Toscano, oggi Smurra**, e fare una passerella; questa sola spesa è costata al Comune 14 mila lire, e poi si sono dovute rimettere le cose a posto.



27: Preparativi ultimi per la festa di domani, pare che tutto vada bene. **Un magnifico arco di trionfo ai Cappuccini, striscioni e bandiere dai Cappuccini a S. Marco**, sono arrivati 80 Carabinieri, 200 soldati, 100 militi, commissarii e guardie investigative. 28: *scirocco caliginoso.*
Venuta dei Principi di Piemonte accompagnati dal Generale Clerici. E' stato ricevuto da me Podestà e da mia moglie al portone del Municipio. Sopra, nei locali rinnovati per l'occasione e che il Principe ha chiamato una bella sede, erano a riceverli le autorità, la Marchesa Martucci, la Sig.ra Giustiniani, la Sig.ra Anna Maria Martucci, la Sig.ra D. Gemma Labonia-Romano, tutte le autorità compreso l'On. Joele, tutti gli Ufficiali in congedo e tutti i sodalizi con bandiere, vessilli e gagliardetti. I principi sorridono soddisfatti e sono amabilissimi e si affacciano varie volte al balcone applauditissimi. Il **piazzale Martucci è magnificamente addobbato** con bandiere, tappeti, vessilli e fiori. Rossano si è fatta molto onore ed il Municipio era una serra di fiori. I Principi erano accompagnati dal Prefetto Adinolfi. Furono offerti alla Principessa dei magnifici fiori da mia moglie con nastro, dalle due Martucci, dalla Sig.ra Romano, dalla Sig.ra Giustiniani, più un album di fotografie di Rossano, alla Principessa fu offerta una magnifica coperta di Longobucco che è costata £ 1000 a nome delle signore di Rossano. I Principi si sono affacciati a ringraziare 4 volte ed una volta uniti a me, poi sono scesi ed accompagnati dal Prefetto **si sono recati a vedere la**

chiesetta bizantina di S. Marco dove li ha ricevuti il Dott. Francesco Pisani mio fratello e gli ha illustrato il Monumento come il rappresentante dei Monumenti e Scavi. I principi applauditissimi sono passati tra due ali di popolo che gettavano fiori e sempre in automobile son ritornati verso Piazza Steri e si sono avviati a Corigliano dove io e mia moglie li abbiamo seguiti e ricevuti al Castello dei Baroni Compagna e poi accompagnati con torce al palazzo Bovino dove hanno pernottato. Da tutti i balconi sono stati gettati fiori e tutti erano imbandierati. Da San Marco i Principi per la passerella costruita a posta sono scesi alla Cattedrale a vedere la Cattedrale, il Codice Purpureo ed il Tesoro ricevuti in pompa magna da S.E. l'Arcivescovo Marsiglia.
29: I **Principi hanno visitato le bonifiche di Sibari sostando per un'ora al casino Favella del Duca di Bovino**, un tempo del Conte d'Alife Principe di Piedimonte Nicola Gaetani, erede del quale è la figlia Duchessa di Bovino che in seguito ha venduto tutta la detta proprietà, un tempo dei Signori Sollazzo di Corigliano. I Principi poi in automobile sono saliti in Sila ospiti della Società per le forze elettriche della Sila, dove hanno inaugurato la Centrale di Colusia e la Centrale elettrica dell'Arvo e dell'Ampollino, due laghi silani di grandiosa importanza costruiti in questi ultimi tempi. ***Fiera di S. Angelo****, tutto in ribasso.* I Principi dalla Sila per Catanzaro sono scesi in provincia di Reggio Calabria dove hanno avuto grandiose accoglienze passando per Catanzaro.

Giugno
1: **Sua Ecc. il Prefetto Adinolfi mi ha inviato speciali elogi per la bella riuscita del ricevimento dei Principi**.

Le condizioni del tempo in tutto il mese: quasi sempre venti di nord-ovest alternati da scirocco, qualche burrasca il 17. L'estate è ben cominciato, temporali in alta e media Italia. Il mese è stato

piuttosto fresco, pare che l'allegamento degli ulivi sia riuscito bene meno un poco di tignola.
Viene a Rossano sua città natale dopo 41 anni S.E. Gennaro Villelli Primo Presidente della Corte di Appello di Messina, nostro compagno di studio, eminente magistrato ospite della famiglia Ariani.
2: **50° della morte di Garibaldi; a Roma sul Gianicolo s'inaugura il monumento ad Anita Garibaldi**. S.E. Morabito Primo Presidente della Corte di Appello di Catanzaro viene a Rossano per cose del nostro Tribunale, ospite del Presidente Sergi che si trova provvisoriamente a Rossano.
4: *I grani vanno male specialmente alle Varie per i forti venti.*
5: A Roma in occasione della festa dello Statuto ha luogo una sfilata di 10.000 cacciatori.
Notizie di un attentato al Duce, dimostrazione di plauso per lo scampato pericolo.
La sera per S. Roberto si balla da De Rosis. 8: ***Non piove da due mesi e mezzo**, venti da nord a ponente e da ponente a scirocco.* Mi fanno una visita il Comm. Ballero, V.prefetto, il Dott.Rosas veterinario ed il medico provinciale Chimenti, visita di congedo a Martucci che parte colla famiglia. Ha luogo un balletto. 11: Giuseppina parte per Roma per entrare nella Croce Rossa.
12: Per la nuova legge sulle finanze locali, il Comune perde 320 mila lire all'anno dal dazio consumo chiuso e deve integrarle con nuove tasse. **Per il pareggio ho dovuto mantenere la sovraimposta e mettere il fuocatico**. Chiusura della Banca Cattolica a Cosenza. Ir**ritazione della cittadinanza, miei torment**i, ma io cosa ci posso fare? Avevo risoluto benissimo la quistione finanziaria rimettendo il dazio chiuso [nota a piè di pagina che non si legge perché la fotocopia di cui dispongo non arriva in basso], che il Duce dopo due anni ha abolito, forse per utilità del popolo ma con grave danno dei Comuni!
15: Muore a Nocera pazzo Pasquale Guglielmini fratello del falegname Eugenio; colla rivendita delle scarpe aveva fatto una discreta fortuna, ma per la sua vita grama ha perso la testa.
17: *dopo mezzanotte scrosci di pioggia con lampi e tuoni, il giorno coperto e nebbia, la sera pioggia di mezzogiorno.* 19: Con Masneri e Curcio gita **a Castrovillari per l'inaugurazione al monumento dei Caduti** con l'intervento dell'On. Raineri V.Presidente del Partito, On. Perna, V.Prefetto Ballero, Podestà Gioffré, Segretario Mancini. Il monumento è meschino.
20: **Gli uffici delle Poste e Telegrafi passano nei nuovi locali da me costruiti in Piazza Domenico Labonia, alias S. Anargine.**

Rossano Calabro - Piazza Domenico Labonia

Rossano - Piazza S. Anargine - Palazzo delle Poste

21: Fidanzamento avvenuto a Napoli tra Geppino Amarelli ed Eleonora Rapani.
24: *tempo mite, niente caldo di S. Giovanni.* 25: Si balla da Mazzei per S. Rodolfo. 28: I palombari dell'Artiglio (Comm. Quaglia, Della Sosin [?] comprano l'oro dell'Egipti. 29: Si balla la sera da

Longo per S.Pietro e per il fidanzamento di Virginia Longo con Pierino Joele. *Ho fatto i conti col caporale Turco, restano a me 287 ovini ed il cavallo ed a lui 28 animali: tutto fatto in carta da bollo.*

Luglio
Temperatura 19-31. 9: scirocco e foschia. **I lavori di fognatura** che è opera mia sono stati intensificati. Andando in montagna ho notato che la via non è più transitabile. I Consiglieri dell'Amministrazione De Rosis hanno una grave colpa di non avere eseguito il progetto già pronto e sussidiato. Funziona a Rossano il Circolo d'Assise col Presidente Querini Stefano milanese.
13: La Signora di Peppino Labonia D. Rosina De Rosis ha dato alla luce due gemelli.
14: *scirocco e impetuoso maestrale.* 18: *notizie di temporali in tutta Italia.* 19: Passiamo d'intonaco rustico la facciata del casino della Vernile. Muore a Pizzo Ignazio De Franchis dove era Ricevitore; la salma viene trasportata a Rossano. *Si rileva una forte cascata delle olive, sarà la tignola.*
21: Cambiamento di Ministri, Mussolini fa alcuni mutamenti. 23: *scirocco e ponente. I grani sono stati danneggiati in tutta Italia dal carbone.* 25: Margherita Mazziotti, moglie di Fortunato Amarelli ha dato alla luce una bambina che si chiamerà Alfonsina. 27: *sereno.* 28: Gita alla torretta di Crucoli invitati da Peppino Palopoli; tre dei Joele, due Cherubini, Sellaro, due De Rosis, Labonia, ecc. E' riuscita una bella giornata. L'acquedotto **scarseggia l'acqua non solo per la siccità, quanto per l'abuso**. *30: bella giornata calda.* Vado a Cosenza per esigere un mandato della fognatura. **Il Dodix ad otto motori con Berardi vola sopra Roma a bassa quota**.
31: Si balla da Sorrentino per il fidanzamento di Nicola con Bice. In casa nostra si solennizza il mio onomastico.

Agosto
1: Passaggio di aeroplani diretti a Taranto. 2: Battesimo della bambina di Fortunato Amarelli. Manovre navali a Taranto. **Disastrosi risultati dell'esame di maturità al Liceo**. 7: Mariuzza, Bice e i piccoli sono partiti oggi per la marina di Cirò. 10: Muore a Cariati Cataldo Natale in età di 72 anni; era deputato provinciale, è un perfetto galantuomo, lascia un figlio, Gaetano, che fa il giornalista a Roma. 13: *fin'oggi si è avuto tempo sereno e scirocco e niente pioggia.* Muore di subito Pietro Spartano, figlio naturale del Barone Giovanni Labonia, ottimo amico e brava persona.
14: Rivista navale a Napoli con la presenza di S.M. il Re.
15: **Nessun festeggiamento** pubblico **per la ricorrenza dell'Achiropita perché non ci sono soldi**, solo processione e Pontificale. 17: Vado a Cosenza per conferire col Prefetto per interessi del Comune. *Caldo afoso, 26-35.*
24: Un tale **Nilo Pirillo, alias Petruzzi, sale sul piazzale della Casina per scrivere delle impertinenze contro il Podestà** che non gli ha voluto dare un posto che il Podestà non gli poteva dare perché non esisteva il posto. Appena si accinge a scrivere, **diversi soci presenti gli si fanno incontro per impedirlo**. Allora costui getta in faccia ai soci la tinta che aveva in un vasetto macchiando gli abiti di Peppino Joele, Federigo Amantea, Guido Vincenzo, Amantea Antonio, così allora D.Vincenzo Guido lo ricopre di solenni mazzate.
20: Parto per Roma con Masneri e Sabia per affari del Comune. Giornata afosa. Sto a Roma dal 20 all'8 settembre ed abito in casa di Diego che si trova colla famiglia in Calabria. Veggo varii Ministri ed Autorità colle quali conferisco. Il 31 agosto assisto al matrimonio di Antonietta Zito figlia di Gaetano, unica, e di Olga Testa con l'ingegnere Marcello Sirovich, bravissimo giovane; la cerimonia si svolge ai SS. Apostoli e il rinfresco lo danno al Caffè vicino. Gaetano Zito ha un'ottima posizione quale referendario [c'è scritto "deferendario"] al Consiglio di Stato.
A Rossano hanno avuto un burrascone di 20 minuti e niente altro nel mese.

Settembre
Mi sono occupato **a Roma per ottenere riconoscimento della nostra nobiltà**. Ho visto Mimì

Sabatini che si è formato anche lui una posizione. Alla Consulta Araldica il Senatore Gentile mi ha detto che **il nostro titolo di nobiltà esiste ma che non fu riconosciuto dal Re del tempo**, certamente perché nessuno si curò di farlo come per altre famiglie. Il giorno 4 parto per Napoli dove mi trattengo pochi giorni dove mi reco alla Direzione del Banco di Napoli per raccomandare al Direttore Generale Frignani la concessione del mutuo delle fognature. Conosco anche il Dott. Michele Labonia di Calopezzati capo del personale alla detta direzione Generale, persona gentilissima, al quale raccomando anche la concessione del mutuo **per il nuovo acquedotto consorziale fra Rossano e Corigliano** (40 litri d'acqua al minuto secondo), il progetto fatto dall'ingegnere (…) Di Pietro, napoletano, è pronto. **Le nuove acque verranno da Fallistro in Sila**. **Tanto le fognature che il nuovo acquedotto sono opere eseguite per mia iniziativa quale Podestà** di Rossano. Sono state finanziate per mio mezzo ed eseguite parte della Fognatura sotto la mia Amministrazione, mentre i fondi a prestito li ho fatti avere io dallo Stato e per l'acquedotto ho fatto eseguire io il progetto ed ho avuto anche il mutuo di favore. I **lavori dell'acquedotto sono cominciati il 1938**.

6: Sono ritornato oggi da Roma e Napoli; *ho trovato che ha ben piovuto, pioggia che ha fatto bene ai fichi, agli agrumi e alle castagne.*

Il Segretario Comunale Gelli è stato traslocato a Manfredonia. Era ottimo funzionario, molto intelligente e pratico, ma abusava dei suoi poteri per avere utili sugli appalti da coloro ai quali restava aggiudicata l'opera. Quindi il pubblico parlava molto male di lui e continui erano i reclami alle autorità superiori fino a che il Prefetto l'ha fatto traslocare e ha fatto bene.

Il 5 e 6 ha molto piovuto a Rossano. 11: Gita a Corigliano per la riunione del Consorzio per l'acquedotto. *I giorni 11-12-13-14-15 scirocco afoso.* Il nuovo segretario viene da Manfredonia e si chiama Catalfamo Cav. Francesco (è di Milazzo). Molti pettegolezzi circa il trasferimento di Gelli. **Il Prefetto non ha voluto a Vice Podestà Sante Barone**. *Le olive sono in discreta quantità ma dicono che si sia vista la mosca.*

Promozione di Gigi Amantea a Generale designato d'Armata. La Fiera di Bari è riuscita benissimo, grande affluenza di visitatori. **Festa dell'uva al Dopolavoro**.

I funzionari del Comune regalano a Gelli un orologio d'oro in occasione della sua partenza.
Per tutto il resto della metà del mese scirocco e caldo con molte mosche.
Il 29 prende possesso il nuovo segretario del Comune Catalfamo.

Ottobre
Temperatura da 21 a 28.
3: *scirocco ostinato. 5: rinfresca un poco. 8: Prime nevi sulle Dolomiti.* Per il 2° Annuale dei Fasci Giovanili viene a Rossano il Segretario Federale Mancini che passa in rivista le forze fasciste.
10: *Notizie di furiosi temporali in Toscana, Media Italia e Riviera.* 14: Vado a Cosenza per affari del Comune con Mitidieri e Carbone.
15: *temporale la notte di un'ora con elettricità; pioggia sottile.* 16: *ritorna lo scirocco.* 19: *leggera burrasca la notte.* **Inaugurazione arginature Trionto**. *Le olive sono leggermente infette.* 21: *scirocco senza pioggia.* 28: **Vado a Belmonte** col Segretario Politico per solennizzare l'anniversario della morte di **Michele Bianchi; ammiro la tomba monumento**. Intervengono i Quadrumviri De Vecchi, Balbo, De Bono, Starace e Marinelli.
30: *sereno spaventevole, aumento della mosca.* **A Roma il Duce inaugura la via Impero**.

Novembre
1: *burraschetta insignificante e poi sereno.*
4: Annuale della Vittoria. *Abbiamo lavorato a Matassa 35 tomoli di ulive che hanno dato 8 chili di resa a tomolo. La mosca avanza e la siccità aumenta.*
8: **Si dà alla Casina una bicchierata** al Presidente del Tribunale traslocato a Pescara.
9: *pioggia al mattino breve.* E' morta suor Mariannina Lomele. 10: *le olive cominciano a guastarsi e cadono.* 12: Vado a Cosenza per affari del Comune. 13: *leggiera pioggia di 4 ore.* 14: *pioggia di sud-ovest dall'1 alle 7 con caduta di ulive.* 15: *le* ***olive sono tutte inverminite e cadono***.
18: *leggiera tramontana*.
19: *A Matassa abbiamo cominciato a lavorare, un'altra annata di disillusione, mentre fino ad ottobre il frutto era buono.* 21: *Si raccoglie a tutto spiano.* Tempi terribili: le preoccupazioni ed i pensieri per l'avvenire è pauroso. 20: *scirocco con mille variazioni; si vendono le arance a tale Scopelliti a £ 50 senza scarto.* 25: *I primi olii con 7 e 8 gradi di acidità si vendono da £ 315 a 330.*
26: Morte di Pietro Longo ad anni 67, notaro bravo ed intelligente, ha lasciato molto bene la sua famiglia. *Temperatura del mese da 11 a 17.*

Dicembre
3: *pioggia a riprese.* 4: *pioggia a riprese. 5: E si può contare sopra una resa di kg. 6500 con 2,80 di acidità.* Il Ragioniere Peca del Banco di Napoli viene a verificare i conti per la lotta antidacica.
7: A Cosenza per la polizza [?] della via bassa. 8: A Crosia muore di 69 anni per male di cuore Raffaele De Leonardis quasi cieco, carissimo amico e compagno di studi ad Arezzo. Era un uomo onesto e vero galantuomo, lascia la famiglia situata in buone condizioni. 9*: La raccolta è quasi finita; sono stato a Crucoli e anche là la raccolta è stata disastrosa. Solito tempo senza pioggia; temperatura del mese da 6 a 14.*
15: **Le fognature sono terminate meno per il corso. Si sta costruendo la silica del Ciglio della Torre**.
18: *segue la siccità; sereno, primaverile.* 19: Alla montagna le sorgive sono venute meno. 24: Mia moglie Maria fa Natale a Matassa, Emma, ragazze e Ciccio, io e Teresina a Rossano. Assisto alla messa di notte e pontificale in Cattedrale. *Tempo sereno e bello*. 31: Gita a Cosenza per affari del Comune.

1933

Gennaio
1: *Sereno e guai; temperatura del mese da 4 a 12.*
3: Fidanzamento di Rosina Greco con il Dott. Giuseppe Casciaro.
5: Battesimo della bambina dell'Ing. Domenico **Palopoli** al **Casino Volimento ridotto a nuovo**; interviene molta gente, il padrino è stato S.E. Villella Primo Presidente della Corte di Appello di Messina, nato a Rossano al quale ha fatto molto onore; il padre era un sarto. *Un'ora di pioggia.*
7: Hanno ballato in casa De Stefano. *Pioggie a riprese dall'1 alle 7.* Ritorna dall'America Raffaele Zito. *Pioggia, prima neve a Pollino.* Il Presidente Villella viene a farmi visita al Comune. ***Si raccolgono i giardini che sono di buona qualità***.
11: *pioggia a riprese di sud-est dall'1 alle 10 con neve ai Caprarizzi, prima pioggia di sostanza.*
12: *pioggia di sud-est dall'1 alle 24. 13: pioggia dall'1 alle 24; quasi una settimana di pioggia.*
14: Morte di Enrico Rizzo, avvocato, non degli ultimi del Foro di Rossano.
15: *nebbioso e piovoso a scirocco; temperatura del mese da 4 a 10.* 17: *Nevicate in Alta Italia, qualche fiocco di neve qui.*
21: *pioggia dall'1 alle 24.* 22: *Tramontana,* **ballo da Martucci fino alle 7 del mattino**.
23: *piove tutto il giorno, neve fino alla Pantasima.* Vado a Cosenza con Mitidieri per affari del Comune. *24: piovoso tutto il giorno.* Viene il ragioniere capo De Stefano per il bilancio del Comune. 25: Filippo De Mundo dicono che abbia fatto il testamento lasciando la sua eredità alla nipote Mannina Mazziotti e Filippelli Giuseppe di Luigi da Bocchigliero.
26: *pioggia dalle 10 alla sera.* 28: A Cosenza per salutare il **Prefetto Adinolfi** che è stato traslocato a Perugia, al quale viene fatta una **bella festa nel salone municipale e regalata una medaglia d'oro** con pergamena. 29: **Ballo a Momina da Labonia**. 30: Vado a Cosenza per la Commissione Censuaria ed altro.

Febbraio
3: Vado a Belmonte per il 3° Anniversario di Michele Bianchi col segretario Catalfamo, Masneri e Commissario Scola; interviene il **Prefetto Rizzi succeduto ad Adinolfi**, funzionario ottimo e signore.
8: *Ribassi ai prezzi degli olii.* 9: *pioggia dalle 11 alle 24.* Morte di Pietro Novello di Giuseppe di anni 50. Morte di Filippo De Mundo di anni 76 nel suo Casino delle Macchie di Calopezzati, lascia una vistosa eredità a Filippelli e Mazziotti, e viene seppellito al Camposanto di Rossano.
Temperatura del mese da 4 a 10. 6: **Ricevimento alla Ciminata di Greco** e festa per il fidanzamento di Rosina col Dott. Casciaro. 9: *pioggia dalle 11 alle 24.* 14: *pioggia dall'1 alle 6.* 15: *bello.*
17: *pioggia dalle 24 alle 7 con neve ai monti.* 18: *bella giornata.* 19: **Ricevimento al Frasso dei fratelli signori De Rosis**. 21: *pioggia la notte, burrasche di ponente a riprese tutto il giorno.*
La povera cagna Bia, fedelissima, è morta. 22: Vado a Cosenza per la Commissione Censuaria.
23: *burrasche.* Si balla da Martucci. 24: *solite burrasche con tuoni ed elettricità dall'1 alle 24, forti nevicate ai monti.*
25: **Matrimonio del Maresciallo Beraldi (Cucuzzella) colla signorina Ramazzotti**.
26: Ballo da De Rosis fino alle 7 del mattino. 28: Chiusura del **Carnevale con ballo da De Rosis** Maurizio.

Marzo
Temperatura del mese: 4-18. La carica di Podestà mi dà molto lavoro e molti pensieri. Cominciano le operazioni per la quotizzazione del Tesoro. *Leggere pioggie alla sera e alla notte.*
Due idrovolanti nostri ammarano a S. Angelo.
Alla corte di Assise presiede il Consigliere di Cassazione Bevilacqua. 14: Diego ha superato

felicemente gli esami a maggiore. 20: *nord-ovest con vento impetuoso.* Abbiamo notizie della **morte del Duca degli Abbruzzi in Somalia** per malattia che da più tempo lo minacciava; magnifica figura di Principe di alti sentimenti e valori. 21: *abbiamo la primavera con burrasca e venti di nord-ovest. I venti freddi arrestano la vegetazione.* 23: **Conferenza del prof. Casella sulla seta**.
26: *pioggia leggera dal mattino alla mezzanotte.* Andiamo con la macchina di Giuseppina guidata da Bice **a S. Isidoro di Martucci**, dove D. Fabio e D. Anna danno un trattenimento; ritorniamo alle 21.
27: *pioggia dall'1 alle 24.*

Aprile
2: *sereno, bella giornata.* 5: *segue il sereno.* Morte di Gennaro Turco nostro caporale delle pecore a 72 anni per ernia strozzata: era un bravo uomo che esercitava bene il suo mestiere perché in tanti anni ha dato sempre utili sugli animali.
7: **I giovanotti delle famiglie nobili di Rossano si sono dati all'equitazione** […]
[certamente nella fotocopia a mia disposizione mancano delle pagine relative alla fine del mese di Aprile, a tutto Maggio ed all'inizio di Giugno]

[Giugno, ma manca almeno una pagina iniziale]
Sposalizio alla Chiesa di (…). Colazione all'Otel Roiael. Compare Fabio Martucci, testimoni: io e Luigino De Rosis. Gli sposi partono per **Roma**. Geppino è stato fortunato perché ha trovato una buona, bella e ricca donna. Anch'io la sera parto per Roma. 6: Visito la mostra della Rivoluzione. 7: Vado **alla Consulta per conferire con S.E. Fedele per il riconoscimento della nostra nobiltà**. Visito il Foro Mussolini, veggo il Direttore del Banco di Napoli di Roma Bocchini, mio grande amico. 8: **Discorso di Mussolini al Senato per il patto a quattro**. *Burrasche e pioggie.* Con Joele, Carbone Filippo ed il segretario Catalfamo ci rechiamo al Ministero dei Lavori Pubblici per ottenere il finanziamento del nuovo acquedotto e per il finanziamento di favore. 9: Vado **al Ministero delle Foreste a parlare col Console Sacco per l'affitto della nostra difesa Comunale allo Stato**. Vado alla Croce Rossa. 10: *bella giornata*, sono a colazione da Alfredo Palopoli e nel pomeriggio dal Sottosegretario Solmi. 11: Faccio una visita a S. Pietro e nel pomeriggio alla Marchesa Albani. Faccio una visita a Pasquale Romano di Mileto ed a Cesare Palopoli.
13: **Giubileo a S. Pietro**. 14: Giubileo a S.Paolo e S.Giovanni Maggiore.
16: Parto per Napoli ed alle 24 per Rossano. 17: Ritorniamo a Rossano col Segretario Catalfamo.
I fratelli Serafino ed Orlando Turco vengono colti a Matassa da febbri infettive.
19: Le ragazze Pisani, Sellaro, Sorrentino e Bilotta fanno una gita in montagna.
22: **Levata di scudi dei proprietari contro le imposte**.
25: **Cominciano gli esami di maturità al Liceo.**
26: Morte della cara Sabatini Teresina a Cirò, era nostra cugina carissima e buonissima donna.
Vado a Cosenza per molti affari del Comune a conferire col Prefetto e col Segretario Federale.
29: At[?] all'Amministrazione Comunale a causa della sovraimposta secondo limiti che ho dovuto mettere. 30: *maestrale impetuoso.*

Luglio
Temperatura del mese: 19-33.
1: **Crociera di Balbo a New York con 24 aeroplani, parte da Orbetello**.
8: Alle 4 e minuti 30 è morto di cancro dopo un anno di malattia mio cognato Leonardo Amantea; accompagnamento della salma di Narduccio.
10: *È incominciata la trebbiatura al Tesoro*14: Gita a Cosenza per esigere un mandato; si ritorna per la Sila da Longobucco.
15: *sereno, immobile e caldo (gradi 33).*
Alle ore 10 Balbo e la sua squadra sono arrivati a Chicago.

Leonardo Amantea era Vice Podestà del Comune di Rossano, aveva aderito alle mie preghiere; di grande bontà ed intelligenza, ha lasciato grande rimpianto di sé.
18: Chicago fa grandi feste a Balbo.
22: Scandalosa **sentenza del Tribunale a carico dei macellai di Rossano per il dazio sulle carni**.
23: **Balbo inizia il volo di ritorno**.
A Cosenza si corre la **coppa della Sila che la vince Ippolito, anche Nicola Cherubini ha tentato la corsa** ma per un guasto alla macchina rimane fermo.
28: sereno. 30: A Rossano si tiene un congresso fascista coll'intervento di Mancini e Caruso.

Agosto
Temperatura del mese: 17-33.
1: La bambina di Giovanni Romeo, insegnante elementare, è caduta in una caldaia d'acqua bollente ed è morta. Vado a Crucoli perché Peppino non sta bene. *A Crucoli spirano venti freschi.*
5: *tropea verso Longobucco.*
A S. Angelo vi è grande affluenza di bagnanti nobili, borghesi e plebei.
9: *Il frutto delle ulive è ancora verde e piccolo.*
10: La squadra di Balbo è arrivata a Lisbona. 15: **Balbo è arrivato con 23 aeroplani a Ostia** alle 18,30; ricevimento trionfale a Balbo ed alla squadra atlantica.
14: *variabile.* Vigilia **festa Achiropita: festa misera**; *né meloni né frutta.*
15: **Processione per Rossano bassa della statua SS. Achiropita**, pontificale in chiesa.
Balbo viene nominato Maresciallo dell'Aria.

16: *scirocco.*
Al tenente dei Carabinieri Di Dio viene data una bicchierata alla Casina. 17: Viene il nuovo tenente dei Carabinieri avvocato Falabella di Lagonegro, valoroso combattente della grande guerra, con due medaglie al valore d'argento. Era ufficiale di complemento ed è passato dopo la guerra, a sua domanda, effettivo nei carabinieri.
18: *afoso.* Il Fascio vota un ordine del giorno in favore della mia opera di Podestà.
20: **Grandi manovre in Piemonte sotto la direzione di Gigi Amantea**, Comandante di Corpo d'Armata d'Alessandria. 22: Mariuzza, Diego e bambini partono per Cirò. **Incendio del bosco Raia**: le fiamme distruggono la metà del bosco; non è la prima volta!... Incendio **certamente doloso per far legna**.
23: È morto il Dott. Francesco De Russis in età di 61 anni per nefrite. *Dalle 11 all'1 libecciata forte.* 24: *rinfresca.* 26: *sereno limpido, fresco.* Sono finite le grandi manovre, il Generale Amantea si è fatto molto onore.
Funzionano a S. Angelo due fabbriche di pomodoro, una di un certo Cancilla di Palermo.
28: Rallegramenti del Duce al Generale Amantea. *29: ribassamento di temperatura, tramontana e maestrale. 30: burrasca insignificante.*
A Longobucco ha piovuto per 7 giorni fino a Puntadura.
31: Il chirurgo de Montal di Parigi ha operato Maria De Rosis ma senza risultato. Viene a farmi visita il Vice Prefetto Belledi [?] che resta a pranzo da me.

Settembre
Temperatura del mese: 17-33.
1: *caliginoso.* 2: Le ragazze salgono in montagna con Ciccio. Muore a Parigi Maria De Rosis per un tumore maligno nella base del cranio. Era una bravissima donna di 45 anni; lascia 7 figli ed il marito inconsolabile, alla clinica Medicinal, Rue Piccini, 6.
Il generale aviatore Marchese De Pinedo muore bruciato nel suo aeroplano mentre spiccava il volo da New York per Bad Dad.
5: **L'appalto della spazzatura è rimasto a Vincenzo Rizzo** per la durata di 5 anni.
Con il tecnico agrario nostro Salvatore Cipparrone mi reco al Toscano per vedere l'esecuzione della cura anticianidrica della malattia bianca rossa.
6: **Fiera di S. Maria delle Grazie**.
7: *Precoce attacco di mosche olearie nella zona dei pantani di S. Irene, Toscano e Cutura.*
9: *Da noi non c'è attacco di mosche.* Ritornano da Parigi col feretro di Maria De Rosis il marito Maurizio ed il fratello Luigi. Tutta Rossano senza distinzione di classe scende alla stazione e accompagna il feretro al Camposanto.
10: **Corsa ciclistica Roma-Cosenza-Castrovillari-Rossano-Longobucco-Camigliatello Bianchi**: sono passati alle 11. Il Comitato di Rossano ha offerto l'oro, viveri e bevande. Diego, Mariuzza e bambine tornano da Cirò e salgono in montagna.
11: *caligine.* Funerale a Maria De Rosis in Cattedrale. 13: *scirocco e caligine, grande invasione di mosche ai pantani, minaccia di arresto della vegetazione in collina.* 14: *vento caldo.* 17: *sereno, fresco, limpidissimo: occorrerebbe una buona pioggia.*
In piazza Steri e in Piazza Tribunali vengono inaugurati due padiglioni di uva, frutta e verdura ad iniziativa della Federazione Agricoltori (Dott. Pisinicca).
18: *Qualche pioggetta insignificante.* 20: *Le olive sono puntate ma finoggi resistono.* 22: *Occorrerebbe molta pioggia per salvare le olive.* 24: *vento impetuoso. Festa dell'uva.* 25: *sereno.* 26: *sereno,* S. Nilo.
27: Matrimonio in Sila tra la Signorina Smurra ed il Maresciallo Accattatis.
28: *annuvolamento e poi sereno con grande danno alle olive, del resto è stato sempre così!...*
I Martucci salgono per 3 giorni alla montagna.

Ottobre
Temperatura del mese: 12-21. 2: caliginoso. A Cosenza col Segretario per affari del Comune.
8: Anniversario della Fondazione dei Fasci. Bice parte per Roma con Rosina Labonia. Visita di Giuseppe Giuranna. 9: Giuseppe Giuranna sale in montagna.
11: Matrimonio di Nellì Fontanella di Giuseppe con Scaramuzza Stefano, negoziante di cuoio e scarpe. 12: Pranzo in casa Greco per l'imminente sposalizio. 14: Matrimonio di Rosina Greco fu Raffaele col Dott. Giuseppe Casciaro; bellissimo ricevimento in casa Greco ed accompagnamento alla Stazione. E' una bella coppia di virtù, intelligenza e di finanze. Ci fa una visita il Console De Biase della Milizia Nazionale.
16: *pioggia ottima dalle 6 alle 12.* Parto per Roma per affari del Comune.
17: **Ricevimento Pontificio al Vaticano. Io come Podestà sono ammesso con altri a baciare la mano a S.S. Pio XI** in frac, fascia e decorazioni. Il Papa passa mentre noi tutti stiamo in ginocchio; **a nome di Longobucco offro a Sua Santità un tappeto**, poi passiamo in un salone dove S.S. ci fa un'allocuzione. Io mi accompagno al nostro Arcivescovo Mons. Marsiglia e agli altri Arcivescovi del Mezzogiorno intervenuti a questa cerimonia. La sera prima di entrare al Vaticano si sviluppa un temporale di pioggia e fulmini inverosimile.
18: *Bellissima giornata*: di vista [certamente avrebbe dovuto scrivere "rivista"; è da rilevare che in questi anni Pisani - la cui mano è diventata incerta e tremolante - non scrive più direttamente i suoi diari ma li detta a qualcuno, molto probabilmente ad una nipote] ai Parioli, coll'intervento di Mussolini, dei Metropolitani che manovrano splendidamente.
Sono a colazione da Pasquale Federico di Rossano, ragioniere alla Sanità del Ministero degli

Interni. Faccio visita a Palopoli e a Zito.
19: Col Prefetto, Segretario Federale, deputati, senatori, **siamo stati all'Altare della Patria: eravamo in 300, e poi al palazzo dell'Esposizione**. Ci riceve Adinolfi.
20: **Mussolini ci ha ricevuti in piazza Venezia sotto il balcone**.
Sono a colazione da **Gerolamo Castello**, che colla sua moglie mi usa molta cortesia; Gerolamo Castello si è fatta un'ottima posizione: attualmente è ragioniere della Banca d'Italia ed ha infiniti incarichi. La sera sono a cena da Palopoli. **Siamo stati anche da Starace a Palazzo Littorio**.
22: Sono a Roma anche Eugenio Sorrentino e la moglie.
23: Alle 20,50 parto da Roma, viaggiano con me Margherita Amarelli e Caterina Casciaro.
24: Scendo a Ferrantina-Miglionico ed in vettura (automobile) vado a Matera. Da Matera ad **Irsina** a trovare Giuseppina che in quel paese è assistente sanitaria della Croce Rossa: grata sorpresa di Giuseppina. **Paese sporco: i maiali per le vie e per le case, non hanno acqua che devono trasportare da lontano**. 25: Riparto per Rossano alle 5,30, lascio Giuseppina con dispiacere. Vado in auto a Matera, dove dimoro alcune ore. **Matera**, capoluogo di Prefettura, **si sta rinnovando nell'edilizia e nelle comodità della Città**. Parto da Matera con la ferrovia a sezione ridotta e scendo a Ferrantina, e lì prendo il diretto ed arrivo a Rossano la sera.
26: *variabile, scirocco; caduta di frutto, qualche insignificante burrasca.* Viene a Rossano il Sottosegretario Loiacono col Prefetto per vedere il Codice Purpureo; ricevimento al Municipio. È venuto anche colla moglie. 27: *variabile, qualche goccia. Pioggia leggera di un'ora, ci sarebbe ancora in* [chi scrive sotto dettatura di Pisani avrebbe dovuto scrivere "il"] *tempo per salvare le olive, se piovesse*. Ciccio e famiglia scendono dalla montagna.
28: *scirocco e libeccio disperdono la pioggia.* Matrimonio di Giuseppina Pirillo di Nestore con Nicola Tocci di Vaccarizzo, intervengo con le mie nipoti. Inaugurazione delle strade delle bonifiche e dei ponti sul Grammisati e sul Cino.
30: Il **Generale Amantea viene nominato Senatore**. 31: La signorina Anna Sciacca tanto amica nostra, insegnante a questo Ginnasio, è passata a Roma.

Novembre
Temperatura del mese: 11-15.
1: ***Passaggio di gru che preannunziano la pioggia che non viene***. 2: Come ieri… quale disdetta alla vecchiaia… molta gente al Cimitero.
Allo stabilimento di S. Caterina, dove si lavorano le olive del Consorzio (stabilimento di proprietà Novello) oggi hanno fatto le prove. 4: *forte conturbazione.* Commemorazione della Vittoria. Viene Giuseppina a farci visita.
Benedizione dell'Arcivescovo ai rinnovati locali del Ginnasio, assisto col **Preside Sabia** e col Segretario Politico Masneri alla cerimonia.
6: Le olive del nostro gesinale [?] sono in buone condizioni. 7: pioggia dalle 10 alle 12. Viene Peppino Palopoli. Viene il Cav. Solarino, ispettore dei Comuni. 8: *pioggia (finalmente) dalle 4 alle 12, prima neve a Pollino.* 9: *pioggia dall'1 alle 6 e dalle 12 alle 13.*
11: *Il frutto delle olive cade piccolo ed inverminito.*
Riparte l'ispettore Solarino dopo aver trovato tutto a posto nel Comune; fa solamente qualche rilievo all'Esattore Mitidieri ed al rag. Carbone. Assemblea del Fascio, tutto va bene.
20: *piovoso e pioggia dalle 6 alle 24.* Ritorno degli sposi Casciaro-Greco.
21: Per intrigo di due avvocati camorristi questo Tribunale acefalo ha dichiarato il **fallimento della Cassa Rurale**. 23: Ciccio ha cominciato a dormire a Matassa. *Pioggia dalle 13 alle 24. 24: pioggia dall'1 alle 4 e dalle 11 alle 14, poi maestrale.* 25: *pioggia dalle 8 alle 16 a riprese.* Passa il Generale Amantea dalla stazione che va **a Catanzaro per la inaugurazione del Monumento ai Combattenti della grande guerra**. 26: Io vado a Cosenza per la premiazione dei produttori di grano. Oggi S.M. [Sua Maestà il Re] è a Catanzaro per la inaugurazione del Monumento ai Caduti.
27: *Le olive sono tutte a terra.* 29: *pioggia leggera e neve sul Pollino, perdiamo una giornata di raccolta mentre le olive a terra si guastano.*

Dicembre
1: *piovoso e pioggia di levante e mezzogiorno. Temperatura del mese: 7 e 16.* Disastrose condizioni di cose pubbliche e private. 2: *pioggia dalle 15 alle 24.* 3: *piovoso e pioggia di sud-est tutto il giorno. Disagio economico rilevante.* 4: *dalle 20 alle 24 pioggia.* 5: *pioggia.*
6: *pioggia, la sera alle 7 schiarisce.* 7: *pioggia la notte.* Seconda conferenza agli ufficiali in congedo fatta dal Tenente Colonnello Balestrini. 9: temporale con elettricità dalle 6 alle 8 e pioggia sino alle 17 che sciupa la **festa della Bandiera che io ho donato alla Finanza ed alla Milizia** che si fa nel Salone Municipale coll'intervento di S.E. il Prefetto Rizzi e del Segretario Federale Mancini e del Colonnello Comandante la Legione di Messina Cerrato. La cerimonia con mio discorso era preparata per il piazzale della Casina ma la pioggia lo ha impedito.
11: *pioggia.* 13: *pioggia la sera e poi al mattino.* Mussolini annunzia la legge sulle Corporazioni. Conferenza agli ufficiali in congedo dei quali io sono il Caponucleo come Tenente Colonnello. *Pioggia continua, neve sulle alte montagne. 16: pioggia di nord-ovest a riprese tutto il giorno. Notizie di nevicate e freddo in Ispagna con 5 a 24 sotto zero.*
18: *poca neve al Pollino e burraschetta tutto il giorno, neve dappertutto in Alta Italia.*
19: *pioggia che fa perdere giornate alle donne, si lavora olive guaste con resa 5 Kg. e g.4.*
20: *pioggia, la tramontana non ha forza.* 21: *maestrale con raffiche di neve e pioggia tutto il giorno a Crucoli.* La sera ritorno a Rossano.
22: *tramontana.* 24: **Vigilia di Natale triste e piena di guai per tutti**. La **raccolta olearia è finita miseramente**. 25: SS. Natale, bella giornata.
26: Anna Maria Martucci a Firenze ha dato alla luce un bambino che è secondo e si chiamerà Giovanni. 27: Si annunzia a Napoli il matrimonio di Gaetano Casciaro Tenente Colonnello in congedo, funzionario del Ministero degli Esteri, colla signorina Fittipaldi avvenente e ricca.
29: *variabile con burrasca.* A Cosenza per affari del Comune. 31: *variabile.* Viene Alfonsina e Mariuzza da Crucoli, scambio di anelli tra Luisa e Peppino. **La sera con i Martucci, Sorrentino e Sellaro si festeggia la notte di S. Silvestro**. *Ultima giornata di raccolta delle ulive.*

1934

Gennaio
Temperatura del mese: 4 a 12.
1*: variabile con burrasca*. La sera ricevimento da Martucci.
2: la *solita burrasca la notte, neve ai monti. La sera pioggia; il raccolto oleario è miseramente finito*. 7: *S'incominciano a raccogliere i giardini.* 8: *la sera rigido e qualche fiocco di neve.* 9: *neve ai monti, tramontana.*
10: Vado a Cosenza per la Commissione censuaria. 11: Venduto il fondicello Saraceno perché ingrato. 12: *Si uccidono i maiali.* 13: *il tempo è a scirocco.*
15: **Compagnia d'operette al nostro teatro**. 16: *Il Consorzio oleario ha venduto l'olio a £ 370 al q.le.* 23: *pioggia dall'1 alle 5.*
24: È morto a Roma l'Avv. Giuseppe De Rosis di Corigliano.
27: *bella giornata.* 28: Fabio Martucci costituisce un plotone di cavalleria dei giovani fascisti per l'**inaugurazione del palazzo del Littorio a Cosenza**. 31: *forti burrasche.* Vado a Cosenza per il matrimonio di Marini Serra Mariannina con Riccardo Manfredi di S.Marco, sono stato uno dei testimoni; tutto è ben riuscito.

Febbraio
Temperatura del mese: 0 a 15. Conversione del consolidato 5% al 3,50%.
3: Anniversario della morte di Michele Bianchi, commemorazione a Belmonte, venuta di Starace, De Bono, Segretario e Direttore Federale, viene anche il Generale Amantea.
4: *burrasca e pioggia. I prezzi degli olii sono arrivati a 420, i lampanti a 380.* 5: *pioggia dall'1 alle 24 continuata.*
7: Costituzione del Sindacato Forense. 8: Scendo a Matassa dopo due mesi. 11: *bella giornata.* Si vede qualche maschera.
13: *qualche burrasca con vento rigido, neve fino alla Ferrovia che non lega.*
14: *leggera nevicata dispersa dal vento.*
Morte di Pietro Falco fu Carlo nostro vicino che aveva sposato Checchina Casciaro fu Giovanni, lasciando due maschi ed una femina e una buona posizione finanziaria; era stato maestro elementare, poi aveva esercitato la professione di notaio facendo molti lucri.
16: *soliti venti in contrasto, rigido, neve che non lega e poi vento e pioggia, neve fino a Pirillo.*
Morte del Re del Belgio durante la scalata di una collina: era alpinista.
18: Placidamente alle 12 cessa di vivere la nostra amata sorella Teresina: era una santa!... Viene Alfonsina, accompagnamento della salma della povera nostra sorella; moltissima gente viene all'accompagnamento.
23: Si iniziano i **lavori del Campo Sportivo di S. Antonio che un tempo si chiamava "Varia" e che a noi apparteneva e che poi comprò il Barone De Rosis**. Il terreno lo ha donato Maurizio De Rosis ed è stato dedicato alla povera sua moglie Maria. I fondi sono stati riuniti con danaro del Comune, del Fascio e con sottoscrizione privata: è venuto un bel campo sportivo.
26: *pioggia al mattino.* Viene l'On.le Viglino che è un fascista dei Sindacati.

Marzo
Temperatura del mese: 4-15.
1: Maria, Diego e le due piccole partono da Roma per Tripoli. Vendita dell'Aia del Tuono a Magliarella e Cicala di Paludi. 3: Maria, Diego e piccole hanno preso il piroscafo a Siracusa. *Pioggia leggera dalle 18 alle 24.* 5: *pioggia dall'1 alle 24.* 6: *pioggia come ieri.*
9: **Esercitazione di tiro a S. Angelo degli ufficiali in congedo**. Dirige i tiri di mitragliatrice il Colonnello Grassi.
19: Oggi è S. Giuseppe ma non è con noi Giuseppina; oggi si fanno i capitoli di Luisa che si è fidanzata con Peppino Palopoli, a lei abbiamo donato il quartino dov'è il telefono e le botteghe. Cominciano le vendite del Tesoro quotizzato.
25: **Elezioni politiche, oggi si chiamano totalitarie**. 26: *sarebbe molto utile la pioggia.* 27: *piovoso con burrasche.*
28: Sfregio al Dott. Nicola Vespa direttore dell'Istituto della Previdenza Sociale a Cosenza: un mascalzone pregiudicato che non si sa cosa volesse, con un coltello gli ha tagliato il naso.
29: *piovoso e pioggia.*
30: **Antica processione dei Misteri**.

Aprile
Temperatura del mese: 7-25.
1: *acquazzone.* 4: Sposalizio di Luisa e Peppino che partono alle 11 per Napoli. Compare Alfredo Palopoli fu Cesare e testimoni Federigo Amantea ed altri, li ha sposati in casa all'altare di famiglia il parroco Caccuri, cerimonia intima fra parenti.
12: È in giro il Comitato della doppia Croce.
13: *nebbia tutta la notte e tutto il giorno: avrà danneggiato la fioritura?* 14: *nebbia più o meno forte e leggera pioggia.*
15: **Giornata della Doppia Croce, si fa una discreta raccolta di soldi**.
Vorrebbero che la Chiesetta di S. Marco, monumento nazionale da poco restaurata si aprisse al pubblico. **Mio fratello che è Sovrintendente delle Belle Arti non vuole** perché se no nuovamente i cosiddetti fedeli la rovinano.
19: *caliginoso.* 20: *nebbia e schiarita la sera e la notte.* 21*: nebbia che favorisce l'attacco del cicloconio per gli ulivi.*
22: *coperto e caliginoso.* 23: Mia moglie Maria, Emma, Bice, Vittoria sono scese a Matassa. *Si dice che la campagna è buona.* 29: *La miglioratura* [doveva scrivere "mignolatura"] *degli ulivi non dispiace.*

Maggio
Temperatura del mese: 15-21.
1: *sereno, leggera foschia.*

2: Disastrose condizioni del proprietario: aumento della sovraimposta comunale del 14% e della provinciale del 36%. Assalto dei soliti proprietari con a capo D.Fabio Martucci.
3: *piovoso*. Arrivo della salma di Luigi Chiarelli morto nella Grande Guerra del 1915.
6: *Fiera della Schiavonea; prezzi degli agnelli: 80-90-98.*
8: **Fidanzamento della Sig.na Giustina Labonia di Guglielmo e del tenente dell'aeronautica Rinaldi Tieri di Sulmona, si erano conosciuti alla marina di Rossano, dove il Tieri era venuto in aeroplano per riportare a Taranto altri due idroplani che si erano arenati sulla spiaggia**.

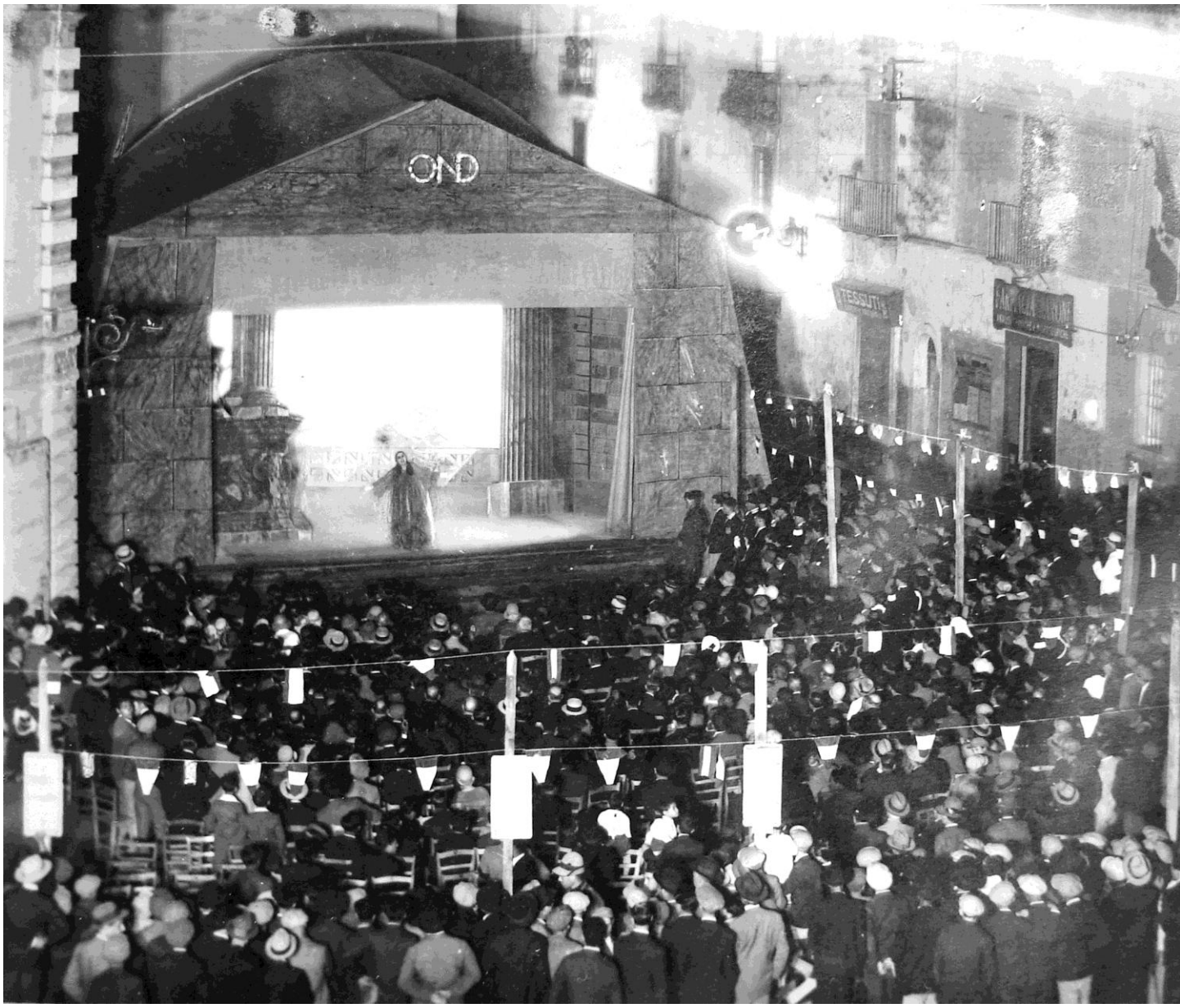
10: Morte ed accompagnamento della sorella del Dott. Tassone moglie dell'Avv. Gioffré, Podestà di Castrovillari. *Nella provincia di Reggio ha ben piovuto.*
23: *Dicono che il fiore dell'ulivo sia ben legato.*
24: Leva fascista, corteo al Monumento.
25: Vado a Cosenza per la Commissione Censuaria e per altri affari del Comune.
27: ***Fiera di S. Angelo****: gli agnelli sono scesi a 75 lire.* Grande discorso del Duce alla Camera.
28: La Principessa di Piemonte è incinta di 5 mesi. 31: Processione del Corpus Domini.

Giugno
Temperatura del mese: 18-30.
1: **Saggio ginnico dei Balilla, Avanguardisti, Giovani e Piccole Italiane in Piazza Steri.**

3: *scirocco.* **Inaugurazione del Campo Sportivo a S. Antonio**. Venuta del Prefetto, del Segretario Federale Mancini, Caruso, Maggiore dei Carabinieri, l'Arcivescovo di Rossano, musica di Corigliano, madrina la Sig.ra Rosina De Rosis Labonia, mio discorso d'inaugurazione.

4: *impetuoso libeccio.* **Caduta del tetto del Ginnasio**. *6: nebbia al mattino.*
8: Circolo d'Assise, Presidente Salomone.
9: **Fiera di beneficenza fatta dalle dame di Carità** sotto la direzione di D. Anna e Fabio Martucci: ha prodotto 10.000 lire.
13: *pioggia di maestro mezz'ora.* **Venuta di Hitler a Venezia, ha alloggiato a Villa Pisani a Stra**.
17: **Gioco del calcio alla Varia ed esercitazioni di cavalli** fatte dai giovani dei Signori di Rossano. Adunata Fascista per la venuta dell'On.le Sereno, vice presidente del Partito che dopo un discorso al Municipio ritorna a Cosenza. *Burrasca con pioggia verso le 18.*
19: **Il Cancelliere Hitler riparte per Monaco** dopo conclusiva conferenza con Mussolini.
22: A Cosenza con la macchina di Alato per discutere sui mezzi contro le incursioni aeree.
26: Giuseppina è a Borgo Montenero a Colonia elepatica Terracina.
28: A Cosenza con Catalfamo e Mitidieri per esazione di mandati.
29: Pessime condizioni dei contribuenti.

Luglio
Temperatura del mese: 21-36.
Scossa di terremoto sussultorio. 2: *Variabile con annuvolamenti e schiarite.*
4: Morte a Roma di Cesare Palopoli, già direttore generale al Ministero di Agricoltura e Commercio; pensionato, lascia vistoso patrimonio e un figlio per nome Alfredo, valentissimo giovane e ingegnere. Era ottimo uomo e funzionario esemplare. Il figlio Alfredo ha per moglie Adele Palopoli, donna elettissima, figlia del primo letto di Ernesto Palopoli e di Teresina Chidichimo di Cassano.
Prima serata del Carro di Tespi.



5: Seconda serata del Carro di Tespi. Sui due spettacoli il Comune ha rifuso 2.000 lire.
Giuseppina dirige l'infermeria di Terracina. 10: Smina e Vittoria hanno preso alla Marina di Crucoli le febbri di malaria. 12: *sereno, caldo.* 14: *variabile, caliginoso*.
17: Venuta del V.Prefetto Ballero per la fondiaria.
21: Notizia della morte del figlio di Roberto Zagarese, annegatosi alla spiaggia di Rimini, era un bravo ragazzo.
22: *caliginoso.* 23: *sereno, scirocco.* A Cosenza con il Segretario Politico e Dott.Romano. Il Prefetto ha condisceso a darmi un po' di riposo perché veramente la mia carica di Podestà mi dà un lavoro inverosimile.
25: Arriva la salma del giovine Zagarese. 26: **Uccisione di Dolfuss a Vienna** per intrighi tedeschi.
28: Il prof. Masneri mi supplisce al Comune quale Commissario provvisorio onde io possa riposarmi.

Agosto
Temperatura: 23-31.
1: sereno. Visita al giardino Cornò col proprietario Peppino Gallotti.
9: Fidanzamento di M. Luisa Rizzuti con Micuzzo De Stefano. 10: Notizie di grande siccità in

America con miliardi di danni.
14: Vigilia **dell'Achiropita, solita festività, venuta della banda di Corigliano**.
15: burraschetta, processione e musica in piazza. 16: balletto alla Casina. 17: leggero nord. Hanno principio le grandi manovre. 18: Bimestre fondiaria gravosissimo con l'imposta comunale al 3° limite e l'imposta provinciale. E quel che verrà appresso.
24: Sono terminate le grosse manovre in Toscana e in Emilia. 28: *In Sila qualche burrasca.*
29: Trasloco del Prefetto Rizzi a Ragusa e del Prefetto Bellini da Ragusa a Cosenza.

Settembre
Temperatura: 18-28.
1: A Cosenza per la Commissione Censuaria. 2: *qualche schizzo di pioggia. 3: maestrale e ponente, la sera una buona ora di pioggia.* 4: *soliti venti,* scendo a Matassa dopo 4 mesi. Miseria.
5: *sereno, leggero nord, bella giornata di montagna per chi se la può godere.* Disagio terribile.
6: **Mussolini va a Bari per la Fiera di Levante e domani a Taranto**. Grande entusiasmo.
7: ***Fiera della Madonna delle Grazie****, prezzi identici a quelli delle altre fiere.* 10: *sereno caliginoso.*
11: *sereno, bella giornata.* 23: *sereno, scirocco.* Festa dell'uva.
24: Alle 23 la Principessa di Piemonte Maria José ha dato alla luce una bambina alla quale sarà dato il nome di Maria Pia. 25: Con Masneri e Catalfamo **vado a Cosenza per le mie dimissioni**. Il Prefetto Bellini mi ha detto di aver pazienza. 26: San Nilo, *niente pioggia.*
29: E' morto il Dott. Gennaro Carignola a 93 anni, medico popolare e bravo amico.

Ottobre
Temperatura: 12-15.
1: *sereno costante. Le olive sono ancora legno, sarebbe utile la pioggia, sono poche.*
2: *sereno implacabile.*
4: Il Duce visita Milano: grandioso ricevimento, entusiasmo indicibile. 6: *i venti di nord-ovest disperdono le nuvole.* **Discorsi di Mussolini a Milano. Popolo, corporativismo**. 7: *pioggia di un'ora.* 8: *burraschette, mentre diluvia dappertutto. Sempre così questo maledetto cielo!... Il frutto delle ulive è quasi tutto bianco. Lieve accenno di mosche. Breve scossa di terremoto.* 11: *dalle 11 alle 22 pioggia.*
16: Ho **inviato al Prefetto le mie dimissioni da Podestà** sia perché sono stanco e la vita sedentaria ha pregiudicato alla mia salute, sia perché non val la pena di servire i miei concittadini al Comune per 10 anni o alla Provincia come ho fatto per 40 anni.
17: *pioggia dalle 12,30 alle 18. 18: burrasca alla sera.*
Briglie al Vallone dell'Inferno, Genio Civile Ing. Vocatura. 21: *pioggia dirotta dalle 2 alle 24. Neve a Pollino.* 22: *pioggia dall'1 alle 23.* 23: *pioggia dalle 7 alle 11, danni in campagna: interruzioni e frane.* 26: *Gravi danni hanno prodotti i nostri torrenti.* 27: *variabile, sole e scirocco che aiuta la mosca.* 31: *il tempo è a scirocco, il frutto dell'ulivo è compromesso.*
L'ins. Curcio Cav. Giuseppe, seniore e ufficiale in congedo viene **nominato Segretario Politico in sostituzione di Tullio Masneri** che attualmente [è] Commissario Prefettizio in mia sostituzione.

Novembre
Temperatura: 11-18.
1: Visita al **Camposanto, il quale è ben tenuto ma occorrerebbe ingrandirlo**. 2: Fiera dei morti. Faccio una visita allo stabilimento di S. Caterina che si prepara per la lavorazione.
3: Morte di Ciccio Clausi di Bocchigliero. E' nostro parente perché aveva sposato Caterina Sabatini, nostra cugina. Morte di Pisano Antonio di Giovanni a Roma per nefrite: era un bravissimo giovane che molto prometteva per la sua casa.
4: **Glorificazione della Vittoria, corteo col gonfalone e pontificale in Cattedrale**.
Il frutto metà appuntato e metà annerito. 6: *La mosca cammina.*

Accompagnamento di Totonno Pisano della Ditta Giovanni Pisano e figli.
Muore a Roma di sincope cardiaca **Marco Casciaro** fu Vincenzo nostro parente, **console di Sua Maestà** e Tenente Colonnello in congedo; ha lasciato la moglie Fittipaldi incinta. Gaetano era un bravo giovane che si era fatto da sé, dopo la grande guerra si era dato alla carriera consolare, era stato nell'America del Sud, in Svizzera, in Germania, attualmente era al Ministero degli Esteri.
Si forma a Rossano un consorzio agrumario per sventare la camorra dei compratori.
9: Ho spedito a Maria Pandolfi il suo libretto di pensione a Buenos Ayres, via Frorena n. 2232.
11: Viaggio di S.M. il Re in Somalia. 13: *burrasca di ponente e mezzogiorno.* 14: *leggera pioggia al mattino e tutto il giorno alternato.* **Caduta per la scala di casa De Stefano con lacerazione della gamba destra, dove ero andato a trovare Luciano sofferente**.
Partita di Foutbal giocata in Inghilterra tra Italiani e Inglesi: vittoria degli Italiani. 15: Sto a letto per la gamba ferita. *Lo scirocco sta guastando le olive.*
18: *scirocco.* 19: **Morte del Cardinale Gasparri**, segretario di Stato, che molto aveva fatto per la Conciliazione dello Stato Italiano. 19: sempre a letto. *20: pioggia dalle 7 alle 24.* 21: *pioggia di sud-est e poi leggero nord.* 23: *leggera tramontana.* 25: **S.E. Ricci viene a Castrovillari per l'inaugurazione del Villaggio Scolastico**. Sono andati a riceverlo anche i Fascisti di Rossano.

Dicembre
Temperatura: 8-15.
1: **Venuta del Prefetto Bellini con la moglie per l'inaugurazione della chiesetta bizantina S. Panaja**. Giornata riuscitissima. **Colazione all'Asilo Infantile.**

Visita al Codice Purpureo, a S. Marco, al Fascio, al Consorzio Oleario.
3: Mi viene partecipato che **hanno accettato le mie dimissioni da Podestà**, sebbene avessero

voluto che io restassi al detto posto. Termino 71 anni e comincio a non sentirmi più a posto come prima, tanto più che mi affligge il diabete.
12: Triste notizia della morte di Maria Chidichimo sposa di Urbano Toscano di Cassano, donna elettissima, lascia 5 figli, di cui un maschio, all'inconsolabile marito. Era nostra carissima amica e parente. 14: *al mattino alle 8 temporale con elettricità con tutti i venti.* 15: *sereno.*
16: *pioviginoso e burraschette di ponente.* 17: *forte pioggia di sud-nord ovest fino alle 10.*
18: *pioggia al mattino.* 20: *soliti venti, pioggia.* 21: *pioggia a riprese dall'1 alle 17.*
22: Solenne battesimo a Napoli della Principessina Maria Pia. 24: *bella giornata.* **Giornata della Madre e del Fanciullo alla sede della Maternità ed Infanzia**. 29: Mio cugino Luciano De Stefano è in gravi condizioni. **Consegna del mio Ufficio di Podestà al Commissario Prefettizio Masneri**.
30: *Pioggia dalle 18 alle 15 e dalle 15 alle 23. Le olive si stanno guastando sotto gli alberi.*
31: *variabile; leggero maestrale con burrasche.* A Cosenza per vedere il Prefetto circa le cose di Rossano.

1935

Gennaio
Temperatura del mese: 3 a 9.
1: *sereno.* Promozione di Diego a Maggiore. Solito ricevimento da Martucci.
2: Muore alle ore 10 di paralisi cardiaca dopo molte sofferenze nostro cugino Luciano De Stefano.
5: *leggera neve che non lega, poi pioggia tutta la sera.* 7: *È terminata la raccolta delle ulive portata al Consorzio.*
9: *pioggia al mattino con burrasche fredde.* 10: *variabilissimo, pioggia. 11: pioggia tutta la notte fino alle 8 del mattino.* Morte del Barone Giovanni Toscano a Napoli che lascia un unico figlio chiamato Geppino ed un vistoso patrimonio. Aveva sposato Angiolina Panizzi, cugina di mia moglie, donna molto bella, ricca e piena d'ogni virtù. *In alta Italia 12 gradi sotto zero.*
12: *Termina il raccolto delle ulive.* 16: *maestrale freddo*. 17: Ondata di freddo e di influenza.
18: *rigido,* alle 5,30 nella stanzetta di nostra casa abitata dalla povera Teresina mia sorella muore, muore la povera Alfonsina all'età di 65 anni, di paralisi cardiaca e nefrite. Adorata sorella, perché ci hai lasciato? Il nostro dolore è forte, la sua vita era ancora necessaria pel suo figlio Peppino.
19: *rigidissimo.* La salma si benedice a S. Giacomo accompagnata dai parenti, amici, dai figli e da molte signore, viene portata alla Stazione, messa in un carro ferroviario che è attaccato al treno che la porta a Crucoli, dove tutta la popolazione in gran corteo l'accompagna alla Cappella Gentilizia dimostrando un compianto generale. La poveretta aveva fatto a Crucoli molto bene a tutti e lascia grande rimpianto. L'accompagno anch'io e mi fermo la sera a Chiuranà.
20: dalle 2 alle 24 neve che lega fino al mare 12 centimetri. Si mettono a letto per influenza Mariuzza Palopoli, Teresina e Smina. *21: bella giornata che scioglie la neve a Chiuranà. Il tempo migliora.* 23: *Piovoso più a Rossano che a Crucoli.*
Il freddo si mitiga, meno che nella nostra casa che è una Siberia. Ritorno a Rossano.
25: *bello.* Alfonsina era donna di grandi virtù e noi non la potremo mai dimenticare. Mia moglie passa meglio, Ciccio è ancora a letto più che per la malattia per il dolore.
26: Scendo a Matassa; le due fiumarelle di Matassa e Inferno sono divenute due fiumi.
31: *altra ondata di freddo.*

Febbraio
Temperatura: da 3 a 13. 3: nord-ovest con venti impetuosi. A Matassa si uccidono i maiali. 9:

soliti venti di nord-ovest. 10: Venuta del Generale Francesco Bertini, Comandante la Divisione di Catanzaro, è stato Ufficiale del Generale Amantea, ha voluto girare e vedere gli stabilimenti oleari di Rossano ed io l'ho accompagnato.
11: *leggera pioggia, neve la sera che ha legato fino sotto il casinetto di S. Antonio.*
I confinati di Longobucco si sparano fra di loro e ne muoiono tre. *13: sereno e tramontana.*
Le autorità non possono recarsi a Longobucco per la morte dei tre confinati causa la molta neve.
15: Mario Greco ch'era andato a caccia ha visto scoppiare nelle mani il suo fucile, lo cura suo cognato il Dott. Casciaro.
20: **Il Generale Graziani parte da Napoli per la Somalia** e sei battaglioni di camicie nere e la Divisione Peloritana di Messina comandata dal Generale Pavone che fu sottotenente a Rossano 40 anni fa.
23: Vado a Cosenza per la Commissione Censuaria. *Furiosa libecciata agli ulivi.*
25: **Balletto alla Casina**. *26: scirocco, nuova libecciata, elettricità e grandine.*
28: *questa bufera di ponente imperversa in tutto il mondo.*

Marzo
Temperatura: 2-6.
1: *perdura il libeccio.* 2: *libeccio con molti danni all'alberatura, pioggia con elettricità.*
Insediamento del Podestà Francesco Romano.
4: Morte della povera Alfonsina Amarelli, nostra cugina, vedova di Nicola Amarelli, all'età di anni 73, per tumore interno; lascia i tre figliuoli: Fortunato, Geppino e Pasquale inconsolabili. Era virtuosa donna. 5: Ultimo giorno di Carnevale. *La notte neve in montagna.*
L'ultimo giorno di Carnevale è così misero.
6: **Moti rivoluzionari in Grecia,** Venizeros contro il Governo. *7: qualche fiocco di neve. In montagna altra neve.* 8: *pioggia dalle 3 alle 11 e dalle 11 alle 5 neve molle che lega fino alla montagna.* 9: *si liquefa la neve.*
Nuovo Preside della Provincia: Giuseppe Paglilla!... Dove si doveva arrivare.
12: *pioggia dalle 2 alle 8, poi piovoso tutto il giorno.* In Grecia vince il Governo, Venizerus fugge a casa. 21: *sereno e bello, Primavera è in carattere.* Sono stato una giornata al sole a Matassa: quanti ricordi!
23: Chiamata della classe 1911 per misura precauzionale.
24: **Gli ufficiali in congedo fanno a S. Angelo un'esercitazione colle mitragliatrici** sotto la direzione del Tenente Colonnello Balestrini del 16mo. Assisto anch'io come capogruppo.

25: *coperto, leggera pioggia dalle 11 alle 18.* Alla Ciminata di Greco muore Marco Venneri, nostro parente, padrigno di Alfonsina Greco Boccuti, all'età di 78 anni. Fu un uomo sventurato, ma di nobil ingegno e di grande rettitudine.
26: *coperto, piovoso e pioggia dalle 8 alle 12.* **Facciamo visita ai Greco alla Ciminata**.
27: *bella giornata.*
Conversazione a Berlino tra Hitler, Eden e Simon circa gli armamenti della Germania.
30: *coperto, contrasto di venti, nuovamente s'irrigidisce. Grandine, pioggia, neve che arriva alla Pantasima dalle 8 alle 12, poi maestro che schiarisce.*
31: *maestrale, freddo intenso come mai in Gennaio.*

Aprile
Temperatura: 6 a 21.
1: *bella giornata.* **Periodo pericoloso per la pace. La Germania contro tutti**.
2: Grande nostra difficoltà. 4: *La campagna è ancora indietro. 5: qualche pioggetta.*
A Rossano si formerà un battaglione che si accasermerà a S. Chiara.
12: *scirocco.* 10: *bello tiepido.* 11: *bella giornata.*
Arriva il 1° scaglione della classe 1911: 250 uomini e 5 ufficiali, le autorità con balilla, avanguardisti e fascisti li ricevono alla porta della Città.
12: *giornata limpida.* 13: *folate di ponente e solito nord-ovest che non giova alla campagna perché indurisce il terreno.*
14: Giornata della doppia Croce (mille lire). Colazione offerta al Colonnello Balestrini che ha svolto un corso di lezioni agli ufficiali in congedo, dei quali io sono il Caponucleo.
16: Completo successo della **conferenza Macdonal, Frandin, Lavalle e Mussolini**.
18: *sempre vento, burrasche leggere e insignificanti.* 19: *La vegetazione è in ritardo, solito sfrondamento agli ulivi per il cicloconio,* solita processione del Venerdì Santo.
20: Il prof. Scipione Caccuri ha portato da Napoli a Rossano la moglie, una miranda, simpatica signora, che ha per sua matrigna una Nimmo che fu molto amica di mia moglie a Napoli.
23: *bella giornata.* 25: *Si desidera la pioggia per i semenzati.*

26: *forte folata di ponente.* 28: **Natale di Roma. Festa del Lavoro**. 29: *nebbia al mattino.* Morte di Gustavo Pizzini (65 anni) a Paola; ex Presidente della Deputazione, mio amicissimo. Vengono a Rossano il Generale Bertini e il Colonnello Pelosi. *Gli ulivi fanno una buona cacciata ma la vegetazione è in ritardo.*

Maggio
Temperatura del mese: 12 a 26.
1: *pioggerella.* 2: Il Capitano D'Andrea di Cosenza viene a comandare una compagnia a Rossano. 7: A Cosenza per la Croce Rossa e vari affari. 8: *variabile, soliti venti, si desidera la pioggia.* **Altre due divisioni mobilitate per l'Africa Orientale**.
10: *scirocco.* Lotteria di Tripoli. Morte di Luigi Fera di anni 65, avvocato esimio, di grande ingegno, di sentimenti onesti, fu più volte Ministro; lascia un figliuolo.
Vincitore della Lotteria di Tripoli: Giacomone.
12: *coperto, nebbioso, foschia al mattino e nel pomeriggio.* 13: *tempo indefinibile: 4 goccie poi nebbioso, foschia.*
Morte del povero Federico Rocco, avvocato di buona mente, figlio del Dott. Rocco di Acri, da più tempo a Rossano, ha fatto anche l'industriale di ulive, sposò una brava signorina di Cassano, Teresina Pesce, che gli ha dato due figli: Nicoletta e Peppino. Gli morì la figlia Nicoletta già signorina da marito per appendicite. Era una bella e brava ragazza. Dissesto delle sue cose per l'industria olearia andata a male. Poi la sua morte. E poi la morte del figlio, mentre la moglie era morta per tumore maligno prima di tutti gli altri. **La casa di Rocco che era al Ciglio della Torre** il primo piano della casa Mauro, poi passato a Malena per eredità di Cherubini e da questi a Sorrentino che a lui l'avevano venduta; il figlio Peppino la lasciò alla fedele persona di servizio in usufrutto, alla morte della quale passerà alla Congrega di Carità.
Tè danzante alla Casina, agli ufficiali del Distaccamento.
15: *Ancora il fiore non si apre. Scirocco. 16: scirocco*. Venuta a Rossano della Sig.na Giorgina Amarelli del fu Pasquale, da Genova col marito Marchese Invrea Marcello per transigere sull'eredità del padre. Viene da Farenze [Firenze?] Francesco Amantea figlio del Generale, mio cognato, per la malattia di Federigo. *19: Il fiore degli ulivi è cominciato ad aprirsi.* 22: *coperto nebbioso, poi solito vento forte di sud-ovest.* 23: *foschia e scirocco, il vento ha fatto danno agli ulivi.*
Muore Stefano De Florio di paralisi progressiva dopo moltissime sofferenze, lascia la moglie Mariuzza Olivieri in buone condizioni di fortuna ma senza figli.
Il Generale ritorna a Rossano per la malattia di Federigo. **Bicchierata alla Casina al Pretore Ruffino**.
24: *scirocco e foschia*. **Commemorazione dell'entrata in guerra. Saggio Ginnico al Campo Sportivo**.
25: *La campagna è bruciata per i continui venti*. **Fiera di S. Angelo**.
26: *Gli agnelli vengono venduti a 120 lire la paia per la discesa dei prezzi delle pelli.*
27: *Coperto, scirocco e foschia.* 29: *coperto, caliginoso, foschia.*
Viene il Generale Bertini che passa la rivista le truppe richiamate del 16° Fanteria.
30: *Folate di ponente disperdono lo scirocco, il fiore seguita ad aprirsi bene.* 31: *nord-ovest.*

Giugno
Temperatura del mese: 27-33.
1: *La fioritura degli ulivi è in buona parte terminata, senza pappo o tignola, pare riuscita.*
2: *sereno.* Alle 18,20 muore per uricemia, prostatite e nefrite Ferigo Amantea del fu Sigismondo, zio di mia moglie di anni 80, **uomo probo che ha ricostituito la casa Amantea di Rossano. Ha lasciato erede della sua sostanza il Generale Amantea, suo nipote**.
Per la ricorrenza dello Statuto rivista delle truppe del Distaccamento e fascisti.
3: In data di ieri mia moglie, Maria, ha rinunciato all'eredità di suo padre Francesco Amantea

perché il passivo avrebbe superato l'attivo, transige col fratello il Generale Gigi la quota materna dei terreni di Strongoli, istrumento per Notar Rizzo Corallo. Accompagnamento della salma di Federigo. 4: Per il lutto di Amantea vengono in macchina da Battaglia i Gallotti, figli di una sorella del povero Federigo fu Innocenza, Peppino con Giulia, Giosué. La salma di Federigo viene interrata nello spazio comprato dal Generale per la Cappella da costruirsi nel Cimitero.
5: **Guai finanziari per la perdita fatta al negozio che mia moglie Maria aveva messo sotto il palazzo affidandone la direzione ad Antonio Pinacchio**.
6: **Conferenza dell'Arcivescovo Mazzella all'Arcivescovato**. L'Arcivescovo Mazzella viene a farci visita. Quotizzazione del Tesoro fatta da D. Giovanni Chinicò.
12: *Questo sole repentino non giova all'olivo.* 13: *sereno.* 16: *Notizie poco confortanti dell'allegamento dell'ulivo.*
Morte di Francesco Lavorato, orefice, buono amico, aveva preso parte alla vita comunale.
20: Processione del Corpus Domini. 22: *qualche burraschetta.* 23: *qualche burraschetta.*
Fiera di beneficenza delle Dame di Carità. Risultato: £ 10.000.
24: il solito vento di nord-est che impedisce la pioggia.
25: ***Consegna della lana a De Amicis di Roma a mezzo di Fabiani e Bozza***. Esame di maturità classica.
Si sta sistemando la via del Vallone del Grano, appaltatore Morello. *Caldo forte. Ieri a Firenze 37 e mezzo; la temperatura più calda in 120 anni nel mese di giugno: Bologna 39, Torino 38 e 90.*

Luglio
Temperatura: 25-36.
1: *sole, caldi secchi in tutta Europa. 2: caldo d'Abissinia dalle 16 alle 18.*
Visita delle truppe fatta dal Generale Rolandi Ricci, Comandante del Corpo d'Armata di Bari.
3: **Seguita l'invio di truppe e materiale per l'Africa Orientale**. 4: **L'Inghilterra e la Francia non vorrebbero che noi andassimo a conquistare l'Abissinia**. 5: *pioggia con tuoni in zone dell'Alta Montagna con tuoni.* 6: *coperto sempre, aria secca.* 7: **Inaugurazione dell'Estate Silana a Camigliatello**. *8: In Sila ha piovuto e grandinato molto.*
Viene a comandare il battaglione di Complemento del 132mo Fanteria il Tenente Colonnello Zoccali Altilio. **Riparazione della volta dello stabilimento di Matassa costruita 3 o 400 anni fa**.
13: *leggero nord.* 15: *annuvolamenti e schiariti; stagione irregolare.*
18: **È di passaggio per Rossano un gruppo d'artiglieria someggiata che va in Sila per le manovre passando per Longobucco**, Maggiore Pocetti, amico di Diego.
21: *scirocco caldo.* **Venuta del Generale Amantea per visitare la Divisione Sila comandata dal Generale Bertini, mobilizzata per l'Africa Orientale**. 22: *sereno, caldo afoso.* Vado a Cosenza col Generale Amantea il quale dopo avere ispezionato il 16mo Fanteria a Grimaldi viene dal Generale Bertini accompagnato a Camigliatello. Il Senatore Joele che è **all'albergo Silvano Manzio** ci invita a colazione (**meschina colazione per colpa dell'albergo**), e poi per Longobucco ce ne torniamo a Rossano passando per il Tesoro. La commozione m'invade. Così ha voluto Dio!...
25: *sereno luminoso.* 26: **Polemiche contro l'Italia ed opposizioni per la campagna in Abissinia** da parte dell'Inghilterra e Giappone. 27: Matrimonio di M.Luisa Rizzuti del fu Natale con Domenico De Stefano fu Antonio. 28: **Ultima vendita delle quote del Tesoro ai fratelli Curia (Cavuzo)** per le insistenze di Diego. Affare sbagliato perché i terreni erano ribassati. 30: *sereno.*
31: A Cosenza per la Commissione Censuaria. Riunione a Ginevra della Società delle Nazioni per decidere sulla vertenza Italo-Abissina.

Agosto
Temperatura del mese: 23 a 30.
Il molino e pastificio Bianco è andato a malora; sono rimasti senza lavoro 50 operai.
5: Il Segretario Comunale Catalfamo è stato trasferito a Lanciano; è stato sostituito dal Cav. Liberatore. 6: *Le ulive fanno sperare un discreto raccolto.*

8: Il Vice Prefetto Ballero, ottimo funzionario, è stato trasferito.
L'aeroplano che trasportava il Ministro Razza in Abissinia, è precipitato: il Ministro, l'On.Franchetti sono morti. Si dice che gli inglesi abbiano messo una bomba nell'aeroplano.
11: *sereno, afoso e foschia.*
Il segretario politico Curcio Giuseppe, è stato ammesso socio alla Casina.
12: *scirocco.* 13: *scirocco.* **La musica di Corigliano è venuta a suonare per la festa dell'Achiropita**.
14: Vigilia dell'Achiropita. 15: Achiropita. *Il solito vento disturba la festa.*
16: *coperto, pioggetta, nubifragio in Alta Italia a Novara.* 17: *rinfresca.*
La Casina riconferma a Presidente Arturo Martucci e a Consiglieri: io, De Rosis Maurizio, Sorrentino Eugenio, Joele Giuseppe, Carbone Giovanni. Quote mensili: da 10 lire a 12.
18: **Tonino Joele**, Centurione [della] M.V.S.N. [Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale] **parte per l'Africa O.** con la Divisione Camicie Nere.
19: leggiero nord. **Festa alla Casina in onore al nuovo Presidente M.se Arturo Martucci**.
20: solito annuvolamento e minaccie di pioggia. **La conferenza di Parigi** a tre: Laval, Iden [Eden], Aloisio per la vertenza Abissina **si è chiusa con fiasco**.
21: A Joele Antonio che parte per l'Africa O. varii amici danno una cena.
22: *annuvolamenti e schiariti.* Giovannuzzo Campana lascia il nostro servizio.
23: *Con questo calore e mancanza di pioggia le olive si sono ristrette.* 24: *sole.* **Grosse manovre; sono sotto le armi un milione di uomini**. *Grano duro a 105 lire al quintale, biada a 70.*
25: **Il nostro Generale Amantea dirige le grosse manovre**.
26: *afoso.* 27: *sole implacabile.* Sviluppo delle grosse manovre dalle Alpi Bergamasche a Bolzano.
Il nuovo Podestà Romano Francesco operato dal dott. Casciaro di ernia strozzata, muore all'Ospedale. Viene un battaglione dell'11mo Fanteria, Colonnello Mauro.
29: *sereno, sole ardente.* Esequie del Podestà Romano. *30: leggiero nord-ovest.* 31: *sole implacabile.*
Ieri hanno avuto termine le grosse manovre di 500 mila uomini a Bergamo, a Bolzano e nel Friuli coll'intervento del Re e del Duce. Rivista e discorso di Mussolini.
Abbiamo intenzione di dare allo Stato il bosco Raia perché non possiamo fittarlo e ce lo bruciano sempre.

Settembre
2: *sereno, limpido. Il caldo è eccessivo, ha bruciato le campagne.* 5: *afoso.* Venuta del barone Macrì colla moglie per vedere il Codice dalla Sila. 7: *Solita fiera di S. Maria delle Grazie; prezzi bassi.*
9**: La Società delle Nazioni a Ginevra** forma una Commissione di cinque nazioni per decidere della vertenza Abissinia-Italia. 10: *coperto ed una ventina di minuti di pioggia.* 11: *variabile, nord-ovest poi tramontana.*
La professoressa Sciacca, che insegnava in questo Ginnasio, sposa l'Avv. Rizzone di Ragusa.
12: *tramontana.* Si balla da Martucci per S. Maria; intervengono gli ufficiali del Battaglione.
13: *sereno.* Discorso di Laval a Ginevra che vuole salvare capre e cavoli. 15: *coperto al mattino, tempo avverso alla pioggia.* 16: *burraschetta di 5 minuti. La mosca olearia fa la sua apparizione.*
17: *scirocco. Grano duro 120 lire al q.le, grano tenero 110, biada da 70 a 80.*
18: *sereno spietato, ritorna il caldo e la sera nord-ovest. Per la siccità sono andati a male i fichi.*
Regificazione del Liceo, finalmente: tutti si vogliono dare il merito di questa regificazione che è dovuta alle mie insistenze. 19: *burraschette e solito vento nord-ovest.*
Momento politico terribile; si teme la guerra in Europa per la nostra andata in Abissinia.
22: *solito scirocco.* **Festa dell'uva. Grande panico per la minaccia di una guerra europea a causa delle pretenzioni dell'Inghilterra**. 23: Notizie più calme; assicurazione dell'Inghilterra, ancora si tratta per venire ad un accordo con l'Abissinia. 24: *afoso.* Gl'inglesi pare diventino più ragionevoli.

25: *serenissimo, pare non debba piovere più; annuvolamenti nel pomeriggio e burraschette insignificanti. Temporale sul mare.* 26: *Le olive cominciano ad appuntare.* 27: *notevole ribasso di temperatura.* 28: ***sole maledetto che brucia vigne ed ulivi***. 29: *serenissimo nord.* **Bicchierata alla Casina in onore degli ufficiali del Battaglione** del 16mo, Tenente Colonnello Mauro. Poi si balla.

Ottobre
1: *serenissimo; molte ulive si stanno appuntando; disastro sopra disastro.* Ricevimento al Municipio degli ufficiali del Battaglione. 3: E' morta D. Peppina Amarelli in età di 81 anni, nubile e virtuosa signorina. 4: *scirocco.* **Partenza del Battaglione per l'Africa Orientale. Parata in Piazza Steri e accompagnamento alla Stazione**.

5: *coperto al mattino con nebbia al piano, poi schiarita.*
6: *sembra di essere in agosto.* **La radio annunzia la presa di Adua**; ricordiamo la disfatta di Adua 4[0] anni fa, cioè a marzo 1895 [voleva dire 1896], causa un governo imbelle (Ludinì [sic!] che non volle mandare soccorso). Morte del valoroso Maggiore Toselli. 8: Triduo per la pioggia.
9: Ottime notizie dall'Africa. 10: In Abissinia le nostre truppe si mantengono sulle posizioni conquistate. 11: **La Società delle Nazioni ha votato contro l'Italia le sanzioni** meno l'Austria-Ungheria. 12: *implacabile sereno.* Ottime notizie delle truppe dall'Africa Orientale. 13: Vado a Crotone per l'inaugurazione del gabinetto radio Maurizio Capuani nell'Ospedale a cura della Società delle forze elettriche della Sila che offre anche un pranzo.
L'Italia in Abissinia abolisce la schiavitù. Occupazione della città di Axum in Abissinia.
Il Clero Copto fa omaggio al generale De Bono.
Nebbie al mattino e poi schiariti. Una terza parte del frutto è appuntato.
17: Il generale maresciallo **Badoglio è giunto a Massaua**. 18: L'Inghilterra e la Russia sono contro il Fascismo. 19: *annuvolamento alla sera alle 15 con arcobaleno.* E' ospite della famiglia Sorrentino l'illustre prof. di matematica Amodeo, di cui una figliuola sposerà Eugenio Sorrentino.
21: *tre ore di pioggia con tuoni.* 22: *minaccie di pioggia disperse dal vento.* 23: *piove dappertutto meno che a Rossano. Due burrasche d'un quarto d'ora disperse dal vento.* 25: *mezz'ora di pioggia.* 28: Anniversario della Marcia su Roma. Incomincia l'anno XIV.
29: *Incomincia la raccolta dell'ulivo.* 30: *cielo cristallino.*
La Società delle Nazioni con 24 Stati ha votato le sanzioni contro l'Italia. Le nostre truppe avanzano.
31: *a Cosenza ha piovuto una settimana di continuo ed a Corigliano pure.*

Novembre

1: *S'incomincia a* ***inviare le olive al Consorzio di S. Caterina***.
S. Maestà il Re ha ricevuto la laurea ad honorem. *Non si può seminare per la siccità.*
2: *coperto, vento di nord. Non ricordo mai una campagna peggiore di questa.*
Molto concorso di gente al Camposanto. 3: *pioggetta interrotta dal nord-ovest.*
Le nostre truppe in Africa O. avanzano nell'Abissinia e nella Somalia. Macallé: quanti ricordi.
Temperatura del mese: 14, 18, 9, 11. 4: *scirocco.* Anniversario della Vittoria; messa alla Cattedrale. 5: *pioggetta di un'ora ostacolata dal vento.* 7: *variabile.*
Alle 22 è morta Mannina Sorrentino, virtuosissima donna in età di 74 anni: ha finito di soffrire! *Scendo a Matassa, si raccoglie frutto freiato e verminoso.*
Hanno preso Macallé; il generale Graziani in Somalia occupa Guareli.
9: Ho il dito medio con un flemmone, mi curano Bianco e Casciaro.
10: *Le olive cadono.* 12: *nebbia al mattino.* 14: *burraschetta, dalle 16 alle 18 pioggia.*
15: *pioggia tutto il giorno. 16: sereno.*
17: ***Il Consorzio Oleario ha sospeso la consegna delle olive perché i spanditoi sono pieni.***
19: *burraschette, vento di nord-ovest.* 21: *Si sospende di raccogliere per affollamento allo stabilimento di S. Caterina, che ha dovuto vacare per 24 ore per mancanza di acqua. Due ore di pioggia.* 22: *pioggia di ponente e sud con poco vento. Le olive dimorano a terra. Pioggia a raffiche.* 23: *seguitano forti burrasche di ponente; dannoso affollamento allo Stabilimento di S. Caterina. Forte caduta di olive.* 24: *scirocco.* 25: Il **Maresciallo De Bono sostituito da Badoglio** ritorna in Italia. 26: *pioggia dalle 6 alle 23.* **Arrivo ad Asmara del Maresciallo Badoglio**. *Buona pioggia a riprese.* 27: *pioggia dalle 3 alle 10, ad intervalli. 29: sereno al mattino.* 30: Vado a Cosenza per la Commissione Censuaria. Quelle campagne sono allagate per la molta pioggia. Belle giornate.

Dicembre
Temperatura del mese: 5 a 14.
1: ***Fiera di S. Angelo***. 2: *impetuoso libeccio che fa cadere tutte le ulive, quindi aumenta la confusione della raccolta.* 3: *vento impetuoso, contrasto con totale caduta delle ulive, con danno all'alberatura. Lo Stabilimento di S. Caterina è affogato.* 4: *solito tempo.* 5: *al mattino burrasche.*
6: *pioggia dalle 3 alle 7; soliti venti, poi burrasche di ponente e maestro e neve alla Sila e Pollino.*
7: Discorso di Mussolini alla Camera dei Deputati e di Ciano per le Sanzioni. Il generale Amantea passa in ausiliaria per ragioni di età. *10: buono al mattino, la sera pioggia forte.* S.M. il Re ha inviato al generale Amantea la solita lettera di commiato.
12: *pioggia dalle 3 alle 12 ed oltre, 12 ore di pioggia.*
Il Comitato della Croce Rossa mi conferisce la medaglia d'argento al merito.
13: *al mattino pioggetta.* Proposta Franco-Inglese per una conciliazione sulla vertenza africana.
14: *pioggia leggiera al mattino, tempo indiavolato che non fa raccogliere le olive a terra e che si guastano.* 15: *pioggetta al mattino.* 16: *neve a Pollino e nelle nostre alte montagne. Vento di nord, poi sereno.* 17: *quasi sereno.* 18: *variabile.*
Cerimonia della consegna della fede matrimoniale per fare oro alla Patria. Proposta di S.M. la Regina. Intervengono l'Arcivescovo, il generale Amantea e tutte le autorità.
21: *insignificanti burraschette.* 22: *pioggia dalle due alle nove.*
Alle 14 muore per paralisi cardiaca Alfonsina Boccuti, vedova di Raffaele Greco.
24: Grave stato di salute del Senatore Francesco Joele. 25: Ciccio Joele viene operato da Casciaro per perforamento dell'intestino. 28: Lo stato di Ciccio Joele perdura sempre grave e senza speranze. 30: **Ciccio Joele, Senatore del Regno**, fu Consigliere provinciale, deputato provinciale, deputato al parlamento, fu per molti anni nella vita pubblica facendo sempre del bene ed interessandosi dei suoi concittadini come meglio ha potuto, gentiluomo, galantuomo, lascia grande ricordo di sé. **Ai funerali sono intervenuti il generale Amantea, il Prefetto (Bellini), il Federale e tutte le Autorità Provinciali e cittadini con molto concorso di popolo. Ha voluto solamente il prete e la Croce**, né discorsi né fiori, né bandiere **e la via più breve per andare al Camposanto**.

Eredi i nipoti. Io che gli fui amicissimo e collega per tanti anni nella vita pubblica ho avuto molto dolore della sua fine.

1936

Gennaio
Temperatura del mese: da 6,7,8,16.
1: *mite e coperto, poi schiarita.* Capodanno. Triste capodanno per le condizioni economiche di tutta l'Europa. SM. Il Re ha soppresso il ricevimento al Quirinale.
2: *variabile.* 3: *burraschette. Oggi hanno finito di raccogliere a Matassa: quale delusione!*
4: *burraschette insignificanti, continua la siccità.* 5: *levante e mezzogiorno: mezz'ora di pioggia, poi tramontana.* In Abissinia i nemici preso l'aviatore Minniti gli tagliano la testa.
6: *bello.* 7: *quasi sereno.*
E' morto Luigi Ripoli di anni 67: era una brava persona.
8: *mite.* 9: *bella giornata. Entrano le pecore al pascolo di Matassa.* 10: *mite.* 11: Vado a Cosenza per la Commissione Censuaria e per varii affari. 12: *bellissimo.* 13: *nebbioso e poi sereno.*
15: **Pierino Joele è stato nominato Podestà**.
16: *scirocco.* 17: Il generale Graziani riporta in Somalia una bella vittoria contro le truppe comandate da Ras Dessà. 20: *a Chiuranà il tempo è primaverile;* Peppino sta facendo una vigna vicino alla Villa, Ernesto si cresce bene e muove i primi passi. 21: La sera con Maria ritorniamo a Rossano.
E' morto il re d'Inghilterra, re Giorgio.
22: Il Comm.Avv. Lorenzo Morelli da Tripoli mi scrive per incarico di Diego per il resto della dote di Mariuzza. *23: Si raccolgono le arance dei nostri giardini che vanno a Roma venduti dal Consorzio agrumario tra i proprietarii rossanesi. 25: scirocco; si uccidono i maiali a Matassa: £ 3,50 a spacca e peso.* Nel Tembien altra battaglia, gli Abissini dopo 4 giorni sono stati fugati: 5.000 morti, da noi 20 ufficiali morti e 300 feriti, più 300 ascari morti.
Funerale dell'aviere Panza, rossanese, maresciallo aviere, morto in Africa Orientale il 25 dicembre: lascia la moglie giovane e due figliuole.
31: *vorrebbe piovere ma i soliti venti lo impediscono.*

Febbraio
Temperatura: da 3 a 13. 3: nord-ovest con venti impetuosi.
3: nord-ovest con venti impetuosi.
1: **L'Arcidiacono Renzo fa una conferenza su San Nilo**.
3: *variabile, mezzo coperto. Si rompe per semina la piana dei bovi, la Cadetta e Frischia di S. Antonio.* ***I putatori Maio, Savoia e Falbo stanno putando tutta la parte del Cozzo del Barone fino al limite di S. Antonio***. 4: *ribassamento di temperatura. La campagna è secca e l'alberatura stramutata. Si lavora per cultura la parte sovrastante alla calcara vecchia dietro la torre e porzione della valle.* 5: *vento nord-sud-ovest.* 6: *coperto, rigido; sono stato a Matassa, la campagna è squallida per mancanza di pioggia. E' quasi un anno che non piove.*
7: *rigido, nevica per un quarto d'ora senza legare. Nel pomeriggio poche gocce disperse dal vento.*
8: *meno rigido di ieri, soliti venti. Quasi sereno, tempi terribili per noi.* 11: *a zero, pioggia di mezz'ora travolta dalla tramontana.*
L'America rinunzia alla neutralità e l'embargo sul petrolio pare non abbia seguito.
12: *0,2,6; freddo, coperto, tramontana calmata.* 13: *3,3,6; bella giornata.* 14: *coperto tutto il giorno, brinata al mattino.* Alla torretta di Crucoli è morta nostra cugina Caterina Sabatini, vedova

di Francesco Clausi da Bocchigliero, in età di anni 76, nel suo casino della Torretta di Crucoli, amatissima cugina, più che sorella. 15: *coperto, nebbioso, pioggetta, piovoso.*
Morte a Milano della vedova di Arnaldo Mussolini. 16: *coperto, nebbioso.* **Notizie di un grande combattimento in Abissinia**, nel Tembien, tra Andalà e Scelicò. Due nostri corpi d'armata, il 1° e il 3° contro 70.000 abissini, che hanno 20.000 morti contro 500 nostri. Nostra grande vittoria!
17: *quasi sereno, scirocco.* Conquista di Enteradam, vicino ad Ambalagi.
18: *vento, sereno.* Dimostrazione per la vittoria di Endartà.
Il putatore Maio che è a Matassa è ritornato da Verona dopo 15 giorni dov'era stato per la malattia (polmonite) del figlio Antonio, soldato di Sanità.
20: *Giovedì grasso. Vento forte di nord-ovest che allontana la pioggia.* **Niente Carnevale a causa della guerra in Abissinia**.
21: *primaverile; nonostante la siccità la campagna comincia a muoversi.* 22: *tempo sempre a scirocco. Nebbia nel pomeriggio.* 23: *quasi tutto il giorno coperto.* 24: *pioggetta.* 25: *buone burrasche di ponente e mezzogiorno.* 27: *pioggetta filiforme dalle 7 alle 12.*
E' morto Muzio Montalti fu Cesare, ultimo discendente diretto della famiglia Montalti di Rossano.
28: *due burraschette che spazza il maestrale.*
Presa di Ambalagi dal 1° Corpo d'Armata, generale Santini.
29: *sereno al mattino, nel pomeriggio burrasca con venti impetuosi.*
Dimostrazione per la vittoria di Ambalage. La battaglia è stata contro Ras Cas e Serim.

Marzo
1: *soliti venti.* A Roma si fa la commemorazione della battaglia di Adua all'altare della Patria, rivendicata dopo 40 anni. L'armata di Ras Cas è stata battuta e Ras Serim è stato ucciso.
2: *variabilissimo.* I Comunicati riconfermano quello di ieri, nostri morti 30 ufficiali e 450 uomini, tra morti e feriti, 2150 ascari. 3: *sereno, bella giornata, ma gli ulivi non hanno umore. Le burraschette dei giorni passati hanno giovato all'erba.*
4: **Badoglio distrugge anche l'esercito di Aiiù nello Sciré. Il Capitano Pietrucci** che apparteneva al battaglione che è stato a Rossano **è morto nella battaglia**.
5: *dalle 6 alle 9 temporale di pioggia e tuoni, poi sereno. Si termina la puta al Cozzo del Barone.*
6: *variabile, alle 15 burraschetta con poca neve al Pollino. Sono stato a Matassa, si segue la puta alla Ficuzza fino al 19.*
8: *quasi sereno.* Bicchierata alla Casina al Procuratore del Re Cav.Laino che è stato traslocato a Napoli. 9: *sereno!...* Gli avvocati del Foro rossanese regalano al Procuratore del Re un servizio d'argento da tavolo. 12: *sereno e foschia.* 13: Vado a Cosenza per il contratto della vendita del nostro bosco Raia, **da Cosenza vado in Litturina** [sta per "littorina"] **a Catanzaro** per sollecitare la pratica, dove pernotto al Centrale in un sottoscala e non ho potuto chiudere occhio.
14: Sono a Catanzaro; veggo l'avvocato Mannarino col quale tratto circa la pratica della Raia e la sera ritorno a Rossano. 15: *pioggetta di pochi minuti, coperto, buona burrasca di mezz'ora.*
Scrittura di fitto fatta con Peppino Palopoli della nostra proprietà.
16: *piovoso.* Tonino Joele è venuto in licenza dall'Africa Orientale.
17: *venti soliti e burraschette fredde.* 19: coperto. Triste San Giuseppe, lontano da Giuseppina.
20: *quasi sereno, bello, tramontana.* 21: *bella giornata, veramente primavera, ma siccitosa,* ***di pioggia non si parla più. Anche l'acqua da bere viene a mancare, le sorgive della montagna sono esauste***. 22: *sereno. Venduti gli agnelli a £ 90 ognuno. Prima consegna del formaggio a Benvenuto da Corigliano.*
23: *sereno. 24: coperto, foschia.*
25: *coperto.* 26: *coperto, dalle 10,30 alle 14 leggiera pioggia penetrante.* **La principessa di Piemonte parte quale infermiera della Croce Rossa per l'Africa Orientale**.
27: *soliti venti.* 29: Spaventosa inondazione all'America del Nord.

Aprile

1: *coperto, alle 10 sereno.* **Nuova vittoria dell'Italia in Abissinia contro il Negus**. Gli abissini 7000 fra morti e feriti. *2: sereno.* Le nostre truppe occupano il Sultanato di Aussa, 350 km. da Assab, e **Gondar viene occupata dalla colonna Starace, segretario del Partito**.
3: *sereno.* Le nostre truppe e gli aerei seguitano a combattere contro quelle del Negus.
4: *sereno: quattro aprilante, giorni 40.* 5: *semicoperto, sereno, sempre i soliti venti.* Conferenza al Municipio del Comm. Dott. De Marco per la lotta contro la tubercolosi. 6: *sereno; i grani e la fioritura degli ulivi sono in pericolo per la siccità.*
7: *scirocco, sereno.* Tonino Joele riparte per l'Africa Orientale. Vado a Cosenza per la pratica della Raia e per la pensione della Bedesca che è in America. 10: *nebbia al mattino, coperto tutto il giorno, schiarita la sera; siccità anche a Tripoli.* 11: *soliti venti.* 12: *vento e burraschette.* 13: *vento e sereno.* 14: *minaccia di pioggia e poi vento.* Il Ministro Eden d'Inghilterra vuole nuove sanzioni contro l'Italia. 15: Le truppe di Badoglio sono giunte al lago Tana. **La vittoria degli Italiani sarà completa. Eden provoca la guerra mondiale**. Occupazione di Dessié.
16: *A Crucoli venti sud-est.* 17: *venti e solite burraschette.* 18: *burraschette insignificanti; dopo 13 mesi di siccità occorrerebbe la pioggia. Vado a Cosenza per la pratica della Raia, dove piove in abbondanza.* 21: *piovigginoso tutto il giorno.* Nuova vittoria di Graziani a Gianogo, Badoglio porta il Quartiere a Dessié. 25: *pioggia penetrante dalle nove alle 24, pioggia ottima dopo 13 mesi di siccità.* 26: *pioggia dall'1 alle 16.* Bice porte Ernestino a Cotrone per la cura dei raggi ultravioletti. 27: *giornata bellissima (10-18), leggera pioggia.* **Conquista di Sessanbur dalle truppe di Graziani in Somalia: completa disfatta di Nasibù**. 30: *piovoso; pioggia dalle 17 alle 20 e poi pioggetta fino alle 24.*

Maggio
1: *quasi sereno, burrascose a mezzodì*. Morte di Lisetta Carbone di polmonite settica. 2: *bella giornata.* Gli eserciti di Badoglio, ostacolati dalle intemperie, procedono verso Dessié e Addis Abeba. Le divisioni di Graziani sono vicine a Gigiga, sempre vittoriose. **Il Negus dicono fuggito con la moglie** a Gibuti. 3: ***Fiera della Schiavonea***. *Coperto al mattino, alle 12,30 sviluppo di elettricità. Prezzi alti in fiera: bovi fino a 4000, agnelli da 105 a 127.* 4: *quasi sereno.* Il Negus è fuggito con la famiglia a Gibuti. Da Gorizia è venuta una bonne per Ernesto. 5: *sereno, il fiore dell'ulivo sboccia con tempo favorevole.* Difficoltà finanziarie. Badoglio è a 30 km. da Addis Abeba. 6: Alle 16 di ieri **Badoglio in testa alle truppe vittoriose è entrato ad Addis Abeba**. Grande adunata in tutta Italia e discorso del Duce. **Oggi l'Italia comanda al mondo**. 7: *pioggia breve e leggera al mattino, però ora occorrerebbe il sole.* Il Negus va a Gerusalemme. Vengono estratti i 30 numeri della Lotteria di Tripoli. 8: *scirocco.* Presa di Harrar, il Re nomina Graziani Marasciallo. *Burrascone di pochi minuti.* **Nomina di S.M. Vittorio Emanuele III ad Imperatore d'Etiopia.**
9: *nebbia al mattino. Il fiore dell'ulivo tarda ad aprirsi. Caliginoso, coperto.* Il Duce riunisce il Gran Consiglio che proclama Imperatore il Re Vittorio Emanuele. 10: coperto e foschia.
Pontificale alla nuova chiesa della Stazione.
Badoglio nominato Viceré e Governatore dell'Etiopia.
11: **Tiberio Smurra è nominato Commendatore**. 12: *La fioritura ritarda.*
A Ginevra è stata rimandata la decisione sulle sanzioni al 15 giugno.
13: *sereno.* 14: *sereno, nel pomeriggio tropea in montagna.* 15: *quasi sereno.*
Dicono che la lega del fiore dell'olivo sia buona. 16: *sereno.* A Cosenza per la Commissione Censuaria. 17: *foschia.* 18: *un'ora di pioggia dalle 5 alle 6, poi nebbia, poi forte sereno.* 23: *variabilissimo, verso la sera tropea sulla montagna con tuoni.*
24: **A Cosenza** per la venuta di S.M. il Re e Imperatore e del Principe di Piemonte per **l'inaugurazione del Monumento dei Caduti per la Grande Guerra**, intervengo anche io in uniforme da Tenente Colonnello in unione del generale Amantea; sfilata delle truppe della Milizia e dei Fascisti dinanzi al Re: tutto andato bene. 27: Maria ed Emma partono per Bologna per fare una visita a Giuseppina che si trova come infermiera all'ospedale della Croce Rossa. *Per ora la lega*

delle ulive pare bene riuscita. A Matassa si effettua la tosa delle pecore.
28: *vento piuttosto forte con burraschetta.* 29: *sereno al mattino.* **Oggi a Napoli** il Re Imperatore inaugura il **monumento a Diaz, Duca della Vittoria**. 30: *sereno, fiera di S.Angelo.* 31: *vento di nord-ovest. Fiera di S. Angelo, prezzi alti.* Leva fascista. Il **Saggio ginnico al campo sportivo**.

Giugno
1: *Leggero maestrale.* 3: *semicoperto.* Arrivo di Badoglio a Napoli e a Roma di ritorno dall'Abissinia: ricevimento trionfale. 4: *nuvolo al mattino e chiarito alla sera.*
5: *coperto, i soliti venti con folate impetuose, poi schiarite.* Fabio Martucci dice che a Firenze diluvia, qui nuovamente squallore e siccità.
6: *impetuoso libeccio e poi schiarita; la campagna appare arida.* 7: *sono 6 giorni di vento, proprietarii che vanno in rovina. 8: sereno, folate di vento. Si consegna alla stazione la lana delle pecore all'ammasso che fa il Governo.* Nuovo direttore delle nostre Poste: Gabrielli.
9: *sereno al mattino, coperto al pomeriggio, venti meridionali, pioggette insignificanti la sera e pioggie la notte.* 10: *pioggia fino alle 12; piovoso.* 11: *quasi sereno.* Badoglio si dimette da Viceré d'Abissinia e viene nominato Duca di Addis Abeba. **Graziani è nominato Viceré d'Abissinia**.
12: *sereno.* 13: Giustina Labonia del fu Guglielmo e di D. Lina Gencarelli [sposa] il Capitano Tieri dell'Aeronautica. 14: Da due anni per le grandi difficoltà che si attraversano io soffro di nevrastenia. Vado a Catanzaro con Peppino Palopoli (Segretario Politico di Crucoli, che vuole sia dimesso il vecchio Podestà De Bartolo; parliamo con il Prefetto De Luca, mio amico); alloggiamo al Gran Otel Moderno, nuovo e bellissimo edificio. 16: Ci vediamo con varii amici, ritorno la sera a Rossano.
17: *sereno, sud-est.*

18: *vento.* Maria Teresa Amantea dà gli esami a Rossano; *alle 14 pochi schizzi di pioggia.*
19: *variabile, scirocco, eclissi di sole.* **Le sanzioni pare siano abolite**. *Le sorgenti in montagna si sono ristrette per la siccità. Sereno e scirocco. La mandria sale in Sila alla difesa, Manca di Scrofa e Crocevia di Cerviolo.* 21: *scirocco.* 23: *scirocco e ponente.* 25: *venti moderati intorno a ponente, la sera conturbazione e tramontana. Si accentua nuovamente la siccità.* 26: *tropea con tuoni a Rossano, un'ora di pioggia dirotta con elettricità.* 27: *semicoperto. Alle 14 tropea con buona pioggia con forte sviluppo di elettricità.*
E' morto Petrolini, celebre attore come Figoli. **Si appaltano i lavori dell'acquedotto della montagna, opera mia di Podestà che feci fare il progetto e lo feci finanziare**. Questo acquedotto che porterà nuove acque a Rossano che partono (…) in Sila sarà di grande giovamento a Rossano.
28: *due ore di pioggia.* 29: *quasi sereno al mattino.* Assemblea di Ginevra, interviene il Negus da fare con tutto il suo seguito, viene fischiato. 30: *venti maestrali moderati.*

Luglio
Temperatura del mese: 26-35; venti moderati di maestro. A Ginevra viene rimandata la decisione delle Sanzioni a Settembre. 3: *venti moderati occidentali.* 5: *venti moderati settentrionali.*
Finalmente Ginevra in assemblea vota l'abolizione delle Sanzioni. 7: *sereno, venti moderati di nord.* Il Governo stabilisce l'ammasso del grasso e della lana.
8: Notizie della morte dell'aviatore Locatelli avvenuta in Abissinia, medaglia d'oro, e del generale Magliocco e colonnello Calderini al Lekeuti assaliti dagli Abissini.
11: Ciccio, mio fratello, parte per Napoli per incontrare Diego, Mariuzza che ritornano da Tripoli. *Venti moderati tra nord e ponente.* 12: Arrivo Mariuzza, Diego e famiglia con la Motonave Città di Palermo. 13: *Venti moderati settentrionali.*
14: Siccità terribile nel Canada, non si trova acqua da bere. 15: Abolizione delle Sanzioni.
17: *sereno.* **A New York per il caldo sono morte 4000 persone**. 18: *sereno, venti settentrionali.*
Il Prefetto Bellini è stato messo a disposizione, in sua vece viene a Cosenza il Comm. Palmardita dott. Guido. 19: Il Generale Amantea con la figliuola Maria Teresa resta a pranzo da noi. 21: venti moderati tra ponente e maestro. **Movimenti marocchini contro la Spagna**, occupazione di Marsisti [sta per "Marxisti"]. *Forti arsure e siccità.*
23: **Rivoluzione in Spagna, non si sa chi vince; comanda gli insorti il generale Franco**.
26: **Fiera di beneficenza in piazza Steri ad iniziativa delle Dame di Carità**, si riuniscono 9000 lire.
28: *sole e caldo furioso (32). Da Catania è venuto l'entomologo con il vice Commissario Brida per le suffumicazioni di cianuro agli agrumi.* 29: Muore la Signorina Russo del fu Francesco (Russo Maria di 22 anni). Vincenzo Sorrentino è salito in montagna da noi. 31: *venti settentrionali.* **Nel cisternone dell'acquedotto vi è appena un dito d'acqua**. Mio onomastico.

Agosto
Temperatura: 26-31.
1: Ricevimento al Vescovado per la venuta del Cardinale Lavetrano.
Muore Ciccio Russo fu Benedetto Cancelliere del Tribunale e padre dei Cancellieri della Pretura Benedetto e del Tribunale Riccardo. 2: Salgono in montagna Bice con Ernesto e Ciccio.
Olimpiade a Berlino. *3: venti moderati maestrali.* Il Cardinale Lavetrano va in Sila. 4: Il Cardinale Lavetrano va in montagna di Rossano.
Muore Pasquale Caccuri, fratello del nostro parroco. 5: il solito sereno. Il Cardinale riparte per Roma. 6: *La siccità è tanto forte che sono disseccate tante sorgenti*. Avversità per le cose nostre.
8: *sereno; temporale con elettricità verso Roseto.* Per S. Arturo i Martucci hanno dato un ricevimento in giardino: poca gente. 11: *afoso.* 13: *venti maestri e ponente.*
14: Vigilia **dell'Achiropita: solita festa, banda di Corigliano, illuminazione**. 15: *sereno.*
Processione della nostra venerata e adorata Vergine Achiropita, protettrice di Rossano.
In Ispagna assalto dei rossi contro i seguaci di Franco. Vengono da Crucoli Maria e Peppino per

salire in montagna. E' morto Diego Labonia in età di 73 anni, caro amico, ha finito di soffrire.
17: Nostre tribolazioni per il bimestre fondiario che è in continuo aumento. 18: *tropea verso sud-est con tuoni.* 19: *greco e maestro.*
Le truppe dei generali Franco e Mola in Ispagna pare abbiano il sopravvento.
20: *La campagna è bruciata.* **Strage in Ispagna da parte dei rossi contro i nazionali**.
Aumento in Rossano della carne di vitello a £ 10,90.
Si fanno alcune riparazioni alla casa vecchia del nostro palazzo risarcendo il muro del mezzanile che minacciava cadere. La casa vecchia dov'è la cucina bisognerebbe che fosse abbattuta per inquadrare il palazzo, cosa che non poté fare né mio nonno né mio zio per alcune casette dei preti che oggi sono comuni tra noi e Falco giusta scrittura che si conserva in Archivio e nemmeno noi abbiamo potuto far nulla data la ristrettezza dei tempi che non ci hanno dato mezzi disponibili. Speriamo lo facciano quelli che succederanno. **In Archivio si trova un progetto fatto dall'ing. Ripoli che non è stato mai eseguito**. I nostri eredi prima di seguitare a lavorare per completare il palazzo ci diano un'occhiata.

22: Mussolini aumenta i salari agli operai. 23: *Sono a Cirò dove fa caldo, tempo afoso e siccitoso.* Grandi manovre nella provincia di Avellino. 25: Nicastro Antonio fu Raffaele costruisce alcune briglie per mantenere il muro grande di Celadi che protegge la nostra Ficuzza.
27: In Russia Stalin fa eseguire senza tregua le fucilazioni di generali e di civili.
28: *leggero nord.* **In Ispagna seguono le fucilazioni dei rossi contro i nazionali senza tregua**.
29: Segue la carneficina in Ispagna. 30: *annuvolamento.*
Discorso del Duce in Avellino al termine delle grandi manovre: discorso di forza e grandezza italiana.
31: *sereno.* Rivista passata da S.M. il Re Imperatore a 60.000 uomini nella pianura dell'Ofanto Volturara.

Settembre
1: Oggi ho spedito lettera alla Bedeschi a Kantefild raccomandata con ricevuta ritorno annunziandole che in agosto le ho inviato il libretto della sua pensione N. 12514 dirigendolo al Consolato generale di S.Francisco il 30 agosto. *Sereno; venti forti meridionali, dice la radio, ma qui abbiamo venti di maestro. Incendi di boschi dello Stato (Vitellazzi) ed altri della difesa Comunale.*
2: *venti moderati meridionali.* ***La sorgente dell'acqua da bere è diminuita che non lo ricordo mai.***
5: *venti moderati meridionali.*
In Ispagna sono morti da 100 a 3000.000 persone.
La siccità ha fatto aggrinzire i fichi sull'albero. 6: *al solito. Fiera di S. Maria delle Grazie con prezzi sostenuti.* 7: Morte di Ciccio Converso, direttore di questa Agenzia del Banco di Napoli: era giovine e buono elemento. 8: *venti forti tra ponente e maestro.* 9: *venti a raffiche tra ponente e maestro, la campagna è bruciata, le ulive minacciano di perdersi e si seccano.*

E’ morto di angina pectoris Ettore Zagarese, impiegato comunale.
10: Ho mandato la 514 di Giuseppina che deperiva nel garage ed era stata molto sfruttata a Cosenza accompagnata da Giovannuzzo Campana e Sapia Oreste da Ciccio Marini Serra per venderla.
La Germania contro i comunisti che sono tutti ebrei. Il Papa ha fatto un discorso ai pellegrini spagnoli. 12: *Ha fatto una mezz’ora di pioggia.*
14: venti settentrionali; le olive cominciano ad appuntare. 15: Burraschetta *di mezz’ora.*
17: Mariuzza sale in montagna. 18: *venti meridionali.*
Geniuzzo Sorrentino ha avuto un maschio al quale sarà imposto il nome di Raffaele, la moglie è partorita a Cosenza dove si trova col marito impiegato alla Cassa di Risparmio.
Venti meridionali che la sera diventano settentrionali. 20: *sereno, limpidissimo a causa di nevicate sull’Alpi.* Viene il Segretario Federale Caruso.
22: Margherita Amarelli ha partorito un maschio al quale hanno dato il nome Nicola.
23: *caldo come in agosto.* 24: *caldo.* Vado a Cosenza con l’avvocato Bruni ed il dott. Martino per la tassa caprina e la vendita dell’olio e per sollecitare il saldo della lana.
Pranzo da Marini Serra, Ernestina è molto sofferente col cuore, si può dire alla fine.